

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

SERIE II: DOCUMENTAZIONE RACCOLTA DALLA COMMISSIONE

VOLUME VII

**Servizi segreti – Eversione – Stragi – Criminalità
organizzata – Traffico armi, droga, petroli – Pecorelli**

TOMO XIII

ROMA 1987

TOMO XIII

**DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI, DELLA GUARDIA
DI FINANZA, DEL MINISTERO DELL'INTERNO E
DELLE QUESTURE SU LICIO GELLI E LA LOGGIA
MASSONICA P2**

I N D I C E

— Fascicolo su Licio Gelli e la loggia massonica P2 trasmesso dalla questura di Arezzo alla Commissione P2 il 4 gennaio 1982:	Pag.	3
Lettera di trasmissione, in data 4 gennaio 1982, con indice generale della documentazione trasmessa	»	5
Fascicolo intestato a Licio Gelli:		
Primo gruppo di allegati. Atti raccolti sino alla data del 20 maggio 1981: allegati da 1 a 68 (sottogruppi A, B e C)	»	7
Elenco dei documenti di cui ai sottogruppi A), B) e C)	»	9
Documenti di cui al sottogruppo A) (allegati da 1 a 58)	»	13
Documenti di cui al sottogruppo B) (allegati da 1 a 9)	»	111
Documenti di cui al sottogruppo C)	»	125

Secondo gruppo di allegati. Atti raccolti a partire dal 21 maggio 1981: allegati da 1 a 41	Pag. 129
Elenco dei documenti di cui al secondo gruppo	» 131
Fascicolo intestato alla loggia massonica P2:	
Terzo gruppo di allegati: documenti da 1 a 20	» 207
Elenco dei documenti di cui al terzo gruppo	» 209
— Nota della questura di Arezzo alla Commissione P2 del 2 aprile 1984	» 265
— Nota informativa su Licio Gelli trasmessa dalla que- stura di Pistoia alla Commissione P2 il 7 gennaio 1982	» 269
— Nota informativa su Licio Gelli trasmessa dalla que- stura di Frosinone alla Commissione P2 il 28 aprile 1983	» 291
— Documentazione su Licio Gelli agli atti del IV Re- parto del Comando generale della Guardia di fi- nanza:	» 303
Allegato 1 (« promemoria di servizio »), redatto dal tenente colonnello Giuseppe Serrentino il 13 marzo 1974	» 308
Allegato 2 (« situazione informativa - Gelli Licio »), redatto dal maggiore Antonio De Salvo il 19 marzo 1974	» 309

Allegato 3 (« appunto »), redatto dal capitano Luciano Rossi il 5 giugno 1981	Pag. 316
Allegato 4: promemoria del Capo del Servizio Informazioni (Salvatore Florio), in data 15 ottobre 1974, per il comandante generale Raffaele Giudice	» 319
Allegato 5: dichiarazione del tenente colonnello Nunzi in data 5 giugno 1981	» 339
Allegato 6: appunti citati nella dichiarazione suddetta	» 340
Allegato 7: lettera di trasmissione di documenti al giudice Giuliano Turone, in data 2 aprile 1981	» 342
Allegato 8: trasmissione al giudice Turone, in data 5 giugno 1981, della documentazione relativa all'attività informativa svolta nei confronti di Luigi Lenzi da Quarrata (con 10 allegati)	» 343
Allegato 9: appunto su Licio Gelli in data 12 marzo 1981	498
Allegato 10: notizie stampa su Licio Gelli e la loggia massonica P2	502
— Nota del Ministero dell'interno alla Commissione P2, dell'8 aprile 1983, in risposta ad una richiesta di notizie circa l'attività investigativa svolta dall'IGAT (Ispettorato Generale Antiterrorismo) di Emilio Santillo in relazione a Licio Gelli	» 511
— Comando generale della Guardia di finanza: trasmissione alla Commissione P2 di due appunti sull'evasione di Licio Gelli, la fuga di Roberto Calvi e su notizie fornite dall'avvocato Federici (9 settembre 1983)	» 515
— Appunto sulla fuga di Gelli dalla Svizzera trasmesso dal Comando generale della Guardia di finanza alla Commissione P2 il 15 febbraio 1984	» 529
— Altro appunto, di chiarimenti, in data 15 marzo 1984	» 533

- Richiesta di notizie del Presidente Anselmi al Ministro dell'interno, in relazione all'attività informativa svolta da Federico D'Amato nei confronti di Licio Gelli e la loggia P2 (27 ottobre 1982) Pag. 537
- Risposta del capo della polizia al Presidente Anselmi in data 27 ottobre 1982 » 544
- Ministero dell'interno: trasmissione alla Commissione P2, in data 17 febbraio e 25 marzo 1982, di appunti e carteggi relativi a ricerche effettuate all'estero in ordine alla cattura di Licio Gelli (Uruguay, Brasile, Nizza, Montecarlo) » 545
- Appunto del generale Emanuele De Francesco alla Commissione P2 del 15 marzo 1982 » 585
- Lettere del generale Lugaresi al Presidente Anselmi del 22 novembre 1982 e del 10 gennaio 1983, inerenti ad accertamenti svolti dal S.I.S.M.I. in relazione agli indirizzi allegati alla lettera di appartenenza alla loggia P2 » 591
- Appunto C.E.S.I.S. alla Commissione P2 del 10 febbraio 1984, relativo alla utenza telefonica di cui alla circolare P2 dell'11 luglio 1978 » 603
- Appunti C.E.S.I.S. alla Commissione P2 in data 24 dicembre 1983 e 4 gennaio 1984, relativi ad accertamenti effettuati presso il lungotevere Arnaldo Da Brescia, n. 14 » 607
- Carteggio intercorso tra il Presidente Anselmi, il segretario generale del C.E.S.I.S. ed il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i Servizi di Informazione e Sicurezza circa i presunti rapporti di collaborazione di Licio Gelli con il S.I.S.D.E., anche in relazione alla vicenda Moro . . . » 613

— Operazione di polizia giudiziaria disposta dalla Commissione P2 per accertare le date del soggiorno presso l'Hotel Excelsior di Licio Gelli ed Ezio Giunchiglia, nonché accertamenti sulle telefonate effettuate da Licio Gelli dall'Hotel Excelsior:	Pag. 627
Lettera al Presidente Anselmi del maggiore Palmellini, in data 30 giugno 1982, relativa alla trasmissione di n. 5 allegati (dalla lettera A alla lettera E), inerenti l'operazione suddetta	» 629
Allegato A): processo verbale di constatazione e ritiro documenti redatto dalla Guardia di finanza il 30 giugno 1982, con n. 8 allegati	» 633
Allegato B): elenco delle telefonate effettuate da Licio Gelli dall'Hotel Excelsior nel 1980, già agli atti del Nucleo centrale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza	» 919
Allegato C): ricevute di telefonate effettuate da Licio Gelli nel 1981 dal Grand Hotel	» 929
Allegato D): fatture relative alle presenze di Licio Gelli presso il Grand Hotel	» 981
Allegato E): cartellino delle presenze di Licio Gelli presso il Grand Hotel	» 997
— Ulteriori accertamenti disposti dalla Commissione P2, in relazione alle presenze presso l'Hotel Excelsior di Ezio Giunchiglia e Nara Lazzerini (deposizioni rese da dipendenti dell'Hotel Excelsior)	» 1001
— Ulteriori accertamenti sulle telefonate effettuate da Licio Gelli dall'Hotel Excelsior	» 1011

T O M O X I I I

**DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI, DELLA GUARDIA
DI FINANZA, DEL MINISTERO DELL'INTERNO E
DELLE QUESTURE SU LICIO GELLI E LA LOGGIA
MASSONICA P2**

Fascicolo su Licio Gelli e la loggia massonica P2 trasmesso dalla questura di Arezzo alla Commissione P2 il 4 gennaio 1982.



Arezzo, li 4 Gennaio 1981

Questura di Arezzo

SEGRETO

00009

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P.2

Cat. A.1/1981/Gab.

N. Cat. E.2/1981 Div. Gab.

Risposta a nota N. 046/C.P.2

Allegati

del 16.12.1981

OGGETTO Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia massonica
P.2 - Richiesta di documentazione concernente il Signor Licio
GELLI e le attività della citata Loggia.-

RISERVATARACCOMANDATA A MANO

AL SIGNOR PRESIDENTE LA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P.2
CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
Uffici di Via del Seminario

R O M A

In esito alla richiesta si trasmette, con plico raccomandato a mano, copia degli elementi in possesso di questo Ufficio relativamente all'oggetto.-

Si precisa che in questi atti esistono in proposito due fascicoli:

- uno di Cat. A.1/1981/Gab., intestato a Gelli Licio e suddiviso in due parti:
 - una prima parte contenente gli atti raccolti sino al 20.5.1981, copia dei quali venne già inviata al Ministero dell'Interno - U.C.I.G.O.S., per la successiva trasmissione al noto Comitato dei tre saggi.-

Detta documentazione, che é elencata nella nota di questo Ufficio in data 20 maggio 1981, diretta al citato U.C.I.G.O.S. (224), nota che qui viene denominata "ALLEGATI DEL PRIMO GRUPPO", contiene in totale 68 documenti (suddivisi a loro volta in un primo sottogruppo, A) di n. 58 documenti, in un secondo, B) di n. 9 documenti ed in un terzo, C) di n. 1 documento).-

- una seconda parte contenente gli atti raccolti sul conto del Gelli Licio dal 21.5.1981 in poi, in totale n. 41 allegati, come si rileva dall'elenco intestato: "ALLEGATI DEL SECONDO GRUPPO".-
- uno di Cat. E.2, iniziato in giugno del 1981, intestato a "Loggia massonica "P.2" - Elenchi - Accertamenti - Segnalazioni", comprendente n. 20 allegati,



Arezzo, li 4 Gennaio 1981

Questura di Arezzo

N.°

Div.

Risposta a nota N.°

Allegati

del

OGGETTO

- 2° foglio -

che vengono descritti nell'elenco intestato "ALLEGATI DEL TERZO GRUPPO".-

Presso gli archivi della Questura sono in corso ricerche per rinvenire eventuale altra documentazione che possa risultare utile ai fini dell'inchiesta condotta da codesta Onorevole Commissione. Si fa riserva di riferire in caso utile.-

Lo scrivente si tiene a disposizione per ogni altra richiesta o chiarimento.-

Distinti saluti

IL QUESTORE

(R. M. S.)

FASCICOLO INTESTATO A LICIO GELLI

Primo gruppo di allegati — Atti raccolti sino alla data del 20 maggio 1981: allegati da 1 a 68.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

00009
SEGRETO
AREZZO

ALLEGATI DEL PRIMO GRUPPO

Arezzo

20 maggio

81

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento Pubblica Sicurezza
- 224 -

R O M A

A.1/1981/Cab.

Loggia Massonica "P.2".-

10/20/81
20-5-81

In relazione al telegramma n. 224/16601/Seconda/842/R del 12 maggio 1981 si comunica che, agli atti di questo ufficio, non si rinvennero fascicoli relativi alla "Loggia Massonica P.2".-

Esiste invece un fascicolo contenente atti e appunti riguardanti il Sig. Licio GELLI.-

Di tale documentazione, si trasmette fotocopia, come da seguente elencazione:

A) - Gruppo di documenti in ordine cronologico rilevati da dette fascicole -

- ✓ 1 - nota del 25 gennaio 1960 del Gruppo CC. Arezzo sull'attività della massoneria
- ✓ 2 - nota del 2 dicembre 1959 del Sig. Prefetto di Arezzo che richiede notizie sulla massoneria
- ✓ 3 - lettera della Questura di Arezzi dell'11 dicembre 1959 sull'attività della massoneria diretta alla Prefettura di Arezzo
- ✓ 4 - lettera del Gruppo CC. Arezzo del 25 maggio 1960 sulla "Loggia Massonica" di Sansepolcro
- ✓ 5 - appunto con notizie relative a due logge massoniche costituite in Arezzo
- ✓ 6 - lettera del 30.11.1961 del Gruppo CC. di Arezzo relativa a Loggia Massonica
- ✓ 7 - promemoria relativo a Licio Gelli redatto il 25.3.1967
- ✓ 8 - lettera della Questura di Pistoia avente per oggetto Gelli Licio e datata 18.8.1967
- ✓ 9 - appunto datato 27.11.1970 relativa all'attività massonica in Arezzo
- ✓ 10 - telegramma dell'11 gennaio 1975 della Questura di Grosinone relativo situazione anagrafica di Licio Gelli
- ✓ 11 - telexscritto della Questura di Arezzo relativo al Gelli diretto Questura Roma
- ✓ 12 - lettera della Questura di Torino del 10.3.1975 con allegato un monimo pervenuto al Giudice Violante del Tribunale di Torino
- ✓ 13 - lettera della Questura di Arezzo indirizzata alla Questura di Torino
- ✓ 14 - messaggi della Compagna CC. di Arezzi del 17.7.1976
- ✓ 15 - lettera del 17 luglio 1976 del Prefetto di Arezzo indirizzata al Ministero dell'Interno avente per oggetto Gelli Licio
- ✓ 16 - lettera della Questura di Firenze del 31 luglio 1976
- ✓ 17 - lettera della Questura di Firenze con allegato lettera minatoria indirizzata al Gelli del 5 agosto 1976
- ✓ 18 - lettera della Questura di Arezzo del 21 agosto 1976 indirizzata al Ministero dell'Interno

- ✓ 19 - messaggio del Comando Compagnia CC. Arezzo del 19.10.1976
- ✓ 20 - nota del 1979 su Gelli Licio
- ✓ 21 - lettera della Questura di Pisa avente per oggetto Geirola Giacomo
- ✓ 22 - telescritto della Questura di Firenze 25.11.1979
- ✓ 23 - relazione di servizio del dirigente Uigos data 6.8.1980
- ✓ 24 - lettera avente per oggetto Gelli Licio per concessione domiciliare 21.3.1981
- ✓ 25 - lettera indirizzata al Giudice Turone in data 23.3.1981
- ✓ 26 - lettera indirizzata al Prefetto di Arezzo 25.3.1981
- ✓ 27 - telescritte del Capo della Polizia indirizzate alla Questura di Arezzo 28.3.81
- ✓ 28 - telescritto del 31.3.1981 indirizzato al Ministero da parte della Questura di Arezzo
- ✓ 29 - copia di un appunto consegnato in data 31.3.1981 al Comandante Gruppo CC. di Arezzo
- ✓ 30 - fonogramma del Tribunale di Milano diretto alla Questura di Arezzo e datato 31.3.1981
- ✓ 31 - iscrizione con telegramma rubrica di frontiera formula 3/R del Gelli
- ✓ 32 - modulo richiesta inserzione rubrica di frontiera del 31.3.1981
- ✓ 33 - provvedimento n. 531 del 31.3.1981 del Tribunale di Milano che dispone il ritiro del passaporto al Gelli
- ✓ 34 - appunto del 6.4.1981 relativo al Gelli
- ✓ 35 - lettera inviata in data 1°.4.1981 al Comandante Gruppo CC. Arezzo
- ✓ 36 - telescritto inviato a tutte le Questure della Repubblica in data 1.4.1981
- ✓ 37 - lettera della Questura di Arezzo indirizzata al Tribunale di Milano 3.4.1981
- ✓ 38 - telescritto del 10 aprile 1981 diretto alla Questura Roma
- ✓ 39 - appunto del 10 aprile 1981 relativo a carteggie sequestrate nell'ufficio del Gelli
- ✓ 40 - appunto del 3.4.1981 relativo a incartamenti sequestrati negli uffici della Gioie
- ✓ 41 - lettera del 10.4.1981 indirizzata alla Prefettura di Arezzo
- ✓ 42 - fonogramma del 10.4.1981 trasmesso dal Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo
- ✓ 43 → lettera del 13.4.1981 indirizzata al Ministero dell'Interno
- ✓ 44 - telescritto del 13.4.1981 con cui veniva richiesta anche accompagnamento del Gelli G.I. di Milano
- ✓ 45 - richiesta inserzione rubrica di frontiera per ritiro passaporto ed accompagnamento
- ✓ 46 - lettera del 10.4.1981 indirizzata alla Procura della Repubblica di Roma
- ✓ 47 - modulo per segnalazione di ricerche datato 29.4.1981
- ✓ 48 - appunto del 23.4.1981
- ✓ 49 - lettera del 23.4.1981 indirizzata al direttore Uigos Ministero Interno
- ✓ 50 - telescritto indirizzato alla Questura di Arezzo dalla Questura di Roma
- 51 - lettera del 4.5.1981 indirizzata al G.I. di Milano
- 52 - richiesta di inserzione in rubrica di frontiera per provvedimento formula 8/R
- 53 - telescritte del 7 maggio 1981 indirizzate a tutte le frontiere
- 54 - lettera del 9 maggio 1981 indirizzata al G.I. del Tribunale di Milano
- 55 - telescritte del 8.5.1981 del Capo della Polizia
- 56 - messaggio del 9 maggio 1981 del Comandante la Compagnia CC. Arezzo
- 57 - telescritto indirizzato a tutte le frontiere in data 10 maggio 1981 dal Ministero
- 58 - lettera del 18.5.1981 indirizzata al direttore Uigos

(foglio 3°)

- B) - sottofascicolo contenente gli inviti rivolti al Gelli a presentarsi in Questura e le disposizioni per le ricerche dello stesso:
- 1 - invito del 31.3.1981
 - 2 - invito del 1.4.1981
 - 3 - invito del 7 aprile 1981
 - 4 - relazione del 10.4.1981 del dirigente Uigos
 - 5 - certificato di residenza del Gelli
 - 6 - appunto contenente l'indirizzo del Gelli all'estero
 - 7 - relazione del M.ello Perussi al dirigente Uigos del 31.3.1981
 - 8 - note del 3.4.1981 del servizio demografico del Comune di Arezzo
 - 9 - circolare contenenti disposizioni di servizio del 15.5.1981 del Questore di Arezzo
- C) - copia del rapporto diretto alla Procura della Repubblica di Bologna del 11.9.1980; a parere dello scrivente detto rapporto va trasmesso alla competente commissione, solo se vengono asservate le prerogative di competenza dell'A202 di cui alla prima parte dell'art. 3 del D.L. 8.5.1981 n. 186

IL QUESTORE
(Ruffa)

Documenti di cui al sottogruppo A): allegati da 1 a 58.



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

00009

N. 2909 (208) del Catal. (R. 1953)

DIREZIONE TERRITORIALE DEL
CARABINIERI DI FIRENZE

SEGRETO

Prot. N. 220/14-4-1959 - *Allegati?*

Arezzo, li 25 gennaio 1960

- Gruppo di Arezzo -

A/ LA PREFETTURA DI

Risposta al foglio del 21 dicembre 1959.-

Div. Sez. *304* / Ris. Div. Gab.

AREZZO

OGGETTO: Attività della massoneria.-

Per essendo rappresentata in Arezzo da una loggia, l'ente di cui tratta il foglio a riferimento non ha mai svolto in questa provincia alcuna proficua attività né per il suo potenziamento, né sul lato politico.-

Si comunicano i nominativi di alcuni tra le persone della provincia che, secondo fonte confidenziale solitamente bene informata, appartenerebbero alla massoneria:

In Arezzo

- Comm. CUTINI Antonio - impresario di cinematografi;
- Avv. BONIVER Giacomo;
- Comm. BOSCHI Francesco - industriale;
- Comm. Mag. FIERACCINI Giuseppe - direttore generale B.N.P.A.;
- Cav. Lav. Dr. BRIZZOLARI Gino - presidente Banca M.P.A.;
- Ing. MONI Nedo;
- Dr. BUCCARELLI Antonio - magistrato;
- Dr. BACCONI G. Battista - magistrato;
- Mag. BENCIVENGA Roberto;
- Gen. (r) BONFIGLI Clisse;
- BALESTRI Fosco; - Impiegato I.N.P.S.;
- Geom. MONTAINI Oliviero;
- Prof. SALMI Mario - Presidente Accademia Petrarca;
- BUCCIOLOTTI Mario - Giudice di Tribunale.-

IN SANSEPOLCRO

- FRANCESCHINI Francesco - Impiegato stab. Buitoni (Venerabile);
- DURANTE Ildebrando - pensionato;
- ALFIERI Innocenti - Impresario Edile;
- BERTUZZI Luigi - Industriale;
- SALVI Sante - Pensionato;
- UGOLINI Giovanni - Insegnante;
- DINI Fosco - Insegnante;
- NOCENTINI Tommaso - Pensionato;
- GALARDI Filippo - Farmacista;
- MARCELLI Giovanni - Impiegato;
- MASSI Pirro - Pensionato;
- BESI Giorgio - Impiegato comunale;
- DE ROSI Dino - Medico condotto;
- COMANDUCCI Enzo - Impiegato stab. Buitoni;
- CIAMBAGLI Moro - Calzolaio;
- MERCATI Fosco - Impiegato comunale;
- BINDELLI Oberdan - Impiegato.=
- BARBAGLI Mario - Avvocato e consigliere P/le del P.S.I.=

La notizia secondo cui anche il Geometra Romanelli Matteo ed il Rag. Guglielmo FRACASSI appartenerebbero alla stessa organizzazione non ha trovato per ora conferma.=



IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL GRUPPO
Vittorio Carpinacci -

M. 2
P.S.

Arezzo, li 2 Dicembre 1959

304 Ris. Cab.

16

Sig. QUESTORI di

AREZZO

RELAZIONE - DOPPIA BUSTA
RACCOMANDATA A MANO

Attività della massoneria.-

In base a notizie attendibili, sembra che in Provincia sia in atto una particolare attività per il rinverimento della massoneria.

Prego accertare se ciò risponda a verità, fornendomi, dove possibile, l'elenco dei massoni di antica e nuova adesione.

Prego, altresì, farmi conoscere se sia esatto che fra gli ultimi vi siano il Comm. Gino Brizzolari, il Geom. Matteo Anelli, il Rag. Guglielmo Fracassi ed il Comm. Rag. Giuseppe Vaccini.

Raccomando la massima riservatezza.

3/12/59
Cappuccino
Questore

IL PREFETTO
(Cappuccino)

QUESTURA DI AREZZO

Gab. N. 014324

OGGETTO: Attività della Massoneria.

Sposta a nota N. 304/Ris.

Gab. del 2 corr.

legali N.

Riservata

Arezzo, 11.11.1959
 ALL'A PREFETTURA DI
 AREZZO

Con riferimento alla ~~notizia~~ ~~distinta~~, si comunica che da riservatissimi accertamenti esperiti risulta che in Arezzo esiste una loggia massonica, la quale aderisce alla massoneria italiana di rito scozzese antico e accettato, con sede nazionale in Via Barberini, Roma - Palazzo Giustiniani, ove è la Gran Loggia nazionale dei Liberi Muratori d'Italia - Grande Oriente d'Italia.

Prima dell'avvento del fascismo e negli anni immediatamente seguenti aveva una sede in questa Via Margaritone, sede che fu poi invasa e materialmente distrutta dalle squadre fasciste, per cui la loggia fu costretta a funzionare nella clandestinità. Anche in questi ultimi anni localmente non ha mai svolto alcuna benché minima esterna attività ed è rimasta circondata di estrema riservatezza: soltanto di tanto in tanto dal 1953 ad oggi sono apparsi in Arezzo dei manifesti, stampati in sede nazionale e firmati via via dai Gran Maestri che evidentemente si sono succeduti (Guaetano TARANTO - Publio CORTINI - Umberto CIPOLOGNE e addirittura il Supremo Consiglio dei 33) a sfondo patriottico-antifascista. Detti manifesti sono stati sempre consegnati all'ufficio affissioni da CUTINI Antonio.

Attualmente di tanto in tanto alcuni aderenti alla loggia massonica si riunirebbero in una stanza del locale Bastione Eden, cui si accede da una porticina laterale, e detta sede porterebbe il nome di uno dei fratelli Cairoli.

Dagli accertamenti come detto sopra esperiti risulta che effettivamente negli ultimi anni si sarebbe arricchita di nuovi aderenti della Provincia, i quali per la loro posizione sociale ed economica sarebbero fra gli esponenti più in vista della società locale, ma per il segreto cui gli iscritti sono vincolati è difficile poter arrivare alla loro identificazione.

Politicamente raccoglie elementi di varie correnti, in prevalenza, liberali, repubblicani, socialisti.

Per l'attività in provincia si richiama la segnalazione dell'Arma di Sansepolcro del 6.12.1959 n° 2295/1, con la quale si annunciava che era stata ricostruita in quel centro la loggia massonica di cui funge da Venerabile il Sig. FRANCESCHINI Francesco, facendo presente che non dovrebbe trattarsi però di Loggia, che è l'organismo più elevato della Provincia bensì di "triangolo", organismo dipendente dalla Loggia che si creerebbe alla periferia ove esistano almeno tre adepti.

Localmente il grado più alto nella Loggia Massonica di Arezzo sarebbe ricoperto da CUTINI Antonio di Giovanni, proprietario del locale Supercinema e vi sarebbero iscritti il Cav. Gino BRIZZOLARI, il Geometra Matteo ROMANELLI, il Comm. Giuseppe PIERACCINI, mentre nessuna conferma si è avuta circa la presunta iscrizione del Rag. FRACASSI Guglielmo, noto esponente democristiano, di cui alla lettera in riferimento.

Il CUTINI, il BRIZZOLARI, il PIERACCINI ed il ROMANELLI non si interessano di politica.

Secondo fonte confidenziale altri elementi in vista della massoneria locale sarebbero:

- Avv. BONIVER Giacomo - non si interessa di politica, ma nel passato fu iscritto al P.S.D.I.
- Avv. GATTESCHI Giovanni - politicamente orientato verso il P.S.I.
- Dr. ALESSANDRI Giulio - nelle elezioni del 1957 fu portato candidato nella lista Unione Repubblicana Radicale
- Dr. NUCCI Enzo - orientato verso il Movimento Repubblicano Radicale
- Sig. BALESTRI Fosco - iscritto al P.R.I.

IL QUESTORE
(Dr. M. Scurpetta)





N. 2200 (208) del Catal. (R. 1953)

n. 4
P. S.
19

LEGIONE TERRITORIALE DEI
CARABINIERI DI FIRENZE

Prot. N. 220/15-953-R.P.P.

Arezzo, li 25 maggio 1960

- Gruppo di Arezzo -

Al LA PREFETTURA DI

Risposta al foglio del 2 dicembre 1959.

Div. Sez. N. 304/Ris.Gab.

AREZZO

OGGETTO: Sansepolcro-Loggia Massonica di rito scozzese.

Treatare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui s. risponde.
Indirizzo telegrafico: c/c postale n.

7204 R.P.P.
220/15-953



A seguito del foglio n. 220/14-4-1953-R.P.P. del 25 gennaio scorso, comunicasi che in questi ultimi giorni ha aderito alla organizzazione in oggetto, chiedendone l'iscrizione, LUCERNESI Alvaro, geometra libero professionista, da Sansepolcro iscritto al P.S. D.I.-

Alvaro

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
- Filiberto Lancione -

Filiberto Lancione

M/c.

APPUNTO:-1960 - 11-5
P.S.

-0-

Da notizie non confermate, sembrerebbe accertata la costituzione in Arezzo di due loggia massoniche, aventi sedi presso abitazioni private.

Indicazioni fornite tenderebbero ad identificare nei sottototati, residenti in Arezzo, alcuni aderenti alla massoneria:

- 1)- BONIVER Giacomo - Arezzo, Via L. Signorelli 24/B, avvocato;
- 2)- BOSCHI Francesco - Arezzo, frazione Giovi 44, industriale;
- 3)- PIERACCINI Giuseppe - Arezzo, Via F. Crispi 1, Presidente Banca Mutua Popolare Aretina;
- 4)- BRIZZOLARI Gino - deceduto il 25.8.1961 ex presidente provinciale Consorzio Agrario;
- 5)- BACCONI G. Battista - Arezzo, Via H. Terenzio 24/15, avvocato;
- 6)- BENCIVEGNA Roberto - Arezzo, Via F. Petrarca 15, impiegato;
- 7)- BONFIGLI Ulisse - Arezzo, frazione Antria 68/1, UFF. Gen. Ris.;
- 8)- BALISTRI Fosco - Arezzo, Via S. Lorentino 5, impiegato;
- 9)- FABIANI Piero - Arezzo, Via Arno, 33, ragioniere, Presidente Consiglio Amm. ne Osp. Civ. Arezzo;
- 10)- ROGLIOLI Enrico - Arezzo, Via P. Lorenzetti 23, capo Ufficio Tecnico comunale;
- 11)- GHILLI Gino - Arezzo, Via A. del Borro 128/6, Amm. Provinciale;
- 12)- DE FILIPPI Alfredo - Arezzo, Via Diotto 39, avvocato, lib. prof.;
- 13)- RIGHI Dr. Renato - Arezzo, Corso Italia 68, Funzionario Amm. Provinciale;
- 14)- BENIGNI Dr. Tullio - Arezzo, Via Guelfa 24, Dr. in medicina.-

Il Maestro Venerabile d'una loggia sarebbe l'ing. Enrico ROGLIOLI.-

In Sansepolcro risulterebbero aderenti le sottototate per sone:

- 1)- FRANCOBONINI Francesco - Sansepolcro, Via G. Bruno 51, pensionato;
- 2)- BERTOLINI Luigi - Sansepolcro, Viale V. Veneto 36, industriale;
- 3)- UGOLINI Giovanni - Sansepolcro, Via A. Diaz 9, pensionato;
- 4)- DINI Fosco - Sansepolcro, Via A. Diaz 36, pensionato;
- 5)- GALARDI Filippo - Sansepolcro, Via della Castellina 22, far macista;
- 6)- BESSI Giorgio - Sansepolcro, Via G. Lattini 4, impiegato comunale;
- 7)- DE MONI Dino - Sansepolcro, via A. Diaz 6/F, medico libero professionista;
- 8)- MERCATI Fosco - Sansepolcro, via Bianchini 3, impiegato comunale;
- 9)- BAKAGLI Mario - Sansepolcro, Viale Michelangelo 16, avvocato, libero professionista;
- 10)- GIAMBAGLI Pietro - Sansepolcro, Via XXV Aprile 3, commerciante calzature;
- 11)- NOCENINI Tommaso - Sansepolcro, Via Misericordia 20, pensionato.-



R.P.P.

N. 2309 (209) del Catal. (4.1955) S. 1

Prot. N. 220/16-1953. Allegati -R.P.P.

LEGIONE TERRITORIALE DEI

CARABINIERI DI FIRENZE

-Gruppo di Arezzo-

16.1961

Arezzo, li 30/11-1951.

304/Ris.



Risposta al foglio del 2-12-1959.-

Div. Sez. N. 304/Ris.Gab.

OGGETTO.-Loggia Massonica di rito scozzese

22

A seguito del foglio n.220/15-1953-RPP. del 25 maggio 1960 si comunica che in questi giorni ha aderito alla organizzazione in oggetto PALARCHI Nicola, nato il 6-12-1903 a Sansepolcro, ivi residente via XX settembre n.16, veterinario di quella condotta comunale.-

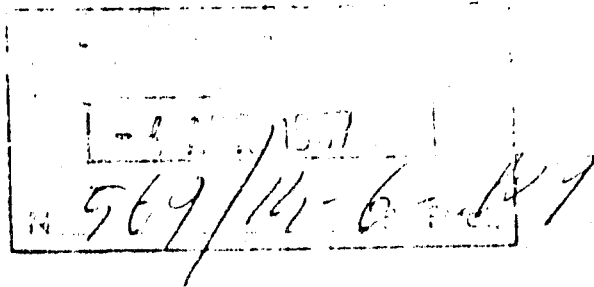
ilbo
ep

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
-Filiberto Lancione-

Filiberto Lancione

Trattarsi per ogni lettera un solo esemplare ed indirizzare nella stessa busta di invio il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.

PRO-MEMORIA



M. 7
P. S.

GELLI Licio di Ettore, nato il 21.4.1919 a Pistoia, residente a Frosinone, risulta di regolare condotta morale pur avendo a suo carico il seguente pregiudizio penale:

- Sentenza Tribunale di Pistoia, multa lire millequattrocento per contrabbando e frode all'I.G.E. - pena sospesa e non menzione.

In data 21 aprile 1945 il Tribunale di Pistoia lo condannava ad anni due e mesi sei di reclusione per i reati di sequestro di persona e furto commessi durante la dominazione nazifascista. Con successiva sentenza della Corte di Appello di Firenze, in data 2 ottobre 1946, veniva assolto "perchè il fatto non costituisce reato".

Ha partecipato alla guerra di Spagna come volontario. Dal 1940 al 1943 ha prestato servizio militare quale soldato. Successivamente ha aderito alla R.S.I. conseguendo il grado di tenente. E' stato altresì impiegato presso la locale federazione fascista fino all'atto della liberazione della città.

Durante l'occupazione tedesca fu sospettato di aver denunciato alcuni renitenti alla leva che furono poi fucilati presso la locale Fortezza.

Il Gelli, nel periodo post bellico, dopo aver gestito un negozio di libri in questa città e rappresentato la ditta Remington, venne assunto dalla "Permaflex", prima come rappresentante e poi come ispettore generale di tutto il territorio nazionale. Successivamente venne promosso direttore del nuovo complesso "Permaflex" di Frosinone.

Il medesimo, circa un mese fa, avrebbe rassegnato le dimissioni dall'azienda con altri tre o quattro elementi, e sembra abbia in mente di avviare in proprio una industria simile a quella della "Permaflex", in altra città.

Il Gelli percepiva, quale direttore dello stabilimento "Permaflex", di Frosinone, uno stipendio di circa un milione e quattrocentomila lire mensili.

Secondo alcune voci sembra che il Gelli sia stato costretto a dare le dimissioni in seguito ad alcune irregolarità di carattere amministrativo.=

25 marzo 1967.

W/4
AK

*(a. n. 6
d. n. 10000)*
*(a. n. 6
d. n. 10000)*

PREFETTURA DI AREZZO

12. 7. 10
P. S.

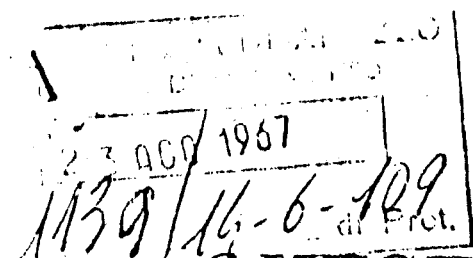
77.

Il Sig. *Gelli* *(...)*

desidera conferire con il Prefetto.

Motivo: *...*

Arezzo, *10-3-62*



3



QUESTURA DI PISTOIA

N. 03683 Gab.

Pistoia, 18 agosto 1967

Rif.n.1139/14-6-109 del 4 us.

OGGETTO: Gelli Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, già dirigente della Permaflex.

RISERVATA

Alla Prefettura di

AREZZO

Ev. 10/7

Con riferimento alla prefettizia sopraindicata, si comunica che sul conto di Gelli Licio di Ettore e di Gori Maria, nato a Pistoia il 21.4.1919, figurano i seguenti pregiudizi penali:

- Tribunale Pistoia - 21 aprile 1945 - anni 2 e mesi 6 reclusione per i reati di sequestro di persona e furto;
- Corte Appello Firenze - 2 ottobre 1946 - assolto "perché il fatto non costituisce reato" dai reati di sequestro e furto;
- Tribunale Pistoia - 12.4.1949 - L.1400 multa per contrabbando e frode all'IGE - pena sospesa e non menzione.

Il Gelli ha partecipato alla guerra di Spagna come volontario. Dal 1940 al 1943 ha prestato servizio militare in Italia quale soldato. Successivamente ha aderito alla r.s.i. conseguendo il grado di Tenente. E' stato altresì impiegato presso la locale federazione fascista fino all'atto della liberazione della città.

Durante l'occupazione tedesca, fu sospettato di aver denunciato alcuni renitenti alla leva che furono poi fucilati presso la locale Fortezza.

Il Gelli, nel periodo post-bellico, dopo aver gestito un negozio di libri in questa città e rappresentato la ditta Remington, venne assunto dalla "Permaflex", prima come rappresentante e poi come ispettore generale. Successivamente venne promosso direttore del nuovo complesso Permaflex di Frosinone, con uno stipendio di circa un milione e quattrocentomila lire mensili.

Il medesimo, alcuni mesi fa, avrebbe rassegnato le dimissioni dell'azienda con altri tre o quattro colleghi di lavoro avendo intenzione di avviare in proprio una industria similare a quella della Permaflex in altra città.

Secondo alcune voci, però, sembra che il Gelli sia stato costretto a dare le dimissioni a seguito di alcune irregolarità di carattere amministrativo.-

4600
75

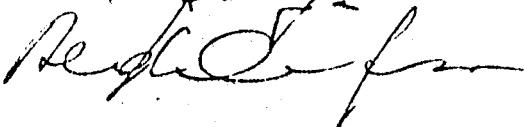
QUESTURA DI PISTOIA

Il Gelli, già residente in questo Corso Umberto n. 58, si trasferì a Frosinone il 2 gennaio 1967, con tutta la famiglia che risulta così composta:

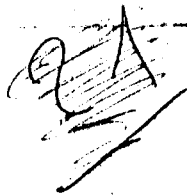
- moglie: Vannacci Wanda di Duilio, nata a Pistoia il 31.1.1926, casalinga;
- figlio: Raffuello, nato a Pistoia il 28.6.1947, studente;
- figlia: Maria Rosa, nata a Pistoia il 22.12.1952, studentessa;
- figlia: Maria Grazia, nata a Pistoia il 9.9.1956;
- figlio: Maurizio Carlo Alberto, nato a Pistoia il 25.10.1958.

Non consta possieda qui beni immobili.

IL QUESTORE
(Capobianco)

Dott. Aldo Infuso
Quartiere di Arezzo
Arezzo


AREZZO 27/II/70

M 7


A P P U N T O

In Arezzo, durante il ventennio fascista, ha agito, organizzata clandestinamente, una Loggia Massonica, aderente al massimo raggruppamento della Massoneria Italiana, denominata "Supremo Consiglio della Massoneria di rito Scozzese Antico e Accettato".

L'antica sede, sita in questa Via Margaritone, fu costretta a chiudere durante detto periodo e gli appartenenti al gruppo, pur rimasti collegati tra loro, non riuscirono ad espletare alcuna azione politica efficace contro il regime.

Dopo il 25 luglio, con il risveglio delle libertà democratiche, anche la Massoneria tornava a riorganizzarsi ed il Supremo Consiglio di Rito Scozzese si arrogava giurisdizioni su tutto il territorio nazionale.

Successivamente, negli anni 50, si costituirono altre Logge e precisamente nel 1960 apparvero ad Arezzo alcuni manifesti, affissi a cura della "Grande Loggia Nazionale dei Liberi Muratori d'Italia o Massoneria Palazzo Giustiniani" e portanti la firma del Gran Maestro Umberto Cipolloni.

Attualmente continua ad agire in questa città, in modo non appariscente, la Loggia "Giustiniana", che ha come sede lo studio dell'Avv. Giacomo Boniver, indicato come il massimo superiore gerarchico locale dell'organizzazione.

A detto organismo aderirebbero circa 18 elementi tra i quali:

- Lebole Mario - industriale;
- Nucci Dr. Enzo- medico chirurgo libero professionista;
- Ducci Prof. Aldo- sindaco di Arezzo;
- Carli Dr. Antonio- attualmente Magistrato a Roma;
- Raspini Dott. Domenico- attualmente Presidente Tribunale Ravenna;
- Dr. Buccarelli - attualmente Magistrato a Bologna
- Alessandro Dr. Giulio- medico chirurgo libero professionista
- Romanelli Geom. Matteo- proprietario locale cinema "Universale"
- Severi Rag. Giulio;
- Gatti Angelo- impiegato stabilimento Lebole;
- Balestri Fosco - impiegato

Sarebbe in via di costituzione un'altra Loggia di Rito Scozzese Antico, il cui promotore locale è Lasagni Lodovico, rappresentante.-

PRO DEL MINISTRI

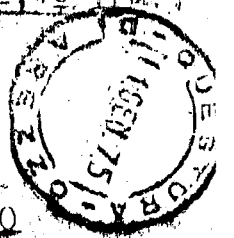
12 GEN. 1975

PERVENUTO ALLE ORE 14-10 DEL 11-1-75
IL SOTTUFFICIALE

PREFETTURA DI AREZZO
TELEGRAFO
11 GEN 1975
C. P. 112, 40

SSS DDE DEST FR FROSINONE

n. 10
P. S. 1



URGENTE
QUESTURA - UFFICIO POLITICO - ROMA
AT CONOSCENZA
QUESTURA - UFFICIO POLITICO - AREZZO

NR. CAT. A. 1/75 AT NR. 050010/U.P. DEL 10 CORRENTE PUNTO GELLI LICIO
NATO PISTOIA 21/4/1919 RISULTA AVER RISIEDUTO QUESTA CITTA' DAL
2 GENNAIO 1967 AT 20 LUGLIO STESSO ANNO DATA IN CUI ESTESI TRASFERITO
CASTIGLIONE FIBOCCHI (AREZZO) PUNTO QUESTURA AREZZO EST PREGATA
RIFERIRE AT QUESTURA ROMA ATTUALE DOMICILIO CITATO GELLI PUNTO
QUESTORE ARACE

NULLA
Archivio Gabinetto

22.6.72 Arac
Telle. f. 114

①

M. H.

P.S.

TELESCRITTO

Arezzo, li 12 gennaio 1975

QUESTURA -

ROMA

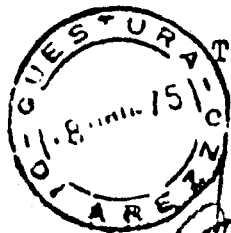
et conoscenza:

QUESTURA -

FROSINONE

Cat. A.1/1975/Gab. punto Riferimento teleradio Cat A.1/75 Questura
 Frosinone dell'11 corrente punto GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919
 estesi trasferite 25.6.1970 da Castiglion Fibocchi (AR) at Arezzo
 ove domicilio via S. Maria delle Grazie 14 punto questore San Giorgio

VISTO: IL CAPO DI GABINETTO



Torino, add. 10/31

19 75

P. S.

Questura di TORINO

[Handwritten signature]

02680/1975 U.P. *Calog*

Richiesta anonima N. 92
del

OGGETTO : Anonime pervenute al Dr. Luciano VIOLANTE, Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino.

-Accertamenti-

MAR 1975

11.1

ALLA QUESTURA DI

A R E Z Z O

Il 3 marzo 1975, il Dr. Luciano VIOLANTE, del Tribunale di Torino, con nota n°902/72 inviava a quest'Ufficio alcune lettere anonime tra cui una riguardante CELLI Licio, dirigente della "Lebole", nella quale il medesimo viene indicato come appartenente ad un gruppo eversivo di destra.

A richiesta del suindicato Magistrato, si prega di voler esperimentare le indagini del caso, facendo conoscere le risultanze.

Si allega fotocopia dell'anonimo.



IL/QUESTORE
(D'Anchise)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PS
Acc. 3

GELLI LICIO - Dirigente della "Lebole" di alta società che svolge attività industriale e commerciale è ex Volontario in Spagna e ex Repubblicano, sembra collegato fin dal momento della Liberazione di Pistoia ove risiedeva con i servizi di informazioni alleati.

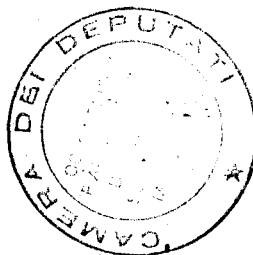
Attualmente residente ad Arezzo, possiede un'auto targata Corpo Diplomatico in quanto Console d'Argentina, sembra in rapporti con i servizi di informazione degli Stati Uniti d'America.

Risiede ad Arezzo ove possiede una villa ed è persona al centro di ampi contatti con ambienti massonici di vario orientamento, ed è in buoni rapporti con il Comandante Generale della Guardia di Finanza Generale Giudice e frequenta la sua abitazione l'aiutante di campo del Generale Giudice il tenente Colonnello Trisolini.

Il Gelli è suocero del Sostituto Procuratore Marsili che conduce l'indagine sulla cellula eversiva fascista che opera ad Arezzo e che emise l'ordine di cattura per il Tuti e per altri (colui che uccise i 2 Carabinieri ad Empoli), sembra su sollecitazione del Procuratore Generale della Repubblica Calamari.

Il Gelli sembra inoltre collegato al gruppo Sogno e ad altri ambienti che fanno capo all'ex Procuratore Generale Spagnuolo oltre che ambienti finanziari internazionali.

Risulta con certezza che 15 giorni orsono aveva nella propria abitazione numerose armi da guerra.



n. 13
 P S 1334

Arezzo, li 28 marzo 75

DECLASSIFICATO A ORDINARIO

ALLA QUESTURA DI

T O R I N O

A.1-1975

Gab.

02680/1975 U.P.

10 corr.

Anonimo pervenute al Dr. Luciano VIOLANTE, Giudice Istruttore presso il Tribunale di Torino - Accertamenti.

Riservata
Raccomandata

In relazione alla nota a margine, si comunica che CELLI Licio é amministratore unico della Società S.O.C.A.M. e dirigente della ditta di confezioni "GIOLE", entrambe ubicate in Castiglion Fibocchi (Arezzo).

Console onorario d'Argentina é in possesso di una auto con targa diplomatica.

Risiede in Arezzo in una villa posta in località S.Maria delle Grazie.

Non esplica in questa provincia attività politica.

Ha denunciato il possesso delle seguenti armi:

- n° 2 Carabine
- n° 2 fucila da caccia
- n° 2 rivoltelle
- n° 1 pistola cal. 7,65

IL QUESTORE
 (San Giorgio)

COPIATO

M. 14

P. S.

MESSAGGIO

FM COMPAGNIA CARABINIERI	AREZZO
TO	
MINISTERO AFFARI ESTERI	ROMA
MINISTERO INTERNO	ROMA
MINISTERO INTERNO - Ispett. Antiterrorismo	ROMA
CARABINIERI COMANDO	ROMA
PREP. T. O. R. A.	AREZZO
CARABINIERI DIVISIONE - S. M. - Sez. Criminalità	ROMA
CARABINIERI BRIGATA	FIRENZE
CARABINIERI LEGIONE - CAIO -	FIRENZE
Q U E S T U R A	AREZZO
CARABINIERI GRUPPO	FIRENZE
CARABINIERI GRUPPO	AREZZO
CARABINIERI NUCLEO INVESTIGATIVO	
-Settezione Speciale Anticrimine-	FIRENZE

N.2/47 alt 16 luglio 1976 vrg in Arezzo vrg Licio GELLI del
luogo vrg 57enne vrg industriale et Console Generale
Onorario Repubblica Argentina in Italia con sede Firen
ze vrg denunciava locale Nucleo Investigativo ricezione
mezzo posta vrg data 16 cornea vrg lettera seguente con
tenuto duopt * GIORNO ET NOTTE LE STA SOPRA UNA SPADA DI
DAMOCLE-SI PREPARI ALLA RESA DEI CONTI* punto Unito et
lettera trovavasi piccolo ritaglia giornale lingua italia
na vrg data et testata sinora non individuate vrg con
articole attinente citate GELLI et suoi trascorsi politi
ci punto Autorità Giudiziarie informata punto Procede
Nucleo Investigativo fins Capitano Regoli Cominter

Arezzo, li 17-7-1976.-

IL CAPITANO
COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA
- Sergio Regoli -

n. 15
A.S.

Arezzo, li 17 luglio 76

A.1.-1976

P.S.

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto -

- Direzione Generale della P.S.-

Riservata - Raccomandata

R O M A

GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, residente in Arezzo.

Con riferimento al messaggio n. 2/47 odierno del locale Comando Compagnia Carabinieri ed in relazione a numerosi articoli apparsi su quotidiani e settimanali, si comunica qui di seguito quanto risulta nei confronti del nominato in oggetto agli atti di ufficio:

- GELLI Licio, console generale onorario della Repubblica Argentina in Italia, risiede in Arezzo in una Villa sita in Località S. Maria delle Grazie. Amministratore unico della Società S.O.C.A.M. e dirigente della ditta di confezioni "GIOIE", ubicate in Castiglion Fibocchi (Arezzo) è persona facoltosa e di vaste relazioni sociali. È stato amico personale del defunto Generale Peron.

In questa provincia non esplica apparenti attività politiche e si dedica a curare l'andamento della ditta S.O.C.A.M.

È suocero del Dr. Mario MARSILI, sostituto procuratore della Repubblica, il quale recentemente ha sostenuto l'accusa nei confronti degli appartenenti alla cellula di estrema destra "Fronte Nazionale Rivoluzionario" (Tuti - Franci ed altri), il cui processo si è concluso con pesanti condanne.

IL PREFETTO
(G. Giuffrida)

n. 16
P. S.



Quarantardi Firenze
- 4 AGO 1976

Firenze li 31 luglio



Cat. A1/1976 - Div. U.P.
Allegati

Risposta a nota N. 224/21113.1
del 27.7.1976

OGGETTO : AREZZO - 16.7.1976 - Lettera minatoria inviata a GELLI Licio, console onorario di Argentina. -

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ispettorato Generale Per L'Azione
Contro Il Terrorismo**

R O M A

e, per conoscenza/:

ALLA QUESTURA di

A R E Z Z O

RISERVATA RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

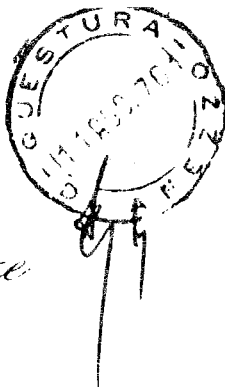
Con riferimento alla nota a margine, si comunica che il Consolato generale onorario di Argentina, non risulta avere in Firenze sede alcuna.

Non risulta altresì che il GELLI abbia recapito in Firenze.

La Questura di Arezzo è pregata segnalare eventuali ulteriori emergenze. -

A. S. H.
Richiesta copia
della nota inviata
alla Questura di Firenze
7

IL QUESTORE
(C. Rocco)
[Signature]



M 17
P 1

Firenze , 5 agosto 1976.-

Questura di Firenze

1. cat. A1-1976- Div. U.P.

Allegati u n o

*Risposta a nota N.º
del*

OGGETTO AREZZO: 16.7.1976 - Lettera minatoria inviata al console onorario di Argentina. -

ALLA QUESTURA di

AREZZO

RISERVATA RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

Di seguito all'intesa telefonica con funzionario di codesto ufficio politico, si trasmette in allegato copia fotostatica della lettera anonima pervenuta al nominato in oggetto. =

IL QUESTORE
(C. Bocchi)

NTIOPERATIO ARGENTINO —
EL SANGUE DEL COMPAGNO SANTUCHIO E
I ALTRI MILITANTI DELL' ERP, COME
NNESIMO CRIMINE CONTRO IL POPOLO ^{n 17/65}
RGENTINO. _{P.S.}

ERI IL GOVERNO ITALIANO HA RICEVUTO
NO DI QUESTI BOIA, IL MINISTRO DELLA
ECONOMIA ARGENTINA MARTINEZ DE HOZ
PER STRINGERE CON IL SUO GOVERNO
SCORDI ECONOMICI.

QUESTO E' IL CORRISPETTIVO UFFICIALE
DELL' ALLEANZA GIÀ ESISTENTE TRA
OPEZ REGA, LE FAMIGERATE TRE A
LA RETE CLANDESTINA DELLE
STITUZIONI ITALIANE, FACENTI CAPO
GLI UOMINI DEL SID COME MICELI,
I FASCISTI TIPO SACCUCCI, AI PADRO
ONE AGNELLI, AI MAGISTRATI TIPO
MAGNUOLO, AI DEMOCRISTIANI COME
ANFANI.

QUESTI COLLEGAMENTI SI RIUNIFICANO NEL
ERSONA DI LICIO GELLI, RESPONSABILE
DELLA LOGGIA P2 DELLA MASSONERIA, E
REPUBBLICHIINO, DELEGATO A MANTENERE
RAPPORTI CON LE TRE A, I SERVIZI
SEGRETI ARGENTINI E LA CIA.

MASCHERARE E COLPIRE QUESTA RETE
COMPIUTO DELL' AZIONE COMBATTENTE
DEL PROLETARIATO INTERNAZIONALE,
PER QUESTO IERI ABBIAMO COLPITO
L'AMBASCATA ARGENTINA NONOSTANTE
LA STRETTA COLLEGIANZA POLIZIESCA.

QUESTE AZIONI TRAGGANO INSEGNAMENTO
CHE I SERVICENTI ANTIFASCISTI DEL
FRA E DEL CUIA.

m. 17-ter

VA SANTU CHO

P.S.

JORE A RIVOLUZIONARI
ZGENTINI CADUTI NELLA
OTTA.

BRIGATE INTERNAZIONALISTE
"CHE QUEVARA" ↗

plu mod. C
m. 17-ter

18
P.S.

Arezzo li 21 agosto 76

A.1-1976

Gab.

uno

CELLI Licio.

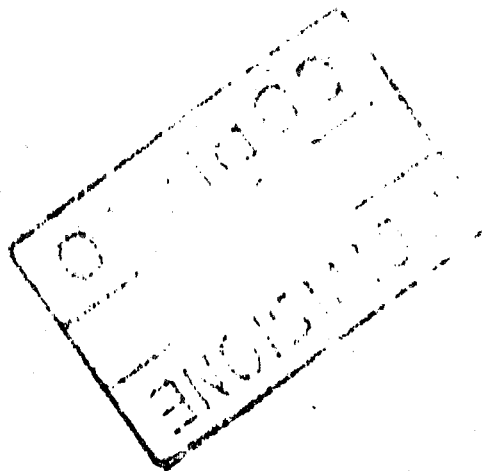
AL MINISTERO DELL'INTERNO - Dir.Gen.della P.S.
Servizio di Sicurezza

R O M A

Riservata - Raccomandata

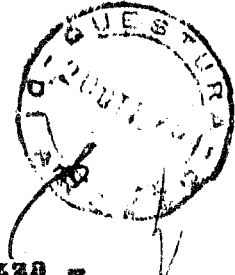
In relazione alla richiesta telefonica del Dr. DI BIA-
se di codeste Ufficio, si trasmette copia fotostatica del messag-
gio in data 17.7.1976 del Comando Compagnia Carabinieri di Arezzo,
relative al nominato in oggetto.

IL QUESTORE/
(San Giorgio)



n 19

M E S S A G G I O



FM. CARABINIERI COMPAGNIA

TQ. MINISTERO AFFARI ESTERI

MINISTERO INTERNO

MINISTERO INTERNO - Servizio di Sicurezza -

CARABINIERI COMANDO - S.M. - Operazioni -

P R E F E T T U R A

CARABINIERI DIVISIONE - S.M. - OAIO. - Sez. Criminalità -

CARABINIERI BRIGATA - Uff. OAIO. -

CARABINIERI LEGIONE - Uff. OAIO. -

Q U E S T U R A

CARABINIERI GRUPPO

CARABINIERI GRUPPO

CARABINIERI NUCLEO INVESTIGATIVO

AREZZO

R O M A

R O M A

R O M A

R O M A

AREZZO

R O M A

FIRENZE

FIRENZE

AREZZO

AREZZO

FIRENZE

FIRENZE

27 OTT. 1976

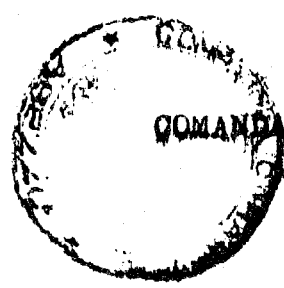


-i-

N. 2/47-2 al Seguito segnalazione n. 2/47 datata 16.VII.1976 vrg di questa Compagnia pte 19 ottobre 1976 vrg ore 10 cir ca vrg in Arezzo vrg Licio GELLI vrg 57/enne del luogo vrg industriale et Console Generale Onorario Repubblica Argentina in Italia con sede Firenze vrg denunciava locale Nucleo Investigativo ricezione mezzo posta altra lettera datata 13 corrente vrg seguente contenute duept **TANCHE PER TE MI GIUNTA L'ORA DI PAGARE** pte Notizia strettamente coperta segrete istruttorie pte Autorità Giudiziaria informata da connate Nucleo Investigative vrg che presiede fine Capitano Regoli Cominter

Att.

Arezzo, li 19, X. 1976, =



IL CAPITANO
COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA
Sergio REGOLI

2/8.

M 20/1
P.S.

GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919, residente ad Arezzo.

Ha partecipato alla guerra di Spagna come volontario.

Dal 1940 al 1943 ha prestato servizio militare in Italia quale soldato e, successivamente, aderì alla R.S.I., conseguendo il grado di tenente.

Impiegato presso la federazione fascista di Pistoia, vi rimase fino all'atto della liberazione della Città.

Nel periodo post-bellico, dopo aver gestito un negozio di libri in Pistoia e rappresentato la ditta Remington, è stato assunto dalla "Permaflex", prima come rappresentante e, poi come ispettore generale. Successivamente venne promosso direttore del complesso "Permaflex" di Frosinone.

Si trasferì il 2.1.1967 da Pistoia a Frosinone con tutta la famiglia, così composta:

- moglie - VANNACCI Wanda di Duilio, nata a Pistoia il 31.1.1926
- figlio - Raffaello, nato a Pistoia il 28.6.1947;
- figlia - Maria Rosa, nata a Pistoia il 22.12.1952;
- figlia - Maria Grazia, nata a Pistoia il 9.9.1956;
- figlio - Maurizio Carlo Alberto, nato a Pistoia il 25.10.1959.

Successivamente si trasferì ad Arezzo dove è dirigente alla Società "Lebole".

Si occupa anche in altri tipi di affari ed è considerato estremamente abile in campo commerciale.

E' dirigente del gruppo P2 della massoneria Italiana, che aveva sede prima in Roma Via Cosenza, e, attualmente, in via Condotti n.11, dove esiste anche un Centro Studi Storici.

Viaggia continuamente in Italia ed all'Estero, talvolta per affari, talvolta per le sue attività massoniche o per le due finalità insieme.

E' munito anche di un passaporto della Repubblica Argentina, rilasciatogli all'epoca di Peron, di cui affermava di essere amico.

n. 20/2
P. S.

- 2 -

Pare che recentemente abbia acquistato una grande fattoria in Argentina vicino Buenos Aires, in una località chiamata Tantil.

Viaggia spesso anche nei paesi comunisti (malgrado i suoi asseriti orientamenti di destra) ed ha sviluppato affari importanti per la "Lebole" nella Repubblica Popolare di Romania.

A Roma abita normalmente all'albergo Excelsior nelle cui sale avvengono incontri degli esponenti del suo gruppo massonico.

Il gruppo Propaganda 2 è stato più volte e diffusamente argomento di articoli di stampa.

Si uniscono in copia:

- articolo dell'Unità del 14 maggio 1976;
- articolo della rivista il "Tempo" dello stesso periodo;
- notizia dell'agenzia "AIPE" del 19.5.1976;
- articolo di "Lotta Continua" del 18 luglio 1976;
- articolo di "Paese Sera" del 1° ottobre 1976;
- notizia dell'agenzia OP dell'11.1.1977;
- articolo del "Corriere della Sera" del 5.2.1977.

A suo carico figura:

- Tribunale di Pistoia - 21.4.1945 - anni 2 e mesi 6 di reclusione per i reati di sequestro di persona e furto;
- Corte Appello Firenze - 2.10.1946 - assolto "perche il fatto non costituisce reato" dai reati di sequestro e furto;
- Tribunale Pistoia - 12.4.1949 - Lire 1.400 multa per contrabbando e frode all'IGE - Pena sospesa e non menzione.-

primo mese 1979

n. 20/3

P.S.

dr. Giuseppe De Francesco

Diruttore dell'Ufficio

Investigazioni Generali e Operazioni Speciali

cord. el. ecc. etc.

Ministero dell'Interno

Roma

"L'UNITA'"

14 maggio 1976 m 20/1 ps. Gli inquirenti puntano gli occhi sui «notabili» dell'amenissima sequestrati

di emertà ha fino ad oggi impedito di arrivare al suo vertice - «Mi protegge una grande famiglia...» dichiara Bergamelli dopo il suo clamoroso arresto - Gli accertamenti su un gruppo della «massoneria» cui fanno capo esponenti di destra

I due rapimenti compiuti nel giro di quarantotto ore hanno destato stupore e preoccupazione tra i magistrati inquirenti. Il sequestro di persona a fine di estorsione è ormai un reato molto frequente nel nostro Paese, ma nella capitale, dopo l'arresto del bandito Bergamelli e di una parte della sua banda, sembrava che i rapimenti dovessero cessare o almeno ridursi notevolmente. I sequestrati del costruttore Filippini e della giovanissima figlia del costruttore Montanari farebbero invece pensare che vi sono altre bande organizzate per compiere questo genere di crimine.

Alcuni funzionari di polizia hanno affermato mercoledì, dopo il sequestro Filippini che i rapitori sono da ritenersi «balordi» locali, cioè appartenenti alla «malta» di periferia. Ma con il secondo sequestro della bambina Anna Maria Montanari la vicenda si è complicata. Qualunque versione si voglia dare a questi due crimini c'è innanzitutto da tener conto che i sequestrati di persona comportano un'organizzazione complessa che va dagli esecutori materiali del rapimento, ai carcerieri, agli «esattori» e infine ai riciclatori.

L'organizzazione della banda Bergamelli, accusata di aver compiuto almeno cinque rapimenti (Ortolani, Ziaia, Andreuzzi, Danesi e Marina D'Alesmo) è un esempio di come funziona una sequestrata sia complessa e ramificata. Oltre ai banditi che effettuavano materialmente i rapimenti, la banda si serviva di «boutique» dislocate in varie parti della città come

bast operative, di società fittizie per riciclare il denaro sporco e di persone «al di sopra di ogni sospetto» come l'avvocato Gian Antonio Minghelli, per effettuare operazioni bancarie e di compravendita di immobili.

Ci sono altre bande organizzate in questo modo operanti a Roma e finora rimaste sconosciute? Oppure è la stessa banda Bergamelli che migrando gli arresti è ancora in grado di portare a termine rapimenti? Sono interrogativi che gli inquirenti dovranno risolvere al più presto. Tuttavia va sottolineato che, malgrado l'operazione condotta dalla polizia e dalla magistratura nel catturare Bergamelli e soprattutto nello scoprire i vertici dell'avv. Minghelli, è rimasto insoluta il più importante interrogativo. Chi è la mente di questa banda così ben organizzata per sequestrare? Gli inquirenti «barracchano» ancora nel loro cuore se sono state scoperte alcune piste di «grande interesse», come loro stessi hanno affermato.

La pista che sembra essere la più consistente farebbe capo ad un gruppo camuffatosi come massone.

Come si è arrivati a questa pista? Innanzi tutto con il parlarmento dell'avv. Minichelli, che dopo alcune serate, fu costretto a rivelare che il leggio si recava molto spesso in via Condotti dove vi è la sede del Gruppo P 2 della massoneria. Successivamente Bergamelli, appena catturato nel residence di via Aurelia, dichiarò ad un giornalista: «Mi protegge una grande famiglia». Inoltre lo stesso avv. Minichelli,

nel suo primo interrogatorio in carcere, affermò, senza che i magistrati gli avessero chiesto nulla in proposito: «Faccio parte della massoneria, ma essa in questa vicenda non c'entra».

Questo comportamento dello sia nel giudice istruttore dott. Imposimato che nel sostituto procuratore dott. Occorsio un vivo interesse. Balzo subito in evidenza il fatto che un persona, in carcere avv. Minichelli, non si è arrenduto alle tentazioni di idee fasciste e nazionalsocialiste di Adriano Tullio presidente di «Avanguardia Nazionale» il quale è stato in un gruppo massonico per un periodo di due anni, forse addirittura diventato in passato agente.

Si è parlato con insistenza che il capo del gruppo è un certo Elio Gelli di Anzio, attualmente direttore di una fabbrica di contenitori, la «Cicco» di Cassinetta, che sul suo giornale, «L'Unità», sulla stampa, il giornale di una rivista di un politico, «L'Unità», di un giornale socialista che lo definisce «fattorini della federazione fascista di Pistoia» al tempo della occupazione nazista e di figure neofasciste di partigiani.

Il Gruppo P 2 era quindi una colorata che aveva un capo se vi sono stati di altre tendenze politiche? Di politica scorsa alcuni rappresentanti a questa organizzazione, ma di loro identità non si sono avute notizie. La capitale, provenienti da altre città ma, si è venuto a sapere il 22 febbraio, il Partito dell'avv. Minichelli e la scoperta di un'altra pista fu acuta. Non si sono conosciuti i risultati di questa pista. Non si è mai visto un documento di tipo massonico e si è aperto un dialogo con il Gruppo P 2 e sono entrati per un'altra pista, quella che è venuta ad essere quella del SID, e di una pista di un ex «governatore» del Partito Nazionale di Vittorio Bojace, magistrato e alti funzionari dello Stato. Ma quello che è apparso per un periodo di tempo a magistrati inquirenti è la notizia che il più importante che era il Gruppo P 2 era anche Ortolani, ma si sarebbe di più sembra che il sequestro di una persona sia un attentato, e che in questa vicenda gli inquirenti avrebbero meglio precise informazioni nell'interrogatorio di Ortolani che era previsto per il pomeriggio.

Partendo da questo quadro le supposizioni e le congetture a voce, un'indagine si sono in questi giorni, per il momento, la pista più importante è quella che è venuta ad essere quella del Gruppo P 2 e sono ormai disposti a testimoniare in questo senso di fronte ai magistrati. Staremo a vedere se si tratta di un «polverone» o di qualcosa di più consistente.

Franco Scottoni

VITA E SOCIETÀ

MASSONERIA / I FRATELLI SI SCANNANO

Sul Grande oriente sta tramontando il sole

La maggiore delle 436 logge italiane è sconvolta da una battaglia senza esclusione di colpi. Le accuse: legami con le trame nere e con il riciclaggio di soldi provenienti dai sequestri

di MAURIZIO PEDROTTI

Roma. La massoneria italiana è nella tempesta. Si sprecano le accuse e i sospetti di connivenza con le trame nere, di complicità con i sequestri di persona (« Mi ha sequestrato una organizzazione che può contare su fonti di informazione capillari e su protezioni ad altissimo livello », disse Gianni Bulgari dopo il suo rilascio, in un'intervista televisiva), di partecipazione al riciclaggio dei riscatti, di legami con il Msi-destra nazionale (nel 1972 Giorgio Almirante abrogò l'articolo due dello statuto del suo partito che prevedeva l'incompatibilità tra l'appartenenza al Msi e alla massoneria).

Negli ultimi mesi le logge massoniche e le redazioni dei giornali sono state inondate da documenti "riservati" che accusano i massimi espo-

nenti della massoneria di ogni sorta di intralazzi: di aver incassato a suo tempo alcune decine di milioni da Amintore Fanfani per inobilitare la massoneria in favore del sistema televisivo a colori Secam; di aver "distratto" cento milioni dal miliardo consegnato personalmente da Gianni Agnelli al gran maestro per finanziare e promuovere la campagna elettorale del Pri; di aver preso fondi dalla Confindustria per sabotare l'unità sindacale.

Al centro della polemica (« Un gioco al massacro pre-elettorale, una rissa interna con poche verità e molte balle », ha confidato a "Tempo" un alto esponente del Grande oriente d'Italia, l'organizzazione massonica più numerosa, 12 mila aderenti, con sede in palazzo Giustinia-

ni, nel centro di Roma, alle spalle del Senato, affittato per 12 milioni l'anno fino al 1980), c'è una loggia particolare (le logge massoniche sono un po' come le parrocchie della Chiesa cattolica): la "P2".

Nata dopo la Liberazione, nell'ambito della massoneria di palazzo Giustiniani, che conta 436 logge e un'antica tradizione libertaria, che le costò nel 1925 lo scioglimento su decreto di Benito Mussolini, la "P2" ha il compito, sulla falsariga della precedente "P1", di propaganda, proselitismo e raggruppamento di coloro che vogliono mantenere segreta la loro adesione alla massoneria. I suoi affiliati appartengono nominalmente a un fantomatico Istituto di studi storici latini. A differenza delle altre logge, non aveva, all'inizio, un maestro venerabile eletto dai suoi componenti, ma dipendeva direttamente dal gran maestro del Grande oriente d'Italia. Le cose sono cambiate nel maggio del 1975, quando Lino Salvini, gran maestro tuttora in carica, gliene affibbiò uno: Licio Gelli. Le reazioni dell'ala progressista furono durissime: le regole della "fratellanza" venivano violate (la loggia "P2" o "coperta" aveva consentito fino ad allora a uomini con rilevanti cariche pubbliche di appartenervi, senza dover rispondere a nessuno che non fosse il gran maestro in persona). Poi, c'era il passato di Gelli a far intravedere una svolta nella politica tradizionalmente antifascista della massoneria. Legionario in Spagna nel 1936, fiduciario del federale fascista di Pistoia nel '43-'44, dirigente industriale nel do-

QUESTO QUI NON E' VENERABILE PER NIENTE

Roma. Da quando, sei anni fa, è stato eletto gran maestro della massoneria italiana, Lino Salvini è stato sempre al centro di polemiche furibonde. Lo hanno accusato di fare affari spregiudicati, di aver trasformato la massoneria in una sezione del partito socialista italiano, di essere troppo sensibile al fascino del potere.

Tra i più feroci accusatori di Salvini, c'è Francesco Bellantoni, dirigente dell'Eni, ora in pensione e recentemente espulso dalla massoneria per aver firmato una circolare di fuoco contro Salvini. Con alcuni massoni, allontanati dalla loggia di piazza del Gesù, Bellantoni si autonomò gran maestro della loggia "Gran Serenissima".

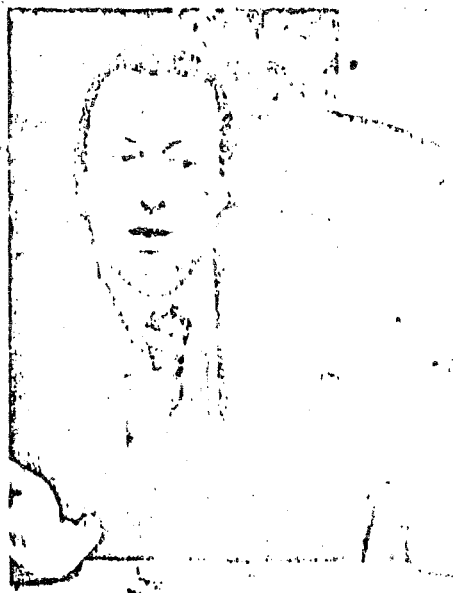
Un altro nemico giurato di Salvini è anche un ingegnere romano, Franco Sinscalchi, molto vicino alla sinistra socialista e al partito comunista. Sinscalchi chiede da anni che la massoneria si schieri con i partiti della sinistra: è stato, però, sempre messo in minoranza.

La guerra è ferocia. C'è chi dovrà abbandonare. Si fa già il dano Camberini, ravennate, società italiana, gran maestro

giura che Salvini, prima o poi, nome del suo successore: Glorifrenuto l'ideologo della mas- per nove anni prima di Salvini.

L. B.

A sinistra: Giordano Camberini. Dall'alto: Lino Salvini (a sinistra), gran maestro della massoneria italiana, il giudice Fernando Imposimato e Albert Bergamelli.





pogueria (i sindacati, quando era capo del personale alla "Lebole" di Arezzo, lo accusarono di usare metodi troppo "energieci"). Gelli fu considerato da molti massoni troppo sbilanciato a destra.

Ci furono frenetiche consultazioni, si indagò sugli ultimi atti pubblici dell'organizzazione. Salto di nuovo fuori la cosiddetta "polemica" dell' "Eur", dove, nel settembre del 1970, al palazzo dei congressi, la massoneria aveva organizzato la celebrazione del centenario dell'unità d'Italia. Vi intervenne, invitato, il leader riconosciuto di "Europa civiltà" (l'organizzazione neofascista esperta in campagne paramilitari), Loris Fachinetti, che si piazzò al tavolo della presidenza, accanto al gran maestro. In platea c'erano, in ordine

sparsi, noti esponenti dello squadristo nero romano: Flavio Campo, Cesare Peri, Bruno Di Luita, Stefano Serpieri (confidente del Sid). « È stata carpita la mia buona fede », si difese Lino Salvini, gran maestro della massoneria: « Il mio antifascismo è saldo e fuori discussione ». L'episodio non era stato isolato. Sandro Saccucci, deputato del Msi, ex ufficiale dei para, arrestato per il tentato golpe di Junio Valerio Borghese nel novembre del 1970, ammise esplicitamente la sua appartenenza alla massoneria: « Con molti compagni di fede appartengo da

qualche anno alle logge massoniche », disse a Regina Coeli il 21 aprile del '71, al giudice Vittorio Occorsio. Perché Saccucci « confessò » la sua appartenenza alla massoneria? I "fratelli" gli avrebbero, in teoria, assicurato il loro appoggio fino al momento in cui avrebbe osservato il silenzio, non certo dopo. Perché le indiscrezioni che danno per certa l'appartenenza alla loggia "P2" di personaggi come il generale Duilio Fanali, ex capo di Stato maggiore dell'aeronautica, e del generale Vito Miceli, ex capo del Sid, coinvolti nel golpe Borghese, del generale Ugo Ricci, ex comandante della regione militare meridionale, sotto accusa per il complotto della "Rosa dei venti", il medico Giacomo Micalizio, compromesso con gli attentati di "Ordine nero", escono proprio in questi giorni fuori da palazzo Giustiniani?

All'interno della massoneria si stanno dando battaglia, senza esclu-

SALVINI: IO PERO'

NEGO TUTTO

Roma. A Lino Salvini, 50 anni, medico fiorentino, gran maestro della massoneria italiana da sei anni, "Tempo", ha posto alcune domande.

Domanda: Lei è iscritto al Psi, eppure la massoneria è accusata di essere per la destra.

Risposta. Sfatiamo questa leggenda. La massoneria non è fascista, né comunista, non si alleanza con nessuno.

D. Eppure, maestro venerabile della massoneria e Lello Gelli, che è stato ufficiale di collegamento tra le forze armate fasciste e quelle naziste durante la Rsi...

R. Le ripeto, i fascisti non ce li vogliamo. Quanto a Gelli, che conosco da oltre vent'anni, posso dire che contro di lui è stata messa su una campagna basata su assurde illazioni. Esistono documenti firmati da esponenti di punta della Resistenza in cui viene testimoniata la condotta di vita onesta, durante il fascismo, di Gelli.

D. Siete pure accusati di essere coinvolti nelle trame nere, nel riciclaggio del riscatti, un vostro "fratello", l'avvocato Minghelli, è finito in carcere proprio per favoreggiamento nei confronti del capo dell'anonima sequestrati...

R. Quella di coinvolgere la massoneria in queste storie ridicole e assurde è solo una manovra per screditarci. Quanto a Minghelli, che è un massone ed è stato sospeso, posso dire che appartiene alla loggia "Lira e Spada" e che solo da pochi mesi aveva aderito anche alla "P2".

D. Ma la "P2" non ha nulla a che vedere con l'anonima sequestrati?

R. Responsabilmente le posso assicurare che la "P2" non ha assolutamente nulla a che vedere con le chiacchiere false e completamente infondate che sono state messe in giro.

D. Ma chi ha interesse a screditare la massoneria?

R. In tutti i periodi difficili della storia, la massoneria è stata attaccata. La storia massonica ci ha abituati a questi insidaggi. Noi però non ci scomponiamo...

D. Ma sono alcuni massoni che mettono in giro queste voci...

R. Lo so benissimo. Si tratta di pochi fratelli, molto attivi e rumorosi che ben conosciamo.

a cura di Luigi Bisignani

m 20/6
P.5

m 20/7
P.S.

SALVINI: IO PERO' NEGO TUTTO
oma. A Lino Salvini, 50 anni, lico fiorentino, gran massone di massoneria italiana da sei anni, "Tempo", ha posto alcune domande. Lei è iscritto al Psi.

ni: uno lo decise per potere all' di un altro cui non si punta che uscire su spietata al isoneria di sola a scu cornice che si sono ri-



Pietro Forquet e Leandro Burgay.



vesciate altre accuse ancora più gravi. Partendo dall'arresto del presunto segretario organizzativo della loggia, Gian Antonio Minghelli, avvocato difensore di Albert Bergamelli (uno dei capi dell'anonima sequestrati), accusato di aver riciclato i soldi dei riscatti, è stata avanzata l'ipotesi che la "P2" potesse essere una centrale nera che si autofinanziava con i sequestrati di persona.

Forse le cose potrebbero essere messe in chiaro da Fernando Impissinato, napoletano, giudice istruttore del tribunale di Roma che sta indagando sull'anonima sequestrati. « Il fatto che il mio ufficio sia sommerso da qualche tempo da una valanga di lettere anonime che accusano appartenenti alla massoneria », dice, « dimostra che i rapporti all'interno di quell'organizzazione non sono idilliaci ». E per quanto riguarda i sequestrati? « E ancora presto per tirare le somme. Appena parlerà fuori qualche elemento decisivo, andrò fino in fondo », assicura il magistrato, che, a quanto si dice, ce la sta mettendo tutta per definire il ruolo di Gian Antonio Minghelli in vari sequestrati di persona, in particolare quello del presidente della Voxson, Amedeo Ortolani, figlio dell'avvocato Umberto (che sembra si sia dimesso dalla massoneria, subito dopo aver consegnato ai rapitori il riscatto di due miliardi). « I giornali dicono che io faccio parte della massoneria. E' vero ma questo che c'entra con le accuse contro di me? », ha detto Minghelli in carcere durante l'interrogatorio del 10 aprile scorso. « La grande famiglia mi proteggerà, vedrete », gli ha fatto eco il suo cliente scomodo, Albert Bergamelli, al momento della sua cattura in un lussuoso residence sulla via Aurelia, a Roma. Crembiulini, sciarpe, guanti bianchi, collari, tutti gli elementi del secolare cerimoniale massonico si trovavano di fronte a una crisi che potrebbe portare a una emorragia di iscritti e a nuove scissioni. La linea d'azione che potrebbe mettere tutti d'accordo e indicare un ritorno della massoneria ai principi istitutivi sembra assai lontana.

Maurizio Pedrotti

BRIDGE

Una sigaretta ha bruciato il briscola-team

Si facevano veramente i segni i giocatori della nazionale italiana? Proviamo a chiederglielo

Toccatine di piedi, strizzatine d'occhio, segnali segreti. Questi italiani, insomma, giocano a bridge o a briscola? Le polemiche sono vecchie di anni. Ai mondiali del 1975 gli americani, accusando il blue-team di barare, costrinsero gli organizzatori ad introdurre il sipario e le dichiarazioni mute (cioè con i cartoncini). Poi, sostenendo che la coppia Facchini-Zucchelli si scambiava dei segnali con i piedi, ottennero anche un sipario sotto il tavolo.

Quest'anno la polemica era esplosa con il famoso nastro della telefonata registrata tra Burgay e Bianchi. Benito Bianchi, pellicciaio livornese, ex membro del blue-team,

parlando al telefono con Leandro Burgay, 35 anni, assicuratore di Biella, mai convocato in nazionale, aveva ammesso che l'uso dei segni è molto diffuso. Burgay aveva portato il nastro in federazione. Mercoledì scorso c'è stata la sentenza del collegio dei probiviri: sospesi, sia Burgay che Bianchi.

Che cosa si erano detti al telefono? Ecco la registrazione dei passi più compromettenti. Bianchi: « Tutta l'Italia sapeva che ti avrebbero fregato alle selezioni per i mondiali ». Burgay: « Ma c'è modo e modo ». Bianchi: « Ma loro non hanno modo. Sono animali, sono mica esseri umani ». Burgay: « Perché non li facciamo pescare in controgio, Forquet e Belladonna? ». Bianchi: « Non sarebbe mica una cosa sbagliata. Se lo meriterebbero ». Burgay: « Non mi puoi dare un'imbecillata? ». Bianchi: « Basta che tu stia attento alla sigaretta e alla posizione della testa. La sigaretta certamente fa una rotazione nella mano... e qualche cosa quella vuol dire ». Burgay: « Comunque Forquet la sigaretta l'ha provata con te, quindi qualche cosa con la sigaretta fara ». Bianchi: « Certamente, certamente! Ma io so che Belladonna la sigaretta la faceva anche prima. Quando giocava con Mondolfo per esempio la faceva. Sicché era una cosa internazionale, codificata dalla Fib ».

Che cosa è questa benedetta sigaretta? Combinando la posizione della sigaretta in mano (alto, basso, destra e sinistra) con la posizione della testa, si può riuscire a segnalare al compagno la forza delle proprie carte e la loro distribuzione nei quattro colori.

La telefonata era vera? C'è stata una perizia del tribunale di Trieste che l'ha dichiarata "genuina" e non manipolata, come sosteneva invece Benito Bianchi. Ma che interesse poteva avere Burgay a registrar-

n. 20/8
P. S.

**SMASCHERATA L'OPERAZIONE PER METTERE IN DIFFICOLTA'
LICIO GELLI - (10)**

Roma... Un capo partigiano comunista ha smascherato l'operazione che le frange di sinistra della massoneria stavano tentando ai danni del più anticomunista dei capi italiani della organizzazione massonica: Licio GELLI, industriale di Arezzo e venerabile Gran Maestro.

Per mettere fuori gioco GELLI, un gruppo di massoni che fanno capo ai comunisti AMENDOLA e TERRACINI, avevano rivolto accuse di filofascismo e di collaborazionismo a GELLI. Un capo partigiano comunista di Pistoia ha testimoniato il contrario con un documento nel quale si attesta che GELLI fece la resistenza a Pistoia.

Oltre 108 dichiarazioni sono state raccolte in una settimana da massoni di tutta Italia, in favore del loro capo. Lo stesso Gran Maestro SALVINI, iscritto al PSI ed il capo gruppo socialista della Camera MARIOTTI, anche lui legato alla Massoneria, hanno manifestato la loro stima nei confronti di GELLI.

La minoranza filocomunista in seno alla Massoneria italiana sembra decisa a dare battaglia, provocando una scissione.

Delle 510 Logge italiane tuttavia, 490 si sono dichiarate decisamente anticomuniste.

Uccisione Occorsio

Fino a che punto si indagherà sui golpisti della Loggia P2?

m. 20/9
P.S.

14

Mentre Licio Gelli capo della Loggia massonica P2 si è affrettato a smentire che i « fratelli della P2 » avessero collegamenti con l'organizzazione dei sequestri di Bergamelli e Minghelli iscritto appunto alla P2 e a minacciate querele ai giornali, le indagini ufficiali sembrano cominciare a interessarsi a questa pista.

Il giudice Vitalone ha interrogato ieri in carcere Minghelli in qualità di testimone. Le indagini ufficiali si muovono ancora

l'ipotesi che l'omicidio Occorsio sia una vendetta di tipo personale: l'interrogatorio di Minghelli come testimone rientra perfettamente in questa ipotesi. Occorsio infatti era PM nell'inchiesta sul « clan dei mazzettisti » autore di numerosi sequestri, di cui Bergamelli e Minghelli sono appunto i maggiori imputati. Ma proprio da un interrogatorio di Minghel-

OGGORSIO

li in quell'inchiesta erano saltati fuori elementi che — se i magistrati volessero « approfondire » le indagini — porterebbero l'inchiesta sull'assassinio di Occorsio al di là delle secche in cui la si vuol tenere.

Fu il nazista Minghelli a dichiarare la sua appartenenza alla Loggia P2, che dietro l'etichetta massonica celava una vera organizzazione eversiva e annovera tra i suoi iscritti i nomi più importanti della strategia golpista di questi anni, da Miceli e Birindelli fino all'ex procuratore generale di Roma Carmelo Spagnuolo.

Tutto ciò è noto ai magistrati e fa parte degli atti dell'inchiesta sull'« an-

nima sequestri » di cui Occorsio si stava occupando. Nella stessa inchiesta ci sono anche gli atti sulla OMPAM (organizzazione mondiale per l'assistenza massonica) a cui gli inquirenti erano approdati indagando sui sequestri, che con la massoneria ufficiale non aveva niente a che fare e in compenso aveva operato l'acquisto di un edificio a Roma per 5 miliardi e il cui segretario era proprio quel Licio Gelli capo della Loggia P2.

Intanto gli inquirenti sembrano aver abbandonato la pista suggestiva del tassista che avrebbe trasportato l'attentatore. Le indagini condotte finora non sono riuscite a trova-

re traccia del tassista e a questo punto i magistrati propendono per l'ipotesi che la telefonata al nucleo operativo della questura avesse solo lo scopo di sviare le indagini.

Sul volantino trovato in 9 fotocopie nella macchina di Occorsio è stata effettuata la perizia, secondo i tecnici sarebbe stato scritto con lo stesso ciclostile usato per stampare il volantino firmato Ordine Nuovo trovato subito dopo l'incendio all'Hotel « Posta » di Cortina. Il fatto che si trattasse di fotocopie però, esclude qualsiasi certezza nei risultati della perizia.

Oggi, il PM Vitalone ha effettuato il sopralluogo nella zona dove è avvenuto l'omicidio di Occorsio.

PAESE SERA

1 - OTT. 1976

n. 20/10

P.S.

Il delitto Occorsio La «Loggia P2» è al centro dell'inchiesta

Interrogato per tre volte in pochi giorni
il « maestro venerabile » Licio Gelli
I magistrati hanno anche ascoltato
il capo della massoneria

LA MASSONERIA dissidente, strettamente legata ai movimenti di estrema destra: forse il « filone » di cui ha parlato nei giorni scorsi Luigi Pappalardo, uno dei due sostituti procuratori che stanno portando avanti l'inchiesta sull'omicidio del giudice Vittorio Occorsio, è proprio questo. Che l'ormai famosa Loggia « Propaganda 2 » sia al centro dell'interesse dei due magistrati fiorentini sembra comunque certo, stando almeno ai numerosi interrogatori cui è stato sottoposto negli ultimi giorni Licio Gelli, ex repubblicano, industriale, padre spirituale dell'associazione massonica sconsigliata dal « Gran Maestro d'Oriente » Lino Salvini. Gelli è stato convocato da Vigna e Pappalardo per tre volte, l'ultima delle quali mercoledì: ieri i due magistrati sono piombati a Roma e si sono chiusi per ore nell'ufficio del giudice istruttore Ferdinando Imposimato, lo stesso che insieme a Occorsio stava indagando sui presunti collegamenti tra massoneria e anonima seque-

L'ipotesi di un'esecuzione sommaria la cui matrice deve essere ricercata in quegli ambienti a metà strada tra eversione fascista e malavita comune era stata la prima ad essere presa in considerazione nei giorni immediatamente seguenti l'agguato di via del Giuba. Era questa del resto l'inchiesta alla quale Occorsio si era dedicato negli ultimi mesi, sulla scia degli arresti che avevano scompaginato le file dell'anonima

sequestrati. Tra i tanti finiti in carcere, c'era anche l'avvocato Gian Antonio Minghelli, difensore di fascisti prezzolati, anche lui iscritto alla « Propaganda » di Gelli. Per questo e sulla base di altri indizi (quando gli avevano messo le manette ai polsi, Albert Bergamelli aveva parlato di una « famiglia » che lo avrebbe tirato fuori dai guai) il giudice aveva cominciato a raccogliere materiale sulla loggia massonica « P2 ». Ben presto Occorsio era riuscito ad accertare collegamenti (Gelli può contare su numerose amicizie « importanti », tutte negli ambienti della destra militare e golpista) credo politico (recentemente era stato fatto circolare un opuscolo edito dallo stesso « maestro venerabile » secondo cui bisognava fare argine all'avanzata comunista) e soprattutto finanziamenti. A questo proposito Occorsio si stava interessando di uno stabile del centro storico acquistato da Gelli per una cifra che si aggira sui sei miliardi di lire.

Imboccata ma poi lasciata da parte da Vitalone, il giudice romano che per primo si è occupato dell'omicidio di Occorsio, la pista massonica è stata ripresa da Vigna e Pappalardo, i magistrati fiorentini che hanno ricevuto in eredità dalla Cassazione l'inchiesta sull'agguato di via del Giuba. Dopo aver esaminato le fotocopie degli atti raccolti dal giudice ucciso (gli originali sono ora affidati al sostituto procuratore Domenico Sica) e una serie di lettere giunte a un settimanale (ac-

cuse di stretti legami tra massoneria, sequestri e golpisti) Vigna e Pappalardo hanno convocato, il 30 agosto scorso, Gelli e Lino Salvini, capo della massoneria ufficiale. I due al di là, di una « pace ufficiale » sono in rotta completa: Salvini ha più volte sconsigliato attività e ideologia di Gelli che invece si proclama massone a tutti gli effetti.

Sui contenuti dell'interrogatorio ovviamente non è trapelato nulla. E' certo però che qualcosa di interessante deve essere saltato fuori. Licio Gelli infatti è stato sentito altre due volte, la settimana scorsa e nella giornata di mercoledì. L'improvviso viaggio a Roma deciso subito dopo da Vigna e Pappalardo è certamente da ricollegare a quanto ha detto il « maestro venerabile » della P2, visto che i due magistrati fiorentini, appena giunti nella capitale, hanno chiesto e ottenuto di essere ricevuti da Imposimato, il giudice titolare dell'inchiesta sull'anonima sequestrati. Sembra che al magistrato romano i due abbiano sottoposto un elenco di nomi di persone che potrebbero comunque essere coinvolte nella vicenda, che sia stato possibile è stato forse quello al momento dei carabinieri Ruggiero Placidi, per le indagini di via del Giuba.

Ieri Vigna e Pappalardo hanno anche sentito il magistrato Mario Battaglini il cui nome compariva nel cartello lasciato vicino al cadavere di Occorsio (« Vittorio Occorsio ha strappato due processi contro Ordine Nuovo, al termine del primo, grazie alla complicità dei giudici marxisti Battaglini e Coiro... il movimento politico fu sciolto »). Battaglini non ha, però, fornito elementi di rilievo per le indagini.

Sandro Acclari

n. 20/11
P. 5

1 - IL TEMPIO DELLA COMPRESIONE E' UN PONTE TRA TRIPOLI E PALERMO

La "Temple of Understanding" dotata di un fondo iniziale di 50 milioni di dollari, volta a superare le contraddizioni tra le sei maggiori religioni del mondo al fine di fornire un'etica adeguata al livello di integrazione politica raggiunto dal Cavaliere della Tavola Rotonda del più sofisticato capitale finanziario sovranazionale (cfr. OP nel 3 e del 7 dicembre 76) rientra in questo quadro planetario un recentissimo intervento del Console generale della Libia a Palermo. Prendendo la parola al Seminario sul dialogo Islamico-cristiano da lui promosso, Abdalrazik O. Shennib ha ricordato il ruolo primario della Repubblica Araba di Libia nell'abbattimento delle barriere esistenti tra le religioni celesti. Nell'ambito di questo sforzo, rientra il precedente Seminario sul dialogo Islamico-Cristiano tenuto a Tripoli definito da Shennib "fonte che cominciò ad affibbiare per togliere tanta sete: sete di pace mancata, d'amore perduto, di conoscenza negata e di pace oppressa". I convegnisti, alla chiusura dei lavori sono stati ricevuti dal Cardinale di Palermo Arc. Pappalardo al quale Sheikh Ali Shweitar nel presentare il saluto della Libia ha detto: "L'Islam ti spetta e stima la cristianità. In realtà, il musulmano non è vero credente se non crede in tutti i Profeti precedenti, in particolare in Gesù Cristo e nella purezza di Maria. Ciò presuppone nel musulmano una certa conoscenza della religione cristiana. Ma i fedeli cristiani conoscono qualcosa dell'Islam? Non voglio una risposta, vorrei invece che le autorità ecclesiastiche facessero qualcosa per avvicinare i credenti alla realtà della religione islamica". Rispondendo al saluto del delegato libico, il Cardinale Pappalardo ha inteso sottolineare come l'esistenza araba e islamica sia presente ovunque in Sicilia non solo nei testi storici ma anche in alcune usanze e in molti termini della lingua corrente. Il Cardinale ha inoltre ricordato la sua personale esperienza vissuta a contatto della comunità islamica quando il passato rappresentò la Chiesa di Roma in Indonesia. Infine, affermando che in passato molti ostacoli impedivano l'apertura di un dialogo sereno tra le due religioni, il Card. Pappalardo ha così concluso: "Io credo che se un ponte viene distrutto, occorre costruirne uno nuovo. Noi siamo nella fase di ricostruzione. Quando questo ponte sarà finito, io sarò pronto ad avvisarvi".

(OP- 11.1.77)

2 - IL MAESTRO VENERABILE IN DIFESA DI SINDONA MICHELE

Pubblichiamo il parere giurato integrale rilasciato e sottoscritto dal Maestro Venerabile Licio G. B. alle Autorità americane in favore di Michele Sindona: "Sono azionista e dirigente di una società italiana di confezioni per uomini e donne. Faccio parte di questa società da cinque anni. Precedentemente sono stato per 11 anni direttore generale della Permafex in Italia e prima ancora sono stato direttore commerciale della Remington Rand per la zona Toscana in Italia. In base alla mia esperienza conosco le attuali possibilità che gli uomini di affari hanno in Italia. Per circa 20 anni sono stato membro della CIDA. Ho organizzato conferenze in Italia riguardanti argomenti aziendali. Sono particolarmente al corrente delle attuali disperate condizioni esistenti in Italia perché mi hanno coinvolto direttamente. Negli ultimi mesi sono stato accusato dalla stampa di essere, tra l'altro, un agente della CIA, il capo delle squadre della morte dell'Argentina, un rappresentante della polizia segreta portoghese, il coordinatore dei servizi segreti della Grecia, Cile e Germania occidentale, capo del movimento internazionale del fascismo nero ecc. ecc. Questi attacchi sono aumentati man mano che il potere dei comunisti è cresciuto in Italia. Sono notoriamente anticomunista e sono il capo di una loggia massonica di nome P2. L'influenza dei comunisti è già giunta in certe aree del governo (particolarmente nel ministero di giustizia) dove, durante gli ultimi 5 anni, c'è stato uno spostamento dal centro verso l'estrema sinistra. Ho passato tutta la mia vita combattendo il comunismo. Quando avevo 17 anni ho lottato contro i comunisti in Spagna assieme a mio fratello. Soltanto io sono tornato vivo. Nella mia qualità di uomo di affari sono conosciuto come anticomunista e sono al corrente degli attacchi dei comunisti contro Michele Sindona. E' un bersaglio per loro e viene costantemente attaccato dalla stampa comunista. L'odio dei comunisti per Michele Sindona trova la sua origine nel fatto che egli è anticomunista e perché ha sempre appoggiato la libera impresa in una Italia democratica. E' una cosa nota nella comunità italiana degli affari e nell'ambiente della stampa che, al momento della richiesta per l'au-

11.1.77

n. 20/12
P. S.
pag. 3

2 - segue -

mento del capitale Finambro, il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, che generalmente si riuniva una volta alla settimana, non fu convocato per circa un anno in modo da bloccare la richiesta della Finambro e conseguentemente causare il crollo degli interessi finanziari di Michele Sindona. Era altrettanto cosa nota nell'ambito politico e finanziario e nell'ambiente della stampa, che Ugo La Malfa, allora ministro del Tesoro, nutriva un antagonismo personale e politico per Michele Sindona, basato sul fatto che quest'ultimo appoggiava la libera impresa ed era contrario alla nazionalizzazione dell'economia. Come ho già rilevato, la situazione in Italia ha raggiunto livelli minimi e sta deteriorandosi rapidamente a causa della infiltrazione della sinistra. In base alla mia conoscenza della situazione italiana, se Michele Sindona dovesse rientrare in Italia, egli non avrebbe un equo processo e la sua stessa vita potrebbe essere in grave pericolo". Eto Licio Gelli.

(OP- 11.1.77)

3 - I TRASCORSI ANTICOMUNISTI DEL VENERABILE MAESTRO

allegato all'"affidavit" di cui sopra Licio Gelli ha esibito la sua scheda personale quale risultava, sin dal lontano 1945, alle Autorità americane in Italia:

Nome e cognome:	Licio Gelli,
Paternità:	di Ettore
Maternità:	di Gori Maria
Data di nascita:	21 aprile 1919
Luogo di nascita:	Pistoia
Residenza:	Pistoia
Indirizzo:	Viale Silvano Fedi n. 30 piano 3°
Titolo di studio:	licenza di scuola media
Professione:	ex impiegato
Stato civile	coniugato; moglie ed un figlio (Vannacci Wanda di Duilio)
Amici che frequenta:	Avv. Giulio Bianchi di Dante abitante in Viale S. Fedi, 34; Danilo Niccolai, industriale suo socio.
Cariche pubbliche:	nessuna
Titoli cavallereschi:	nessuno
Grado militare:	ex oberleutnant - ufficiale della M.V.S.N. - Soldato del Regio Esercito Italiano.
Arma:	M.V.S.N. (735 Btg. CC. N.N.) - Regio Esercito Ital. 127° Regg. Fanteria - C.S. Paracadutisti - S.S. Tedesche (P.Div. Hermann Goering)
Distretto:	84° Pistoia
Campagne:	Guerra di Spagna con il 735° Btg. Camicie Nere. Guerra di Albania con il 127° Regg. Fanteria - guerra Euro- pea, campagne d'Italia contro gli Alleati, incorporato quale ufficiale di collegamento con la Federazione Repubblicana di Firenze e Pistoia
Ferite:	Ferito agli arti inferiori. Riconosciuto invalido di guerra
Lingue:	Tedesco. Spagnolo. Francese.

(OP- 11.1.77)

4 - TAVAZZA LUCIANO: ANNO NUOVO BANDIERA NUOVA

1977. In via Giulio Romano anno nuovo vita nuova ma non più Forze Nuove? L'indiscrezione circola con insistenza tra i più intimi collaboratori del Presidente che parlano con crescente entusiasmo del progressivo disaffiezione maturato nel '76 nel cuore di Tavazza, ex ministro di una DC.

CORRIERE DELLA SERA

- 5 FEB. 1977

M 20/13

P.S.

**Esponente massone
smentisce e querela
chi lo accusa
di attività eversiva**

AREZZO — Licio Gelli, « maestro venerabile della loggia massonica P. 2 », ha reso noto di aver presentato, tramite i propri legali, querela nei confronti di alcune testate e di alcuni giornalisti, in seguito ad una serie di articoli su presunte attività eversive di una loggia massonica. La querela riguarda i direttori delle testate e i redattori dei servizi giornalistici comparati su « Panorama », « Espresso », « Repubblica » e « TG 2 », nonché i signori Siniscalchi e Benedetti, da tempo espulsi dalla istituzione, per le dichiarazioni rilasciate alla stampa ».

La querela concede ampia facoltà di prova e richiede risarcimenti danni da devolvere a opere di beneficenza. Gelli ha dichiarato: « E' in atto in Italia una persecuzione organizzata, basata su falsi clamorosi, che mirano unicamente a coinvolgere e a screditare l'istituzione stessa ».



M 21
P. S.

Pisa, 20 ottobre 1979

Questura di Pisa

[Handwritten signature]

N. Cat. 49.1979

Div. UICOS

Risposta a nota N.°
del

Allegati

OGGETTO **GEIROLA Giacomo, nato a Genova il 21.11.1944, domiciliato a Pistoia in via degli Allori n.7/B.**

RISERVATA
RACCOMANDATA PERSONALE
DOPPIA BUSTA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
U.C.I.G.O.S.

AL SIGNOR QUESTORE DI
AL SIGNOR QUESTORE DI

R O M A
F I R E N Z E
A R E Z Z O

.....

Si trasmette l'unito appunto concernente il nominato.
in oggetto, argomento di precorsa corrispondenza (tranne che per
la Questura di Arezzo), e contenente notizie confidenzialmente
fornite dallo stesso GEIROLA.

IL QUESTORE

[Handwritten signature]
(Zampano)

n 21 bis
P. S.

APPUNTO

Pisa, 17.9.1979

Durante lo svolgimento del procedimento penale presso il Tribunale di Pisa a carico di PICCIRILLI Rosalba, NARDINI Antonella e JAMES OPAZO Julie, è stato notato all'esterno del Palazzo di Giustizia, verso le ore 12,30 edierne, un individuo dall'atteggiamento despote che, alla vista di personale della Questura intente a procedere all'identificazione di alcuni giovani, tentava di allontanarsi. Tale individuo veniva fermato ed accompagnato in Questura, ove dichiarava essere e chiamarsi GHIROLA Giacomo, nato a Genova il 21.11.1944, domiciliato a Pistoia in via degli Allori n.7/B.

In Ufficio il GHIROLA motivava il proprio comportamento con il fatto che non intendeva farsi identificare alla presenza di altre persone, essendo egli un "confidente" di un sottufficiale in servizio presso i Reparti Operativi dell'Arma ed in atto in forza alla Compagnia Carabinieri di Prato (Brig. Perrello tel.40346).

Tramite la DIGOS di Firenze si è avuta telefonicamente conferma della esistenza del Sottufficiale a Prato e della rispondenza dell'utenza telefonica alla Caserma CC.

Nella circostanza, il GHIROLA oltre ad insistere affinché venissero chieste referenze sul proprio conto al citato Sottufficiale, affermava di aver conosciuto la PICCIRILLI Rosalba e JAMES OPAZO Julie, quest'ultimo da lui ritenuto elemento scaltro ed indubbiamente inserito in qualche organizzazione eversiva. Spontaneamente il GHIROLA asseriva di svolgere un imprecisato lavoro di mediazione e di essere elemento di fiducia di Licio e Raffaele GELLI da Arezzo, membri massonici della loggia P.2, asseritamente mandanti di non poche azioni criminose e specialisti nel riciclaggio di denaro provento di sequestrà di persona.

Ammetteva, inoltre, di essere utente di una autovettura Opel Diesel 2000 di colore beige targata PT-17.... intestata al proprio suocero PALARCHI Augusto, autovettura a bordo della quale elementi dell'UIGOS avevano a suo tempo notato JAMES OPAZO Julie in località Barsena di Pisa.

Il GHIROLA viaggiava in compagnia di GALLINA Enrichetta Maria, nata a Monte Cilfone (CB) il 3.8.1959, residente a Prato in via Galdoni n.7, su autovettura Renault targata FI-663729 di proprietà di quest'ultima.

11. 22
P.S.

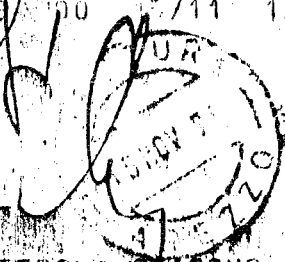
BS 3 DEST DA FIRENZE 349 00 7/11 1300

CTA--

QUESTORI ---AREZZO---RISA---

ET P C-

INT SIC 224 ---ROMA---



PREFETTI	DI AREZZO
Operator <i>215</i>	

CAT. E2/79/DIERS PUNTO VOCE / GETTOIA GIACOMO PUNTI PERRARI ESAMI-
 NARE OPPORTUNO PER INTERVENIRE DIRIGENTI ROBERTI NIGOS AT
 RIUNIONE LAVORI CHE SI TERRA QUESTA SEDE VRS MARTEDI 20 PROSSIMO
 AT ORE 16 VERAMENTE MAGISTRATO QUESTA PROCURA INVESTITO
 INDAGINI SU ATTIVITA' EVERSIVE PUNTO RICHIAMANSI ODIERNE INTECH
 TELEFONICHE PUNTO

--- G/RE, ROCCO ---

MINISTERO DELL'INTERIORE

Arezo 6 Agosto 1980

n. 23
P.S.

Ill./mo Sig. Questore

S E D E

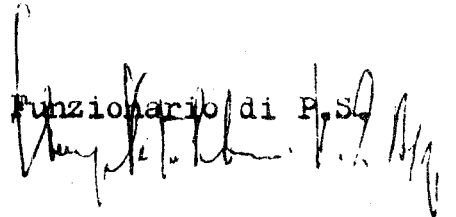
Nel corso delle indagini relative al noto attentato di Bologna sono state svolte indagini negli ambienti dell'estrema destra .


Il noto Gallastroni Giovanni dopo essere stato interrogato a verbale ,solle citato dal sottoscritto e dal maresciallo Baldini ad indicare eventuali estremisti di destra non rimasti coinvolti nel 1975 o a ricordare particolari che potessero utili per l'approfondimento degli accertamenti connessi all'attentato di Bologna,riferiva ,in via confidenziale,che non era in grado di indicare ove potesse trovarsi il Cauchi ed aggiungevache ,all'epoca delle indagini sul gruppo Tuti ,detto Cauchi er a amico di Licio Gelli dal quale avrebbe ricevuto somme di denaro .

Le circostanze di cui sopra sono state riferite dallo scrivente in data odierna al Direttore dell'Ucigos Dr. De Francisci alla presenza del dr. Schiavone appartenente allo stesso servizio .

Il fatto verrà approfondito ed ogni utile risultanza sarà comunque riferire dall scrivente all 'A.G.

Il Funzionario di P.S.



7/8/80
 G. Gallastroni non viene
 nominato ogni giorno
 in delega per la prima
 volta A.G.


11 24
P.S.

Arezzo, li 21 marzo

81

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
- U.C.I.G.O.S. -

ROMA

Cat. A4 /80

Uggs

GELLI Licio - Perquisizione domiciliare.-

Riservata

In relazione alle notizie apparse stamane su diversi organi di stampa e relative all'oggetto, si informa che solo ieri sera, alle ore 20,30, questo Ufficio, presi contatti con il Comando Guardia di Finanza di Firenze, è venuto a conoscenza che elementi del nucleo regionale guardia Finanza di Milano, su incarico del magistrato dr. Turone, si sono portati in Arezzo nei primi giorni di questa settimana ed hanno eseguite perquisizioni sia nella villa del Gelli che negli uffici siti presso lo stabilimento "Giule" di Castiglion Fibocchi (Arezzo).

Durante l'operazione risulta siano stati sequestrati documenti, di cui si conosce la natura.

Si fa presente che il Gelli è in possesso di passaporto n. D 519807, rilasciato da questo Ufficio in data 29.4.1978 e registrato al n. 13894.

Con l'occasione si precisa che in data 11.9.1980 questo Ufficio, a seguito della nota strage, inviò un rapporto alla Procura della Repubblica di Bologna contenente, tra l'altro, anche accertamenti sul conto del Gelli.

Il Questore
(Ruffa)

Lista dei 500 di Sindona una traccia in casa Gelli

di FABRIZIO MARZULLI

MILANO. La Guardia di Finanza è andata ad Arezzo e ha sequestrato, in casa di Licio Gelli, importanti documenti connessi con la lista dei 500 esportatori eccellenti. Questi vennero rimborsati per 37 milioni di dollari dalla Banca privata di Sindona dopo il suo crack. Contemporaneamente, a Milano, si è costituito, nell'ufficio del giudice Apicella, Ugo De Luca, direttore fino alla fine del '71 della sindoniana banca Unione. De Luca, colpito da mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, era latitante da due mesi.

Quanto alla perquisizione di Arezzo, essa, per ora, è avvolta nel mistero. I finanzieri si sono presentati con un avviso di reato per il padrone di casa, ma Gelli, i cui legami con Sindona sono antichi, e in Argentina da venti giorni. La Guardia di Finanza comunque ha frugato e ha sequestrato «documenti importanti». Si sa che c'entrano con la lista dei 500 e questo fa capire di che delicatezza siano. I 500, infatti, che si fecero rimborsare all'estero (e sono, dunque, tutti esportatori di valuta) appartengono al gran mondo della politica italiana.

A PAGINA 9

(1) 24/1
P.S.

la Repubblica 21 marzo 1981

politica interna

La Repubblica
sabato 21 marzo 1981

9

La Guardia di Finanza ha perquisito la casa del capo massone. Trovati importanti documenti

In casa di Gelli la lista dei 500? Si costituisce Ugo De Luca, uno dei banchieri di Sindona

Lanquante da due mesi, si è consegnato ieri nelle mani del giudice Apicella. In un'intervista accusò un parlamentare democristiano di averlo ricattato. Forse la magistratura sta per scoprire chi sono quegli "esportatori eccellenti" che furono rimborsati dopo il crack della Banca privata per una somma complessiva di 37 milioni di dollari

di FABRIZIO RAVELLI

MILANO — E sempre più agitato il campo "antimassonico". Due le perquisizioni della Guardia di Finanza che hanno messo a nudo una trama di ricatti e di minacce. Il capo della Guardia di Finanza, Ugo De Luca, ha perquisito la casa del giudice Apicella, in un'intervista accusò un parlamentare democristiano di averlo ricattato. Forse la magistratura sta per scoprire chi sono quegli "esportatori eccellenti" che furono rimborsati dopo il crack della Banca privata per una somma complessiva di 37 milioni di dollari.

Cominciamo dalla ricostruzione di De Luca. Il banchiere è arrivato a Palazzo Chigi verso le 19, martedì 16. Non aveva un'idea precisa di cosa stava per accadere. Si è chiuso nella stanza da letto e ha aspettato che venisse il suo avvocato e stato interrogato per

quasi quattro ore. Ne è venuto fuori che il 17 dicembre scorso, quando si è avvertito verso San Vittore. Certamente questi due mesi di agitazione di De Luca non è un novellino. In fatto di latitanza. Quando nel '75 il Banco di Sicilia venne liquidato, De Luca prese la via della Svizzera per evitare la cattura. Dal suo rifugio missino una successa intervista a un settimanale per lanciare avvertimenti alla Dc e accusare un parlamentare democristiano. Aveva detto: «Non avertirò mai il mio nome». De Luca, mi ha chiesto quattro anni fa, di sollevare la questione del crack del Banco di Milano in Parlamento. Frai per questo venne incriminato, processato e assolto per insufficienza di prove. E De Luca per il suo crack ha ancora un provvedimento penale in corso e un'ibrida provvisoria.

Ma non è di questo che ha dovuto parlare ieri mattina davanti al giudice.

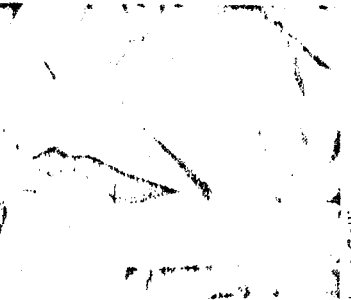
Apicella ha interrogato sulle sue attività prima del dicembre '71, quando era direttore della Banca Lione, una delle due istituti milanesi di Sindona. Nelle banche di Sindona in quei tempi andava in media un trucchetto per falciare i bilanci della banca. Quello dei depositi fittizi. Nel bilancio della Lione venivano iscritti un certo numero di depositi lasciati in fiduciar presso banche straniere. E fin qui niente di male era uno strumento legale per manovrare sui mercati stranieri. Il lato oscuro della faccenda cominciava poi, quando da Milano partivano dei telex con istruzioni perché questi depositi venissero trasferiti su altre banche e società svizzere. Tutte le somme che risultavano dai bilanci come depositate all'estero, venivano così fatte sparire e usate per altre operazioni.

E veniamo alla seconda notizia, quella della perquisizione ad Arezzo. L'ordine parte dai giudici istruttori milanesi Turone e Ciarrocca, che indagano su una trancia dell'affare Sindona, e cioè sulle sue attività in Europa

durante il feroce sequestro messo in scena nel dicembre '79. La perquisizione è stata effettuata mercoledì della Guardia di Finanza in locali di proprietà di Licio Gelli, capo della Banca massonica P2. Non si sa se nella sua villa o negli uffici della fabbrica di abbigliamento che Gelli possiede. I finanzi non pare aver visto in mano un avviso di reato per concorso in tentata estorsione. Gelli non parla da venti anni in Argentina. Sono stati sequestrati diversi documenti della Banca privata di Sindona. I cinquecento vennero tutti rimborsati un mese dopo il crack, quando già intorno agli istituti di credito si cominciava a parlare di crisi. Sindona era in grado di assicurare il 23 agosto del '74 il Banco di Roma, l'autore della Banca privata italiana a rimborsare 37 milioni di dollari alla Fininvest di Ginevra, la banca di Sindona dove i capitali esportati

venivano fatti affluire dall'Italia. I nomi dei cinquecento speculatori non sono stati tutti ancora perquisiti. Ma quali sono i nomi? Gelli, maestro venerabile della Banca, eccitata più potente d'Italia, e Sindona? Ce ne sono e tanti. Basta risalire per fare solo l'esempio più noto. Il 78 Sindona era allora negli Usa e la magistratura italiana aveva avanzato una richiesta di estradizione. Licio Gelli si fece promotore di una raccolta di testimonianze "autorevoli" per dimostrare che il finanziere di Patate era vittima, in patria, di una persecuzione politica. Compilarono e sottoscrissero queste dichiarazioni, in termine tecnico "affidavit", che hanno peso nella procedura americana, molti personaggi noti, fra cui Flavio Orlando e Edoardo Sgarbi. L'allora procuratore generale della Repubblica di Roma, Carlo Spagnuolo, perse anche il posto per questo pronunciamento a favore di Sindona.

M. 24/2
P.S.
95



Licio Gelli

In Repubblica 9 marzo 1981

AD AREZZO CLAMOROSI SVILUPPI DELL'INCHIESTA SINDONA

La lista dei 500 «grandi evasori» nella casa del capo massone Gelli?

N. 21/3
P.S.

Le vicende legate al caso Sindona sono di fronte a una nuova serie di clamorose novità sia per l'inchiesta finanziaria sia per quella relativa al presunto rapimento di Sindona, avvenuto nell'estate di due anni fa, a New York, ma che secondo alcuni avrebbe nascosto un tentativo di golpe in Sicilia. Due i fatti della giornata dopo che era stato rimesso in libertà Raffaello Scarpitti, consigliere economico e finanziario della Dc, che ha ammes-

so di aver gestito conti negli istituti sindoniani.
Nell'inchiesta sul presunto rapimento Sindona è entrato Licio Gelli, maestro venerabile della chiacchierata Loggia Propaganda 2 (la più segretata della Massoneria). I giudici istruttori milanesi Giuliano Turone e Gerardo Colombo, gli hanno inviato una comunicazione giudiziaria per tentata estorsione.
Ad Arezzo, nel corso di una perquisizione in locali di pro-

prietà di Licio Gelli, sono stati sequestrati documenti di grande importanza che permetterebbero di ricostruire il famoso tabulato dei 500, i personaggi che grazie agli istituti di credito di Sindona sarebbero riusciti ad esportare illegalmente capitali all'estero (rimbor sati dal Banco di Roma un mese dopo il crac del finanziere di Patiti).
In più ieri mattina alle 10, nel capoluogo lombardo si è costituito, dopo un anno di la-

titanza, Ugo De Luca, ex direttore della Banca Unione. Sulle perquisizioni compiute dagli agenti della guardia di finanza a quanto pare in tutta la Toscana si conoscono ben pochi particolari. Gli uomini delle fiamme gialle ad Arezzo hanno rovistato nella bellissima villa «Wanda» dove vive il capo carismatico della Loggia P2 e che si trova nella zona residenziale di Santa Maria delle Grazie. Licio Gelli tuttavia non era ad Arezzo. Si troverebbe in Ar-

gentina da almeno 20 giorni. Ha rilasciato, telefonicamente, una dichiarazione all'Ansa: «Sono totalmente sereno — ha detto — nel respingere con fermezza e decisione qualsiasi mio collegamento con l'eventuale attività di Sindona e comunque con un documento da me conosciuto solo attraverso le notizie a suo tempo pubblicate dalla stampa. Desidero precisare che ho conferito incarico al mio legale di agire nelle sedi competenti per chiarire definitivamente la mia posizione e tutelare quindi la mia onorabilità».

E legami tra Sindona e la Loggia P2 sono comunque noti. Quando il banchiere venne arrestato negli Stati Uniti dove «fratelli» inviarono messaggi ai magistrati americani in cui si diceva che Sindona era vittima di una persecuzione. Ma come Gelli nel dicembre scorso deferito davanti alla corte centrale dell'ordine di Palazzo Giustiniani (il processo massonico dovrebbe tenersi il 21 marzo) sia entrato in possesso dei documenti che permetterebbero di ricostruire la lista dei 500 è un mistero.

Proprio le vicende legate a questa lista avevano messo negli guai, il 12 febbraio, anche l'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli

Paolo Vagheggi

LA " NAZIONE "
Sel 21/3/81
Prof. N. 2

TROVATE DALLA FINANZA AD AREZZO

Esplosive carte segrete nella villa di Gelli capo della «P2»

SI ARRIVERA' AI 500 DI SINDONA?

coperta la chiave di lettura del tabulato? - Come fu nascosto il bancarottiere in Italia; dopo il falso rapimento

MILANO — E' un terremoto nel mondo politico e finanziario: forse verranno svelati i nomi dei 500 uomini d'oro della Finabank e nell'inchiesta Sindona entrano clamorosamente la massoneria e la loggia P2, con il suo autore capo Licio Gelli. Con una azione segretissima e improvvisa, un nucleo speciale della Guardia di Finanza milanese ha sequestrato e consegnato alla magistratura una imponente documentazione che potrebbe consentire di decifrare il «tabulato» e di svelare i nomi, i volti e ruoli dei 500 uomini d'oro.

A disposizione dei giudici potrebbe essere per la prima volta, non solo la documentazione su un aspetto importante e oscuro della vicenda sindoniana, ma anche la storia di uno dei più pericolosi centri di potere occulto che inquinano da anni la vita del nostro Paese con manovre e speculazioni dirette a colpire la stabilità del nostro sistema economico finanziario, con appoggi alle forze eversive, con interventi che hanno favorito il dispiegarsi della strategia della tensione, con ricatti che tuttora pesano sulla vita politica nazionale.

Le inchieste della magistratura milanese che ruotano attorno a Sindona sono ad un punto delicato e importante; per la prima volta si profila la possibilità di smascherare una delle principali fonti di questo potere occulto. L'importante risultato segue di neppure ventiquattro ore le ammissioni di Raffaello Scarpitti, funzionario «rastrelladani» della DC, che ha confermato al giudice istruttore Bruno Apicella, titolare dell'inchiesta sul crack, i finanziamenti illeciti di Sindona alla DC. Anche questo è un passo decisivo: si accompagna, infatti, con la scoperta di conti della DC, aperti senza versamento di denari, presso le banche sindoniane e di due società svizzere, sempre della DC, la «Polidar AG» e la «Usiris AG», verso le quali venivano fatti affluire i capitali. Scarpitti era responsabile per la Polidar, della Usiris era titolare invece, un noto uomo politico della DS, un parlamentare per il momento ancora avvolto nell'incognito. «Panorama» nel suo prossimo numero farà riferimento a Panfani.

Il colpo a sorpresa della Guardia di Finanza è uno dei

Maurizio Michelini

Elio Spada

(Segue in ultima pagina)

Quando Gelli diceva:
«Sono io il burattinaio dei potenti»

ROMA — Dunque questo Licio Gelli non era un puro mitomane e la «Loggia massonica P2 (Propaganda Due) non era una semplice associazione di colonnelli in pensione nostalgici di «golpe» e signatari di operazioni destabilizzanti alla Stranamore.

Lo sapevamo, ne eravamo convinti. E lo abbiamo scritto. Scritto con ampiezza di considerazioni, dati, notizie che ci venivano da «eccellenti» informatori ma che ci porrevano, come di titolare nel novembre dell'anno scorso una richiesta di quattro articoli proprio così: «Il potere occulto in Italia».

Si sa oggi che negli uffici di Licio Gelli — che sta, e probabilmente resterà ormai a lungo, «in vacanza» nel Sud America — è stata trovata documentazione «interessante» (lo dicono gli specialisti, qua-

(Segue in ultima pagina)

m. 24/4
P.S.

"L'Unità"
del 21/3/1981

pag. 4

u. b.

Esplosive carte segrete nella villa di Gelli capo della "P2"

(Dalla prima pagina)

momenti più significativi delle indagini sul sequestro di Sindona e l'assassinio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, liquadro della Banca privata italiana. Dodici pattuglie sono partite da Milano domenica notte al comando di un colonnello e di un ufficiale. Nessuno sapeva la destinazione. E' il comandante ad aprire una busta sigillata nel corso del viaggio. La busta contiene mandati di perquisizione firmati dai giudici Giuliano Turone e Gherardo Colombo. Le pattuglie prendono direzioni diverse: Vicenza, Napoli, Grosinone, Potenza e Arezzo. E' ad Arezzo che viene compiuto il colpo grosso. Qualcuno tenta di sapere che compiti debba svolgere la pattuglia speciale che viene da Milano. Ma nessuno parla, finché non viene sequestrato un imponente complesso di documenti.

Il materiale parte immediatamente per Milano, super-scortato. Chi è il titolare della casa nella quale il materiale è stato scoperto? Si tratta di Licio Gelli, attualmente inestrovabile. Dicono che sia all'estero, in Sudamerica. Al capo della loggia P2 avrebbe dovuto essere notificata una comunicazione giudiziaria, a giustificare il mandato di perquisizione.

Quale è il reato per cui si è proceduto? Quello di concorso in tentata estorsione, lo stesso reato per il quale procedono i magistrati che indagano sul falso sequestro di cui Sindona si disse vittima nell'estate del 1979.

Che c'entra Gelli e la loggia P2 con la sparizione di Sindona? Qui è registrato

un fatto nuovo. Furono proprio i massoni legati a Gelli i registi di questa scomparsa e i coordinatori del viaggio che Sindona, sotto il falso nome di Joseph Bonamico, fece in Europa. E' ormai accertato che Sindona venne clandestinamente in Italia e, per un mese e mezzo soggiornò a Palermo. Fu proprio la loggia P2 che si incaricò di portare Sindona a Palermo facendogli compiere un viaggio a tappe.

Vediamo di ricostruire quanto è ormai accertato sul piano giudiziario, soprattutto dopo che è stato arrestato il medico palermitano Giuseppe Miceli Crimi appartenente appunto alla Loggia P2 e strettamente legato a Gelli.

Sindona raggiunge Vienna, uscendo clandestinamente dagli USA, in compagnia di due «picciotti»: Joseph Macaluso e Anthony Caruso.

Il 6 agosto 1979 Michele Sindona raggiunge Atene: vi giace da solo perché Joseph Macaluso lo ha preceduto in Italia per organizzare il suo soggiorno (Caruso è rientrato negli Usa). Sindona rimane solo per poco, come ha accertato un nucleo speciale della polizia giudiziaria che ha svolto indagini in Grecia.

Dopo pochi giorni viene raggiunto da quattro amici appartenenti alla massoneria. Fra questi vi è Miceli Crimi. La combriccola di cinque persone lascia Atene il 14 agosto 1979. Tutti si imbarcano sulla nave Sant'Andrea che ha come destinazione Brindisi. I cinque lasciano una traccia precisa: prendono a noleggio dall'Avis di Brindisi una Fiat 131 che fanno intestare a Giacomo Vitale, due giorni

dopo l'auto verrà restituita all'Avis di Palermo.

E' in questa città che Sindona, facendola in barba a tutti, resta per un mese e mezzo. Della sua presenza si trova un'altra traccia: ai primi di ottobre un assegno di 100 mila dollari viene cambiato presso la Cassa di Risparmio di Palermo da un uomo che esibisce un passaporto statunitense: il nome è quello di Joseph Bonamico. Era il passaporto con cui Sindona aveva lasciato gli USA: era lo stesso Sindona che si presentò a cambiare l'assegno o un suo emissario? Non si sa: quello che è stato accertato è che il controllore dei 100 mila dollari finì sul conto di Rosario Spatola.

Sia dalla Grecia, sia da Palermo in quel periodo partirono numerosissime telefonate: il punto di arrivo era Licio Gelli. Ad un certo punto lo stesso Miceli Crimi si mosse per incontrarsi con Gelli. Insomma, sul «soggiorno» di Sindona a Palermo Gelli e la sua loggia P2 paiono saperla lunga, come può saperlo chi ha coordinato l'operazione.

Perché la loggia fece venire Sindona in Italia? A quali fini lo utilizzò? Per quali ricatti venne impiegato il bancarottiere? La storia stessa del crack sindoniano fornisce una prima indicazione. Ma è anche chiaro che qualche cosa di davvero importante deve avere indotto la loggia a fare spostare Sindona da New York.

E' a questo punto che i magistrati (dopo avere eseguito una serie di arresti grazie all'aiuto giunto anche dalle autorità statunitensi) hanno deciso l'operazione che ha

aiuto come bersaglio Licio Gelli e la Loggia P2.

Pare che, finalmente, possa farsi luce sulle tendenze che avvolgono da troppo tempo la «lista dei 500».

Individuare i «500 della Finabanca» significa anche individuare coloro per conto dei quali Sindona pagò tangenti ed esportò capitali.

Vi è una coincidenza fra la lista dei 500 e le forze che costituiscono la loggia P2? E' questo un capitolo da decifrare. Certo è che vi deve essere una parentela abbastanza stretta: anche perché la massoneria si è già mossa, nel passato, a difendere Sindona. Basti rammentare gli «affidavit» (le testimonianze a favore) sottoscritti per Sindona da personaggi di primo piano in campo politico economico finanziario, primo fra tutti quel Carmelo Spagnolo che, anche per questo, è stato cacciato dalla magistratura.

Infine l'ultimo accertamento: furono uomini legati a Licio Gelli a gestire il falso sequestro di Sindona e a farlo venire in Italia. Dunque sotto il nome di un fantomatico gruppo politico, Sindona e i suoi protettori, lanciarono messaggi di ricatto: quelli fatti pervenire all'avvocato romano di Sindona. In quei messaggi si accennava confusamente e minacciosamente ad attività di esportazioni di capitali e a manovre di uomini politici della DC, del PSDI, del PSI.

Certo è che l'operazione della Guardia di Finanza e della magistratura pare avere innescato una serie di fatti positivi: su tutto il fronte delle inchieste sindoniane. La mattina si è consegnato alla magistratura, presentan-

do al giudice istruttore Bruno Apicella, Ugo De Luca ex direttore generale della Banca Unione di Michele Sindona. Dopo due mesi di latitanza, De Luca decide di presentarsi al giudice e rispondere alle sue domande: l'accusa nei suoi confronti è di concorso in bancarotta. De Luca fu l'inventore del sistema dei depositi fiduciari: con tale espediente continuavano a risultare di proprietà delle banche milanesi i fondi dati in deposito a banche estere e che, con istruzioni segrete, venivano, invece, dirottati a società dello stesso Sindona. In questo modo il bancarottiere acquistò, con i denari dei risparmiatori italiani, la Franklin Bank di New York.

Dopo aver rotto con Sindona, De Luca si mise in proprio (acquistando il Banco di Milano). Alla Banca Unione venne sostituito da Carlo Bordini: questi continuò e perfezionò il meccanismo. Ma è chiaro che De Luca come age segreti delicati: il fatto che abbia scelto questo momento per costituirsi può essere il segno che l'intero clan Sindona ha le ore contate.

Nella tarda serata sono da registrare alcune precisazioni. Innanzitutto si è fatto vivo Licio Gelli con una dichiarazione all'Ansa Naturamente nega tutto. Non solamente i giudici hanno però confermato nei suoi confronti una comunicazione giudiziaria per tentata estorsione. La Guardia di Finanza, a sua volta, afferma di non avere trovato il tabulato, ma infatti le indiscrezioni parlano del ritrovamento di documenti che potrebbero finalmente consentire la lettura dei 500 uomini di Sindona. Vedremo.

Quando Gelli diceva: sono io il burattinaio dei potenti

(Dalla prima pagina)

degli 007, della Finanza che hanno svolto la perquisizione) indica il famoso tabulato del 1980. Quel documento è in mano da tempo alla magistratura, ma è stato di peggio e di numeri apparentemente senza senso, in sequenza. Ora si sarebbe — di fatto — trovato il codice.

L'Unità del 13 novembre del 1980 scriveva nel secondo articolo di quella inchiesta: «Quei nomi... sono schedati dalla P2 su rettangolini di cartone verde e ogni nome è in codice segretissimo. Possiamo dirne le regole...». Seguiva una semplificazione abbastanza esauriente. Quel codice serve a scrivere i nomi dei fratelli e segreti della P2 ed è certamente servito a scrivere quelli del famoso «tabulato».

Ne questo segreto valeva per tutti. Berivermano, all'epoca, che molti nomi della P2 lo stesso Gelli li dichiarava continuamente con grande pubblicità, ma erano tutti — quelli si — di vecchi ammiragli e colonnelli in pensione.

Oppure erano quelli di una decina di ufficiali della Guardia di Finanza (evidentemente ormai «bruciati») che Gelli stesso (insieme a Salvini che era stato Gran Maestro del Grand'Ordine d'Oriente della Massoneria, protettore di Gelli) riferì al giudice Vigna di Firenze che indagava sul delitto Occorsio. E forse questo spiega anche perché l'inchiesta nella casa di Gelli, ieri, sia stata opera di un gruppo super-segreto e era qualche timore, forse, di m-

«tabulato» hanno dei punti di contatto.

Insomma un bandolo sputato — pare — dal gomito aggrovigliato. Un «potere parallelo» è esistito (esiste?) tra potenti.

Il del reato Licio Gelli stesso non lo aveva detto a chiere lettere? E non lo aveva confermato il suo amico e «sodale» Salvini? In una intervista al «Corriere della Sera» del 5 ottobre del 1980, Gelli aveva risposto alla domanda «che cosa voleva fare da grande quando era bambino?», con questa stupefacente affermazione: «Il burattinaio». Nell'inchiesta dell'Unità che chiamavo, noi definiamo l'affermazione «patetica». Aggiungiamo per eccesso di responsabilità, era vera. E Salvini disse della P2, in quei giorni, in una altre intervista, «E' affollata di cardinali, ministri, deputati, senatori, generali e grandi finanziari e altissimi burocrati. E in Parlamento c'è un superpartito, almeno cento aderenti».

Licio Gelli, un piccolo industriale di Arezzo, era escluso (la GIU-Lebole è sua) grazie agli appoggi di Grandi maestri massoni come Ascarelli, Camberini, Salvini, Battelli. E era finito potente fra i potenti, e poi — evidentemente — potente dei potenti.

Oggi cominciano a venire fuori prove e anche certe suggestioni «gospiste» appaiono forse meno risibili di quanto si crede. Lo avevano detto, scritto. Se adesso si comincia ad indagare possiamo solo aggiungere: era ora.

Comizi del PCI

OGGI:

Budapest; Pisa; Cosutta; Genova; Ingrassia; Bari; Natta; Mestre (Venezia); Pecchioli; Torino; Baroni; Arezzo; La Torre; Palermo; Andriani; Firenze; G. Berlinguer; Porto Scuso (Cagliari); Bracci-Torri; Aio (Tronto); Di Mauro; L'Aquila; Canetti; Lucra; Conte Crocetto; Cuttaro; Trieste; Fabbri; Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno); Fioretti; Desenzano (Brescia); Ferrì; Teormina (Messina); Fredduzzi; Capo d'Orlando e Sant'Angelo di Brolo (Messina); Labate; Alessandria; Libertini; Roma; Raparelli; Roma; Sandri; Milano; Tedesco; Lacco; Trivelli; Imola (Bologna); Valenza; Latina; Valliani; Forlì.

Abbonarsi a

Rinascita

è essere protagonisti. I sociologi li chiamano «opinion leaders»

Strutture

ALFREDO REICHLIN

Condirettore

CLAUDIO PETRUCCIOLI

Responsabile

ANTONIO BOLDI

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, via Turbigo 19 - CAP 20100 - Telefono 6440 - Roma, via del Teatro, 19 - CAP 00165 - T. 4.85.03.51-2-3-4-5 - 4.95.12.51-2-3-4-5

TARIFFE D'ABBONAMENTO: A SEI NUMERI: ITALIA (con libro omaggio) anno L. 90.000, semestrale L. 45.000 - ESTERO (con libro omaggio) anno L. 140.000, semestrale L. 73.000 - CON L'UNITA' DEL LUNEDI' ITALIA (con libro omaggio) anno L. 105.000, semestrale 52.500 - ESTERO (con libro omaggio) anno L. 165.000, semestrale 82.500 - Versamento in Conto Corrente Postale n. 430267 - Spedizione in abbonamento postale - PUBBLICITA': edizioni regionali e provinciali: SPI: Milano, via Manzoni, 37 - Tel. (02) 6313; Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, 16 - Tel. (06) 672031 - Succursali e rappresentanze in tutta Italia - PUBBLICITA': edizione nazionale: SIPRA: Direzione Generale, via Belfiore, 24, Torino - Tel. (011) 6753; Sede di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Tel. (02) 6982; Sede di Roma: via degli Scintisti, 23 - Tel. (06) 269921. Litografia e riproduzione in tutta Italia.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Teatro, 19

Editori Riuniti

Leo Canullo

Taccuino di un militante

Quarant'anni di lotta politica a Roma.

Lire 3.800

novità

viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

UNITA' VACANZE

MILANO: Via F. Testi, 75 - Tel. 02/3357.01-02-03-04-05

ROMA: Via del Teatro, 19 - Telefono 06/45.12.51

n. 25
P.S.

Arezzo, li 23 marzo

81

AL DOTT. Giuliano TURONE - Tribunale

MILANO

A.l./Ris./81

C.1/10-12
93-3-71

Cab.

GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919 residente ad Arezzo .-

RIBERVATA - RACCOMANDATA

In relazione a notizie apparse su diversi organi di stampa in questi giorni e relative al nominato in oggetto si comunica, al fine dell'adozione di eventuali provvedimenti, che il Gelli è in possesso di passaporto n. D/519807 rilasciato da questo Ufficio in data 29.4.1978 e tuttora valide.-

IL QUESTORE
(firma)

Arezzo li, 25 marzo

81

AL SIG. PREFETTO DI

AREZZO

M. 26

P.S.

A.1-Ris.1981

Cab.

GELLI Licio - Segnalazione.-

In relazione alle notizie apparse in questi giorni su diversi organi di stampa sul conto del nominato in oggetto si comunica che il predetto continua a mantenere la sua residenza in Arezzo, ove abita in una villa ubicata in località "S. Maria".

E' azionista della ditta Giole, presso il cui stabilimento dispone di un locale ad uso ufficio.

Il Gelli, pur domiciliato in Arezzo, è solito recarsi frequentemente in altre città ed in particolar modo all'estero, specie in Argentina, ove avrebbe acquistato una grande fattoria.

Dispone di auto mercedes munita di targa diplomatica, fatto questo che suscita perplessità nell'opinione pubblica in quanto il Gelli, coinvolto in numerosi scutanti episodi, viene indicato anche come esportatore di somme riciclate. Il Gelli è solito millantare influenti amicizie con i massimi esponenti della politica e delle forze armate italiane.

Nel mese di settembre 1980 Gallastroni Giovanni, estremista di destra, appartenente alla cellula "Tuti" e già condannato dalla Corte di Assise di Arezzo, riferivain via confidenziale a personale di questo Ufficio uigosche il Gelli, nel 1974 - 1975, periodo di attentati alla linea ferroviaria Firenze-Roma, elargiva consistenti somme di denaro a Cauchi Augusto, facente parte del gruppo estremista di destra e tuttora latitante.

Tale episodio è stato riferito con rapporto in data 11 settembre 1980 alla Procura della Repubblica di Bologna in relazione alla nota strage della stazione ferroviaria.

Il Gelli, in data 17 corrente, ha subito nell'abitazione di Arezzo e nel suo ufficio presso lo stabilimento "Giole" una perquisizione da parte di militari della guardia di Finanza, su ordine di magistrati del Tribunale di Milano. Da fonte attendibile si è appreso che non sono stati sequestrati documenti relativi al famoso tabulato del 500, ma incartamenti vari.


Il Gelli è attualmente in possesso di passaporto valido n. D/519807, rilasciato da questo Ufficio in data 29.4.78. Tali dati sono stati forniti al Dr. Turone, giudice del Tribunale di Milano, per l'eventuale adozione di provvedimenti. Per quanto riguarda la vigilanza da parte di questo ufficio nei confronti del Gelli, l'uigos, rendendoci conto della estrema difficoltà di tenere lo stesso sotto controllo, già nel settembre 1979, in occasione di una riunione svoltasi

M. 26 bis
P.S.

— 2 —

a Firenze con la presenza di funzionari di quella Questura e magistrati della Procura di Firenze, prospettò l'opportunità di mettere sotto controllo gli apparecchi telefonici intestati ai Gelli.
La richiesta pare non sia stata accolta.

Il Questore
(Buffa)



M 26 Ter
P.S.

RISERVA⁴ISSIMO

Come è noto, in questi ultimi giorni, la stampa nazionale ha riservato ampio spazio alla vicenda Licio Gelli e in particolare ai legami che questi avrebbe con il bancarottiere Sindona.

Le perquisizioni che la Guardia di Finanza ha effettuato nell'abitazione del Gelli e nell'Ufficio dello stesso presso la "Giole" di Castiglione Fibocchi, sono avvenute contemporaneamente il 17 corr. alle ore 8,30 del mattino.

Per quanto concerne l'abitazione, da parte dell'Organo procedente, è stato redatto un verbale di esito negativo, mentre nell'Ufficio della "Giole" è stata rinvenuta numerosa documentazione che, a prima vista, non rileverebbe alcun legame compromettente con Sindona.

E' comunque da escludere che sia stato rinvenuto e sequestrato il tanto reclamizzato elenco o tabulatio dei 500 personaggi implicati nell'affare Sindona.

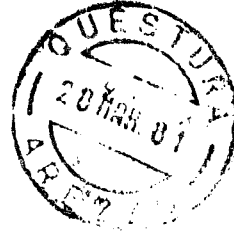
Sono stati invece rinvenuti e sequestrati, tra l'altro, due fascicoli, uno intestato a Flaminio Piccoli e l'altro al Generale Alexander (come si scrive il cognome?) attuale ^{Severini} capo di stato americano.

Attualmente il Gelli si trova nell'America latina (è stato assicurato in Argentina) e le persone con le quali è in contatto telefonico che risiedono in Arezzo, dicono che egli è tranquillo e che non ha nulla da temere.

L'ordine di perquisizione faceva riferimento al caso Sindona e il Colonnello che dirigeva l'operazione, non avendo evidentemente rinvenuto alcunché che si riferisse all'ex banchiere, consapevole per legge che non avrebbe potuto sequestrare documenti di altro genere, si mise in contatto telefonico con il Giudice che aveva emesso l'ordine stesso, per avere delucidazioni.

La risposta è stata la seguente: "Sequestrate tutto ciò che trovate che poi valuteremo noi".

N° 27
P.S.



M

T. 20

AREZZO FR ROMAMI 783400 B 23/3 900

QUESTURA AREZZO

PROV. AREZZO NR. 224/12181.11 RIS. AMM. PUNTO DI RIFERIMENTO NOTA CARLALAZZINI
DEL 21 CORRENTE RELATIVA GELLI TITO PREGASTI SEGUIRE SVICENDE
GIUDIZIARIE PREDETTO PRENDENDO OPPORTUNI CONTATTI CON AUTORITA
GIUDIZIARIA INQUIRENTE SCOPO STABILIRE SE RICORRONO ESTREMI
IN TIRO PASSAPORTO SENSI ART. 12 LEGGE 21.11.1987 N. 1185 PUNTO

CAPO POLIZIA CORONAS

0887 12.03 0852 SUPV 1087 12.01
0154274/CIRC.03.005

DEPT. INTERNO

TELESCRITTO

Arezzo 31.3.1981

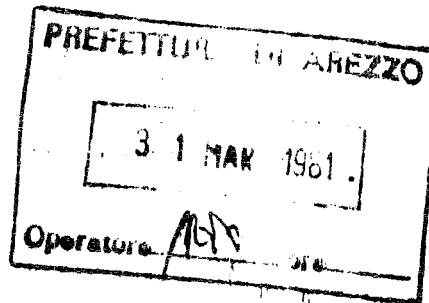
M. 28
P. S.

Interni Sicurezza 224

R O M A

Cat. A1/Gab -Ris. Amm. at n. 224/12181.2*/Ris. Amm. del 28.3.1981 punto Relazione notizie apparse giorni scorsi su diversi organi stampa relative Licio GELLI comunicasi che questo Ufficio data 23.3.1981 habet informato Dett. Giuliano TURONE Giudice Tribunale Milano per eventuale adozione provvedimento ritire che nminate GELLI est in possesso passaporto valido n. D/51907 rilasciato questo Ufficio data 29.4.1978 punto Si precisa che il GELLI cittadino italiano in data 8.5.1978 habet trasferite residenza in Uruguay - Avenida S. Ferrari 1325 - Carrasco (Montevideo) punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE



A P P U N T O

- o -

31/3/81

Rapporto del Carabiniere
in Val by Prefetto di
Arezzo

n. 29

P.S.

GELLI Licio, nato a Pistoia il 21 aprile 1919, dimora ad Arezzo in via S. Maria delle Grazie n. 14.

È immigrato da Frosinone, dove era funzionario della Società Permafless, in data 20.7.1967.

Anagraficamente risulta emigrato per Montevideo, Uruguay, in data 8 maggio 1978.

Per la parte di competenza risulta di buona condotta morale e civile, senza pendenze penali a carico. Agli atti d'ufficio sul suo conto risulta:

- 27.1.1947 Corte Appello Firenze: prosciolto per amnistia da collaborazionismo;
- 12.4.1949 Tribunale Pistoia: multa f. 1.400 per contrabbando ed evasione I.G.E., condizionale e non menzione;
- 27.11.950 Corte Appello Firenze: assolto per amnistia per incauto acquisto.

non ha pregiudizi di natura neuropsichiatrica.

Già iscritto al disciolto Partito Fascista, ha successivamente fatto parte della R.S.I.. Attualmente non svolge alcuna attività politica.

M. 29-650.
P.S.

- 2 -

Dal 1973 è Console Generale Onorario della Repubblica Argentina con sede a Firenze. Fu nominato dal presidente Acampora.

È insignito della Grande Croce di S. Martin Liberator che è la più alta onorificenza della Repubblica Argentina.

È sempre stato legato da vincoli di amicizia con i Presidenti della Repubblica Argentina ed in particolare con Peron, Acampora, Videla e Viola, quest'ultimo eletto pochi giorni or sono.

Viaggia su autovettura Mercedes di grossa cilindrata targata C.D..

Dispone di passaporto ordinario e di passaporto diplomatico. Quello ordinario fu rilasciato dalla questura di Arezzo nel 1978 poco tempo prima della sua emigrazione per Montevideo.

Si assenta frequentemente da Arezzo per recarsi in America Latina.

Ha intrattenuto e intrattiene rapporti con varie personalità di rango elevato, sia in campo nazionale sia in quello internazionale.

Parla bene lo spagnolo ed il tedesco.

Nel 1938 è partito volontario nel corpo di spedizione italiano in Spagna. Successivamente, dopo l'armistizio, è stato ufficiale di collegamento nel Comando italo-tedesco della Repubblica di Salò.

È stato prima impiegato e poi direttore industriale presso lo stabilimento di Frosinone della Permafex.

N° 29/ter
P.S.

- 3 -

Da molti anni é azionista della Società di confezioni "GIOLE". Dispone del cinque per cento del pacchetto azionario che é per la massima parte di proprietà della famiglia Lebole.

Sino circa un anno fa, era direttore generale della predetta Società, attualmente non ha alcun incarico ufficiale. Si interessa soprattutto delle pubbliche relazioni.

Licio GELLI ha acquistato Villa "wanda" nel 1968, per un importo di circa quaranta milioni, dall'industriale Mario Lebole.

Si precisa che il GELLI é proprietario soltanto della metà della Villa. L'altra metà, pagata anch'essa quaranta milioni, é di proprietà di un commerciante aretino che vi abita con la famiglia.

La famiglia di Licio GELLI é così composta:

- moglie:- VANNACCI Wanda, nata a Pistoia il 31.1.1926;
- figlio:- Raffaello, nato a Pistoia il 20.6.1947;
- figlia:- Maria Rosa, nata a Pistoia il 22.12.1952, sposata col dott. Mario MARSILI giudice del Tribunale di Arezzo;
- figlia:- Maria Grazia, nata a Pistoia il 9.9.1956, moglie del medico chirurgo Luciano DONNINI;
- figlio:- Maurizio, nato a Pistoia il 25.10.1959.

Durante le ore notturne prestano servizio di vigilanza presso l'abitazione del GELLI, due militari dell'Arma in congedo.

In data 17 marzo corrente, Villa "Wanda" e il suo ufficio presso la società "Giole" di Castiglion Fibocchi sono stati perquisiti per ordine della magistratura milanese, su

M. 29-Quater
P.S.

- 4 -

militari della Guardia di Finanza.

Il GELLI si trovava in Argentina per l'elezione del nuovo presidente.

Non si é in grado di precisare se siano stati sequestrati o meno dei documenti. In un primo momento la stampa ha parlato del sequestro di documenti "esplosivi", successivamente i giornalisti si sono fatti molto più cauti anche perché il GELLI, per nulla preoccupato, ha precisato di aver dato incarico al suo legale di agire nelle sedi competenti per tutelare la sua onorabilità.

Attualmente Licio GELLI si trova nuovamente in Argentina.



M. 30

P. S.

FONOGRAMMA

AREZZO Lì 31-3-1981.

DA TRIBUNALE MILANO (UFFICIO ISTRUZIONE SEZIONE SETTIMA).
AT QUESTURA AREZZO

*****NR 531/80F. IL GIUDICE ISTRUTTORE LETTI GLI ATTI
DEL PROVVEDIMENTO NR 531/80F A CARICO DI GELLI LICIO ET ALTRI;
LETTA LA NOTA DATATA 23-3-1981 DEL QUESTORE DI AREZZO;
LETTO IL PARERE DEL PUBBLICO MINISTERO CHE QUI SI RIPORTA:
(IL P.M. CHIEDE CHE LA S.V. VOGLIA DISPORRE, NEI CONFRONTI DI
GELLI LICIO IL RITIRO DEL PASSAPORTO E DI OGNI ALTRO DOCUMENTO
IN SUO POSSESSO VALIDO PER L'ESPATRIO.
VORRÀ DISPORRE ACCERTAMENTI ACCURATI IN ORDINE AL POSSESSO DA
PARTE DEL PREDETTO DI ALTRI PASSAPORTI.
IL GELLI, INVITATO A CHIARIMENTI, NON SI È PRESENTATO);
POICHÉ IL GELLI SI TROVA NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3,
LETTERA C, LEGGE 21.11.67 NR 1185, IN QUANTO IMPUTATO DI
TENTATA ESTORSIONE AGGRAVATA E CONTINUATA;
DISPONE IL RITIRO DEL PASSAPORTO NR D/519807 RILASCIATO A GELLI
LICIO DALLA QUESTURA DI AREZZO IL 29.4.1978 E DI OGNI ALTRO
DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO IN POSSESSO DEL GELLI LICIO,
NATO A PISTOIA IL 21.4.1919 E RESIDENTE IN AREZZO.
DELEGA PER L'ESECUZIONE LA QUESTURA DI AREZZO, CHE AVRÀ CURA
DI INFORMARE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO TUTTE LE AUTORITÀ COMPETENTI
PER IL RITIRO DEI DOCUMENTI,
E CHE RIFERIRÀ INOLTRE SE IL GELLI SIA IN POSSESSO DI ULTERIORI
PASSAPORTI, DANDONE COMUNICAZIONE A TUTTI I POSTI DI FRONTIERA
PER L'ISCRIZIONE RUBRICA.
DISPONE CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SIA COMUNICATO ALLA
QUESTURA DI AREZZO ANCHE PER MEZZO FONOGRAMMA. FINE GIUDICE
ISTRUTTORE DOTT. COLOMBO GHERARDO.

T.B.M./LLO MARUSCO.

Rc, GRD P.S. BOZZELLA ORE 13,45....

M. 31
P. 5.

TELESCRITTO - URGENTISSIMO

Arezzo, li 31 marzo 1981

FOLTERRA - FOLMARE - POLARIA

LORO SEDIPOLZONE - TORINO - COMO - UDINE - BOLZANO -
QUESTURAROMA

et conoscenza:

MINISTERO INTERNO 500 - 300 - 224 -

ROMA

Cat. A.1/1980/Cab. punto At richiesta Ufficio Istruzione Tribunale Milano
pregasi descrivere rubrica frontiera formula TRM/R per
ritiro passaporto sul ogni altro documento valide espatrio connazionale
GELLI Licia nata Pistola 21.4.1919, domiciliata Arezzo Via S. Maria delle
Gracie 14 et in atto residente Uruguay - Avenida S. Ferrari 1325 Carrasco
(Montevideo) punto Madonina est in possesso passaporto valido n. D/519807
rilasciato Questura Arezzo 29.4.1978 punto Caso rintraccia confronti dette
GELLI dovranno essere disposti accertati accertamenti scopo verificare eventuale
possesso altri passaporti comunicando tempestivamente relativi dati al Dott.
Colombe GHERARDI Giudice Istruttore Tribunale Milano punto At tal proposito
Questura Roma est pregata accertare presso Ministero Esteri se citato GELLI
sia possesso passaporto diplomatico in quanto predette viaggia incessantemente
con auto targata C.D. punto Franchini che data odierna dette GELLI non est state
rintracciate suo abituale domicilio et che personale suo servizio habet dichiarato
trovarsi estero punto Per Interni 300 segue prescritto modulo punto Questura
Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

PREFETTURA DI AREZZO	
TELEGRAFO	
31 MAR. 1981	
Operatore	ore

LOPIATO

32
P. S.
Art. 189

MODULARIO
L. - P. S. - 154

QUESTURA DI AREZZO

N. di prof. A.1/1980/Gab.

Data 31 marzo 1981

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZ. GENER. DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIVISIONE POLIZIA DI FRONTIERA

R O M A

Richiesta d'inserzione in Rubrica di Frontiera

Cognome GELLI Nome Licio
di o fu _____ nato il 21.4.1919
a Pistoia cittadinanza italiana
Procedimento Formula TRE/R

MOTIVO

Ritiro passaporte aut ogni altro documento valido

espatrio at richiesta G.I. Milano

IL QUESTORE

(Ruffa)

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO**

Proc.n. 531/80F

IL GIUDICE ISTRUTTORE

letti gli atti del procedimento n.531/80F a carico di Gelli Licio ed altri;

letta la nota datata 23.3.1981 del Questore di Arezzo;
letto il parere del P.M. che qui si riporta: "Il P.M. chiede che la S.V. voglia disporre, nei confronti di Gelli Licio, il ritiro del passaporto e di ogni altro documento in suo possesso valido per l'espatrio. Vorrà disporre accertamenti accurati in ordine al possesso da parte del predetto di altri passaporti. Il Gelli, invitato a chiarimenti, non si è presentato;

poichè il Gelli si trova nelle condizioni di cui all'art. 3, lettera C, legge 21.11.1967, n.1185, in quanto imputato di tentata estorsione aggravata e continuata;

DISPONE

il ritiro del passaporto n.D/519807 rilasciato a Gelli Licio dalla Questura di Arezzo il 29 aprile 1978 e di ogni altro documento valido per l'espatrio in possesso del Gelli Licio, nato a Pistoia il 21 aprile 1919 e residente in Arezzo.

Delega per l'esecuzione la Questura di Arezzo, che avrà cura di informare del presente provvedimento tutte le autorità competenti per il ritiro dei documenti, e che riferirà inoltre se il Gelli sia in possesso di ulteriori passaporti, dandone comunicazione a tutti i posti di frontiera per l'iscrizione in rubrica.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato alla Questura di Arezzo anche per mezzo di fonogramma.

Milano, 31 marzo 1981

IL GIUDICE ISTRUTTORE
-dr.Gherardo Colombo-**IL CANCELLIERE**
(A. Bionardi)

21/24/81

Copia delle perizie e del Tassa
 Se Suppl. al Ministero

GELLI licio, nato a Pistoia il 21 aprile 1919, dimora in via S. Maria delle Grazie n.14, Villa Wanda, di cui è comproprietario per 1/2.

Immigrato in Castiglion Fibocchi da Frosinone il 20.7.1951; emigrato poi in Arezzo il 25.6.1970; anagraficamente risulta emigrato per Montevideo (Uruguay) in data 8 maggio 1978 (Avenida S. Ferrari 1325 - Carrasco).

A suo carico risulta:

- 21.1.1947 - Corte Appello Firenze: prosciolto per amnistia dal reato di collaborazionismo;
- 12.4.1949 - Tribunale Pistoia: multa £.1.400 per contrabbando di esportazione IGE, condizionale e non marittima;
- 27.11.1950 - Corte Appello Firenze: assolto per amnistia dal reato di incauto acquisto.

La famiglia è composta:

- moglie: VANNACCI Wanda, nata a Pistoia il 31.1.1926
- figlio: Raffaello, nato a Pistoia il 28.6.1947
- figlia: Maria Rosa, nata a Pistoia il 22.12.1952, sposata col dott. Mario Marsili giudice presso il Tribunale di Arezzo
- figlia: Maria Grazia, nata a Pistoia il 9.9.1956, moglie del chirurgo Luciano Donnini
- figlio: Maurizio, nato a Pistoia il 25.10.1959.

Il Gelli, già iscritto al Partito Fascista, ha fatto parte del R.S.I.

Nel 1938, quale volontario, ha fatto parte del Corpo di spedizione italiano in Spagna.

Dopo l'armistizio è stato ufficiale di collegamento nel fronte italo-tedesco della Repubblica di Salò.

Nel 1973 è stato nominato Console Generale Onorario della Repubblica Argentina in Firenze. E' insignito della Grande Croce di San Martin Liberator (la più alta onorificenza della Repubblica Argentina).

Viaggia con autovettura Mercedes targata CD.

E' titolare di passaporto italiano rilasciato dalla Questura di Arezzo il 29.4.1978 n.D/519807; si ritiene che sia titolare di passaporto diplomatico.

E' iscritto nelle liste elettorali del Comune di Arezzo.

M.B. - Ufficiale di Legazione - Arezzo - 21.1.1947 - 27.11.1950 - 25.10.1959

- 2 -

n. 34 bis

P. S.

Già impiegato e poi Direttore industriale presso lo stabilimento Permaflex in Frosinone, da anni è azionista della S.p.A. di confezioni "Giole"; dispone del 5% del pacchetto azionario, il resto per la massima parte appartiene alla famiglia Lebole. Sono un anno fa era Direttore generale della Giole, nella quale attualmente non avrebbe alcun incarico; si interessa soprattutto delle pubbliche relazioni.

Il 17 marzo villa Wanda e l'ufficio del Gelli presso la villa di Castiglion Fibocchi sono stati perquisiti per ordine della Magistratura milanese da militari della Guardia di Finanza.

In quella data il Gelli si trovava in Argentina; risulta che sia rientrato in Italia qualche giorno dopo e che ne sia ripartito sempre per l'Argentina (si sarebbe trattenuto in Arezzo due/tre giorni).

Nel settembre 1979 in occasione di una riunione svoltasi in Firenze tra funzionari anche della Questura di Arezzo e Magistrati di quella Procura, è stata prospettata dai funzionari di Arezzo l'opportunità di porre sotto controllo gli apparecchi telefonici collegati al Gelli. La richiesta pare che non sia stata accolta.

Nel mese di settembre 1980 Giovanni GALLASTRONI, esponente di destra, appartenente alla cellula "Tuti", già condannato dalla Corte di Assise di Arezzo, riferiva in via confidenziale che in due periodi, 1974/1975, periodi di attentati alla linea ferroviaria Firenze-Roma, elargiva somme di denaro a CAUCHI Augusto, appartenente ad un gruppo estremista di destra e tuttora latitante.

Tale episodio è stato riferito con rapporto 11.9.1980 alla Procura della Repubblica di Bologna in relazione alla strage perpetrata in quella stazione ferroviaria.

Fonte solitamente attendibile asserisce che nel corso della perquisizione eseguita il 17 marzo a cura della Guardia di Finanza non sarebbero stati sequestrati documenti relativi al "talento dei 500", ma vari incartamenti; notizie precise comunque circa l'effettivo esito della perquisizione non è stato dato acquisito.

- 3 -

n. 34. ter
P.S.

Il 31.3.1981 il Giudice Istruttore di Milano con provvedimento n.531/80H, ha disposto il ritiro del passaporto del Gelli. I fatti relativi estremi sono stati comunicati dalla Questura di Arezzo alla A.G. di Milano in data 23.3.1981); assente l'interessato sono state diramate le disposizioni del caso ed è stata richiesta l'iscrizione in rubrica di frontiera. Il giudice che procede nei confronti del Gelli per estorsione aggravata e continuata, ha emesso il provvedimento di ritiro del passaporto dopo che l'interessato, invitato a "chiarimenti" presso l'Ufficio del P.M., non si è presentato.

La Questura di Arezzo nell'informare le altre autorità competenti della necessità del ritiro del passaporto ha pure richiesto alla Questura di Roma di accertare presso il Dicastero degli Esteri se il Gelli sia in possesso di passaporto diplomatico.

Arezzo, 31 marzo 1981

Arezzo 1Aprile

81

n. 35
P.S.A1/1980
nr. UNO

Gab

FONOGRAMMA IN COPIA

AL SGNR. COMANDANTE GRUPPO CC.

A R E Z Z ORISERVATA PERSONALE
A MANO

Con preghiera di collaborare cortesemente per il rintraccio del GELLI Licio, si invia la copia della richiesta di ritiro del passaporto e di eventuali altri documenti validi per l'espatrio, qui trasmessa dal Giudice Istruttore di Milano, Dtr. Gerardo Colombo.

IL QUESTORE
(RIFMA)

M. 36
 P.S.

TELESCRITTO-URGENTISSIMO

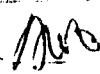
Arezzo li, 1° aprile 1981.-

QUESTURE REPUBBLICA

LORO SEDI

Dat. A.1-1981/Gab. punto At richiesta Ufficio Istruzione Tribunale Milano pregasi inscrivere Rubrica Frontiera formula TRE/R per ritiro passaporte aut ogni altro documento valido espatrio connazionale GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919, domiciliato Arezzo Via S.Maria delle Grazie 14 et in atto residente Uruguay - Avenida S.Ferrari 1325 Carrasco (Montevideo) punto Medesimo est in possesso passaporto valido n° D/519807 rilasciato Questura Arezzo 29.4.1978/punto Caso rintraccio confronti detto GELLI dovranno essere disposti accurati accertamenti, scopo verificare eventuale possesso altri passaporti comunicando tempestivamente relativi dati at Dott. Colombo GHERARDO Giudice Istruttore Tribunale Milano punto Precisasi che detto GELLI Licio non est stato rintracciato suo abituale domicilio et che personale suo servizio habet dichiarato trovarsi estero punto Quanto sopra con preghiera interessare anche Comandi Arma rispettivi territori punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

PREFETTURA DI AREZZO TELEGR.	
1 APR 1981	
Operator	

M. 37
P.S.

Arezzo li, 3 aprile

81

AL TRIBUNALE DI
Ufficio Istruzione Sez. 7^a
(Dr. Colombo Gherardo)

MILANO

Cat. A. 1-1981

Cab.

GELLI Licio - Ritiro passaporto.-

RISERVATA-RACCOMANDATA

Di seguito al fono n° 531/80 F. del 31.3.1981 si comunica che GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919 domiciliato ad Arezzo in via Santa Maria delle Grazie n.14 non è stato rintracciato nel suo domicilio, nè allo stabilimento confezioni "GIOLE" di Castiglione Fibocchi (AR) dove essendo azionista dell'azienda dispone di un Ufficio.-

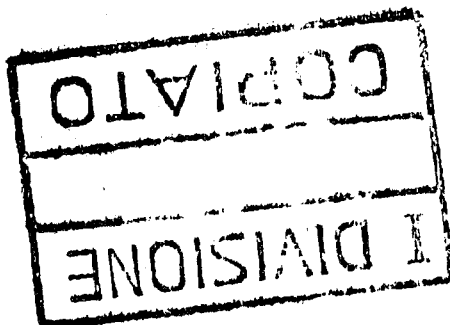
I domestici del Gelli, interpellati, hanno dichiarato che lo stesso si trova all'estero.-

Dagli accertamenti espletati presso il Comune di Arezzo è stato rilevato che in data 29.4.1978 il Gelli ha trasferito la residenza anagrafica in Uruguay - Avenida S. Funari - 1325 Carrasco (Montevideo).-

Lo stesso non è in possesso di carta d'identità.-

Per il ritiro del passaporto con telescritto del 31 marzo 1981 sono state interessate tutte le frontiere, la Polterra, Polaria, Polmare e le Polzone di Torino, Como, Udine e Bolzano, le Questure della Repubblica ed è stata richiesta l'iscrizione nella Rubrica di Frontiera.-

La Questura di Roma è stata incaricata di accertare presso il Dicastero degli Esteri se il Gelli è in possesso di passaporto diplomatico.-



IL QUESTORE
(Ruffa)

n. 38
P.S.

TELESCRITTO

Arezzo, li 10 Aprile 1981

QUESTURA

R O M A

Cat. A.1/1981/Gab. punto Seguito telex n. del 31.3.1981 pregasi voler evadere richiesta relativa accertamento eventuale possesso passaporto diplomatico da parte GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919 punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

PREFETTURA DI AREZZO
TELEGRAFICO
11087
Operatori *[Signature]* 15.30.

allegato A

M. 39
P.S.

Tra gli appunti sequestrati dalla Guardia di Finanza nello ufficio del Gelli presso la Soc. "Giole" figurerebbe la seguente documentazione:

- Accordo Rizzoli-Caracciolo Scalfari
- Accordo finanziamento Piccoli-Rizzoli
- Deposito azioni Rizzoli presso Credito Commerciale
- Busta indirizzata Dr. Giovanni La Rocca con ricevuta n.198
- Elenco n.938 persone in ordine alfabetico
- Documentazione per la definizione gruppo Rizzoli
- Cartella intestata generale Haig
- Rubrica elenchi nominativi vari
- Lista Loggia P2 con allegati vari
- Documentazione E.N.I.

. . .

G.I. Tribunale di Milano ha emesso in data 31.3.1981 mandato di accompagnamento nei confronti del Gelli, peraltro qui non rintracciato (risulta all'estero).

. . .

(Il Dott. La Rocca è Vice Questore Vicario in Arezzo)

10 aprile 1981

M. 40
P.S.

RISERVATA

Tra gli incartamenti sequestrati negli Uffici della "Giole", figura anche la sottoelencata documentazione:

- Accordo Rizzoli-Caracciolo-Scalfari
- Cambiale Rizzoli a favore Calvi in garanzia cessive azioni
- Accordo di finanziamento Flaminio Piccoli-Rizzoli
- Deposito azioni Rizzoli presso Credito Commerciale
- Busta indirizzata Dr. G. La Rocca con ricevuta n° 198
- elenco 938 persone in ordine alfabetico
- documentazione per la definizione Gruppo Rizzoli
- Cartella intestata Generale A. Haig con documentazione varia
- rubrica elenchi nominativi vari
- piedilista "Loggia P.2" con documentazione varia.
- documentazione E.N.I.

La persona che custodiva detta documentazione, attualmente si trova all'estero e, per il momento, non ha comunicato la sua intenzione di fare ritorno in Italia.-

Nota consegnata dal M. di Med.
il 3. 4. 1981

M. Ad

P. S.

Aranzo 11/10.4.81

Cat. 41/81

Gab

GELLI Licio - Segnalazione .

Di seguito a precedenti note ,relative all'oggetto, si comunica che al fine di informare l'Ufficio Istruzione del tribunale di Milano è stato richiesto alla Questura di Roma di conoscere se il Gelli è in possesso di passaporto diplomatico.

Si è appreso in questi giorni che tra gli appunti sequestrati da parte della Guardia di Finanza negli Uffici della "Ciolo" figura la sottoelencata documentazione :

Accordo Rissoli-Caracciolo Scalfari

Accordo finanziamento Piccoli-Rissoli

Deposito azioni Rissoli presso Credito Commerciale

Busta indirizzata Dr. Giovanni La Rocca con ricevuta n. 198

Elenco n. 938 persone in ordine alfabetico

Documentazione per la definizione gruppo Rissoli

Cartella intestata generale Haig

Rubrica elenchi nominativi vari

Lista Loggia P2 con allegati vari

Documentazione ENI.-

Si alle copia di un fonogramma pervenuto in data 10 corrente dal Comando Gruppo Guardie Finanza.

IL Questore
(Ruffa)



n° 42
P.S.

Serie N - Mod. 252

N.

MODULO PER MESSAGGIO

Per uso del Centro o Stazione di
FONOGRAMMA A MANO

QUALIFICA PER COMP.	QUALIFICA PER CONOSC. DIFFERITO	GRUPPO DATA-ORARIO	ISTRUZIONI PER IL MESSAGGIO
DA (FM) GRUPPO GUARDIA FINANZA AREZZO			PREFISSO GR.
A (TO) QUESTURA	AREZZO		CLASSIFICA DI SEGRETEZZA N.C.
GRUPPO CARABINIERI	AREZZO		NUMERO DEL MITTENTE 2337/262 DEL

10 APR 81 ALT

PERCO (INFO)

NUCLEO REGIONALE GUARDIA FINANZA MILANO CON RADIO NR. 12342/SEZ. SPEC. /
1/134111/SCHED DEL 2 APR 81, PERVENUTO CON RADIO COMANDO LEGIONE GUARDIA
FINANZA FIRENZE NR. 18936/262 - 3 APR 81, SCRIVE:

"" G.I. TRIBUNALE MILANO DOTTOR GIULIANO TURONE HABET EMESSE MANDATO
ACCOMPAGNAMENTO NR. 531/80 F - DATA 31 MAR 81 CONFRONTI GELLI LIGIO
NATO PISTOIA 21 APR 19 ET RESIDENTE AREZZO VIA SANTA MARIA DELLE
GRAZIE, NR. 14, IMPUTATO REATI EX ARTICOLI 56 - 81 - 110 - 112 NR. 1 -
629 C.P. ALT

PREDETTO GELLI NON EST STATO RINTRACCIATO SUA RESIDENZA ANAGRAFICA
ET SEMBRA CHE SOGGIORNI FREQUENTEMENTE ESTERO ALT
PREGASI AVVERTIRE QUESTO NUPOGUARFI CHE CUSTODISCE ORIGINALE MANDATO
ACCOMPAGNAMENTO ALT QUESTURA ET NUCLEO INVESTIGATIVO CARABINIERI
MILANO SUNT STATI AVVERTITI, TUTTAVIA RAGIONI URGENZA PREGASI COMANDI
CORPO INDIRIZZO DIRAMARE MESSAGGIO ANCHE AT PARITETICI COMANDI CARABINIERI
ET UFFICI PUBBLICA SICUREZZA RISPETTIVE CIRCOSCRIZIONI ALT ""

QUARTO SOPRA PER RICERCHE DEL CASO ET CON PREGHIERA DIRAMAZIONE PRE-
SENTE AT COMANDI ET UFFICI DIPENDENTI ALT

IL COMANDANTE DEL GRUPPO
(Ten. Col. t. ST. Giuseppe Sorano)

Pagina di pagine		Messaggio di riferimento		Nome del compilatore		Ufficio	
		Classificato <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no					
Per uso dello operatore	R	Data	Ora	Sistema	Operatore	T	Firma dell'Ufficiale che autorizza la trasmissione Grado

n. 43

P.S.

Arezzo, li 13 aprile

81

AL MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale della P.S.
 - U.C.I.G.O.S. -

R O M A

A.4.1981

Cab.

GELLI Licio - Segnalazione.-

RISERVATA AMMINISTRATIVA

Di seguito a precedente segnalazione, relativa al nominativo in oggetto indicato, si comunica che come richieste dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Milano è stata interessata la Questura di Roma per conoscere se il GELLI è in possesso di passaporto diplomatico.-

In questigiorni si è appreso che tra gli appunti sequestrati da parte della Guardia di Finanza negli Uffici della "Ciele" figura la sottoelencata documentazione :

- accordo Rissoli-Caracciolo Scalfari;
- accordo finanziamento Piccoli-Rissoli;
- Deposito azioni Rissoli presso Credito Commerciale;
- Busta indirizzata Dr. Giovanni La Rocca con ricevuta n. 98;
- Elenco n. 938 persone in ordine alfabetico;
- Documentazione per la definizione gruppo Rissoli;
- Cartella intestatagenerale Haig;
- Rubrica elenco nominativi vari;
- Lista Leggia F2 con allegati;
- Documentazione ENI.

Il Dr. La Rocca sopra citato si identifica per il Dr. Giovanni La Rocca vice questore vicario presso questa sede ,in servizio ad Arezzo dal 1.3.978.

Con l'occasione si informa che il Comando Gruppo Finanza di Arezzo con fonogramma del 10 corrente ha comunicato che il Dr. Giuliano Turone ,giudice istruttore del Tribunale di Milano in data 31.3.81 ha emesso nei confronti del Gelli mandata di accompagnamento in quanto imputato dei reati ex artt.56+81+ 110-112 n.1 art.629 C.P. 7

Il Questore
 (Ruffa)

N° 43 bss
P.S.

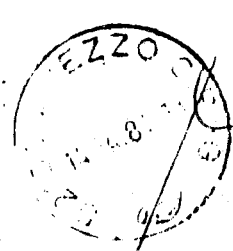


DISTINTA DELL'ASSICURATA DEL GIORNO 14/4/1981.-

0000

MINISTERO DELL'INTERNO DIR. GEN. P.S. U.C.I.G.O.S. ROMA

MSF



11.11.11
P.S.

TELESCRITTO - URGENTE

Aresso, li 13 aprile 1981

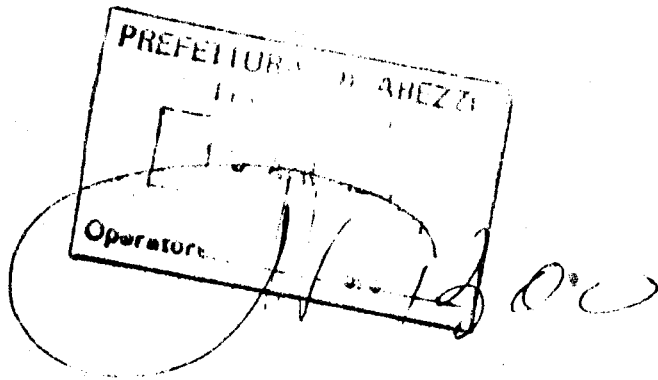
FOLTEREA - POLMARE - POLARIA - LORO SEDI
 POLZONE : TORINO - COMO - UDINE - BOLZANO
 QUESTURE REPUBBLICA LORO SEDI

et conoscenza:

MINISTERO INTERNO - 500 - 300 - 224 - ROMA

Cat. A.1/1981/Cab. punto Voce GELLI Licio - Con telescritte pari categoria del 31 marzo 1981 confronti GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919 domiciliato Aresso via S.Maria delle Grazie n. 14 veniva richieste ritiro passaporto aut ogni altre documenti valide espatrio punto Case rintraccie pregasi accompagnare predette presso Giudice Istruttore Milano Dott. Giuliano ~~di~~ TURONE giusta ordine n. 531/80.F. datate 31.3.1981 punto Per interni 300 segue prescritte modulo punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE



MODULARIO
I. - P. S. - 754

n 45
P. S. Mod. 189

QUESTURA DI AREZZO

N. di prot. 4.1/1981/Cab.

Data 13 aprile 1981

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZ. GENER. DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIVISIONE POLIZIA DI FRONTIERA

R O M A

Richiesta d'inserzione in Rubrica di Frontiera

Cognome GELLI Nome Licio
di e fu ----- nato il 21.4.1919
a Pistoia cittadinanza italiana
Provvedimento ritiro passaporto et accompagnamento G.I. Milano

MOTIVO

ritiro passaporto sui ogni altro documento valido
espatrio et accompagnamento G.I. Milano Dott. TURONE

IL QUESTORE
(Ruffa)

M. 46
P.S.

Arezzo, li 18.4.

81

A.1/1981

Gab.

3562/790

10.4.1981

GELLI Licia - Richiesta accertamenti.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di
(Dott. Summa)R O M A

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunicano le esatte generalità del nominato in oggetto:

- GELLI Licia nato a Pistoia il 21.4.1919, già residente in via S. Maria delle Grazie n. 14.-

Allagasi copia del certificato di residenza rilasciato dal Comune di Arezzo in data 31.3.1981.-

In data 8.5.1978 ha trasferito la residenza da Arezzo in Uruguay - Avenida S. Ferrari 1325 - Carrageo (Montevideo).-

IL QUESTORE
(Ruffa)

M. H. 6 bis
P.S.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

N 3562/790 di Prot.

Roma, li 10/4/1981
C. P. 00100

Risposta a nota del

N

Allegati

OGGETTO: Richiesta accertamenti.Alla Questura di A R E Z Z O

Prege accertare con la massima certese sollecitudine, esatte generalità, residenza, cittadinanza (nonchè eventuali domicili e recapiti) e attività della persona sotto elencata:

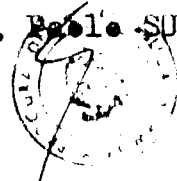
- 1) GELLI Licio, nato a Pistoia il 21/4/1919 e già residente ad Arezzo, Via S. Maria delle Grazie n° 14.

In caso risulti già deceduto e che risulti tale all'esito degli accertamenti, si prega di trasmettere copia del certificato di morte.

Ringrazio.

Il Sest. Proc. della Repubblica

(Dett. Paolo SUMMA)



MODULARIO
1 - P.S. - 204

M. 47
P.S. Mod. 153 P.S.

Segnalazione di ricerca

Ufficio e Provincia AREZZO

PERSONA DOCUMENTO ALIAS

COGNOME GELLI NOME LICIO Sesso M

NATO IL 21.4.1919 A (Prov./naz.) PISIDIA

PATERNITA' CITTADINANZA ITAL

DIMORA (Prov. e Comune o Nazione) AREZZO

MOTIVO GENERICO DELLA SEGN/NE (1) RIMPRE RINTR

E' NECESSARIA CIRCOLARE

ALIAS

SOPRANNOOME

MOTIVO DELLE RICERCHE TRASMESSO PER TELEGRAMMA

1) AUTORITA'

TIPO E DATA PROVV. AREZZO, 11

MOTIVO O REATI PIU' GRAVI

EVENTUALI PROVV/TI A CARICO RINTR.

2) ESTREMI DOC.: TIPO MOD.

DAL N. AL N. CATEG.

LUOGO FURTO: ENTE LOCALITA'

ITALIANO BILINGUE STRANIERO

COMUNICAZIONI CASO RINTRACCIO DEVE ESSERE RITIRATO PASSAPORTO

ET ACCUMAGNATO AT Milano e guida da TURCO

Y. ISIRI/117205

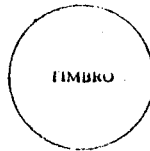
NR. Ref. 020302
dell' 24.4.81

POTRA' EVITARE ARRESTO.....

CONNOTATI e CONTRASSEGNI:

Data 29.4.81 (v. anche retro)

IL QUISTORE



(1) Il motivo generico della segnalazione può essere:

Cattura, documento rubato o smarrito, renitenza alla leva, rintraccio procedendo secondo emergenze, rintraccio identificazione, rintraccio per provvedimenti, rintraccio segnalazione, segnalazione vigilanza, scomparsa, rintraccio vigilanza, rinvio esecuzione ordine carcerazione, patente rubata o smarrita, rintraccio di persona che si accompagna ad un ricercato.

GELLI Licio -

N° 48
P.5.

Il giorno 16 corrente i giudici milanesi Guido Viola, Giuliano Taroni e Giuseppe Colombo hanno proceduto ad ulteriori accertamenti nell'ufficio del Gelli ubicato nello stabilimento "Giola" di Castiglion Fibocchi.

Dopo il rilevamento delle caratteristiche delle macchine da scrivere in dotazione alla ditta, i magistrati hanno sequestrato n. quattro macchine che erano a disposizione dei diretti collaboratori del Gelli.

Gli inquirenti, accompagnati da ufficiali e sottufficiali della guardia di finanza, hanno poi proceduto a controlli bancari nella filiale della banca popolare dell'Etruria di Castiglion Fibocchi e nella sede centrale dello stesso istituto bancario.

L'indagine, quanto si è potuto apprendere, è stata meticolosa ed approfondita.

Durante gli accertamenti in dette sedi bancarie sono stati completamente reperiti e sequestrati n. 19 libretti al portatore dell'importo di lire 23 milioni ciascuno intestati al figlio del Gelli e n. 50 libretti pure al portatore, con depositi di vario importo, ma tutti con somme inferiori a 50 milioni ciascuno.

I dirigenti del predetto istituto bancario, con provvedimento formato, sono stati inoltre incaricati di documentare, nel più breve tempo possibile, tutti i movimenti di capitale, accreditamenti ed assegni emessi dal Gelli.

Si aggiunge, infine, che il dr. Paolo Summa, sostituto procuratore della Repubblica in Roma ha chiesto di conoscere le esatte generalità, la residenza e la cittadinanza del Gelli.

23.4.1981

Tra il 16/4 e il 21/4 sarebbero stati effettuati ulteriori accertamenti a cura della G.F. presso la banca suindicata e altri istituti di credito.

n 49
P.S.
81

Arezzo

23.4.

81

AREZZO

SIG. DIRETTORE
UCIGOS - MINISTERO
INTERNO

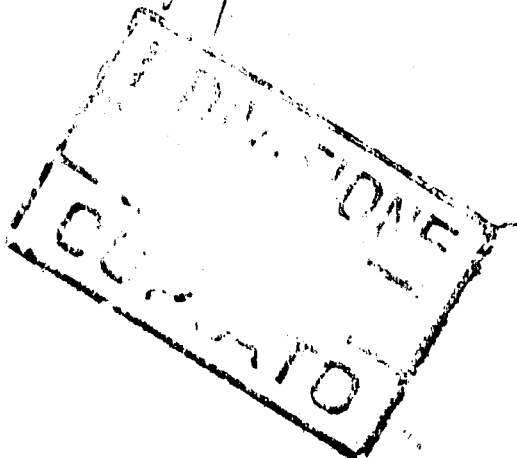
A.1/1981/Ris.

ROMA

GELLI Licio - segnalazione.-

Si trasmette l'appunto datato 23 corrente
relative all'oggetto.

Il Questore
(Ruffa)



N. 49 bis
P. S.

Arezzo 23.4.81

GELLI Licio -

Il giorno 16 corrente i giudici milanesi Guido Viola, Giuliano Turone e Giuseppe Colombo hanno proceduto ad ulteriori accertamenti nell'ufficio del Gelli ubicato nella stabilimento "Ole" di Castiglion Fibocchi.

Dopo il rilevamento delle caratteristiche delle macchine da scrivere in dotazione alla di via i magistrati hanno sequestrato n. quattro macchine che erano a disposizione dei diretti collaboratori del Gelli.

Gli inquirenti, accompagnati da ufficiali e sottufficiali della guardia di finanza, hanno poi proceduto a controlli bancari nella filiale della banca popolare dell'attività di Castiglion Fibocchi e nella sede centrale delle stesse istituti bancario.

L'indagine, e quanto si è potuto apprendere, è stata meticolosa ed approfondita.

Durante gli accertamenti in dette sedi bancarie sono stati complessivamente reperiti e sequestrati n. 19 libretti al portatore dell'importo di lire 2 milioni ciascuno intestati al figlio del Gelli e n. 50 libretti pure al portatore, con depositi di vario importo, ma tutti con somme inferiori a 50 milioni ciascuno.

I dirigenti del predetto istituto bancario, con provvedimento formale, sono stati inoltre incaricati di documentare, nel più breve tempo possibile, tutti i movimenti di capitale, accreditamenti ed assegni emessi dal Gelli.

Si aggiunge, infine, che il dr. Paolo Sanna, sostituto procuratore della Repubblica in Roma ha chiesto di conoscere le esatte generalità, la residenza e la cittadinanza del Gelli.

1119 2237 RMQ7

No. 50
P.S.



STATO AREZZO DA ROMAQ 274405 45 29/4 1010

29/4
9 June
informa AS

QUESTURA AREZZO

Stamp: *PRO...*
1020

NR 22.B.1981/ PASSAPORTI AT CAT.A.1/1981 GAB DEL 10
C.M. RELATIVO AT GELLI LICIO TRASCRIVESI TELESKRITTO
NR 4867 DEL 27/4/1981 DEL MINISTERO AFFARI ESTERI
77777 SUO FONOGRAMMA 140481 COMUNICASI CHE ATTI DI
QUESTO MINISTERO NON RISULTA ESSERE STATO RILASCIATO
PASSAPORTO DIPLOMATICO O DI SERVIZIO O ORDINARIO AT
LICIO GELLI NATO A PISTOIA 21/4/1919 F/TO IL CAPO
DI GABINETTO VANNI D'ARCHIRAFI PUNTO

QUESTORE ISGRO

CT GELLIL GELLI LICIO 4867 27/4/1981 140481

M. 51
 P.S.
 81

Arezzo, li 4 maggio

A.1/81/Gab.

GELLI Licio .*

RISERVATA RACCOMANDATA

AL SIG. GIUDICE ISTRUTTORE
 Dott. Gerardo Colombo
 Tribunale

M I L A N O

Al fine di accertare se il Gelli sia in possesso di passaporto diplomatico, come richiesto dalla S.V. in data 31 marzo 1981, questo Ufficio ha subito interessato con telexscritte la Questura di Roma che in data 29 aprile 1981 ha fornito la risposta che si trascrive:

*** N. 22, B. 1981/Passaporti et Mat. A.1/1981/Gab. del 10 o.m. relativo al GELLI Licio trascrivendosi telexscritte n. 4867 del 27.4.1981 del Ministero Affari Esteri 77777 suo fonogramma 140481 comunicarsi che atti di questo Ministero non risulta essere state rilasciate passaporto diplomatico o di servizio e ordinario al Licio Gelli nato a Pistoia 21.4.1919 F.to Il Cape di Gabinetto Vanni D'Archirafi punto ***

IL QUESTORE
 (Ruffa)

QUESTURA DI AREZZOn 52
P.S.

N. di prot. A.1-1981/Gab.

Data 7 maggio 1981

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZ. GENER. DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIVISIONE FRONTIERA E TRASPORTI
R O M A**Richiesta d'inserzione in Rubrica di Frontiera**

Cognome **GELLI** Nome **Licio**
di o fu nato il **21.4.1919**
a **Pistoia** cittadinanza **italiana**
Provvedimento **Farmula OTTO/R**

MOTIVO

Mandato accompagnamento emesso dal Giudice
Istruttore di Milano

IL QUESTORE

(Ruffa)

N. 53
P.S.

TELESCRITTO URGENTISSIMO

Arezzo li, 7 maggio 1981.-

POLTERRA - POLMARE - POLARIA	LORO SEDI
POLZONE	TORINO - COMO - UDINE - BOLZANO
QUESTURA	<u>R O M A</u>

et concessione

MINISTERO INTERNO - 500 - 300 - 224	<u>R O M A</u>
-------------------------------------	----------------

Cat. A.1-1981/Gab. punte Seguite telescritti pari categoria del 31.3.1981 et 13.4.1981 et richiesta Giudice Istruttore Milano pregasi iscrivere Rubrica Frontiera anche per Formula 8/R GELLI Licia nata Pistola 21.4.1919 domiciliata Arezzo via S.Maria delle Grazie, 14 punte Mandato accompagnamento n° 531180 P. est state emesse in data 31.3.1981 da Giudice Istruttore Milano Dott. Giuliano TURONE punte Questura Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

OLIVIERO
 ENDRISANO

Ev. 3.1
 Ruffa
 Questura

n° 54
P.S.

Arezzo, li 9 maggio; 81

AL SIG. GIUDICE ISTRUTTORE
(Dr. Gerardo Colombo)
TribunaleMILANO

A.1/1981/0ab.

GELLI Licio - Segnalazione.)

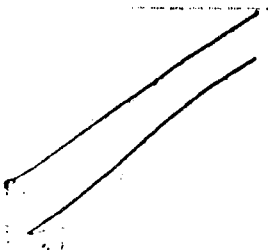
Di seguito alla nota pari numero del 4 maggio si comunica che il Ministero dell'Interno con telexcritto del giorno 8 maggio 1981 ha comunicato quanto segue:

"" Riferimento precedenti telegrammi Questura Arezzo comunicasi che Licio GELLI nato Pistoia 21.4.1919 iscritto R.F. formula 8/R est munito anche passaporto diplomatico argentino n. 001847 rilasciato Ministero Esteri Buenos Ayres 28.6.1973 et valido sino 28.6.1977 punto Ingerasi se documento stesso sia stato rinnovato punto Cape P. lizia Coronas "".-

IL QUESTORE
(Ruffa)

20.00 3143 SUPV 1128 19.58
593/CIRC:05.024

N° 55
P.S.



D ECGSCS DA ROMANI 753400 0 8/5 18



TELEGRAMMA (P)
QUESTORI REPUBBLICA LORO SEDI
DIRIGENTI POLARIA POLMARE
POLICIA POLZONE LORO SEDI
ET CONOSCENZA
MINISTERO INTERNO SIC 300 555 443 SEDE

NR 224/12181 II PUNTO
PRECEDENTI TELEGRAMMI QUESTORI ARI 711
COMUNICASI CHE LICIO GELLI NATO PISTOIA 21.4.1919
FORMULA BR EST MONITO ANCHE PASSAPORTO DIPLOMATICO
ARGENTINO N° 081847 RILASCIATO MINISTERO ESTERI BUENOS
AIRES 28.6.1973 ET VALIDO SINO 28.6.1977. PUNTO
VERIFICASI SE DOCUMENTO STESSO SIA STATO RINNOVATO PUNTO

POLIZIA CCORONAS

LICIO GELLI 21.4.1919 081847 28.6.1973

→
A B cerca per
informa sufficienti
R.F.

LEGIONE CARABINIERI DI FIRENZE
Compagnia di Arezzo

M E S S A G G I O

M. 56
P.S.

FM CC. COMPAGNIA	AREZZO
TO MINISTERO INTERNI	ROMA
CC. COMANDO	ROMA
PREFETTURA	AREZZO
CC. DIVISIONE	ROMA
CC. BAIGATA	FIRENZE
CC. BAIGATA	BOLOGNA
CC. LEGIONE	BOLOGNA
CC. LEGIONE	FIRENZE
CC. GRUPPO	BOLOGNA
CC. GRUPPO	AREZZO
QUESTURA	AREZZO

N.12/15 ALT 9 MAGGIO 1981 VAG ORE 0800 CIRCA VAG MILITARI
REPARTO OPERATIVO GRUPPO BOLOGNA VAG AMBITO INDAGINE
ATTENTATO 2 AGOSTO 1980 CONSUMATO STAZIONE FF.SS. QUEL
CITTA' VAG ESEGUIVANO SOTTONOTATE PERQUISIZIONI DOMICILIARI
ET PERSONALI AUTORIZZATE CON DECRETO N.344/80 DATATO
8 MAGGIO 1981 EMESSE DA G.I. TRIBUNALE PENALE DEL
PULUOGO EMILIANO DUEPT 1° UFFICIO GELLI LICIO 32/ENNE
INDUSTRIALE DA AREZZO VAG SITO STABILIMENTO GIOIE COLLE
MENTE IN CASTIGLION FIBOCCHI (AREZZO) VIA VECCHIA AR
TINA PTO ET VAG 2° ABITAZIONE ET PERSONA GELLI RAFFAELLO
VAG 34/ENNE IMPIEGATO DA AREZZO IVI RESIDENTE FRAZIONE
OLMO VIA UMBRO CASENTINESE 191 VAG FIGLIO SUDDETTO GELLI
LICIO PTO ET VAG 3° ABITAZIONE ET PERSONA GELLI VENTURINO
35/ENNE IMPIEGATA DA AREZZO RESIDENTE VIA TIERCIO 37/ENNE
GAETANIA SUDDETTO GELLI PTO SOLO PRESSO ABITAZIONE GELLI
RAFFAELLO VENIVANO INVENUTI DOCUMENTI PER I QUALI IL
MANDANTE AUTORIZZAVA SEQUESTRO FINE CAPITANO DAVOLI

Arezzo, li 9 Maggio 1981.-



IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA

- Mauro Davoli -

D/C

n. 57
RS



PREFET
Operatoro

SSSS CCCCC FR ROMAMI 986400 O 10/5 0900
POLZONE - POLTERRA - POLMARE - POLARIA - LORO SEDI -
QUESTURE REPUBBLICA - LORO SEDI -

+++
39964 300/74673 7R PUNTO ISCRIZIONE RUBRICA FRONTIERA FORMULA
OTTO/R DISPOSTA QUESTURA AREZZO CONFRONTI CONNAZIONALE GELLI LICIO
NATO 21 APRILE 1919 PISTOIA () COLPITO MANDATO ACCOMPAGNAMENTO
DA GIUDICE ISTRUTTORE MILANO () DEVE ESSERE MANTENUTA IN VIGORE
FINCHE' NON INTERVERRAI ESPRESSA REVOCA PROVVEDIMENTO PUNTO
CARO POLIZIA CORONAS ++

MINISTERO DELL'INTERNO

Arezzo ,li 18/5/ 81

58

P.S.

A.4-1981

Gab.

1

GELI Licio - Segnalazione -

RISERVATA AMIA.VA

AL SIG. DIRETTORE
UFFICIO U.C.I.G.O.S. --
Dipartimento di Polizia
Ministero Interno


R O M A

-- Si trasmette un documento concernente l'attività svolta dal nominato in oggetto, pervenuto allo scrivente in via confidenziale.

-- Esso contiene precisazioni rispetto alla nota pari categoria di questo Ufficio, in data 13 aprile 1981 - stesso oggetto, diretta a questo U.C.I.G.O.S. -

IL QUERENTE

(Ruf)


N. 58 bis
P.S.

E. L E N C O della documentazione sequestrata in data 17.3.1981 nei confronti della signora VENTURI Carla e Attilio LEBOLE, in Castiglione Fibocchi, in esecuzione del decreto n. 531/80/F del 12.3.1981 a firma del G.I. di Milano - dr. Giuliano TURONE.

A) documentazione contenuta nella valigia

1. una bobina da 60 cm;
2. una cartella contenente:
 - . 1 elenco dattiloscritto con numeri progressivi dal n. 1 al 32 compreso e riguardante buste chiuse con nastro adesivo trasparente e sigilate presumibilmente dal Comm. Celli, contrassegnate dal n. 1 al 32, dirette a personaggi o relative a fatti ivi descritti;
3. una cartella recante la scritta corrispondenza alla firma nella quale è contenuta:
 - . una busta indirizzata al dr. Giovanni La Rocca con allegata ricevuta n. 198 -
 - . lettera del 23.7.80 a firma di Lucio Celli e diretta al dr. Ing. Franco Bida;
 - . n. 14 elenchi di lettere e circolari inviate a personaggi ivi indicati - periodo luglio/ottobre 1980;
4. una cartella intestata circolari disimpegno contenente:
 - . ciclostili da inviare alle persone indicate in carte ad ognuna di esse;
5. una rubrica alfabetica composta da 45 schede; nella custodia della stessa vi è inoltre custodito un elenco dei nominativi persi di forza dal n. 1 al n. 114, nonché una lettera a firma del dr. Di Torio del MORO di Firenze diretta al Celli con un'unica tessera n. 155;
6. una rubrica contenente schede alfabetiche relative a persone ivi dattiloscritte dal n. 1 al n. 938 d'ordine;
7. un raccoglitore contenente:
 - . una cartella relativa all'istanza di misericordia e giuramento alla Massoneria Italiana di tale Cicchetto;
 - . n. 2 buste suggellate e numero 8 aperte contenenti ricevute di quote versate;

19. 58 Ter
P.S.

- 2° foglio -

8. un raccoglitore contenente buste suggellate e intestate come segue:
 - accordo finanziamento Flaminio Piccoli - Rizzoni; (3)
 - Rizzoli Carlo - Deposito azioni Rizzoli presso Credito Commerciale (5);
 - accordo riservato Calvi- Pesenti - stipulato a Zurigo (12);
 - Dr. Mario MARZILI (8);
 - Tassan Din. Bruno - lettera al dr. Carlo (17);
 - accordo ripartizione azioni società Crea-Argentina (16);
 - informazioni sul dr. Tassan Din (15);
 - contratto ENI PETROMIN (11);
 - copia cambiale firmata da Rizzoli a favore di Calvi in garanzia cessione azioni borrisi o canzoni (10);
 - accordo Gruppo Rizzoli - Caraccioli - Scalfari (8);
 - una busta riservata - rubrica - contributi (2);
 - MENENTI - COMUNICAZIONI (7);
 - personale - lettere (6);
 - paci (13);
 - Bonivere - Lay (14);
 - Gelli Licio - fascicolo personale - riservato (1);
9. una cartella contenente n. 17 lettere da inviare a personaggi vari indicati in ognuna di esse nonché stampati vari;
10. una cartella contenente moduli e carta da lettere intestata
11. un raccoglitore contenente copie di lettere indirizzate a persone varie ed indicate in calce ad ognuna di esse;
12. un raccoglitore contenente n. 19 sottocartelle distintive dei gruppi di formazione e recanti le generalità delle persone che formano ciascun gruppo;

B) documentazione rinvenuta nella e sulla scrivania

1. una agenda recante appunti e annotazioni varie;
2. una agenda alfabetica contenente schede nominative recapiti di persone varie e numeri telefonici ad ognuna di esse rispondenti;
3. una cartella intestata corrispondenza e contenente quanto segue:
 - lettera del 3.2.81 a firma di Umberto Giunta e diretta al dr. Gelli;
 - lettera del 23.12.80 a firma di Sabino Russo con allegata fotografia;
 - lettera del 23.1.1981 a firma non individuale con allegato elenco di nominativi;
 - lettera del 9.3.81 a firma di Gelli e diretta a Atzori;
 - lettera contenente notizie sul conto del Tcol. Mario Cherichi;
 - foglioz dattiloscritto e riguardante l'inserzioni del giorno 26.3.1981;

n 58 quater
P. S.

- 3° foglio -

- ricevuta di raccomandata del giorno con annesso allegato composto di n. 2 fogli e relativo ad altre raccomandate inviate alle persone vvi indicate;
 - telex diretto al Colli a firma di tale Guarino;
 - un appunto in doppio foglio relativo a notizie sul conto di Cannelli Bernardo e Salsari Silvio;
 - un appunto manoscritto relativo alla valutazione di 5 persone incicata nel foglio allegato;
 - lettera a firma di Wanda Vannacci diretta al Consolato Italiano di Lisbona;
4. una cartella di color grigio contenente corrispondenza varia.

C. documentazione rinvenuta nella cassaforte

1. busta chiusa intestata "documentazione per la definizione del Gruppo Rizzoli";
2. cartella intestata "generale Alexander Haig con documentazione varia;
3. busta chiusa intestata " Salerno Raffaele e Spartaco Menini e Mattelli Elio";
4. registro riportante nominativi vari (color marrone);
4/Bis come sopra (colore verde);
5. cartella intestata 1981 con documentazione varia;
6. cartella intestata "Settori" con documentazione varia;
7. " " Giovedì 20 marzo 1980 e documentazione varia;
8. cartella intestata "Rubrica" con elenchi di nominativi vari;
9. cartella intestata "Piedilista Loggia Propaganda 2 con documentazione varia;
10. cartella intestata querele con documentazione varia;;
11. cartella intestata giovedì 26 marzo 1981 contenente stampati e un elenco di nomi nominativi intestato calendario iniziale del giorno 26.3.1981 - giovedì -;
12. cartella intestata federazione internazionale dei diritti dell'uomo con documentazione varia;;
13. cartella intestata Ambasciata Argentina;;
14. cartella intestata denuncia smarrimento banche;
15. cartella intestata "sospesi" contenente sottocartelle varie;
16. cartella intestata "Decreto X chiarimento" contenente sottocartelle varie";
17. cartella intestata "atti" con documentazione varia;
18. cartella gialla non intestata con sottocartelle varie;
19. cartella intestata " O.M.P.A.M. Codice";
20. cartella intestata "tessere sospesi";
21. cartelle colore bordeaux non intestata contenenti blocchetti matrice di blocchetti di ricevute varie.

Cystiglion Fobocchi, 17.3.81

Documenti di cui al sottogruppo *B*): allegati da 1 a 9.

QUESTURA DI AREZZO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SALA LOGGIA MASSONICA P2

00009

N° 1
P. 5

N° 1/80

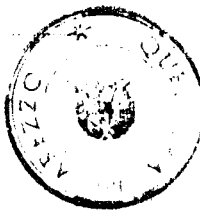
SEGRETO

Il 1 Signor DELLI Licio nato Pistoia il 21.4.1919

è invitato a presentarsi in questo Ufficio (stanza n.) alle ore nove del 1.4.81

per: motivi di giustizia

Arezzo, ~~20~~ 31.3.81



Il Funzionario di P.S.

[Handwritten signature]

*consegnato all'ore
18.30 del 31.3.81
al Procuratore Benincasa
Vincenzo, agente il Gelli
e Benincasa*

Tip. Budelli - Arezzo 1.000/980

*Benincasa Vincenzo
Maurizio M.D.*

QUESTURA DI AREZZO

N. 41/1980

Il Signor **G E L L I** **Licio** nato a **Prato** il **21-4-1919**

è invitato a presentarsi in questo Ufficio (stanza n.) alle ore **NOVE** del **2-4-1981**

per: **MOTIVI DI GIUSTIZIA**

Arezzo, **1 Aprile 1981**



IL QUESTORE

*consegna alla
questura di Arezzo
Cassa Affari
Gelli Licio del 1.4.81*

Tip. Badelli - Arezzo 1.000/980

*Cesare Venturini
Mondino M. G.*

*M. 2
P.S.*

QUESTURA DI AREZZO

GBb

N.

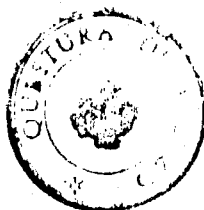
I. Signor **G E L L I Licio**

Gabinetto

è invitato a presentarsi in questo Ufficio (stanza n.) alle ore **9** del **8 Aprile 1981**

per: **MOTIVI DI GIUSTIZIA**

Arezzo, **7 Aprile 1981**



IL FUNZIONARIO DI P.S.

M 3 / L
7

QUESTURA DI AREZZO

GEb

N.

G E L L I Licio

Signor

Gabinetto

è invitato a presentarsi in questo Ufficio (stanza n.) alle ore **9** del **8 Aprile 1981**

per: **MOTIVI DI GIUSTIZIA**

7 Aprile 1981

Arezzo,

IL FUNZIONARIO DI P.S.



[Handwritten signature]

M. 8/1981

QUESTURA DI AREZZO

N. **Gab**

Signor **G E L L I Licio**

è invitato a presentarsi in questo Ufficio (stanza n. **GABINETTO**) alle ore **9** del **8 Aprile 1981**

per: **MOTIVI DI GIUSTIZIA**

7 Aprile 1981
Arezzo,

IL FUNZIONARIO DI P.S.

*consegnato on 11
al sig. Gelli Licio
Staccufeli
Mancini*

Tip. Badiati - Arezzo 1/100/800

M 3 / for



Arezzo IO.4.81 19...

Questura di Arezzo

Al Sig. Questore

SEDE

M. H

P. S.

N.º

Div.

Risposta a nota N.º

Allegati

del

. OGGETTO Gelli Licio

Si comunica alla S.V. che per le ricerche del nominato in oggetto mi sono interessato di persona recandomi a Castiglione Fibocchi in data 10 corrente .

Anche gli accertamenti fatti effettuare presso la sua abitazione hanno dato esito negativo.

Il Funzionario



COMUNE DI AREZZO

SERVIZI DEMOGRAFICI

m.5

CERTIFICATO DI RESIDENZA

VISTI gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA

che

GELLI LICIO

nato il 21.4.1919 a Pistoia

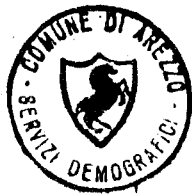
atto n. 302-1

gia' abitante in S. Maria Delle Grazie n.14

E' RESIDENTE ALL'ESTERO

Si rilascia in carta
b Libera
per gli usi consentiti
dalla legge

31.3.1981



P. IL SINDACO

DECRETO DI ABITAZIONE

m. 6
P.S.

AL COMUNE DI AREZZO
UFFICIO ANAGRAFE

il 00 del 25 del 1940 da *Giuliana*
denuncia di avere trasferito la propria abitazione
Pinocchio (UR) No piano int.
insieme alla famiglia sotto descritta.

che per assenso sottoscrive la presente.

Mese	Anno	STATO CIVILE Celibe, nubile, coniugato, vedovo, separato legale	Titolo di studio	Professione
		<i>Giuliana Antonia</i>	<i>1914-1919</i>	
		<i>Margherita</i>	<i>1925</i>	<i>Abbate Ferrarini</i>
		<i>Emilio</i>		<i>Montanides</i>
		PARRASCO		
				<i>Staffo 1948</i>

NTE

IL DICHIARANTE

Arezzo, li 34.3.1981

OGGETTO: GELLI Licio. Accertamento.

AL SIG. DIRIGENTE L' UIGOS

S E D E

GELLI Licio, nato il 21.4.1919 a Pistoia, già qui abitante in S. Maria delle Grazie n. 14 da dove immigrò in data 25.6.1970 da Castiglion Fibocchi (AR), ^{con l'import. di un veicolo} risulta emigrato in data 8 Maggio 1978 per L'URAGUAY - AVENIDA S. FERRARI 1325 - CARRASCO Montevideo.

Il Gelli è iscritto nelle liste elettorali del Comune di Arezzo ~~con la residenza all'estero di cui sopra è cenno.~~

IL M. llo di P.S.

Perlu Ugo, leg

**COMUNE DI AREZZO**SERVIZI DEMOGRAFICI

m 8

Prot. n° 2305

Arezzo, 3/4/1981

13-3-1

- ALLA QUESTURA

di

AREZZO

Al fine di soddisfare la richiesta verbale del Maresciallo Marchino, si comunica che dall'esame di questo schedario non risulta che tale GELLI LICIO sia in possesso di carta di identità rilasciata da questo Comune.

EL SINDACO
Gordino
IL CAPO SEZIONE
(Antonio)



Questura di Arezzo

Arezzo, li 15 Maggio 1981

N.° Cat. A.1/1981 Div. Gab.

Risposta a nota N.°
del

Allegati

OGGETTO GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919 - dimorante ad Arezzo Via S. Maria delle Grazie n. 14 presso Villa "VANDA" con residenza trasferita in Uruguay - Ricerche per rintraccio, ritiro del passaporto e di ogni altro documento in suo possesso valido per l'espatrio, nonché per il suo accompagnamento presso il Giudice Istruttore di Milano.--

CIRCOLARE STRETTAMENTE
RISERVATA, DA CUSTODIRE
NEGLI ATTI

AL SIGNOR VICE QUESTORE VICARIO	<u>S E D E</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI LA I ^a - 2 ^a e 3 ^a DIVISIONE	<u>S E D E</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI - SQUADRA MOBILE E UFFICIO STRANIERI	<u>S E D E</u>
AI SIGNORI DIRIGENTI I COMMISSARIATI DI - MONTEVARCHI - SANSEPOLCRO	
AL SIGNOR COMANDANTE IL GRUPPO POLIZIA DI STATO	<u>A R E Z Z O</u>
AL MARESCIALLO COMANDANTE LA SQUADRA VOLANTE	<u>S E D E</u>
AL CENTRO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI	<u>S E D E</u>

e, per conoscenza:

AL SIGNOR COMANDANTE IL GRUPPO CARABINIERI	<u>A R E Z Z O</u>
AL SIGNOR COMANDANTE IL GRUPPO GUARDIA DI FINANZA	<u>A R E Z Z O</u>

Il Giudice Istruttore di Milano dr. Gherardo COLOMBO con provvedimento n.531/80 F ha disposto il ritiro del passaporto e di ogni altro documento in suo possesso valido per l'espatrio, nei confronti del nominato in oggetto, imputato di tentata estorsione aggravata. Successivamente anche il Giudice Istruttore dr. Giuliano TURONE, dello stesso Tribunale, con provvedimento egual numero, ha emesso per lo stesso reato mandato di accompagnamento presso quella A.G., nei confronti del GELLI Licio, incaricando in proposito la Guardia di Finanza, che custodisce l'originale del mandato di accompagnamento e che ha richiesto la collaborazione della Polizia di Stato e dei Carabinieri, per il rintraccio del medesimo.--

Questo Ufficio ha provveduto a sollecitare presso il Bollettino delle

Ricerche l'iscrizione del GELLI Licio in Rubrica di Frontiera, con le formule 3/R (ritiro passaporto) e con formula 8/R (mandato di accompagnamento presso il Giudice Istruttore di Milano).--

Stando a notizie raccolte, il GELLI, che trovasi all'estero, starebbe per far rientro in Italia e non é escluso che egli giunga ad Arezzo senza essere stato prima rintracciato ai valichi di frontiera.--

Nel caso di questa ultima eventualità, allo scopo di attuare le disposizioni emanate dal Giudice, si dispone che tutti i servizi automontati esterni della Polizia di Stato vengano sensibilizzati in proposito.--

In particolare, per quanto concerne la città di Arezzo, il Signor Dirigente l'Ufficio U.I.G.O.S. ed il Signor Comandante il Gruppo della Polizia di Stato, quest'ultimo avvalendosi anche del Maresciallo GORI - Comandante la Squadra Volante -, sono pregati di impartire istruzioni affinché le autoradio civili e militari (Volanti) in servizio in Città, durante i normali turni effettuino soste di circa cinque minuti, almeno due volte per turno, sulla via Andrea della Robbia, nei pressi della Chiesa di S. Maria delle Grazie, esattamente al bivio con la strada privata contrassegnata dal cartello di fermata dell'autobus n. 5, strada che porta a diverse residenze private, fra cui la Villa "VANDA" di proprietà del GELLI. Durante tali soste il personale di servizio dovrà controllare gli automezzi in transito per quella strada privata, allo scopo di giungere all'eventuale rintraccio ed accompagnamento in questo Ufficio del GELLI Licio, per i conseguenti adempimenti richiesti dalla citata Autorità Giudiziaria.--

Al Signor Comandante il Gruppo Polizia di Stato vengono inviate n.25 fotografie del GELLI Licio, da distribuire, ai fini dell'identificazione, a quel personale che non ne conosca le sembianze.--

Il Signor Comandante il citato Gruppo é pregato di disporre in tal senso anche nei confronti del personale che nel pomeriggio dei giorni feriali, eccetto il sabato, svolge i particolari servizi di prevenzione reati nei turni 14 - 20.--

A tutte le autoradio impegnate nel servizio disposto con la presente ordinanza dovrà essere richiesto, a cura del Signor Dirigente l'U.I.G.O.S. e del Signor Comandante il Gruppo della Polizia di Stato, di includere nella relazione scritta sui servizi svolti anche l'esito dei controlli eseguiti ~~al~~ noto bivio.--

Le istruzioni di cui sopra valgono, anzitutto per norma e conoscenza, ma pure per eventuali possibili interventi, per i Signori Funzionari non direttamente interessati alla partecipazione dei richiesti controlli e per i Signori Dirigenti i Commissariati della provincia.--

I servizi richiesti debbono essere svolti con la massima cura e diligenza.--

Copia della presente viene inviata, per opportuna conoscenza e per i servizi che riterranno opportuno disporre in questo Centro ed in Provincia, anche al Signor Comandante il Gruppo Carabinieri di Arezzo ed al Signor Comandante il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo.--

IL QUESTORE

(Ruffa)

Documento di cui al sottogruppo C).

MODULARIO
1. P.S. 95

Copia delle parti
è stata inviata al
Dr. Di Francesco

All. C

Mod. 75

Arezzo

Addì 11 settembre 1980

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI
BOLOGNA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

N.° 26 *Dirigenti* *Categ. A.4-1980*

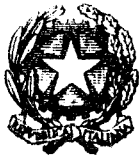
Richiesta a nota N.°
del

00009

OGGETTO: Bologna - Attentato terroristico.

SEGRETO

Di seguito al rapporto p.n. del 7.8.80 ed in relazione al noto attentato di Bologna si comunica che sono continuate con esito negativo, le indagini a carico degli estremisti di destra residenti in questa giurisdizione. Dal 6 agosto u.s. sono in atto intercettazioni telefoniche a carico di Del Dottore Maurizio, il quale ebbe un certo ruolo nelle indagini che portarono alla scoperta del gruppo TUTI e dell'utenza dei genitori di CAUCHI Augusto, già condannato a 5 anni reclusione dalla Corte di Assise di Appello di Firenze per detenzione illegale di esplosivi ed arma da guerra e per ricostituzione del disgiunto partito fascista. Anche l'intercettazione non ha fornito fino ad oggi elementi utili per l'indagine per cui, giuste quanto richiesto alla S.V. tramite laquei di Bologna con il telescritto che si allega in copia, si chiede se per il momento esigano per continuare detta operazione. A proposito di CAUCHI Augusto, nel corso dell'espletamento delle indagini iniziate subito dopo l'attentato di Bologna, il Gallastoni Giovanni nato Castiglion Fiorentino il 21.10.1952 residente Arezzo, dopo essere stato interrogato a verbale, già trasmesse a codesto Ufficio, sollecitate ad individuare eventuali estremisti di destra all'epoca non rimasti coinvolti nell'operazione o a ricordare particolari che potessero essere utili per l'approfondimento degli accertamenti connessi all'attentato di Bologna, riferiva in via confidenziale al n.110 di P.S. Baldini Sergio, comandante la Squadra di Arezzo ed allo scrivente che non era in grado di indicare ove potesse trovarsi attualmente il Cauchi ed aggiungeva che nel 1975, epoca delle indagini sul gruppo TUTI, detto CAUCHI era amico di GELLI Licio, nato Pistoia 21.4.1930, residente Arezzo, località S.Maria, dal quale avrebbe ricevuto somme di denaro.

BUDGETARIO
1973-74

Mod. M. S. L. Mod. 1

P. S. 19

, addi

M.

Quartura di

N.º

Div.

Categ.

Richiesta a nota N.º

del

19

OGGETTO:

pag 2

Si precisa che il Gelli ha la residenza anagrafica nel Comune di Arezzo, ma spesso è assente dal capoluogo in quanto è solito recarsi a Roma ed all'estero per curare interessi della Ditta "Giolo" con sede in Castiglione Fibocchi. Lo stesso è in possesso di auto Mercedes con targa corpo diplomatico.

Gli approfondimenti di indagine sul conto del Gelli non hanno sino ad ora fornito, specie per il fatto che costui è solito assentarsi da Arezzo, riscontri positivi in ordine alle confidenze avute. Quanto sopra si rappresenta alla S.V. per gli ulteriori sviluppi ritenuti utili.

Sempre a proposito di estremisti di destra di Arezzo una nota del Ministero dell'Interno del 14 agosto u.s. diretto alla Questura di Bologna e per conoscenza a quella di Arezzo, riferisce che il Prof. ROSSI Giovanni di Arezzo il quale si identifica per ROSSI Giovanni nato Arezzo 29. 19. 1912 "potrebbe essere l'ideatore dell'attentato di Bologna, ma sembra di escludere che abbia partecipato materialmente alla sua esecuzione". Anche se personale di questo ufficio non abbia recentemente evidenziato sul conto del Rossi elementi che possano confermare tali asserzioni, ritiene utile che lo stesso venga sottoposto ad intercettazioni telefoniche allo scopo di raccogliere eventuali elementi di responsabilità.

Il Funzionario di P.S.

FASCICOLO INTESTATO A LICIO GELLI

Secondo gruppo di allegati — Atti raccolti a partire dal 21 maggio 1981: allegati da 1 a 41.

MODULARIO
I. P.S. 368

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P-63)

Arezzo, addì 28 dicembre 1981

Al

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LEGGIA MASSONICA P2

Questura di AREZZO

N.º Div. Categ.

Risposta a nota N.º
delSEGRETO
00009

OGGETTO: ALLEGATI DEL SECONDO GRUPPO.-

(Documenti tratti dal fascicolo di Licio GELLI e contenenti gli atti raccolti dal 21.5.1981).-

- All. n. 1 - Ricerche di Licio GELLI in data 21.5.1981 -
- " " 2 - telex da Questura Roma n.º 22.B.1981 in data 22.5.1981 -
- " " 3 - telex n.º 123/361267 da Criminalpol in data 22.5.1981 -
- " " 4 - telex n.º 123/361267 da Criminalpol in data 22.5.1981 -
- " " 5 - telex E.2/1981/DIGOS Questura Milano in data 22.5.1981 -
- " " 6 - Ricerche per arresto di Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 7 - Richiesta inserzione in R.F. di Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 8 - telex Cat. A1 Bis/DIGOS Questura Roma per ricerche arresto Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 9 - telex Criminalpol n.º 123/361267 diretto Ministero Grazia e Giustizia ai fini estradizione di Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 10 - telex Cat. A.1/Gab. Questura Arezzo diretto Ministero et Uffici, vari per iscrizione in R.F. e cattura di Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 11 - Circolare e istruzioni del Questore di Arezzo dirette ai vari Uffici per le ricerche di Licio GELLI -
- " " 12 - telex E.2/1981/DIGOS Questura Milano relativo emissione ordine cattura di Licio GELLI in data 22.5.1981 -
- " " 13 - Telex Cat. A.1-1981 Questore Arezzo per comunicazioni ordine cattura a Questure Repubblica e Polizia di Frontiera in data 23.5.1981 -
- " " 14 - Telex Compagnia Carabinieri Ventimiglia su accertamenti confronti Licio GELLI qui ricevuto il 23.5.1981 -
- " " 15 - telex Cat. E.1 Questura Pistoia in data 23.5.1981 -
- " " 16 - telex n.º 224/1000 - Ministero U.C.I.G.O.S. per iscrizione GELLI in R.F. in data 23.5.1981 -
- " " 17 - telex Cat. A.1- Questore Arezzo diretto Questure Repubblica e Uffici Frontiera per comunicazione nuovo ordine cattura in data 25.5.1981 -
- " " 18 - telex 123/361267 Criminalpol diretto Ministero Grazia e Giustizia per comunicazione ordine cattura confronti Licio GELLI in data 24.5.1981 -
- " " 19 - telex n.º 123/361267 Criminalpol diretto Ministero Interno et altri Uffici per ricerche in Campo internazionale Licio GELLI del 25.5.1981 -

./.

(foglio 2°)


- All. n. 20 - nota Cat. A.1-Questore Arezzo inviata alla Direzione Criminalpol per conferma estremi documenti espatrio Licio GELLI e con allegato un appunto tendente a favorire il rinvio a Montevideo del ricercato in data 26.5.1981 -
- " " 21 - Telex Cat. A.1 - Questore Arezzo diretto Criminalpol relativo estremi documenti espatrio Licio GELLI in data 27.5.1981 -
- " " 22 - telex 123/361267 Criminalpol Interpol diretto Autorità Giudiziaria ed altri Uffici contenente notizie segretariato generale O.I.P.C. Interpol in data 26.5.1981 -
- " " 23 - telex n.123/150/9/82/3 Interpol diretto Questura Isernia del 23.5.1981 -
- " " 24 - Lettera DIGOS Milano diretta Ministero su latitanza Licio GELLI in data 29.5.1981 -
- " " 25 - Nota n° 15260 Questura Milano su cattura Licio GELLI del 23.5.1981 -
- " " 26 - Cat. A.1 - Nota Questura di Arezzo diretta Procura Repubblica Milano contenente verbale vane ricerche del Gelli in data 3.6.1981 -
- " " 27/1- nota Cat. A.1-Questura Arezzo diretta Ministero per risposta su accertamenti confronti Licio GELLI in data 11.6.1982 -
- " " 27/2 - Nota n.224/12181 Ministero - UCIGOS per richiesta di accertamenti di cui all'allegato n.27/1, in data 30.5.1981 -
- " " 28 - Relazione sottufficiale UCIGOS su Colonnello ROSSI Luciano in data 9.6.1981 -
- " " 29 - Nota Cat. A.1 Questura Arezzo diretta Ministero UCIGOS per segnalazione suicidio ROSSI Luciano in data 11.6.1981 -
- " " 30 - telex Cat. A.1-Questura Arezzo diretto Ministero UCIGOS in data 16.6.1981 -
- " " 31 - telex n° 1/20 Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico diretta Ministero Interno ed altri Uffici relativa sequestro oggetti d'arte in data 16.6.1981 -
- " " 32 - telex n.201113/2 Questura Imperia diretto Criminalpol et altri Uffici in data 16.6.1981 -
- " " 33 - Rapporto giudiziario Div.3^a - 6/G diretto Procura Repubblica Arezzo per sequestro munizioni ed altro nell'abitazione di Licio Gelli in data 18.6.1981 -
- " " 34 - telex Cat. 6/G Questore Arezzo diretto Sostituto Procuratore Repubblica Firenze in data 18.6.1981.-
- " " 35 - Nota Cat. E.2-Questura Arezzo diretta Ministero UCIGOS per segnalazione caratteristiche somatiche GELLI Licio in data 19.6.1981 -
- " " 36 - nota n.1404810183/Pass. Questura Roma su Proc. Penale confronti Licio GELLI dell'1.7.1981 -
- " " 37 - nota Cat. 22/8 Questura Pistoia relativa stesso argomento di cui al n° 36 - dell'1.7.1981 -
- " " 38 - circolare di ricerche emessa dal Questore di Arezzo e diretta agli Uffici dipendenti in data 4.8.1981.-

./.

(foglio 3°)

- All. n. 39 - nota n.224/16601 Ministero UCIGOS per richiesta accertamenti in data 23.7.1981 -
- " " 40 - Cat. A.1- Questura Arezzo diretto Ministero UCIGOS contenente risposta accertamenti eseguiti, in data 4.8.1981 -
- " " 41 - Cat. A.2-1981 ~~Questura Arezzo~~ diretta Ministero - UCIGOS contenente una seconda risposta su accertamenti eseguiti, redatta dalla Questura di Grosseto il 31.7.1981.-

IL QUESTORE
(Ruffa)





Questura di Arezzo

All. n. 1
e.p.

Arezzo li, 21 maggio

81

1. Cat. A.1-1981 1. Gab.

Bozza a nota "A"
del

Allegati

OGGETTO GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919 - dimorante ad Arezzo via S.Maria delle Grazie n.14 presso Villa "Vanda" con residenza trasferita in Uruguay - Ricerche per rintraccio, ritiro del passaporto e di ogni altro documento in suo possesso valido per l'espatrio, nonchè per il suo accompagnamento presso il Giudice Istruttore di Milano.-

CIRCOLARE STRETTAMENTE
RISERVATA, DA CUSTODIRE
NEGLI ATTI

AL SIG. VICE QUESTORE VICARIO	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI: 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] DIVISIONE	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI - SQUADRA MOBILE - UFF. STRANIERI	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI I COMMISSARIATI POLIZIA	<u>MONTEVARCHI-SANSEPOLCRO</u>
AL SIG. COM/TE IL GRUPPO POLIZIA DI STATO	<u>AREZZO</u>
AL MARESCIALLO COM/TE LA SQUADRA VOLANTE	<u>S E D E</u>
AL CENTRO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI	<u>S E D E</u>

e, per conoscenza

AL SIG. COM/TE IL GRUPPO CARABINIERI	<u>AREZZO</u>
AL SIG. COM/TE IL GRUPPO GUARDIA DI FINANZA	<u>AREZZO</u>

A seguito dell'ordinanza pari categoria di ieri si informa che è giunta notizia attraverso i giornali, peraltro non ancora confermata da alcun Organo ufficiale, che contro Gelli Licio è stato emesso ordine di cattura dalla Magistratura di Milano per violazione del segreto di Stato.-

In attesa di impartire migliori istruzioni, si raccomanda intanto di intensificare la vigilanza per il rintraccio e l'accompagnamento del Gelli Licio presso questo Ufficio, qualora costui venga rintracciato nel territorio di questa Provincia.-

Particolare raccomandazione per un sagace servizio viene rivolta al Sig. Dirigente dell'U.I.G.O.S. ed al Sig. Comandante il Gruppo Polizia di Stato, ai fini di opportune istruzioni alle dipendenti autopattuglie.-



19

Questura di Arezzo

N.°

Piv.

Risposta a nota N.°

Allegati

del

OGGETTO

(foglio 2°)

Copia della presente viene inviata, per opportuna conoscenza e per i servizi che riterranno opportuno disporre in questo Centro ed in Provincia, anche al Sig. Comandante il Gruppo Carabinieri di Arezzo ed al Sig. Comandante il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo.—

IL QUESTORE
(Ruffa)

1142 4024 RM07

*collegato con il
Sij Questore in
Fug. Di 7/11/81
11,35*

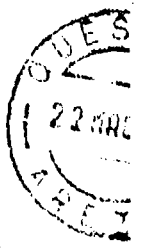
*22.5.1981
All. n. 2
C.P.
Au.*

STATO AREZZO FR ROMA 786406 110 22.5. 1400
(URGENTE)
QUESTURA AREZZO

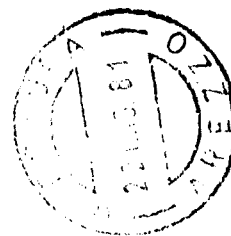
M/11

N. 22.B. 1981/PASSAPORTI AT CAT.A.1.1981/GAB. DEL 7 C.M.
TRASCRIVESI FONOGRAMMA NR. 201967/4-1 DATA ODIERNA DEI
CARABINIERI NUCLEOPOLIZIA GIUDIZIARIA ROMA, RELATIVO AT GELLI
LICIO DUE PUNTI" PREGASI COADIUVARE QUESTO NUCLEO RICERCHE
ET ARRESTO GELLI LICIO NATO PISTOIA 21.4.1919 RESIDENTE
AREZZO, COLPITO ORDINE CATTURNA N. 4203/81 C.R.G. EMESSO 21
CORRENTE DA SOST. PROC. REPUBBLICA ROMA DR.SICA, SICCOME
IMPUTATO CONCORSO SPIONAGGIO POLITICO CONTINUATO AGGRAVATO,
IN CARICO QUESTO COMANDO PUNTO QUESTURA ROMA EST PREGASTA
(PREGATA) PROVVEDERE IMMEDIATA ISCRIZIONE PREDETTO SU BOLLETTINO
RICERCHE ET RUBRICA FRONTIERA PUNTO ESITO SE POSITIVO PUNTO
FIRMATO TEN. COL. CAMPO PUNTO PREMesso QUANTO SOPRA, POICHE'
PREDETTO RISULTA ISCRITTO RUBRICA FRONTIERA AT RICHIESTA
CODESTA QUESTURA PER RITIRO PASSAPORTO, PREGASI DISPORRE
PER AGGIORNAMENTO ISCRIZIONE CONSEGUENTEMENTE AT FONOGRAMMA
IN ARGOMENTO PUNTO

QUESTORE ISGR0'



1142 11.36 4008 EUR2 1142 11.34
L. 154534/MIQ3(2), ARP1/*****



Att. 3
e.p.

DD S 2 DEST DA ROMA EUR 2574 Ø 22/5 1130

AMPLIAZIONE
URGENTISSIMO
CONSTURE MILANO AREZZO
CENTRO INTERPROVINCIALE CRIMINALPOL MILANO

123/361267/100B/39 INTERPOL PUNTO IN RELAZIONE AT NOTIZIE STAMPA
PREGASI VOLER FAR CONOSCERE MASSIMA URGENZA SE CONFRONTI TALE GELLI
LICIO CAPOLOGGIA P.2 SIA STATO EMESSO PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO
LIBERTAPERSONALE PRECISANDO CASO POSITIVO ESTREMI STESSO PROVVEDI
MENTO ET BREVEESPOSIZIONE FATTI IMPUTATI NONCHE COMPLETE GENERALI
CITATO GELLI PUNTO ESITO STESSO MEZZO PUNTO

PII D C C MENDOLIA

All. n° 4
C.P. P

DD 5/2 DEST DA ROMA EUR 2574 B 22/5 1130

PREFETTURA
TEL.
22
Opus. R 1200

AMPLIAZIONE
URGENTISSIMO
QUESTURE MILANO AREZZO
CENTRO INTEPROVINCIALE CRIMINALPOL MILANO

123/361267/100B/39 INTERPOL PUNTO IN RELAZIONE AT NOTIZIE STAMPA
PREGASI VOLER FAR CONOSCERE MASSIMA URGENZA SE CONFRONTI TALE GELLI
LICIO CAPOLOGGIA P.2 SIA STATO EMESSE PROVVEDIMENTO RESTRITTIVO
LIBERTAPERSONALE PRECISANDO CASO POSITIVO ESTREMI STESSO PROVVEDI
MENTO ET BREVEESPOSIZIONE FATTI IMPUTATI NONCHE COMPLETE GENERALITA
CITATO GELLI PUNTO ESITO STESSO MEZZO PUNTO

PEL D C C MENDOLIA



A.A. 55 DUE DEST FR MILANO Q 141587 00 22/5 11,00

REC ASSOLUTA TM2 ROMA

MINISTERO INTERNO 123 ROMA

PER CONOSCENZA

MINISTERO INTERNO 224 ROMA

QUESTURA AREZZO

IN COPIA CENTRO INTERPROVINCIALE CRIMINALPOL MILANO

7/1981/DIGOS/SEZ.2 PUNTO RIFERIMENTO TELEGRAMMA 123/361267/
00 B/39 INTERPOL DEL 21 CORRENTE COMUNICASI CHE CONFRONTI
ELLI LICIO NATO PISTOIA 21.4.1919 DOMICILIATO AREZZO ATTUAL-
MENTE IRREPERIBILE UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE MILANO NON
IPOTESI NON HABET SINORA EMESSO ALCUN PROVVEDIMENTO RESTRIT-
IVO PUNTO

QUESTORE SCIARAFFIA

BENL CTA



QUESTURA DI AREZZO

AU m 6

Cat. A.1-1981/Gab.

Arezzo li, 22 maggio 1981.-

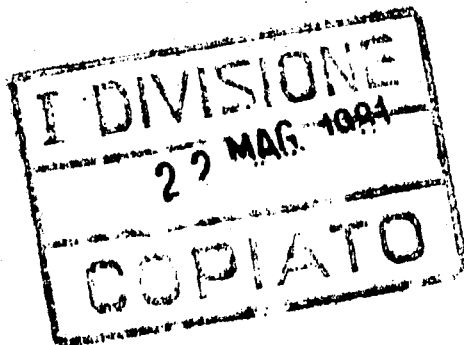
OGGETTO: GELLI Licio - Arresto.-

AI SIGG. DIRIGENTI GLI UFFICI; UIGOS - SQUADRA MOBILE S E D I
 AI COMMISSARIATI DI P.S. MONTEVARCHI-SANSEVERINO
 AL COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE S E D I
 AI COMANDI COMPAGNIE CC.: AREZZO-BIBBIENA-CORTONA-S.GIOVANNI V
 AL COMANDO TENENZA CARABINIERI SANCETTA

URGENTE

Pregasi ricerche arresto GELLI Licio nato Pistoia 21.4. 1919, domiciliato Arezzo, via S.Maria delle Grazie, 14, in atto residente in Uruguay, colpito ordine cattura n° 4203/81 C.R.G. emesso 21 corrente da Sostituto Procuratore Repubblica Roma Dott. SICA, siccome imputato concorso spionaggio politico continuato aggravato punto

Predetto provvedimento trovasi in carico Comando Carabinieri Nucleo Polizia Giudiziaria Roma punto



IL QUESTORE
(Ruffa)

MODULARIO
I. - P. S. - 384

Att. me. 7
Mod. 189
c. P.

QUESTURA DI AREZZO

N. di prot. **Cat. A. 1-1981/Gab.** Data **22 maggio 1981.-**

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZ. GENER. DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIVISIONE POLIZIA DI FRONTIERA
R O M A

Richiesta d'inserzione in Rubrica di Frontiera

Cognome **G E L L I** Nome **Licio**
di **PISTOIA** nato il **21.4.1919**
cittadinanza **Italiana**
Procedimento **Formula Uno/R**

MOTIVO

**Colpito ordine cattura n° 4203/81 C.R.G. emanato
21.5.1981 dal Sest. Proc. Repubblica Roma Dr. SICA.-**

DIVISIONE
COPIATO
(760050 - Guida, 1977 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 145.000)

IL QUESTORE

(Ruffa)

1142 16.30 4049 SUPV 1142 16.29
 LST54822/CIRC.01,015

11 ll. 4.8
 C.P.



URG STATO C C C FR ROMAQ 787406 80 22/5 1410

****URGENTE****

VIA TM3 ROMA

QUISTURE REPUBBLICA LORO SEDI

POLMARE POLARIA POLTERRA POLZONE LORO SEDI

LT CONOSCENZA

INTERNI SICUREZZA 224 - 123 - 300 ROMA

N CAT.A.1/BIS/DIGOS PUNTO PREGASI RICERCHE ARRESTO

CONNAZIONALE GELLI LICIO NATO PISTOIA 21.4.1919 RESIDENTE

AREZZO COLPITO ORDINE CTTURA (CATTURA) NR 4203/81

C.R.G. EMESSO 21 CORRENTE DA PROCURA REPUBBLICA ROMA

SICCOME IMPUTATO IN CONCORSO DI SPIONAGGIO POLITICO

CONTINUATO AGGRAVATO PUNTO SUDETTO ORDINE EST IN CARICO

AL COMANDO CARABINIERI NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA ROMA

PUNTO PER INTERNI SICUREZZA 300 SEGUE PRESCRITTO MODULO.

QUESTORE ISGRO

GI GELLI LICIO NATO PISTOIA 21.4.1919

PLA. 4 DEST FR ROMAEUR 2698 Ø 22/5 22,35.

PREVIDENZA ASSOLUTA

PLA. 4 DEST FR ROMAEUR 2698 Ø 22/5 22,35

PREVIDENZA ASSOLUTA

MINISTERO GRAZIA ET GIUSTIZIA DGAP UFF. 2 ROMA
 DI CONOSCENZA

MINISTERO AFFARI ESTERI DGEAS UFF. IX REP. 2 ROMA

PROCURA GENERALE PRESSO CORTE APPELLO ROMA (TRAM. P.S. PAL. GIUSTIZIA)

PROCURA GENERALE PRESSO CORTE APPELLO MILANO (TRAM. Q/RA MILANO)

PROCURA REPUBBLICA ROMA (TRAM. PAL. GIUSTIZIA P.S.)

PROCURA REPUBBLICA MILANO (TRAM. Q/RA MILANO)

QUESTURE ROMA - MILANO - PISTOIA - AREZZO -

MINISTRI SICUREZZA 224 - 300 B E D E

COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA ROMA



110 n 9
 C. P.

123/361267/100B (39) INTERPOL PUNTO INFORMASI CHE CONNATI
 GELLI LUCIO NATO PISTOIA 21/4/1919 EST COLPITO ORDINE CATTURA
 NR. 4203/81 C.R.G. EMESSO 21/5/81 DA PROCURA REPUBBLICA ROMA
 SICCOME IMPUTATO IN CONCORSO DI SPIONAGGIO POLITICO CONTINUATO
 AGGRAVATO NONCHE ORDINE CATTURA NR. 393/81 - 3130/81 REG. GEN. P.
 EMESSO 22/5/81 DA PROCURA REPUBBLICA MILANO SICCOME IMPUTATO
 RIATO ART 81 C.P. - 256 COMMA 1 - 2 - ET 3 C.P. PUNTO SECONDO
 QUANTO COMUNICATO DA COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA PREDITTO
 CATTURANDO POTREBBE ESSERE REPERIBILE IN URUGUAY AUT SVIZZERA
 PUNTO PREGASI FAR CONOSCERE MASSIMA CORTESE URGENZA SE RICERCA
 PER PRESTO PROVVISORIO FINI ESTRADIZIONALI POSSANO ESSERE
 DISPOSTE CAMPO INTERNAZIONALE CON PARTICOLARE RIGUARDO URUGUAY
 ET CONFEDERAZIONE ELVETICA PUNTO CASO POSITIVO PREGASI COMUNICARE
 PER ESPOSIZIONE FATTI IMPUTATI CATTURANDO DA COMUNICARE AL PUNTO
 DA CUI EMERGANO ELEMENTI CHE CONSENTANO OTTENERE CONFRONTI SOD
 DENTO ARRESTO PROVVISORIO PER ESTRADIZIONE PUNTO RESTASI ATTEN
 URGENTI RISCOVRO STESSO MEZZO PUNTO

IL MINISTRO CORONAS

Al. n. 10
C. P.

TELESCRITTO
PRECEDENZA ASSOLUTA

Arezzo li, 22 maggio 1981.-

MINISTERO INTERNO - 300

R O M A

POLZONA;

~~ROMA - COMO - UDINE - BOLZANO~~ LORO

POLZERA - POLARIA - BOLMARE

LORO SE DI SE DI

QUESTURE REPUBBLICA

LORO SE DI

et conoscenza

MINISTERO INTERNO - 500 - 224

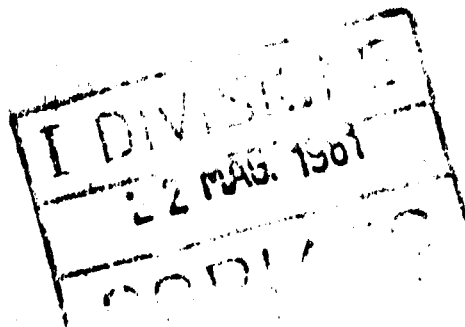
MINISTERO INTERNO - CRIMINALPOL INTERPOL - MUR 123

R O M A

R O M A

Cat. A.1-1981/Gab. punto Seguite telescritti pari categoria non diretti Ufficio Interpel del 31.3.1981, del 13.4.1981 et del 7 corrente coi quali veniva richiesta iscrivere Rubrica Frontiera Formula Tre/R per ritiro passaporto n° D/319807 rilasciato Questura Arezzo 29.4.1978 - valide - et qualsiasi altre documento valide espatrio nonchè per Formula Otto/R scopo accompagnamento presso Giudice Istruttore Milano Dott. Giuliano TURONI nei confronti GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919 domiciliato Arezzo, qui irreperibile, con residenza in Uruguay - Avenida S.Ferrari 1325 - Carrasco (Montevideo), pregasi da oggi iscrivere predetto Gelli in Rubrica Frontiera ~~XXXXXXXXXX~~ anche Formula Uno/R perchè colpito ordine cattura n° 4203/81 G.R.G. emesso 21 corrente in Sostituto Procuratore Repubblica Roma Dott. SICA siccome imputato concorso spionaggio politico continuato aggravato punto Ordine cattura trovati in carico Comando Carabinieri Nucleo Polizia Giudiziaria Roma punto Per Interni 300 segue prescritte moduli punto Per Ministero Interno Criminalpol Interpel qui si fa riferimento al telex odierno n° 125/301267 100 B/39 Interpel, prospettasi opportunità prendere contatti con ~~...~~ mandante scopo promuovere ricerche internazionali citato Gelli punto Questura Ruffa

VISTO: IL QUESTORE



MOD. 100
P.S. 90



A. d. 22-11/1
Mod. 75 P. S. G. 100
C. P.

Arezzo, addì 23 maggio

Questura di AREZZO

A.1/1981/Gab.

N. Div. Categ.

Risposta a nota N. del

23/5/81

OGGETTO: GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919 - dimorante ad Arezzo via S. Maria delle Grazie n. 14 presso Villa "Vania" con residenza trasferita in Uruguay - Ricerche per rintraccio, ritiro del passaporto e di ogni altro documento in suo possesso valido per l'espatrio, nonchè per il suo accompagnamento presso il Giudice Istruttore di Milano. - nuove ricerche in seguito ad emissione di ordini di

CIRCOLARE STRETTAMENTE
RISERVATA - DA CUSTODIRE
NEGLI ATTI cattura.-

- AL SIG. VICE QUESTORE VICARIO
- AI SIGG. DIRIGENTI: 1° - 2° - 3° DIVISIONE
- AI SIGG. DIRIGENTI: SQUADRA MOBILE - UFFICIO STRANIERI
- AI SIGG. DIRIGENTI COMMISSARIATI POLIZIA STATO: MONTEVARCHI-SANSEPOLCRO
- AL SIG. COMANDANTE IL GRUPPO POLIZIA DI STATO
- AL MARESCIALLO COM. TE LA SQUADRA "VOLANTE"
- AL CENTRO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI

S E D E
S E D E
S E D E
AREZZO
S E D E
S E D E

e, per conoscenza:

- AL SIG. COMANDANTE IL GRUPPO CARABINIERI
- AL SIG. COMANDANTE IL GRUPPO GUARDIA DI FINANZA

AREZZO
AREZZO

La presente fa seguito a precedenti ordinanze ed in particolare a quella pari categoria ed oggetto del 21.5.u.sc.-

Si comunica che a carico del GELLI Licio sono stati emessi i seguenti ordini di cattura:

- 1) - ordine di cattura n. 4203/81 C.R.G. emesso 21 corrente da sostituto Procuratore Repubblica Roma Dott. Sica siccome imputato con corso spionaggio politico continuato aggravato;
- 2) - ordine di cattura n. 393/81 - 3130/81 emesso Procura Repubblica Milano perchè imputato artt. 81 C.P. et 256 - 1° - 2° e 3° comma.

Si raccomanda quindi di intensificare le ricerche dello stesso.

Particolare raccomandazione per un sagace servizio viene rivolta al Dirigente dell'Uigos ed al Comandante il Gruppo Polizia di Stato.

ENTRATA POLIZIA STATO E REGIA LEGAZIONE

A. U. 21

(foglio 2°)

fini di opportune istruzioni alle dipendenti autopattuglie.-

Copia della presente viene inviata, per opportuna conoscenza e per i servizi che riterranno opportuno disporre in questo centro ed in provincia, anche al Comandante il Gruppo Carabinieri di Arezzo ed al Comandante il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo.-

IL QUESTORE
(Ruffa)

1142 21.00 4072 MIQ4 1142 20.50
 MULT44780/VM05, EUR1, ARP1/

All. n. 12
C.F.



P.A. SS 2 DEST FR MILANO 147387 D 22/5 21

PREC ASS CTA TM2 ROMA

INTERNI SICUREZZA 123 ROMA

ET CONOSCENZA

INTERNO SICUREZZA 224 ROMA

QUESTURA AREZZO

CENTRO INTERPROVINCIALE CRIMINALPOL MILANO (IN COPIA)

F27/1981/DIGOS SEZ.2 PUNTO RIFERIMENTO TELEGRAMMA 123/361267/100

B 739 INTERPOL DEL 21 CORRENTE ET DI SEGUITO TELEGRAMMA P.C.

ODIERNO COMUNICASI CHE DATA ODIERNA LOCALE PROCURA REPUBBLICA

HABET EMESSO ORDINE CATTURA N.393/81-3130/81 .AR.G. CONTRO GELLI

ALICIO NATO PISTOIA 21.4.1919 DOMICILIATO MONTEVIDEO (URUGUAY)

JUAN FERRARI 1135 ET DIMORANTE IN GINEVRA (SVIZZERA) IMPUTATO

REATO DI CUI ARTT.81 C.P.V. 256, I - II ET II COMMA C.P. PUNTO

QUESTORE SCIARAFFIA

Al n 13
e.p

TELESCRITTO

Arezzo, li 23 maggio 1981

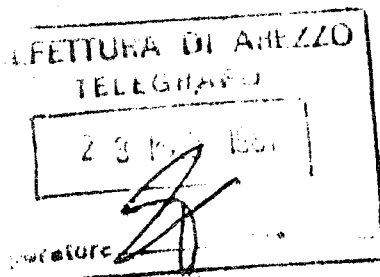
POLZONE	LORO SEDI
POLTERRA - POLARIA - POLMARO	LORO SEDI
QUESTURE REPUBBLICA	LORO SEDI

si conoscono:

INTERNI SICUREZZA 224 - 500 - 123 - ROMA

Cat. A.1/1981/0ab, punto Seguite telesemiti pari categoria del 23 corrente comunicasi che S GELLI Licia nata Pistola 21.4.1919 domiciliata Montevideo est stata colpita da altro ordine cattura n. ~~1130/81~~ 191/81 1130/81 emesso Procura Repubblica Milano perchè imputata artt. 81 C.P. et 226 - 1° e 2° comma C.P. datate 22.5.1981 punto Questore Ruffa

VISTO : IL QUESTORE



All. n. 14
 c. 1
 157

Fella

RR RIFASB
 DE RIFAMC 10136 1411300
 ZNR UUUUU
 R 211230B MAY
 FM CC COMPAGNIA VENTIMIGLIA
 TO RIFA/ MINISTERO AFFARI ESTERI -D.G.A.P.- SERV. STRAN. ROMA
 RIFA/ MINISTERO INTERNO ROMA
 RIFA/ CC COMANDO SM OPERAZIONI ROMA
 ZEN/ PREFETTURA IMPERIA
 RIFAQY/ CC DIVISIONE SM OALO SEZ. CRIM. MILANO
 RIFADX/ CC BRIGATA OALO TORINO
 RIFAM/ CC LEGIONE OALO GENOVA
 ZEN/ QUESTURA IMPERIA
 ZEN/ CC GRUPPO IMPERIA
 RI FAMB/ CC REPARTO OPERATIVO GENOVA
 RIFASB/ CC GRUPPO AREZZO

BT

UNCLAS NR 25/31-2 ALT SEGUITO SEGNALAZIONE COMPLETA PARI
 NUMERO DATATA 1° APRILE 1981 QUESTO COMANDO PTO CORSO
 ULTERIORI ACCERTAMENTI ESLETATI INTESA POLIZIA PRINCIPATO
 MONACO VRG QUEST'ARMA HABET DENUNCIATO VRG IN STATO IRREPERI-
 BILITA COMPETENTE AUTORITA' GIUDIZIARIA GELLI LICIO NATO
 PISTOIA 21/4/1919 DIMORANTE AREZZO VIA S. MARIA DELLE GRAZIE
 NR 14 RESIDENTE URUGUAY RESPONSABILE ESPORTAZIONE CLANDESTINA
 NR 12 ASSEGNI BANCARI PER AMMONTARE LIRE 100 MILIONI VRG
 SERVITI AT FINANZIARE PARZIALMENTE ACQUISTO MOBILIO D'EPOCA
 PRESSO GALLERIA "FERSEN" DI MONTECARLO VRG CUI DIRETTORE
 NOGUERES LVOIS EST STATO ASSASSINATO DATA 30/3/1981 PTO
 AMMISSIONI RELATIVE AT TRANSAZIONI AVVENUTE TRA GELLI ET
 NOGUERES PERIODO 13/3/1981 - 26/3/1981 ET MODALITA' PAGAMENTO
 SUNT STATE RESE AT POLIZIA MONEGASCA -CORSO INTERROGATORI
 DA BARBERA CARMELO NATO SOMMATINO (CL) 10/10/1935 RESIDENTE
 CAMPOROSSO (IMPERIA) PIZZA D'ARMI NR 33 VRG MAGAZZINIERE
 DITTA VRG INDIZIATO DELL'OMICIDIO VRG CHE FRA L'ALTRO AVREBBE
 AVUTO IL COMPITO DI RIPORTARE IN ITALIA I TITOLI PER EFFET-
 TUARNE IL CAMBIO VRG AFFIDANDOLI TEMPORANEAMENTE AT CONSIGLIERE
 ROSA NATA 31/10/1940 POLISTENA (RC) RESIDENTE VENTIMIGLIA VIA
 DANTE NR 10 TITOLARE CASA SPEDIZIONI FERRARI E LORENZI VRG
 PRESSO, CUI ABITAZIONE QUEST'ARMA VRG CORSO PERQUISIZIONE
 DOMICILIARE VRG HABET PROVVEDUTO AT SEQUESTRARLI ALI SEGNA-
 LAZIONE COMPLETA FINE CAPITANO COCILOVO

BT

10136

ALL n. 15
NATO TRE DEST FR PISTOIA 231 49/TF 23/5 1154 e.P.

URGENTISSIMO-----

MINISTERO INTERNO SICUREZZA CRIMINALPOL INTERPOL EUR ROMA
IT CONOSCENZA

QUESTURE - MILANO AREZZO - ROMA -
CENTRO INTERPROVINCIALE CRIMINALPOL MILANO

CAT. E1.R/1981/U1605 AT TELEX N.123/361267/1000/39 INFO
DATATO 22.5.1981 PUNTO UFFICI GIUDIZIARI QUESTA PROVINCIA
NON (RIPETO NON) HABENT EMESSO ALCUN PROVVEDIMENTO RESTRIZIONE
LIBERTA' PERSONALE CONFRONTI GELLI LICIO VRG NATO PISTOIA
14.1919 GIA' QUI RESIDENTE FINO AT 2.1.1967 PUNTO

QUESTORE SBENAGLIA

1143 16.25 4143 SUPV 1143 16.23
 C. P. 1932/CIRC. 03, 017

All. n. 16

C.P.

PA S CCC FR ROMANI 194400 0 23/5 16,00

PRECEDENZA ASSOLUTA CTA
 QUANTORI REPUBBLICA LORO SEDI
 POLIGRIA-POLMARE-POLTERRA-POLZONE LORO SEDI
 P.P.C. -
 INTERNI SIC. 300 - 123 SEDE (IN COPIA)

43577

N. 224/1000 - AT RICHIESTA QUESTURA ROMA PREGASI ISCRIVERE
 RUBRICA FRONTIERA PER ARRESTO CONNAZIONALE GELLI LUCIO BATO
 PISTOIA 21.4.1919 RESIDENTE AREZZO COLPITO ORDINE CATTURA
 N. 4203/81 EMESSO 21 CORRENTE PROCURA REPUBBLICA ROMA SICCOME
 IMPUTATO CONCORSO SPIONAGGIO POLITICO CONTINUATO AGGRAVATO
 ET ORDINE CATTURA PROCURA REPUBBLICA MILANO SICCOME IMPUTATO
 REATI ARTT. 81 ET 256 COMMA 1, 2 E 3 CODICE PENALE EMESSO
 PROCURA REPUBBLICA MILANO 22 CORRENTE PUNTO CAPO POLIZIA
 CRONAS

AUM 17
C. P.

TELESCRITTO PER AMPLIAZIONE

Aresso, li 25 maggio 1981

POLIZIONE	LORO SEDI
POLTERRA - POLMARE - POLAMIA	LORO SEDI
QUESTURE REPUBBLICA	LORO SEDI

et conoscenti

MINISTERO INTERNO - 224 - 500 - 123 - ROMA

Aut. A.1/1981/Cab. punto Seguite teleggraffi pari categoria del
22 corrente comunicasi che X GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919
domiciliato Montevideo est stato colpito da altro ordine cattura
n. 391/81 - 3130/81 annesso Procura Repubblica Milano perche' imputato
artt. 81 C.P. et 256 - 1° - 2° et 3° comma (et non 226) C.P. datato
22.5.1981 punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

13.24 4192 EUR2 1144 13.19
 04757/MGG1,RQ31,MIQ4(2),RMQ4,PTP1,ARP1,VMQ6/

All. n. 18
CP

AMPLIAZIONE STATO 8 DEST DA ROMA EUR 2908 24/5/81 L. 10

PRECEDENZA ASSOLUTA AMPLIAZIONE

MINISTERO GRAZIE ET GIUSTIZIA D G A P FF 2 ROMA
 ET CONOSCENZA

MINISTERO AFFARI ESTERI D G A E A S UFF 9 REP 2 ROMA

PROCURA GENERALE PRESSO CORTI APPELLO ROMA MILANO

PROCURE REPUBBLICA ROMA MILANO (TRAMITE RMQ31 ET MIQ4)

QUESTURE ROMA MILANO PISTOIA AREZZO

INTERNI SICUREZZA 224 300 SEDE

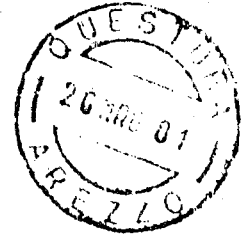
COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA ROMA

COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI ROMA

NUOVO P.G. CARABINIERI ROMA

120/351267/1000 8 39- INTERPOL PUNTO INFORMASI CHE CONNAZIONALE
 GELLI LICIO NATO PISTOIA 21/4/1919 EST COLPITO ORDINE CATTURA
 NR 393/81 C.R.G. EMESSO 21/5/1981 DA PROCURA REPUBBLICA ROMA
 NOME IMPUTATO IN CONCORSO DI SPIONAGGIO POLITICO E POLITICO
 CONTINUATO AGGRAVATO NONCHE ORDINE CATTURA NR 393/81
 21/5/81 REG GEN MEMESSO 22/5/1981 DA PROCURA REPUBBLICA MILANO
 NOME IMPUTATO REATO ART 81 C P 256 COMMA 1, 2 E 3 - PL. PUNTO
 SECONDO QUANTO COMUNICATO DA COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA
 CATTURANDO POTREBBE ESSERE REPERIBILE IN URUGUAY AUT SVIZZERA PER
 PREGASI FAR CONOSCERE MASSIMA CORTESE URGENZA SE RICERCHE PER
 ARRESTO PROVVISORIO FINI ESTRADIZIONALI POSSANO ESSERE DIFERITE
 CAMPO INTERNAZIONALE CON PARTICOLARE RIGUARDO URUGUAY ET CONDITA
 EFFETTIVA PUNTO CASO POSITIVO PREGASI COMUNICARE BREVI ESPOSIZIONI
 IMPUTATI CATTURANDO DA COMUNICARE AT ESRERO DA CUI EMERGANO I
 CHE CONSENTANO OTTENERE CONFRONTI SUDETTO ARRESTO PROVVISORIO
 PER ESTRADIZIONE PUNTO
 PREGASI ATTESA URGENTE RISCONTRO STESSO MEZZO PUNTO
 DEL MINISTRO CORONAS

All. n. 19
e.p.



MINISTERO DELL'INTERNO

23.10 4250 EUR2 1145 23.05
4250/MI04(3), RQ31(2), RM04, PTP1, ARP1, VM06/

4 DEST FR ROMA EUR 3009 0 25/5 22,15

PROF. E

MINISTERO GRAZIA ET GIUSTIZIA DGAP OFF.2 ROMA
1 CONOSCENZA

MINISTERO AFFARI ESTERI DGEAS OFF. IX REP. 2 ROMA

PROCURA GENERALE CORTE APPELLO ROMA (TRAM. P.S. PAL. GIUSTIZIA)

PROCURA GENERALE PRESSO CORTE APPELLO MILANO (TRAM. Q/RA MILANO)

PROCURA REPUBBLICA ROMA (TRAM. P.S. PALAZZO GIUSTIZIA)

PROCURA REPUBBLICA MILANO (TRAM. Q/RA MILANO)

PULSTURE ROMA - MILANO - O PISTOIA AREZZO

INTERNI SICUREZZA 555 - 224 - 300 S E D E

COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA SEDE

COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI SEDE

UFFICIO DI P.G. CARABINIERI ROMA (TRAM. C.G.C.C.)

23/364267/2-2/39 INTERPOL PUNTO SEGUITO PRECORSA CORRISPONDENZA
CONCERNENTE CATTURANDO GELLI LIGIO NATO 21/4. 1944
ISTITA' COMUNICASI DI AVER DISPOSTO IN CAMPO INTERNAZIONALI RI
CRIMI PER ARRESTO PROVVISORIO FINI ESTRADIZIONALI CONFRONTI
ADDI TO CATTURANDO PUNTO IN PARTICOLARE SONO STATE SENSIBILI
ALLE POLIZIE URUGUAI ET SVIZZERA PUNTO SI FA TUTTAVIA PRESENTI
DEI STESSA NATURA REATI UFFICI INTERPOL PAESI ADERENTI ALL'INTER
SAREMERO ESPERIRE ARTICOLO 3 DELLO STATUTO PER CUI PREGATA
PER PARTE COMPETENZA INTERESSARE COMPETENTI RAPPRESENTANZE DI
MILANO ET IN PARTICOLARE IN URUGUAI ET SVIZZERA OVE PREDI TO
GELLI POTREBBE ESSZERSI RIFUGIATO FINI OTTENERE VIE D'ONORI
CONVINDIMENTI RICHIESTI DA AUTORITY GIUDIZIARIE MANDANTI PUNTO
MILANO, AREZZO ESTI PREGATA COMUNICARE ESTREMI DOCUMENTI RELATIVI
GELLI PUNTO RESTASI ATTESA CONOSCERE SEGUITO CHE VERRA
PUNTO

IL MINISTRO CORONAS

Al. n 20/1
C.P.

Arezzo li 26 Maggio

Cat. A. 1/1981

Gab.

[Handwritten signature]

GELLI Licio - Ricaroba.-

AL SIGNOR VICE DIRETTORE
Del Centro Nazionale Criminalpol
Via dell'Arte, n. 83

EUR

R O M A

Ai fini delle ricerche del nominato in oggetto lo scrivente, come da intesa, recapiterà in data di domani, direttamente alla S.V. l'unito appunto e sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento.-

In relazione alla richiesta telegrafica di codesto Centro N°. 123/361267/2-2/39 di ieri si conferma, come già segnalato con telex precedenza assoluta del 22.5.1981, che il passaporto del GELLI Licio reca il numero D/519807; esso è stato rilasciato il 29. 4.1978 ed è tuttora valido.-

OLIVIERO
INVIATO
I DIVISIONE

IL QUISTORE
(Bufta)

[Handwritten signature]

au. n. 20/2
C.P.

A P P U N T O

GELLI Idacio, nato il 21.4.1919 risulta aver fissato la propria residenza in Uruguay - Avenida S. Ferrari 1325 - Carrasco (Montevideo).-

Anche il figlio GELLI Maurizio nato a Pistoia il 25.10.1959, il quale nel 1978 e cioè a 19 anni aveva le sembianze di cui all'unica fotografia, risulta per certe trovarsi in Sud America con il padre.-

Il GELLI Maurizio pochi giorni orsono ha richiesto al Consolato italiano di Montevideo il rinnovo del passaporto e la Questura di Arezzo, interessata per il nulla osta, ha risposto con lettera indirizzata al detto Consolato, tramite il Ministero degli Esteri, in data 23 maggio u.s.-

Il GELLI Maurizio può essere localizzato interessando opportunamente il Consolato italiano di Montevideo e quindi non é escluso che si possa arrivare al rintraccio del padre, del quale sono state disposte le ricerche per l'arresto provvisorio ai fini estradizionali.-

Arezzo, li 26 Maggio 1981

IL QUESTORE
(Ruffa)

all. n. 21
c.p.

TELESCRITTO

Arezzo, li 27 maggio 1981

INTERNI SICUREZZA - 123 - ROMA

Cat. A.1/1981/Gab. et n. 123/361267/2-2/39 Interpol del 25 aprile 1981
punto Comunicasi che GELLI Licio nato Pistoia 21.4.1919 est. it.
possesse passaporto D/519807 rilasciate da questo Ufficio in data
29/4/1978 tuttora valide punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE



*All. n. 22
C.P.*

DEST DA ROMA EUR 3151 B 26/5 1938

RESIDENZA ASSOLUTA
 MIN. GIUSTIZIA DGAP UFF II ROMA
 CONOSCENZA
 MIN AFF ESTERI DGEAS UFF IX REP II ROMA
 PROCURA GEN PRESSOCORTE APPELLO ROMA
 PROCURA GENERALI PRESSO CORTE APP MILANO/TRAMITE QUESTURA
 PROCURE REPUBBLICA ROMA
 PROCURA REPUBBLICA MILANO/TRAMITE QUESTURA
 UFFICINE ROMA MILANO PISTOIA AREZZO
 CENTRI SICUREZZA 555 224 338 SEDE
 COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA SEDE
 COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI SEDE
 UFFICIO DI P.G. CARABINIERI ROMA

23/381267/2/2/39 INTERPOL PUNTO SEQUITO TELEGRAMMA PARI NUMERO
 75 CORRENTE CONCERNENTE CATTURANDO GELLI LICIO NATO 21/3/1914
 PISTOIA COMUNICASI CHE SEGRETARIATO GENERALE O.I.P.C.
 INTERPOL INTERESSATO PER DIFFUSIONE INTERNAZIONALE PREDETTO
 HABET ECCEPITO QUANTO APPRESSO CON DISPACCIO ODIERNO CHE TR
 SCRIVISI NEL TESTO TRADOTTO DUE PUNTI APERTE VIRGOLETTE STAMO
 PIACENTI DI NON POTER DARE SEQUITO ALLA VOSTRA DOMANDA DI DIFF
 USIONE INTERPOL IN QUANTO EST EVIDENTE INFRAZIONE AT ARTICOLO
 STATUTO PUNTO VI SUGGERIAMO DI EFFLITUARE LE RICERCHE
 PER VIE PUNTO A NOSTRO AVVISO TRATTASI DI UN CASO PURA
 MENTE POLITICO IN QUANTO LA LEGGE LA CUI INFRAZIONE EST IMPRO
 BIA PER UNA PERSONA RICERCATA MIRA A PROTEGGERE LO STATO COME
 AL PUNTO FIRMATO A. BOSSARD SEGRETARIO GENERALE CHIUSE VIRGO
 LETTE PUNTO SURRICHIAMATO ARTICOLO 3 HABET SEGUENTE CONTEN
 TIVO APERTE VIRGOLETTE QUALSIASI ATTIVITA O INTERVENTO IN
 QUESTI O CASI CHE PRESENTANO UN ASPETTO POLITICO MILITARE
 PERIGOSO E RAZZIALE EST RIGOROSAMENTE VIETATO ALL ORGANIZAZ
 IONE CHIUSE VIRGOLETTE PUNTO PREGASI PERTANTO VOLER ESAMINARE
 POSSIBILITA INTERESSARE CONURGENZA CASO RAPPRESENTANZI DIVER
 SE ITALIANE AT ESTERO PER INTERVENTI SENSO RICHIESTO DA
 AUTORITA GIUDIZIARIE MANDANTI PUNTO

MINISTRO CORONAS
 DIRETTORE CENTRO CRIMINALPOL MENDOLIA

MINISTRO
 DIRETTORE
 CENTRO
 CRIMINALPOL
 MENDOLIA

Al. n. 23

C.P.

C. DEST. DA ROMA EUR 3252 0 27/5 1500

PREFETTURA
RECEZIONE
27
Operatori

ORIGINALE

QUESTURA IMPERIA

ET CONOSCENZA

QUESTURE ROMA MILANO AREZZO PISTOIA

COMANDO GENERALE ARMA CC ROMA

COMANDO COMPAGNIA CC VENTIMIGLIA/TRAMITE UFF PS VENTIMIGLIA

123/150/9/82/3 INTERPOL PUNTO RIFERIMENTO DISPACCIO NR 25/31/2

DEL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI VENTIMIGLIA DEL 22.5.81 CON

CERNENTE DENUNCIA CONFRONTI GELLILICIO NATO 21.4.1919 PISTOIA

RESPONSABILE ESPORTAZIONE CLANDESTINA VALUTA ET ASSEGNI SERVITI

AT FINANZIARE PARZIALMENTE ACQUISTO MOBILIA EPOCA PRESSO CGALLERIA

FERSEN DI MONTECARLO CUI DIRETTORE EST STATO ASSASSINATO DATA

30.3.81 DA DIPENDENTE DITTA BARBERA CARMELO NATO 10.10.35 SOM

MATINO PUNTO PREGASI FAR CONOSCERE AT SUO TEMPO ESITO PROCEDIMENTO

PENALE PER ESPORTAZIONE CLANDESTINA VALUTA PRECISANDO SE SIANO

STATI EMESSI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI LIBERTA PROVVISORIA CON

FRONTI SUCCITATO GELLI PUNTO

PER IL DIRETTORE CENTRO CRIMINALPOL MENDOLIA

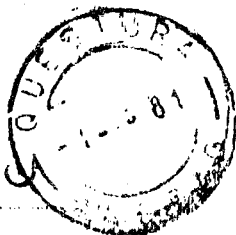
ORE 22

27-5-81
F.lli



DIREZIONE

Mod. 75 - P. 5. 100



Milano, addì 29 maggio

Questura di MILANO

Del. n. 24/1
C.P.

Div. DICOS Caley E2/81-Sex.2°(1)

Risposta a nota N.°
del

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, domiciliato
a Montevideo (Uruguay) Yuan Ferrari 1135 - Latitante

RISERVATA - RACCOMANDATA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
- Interpol Criminalpol

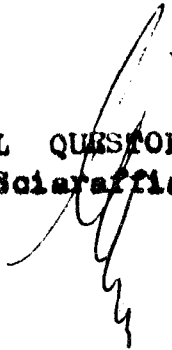
- Ufficio Centrale Investigazioni
Generali e Operazioni Speciali

R C M A

ALLA QUESTURA di

A R E Z Z O

Di seguito al telegramma p.c. del 22 corrente, si
trasmette, in fotocopia, l'ordine di cattura n° 393/81
O.C.-3130/81 A Reg.Gen. emesso il 22.5.1981 dalla locale
Procura della Repubblica nei confronti del nominato
in oggetto. =

IL QUESTORE
(Sciara) 

ORDINE DI CATTURA

emesso dal P. M.
(Art. 393 Cod. proc. pen.)

V. S. P. D. A.
Il Procuratore della Repubblica Agg.
- Dr. Bruno Sicilori -

A. n. 24/2

Affogliaz. N. C.P.

N. 3130/81A Reg. Gen.

Nel Dr. PIER LUIGI MARIA DELL'OSSO e GUIDO VIOLA
Sostituti Procuratori della Repubblica

N. 393/81 O.C.

Visti gli atti del procedimento.

Spazio riservato alle succinte
esposizione dei motivi

Poiché contro l'imputato esistono sufficienti indizi di colpevolezza;
costituiti dal rinvenimento in suo possesso, nel corso
di una perquisizione ordinata dal Giudice Istruttore di
Milano ed eseguita in Castiglione Fibocchi il 17.3.1981,
di cospicua documentazione, illegittimamente detenuta,
alla stregua del particolare contenuto della stessa e

Visti gli art. 253, 254, 264, N. 1, 2, 3, e 1° c.p.v. c.p.p. e 393 del Cod.
di proc. pen.

Ordiniamo la catturadi GELLI LICIO

nato in Pistoia il 21.4.1919

con domicilio, allo stato, in:

-A) Quan Ferrari, 1135 - MONTEVIDEO (Uruguay)

-B) V. Bianca Maria, 13 - MILANO-

c/o avv. Elio Vaccari, procur. gen. alle liti
(mand. Not. Guglielmo Veltrone di Arezzo in
data 23.3.1981 n. 63867 di rep.)

imputato

del reato di cui agli artt. 81 cpv.-256, I°-II°-III° co.
C.P., per essersi, con più azioni esecutive di uno stesso disegno, procurato notizie destinate nell'interesse politico dello Stato a rimanere segrete, in ispecie talune contenute in atti del Governo, non pubblicate dallo stesso per ragioni d'ordine politico, nonché notizie per le quali sussisteva il divieto, da parte dell'Autorità



A. n. 2413
C. P.

competente, della divulgazione; in particolare per essersi procurato, tra le altre, notizie riguardanti la sua persona, la sua attività e le sue relazioni, riservatamente raccolte ed acquisite, per i propri fini istituzionali, da parte del II° Reparto della Guardia di Finanza e da parte di altri organi di sicurezza, nonché articolate e dettagliate notizie concernenti specifica attività svolta dal Governo e da vari membri dello stesso in relazione al contratto internazionale "ENI-PETROMIN" relativo a forniture di petrolio greggio all'Italia, notizie che, per ragioni d'ordine politico, interno ed internazionale, il Governo aveva ritenuto di tenere segrete, talché, nel trasmetterle alla Autorità Giudiziaria, ne aveva, avvalendosi delle proprie prerogative e nell'interesse dello Stato, omissa una parte.

Reato accertato in Milano il 18.19/3/1981



All. n. 24/4
C. P.

della specifica natura delle diverse fonti; atteso che parte di detta documentazione è stata trasmessa dal Giudice Istruttore di Milano a questa Procura per le valutazioni di competenza in ordine alla sussistenza di profili di responsabilità penale;

rilevato che è stato accertato che taluni dei documenti in questione provengono dal II° Reparto della Guardia di Finanza e contengono notizie riservate sul conto dell'imputato raccolte e custodite dal predetto organo nell'ambito dello svolgimento della propria attività; che altra documentazione concerne il contratto internazionale per forniture di petrolio greggio dall'Arabia Saudita all'Italia "ENI-PETROMIN" e l'attività molteplice svolta in tale contesto da Autorità di Governo e pubblici funzionari; che, in particolare, è stata rinvenuta in possesso del Gelli una dettagliata relazione in ordine alla vicenda suddetta, riportante specificamente riunioni e contatti politici fra membri di Governo, dirigenti industriali, funzionari pubblici ed esponenti politici in merito agli sviluppi ed alle varie implicazioni della complessa questione; che una relazione di tal guisa è stata a suo tempo trasmessa dal Governo all'Autorità Giudiziaria di Roma, che indagava sul caso, in versione non integrale per ragioni di segreto di Stato; che il documento detenuto dal Gelli contiene un ampio e circostanziato resoconto dei fatti che appare privo delle omissioni di taluni aspetti operate dall'Autorità di Governo valendosi della propria facoltà; che in possesso del Gelli sono stati, altresì, rinvenuti ulteriori documenti, contenenti notizie sulla sua persona e sulla sua attività, che appaiono provenire da altri organi di sicurezza dello Stato, possesso che, analogamente a quello di altra documentazione sulla cui provenienza sono in corso accertamenti, non può ritenersi, in alcun modo e sotto alcun profilo, giustificato;

avuto riguardo alla gravità oggettiva dei fatti, fonte di intenso ed elevato allarme per la collettività, ed ai profili di pericolosità sociale che appaiono doversi attribuire alla personalità del Gelli, alla stregua dell'attività dallo stesso svolta, anche con riferimento alla sua qualità di capo di una associazione denominata "P2" ed avente

Att. n. 24/5
C.P.

caratteristiche di apparente segretezza e comunque di atipicità, secondo quanto è dato desumere dall'esame della complessa documentazione sequestrata;

considerato che il Gelli risulta essersi allontanato dall'Italia e soggiornare tuttora all'estero in conseguenza delle indagini di p.g. in corso di svolgimento nei suoi confronti;

ritenuta la sussistenza di grave e concreto pericolo di inquinamento delle prove, alla stregua della complessità e della difficoltà delle indagini, della natura dei fatti oggetto delle stesse e dell'articolato contesto cui ineriscono;

+++

A tale effetto richiediamo a tutti gli ufficiali e agenti della Polizia Giudiziaria e della Forza Pubblica di condurlo nelle locali Carceri Giudiziarie uniformandosi alle prescrizioni di legge

Milano, 22.5.1981



IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

IL CANCELLIERE

Il S. Procuratore della Repubblica
(Dott. Luigi Matteo)

IL S. PROCURATORE della REPUBBLICA
(Dott. GUIDO VIOLA)

IL DIRETTORE DI DIVISIONE AGG.
EUGENIO ROMANO

A. L. M. 26/1

C. P.

Aresso

3 giugno

21

AREZZO

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
 (Sost. Proc. Dr. Dell'Oglio e Viola)
 e per conoscenza MILANO

A. L. 1981/Urbe

Catturando GELLI Idio nato a Fiesole il 21.4.1919,
 abitante in Aresso in via S. Maria delle Grazie n. 14.

Allegato 2a1

ALLA QUESTURA DI - MILANO
 - Ufficio Catturandi -
 AL NUCLEO REGIONALE DELLA
 GUARDIA DI FINANZA
 MILANO

Con riferimento alla nota n. 15260 del 23 maggio 1980
 della Questura di Milano si comunica che le ricerche effettuate
 in questo Ufficio per addivenire alla cattura del nominato in
 oggetto hanno dato esito negativo.

Si è comunque appreso che il GELLI si troverebbe in
 Uruguay.

Servizi particolari sono stati predisposti nel caso che
 il GELLI dovesse fare ritorno in Aresso.

Si trasmette il verbale di varie ricerche.

IL QUESTORE
 (Ruffa)

A. n. 26/2

C. P.

QUESTURA DI AREZZO

OGGETTO: PROGRESSO VERBALE di vane ricerche riguardanti il catturando Licio Gelli, nato a Pistoia il 21-4-1919, dimorante ad Arezzo Via S. Maria delle Grazie n° 14 presso villa "Vanda", con residenza trasferita in Uruguay- colpito da ordine di cattura n° 313/81 A. Reg. Gen. n° 393/81 U.C. emesso dalla Procura della Repubblica di Milano in data 22-5-1981.-

L'anno 1981, addì 3 del mese di giugno, in Arezzo, negli Uffici della Questura, ad ore 17, noi sottoscritti, Baldini Sergio e Ferruzzi Achille, Marescialli di P.S. rendiamo noto a chi di dovere che in data odierna abbiamo effettuato ricerche del catturando Licio Gelli, in oggetto indicato, colpito da ordine di cattura pure in oggetto indicato.

Le ricerche, effettuate nella sua dimora di Arezzo Via S. Maria delle Grazie presso villa "Vanda" sono state estese, con esito negativo, anche allo stabilimento "Gioli" di Castiglion Fibocchi, presso cui il Gelli predetto lavorava quale amministratore delegato.

Letto, confermato e sottoscritto.-



Pomelli Achille M. Co. di P.S.
Baldini Sergio M. Co. P.S.

All. m. 27/1

C. P. 81

Arezzo

11 Giugno

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale della P.S.
 U.C.I.G.O.S. -

R O M A

UIGOS

A.1-1981

224/12181/II

30 maggio

81

CELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919 - accertamenti.-

RISERVATA-AMMINISTRATIVA
DOPPIA BUSTA - RAOC/TA

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunica che da accertamenti espletati è emerso che alti ufficiali e funzionari si sono recati presso la ditta "GIOLE" per l'acquisto di capi di vestiario.-

Risulta che anche il Gen. MISSORI era solito recarsi a Castiglione Fibocchi (Arezzo) per tale scopo.-

IL QUESTORE

(Ruffa)

A. U. M. 27/2

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 490

C. P.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

Nr. 224/12181/II

Roma, 30 maggio 1981

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919 -
accertamenti.RISERVATA PERSONALEDOPPIA BUSTA/A MEZZO POLFER

AL SIG. QUESTORE di

A R E Z Z O

Si trasmette in originale l'unita lettera anonima, con
preghiera di disporre riservati ed accurati accertamenti
al riguardo, riferendone l'esito.

PER IL CAPO DELLA POLIZIA

VERIFICATE I RAPPORTI TRA IL GENERALE MISSORI E LICIO GELLI - *RS*

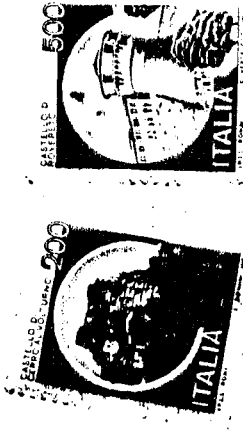
QUANTE VOLTE IL GENERALE È ANDATO A TROVARE GELLI AD AREZZO????

QUANTI ABITI DELLA LEBBLE HA PORTATO VIA IN OMAGGIO???????

È POSSIBILE CHE NON SI POSSA DENUNCIARE PER FAVOREGGIAMENTO
UN GENERALE FELLONE CHE ACCOMPAGNO CROCIANI ALL'AEROPORTO
E LO FECE FUGGIRE???????????

AU n. 27/3
C.P.
II
01

ESPRELLO



MINISTRO

FRONZONI

MINISTRI
FRONZONI

Arezzo, li 9 Giugno 1982

Ann. 28
C. P.

OGGETTO } Ten. Col. della Guardia di Finanza ROSSI Luciano di Ruggero e di
 } Sonnacchi Alfreda, nat° ad Arezzo il 22.4.1936, - Suicidi°.-

RISERVATO

AL SIG. DIRIGENTE L' UIGOS

S E D E

Da accertamenti esperiti presso la locale Conservatoria dei Beni immobiliari è emerso che ROSSI Luciano di Ruggero e di Sonnacchi Alfreda nat° ad Arezzo il 22.4.1936, emigrat° per Com° in data 14.6.1962 non risulta intestatari° di beni immobili.-

Il Ten. Col. ROSSI Luciano della Guardia di Finanza, suicidatosi in Roma nei scorsi giorni, appartiene a famiglia di modeste condizioni. I genitori n° pensionati dell'I.N.P.S., vivono in questa frazione Agazzi in una vecchia casa di proprietà del padre.

La salma, dopo le onoranze funebri in Roma, è stata tumulata l'altra sera nella tomba di famiglia in Agazzi.

Nelle parentele si riscontran° persone insignificanti sia sott° il profilo economic° che politic°.

E' cugin° di Sanarelli di Olmo, proprietari° di una fabbrica di maglieria, la cui figlia si è sposata c°n il figli° maggiore di Licio GELLI.-

Il M. 11° di P.S.

della Guardia di Finanza

Raffello

Sanarelli Marta - n. 31-10-1955

A. U. n. 29
C. P.

Arezzo li, 11 giugno 81

Cat. A. 1-1981

Gab.

GELLI Iccio -

RISERVATA-RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTAAL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali Operazioni SpecialiR O M A

COPIATO

Di seguito a segnalazione telefonica comunicasi che il
Ten. Col. della Guardia di Finanza ROSSI Luciano, suicidatosi
in Roma, era cugino di Sanaralli Italo, la cui figlia ha sposato
to GELLI Raffaello, figlio di Iccio GELLI.

~~IL QUESTORE
(Ru'ya)~~

A.M. n. 30
L.P.

TELESCRITTO URGENTISSIMO

Arezzo li, 16 giugno 1981.-

MINISTERO INTERNO - 224

R O M A

et conoscenza

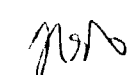

MINISTERO INTERNO - 123 CRIMINALPOL EUR

R O M A

Cat. A.1-1981/Gab. punto Presente da seguito at conversazione telefonica di ieri sera fra scrivente et Dott. MIGLIONE Vice Direttore UCIGOS punto In relazione at denuncia presentata at Carabinieri locali da Don Antonio ^{GOLIA} ~~LOGLIA~~, parroco di Rotonda (Potenza), che habet ritenuto riconoscere, attraverso documentazione fotografica pubblicata da un settimanale, status lignea trafugata ottobre 1976 dalla Chiesa di quel Comune, Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico Roma in collaborazione Arma Arezzo, su autorizzazione locale Procura Repubblica habent operato perquisizione presso nota villa "Vanda" abitazione Licio GELLI punto Corso operazione est stata sequestrata: scultura pietra policroma, con base rettangolare, altezza cm.103, raffigurante "Madonna con bambino" et su fronte base "due figure inginocchiate a mani affrontate" et cartiglio con scritta "S.M.D. - Consol - A.D. 1512", opera d'arte risultata proveniente precitato furto punto Per disposizione magistratura Arezzo, tutti beni d'arte riavvenuti villa sono stati affidati custodia giudiziaria at persona responsabile custodia medesima, in attesa espletamento accertamenti miranti stabilirne provenienza punto Scultura sequestrata verrà trasferita presso Comando Carabinieri ~~stanziazione antipolizia~~ Tutela patrimonio artistico Roma et successivamente riconsegnata at parroco Rotonda punto Autorità Giudiziaria informata punto Proseguono accertamenti Arma punto Si fa riserva riferire eventuali notizie utili punto Questore Ruffa

VISTO: IL QUESTORE

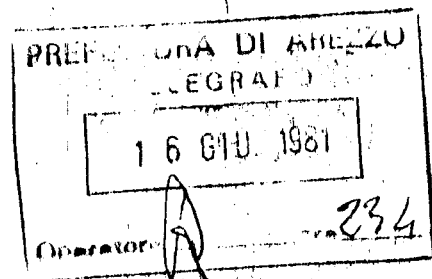


PIRELLA	AREZZO
	

M. m. 31
c. p.

PROVV PRE T TGI NM E POTENZA - Q/RE AREZZO E POTENZA-----

NR 134 P 152215B GIU
 RM CC TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO ROMA
 TO RI A MINISTERO INTERNO ROMA
 RI A MINISTERO BENI CULTURALI ET AMBIENTALI
 U FICIO CENTRALE BENI A. A. A. S. ROMA
 RI A CC COMANDO SM OPERAZIONI ROMA
 RI A PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE POTENZA
 RI AS PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE AREZZO
 ROMAMI/PRE ETTURA POTENZA
 ROMAMI/PRE ETTURA AREZZO
 RI AAZ CC DIVISIONE SUS SM OAIO ROMA
 RI AO CC DIVISIONE SM OAIO NAPOLI
 RIFAO CC BRIGATA OAIO NAPOLI
 RIFAS CC BRIGATA OAIO FIRENZE
 RIFA CC LEGIONE OAIO SALERNO
 RI AS CC LEGIONE OAIO FIRENZE
 ROMAMI/QUESTURA POTENZA
 ROMAMI/QUESTURA AREZZO
 RI A SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI ET STORICI MATERA
 RI AS SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI ET STORICI AREZZO
 INFO RI A CC GRUPPO POTENZA
 RIFAS CC GRUPPO AREZZO
 RIFA CC COMPAGNIA LAGONEGRO
 BT



UNCLAS NR 1/20-1 PTO CARABINIERI TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO -
 MINISTERO BENI CULTURALI ET AMBIENTALI - VRG SVOLGENDO INDAGINI
 IN MERITO CONTENUTO ARTICOLO STAMPA APPARSO SU SETTIMANALE
 "EPOCA" NR 1601 DEL 13 CORRENTE VRG PAGG. 52-56 VRG ET PRECISAMEN
 TE RIGUARDO FOTOGRAFIA STATUA "MADONNA CON BAMBINO" VRG IN
 QUANTO DI PRESUMIBILE PROVENIENZA FURTIVA VRG COSTITUENTE ARREDAMENTO
 VILLA "VANDA" VRG SITA IN AREZZO VRG ABITAZIONE NOTO LICIO GELLI
 VRG IN DATA ODIERNA VRG PREVIA AUTORIZZAZIONE LOCALE PROCURA
 REPUBBLICA - SOTTITO PROCURATORE DR ANANIA SILVANO VRG OPERAVANO
 VRG IN COLLABORAZIONE CARABINIERI GRUPPO AREZZO VRG PERQUISIZIONE
 IN DETTA VILLA PTO CORSO MEDESIMA VRG MILITARI OPERANTI RINVE
 NIVANO ET SEQUESTRAVANO SCULTURA PIETRA POLICROMA VRG CON BASE
 RETTANGOLARE VRG ALTEZZA CM 103 VRG RAFFIGURANTE "MADONNA CON
 BAMBINO" ET SU FRONTE BASE "DUE FIGURE INGINOCCHiate A
 MANI AFFRONTATE" ET CARTIGLIO CON SCRITTA "S.M.D. - CONSOL. - A.D.
 1512" VRG OEpra D'ARTE RISULTATA PROVENTO FURTO PERPETRATO DA
 IGNOTI NOTTE 6-7 OTTOBRE 1976 VRG CHIESA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE
 VRG SITA IN LOCALITA S.MARIA DEL COMUNE DI ROTONDA (POTENZA) VRG
 CUI TRATTA SEGNAZIONE NR 26/57-1DELL OTTO OTTOBRE 1976 COMPAGNIA
 CC LAGONEGRO PTO INOLTRE VRG PER DISPOSIZIONE PREFATO MAGISTRATO
 VRG TUTTI BENI D'ARTE RIMENUTI VILLA VENIVANO DATI CUSTODIA
 GIUDIZIARIA AT PERSONA RESPONSABILE CUSTODIA MEDESIMA VRG IN ATTE
 SA ESPLETAMENTO ACCERTAMENTI MIRANTI STABILIRNE PROVENIENZA PTO
 SCULTURA SEQUESTRA VERRA TRSFERITA PRESSO QUESTO COMANDO ET
 SUCCESSIVAMENTO RICONSEGNATA AT PARROCO SUDETTA CHIESA PTO
 AUTORITA GIUDIZIARIA INFORMATO PTO PROSEGUONO ACCERTAMENTI PTO
 RISERVA NOTIZIE FINE COLONNELLO ALFERANO
 BT

0134

32
A.U. m.
C.P.



000000 5 DEST FR IMPERIA 241 00 18.10.81

CRIMINALPOL - INTERPOL EUR R O M A
ET CONOSCENZA:
QUESTURE MILANO-ROMA AREZZO-PISTOIA
COMANDO GENERALE CC. R O M A
COMPAGNIA CC. CARABINIERI - VENTIMIGLIA

236

N. 261113/2-81 AT N. 123/150/9/82/3 INTERPOL DEL 27.5.0.5.
CONCERNENTE DENUNCIA CONFRONTI GELLI LIGIO NATO
PISTOIA 21.4.1919 RESPONSABILE ESPORTAZIONE CLANDESTINA
VALUTA ET ASSEGNI PUNTO INCARTO PROCESSUALE RELATIVO DENUNCIA
ESPORAZIONE VALUTA CONFRONTI GELLI LIGIO ESTI STATO TRASMESSO
DA PROCURA REPUBBLICA SANREMO AT COMANDO GUARDIA FINANZA
VENTIMIGLIA PER INDAGINI PUNTO RISERVASI SEGNALARE AT SUO
TEMPO ESITO RELATIVO PROCEDIMENTO PENALE ET ALTRE DETERMINAZIONI
A.G. PUNTO-

FEL QUESTORE TRIDULATO

24 10.6-81
Quat

Deposito del fascicolo nel fascicolo n. 33/1

A. U. n. 33/1

Arezzo

18 Giugno

81 c. P.

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA di

A R E Z Z O

A R E Z Z O

3° 6-9/1981

1412/81 90°

4.6.1981

G E L L I Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, dimorante in Arezzo-Via S. Maria delle Grazie nr. 14 - detenzione abusiva di munizioni per armi comuni da sparo.-

In data 5 del corrente mese, i Marescialli di P.S. **MARCHIANO Sergio** e **DOMINAYICI Guido**, di questa Questura, irreperibile il **GELLI Licio** e assenti i suoi familiari, hanno notificato al sig. **Beniamino Vincenzo**, nato a Stregoli (Catanzaro) 1.10.1930, abitante in Arezzo-Via Villaggio Dante nr. 19, addetto ai servizi domestici del sig. **GELLI Licio**, i decreti del Sig. Questore e Prefetto di Arezzo, che si uniscono in fotocopia.-

In data 8 corrente è pervenuta a questa Questura la richiesta scritta (che si allega in fotocopia) con la quale la signora **GELLI Maria Rosa**, nata a Pistoia il 22.12.1952, residente in Arezzo-Via Beato Angelico nr. 8, unica figlia del nominato in oggetto, domiciliata attualmente in Italia e, in qualità di erede pre-parte ed unica persona avente la disponibilità della casa sita in Via S. Maria delle Grazie nr. 14 - Villa Vanda, chiede di disporre delle armi del padre al fine di evitare la distruzione.

In conseguenza, ^{ieri} questa mattina, i suddetti **Beniamino Vincenzo**, si sono recati presso la Villa e, presente la signora **GELLI Maria Rosa**, hanno materialmente effettuato il controllo delle armi e la consegna delle stesse alla signora **GELLI**, come da verbale che si unisce.-

Durante il controllo sono state rinvenute:

- nr. cinque cartucce cariche el. 18 Speciali;
 - nr. dieci cartucce cariche el. 7,65;
 - nr. sei cartucce cariche el. 6,35;
 - nr. ventitre cartucce cariche el. 22 L.R.-
- che, non risultando denunciate ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S., sono state sequestrate. (vedere verbale allegato).-

Si è rilevato inoltre che la pistola "Beretta" matricola 758816, iscritta nella licenza di collezione armi comuni era contenuta con sei cartucce e ciò in violazione alle disposizioni di legge in materia di disciplina delle armi.-

Si è altresì constatato la mancanza delle seguenti armi regolarmente denunciaste:

ARMI COMUNI-

- non è stata rintracciata la "strumento" atto a lanciare gas Eporifero con tre cartucce di cui alla richiesta del 30.5.1975.-

M. m. 33/2
 C F

(2° foglio)

-segue GELLI Licio-detenzione abusiva di munizioni per armi comuni da sparo-

ARMI ANTICHE-

- non si rintracciano: tre pugnali arabi di epoca imprecisata - 1 pugnale tipo daga epoca probabile 1700- nr.2 riproduzioni moderne di pistole a pietra focaia - 1 fucile arabo a pietra focaia di epoca imprecisata - nr.8 fucili a luminello presumibilmente di fabbricazione inglese di epoca imprecisata (in relazione alla licenza del 7.11.1972)-
- 1 pistola a pietra focaia (di cui alla richiesta del 29.4.1980) -
- 2 fucili doppietta a luminello marchiati Le Page; epoca metà 1800 di nazionalità francese, cl.14;- 1 fucile ad una canna a pietra focaia, marchio Castiglione, napoletano, epoca 1700 primi 1800, cl. imprecisato, di cui alla richiesta del 13.11.1980.-

Per quanto precede il GELLI Licio viene denunciato:

- 1°)- per detenzione abusiva di munizioni per armi comuni da sparo in violazione alle art.28 T.U.L.P.S. in relazione all'art.697 C.P.;
- 2°)- per avere tenuto munizionamento per la pistola "Beretta" matricola 758816, inserita nella collezione armi comuni, in violazione all'art. 10 Cpv 9°, legge 110 del 19.4.1975;
- 3°)- per avere apportato cambiamento sostanziale alla collezione di armi antiche in violazione all'art.12 del T.U.L.P.S..

Si restituisce il fascicolo nr.1412/81 reg.G. "C" di Codesta Procura, significando che con separato reparto vengono depositate presso Codesta Cancelleria Penale, le cartucce sequestrate.-

II ALLEGANO:

- 1- fotocopia del decreto -notificato- del sig. Questore di Arezzo di revoca della collezione di armi comuni;
- 2- decreto del sig. Prefetto di Arezzo- notificato- di revoca della licenza di porto di pistola-originale-;
- 3- decreto del sig. Prefetto di Arezzo- notificato- con il quale è fatto divieto di detenere armi ed esplosivi-originale-;
- 4- fotocopia della istanza della signora GELLI Maria Rosa;
- 5- verbale di consegna delle armi alla signora GELLI Maria Rosa;
- 6- verbale di sequestro delle munizioni;
- 7- fascicolo nr.1412/81 di Codesta Procura;
- 8- fotocopia di comunicazione giudiziaria di procedimento a carico del GELLI Licio della Procura della Repubblica di Firenze;
- 9- fotocopia di telex diretto ai Sostituti Procuratori VIGNA e CHELAZZI della Procura di Firenze.-

IL FUNZIONARIO DI P.S.
 (Dr. Casanovi Antonio)

M. n. 34/1
C. P.

TELEX

Arezzo, 11 18 Giugno 1981

SOSTITUTI PROCURATORI DOTT. RI
VIGNA ET CHELAZZI
PROCURA REPUBBLICA FIRENZE
(AT MEZZO QUESTURA FIRENZE)

CATEG. 6-G/81-3° punto IERI MATTINA UFFICIALI P.G. QUESTO UFFICIO IN ESECUZIONE DECRETO PREFETTO-AREZZO CON CUI EST STATA DISPOSTO DIVIETO DETENZIONE ARMI virgola MUNIZIONI ET MATERIE ESPLODENTI AT SENSI ART. 39 TULPS CONFRONTI NOTO GELLI LICIO virgola HABENT PROCEDUTO AT CONSEGNA virgola PER TEMPORANEA DETENZIONE virgola ATTESA DECISIONI LEGITTIMO PROPRIETARIO virgola NUMEROSE ARMI COMUNI NONCHE ANTICHE virgola RARE ET ARTISTICHE virgola NELLE MANI DELLA DI LUI FIGLIA GELLI MARIA ROSA NATA A PISTOIA IL 21.12. 1952 MOGLIE GIUDICE ISTRUTTORE AREZZO DOTTOR MARSILI MARIO punto DETTE ARMI virgola DI CUI SI FA RISERVA TRASMETTERE VLENCO RISULTANTE VERBALE CONSEGNA ERANO LEGALMENTE DETENUTE CON PREVISTE AUTORIZZAZIONI POLIZIA punto CORSO CONTROLLO EST EMERSO CHE MANCAVANO NUMEROSE ARMI ANTICHE ET UNO STRUMENTO PER LANCIO GAS SOPORIFERI CHE IN PRECEDENZA RISULTAVANO DENUNZIATI punto POMERIGGIO IERI GELLI MARIA ROSA HABET QUI FATTO PERVENIRE COPIA FOTOSTATICA COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA DEL 13 GIUGNO U.S. virgola INVIATA DA SS.LL. AT GELLI LICIO INDIZIATO SOSTITUZIONE DENARO ET VALORI virgola DETENZIONE ET CESSIONE ARMI ANCHE GUERRA virgola NONCHE CONTRABBANDO PER FATTI ACCERTATI IN FIRENZE 11 GIUGNO 1981 punto OCCASIONE GELLI MARIA ROSA HABET PROSPETTATO PERPLESSITA CIRCA LEGITTIMA DETENZIONE DA PARTE SUA ARMI CONSEGNA TELE QUESTO UFFICIO IN FORZA PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ET CIO IN RELAZIONE AT CITATA COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA CONFRONTI PROPRIO PADRE punto QUANTO SOPRA COMUNICASI PER NOTIZIA ET CON PREGHIERA DETERMINAZIONI punto QUESTORE RUFFA.-

V I S T O



COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA DEL PROCEDIMENTO
INVITO ALL'IMPUTATO A NOMINARE IL DIFENSORE
(Art. 304 C.P.P.)



N. 3040/01 R.G.

P. M. Dott. Vigna - Chelazzi

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE

Il Procuratore della Repubblica di Firenze

COMUNICA

GELLI Licio, nato a Pistoia il 21/4/1919, residente ad Arez-
zole San... delle Grazie n. 14;

che presiede l'Ufficio le pendente procedimento penale nel quale egli è indiziato
di sostituzione di denaro o valori ecc. (art. 648 bis c.p.)
defenzionale cessante di armi anche da guerra (artt. 9, 10
14 l. n. 497/74); contrabbando (artt. 292-295 D.U.L.D.);

Accertati in Firenze ai primi di giugno 1981

commessi in

Partita

LO INVITA

ad scegliere, in data di nominare un difensore, facendo pervenire a questa Procura la rela-
tiva dichiarazione di nome entro il termine di tre giorni dalla ricezione del presente atto, con
avvertimento che in difetto il difensore s'intenderà nominato d'ufficio nella persona dell'avv.
Vittorio La Volpe

Lo invita altresì a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni a norma dell'art. 171 C.P.P.
Della pendente del procedimento di cui sopra avvia, inoltre, in qualità di PARTI PRIVATE

invitando le stesse, ove lo ritengano, ad esercitare la facoltà di nominare un difensore.

Firenze il 18 giugno 1981

Il Procuratore della Repubblica

P. L. Vigna - G. Chelazzi spst

Spedito originale con raccomandata N. II

Il Segretario



all. m. 35/1

Arezzo, li 19-6-1981

L.R.P.

Questura di Arezzo

N.° CatE2/1981

Pia. Gab.

*Proposta di nota N.°
del*

Allegati

OGGETTO **Licio Gelli, nato a Pistoia il 21-4-1919, residente in Arezzo Via S. Maria delle Grazie n° 14, industriale.-**

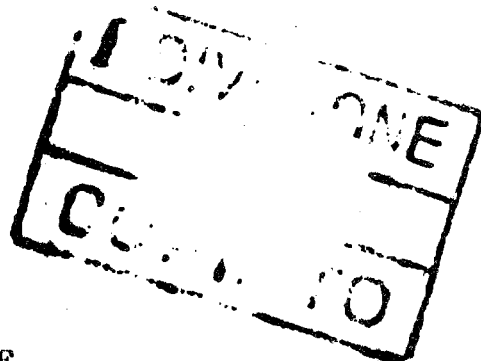
*Co. Pistoia
comunicato
a mano
da me*

AL MINISTERO DEGLI INTERNI
Direzione Generale della P.S.
UCIGOS

R O M A

Si trasmettono n° 4 fotografie del nominato in oggetto, significando che le caratteristiche somatiche dello stesso, sono le seguenti:

- corporatura robusta;
- altezza m. 1,76 circa
- capelli corti bianchi con screminatura
- occhi castani chiari
- porta occhiali da vista



IL QUESTORE
(Ruffa)

All. n. 35/2

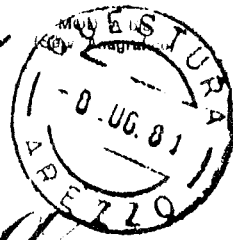
C.P.



Luigi Fall-

MODULARIO
I. P. S. 391*Questura di Roma*

Ufficio Passaporti



Att. n. 36/1

C. P.

N° 1404810183/Pass.

Roma, li 1° 7. 1981

OGGETTO: Procedimento penale, conto GELLI Licio
ed altri.RaccomandataUrgente

Alla Questura di

A R E Z Z O

Di seguito al telegramma 22/B di quest'Ufficio del 29.6.1981, relative alla iscrizione in Rubrica di Frontiera con formule Due/R-TRE/R del nominato in oggetto e di altri, si trasmette, con i relativi allegati, copia della nota n° 7888/81/A R.G.P.M. del 29 dello scorso mese della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

p. Il Questore
 Il VICE QUESTORE
 Primo Dirigente
 (Dr. Crescenzo Castellano)



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL DI ROMA

PROCURA DI ROMA
 29 GIU. 81 - 11
 GABINETTO
 1981

N. 7888/81A R.G. ~~di~~ P.M.

Roma, li 29 giugno
C. P. 00100

Risposta a nota del

N.

Allegati

OGGETTO: Procedimento penale contro Gelli Licio ed altri.

29/6/81
18.40
Monti di via
V. Gh. adempimenti
rel. ent.
AK. m. 36/2
C. P.

RISERVATA

AL SIG. QUESTORE di

R O M A

Trasmetto elenco delle persone imputate nel procedimento in oggetto con i relativi capi di imputazione, con richiesta di inoltrarlo alle Questure competenti per gli eventuali provvedimenti in ordine al ritiro dei passaporti.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Achille Gallucci)

A. U. N. 36/3

C. P.

Arti del procedimento penale

C O N T R O

- 1) GELLI LICIO, n. Pistoia 21.4.1919.....
- *) ORTOLANI UMBERTO, n. Roma 31.5.1913 e res. Montevideo (Uruguay), Co-
starica y Carlos Saiz; dimorante in Roma, Via Archimede n. 149.....
- *) PICCHIOTTI FRANCO, n. Civitavecchia 22.10.1911 e res. Roma, Via Val-
taggia n. 28.....
- *) FANELLI GIOVANNI, n. Gioia del Colle 10.12.1915 e res. Roma, Via L.
Bodio n. 20
- ~~XXXXXXXXXX~~
- *) TRECCA FABRIZIO TRIFONE, n. Roma 19.8.1940 e ivi res. Via M. Dionigi 16
- *) VIEZZER ANTONIO, n. Farra di Soligo (TV) 2.5.1916 e res. Roma, Via ;
Savignone (in atto detenuto).....
- *) MALETTI GIANADELIO, n. Milano 30.9.1921 e res. Roma, Viale Val Padana 12
- *) LABRONA ANTONIO, n. Napoli 16.4.1927 e res. Roma, Via Montebruno n. 32
- *) ROSENTINO FRANCESCO, n. Palermo 22.7.1922 e res. Roma, P. Stefano
Jacini n. 30.....
- *) MOTZO GIOVANNI, n. Scano Montiferro (OR) 16.11.1915 e res. Cagliari,
Via B. Garzia n. 5.....
- *) MOSCONI BRUNO, n. Firenze 9.9.1898 e ivi res. Via Ugo Bassi n. 19.....
- *) AZZORI ANGELO, n. Isili 5.9.1940 e res. Cristano, Via Da Venosa n. 4
(già Via Littarru).....

(segue foglio allegato)

- 2 -

- AK-M-36/4*
CP
- 3) BERNARDINI DOMENICO, n. Massa 6.9.1921 e res. Firenze (deceduto il 18.4.1981)
- 4) GIUNCHIGLIA EZIO, n. Lucca 10.6.1943 e res. Tirrenia, Via degli Allori n. 58
- 5) ALFANO ACHILLE, n. Napoli 3.10.1924 e res. Livorno, Loc. Antignano, Via dei Bagni 46/II
- 6) DELLA FAZIA BRUNO, n. Avio (Trento) 17.11.1929 res. Livorno, Via Signorini n. 3
- 7) PORPORA PASQUALE, n. Salerno 27.10.1920 res. milano Via T. di Casaniga n. 9/6
- 8) LIPARI VITTORIO, n. Avellino 12.10.1901 e res. Bologna Via Gaudenzi n. 15
- 9) IOLI FRANCESCO, n. Rocca Valvina (Messina) 18.2.1919 e res. Torino Corso Re Umberto n. 47
- 10) ROSATI WILLIAM, n. Rieti 18.8.1926 e res. Genova Nervi Via San Ilario n. 36/1
- 11) BELLASSAI SALVATORE, n. Roma 20.4.1925 e res. Palermo, Via Barnabei n. 51
- X CASARDI MARIO, n. Roma 10.4.1915 e res. Roma Via Priscilla n. 4

I M P U T A T I

Gelli e gli altri (tranne Casardi Mario):

del delitto di cui agli artt. 81 pp. 305 u;P. in relazione agli artt. 356, 257 e 258, 416 C.P. per essersi - anche in tempi diversi - associati tra di loro e con altre persone da identificare (avendo assunto Gelli il ruolo di promotore), al fine di consumare più delitti contro la personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, la libertà morale, il patrimonio, le leggi valutarie e quelle per il controllo delle armi.

A tale scopo conferivano all'associazione un particolare carattere di segretezza e di rigida compartimentazione e le attribuivano natura massonica (assumendo la denominazione di loggia "Propaganda 2", già appartenente a loggia non più funzionante in quanto sospesa con provvedimento massonico del Grande Oriente d'Italia, e comunque composta da solo 49 persone) e con tali condotte sorprende-^{Alle. n. 36/5}vano l'altrui buona fede, inducendo varie persone (scelte fra coloro che erano investiti di funzioni di rilievo nell'attività pubblica e privata) ad iscriversi alla Loggia P2; arbitrariamente poi ed all'insaputa degli interessati annotavano sugli elenchi della Loggia alcuni nominativi di persone sia appartenenti ad altre Logge nonché di altre persone che non avevano mai richiesto l'iscrizione, anche per indurre, in alcuni casi, all'iscrizione altri adepti.

Ciò al fine di compiere i programmi delittuosi ideati, avvalendosi della posizione di potere acquisito attraverso tale sistema; ottenendo dati informativi e documenti contenenti notizie riservate o segrete e di essi servendosi (a volte con atteggiamenti di minaccia e manipolando maliziosamente fatti ed episodi) per influire nella formazione di negozi giuridici sia pubblici che privati ed altresì per costringere altri a fare, tollerare ed omettere atti che avrebbero potuto essere pregiudizievoli all'associazione criminosa sopra detta.

In Roma ed altrove, sino alla data odierna.

Del delitto p. e p. dagli artt. 81 - 112 n. 1 - 640 C.P. per essersi procurato in concorso tra loro e con altri da identificare, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, l'ingiusto profitto costituito dal versamento di quote associative in danno di alcune persone risultate iscritte alla sedicente Loggia Massonica "Propaganda 2", traendole in errore con artifici vari in quanto tacevano il fatto che detta Loggia era stata sospesa dal Grande Oriente d'Italia; al contrario inviavano lettere circolari con la intestazione del detto Grande Oriente e un estratto dello statuto ^{della} Massoneria enunciante i principi massonici tradizionali; consegnavano ai neo iscritti tessere con la firma autentica dei "grandi maestri" Battelli e Salvini, rilasciate in bianco in epoca antecedente alla sospensione della Loggia "P2".

In Roma sino alla data odierna.

Battelli, Viezzer:

Del delitto di cui agli artt. 81, 61 n. 9, 112 n. 2, 257 C.P. perché es-

sendo il Viezzer, il Maletti e il Labruna/incaricati di funzioni ^{22.11.3/6}
presso uno dei servizi di sicurezza dello Stato e in concorso di ^{c. p.} ~~di~~
tre persone da identificare e con Carmine Pecorelli (deceduto) si
procuravano a scopo di spionaggio politico, notizie e documentazioni
(costituite prevalentemente da materiale informativo) che nell'inte-
resse politico interno e/o internazionale dello Stato, dovevano ri-
manere segreti.

In Roma in epoca imprecisata successiva al 19.3.1979.

D) Casardi, Maletti, Labruna e Viezzer:

del delitto di cui agli artt. 110, 61 n. 9, 351 C.P. per avere in con-
corso tra di loro (con abuso delle funzioni esercitate presso uno dei
servizi di sicurezza dello Stato) sottratto un incartamento con rela-
tivi allegati, attinente ad indagini svolte dal servizio informazioni
difesa nei confronti del "Nuovo partito popolare", di Mario Foligni,
di Raffaele Giudice e di altri.

In Roma in epoca imprecisata successiva al 29/10/1975

E) Il Gelli:

del delitto previsto dall'art. 56 - 610 C.P. per avere minacciato l'on.
Flaminio Piccoli di rilevare il contenuto di documenti riguardante i
presunti rapporti intercorsi con il Parlamentare e Michele Sindona e ci
al fine di costringerlo a tenere una determinata condotta politica
non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla propria volon-
tà.

In Roma, epoca imprecisata dal gennaio:febbraio 1981.

F) Il Gelli:

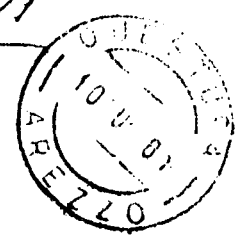
del delitto previsto e punito dagli artt. 56, 610 C.P. per aver mi-
nacciato Leonardo Di Donna di rendere noti presunti illeciti penali
commessi dal Di Donna in correttezza con il Presidente della Banca Nazio-
nale dell'Agricoltura descritti in una relazione di provenienza sco-
nosciuta rinvenuta presso gli Uffici del Gelli, qualora non avesse as-
sunto un atteggiamento "innocentista" in ordine ad un contratto di
fornitura di petrolio stipulato tra l'ENI e la Soc. Petrmin (non
riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla sua volontà)

In Roma in giorno imprecisato sul finire dell'anno 1980.



Att. no. 37/1

C. P.



QUESTURA DI PISTOIA

Cat.22/8/1981

Pistoia, 11.1.1981

OGGETTO- Procedimento penale contro GELLI Licio e altri.

RICHIEDENTE
ALLEGATO UNO

ALLA QUESTURA DI
e per conoscenza
ALLA QUESTURA DI

ARMA DEI CARABINIERI
PISTOIA

Di seguito al telex p.c. odierno relativo al procedimento in oggetto, si trasmette le richieste della Procura della Repubblica di Roma qui inviata, in fotocopia, della Procura di Roma.

TE. PISTOIA
(P. St. 11/11)

Dist. Passaporti

Al. n. 37/8

C. P.



Questura di Roma

Ufficio Passaporti

N° 22/E/Pass.

Roma, li 30 Giugno 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro GALLI Licio ed altri.

M

- ALLE QUESTURE DI
- BOLOGNA
 - CAGLIARI
 - FIRENZE
 - GENOVA
 - LI VORNO
 - LUCCA
 - MILANO
 - ORISTANO
 - PALESTRO
 - PISTOIA
 - TORINO

*30.6.81
On. G. Pella
da Roma*

Di seguito al marcconigramma d/n. del 29 corrente, relativo alla iscrizione in Rubrica di Frontiera con formule 2/R-1/R del noto GALLI Licio e di altri, si trasmette, con i relativi allegati, copia della nota n° 7888/81/A E.C.P.M. del 29.6.1981 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

V. VICE COORDINATORE

Primo Dirigente

(Dr. Carrara)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

29 GIU. 81

19/10/81

Risposta a nota del

N.

Allegati 2

OGGETTO: Procedimento penale contro Galli Licio ed altri

*29/6/81
ad istruzione Tribunale
di adempimenti nel caso*

RISERVATA

AL SIG. QUERONI di

ROMA

Trasmetto alance della persona imputate nel procedimento in oggetto con i relativi capi di imputazione, con richiesta di inoltrarle alle Questure competenti per gli eventuali provvedimenti in ordine al ritiro dei passaporti.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Achille Gallucci)

Gallucci

A.N. n. 37/9

C.P.

Arti dal procedimento penale

CONTRO

- 1) GELLI LICIO, n. Pistoia 21.4.1919
- 2) ORTOLANI UMBERTO, n. Roma 31.5.1913 e res. Montevideo (Uruguay), Costarica e Carlos Bains; diacante in Roma, Via Archimede n. 109
- 3) PICCHIOTTI FRANCO, n. Civitavecchia 22.10.1911 e res. Roma, Via Valtergia n. 28
- 4) FANELLI GIOVANNI, n. Gioia del Colle 10.12.1915 e res. Roma, Via L. Bodio n. 20
- 5) TROSCA FABRIZIO TELEONE, n. Roma 19.8.1940 e ivi res. Via M. Dionigi 16
- 6) VIEZZER ANTONIO, n. Farra di Soligo (TV) 2.5.1916 e res. Roma, Via Savigone (in atto detenuto)
- 7) VALENTI GIAMADELIO, n. Milano 30.9.1921 e res. Roma, Viale Val Padana 12
- 8) CASERINI ANTONIO, n. Napoli 16.4.1927 e res. Roma, Via Montebruno n. 32
- 9) COSENTINO FRANCESCO, n. Palermo 22.7.1922 e res. Roma, P. Stefano Jacini n. 30
- 10) MOTZO GIOVANNI, n. Scano Montiferrro (OR) 16.11.1915 e res. Cagliari, Via R. Garzia n. 5
- 11) MOSCONI BRUNO, n. Firenze 9.9.1898 e ivi res. Via Ugo Bassi n. 19
- 12) ACCIARI ANGELO, n. Isili 5.9.1940 e res. Oristano, Via Da Venosa n. 1 (già Via Littarra)

(segue foglio allegato)

192

- 12) **FRANCESCO DI MARCO**, n. Roma 8.2.1921 e res. Livorno (Grosseto) 10.4.1921
 All. n. 3/5
- 13) **GIUSEPPE RIZIO**, n. Lecce 10.6.1912 e res. Livorno, Via degli Allori n. 58
 C. P.
- 14) **ANGELO ACHILLE**, n. Napoli 3.10.1920 e res. Livorno, Loc. Antigna, Via dei Bogai 46/II
- 15) **GIULIA FALIA BRUNO**, n. Aric (Sesuto) 17.11.1925 res. Livorno, Via Sigonini n. 3
- 16) **FORTORA PASQUALE**, n. Salerno 27.10.1920 res. Milano Via T. di Cesare n. 9/6
- 17) **LIPARI VITTORIO**, n. Avellino 12.10.1901 e res. Bologna Via Gaudenti n. 15
- 18) **LOLLI FRANCESCO**, n. Rocca Valina (Napoli) 18.2.1919 e res. Torino Corso Re Umberto n. 47
- 19) **ROSSI WILLIAM**, n. Nieti 18.8.1925 e res. Genova Sardi Via San Ilario n. 36/1
- 20) **RELIASSAI SALVATORE**, n. Roma 20.4.1925 e res. Palermo, Via Bernabei n. 51
- 21) **CESARINI MARIO**, n. Roma 10.4.1915 e res. Roma Via Priscilla n. 4

I M P U T A T I

... e gli altri (tra cui Cesare Mario) ...
 ... di cui agli artt. 81 n. 305 n.p. in relazione agli artt. 26, 27 e 28, 476 C.P., per esseri - anche in tempi diversi - associati fra di loro e con altre persone da identificare (avendo assunto i pelli il ruolo di promotore), al fine di commettere più delitti contro la personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, la libertà morale, il patrimonio, le leggi valutarie e quelle per il controllo delle armi.

A tale scopo conferivano all'associazione un particolare carattere di segretezza e di rigida compartimentazione e le attribuivano natura massonica (assumendo la denominazione di loggia "Propaganda 2", già appartenente a loggia non più funzionante in quanto sospesa con provvedimento massonico del Grande Oriente d'Italia, e comunque composta da solo 49 persone) e con tali condotte comprendevano l'altra buona fede, inducendo varie persone (scelte fra coloro che erano investiti di funzioni di rilievo nell'attività pubblica e privata) ad iscriversi alla Loggia P2; arbitrariamente poi ed all'insaputa degli interessati annotavano sugli elenchi della Loggia alcuni nominativi di persone già appartenenti ad altre Logge nonché di altre persone che non avevano mai richiesto l'iscrizione, anche per indarre, in alcuni casi, all'iscrizione altri adepti.

Ciò al fine di compiere i programmi delittuosi ideati, avvalendosi della posizione di potere acquisito attraverso tale sistema; ottenendo dati informativi e documenti contenenti notizie riservate o segrete e di essi servendosi (a volte con atteggiamenti di minaccia e manipolando maliziosamente fatti ed episodi) per influire nella formazione di negozi giuridici sia pubblici che privati ed altresì per costringere altri a fare, tollerare ed omettere atti che avrebbero potuto essere pregiudizievoli all'associazione criminosa sopra detta.

In Roma ed altrove, sino alla data odierna.

Nel delitto p. e p. dagli artt. 81 - 112 n. 1 - 640 C.P. per essersi procurato in concorso tra loro e con altri da identificare, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, l'ingiusto profitto costituito dal versamento di quote associative in danno di alcune persone risultate iscritte alla sedicente Loggia Massonica "Propaganda 2", trascinando in errore con artifici vari in quanto tacevano il fatto che detta Loggia era stata sospesa dal Grande Oriente d'Italia; al contrario inviavano lettere circolari con la intestazione del detto Grande Oriente e un estratto dello statuto massonico enunciante i principi massonici tradizionali; consegnavano ai neo iscritti tessere con la firma autentica dei "grandi maestri" Battelli e Salvini, rilasciate in bianco in epoca antecedente alla sospensione della Loggia "P2".

In Roma sino alla data odierna.

ialli, Viezzer:

nel delitto di cui agli artt. 81, 61 n. 9, 112 n. 2, 257 C.P. perché es-

AC. n. 37/6
 C. P.

~~avanti~~ ~~il~~ ~~Viezzer~~, ~~il~~ ~~Maletti~~ e ~~il~~ ~~Labruna~~ incaricati di funzioni presso uno dei servizi di sicurezza dello Stato e in concorso di altre persone da identificare e con Carmine Pecorelli (deceduto) si procuravano a scopo di spionaggio politico, notizie e documentazioni (costituite prevalentemente da materiale informativo) che nell'interesse politico interno e/o internazionale dello Stato, dovevano rimanere segreti.

Att. n. 37/4
C. P.

In Roma in epoca imprecisata successiva al 19.3.1979.

1) Casardi, Maletti, Labruna e Viezzer:

del delitto di cui agli artt. 110, 61 n. 9, 351 C.P. per avere in concorso tra di loro (con abuso delle funzioni esercitate presso uno dei servizi di sicurezza dello Stato) sottratto un incartamento con relativi allegati, attinente ad indagini svolte dal servizio informazioni difesa nei confronti del "Nuovo partito popolare", di Mario Foligni, di Raffaele Giudice e di altri.

In Roma in epoca imprecisata successiva al 29/10/1975

Il Gelli:

del delitto previsto dall'art. 56 - 610 C.P. per avere minacciato l'on. Flaminio Piccoli di rivelare il contenuto di documenti riguardanti i presunti rapporti intercorsi con il Parlamentare e Michele Sindona e ciò al fine di costringerlo a tenere una determinata condotta politica non risacendo nell'intento per cause indipendenti dalla propria volontà.

In Roma, epoca imprecisata dal gennaio:febbraio 1981.

Il Gelli:

del delitto previsto e punito dagli artt. 56, 610 C.P. per aver minacciato Leonardo Di Donna di rendere noti presunti illeciti pedali commessi dal Di Donna in correttezza con il Presidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura descritti in una relazione di provenienza sconosciuta rinvenuta presso gli Uffici del Gelli, qualora non avesse assunto un atteggiamento "innocentista" in ordine ad un contratto di fornitura di petrolio stipulato tra l'ENI e la Ecc. Petruzzini (non risacendo nell'intento per cause indipendenti dalla sua volontà)

In Roma in giorno imprecisato sul finire dell'anno 1980.





QUESTURA DI AREZZO *38/L* *C.P.*

Cat. A-1/1981-Gab.

Arezzo, li 4 Agosto 1981

OGGETTO: GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919 - dimorante ad Arezzo via S. Maria delle Grazie n. 14 presso Villa "Vanda" con residenza trasferita in Uruguay - Ricerche per arresto.-

GELLI Maria Grazia nata a Pistoia il 9.9.1956 - residente a Firenze in via Lorenzo il Magnifico ed in atto dimorante in Arezzo via S. Maria delle Grazie n. 14 Villa "Vanda" - in libertà provvisoria con obbligo di dimorare in Arezzo.-

CIRCOLARE STRETTAMENTE
RISERVATA - DA CUSTODI-
RE NEGLI ATTI

AL SIGNOR VICE QUESTORE VICARIO	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI: 1° - 2° - 3° DIVISIONE	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI: SQUADRA MOBILE - UFFICIO STRANIERI	<u>S E D E</u>
AI SIGG. DIRIGENTI I COMMISSARIATI POLIZIA STATO: <u>MONTEVARCHI</u> - <u>SANSEPOLCRO</u>	
AL SIG. COMANDANTE IL GRUPPO POLIZIA DI STATO	<u>A R E Z Z O</u>
AL MARESCIALLO COMANDANTE LA SQUADRA "VOLANTE"	<u>S E D E</u>
AL CENTRO OPERATIVO TELECOMUNICAZIONI	<u>S E D E</u>

e, per conoscenza:

AL SIGNOR COMANDANTE IL GRUPPO CARABINIERI	<u>A R E Z Z O</u>
AL SIGNOR COMANDANTE IL GRUPPO GUARDIA DI FINANZA	<u>A R E Z Z O</u>

La presente fa seguito a precedenti ordinanze relative al solo Gelli Licio ed in particolare a quelle pari categoria, relativo al ricercato, del 15 - 21 e 23 maggio u.s.-

Con dette circolari erano state impartite precise istruzioni, perché venisse svolta opera di attenta vigilanza nei pressi della Villa del Gelli Licio.-

Con la richiamata circolare del 15 maggio venivano dettate particolari disposizioni al Signor Dirigente l'Ufficio U.I.G.O.S. ed al Signor Comandante il Gruppo della Polizia di Stato, il quale ultimo, avvalendosi anche dell'opera del M/llo Gori, addetto al controllo della Squadra Volante, è pregato di ribadire le istruzioni affinché le autoradio delle Volanti, in servizio in città, durante i normali turni effettuino soste di almeno 5 minuti, due volte per ogni turno, sulla via Andrea della Robbia, nei pressi della Chiesa di S. Maria delle Grazie, esattamente al bivio con la strada privata che porta alla Villa "Vanda". Durante tali soste il personale di servizio è tenuto a controllare gli automez-



QUESTURA DI AREZZO

38/2
e.p.

- 2° foglio -

zi in transito su quella strada privata, ora allo scopo oltre che di giungere all'eventuale arresto del Gelli anche di controllare i movimenti della Gelli Maria Grazia, la quale è stata posta in libertà provvisoria, con l'obbligo però di dimorare in Arezzo, città dalla quale non può allontanarsi.-

Per il citato doppio motivo di vigilanza è bene che le autopattuglie si spingano ora anche sino davanti al cancello d'ingresso della Villa, allo scopo di controllare le persone che entrano ed escono, senza però suonare il campanello dell'abitazione a meno che non sia strettamente necessario.-

Per ottenere la precisa osservanza delle disposizioni sopra elencate il Signor Comandante il Gruppo della Polizia di Stato è pregato di tenere ogni 15 giorni riunioni al personale delle Volanti, alla presenza del M/llo Gori, illustrando dettagliatamente i motivi e le finalità del servizio.-

Il Signor Dirigente l'U.I.G.O.S. a sua volta è pregato di disporre i servizi di sua specifica competenza, sia dal punto di vista informativo, sia da quello della propria e vera vigilanza, per la quale impegnerà personalmente il M/llo Baldini, Comandante la Squadra, ad una responsabile e sagace opera di controllo.-

Il Dott. Luongo, inoltre, come da istruzioni ricevute direttamente dallo scrivente, è pregato di continuare i contatti diretti, con le modalità concordate, con la Gelli Maria Grazia, allo scopo di assicurarsi periodicamente la presenza in Arezzo di detta persona, sottoposta al vincolo della dimora in questa città.-

A tutte le autoradiò impegnate nel servizio disposto con la presente ordinanza dovrà essere richiesto, a cura del Signor Dirigente l'U.I.G.O.S. e del Signor Comandante il Gruppo della Polizia di Stato, di includere nella relazione scritta sui servizi svolti anche l'esito dei controlli eseguiti al noto bivio.-

Le istruzioni di cui sopra valgono, anzitutto per norma e conoscenza, ma pure per eventuali possibili interventi, per i Signori Funzionari non direttamente interessati alla partecipazione dei richiesti controlli e per i Signori Dirigenti i Commissariati della provincia.-

I servizi richiesti debbono essere svolti con la massima cura e diligenza.-

Copia della presente viene inviata, per opportuna conoscenza e per i servizi che riterranno opportuno disporre in questo Centro ed in Provincia, anche al Signor Comandante il Gruppo Carabinieri di Arezzo ed al Signor Comandante il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo.-

IL QUESTORE

Arezzo, li 6 AGOSTO 1981

N. 2 38/3

C. A.

OGGETTO: DISPOSIZIONI DI SERVIZIO PER LE AUTOPATTUGLIE.

GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, dimorante in Arezzo in via S. Maria delle Grazie n.14 presso Villa "Vanda" con residenza trasferita in Uruguay - Ricerche per arresto.

GELLI Maria Grazia, nat a Pistoia il 9.9.1956, residenza in Firenze in via Lorenzo il Magnifico ed in atto dimorante in Arezzo via S. Maria delle Grazie n.14 Villa "Vanda" - in libertà provvisoria con obbligo di dimorare in Arezzo.

In occasione della libertà provvisoria, con obbligo di dimora in Arezzo, concessa a GELLI Maria Grazia, meglio in oggetto indicata, si richiamano le disposizioni precedentemente impartite.

Le autoradio delle Volanti, in servizio in città, durante i normali turni effettueranno soste di almeno 5 minuti, due volte al ~~giorno~~ turno, sulla via Andrea della Robbia, nei pressi della Chiesa di S. Maria delle Grazie, esattamente al bivio con la strada privata che porta alla villa "Vanda".

Durante tali soste il personale di servizio è tenuto a controllare gli automezzi in transito su quella strada privata, ora allo scopo oltre che giungere all'eventuale arresto di Gelli anche di controllare i movimenti della Gelli Maria Grazia, la quale è stata posta in libertà provvisoria, con l'obbligo però di dimorare in Arezzo, città dalla quale non può allontanarsi.

Per il citato doppio motivo di vigilanza è bene che le autopattuglie si spingano ora anche sino davanti al cancello d'ingresso della Villa, allo scopo di controllare le persone che entrano ed escono, senza però suonare il campanello dell'abitazione a meno che non sia strettamente necessario.

I capi equipaggi dovranno includere nella relazione scritta sui servizi svolti anche l'esito dei controlli eseguiti al noto bivio.

I servizi richiesti devono essere svolti con la massima cura e diligenza.-

IL COMANDANTE

(Cap. P.S.  DISTINTO)

MODULARIO
INTERNO 1362

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 000



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

Nr. 224/16601.II

Roma, 23 luglio 1981

OGGETTO: Loggia Massonica P2 - Accertamenti su Licio GELLI.

RISERVATA PERSONALEDOFPIA BUSTA/A MEZZO POLFER

AL SIG. QUESTORE di

AREZZO

Si prega far conoscere, con cortese sollecitudine, a chi risultino intestate le seguenti utenze telefoniche negli anni 1980 e 1981 :

- | | |
|----------|----------|
| - 23672 | - 34734 |
| - 21225 | - 47043 |
| - 350251 | - 47032 |
| - 25891 | - 47042 |
| - 612862 | - 47141 |
| - 47142 | - 34327 |
| - 359210 | - 20074 |
| - 24958 | - 24821 |
| - 351047 | - 21215 |
| - 47091 | - 22864 |
| - 354285 | - 66902 |
| - 47146 | - 34637 |
| - 350254 | - 27990 |
| - 27994 | - 350077 |
| - 6466 | - 47049 |

Si resta in attesa di conoscere l'esito delle indagini.

PER IL CAPO DELLA POLIZIA



Questura di Arezzo

Arezzo, li 4-8-1981

AM 224/1
C. P.

N.° Cat. A/I/1981 *Div.* Uigos
Allegati

Risposta a nota N.° 224.1660I
del 23-8-1981

OGGETTO Loggia Massonica P.2/- numeri telefonici-accertamenti
di Licio Gelli.-

RISERVATA RACCOMANDATA

A ~~MEZZO~~ MEZZO *P. Lifer*

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
-UCIGOS-

R O M A

Con riferimento alla nota a margine, si comunica che le sottostate utenze telefoniche, negli anni 1980 e 1981, risultano intestate alle persone a fianco di ciascuna di esse indicate:

- 23672 Gelli Licio-Via S.Maria delle Grazie, n° 14-Arezzo
- 21225 Gelli Licio- " " " "
- 350251 Cipriani Vittorio nato ad Arezzo il 3-8-1941, ivi residente Via Cesare Battisti n° 13, operaio. E' coniugato con la nota Ghezzi Giuliana argomento in questi giorni di corrispondenza riservata con codesto UCIGOS (Vedi telex 224/1660I/ ^{del 31-7-81} Seconda ritenuta corriere del Gelli ed indicata come sua amante. Il numero telefonico del Cipriani é ora cambiato in 303550;
- 25891 Valente Grazia, nata a S. Giustino Umbro (PG) il 2-1-1956, residente in Arezzo, Corso Italia, n° 17; nubile, impiegata. Si dice che sia l'amante del Gelli;
- 612862 Biagiotti Loretta, nata ad Arezzo il 18-7-1938, residente in Cortona (AR), località S. Pietro a Cegliolo, n° 56. E' coniugata con Mennini Spartaco nato a Foiano della Chiana (AR) il 20-12-1930, Gran Segretario del Grande Oriente d'Italia;
- 47142 GIOLE-s.p.a.-Castiglione Fibocchi (AR);
- 359210 Gelli Maurizio-Via Ristoro d'Arezzo 166-Arezzo. E' figlio di Gelli Licio.



Questura di Arezzo

Arezzo, li 4-8-1981

M. n. 40/3
C.P.
14

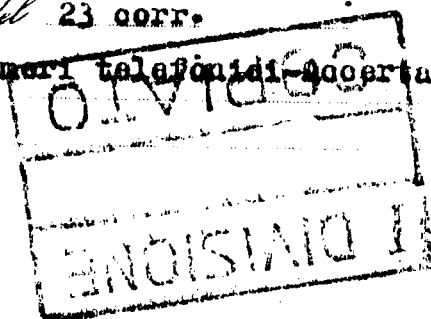
N. Cat. A/I/1981

Div. UIGOS

Risposta a nota N. 224.16601
del 23 corr.

Allegati:

OGGETTO Loggia Massonica P.2- numeri telefonici accertamenti
su Licio Gelli.-



RISERVATA RACCOMANDATA A MANO

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
-UIGOS-

R O M A

Con riferimento alla nota a margine, si comunica che le sotto-
notate utenze telefoniche, negli anni 1980 e 1981, risultano intestate
alle persone a fianco di ciascuna di esse indicate:

- 23672 GELLI Licio - Via S. Maria delle Grazie, 14 - Arezzo -;
- 21225 GELLI Licio - Via S. Maria delle Grazie, 14 - Arezzo -;
- 350251 CIPRIANI Vittorio, nato ad Arezzo il 3.8.1941, ivi residen-
te Via Cesare Battisti, 13 operaio. E' coniugato con la
nota GHEZZI Giuliana, amante di Licio GELLI;
- 25891 VALENTE Grazia nata a S. Giustino Umbro (PG) il 2.1.1956,
nubile, impiegata. Si dice che sia l'amante del GELLI;
- 612862 BIAGIOTTI Loretta nata ad Arezzo il 18.7.1938 residente
in Cortona (AR), loc. S. Pietro a Cigliolo, 56. E' coniuga-
ta con MENNINI Spartaco, nato a Foiano della Chiana (AR)
il 20.12.1930, Gran Segretario del Grande Oriente d'Italia;
- 47142 GIOLE - S.p.A. - Castiglion Fibocchi (AR).
- 359210 GELLI Maurizio - Via Ristoro d'Arezzo 1656 - Arezzo.
E' figlio di GELLI Licio.

1/7/81



Questura di Arezzo

MA. M. 40/3

C. P.

N.°

Div.

Risposta a nota N.°

Alligati

del

- OGGETTO - 2 -

- 24958 Pretura - Consigliere d'Appello - Dirigente - Arezzo (Dr. Giacomo RANDON attualmente Vice Procuratore Generale Firenze); *presente e presente anche alla P.S.*
- 351047 → ERCOLINI Sergio nato ad Arezzo il 18.7.1934, coniugato con BALDINI Vera nata ad Arezzo il 21.1.1935 ivi residente, Via Libia n. 16/33, operaia presso la Ditta Giole di Castiglione Fibocchi. E' stato accertato che il Licio GELLI si serviva della abitazione dei coniugi suddetti per ivi incontrarsi con la sua amante GHEZZI Giuliana;
- 47091 ORPINI Achille, Via Sette Ponti 15, Castiglione Fibocchi (AR) - deceduto. Era il padre di ORPINI Pier Luigi autista personale di Licio GELLI.
- 354285 CASA DI CURA S. GIUSEPPINO (AR);
- 47146 AMEDORO Maria Laura - Viale Europa 3, Castiglione Fibocchi (AR). E' coniugata con GNOCCHINI Vittorio nato a Terni il 28.7.1942, residente a Castiglione Fibocchi (AR), impiegato dirigente presso la GIOLE di Castiglione Fibocchi e Segretario personale di Licio GELLI;
- 350254 CORADESCHI Olinto nato a Civitella della Chiana (AR) il 7.4.1907, già residente in Arezzo, Via Libia 22/3, cameriere - deceduto in Arezzo il 29.11.1978;
- 27994 ENEL Via Petrarca n. 18 (AR);
- 6466 Inesistente;
- 34734 SANTINI Oreste nato a Monte S. Savino (AR) il di 11.8.1947 residente in Arezzo, Viale Mecenate 5/B, ex impiegato PP.T. sospeso dal servizio nel 1979 perchè responsabile di pecula-



Questura di Arezzo

A. U. m. 40/4
L. P.

N.º

Div.

Risposta a nota N.º

Allegati

del

OGGETTO

- 3 -

to, attualmente commerciante di oggetti preziosi;

- 47043 GIOLE - S.p.A. Castiglion Fibocchi (AR);
- 47032 " - " " " " ;
- 47042 " - " " " " " ;
- 47141 " - " " " " " ;
- 34327 FARINA Dr. Francesco, Via Oberdan n.28 (AR), Vice Questore Aggiunto R.E., Dirigente la Squadra Mobile della Questura di Arezzo;
- 20074 RANDON Dr. Giacomo - Viale Giotto n.29 (AR), Vice Procuratore Generale Firenze;
- 24821 QUESTURA di Arezzo;
- 21215 ALPINI Palmiro nato ad Arezzo il 19.8.1937, già ivi residente in questa Via Luigi Cittadini n.9, alimentarista, deceduto in Arezzo il 16.8.1979;
- 22864 VELTRONI Guglielmo nato a Monte S. Savino (AR) il 2.10.1922 ivi residente in Via Costa del Molino del Comune di Monte S. Savino (AR), notaio con studio in questa Via Margaritone 27;
- 66902 DONNINI Adelmo nato a Foiano della Chiana (AR) il 22.2.1921 ivi residente, Via Fra Benedette T. n.23, coltivatore diretto. E' il padre del DONNINI che ha contratto matrimonio con Maria Grazia GELLI;
- 34637 GELLI Maria Rosa - Via Beato Angelico n.8, figlia di GELLI Licio.
- 27990 VERDELLI Severino nato in Arezzo il 7.7.1918 ivi residente Via Cinabue 34, Vigile del Fuoco in pensione;
- 350077 GIANNINI Dr. Raffaele nato ad Arezzo il 20.7.1941 ivi residente Via Tiepolo n.32, laureato in chimica, insegnante;



Questura di Arezzo

¹⁰
Au. m. 40/5
C. P.

N.°
Allegati

Div.

Risposta a nota N.°
del

OGGETTO - 4 -

- 47049 GIOLE - S.p.A. Via Sette Ponti, 16 - Castiglia Fibocchi
(AR). -

M. Giarola

IL QUESTORE
(Ruffa)



Questura di Grosseto

Alc. n. 41/1
C. P.

Grosseto, li 31 - 7 - 1981 --



V. n. A.2/81

Dir. DIGOS

Risposta a nota n. 224/16881.11
del 28 C.M.

Allegati

OGGETTO: Loggia Massonica P2 - Accertamenti su Decio GELLI. -

Riservata-Raccomandata
Doppia busta-Urgente

AL MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
U.C.I.G.O.S.

R O M A

e, per conoscenza

ALLA QUESTURA di

AREZZO

Con riferimento alla nota suindicata, relativa all'oggetto, si comunica che le sottoelencate utenze telefoniche risultano intestate alle seguenti persone, nei confronti delle quali si forniscono, qui di seguito, le informazioni di competenza:

-92383-risulta intestata a GIANNOTTI Carla, in Lebole, nata ad Arezzo il 9.11.1928, residente a Castiglion Fibocchi (AR), località Gragnolo - via Setteponti nr.95. -

La predetta, in atto, dimora a bordo del lussuoso Yacht "Ammersee" di sua proprietà, ormeggiato al posto barca nr.12, di Marina di Punta Ala del comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto) e usufruisce del telefono di cui sopra corrispondente al più vicino posto barca nr.16.

Non consta che qui si sia mai interessata di politica.

In Punta Ala é favorevolmente conosciuta.

-92084-Risulta intestata a Caccherini Mario di Corinno, nato a Roccastrada (GR) il 4.6.1922, residente a Grosseto via B.Buoizzi nr.26.

E' in possesso del diploma di laurea in medicina, ma non esplica attività professionale.

Coniugato, versa in ottime condizioni economiche, essendo proprietario di beni immobili (Terreni e fondi urbani).

Svolge l'attività di agricoltore ed é amministratore unico della società motonautica "Tirrenia", con sede in questa via roma n.4.



Questura di Grosseto

DL 2041/2
C. P.

N.°
Allegati

Div.

Risposta a nota N.°
del

OGGETTO

(2°)

Risulta di regolare condotta in genere ed é immune da pregiudizi penali presso i locali Uffici Giudiziari.

Nell'ultimo conflitto mondiale prestò servizio nell'esercito della Repubblica Sociale Italiana, con il grado di Maresciallo e, in data 27.7.1946, con sentenza emessa dalla corte di Appello di Firenze, venne assolto dall'accusa di "Collaborazionismo", con la formula "Perché il fatto non costituisce reato".

Qui non svolge attività politica di sorta.

In pubblico gode stima.

Si richiama, al riguardo, la nota pari categoria di questo Ufficio in data 2 giugno u.sc..

La Questura di Arezzo é pregata di fornire complementari informazioni sul conto della GIANNOTTI Carla, direttamente al Ministero dell'Interno e, qui, per conoscenza. --

IL QUESTORE
(Ridolfo)

FASCICOLO INTESTATO ALLA LOGGIA MASSONICA P2.

Terzo gruppo di allegati: da 1 a 20.



Questura di Arezzo

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
Arezzo SULLA LOGGIA MASSONICA P.2 10 82

00009

SEGRETO

N.^o
Allegati

Div.

Risposta a nota N.^o
del

OGGETTO ALLEGATI DEL TERZO GRUPPO

(Documenti tratti dal fascicolo "Loggia Massonica P.2 - Elenchi - Accertamenti - Segnalazioni").-

- All. n. 1 - Richiesta di notizie sulla Loggia massonica P.2. da parte della Prefettura di Arezzo, in data 22 maggio 1981.
- all. n. 2 - Risposta della Questura di Arezzo alla Prefettura, in data 1° giugno 1981.
- all. n. 3 - Comunicato della Giole su Licio GELLI.
- all. n. 4 - Lettera della Questura di Arezzo al Ministero sulla Loggia massonica P.2. in data 2.6.1981.
- all. n. 5 - Altra lettera della Questura di Arezzo al Ministero sulla Loggia massonica P.2. in data 6 giugno 1981 con allegati quattro documenti e due articoli di giornale.
- all. n. 6 - Segnalazione di un manifesto del P.C.I., con allegata copia del manifesto fatta dalla U.I.G.O.S.- in data 6.6.1981.-
- all. n. 7 - Richiesta di notizie dalla Prefettura sulla Loggia massonica P.2. in data 8.6.1981
- all. n. 8 - Lettera del Questore al Prefetto di Arezzo sulla Loggia massonica P.2.- in data 11.6.1981.-
- all. n. 9 - Relazione dell'U.I.G.O.S. al Questore con allegato manifesto del P.C.I. in data 27.6.1981.-
- all. n.10 - Minuta del rapporto diretto alla Procura della Repubblica di Arezzo in data 30.6.1981.-
- all. n.11 - Rapporto del Dirigente Ufficio U.I.G.O.S. alla Procura della Repubblica di Arezzo sul dibattito tenutosi al Festival dell'Unità in merito alla Loggia massonica P.2., con unita relazione preannunziata nell'allegato n. 10 - in data 30.6.1981.-
- all. n.12 - Segnalazione del Questore al Ministero sulla Loggia massonica P.2. con allegati: una interpellanza del P.C.I. ed un articolo di giornale in data 4.7.1981.-
- all. n.13 - Telex Cat. A.4-1981/DIGOS della Questura di Trento in data 8.7.1981.-
- all. n.14 - Lettera della Questura di Pistoia sulla Loggia massonica P.2. in data 15.7.1981.-



SEGUE
ALLEGATI DEL TERZO GRUPPO

Questura di Arezzo

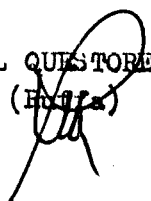
N.º *Div.*
Allegati

Risposta a nota N.º
del

OGGETTO

- all. n.15 - Lettera della Questura di Milano su presunti iscritti alla Loggia massonica P.2. in data 10.8.1981.-
- all. n.16 - Lettera della Questura di Salerno su presunti iscritti alla Loggia massonica P.2. in data 18.9.1981.-
- all. n.17 - Lettera della Questura alla Prefettura di Arezzo per trasmissione di due manifesti affissi dalla Massoneria italiana - Grande Oriente d'Italia in data 20.9.1981.-
- all. n.18 - Dal fascicoletto sui presunti iscritti alla Loggia massonica P.2., lettera del Questore di Arezzo al Ministero in data 29.5.1981.-
- all. n. 19- Dal fascicoletto sui presunti iscritti alla Loggia massonica P.2., seconda lettera del Questore di Arezzo al Ministero in data 15.6.1981.
- all. n.20 - Dal fascicoletto sui presunti iscritti alla Loggia massonica P.2., terza lettera del Questore di Arezzo al Ministero in data 25.6.1981.-

IL QUESTORE
(Firma)



All. n. 1

C. P. Mod. 1 (ex mod. 71)

MODULARIO
1. Roma Pref. - 1



R I S E R V A T O

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P222 maggio 19 81
Arezzo

SEGRETO

00009

Prefettura di Arezzo

Prot. N.º 12/Ris. Div. Gab.

*Allegati
Risposta al Foglio del
Div. Lex. N.º*

Al SIG. QUESTORE

A R E Z Z O

AL SIG. COMANDANTE GRUPPO CARABINIERI

A R E Z Z O

AL SIG. COMANDANTE GRUPPO GUARDIA DI FINANZA

A R E Z Z O

OGGETTO Loggia Massonica
c.d. "P2".

Si prega di svolgere accertamenti al fine di appurare se e quale attività la c.d. "P2" abbia svolto o eventualmente ancora svolga in questa provincia anche per ipotesi che possano attenersi all'ordine e alla sicurezza pubblica.

La Guardia di Finanza è pregata di esaminare i possibili aspetti attinenti a questioni fiscali e valutarie.

Si resta in attesa di cortesi notizie.

IL PREFETTO
(de Julius)

R I S E R V A T O



Quintana di Arezzo

Arezzo, li 1 Giugno 1981

00009 *graffio 3*
Att. n. 2
 C. P.

ALLA PREFETTURA DI

AREZZO

1.° Cat. N. 2/1981 *Dir. Gab.*

Risposta a nota N.° 12/Ris./Div. Gab.

Allegati

del 22.5.1981

OGGETTO Arezzo - Loggia massonica.-

RIEPIVATA

LETTERA-BUSTA

 Con riferimento alla nota sopradistinta si comunica che non risulta costituita in questo capoluogo una loggia massonica "P 2".-

Come capo della "P 2" viene da più parti indicato Licio GELLI, il quale si è trasferito da Pistoia in Arezzo sino dal 1967.-

Il predetto da tale data ha cominciato ad interessarsi di grossi affari commerciali, allargando le sue relazioni nel mondo della politica e della finanza.-

Pur avendo la sua residenza in Arezzo, il Gelli era poco conosciuto nell'ambiente cittadino, in quanto era solito assentarsi frequentemente per recarsi in varie città italiane ed all'estero.-

Consigliere economico presso l'Ambasciata Argentina, attraverso conoscenze acquisite nel tempo, era riuscito a instaurare rapporti con alte personalità in Italia e all'estero.-

Il Gelli risulta, da notizie acquisite in ambienti ben informati, entrato nella massoneria nel 1962 accolto nella Loggia romana Gian Domenico Romagnosi il cui maestro venerabile era l'Avv. Brunio Pierangeli.-

Dopo poco il Gelli conobbe il Gran Maestro Gasperini, il quale, avvocato a sé il fascicolo del Gelli, lo tolse dalla Loggia Romagnosi e lo mise nella "P 2" elevandolo al grado 3° di maestro.-

Da quel momento il Gelli, con una tenace azione di penetrazione e di proselitismo, diede un nuovo assetto alla loggia 'propaganda due' con l'intento di aggregare uomini di una certa levatura.-

In Arezzo il Gelli occupò una villa ubicata alla periferia della città e svolse imprecisate mansioni dirigenziali presso la ditta di confezioni "Giolo" dei fratelli Lebole; risulta possedere il 5% delle azioni della società finanziaria cui ~~di cui~~ *di cui* fa capo.-

Il suo nome non è stato mai coinvolto nelle vicende politico-eco-



Arezzo, li 1 Giugno

1981

Questura di Arezzo

N.°

Dir.

Risposta n.°

Allegato

del

OGGETTO

- 2° foglio -

nomiche cittadine e solo nel 1975 alcuni giornali cominciarono a fare dei riferimenti in concomitanza con la celebrazione del processo sugli attentati terroristici della linea ferroviaria Firenze - Roma.-

Per tali episodi la direzione delle indagini fu affidata al Dr. Mario Marsili, Sostituto Procuratore della Repubblica.-

Il Dottor Marsili è genero del Gelli.-

Il Magistrato, a quanto riferito dal funzionario dell'U.I.G.O.S. di questo Ufficio che iniziò e portò a termine le indagini della banda "Futi", non mostrò tentennamenti nel perseguire i responsabili e favorì tutte le iniziative della polizia giudiziaria, iniziative che portarono all'accertamento di precise responsabilità dei colpevoli.-

Infatti il processo a carico dei componenti la banda "Futi" si concluse con pesanti condanne a carico degli imputati.-

Alle indagini sul gruppo degli attentatori di Arezzo collaborarono funzionari ed agenti dell'antiterrorismo giunti da Roma:

- il Vice Questore Dottor Carlucci, il Dottor Schiavone, il Dottor Esposito e il Dottor Ennio De Francesco.-

Quest'ultimo, nei primi giorni delle indagini, in difformità alle direttive concordate tra il predetto magistrato Dottor Marsili e tutti gli altri funzionari, prese autonomamente delle iniziative (perquisizioni domiciliari).-

Il magistrato, appena venuto a conoscenza di ciò, fece convocare in Questura, dal Maresciallo Salvadori Vincenzo, il Funzionario che si trovava nell'albergo Continentale e lo diffidò oralmente ad osservare scrupolosamente le norme di legge.-

Il Comportamento del Dottor De Francesco non fu approvato neanche dal Dottor Carlucci, Vice di Santillo, il quale ritenne opportuno farlo rientrare in sede.-

Arezzo li 1 Giugno

- 3° foglio -

La circostanza successivamente divenne di dominio pubblico e la stampa di sinistra pubblicò sull'argomento una serie di articoli, cercando di insinuare che il magistrato, facendo allontanare il Dottor De Francesco, aveva inteso agevolare eventuali amici del Gelli.-

Gli organi di stampa continuarono ad interessarsi del Gelli in occasione di altri fatti clamorosi: arresto dell'Avvocato Minghelli; implicato nella anonima sequestri e affare Sindona.-

In Arezzo, però, il personaggio continuava a comparire saltuariamente.-

Solo nel settembre 1980, dopo l'attentato di Bologna, riemerge il nome di Gelli e l'U.I.G.O.S. della Questura, nell'approfondire le indagini tra i giovani che fecero parte della cellula Tuti, apprese da certo Gallastroni Giovanni rimasto coinvolto negli attentati del 1975 sulla linea ferroviaria Arezzo - Roma, che il Gelli in quell'epoca elargì somme di denaro a Cauchi Augusto, condannato dalla Corte di Assise di Arezzo a cinque anni di reclusione per porto abusivo di esplosivo, condanna non espiata perché costui fino ad oggi è latitante.-

Tale episodio è stato riferito con rapporto della Questura di Arezzo alla Procura della Repubblica di Bologna.-

La imprecisata posizione tenuta nella ditta Ciole, di proprietà dei fratelli Lebole, ha consentito al Gelli una libertà di movimento. Lo stesso per detta azienda ha sviluppato le pubbliche relazioni e curato lo sviluppo commerciale, procurando accordi con Paesi dell'America Latina e Paesi dell'Est Europeo.-

Proprio con questi ultimi ed in particolare con la Romania la ditta Ciole ha avuto dei notevoli volumi di affari. Tecnici dipendenti della Ciole



Arezzo, li 1 Giugno 1981

Questura di Arezzo

N.°

Dir.

Risposta a nota N.°

Allegati

del

OGGETTO

- 4° foglio -

sono stati inviati in quel Paese per impostare in aziende tessili rumene la produzione di migliaia di capi di vestiario con tessuto italiano, capi reimportati successivamente in Italia con notevole risparmio sul costo finale per il modesto costo della mano d'opera.--

Questi accordi di favore, a quanto si dice, difficili ad ottenersi, sono stati conseguiti mercé l'intermediazione del Gelli. In proposito, già dal 1978 nel libro "Vodka Cola" del giornalista Charles Levinson, la ditta Ciolo e Dormire venivano indicate come imprese controllate dal P.C.I. e coinvolte nel processo di colonizzazione.--

Le suindicate intelaiature tessute e sviluppate dal Gelli prevalentemente in ambienti di altre provincie non sono state, per comprensibili motivi, seguite dagli Organi locali di Polizia i quali hanno esercitato ogni azione di vigilanza ed accertamento, intervenendo nei limiti delle possibilità.

IL QUESTORE
(Ruffa)

all. n. 3
C.P.



INDUSTRIA PER LA CONFEZIONE

52029 CASTIGLION FIBOCCHI

Via Vecchia Aratina, 2

(Arezzo) Italy

S.p.A. AREZZO C.C.I.A.A. 71264
Cap. Soc. L. 17.605.000.000 Int. var.
Trib. di Arezzo - Reg. Soc. n. 4204
Telef. (0575) 47041/5 47141/5
Telex 570588 Giole Import
572565 Giole Export
Codice Fiscale 0031550517
C.C.P. n. 12583522

li 2 Giugno 1981

L'Amministratore Delegato

COMUNICATO PER LA STAMPA

Organi di stampa ed esponenti politici si stanno liberamente esercitando, con scarso o nessun senso di responsabilità, in congetture ed ipotesi fantasiose e prive di ogni fondamento allorchè pretenderebbero di associare le personali vicende del Sig. Licio Gelli alle attività industriali e commerciali della Società Giole di Castiglion Fibocchi (Ar), con particolare accenno ai rapporti tra questa Società e la Romania nel settore dell'abbigliamento.

Lo afferma in un comunicato l'Amministratore Delegato della stessa Giole S.p.A. Attilio Lebole, aggiungendo che, non potendo attribuire le profferite illazioni ad un'orchestrata azione di pur esistenti interessi concorrenti e contrastanti, è tuttavia ferma determinazione della Società Giole di agire legalmente nei confronti di quanti si siano resi e di quant'altri si rendessero responsabili della propalazione di informazioni incontrollate che possono danneggiare il buon nome ed i concreti interessi di detta Società.

Ciò premesso, il comunicato chiarisce che, con provvedimento che risale alla fine dell'anno 1970 e per effetto della fusione per incorporazione nella preesistente Giole della Società Dormire della quale ultima il Sig. Licio Gelli deteneva una partecipazione del 25%, allo stesso fu conservata una quota azionaria pari al 5% del capitale sociale nonchè un incarico funzionariale. In tale posizione, egli non ha mai ricoperto cariche sociali in seno alla Giole, non è mai stato titolare di deleghe o procure di qualsivoglia carattere e neppure per ragioni del suo ufficio aveva veste nell'azienda per intervenire nella formazione ed attuazione delle decisioni di natura finanziaria, amministrativa e, tanto meno, commerciale.

Mentre, a tutt'oggi, è immutata la modesta partecipazione azionaria del Sig. Licio Gelli - informa, inoltre, il comunicato - la Società, con deliberazione adottata nei giorni scorsi dal Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a sospenderlo cautelatamente dalle funzioni e dalla retribuzione, stante l'impossibilità materiale per il Gelli di adempiere le proprie mansioni ed in attesa degli sviluppi dell'azione giudiziaria che lo riguarda.

Infine, per quanto attiene al ruolo della Giole S.p.A. nel campo inter-



INDUSTRIA PER LA CONFEZIONE

2029 CASTIGLION FIBOCCHI
Via Vecchia Aretina, 2
(Arezzo) ItalyS.p.A. AREZZO - C.C.I.A.A. 71274
Cap. Soc. L. 17.605.000.000 int. vera
Trib. di Arezzo - Reg. Soc. n. 4264
Telef. (0575) 47041/5 - 47141/5
Telex 570588 - Giole Import
- 572565 - Giole Export
Codice Fiscale 00331550517
C.C.P. n. 12583522

pagina 2

L'Amministratore Delegato

nazionale, il comunicato, ricordando che si tratta di azienda di primaria importanza nella produzione e nella commercializzazione di prodotti dell'abbigliamento, sottolinea che le sue relazioni di affari sono molteplici ed estese a tutte le aree continentali secondo l'interesse e le esigenze del mercato. Sicchè, correnti commerciali, da molti anni a questa parte, sono stabilmente instaurate dalla Società Giole, oltre che con la Romania - frutto, tra l'altro, di una collaborazione decennale che ha comportato forniture parallele - anche con Corea del Sud, Repubblica Popolare di Cina, India, Indonesia, Sri Lanka, Bulgaria, Egitto, Pakistan, Belgio e U.S.A., sulla base degli Accordi di autolimitazione stipulati da quei paesi con la Comunità Europea e nel rigoroso rispetto della normativa fissata dall'autorità nazionale. Il traffico di esportazione della Giole S.p.A. - conclude il comunicato - si rivolge poi a una quarantina di paesi compresi nel Mercato Comune, Medio Oriente, America, Canada e Nord Africa, con un fatturato che nel 1980 ha superato 15 miliardi di lire e che è in progressivo aumento.



Giustura di AREZZO

V. A. 1/1981 Div. G.A.B. Culeg.

4)

OGGETTO: Loggia Massonica "P2".

ALL. M. 4
C. P.
Mod. 73 - P. S. (6/1/66)

Arezzo, *addì* 2 giugno 1981

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento di Pubblica Sicurezza

224

R O M A

Richiesta a nota N.º
del 19

Il "Gazzettino Toscano" delle ore 13,00 di oggi ha dato notizia che il segretario del P.C.I. di Arezzo ha preso contatti con la Magistratura di questo capoluogo.

Nel pomeriggio lo stesso segretario ha tenuto una conferenza stampa precisando tra l'altro che l'invito della Procura locale è connesso alla precedente intervista al TG 2 di circa dieci giorni orsono.

Nella intervista al TG 2 e nella conferenza stampa sono stati ripresi riferimenti e polemiche risalenti agli anni '75/'77, attinenti a presunti coinvolgimenti di persone aretine nelle responsabilità della cellula estrema di destra di Tuti e negli attentati terroristici alla linea ferroviaria FI/Roma e all'Italicus.

Per quanto riguarda gli attentati alla linea ferroviaria in questa provincia le indagini portarono a positivi risultati e i componenti la cellula nera sono stati condannati a pene varianti da 5 a 15 anni (Cauchi, Callastroni, Franci, Luddi, Malentacchi, Tuti - i predetti hanno scontato o stanno scontando le condanne, eccetto il Cauchi che è latitante).

La direzione della Polizia Giudiziaria era all'epoca affidata al Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Mario Marsili (genero del Gelli; incluso nell'elenco "P2" con indicazione "sonno").



Mod. 75 - P. S. (ex Mod. 1)

adde

19

Quistura di

M

N.º

Div.

Categ.

Risposta a nota N.º

del

19

OGGETTO:

- 2 -

Dopo la scoperta della cellula Tutti sorsero sospetti che gli appartenenti alla stessa fossero anche colpevoli dell'attentato all'Italicus e le indagini in tal senso furono iniziate e sviluppate dai Magistrati di Bologna.

In tale periodo la stampa di sinistra iniziò ad adombrare collegamenti tra gli attentatori della cellula nera di Arezzo e quelli dell'Italicus, collegamenti, a dire di detta stampa, restati non provati per mancanza di incisiva azione da parte del Magistrato inquirente di Arezzo, ritenuto collegato a gruppi di destra.

Questa tesi fu ripresa dalla stessa stampa in occasione della fuga dal carcere di Arezzo dei detenuti condannati Franci (estrema destra) e D'Alessandro (estrema sinistra) perchè un compagno di cella del Franci, certo Fianchini, delinquente comune, dichiarò che il Franci gli aveva confidato di avere avuto ed avere in Arezzo appoggi da parte di ambienti massonici che lo avrebbero aiutato anche nella fuga?

Ciò è stato poi contraddetto dal fatto che il Franci, dopo due giorni di latitanza si costituì mentre il D'Alessandro è tuttora introvabile.

Tali tesi la stampa di sinistra ha poi ripreso in fasi successive riproponendole all'opinione pubblica.



adde

19

Questuradi

Al

N.º

Div. Calog

Risposta a nota N.º

del

19

OGGETTO:

- 3 -

Nello stesso senso appare promossa l'attuale iniziativa della Federazione provinciale del P.C.I.

A quanto riferito dal funzionario che diresse all'epoca le indagini di P.G. il Magistrato (Marsili) che iniziò e portò a termine le indagini sulla banda Tuti non mostrò tentennamenti nel perseguire i responsabili e favorì tutte le iniziative della Polizia Giudiziaria, che portarono all'accertamento di precise responsabilità dei colpevoli, come sopra condannati.

Nel contesto dell'epoca ulteriore motivo di polemica nei riguardi del Dott. Marsili, polemica anche di recente riemersa in organi di stampa, è stata la posizione presa dallo stesso Magistrato nei confronti del Commissario di Polizia Dott. Ennio De Francesco, appartenente all'antiterrorismo ed inviato in Arezzo con altri per collaborare alle indagini. Nei primi giorni delle indagini, in difformità alle direttive concordate tra il predetto Magistrato e tutti gli altri Funzionari, il Dott. De Francesco prese autonome iniziative (perquisizioni domiciliari) che determinarono il Dott. Marsili a diffidarlo ad osservare scrupolosamente le norme di legge. A seguito di tale episodio il Dott. De Francesco venne fatto rientrare in Roma.

Si allega copia della relazione del Funzionario della Polizia di Arezzo che ha assistito alla conferenza stampa di questo pomeriggio.

DOCUMENTO

5

All. N. 5
C.P.--

7.6.1981

Gli articoli di stampa del 7.6.1981 sono allegati alla
lettera perché attinenti alla vicenda.--

Arense 11 6 Giugno

01

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Ripartimento della Pubblica Sicurezza 224

00100

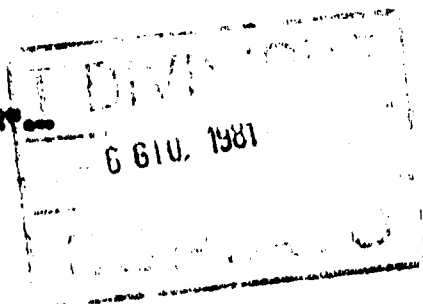
R O M A

Cat. A.1/1981

Cabe.

4

Leggia manoscritta "P2"...

RI-DEBITATA
DOPPIA BIESTA

La presente fa seguito alla nota pari categoria ed oggetto del 2 corrente:-

I noti fatti della P2, come era da prevedere, hanno acuito i contrasti latenti fra il P.C.I. e il M.S.I.-

Già il 27 maggio scorso il movimento sociale aveva presentato al sindaco un ordine del giorno per denunciare il comportamento ammoralmente calunnioso di certa stampa e per criticare certa magistratura bolognese nei confronti della destra aretina e chiedendo una commissione di inchiesta sull'operato degli affiliati di tutte le leghe massoniche della provincia di Arezzo (vedi allegato n. 1)-

L'iniziativa, come era da attendersi, ha trovato una forte reazione da parte del partito comunista, il cui segretario, Vasco GIANNOTTI, il pomeriggio del 2 corrente, prima alla M.S.I. e poi ai rappresentanti della stampa e dei partiti locali, ha rilasciato una intervista (vedi allegato n. 2), con la quale ha lanciato pesanti accuse contro il gruppo dei fascisti aretini, affermando che gli stessi hanno avuto un ruolo determinante nella strage dell'Italicus e soggiungendo che autorevoli esponenti del M.S.I. aretino, a cominciare dal suo segretario GIMBILI, erano i massi titolari e protettori di questo gruppo.-

Nell'intervista si rileva anche una critica nei confronti delle autorità costituite, accusate di non aver mai indagato da tempo sull'attività del GIMBILI.-

Il 4 corrente in consiglio comunale le due parti si sono trovate una contro l'altra ed hanno avuto modo di sostenersi.-

Nell'allegato n. 2 si può leggere il resoconto del dibattito, riportato dal giornale "La Nazione".-

Arenzo li 6 Giugno

51

- 2° foglio -

Nella riunione dei consiliari comunali i lavori sono stati aperti dall'Avv. CHINELLI, il quale ha letto integralmente la propria precedente interpellanza - vedi appunto allegato n. 1 - e quindi, dopo aver accennato alla attività eversiva della P2, ha precisato che ad Arenzo hanno trovato collocazioni epineidi di eversione collegati con le brigate rosse (riferimento a Piralla, il noto ex direttore dell' Ospedale Psichiatrico ed al più noto Senzani).--

Ha anche parlato della base rossa che anni fa era stata installata nel comune di Lucignano ad opera di "Stella Rossa".-- Da tale base il 14 agosto 1972 scomparve il noto Zappalà, il quale, ha precisato l'oratore, fu sequestrato dai suoi amici di fede.--

Si precisa che lo Zappalà, componente del citato gruppo di estrema sinistra "Stella Rossa", era venuto a trovarsi in contrasto con i suoi compagni di fede; sul conto di costui venne già riferito a suo tempo.--

Il CHINELLI ha inoltre aspramente criticato l'attività svolta da Licio GELLI, concludendo che sarebbe opportuno sciogliere la legge "P2" di cui egli è stato l'indiscusso capo e promuovere nel contempo una seria indagine conoscitiva su tutte le altre leggi manomiche esistenti nella provincia di Arezzo.--

Successivamente ha preso la parola Vasco GIANNOTTI per il P.C.I., il quale ha imprecato sostanzialmente il suo intervento su di una serrata critica nei confronti del GELLI, di cui ha precisato i rapporti con la banda Fuà e quindi è scivolato sulle accuse verso i fascisti aretini.--

Il GIANNOTTI è quindi passato a leggere gli atti istruttori del Giudice Vella di Bologna, che indicano l'Avv. Opente CHINELLI corresponsabile di atti criminali compiuti da ordine nero; a questo punto il CHINELLI lo ha interrotto e perdendo la calma ha definito il Giudice Vella "un maiale", giustificando anche il collega consigliere comunale di vari epiteti.--

Successivamente il CHINELLI ha presentato al sindaco una querela scritta contro il GIANNOTTI ed il Giudice Vella.--

Arenzo 11 6 Giugno

- 3° foglio -

Sono seguiti vari interventi; la mozione del M.S.I. di istituire una commissione d'inchiesta è stata respinta ed il GIANNOTTI, in occasione di una breve replica su di un intervento di un democristiano, ha accusato la D.C. locale di connivenza con la "P2", facendo rilevare come recentemente il Senatore Giuseppe BARTOLOMMI, Ministro dell'Agricoltura dimissionario, abbia caldeggiato la nomina di Antonio MONETTI, che appare iscritto nelle liste della "P2", a consigliere della Banca Toscana.--

Ovviamente questo U.I.O.O.S. il mattino successivo ha informato l'Autorità Giudiziaria, sugli avvenimenti accaduti al consiglio comunale, in particolare sulle offese al Giudice VILLA da parte del GIANNOTTI; la magistratura, a seguito del rapporto di questo Ufficio, ha richiesto la bobina della registrazione dei vari interventi e, quindi, ha iniziato i relativi accertamenti; ciò nonostante il partito comunista, attraverso la propria stampa, si propone di mettere in dubbio l'operato della Polizia, chiedendosi se sia stata riferita alla Procura.--

Detto partito, inoltre, non demisto dalla sua campagna e questa mattina ha diffuso un volantino, che ricalca gli argomenti sopra trattati e che invita a risalire ai finanziatori ed ai mandanti di tutte le trame ordite contro la democrazia (allegato n. 4).--

Si fa riserva di riferire.--

IL QUESTORE
(Ruffa)

C. C. DA 13 2 1101

COMUNE DI AREZZO

A. U. R. 1

Consiglio Comunale

Ill.mo Sig. Sindaco,

I sottoscritti consiglieri comunali Bellucci Antonella e Ghinelli Oreste presentano il seguente ordine del Giorno.

Premesso che già la città di Arezzo e in particolare la destra aretina nel senso più lato del termine ebbe a far le spese dell'attacco concentrico di certa magistratura Bolognese per la quale finalmente i nodi stanno venendo al pettine (in chiaro perchè non sussistano dubbi: Dott. Pier Luigi Persico e Dott. Vito Zinani denunciati per estorsione e favoreggiamento il primo, falso ideologico abuso in atti di ufficio e calunnia il secondo, tacendo per ora del terzo);

-- che la stampa anche locale anzichè schierarsi in difesa di cittadini ingiustamente colpiti si associò alle gravi malefatte dei suddetti signori in ciò assistiti e istigati da ben individuate formazioni politiche;

-- che attualmente è in atto una pesante campagna e di stampa e politica contro la loggia Massonica P2, coinvolgente ancora una volta la cittadinanza aretina;

-- che nulla vi è di più deprecabile, ignobile e condannabile di organizzazioni tendenti a fratellanze di puro comodo ed elargenti protezioni in tutte le direzioni creando caste di eletti cui tutto è possibile e per converso masse di reprobri totalmente alla mercé dei primi;

-- che è inconcepibile che nella Patria purtroppo della mafia, della ndrangheta e della camorra possano sussistere altre organizzazioni oscure ma dalle apparenze rispettabili aventi grosso modo gli stessi scopi;

-- che dette associazioni erano state completamente debellate in un ben preciso periodo storico; tutto ciò premesso

ch i e d o n o

che venga costituita una commissione di inchiesta onde siano messe in chiaro le attività e i nomi di tutti gli affiliati di tutte le logge massoniche gravitanti nel comune e nella provincia di Arezzo, nonché le attività di ogni associazione dalle finalità oscure aventi sigle unitarie solo di facciata.

Gli Aretini devono sapere chi è il loro vicino.

Si riservano ogni azione penale e civile nei confronti di coloro che appaiono i calunniosi istigatori a delinquere di magistrati indegni di questa qualifica, resisi colpevoli di gravi reati con il solo scopo di perseguire cittadini del tutto incolpevoli e nel contempo

d e n u n c i a n o

alla cittadinanza il comportamento di certi uomini politici aretini, che del tutto dimentichi di certe loro collusioni, anziché difendere la posizione di concittadini ingiustamente colpiti si sono adoperati a rendere plausibile la persecuzione nell'inventare clima e situazioni del tutto inesistenti.

INTERVISTA DI VASCO GIANNOTTI AL GIORNALISTA LUCIO GELLI, FIORENTINO (RAI)
del 2/5/1981 ore 14,30.

Giovanni Spinoso (giornalista RAI)

Proprio sul raccordo stradale che dal centro di Arezzo porta in
prossimità della villa Vanda, la casa di Licio Gelli, abbiamo visto
stamane una enorme scritta: "ATTENTI A CHI SI MUOVEVA". La scritta
è molto recente proprio di questi giorni ma i massoni e la P2 di Licio
Gelli ad Arezzo si muovevano nell'ombra, o meglio all'ombra della
questura, della federazione del MSI, di certi industriali, uomini
politici, si muovevano dicevo da molto tempo. Ma nessuna autorità ha
mai indagato seriamente, come ci pare possa testimoniare questa breve
intervista con il segretario della federazione del PCI aretino Vasco
Giannotti.

Lei è stato convocato stamane, poco fa, dal procuratore qui ad Arezzo.
Come mai questa convocazione così improvvisa?

VASCO GIANNOTTI: "La convocazione riguardava un chiarimento a proposito
di un'intervista da me rilasciata per il TSP, dove alcuni giorni fa
ho affermato che i comunisti ad Arezzo, più volte avevano avuto modo
di denunciare alle autorità di questa città preoccupazioni e quindi
richieste di indagare a proposito delle attività di Gelli e di quello
che attorno a lui si muoveva. Come lei sa si muovevano molte cose....

Mi è un po' strana questa iniziativa di convocazione perché tutti
sapevano in questa città da molti anni e non potevano non essersi
accorti che attorno alla figura di Gelli vi erano delle cose grandi,
grosse, e tutti sapevano che nelle forme e opportune un partito come il
nostro, ma non solo noi, più volte abbiamo posto interrogativi a pro-
posito di che cosa stava accadendo.

SPINOSO: "Vedo che lei qui ha molte carte. Sono atti processuali,
sentenze di rinvio a giudizio del processo Italicus di Bologna.
Ecco, da queste carte ci sono appunto dei riferimenti precisi alla
situazione, al clima che è qui ad Arezzo."

GIANNOTTI: "Lei sa che in questi giorni sono state dette e continuano
ad esser dette una moltitudine di cose a proposito della P2; si vanno
scoprendo continuamente cose nuove. Ecco, noi abbiamo fatto, vogliamo
fare una scelta molto precisa: di mettere il dito su alcune cose
molto concrete nel tentativo di impedire che dal gran polverone poi
non si vada a fondo di quelle che almeno a noi sembrano alcune cose
tra le più importanti. Ed allora noi ci attendiamo ad alcuni fatti
molto precisi: uno di questi fatti, ad esempio, è nell'istruttoria
depositata dal sostituto procuratore Vella a proposito della strage
dell'Italicus. Non sta a me naturalmente parlare della attendibilità,
lo vedremo nel processo, di quanto dichiaro da Vella. Però in questa
istruttoria ci sono cose particolarmente gravi che testimoniano:

- A) del fatto che il gruppo dei fascisti aretini ha avuto un ruolo
determinante nella strage dell'Italicus
- B) che autorevoli esponenti del MSI aretino, a cominciare dal suo
segretario Ghinelli, erano i numi tutelari e protettori di questo
gruppo; terzo che da parte della magistratura bolognese sono stati chiesti
a proposito delle attività di Ghinelli, degli accertamenti alla
Procura di Arezzo e che questi accertamenti, stranamente, sembrano non
siano mai giunti a destinazione.

HK

NAZIONE

A /

NOTIZIA N.

A

CARTELLA N.

①

REDAZIONE AREZZO

Era logico, anzi doveroso, che nella città dove un "importato", Licio Gelli, aveva creato la base non certo segreta della segretissima loggia massonica P2, si affrontasse, in termini politici, la più sconcertante vicenda di questo dopoguerra. Ed infatti così è stato.

[A Palazzo Cavallo, l'altra sera, si è parlato a lungo, commentato, ed anche gridato ai quattro venti, dei crimini addebitati alla P2, e più particolarmente al suo capo.

[Cinque i partiti rappresentati in consiglio, cinque gli ordini del giorno e cinque le votazioni con risultati tutti diversi. Questo non significa, tuttavia, che non ci sia stata unanime condanna per la famigerata loggia: la differenza è consistita soltanto nella maniera di valutare i fatti, le supposizioni e le conclusioni politiche che si vogliono trarre dall'ennesimo scandalo nazionale.

[Il dibattito, dunque, non si è discostato granchè da quelli che, in passato, abbiamo assistito su problemi di politica italiana o internazionale. Una ripetizione, quasi monotona, di quanto i vari partiti ci hanno rimbalzato in casa con la televisione o con i giornali.

[Unica novità, anche se parziale, ci è stata invece riservata dal capo-gruppo comunista Vasco Giannotti che, a onor del vero, come aveva fatto

sera precedente in una conferenza stampa, ha cercato di mettere il dito nella piaga aretina. Ed è proprio questo che ci interessa di più perchè su Gelli e la sua consorteria ne sappiamo già abbastanza e di più ne sapremo con le tredici inchieste giudiziarie attualmente in corso. [Prima di tutto Giannotti ci ha informato che la federazione provinciale del PCI aveva, da tempo, inquadrato la pericolosa attività di Gelli chiedendo la sua testa ai dirigenti della GIOLE e presentando specifiche denunce sia agli organi di polizia che alla magistratura. Tali iniziative non hanno avuto successo con la conseguenza - ha lasciato praticamente intendere il segretario comunista - che il bubbone si è ingrossato a tal punto da esplodere poi con tanto fragore. Forte di questi precedenti, francamente lodevoli se sono esatti, Vasco Giannotti, che non è tipo di lasciarsi sfuggire la palla di mano, si è allora addentrato nell'argomento per dimostrare i collegamenti della P2 con il terrorismo nero.

114 239
12

LA NAZIONE

DATA /

NOTIZIA N.

A

CARTELLA N.

2

REDAZIONE AREZZO

Riprendendo alcuni passi della sentenza istruttoria del giudice bolognese Angelo Vella, per quanto riguarda l'attentato all'Italicus, il grande inquisitore Giannotti non si è limitato a valutare i possibili rapporti di Gelli con la banda di Tuti ma ha chiamato in causa anche il consigliere comunale del MSI Oreste Ghinelli quale "leader carismatico" del raggruppamento aretino di Ordine Nuovo, nonché compilatore del volantino con cui la cellula di Luciano Franci avrebbe dovuto rivendicare il progettato attentato alla camera di commercio di Arezzo. Ripetiamo, a scanso di equivoci, che le accuse a Ghinelli sono del giudice Vella e non di Giannotti il quale si è preso la briga di riferirle in consiglio, e quindi in pubblico, con l'evidente scopo di poter dare più vigore e credibilità alla sua requisitoria contro le trame nere.

Ghinelli lo ha lasciato parlare, poi si è scatenato. Ha elargito alcuni titoli, non certo onorifici, sia al giudice che al collega consigliere, ha consegnato il testo di una querela contro Giannotti per diffamazione al segretario generale dottor Bruschi perchè la inoltrasse alla Procura della Repubblica ed ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Una scheggia della bomba P2 è dunque caduta anche a Palazzo Cavallo.

Il dibattito si è aperto su un documento con cui il MSI chiedeva di costituire una commissione d'inchiesta per far luce sulle attività ed i nomi di tutti gli affiliati alle logge della massoneria gravitanti nell'Aretino, massoneria che Ghinelli ha definito un cancro sociale del tutto simile alla mafia e alla camorra. Il documento prendeva le mosse dalle indagini sulla bomba esplosa sul treno Italicus che portarono al rinvio a giudizio di alcuni giovani aretini. Al riguardo l'avvocato Ghinelli ha denunciato alla cittadinanza "il comportamento di certi uomini politici" affiliati alla massoneria che "del tutto dimentichi di certe loro collusioni, anzichè difendere la posizione di concittadini ingiustamente colpiti, si sono adoperati per rendere plausibile la persecuzione". Ghinelli ha poi ricordato un oscuro episodio accaduto nel 1972 nella ^{comune} "Stella Rossa" di Lucignano dalla quale scomparve un giovane in dissenso sulla linea politica. Ricordando che le distanze tra i gruppuscoli e le forze di sinistra erano allora meno nette di oggi, ha chiesto che sia fatta piena luce sull'episodio.

2 1/2
-3
-7 1/2
-10
-12 1/2
-15
-17 1/2
-20
-22 1/2
-25
-27 1/2
-30
-32 1/2
-35
-37 1/2
-40
-42 1/2
-45
-47 1/2
-50
-52 1/2
-55
-57 1/2
-60
-62 1/2
-65
67 1/2
-70
-72 1/2
-75
-77 1/2
-80
82 1/2
85
-87 1/2
-90
92 1/2

44.11.3/3
 114

LA NAZIONE

A /

NOTIZIA N.

A

L. 11.11.3

3

PUBBLICAZIONE AREZZO

Il documento missino è stato respinto all'unanimità ed è quindi caduta la proposta di nominare una commissione d'inchiesta.

[Bruno Bernacchia, per il PSI, ha detto che il suo partito vuole tenere un atteggiamento fermo nei confronti degli appartenenti alla loggia P2, appartenenza incompatibile con la volontà di rinnovamento di cui è portatore il PSI. ~~Esclusione di Bernacchia~~

[Bernacchia ha concluso sottolineando la necessità di una alternativa di sinistra al governo del paese perchè l'immobilità di una classe dirigente non può che generare un sistema corrotto. Ha comunque ribadito che la massoneria ^{non} deve essere combattuta in quanto tale ma come espressione di un sistema politico e sociale basato sul privilegio. Sull'ordine del giorno socialista ha votato contro la DC mentre si sono astenuti PCI e PSDI.

[Il capogruppo della DC De Robertis ha affermato che l'appartenenza alla massoneria è incompatibile con l'ideologia cattolica e che pertanto il suo partito ha sospeso, in via cautelativa, quanti risultano appartenenti alla P2. Ha comunque condannato tutti coloro che, approfittando di questa vicenda, hanno suscitato strumentali polemiche e generali criminalizzazioni. Contro il documento della DC hanno votato PCI e PSI mentre si è astenuto il PSDI.

[Il socialdemocratico Pasquetti, nel chiedere che sia fatta completa luce sulla inquietante vicenda e che siano puniti i responsabili dei crimini che emergeranno dalle indagini, ha richiamato l'attenzione sul pericolo che si crei un clima di intolleranza che finirebbe fatalmente, con il criminalizzare qualsiasi minoranza politica o religiosa o razziale. Sul documento del PSDI si sono astenuti socialisti e democristiani mentre hanno votato contro i comunisti.

[Termina così un'altra pagina del dossier aretino sulla loggia P2. E ricordiamoci che siamo solo all'inizio.

G.D.

-2 1/2
 -5
 -7 1/2
 -10
 -12 1/2
 -15
 -17 1/2
 -20
 -22 1/2
 -25
 -27 1/2
 -30
 -32 1/2
 -35
 -37 1/2
 -40
 -42 1/2
 -45
 -47 1/2
 -50
 -52 1/2
 -55
 -57 1/2
 -60
 -62 1/2
 -65
 -67 1/2
 -70
 -72 1/2
 -75
 -77 1/2
 -80
 -82 1/2
 -85
 -87 1/2

A.C. 11-7

AD AREZZO C'E' CHI TREMA ALL'IDEA CHE SI INDAGHI SULLE TRAME NERE ?

Ai fascisti aretini sono saltati i nervi. E' comprensibile. Antiche inchieste vengono ora riesaminate, osservate con ot tica diverse dopo che e' esplosa la bolla della P2 di Licio Gelli. I documenti delle varie inchieste parlano chiaro. I neofascisti aretini in varie occasioni hanno chiamato in causa gli uomini del SID, la loggia P2, gli esponenti dell'estremismo di destra, i caporioni del MSI.

Durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale al missino Ghinelli sono saltati i nervi e, valicando qualsiasi limite, ha dato luogo a offese e minacce nei confronti di alcuni magistrati. Tutto questo dopo che i comunisti avevano messo il dito nella piaga ricordando alcuni fatti:

- 1) Il giudice bolognese Vella (indagine sulla strage dell'Italicus) nella sua sentenza istruttoria scrive che Ghinelli sarebbe "lo sponsorizzatore e il finanziatore dei neofascisti aretini";
- 2) Secondo lo stesso magistrato, il volantino che rivendicava il tentativo di far saltare la Camera di Commercio di Arezzo, ritrovato nelle tasche del fascista Malentacchi, sarebbe stato scritto sotto dettatura del Ghinelli stesso;
- 3) Due noti fascisti aretini, Massimo Batani e Luciano Franci, imputati di gravi atti di terrorismo, hanno dichiarato al magistrato Vigna di Firenze che vi erano legami tra la loggia P2 e le cellule dell'eversione nera di Arezzo.

Sono anni che i comunisti chiedono di fare chiarezza in questa direzione, senza che siano stati raggiunti apprezzabili risultati.

Oggi devono finire, inerzie, passività, collusioni. Bisogna andare finalmente a fondo per individuare i legami, gli intrecci; per risalire ai finanziatori ed ai mandanti di tutte le trame che sono state ordite contro la nostra democrazia.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

AREZZO

1981
7-6-
M. N. M. A.

Una serie quasi interminabile di fatti già denunciati che sono stati insabbiati

Il PCI di Arezzo chiede pulizia

E' necessario sgombrare il campo da allusioni o supposizioni - A colloquio con il segretario della federazione comunista, Vasco Giannotti - I fascisti aretini hanno i nervi a fior di pelle - Posizioni diversificate in casa democristiana - Fanfaniani in difficoltà

AREZZO - In principio fu la P2. E poi, per la città di Arezzo, il caos. Gelli e la magistratura aretina. Gelli e i vertici delle forze dell'ordine. Gelli e i fascisti aretini. I fascisti e il segretario del Movimento Sociale Italiano Oreste Ghinelli. Gelli, i fascisti aretini, Ghinelli e la strage dell'Italicus. I mille fili che legano sospettati e cittadini ai di sopra di ogni sospetto.

Una ridda di dubbi e di insinuazioni: una mina vagante per la città che rischia di far saltare la credibilità di alcune istituzioni. Da qui il bisogno di chiarezza e la necessità di far pulizia. Il PCI di Arezzo chiede che vengano aperte le indagini sul neofascismo aretino. La sentenza istruttoria del giudice bolognese Vella sulla strage dell'Italicus ha spalancato la porta da dove è entrato un mare di dubbi. Parla di rapporti fra la P2 e i fascisti aretini rinviati a giudizio per la strage. Parla di protezioni, molto in alto. Scrive che Ghinelli dettò, con ogni probabilità, il testo del volantino del fallito attentato alla Camera di Commercio di Arezzo. Firmato dal Fronte Nazionale Rivoluzionario.

Vella afferma anche che una sua denuncia alla procura aretina su Ghinelli non ha mai

ricevuto risposta. Da qui i sospetti di insabbiamento. La procura di Arezzo rifiuta ogni addebito: la denuncia del Vella sembra non essere mai arrivata. Delle due l'una: Vella è responsabile di omissioni d'atti d'ufficio o di calunnie nei confronti di Ghinelli. Terza ipotesi, la procura di Arezzo ha uno schietto nell'armadio. Trovare la verità sarà difficile. Comunque la procura aretina (ricordiamo che rispetto ai fatti in questione sono cambiate sia il procuratore capo che due sostituti) ha chiesto alla magistratura bolognese tutti gli incartamenti che riguardano l'Italicus e i neofascisti aretini. Tutti i dubbi che si sollevano adesso sono comunque vecchi di anni.

Vasco Giannotti, segretario provinciale del PCI, ricorda che nei primi giorni dell'agosto del '76 si tenne un incontro a Roma chiesto dalla federazione comunista aretina fra i ministri Cossiga e Roggioni e vincia guidati da Guglielmo Tedesco.

I nostri parlamentari, ricorda Giannotti, sollecitarono il governo ad intervenire a proposito delle attività del Gelli e dei fascisti aretini. Ma quella iniziativa comunista, come altre analoghe prese a li-

vello locale, non ebbe seguito. Oggi però tutto conferma quanto dicemmo, inascoltati, allora.

Ecco la necessità di riaprire le indagini sui neofascisti aretini per rispondere a molte domande. Giannotti, i carabinieri e la questura avevano fra i loro informatori fascisti che poi sono stati indiziati di gravi reati. Cosa ricevevano in cambio delle informazioni che davano? Per quanto riguarda poi una parte della magistratura aretina, la procura in modo particolare, in base alle dichiarazioni del commissario dell'antiterrorismo De Francesco e dell'istruttoria di Vella, sembra che la procura di Arezzo sia stata un muro di gomma per alcune inchieste sui fascisti. E' vero? Non è vero? Esempiare è la vicenda Ghinelli-Vella. La magistratura bolognese e aretina si chiariscono fra loro e aprano di conseguenza dei procedimenti, o per calunnia o per omissione di atti d'ufficio.

Il PCI chiede chiarezza. «Proprio per non trascinare nessuno», dice Giannotti, «all'interno della magistratura, della polizia e dei carabinieri, ci sono forze che hanno operato ed operano con onestà e rigore».

Chiarezza viene chiesta non solo a queste forze ma anche ai partiti politici. Dall'ultimo consiglio comunale sono venuti segnali diversi e contraddittori. La perdita delle staffe del consigliere Ghinelli avrà conseguenze anche sul piano penale. Ieri mattina Giannotti ha presentato una denuncia nei suoi confronti per diffamazione: «Ma a parte il mio caso personale», dice il segretario comunista, «è gravissimo che sia stato consentito al segretario del Movimento Sociale di intervenire in pieno consiglio comunale contro la magistratura».

Ghinelli non è stato infatti interrotto quando ha definito il giudice Vella un maiale e un mascazone.

E poi, si chiede Giannotti, il commissario della questura presente al consiglio ha subito riferito all'autorità giudiziaria delle gravi ingiurie di Ghinelli? A questo proposito non si hanno ancora notizie precise. Sembra comunque che la procura stia aspettando i verbali del consiglio per procedere contro Ghinelli. A parte l'episodio del segretario del Movimento sociale, il dato politico del consiglio è stato l'atteggiamento del partito si è presentato nettamente diviso — af-

ferma Giannotti — da una parte il gruppo fanfaniano, dall'altra gli zaccagniani. E mentre l'intervento dello zaccagniano Boschetto è stato apprezzabile per alcune sue parti, l'intervento del fanfaniano Laurenti è stato addirittura sconcertante. Lascia da parte le farneticazioni antimuniste (Ferracini e Togliatti il suo intervento si è mosso su questa linea). La P2 è un fantasma, il vero nemico è la Massoneria in quanto tale e la Democrazia cristiana a questo proposito è tranquilla.

Fatta questa premessa Laurenti ha lanciato alcuni avvertimenti, siano attenti i socialisti e non esagerare perché se c'è un partito dentro fino al collo nella Massoneria questo è proprio il PSI. Insomma poco chiacchio sulla P2 perché dentro ci siamo tutti e se il chiacchio è chi ci rimette di più le penne è il PSI.

E' davvero incredibile, secondo Giannotti, che un esponente fanfaniano abbia potuto parlare in modo così spudorato. La corrente più invischiate nell'affare P2 è proprio quella fanfaniana. Solo per fare alcuni nomi: Cresti, Pezzati, Cresci (segretario partucio di Fanfan). Secondo noi nell'affare P2, da un punto di vista politi-

co proprio nel sistema di potere fanfaniano si tratta di affondare il bisturi.

La perla finale di Laurenti, uomo molto vicino a Bartolomei, è stata che l'istruttoria Vella non ha nessun rilievo politico. In modo positivo invece Giannotti giudica l'intervento del capogruppo del PSI Bernacchia.

Non di poco rilievo è stata la sua dichiarazione che la vera milizia sta solo nel partito e nel sindacato. In consiglio si è registrata una notevole convergenza fra PCI e PSI.

«Importante», afferma Giannotti, «è stata la preda di distanza di Bernacchia dall'articolo scritto pochi giorni fa da Benelli sulla Nazione. In quell'articolo il segretario regionalista del PSI, difendendo i socialisti della P2 minaccia apertamente fratture nelle maglie di sinistra in Toscana. Ebbene Bernacchia ha definito quell'articolo frutto di una intelligenza politica miope, noi», dice Giannotti, «siamo perfettamente d'accordo con l'ultima dichiarazione di Bernacchia non con la rottura delle maggioranze di sinistra ma anzi con la loro valorizzazione si può preparare l'alternanza al sistema di potere della DC».

Claudio Repek

Chi proteggeva i santuari aretini?

Una vecchia storia di fascisti barbari, funzionari dell'antiterrorismo, efficienti magistrati che si fermano di fronte alle «difficoltà ambientali» - Quando le autorità chiamavano «ragazzacci» i terroristi che mettevano le bombe sulla ferrovia Firenze-Roma - L'inchiesta sul Fronte Nazionale Rivoluzionario allora si fermò ai «pesci piccoli» - Oggi i giudici tornano a scavare in quelle carte

Del nostro inviato

AREZZO — Un filo nero si dipana da Arezzo a Roma a Bologna e risale a Genova, Torino e Milano. Fronte Nazionale Rivoluzionario. Ordine Nero. Bossa dei Venti. Ordine Nuovo. Inchieste sui tentativi destabilizzanti della destra eversiva collegata con la P2 di Licio Gelli si muovono in sei città d'Italia ma principalmente ad Arezzo. E in questa città che nasce il gruppo nero più ferace e pericoloso, quello di Mario Tuti.

Non è semplice scavare intorno al Fronte Nazionale Rivoluzionario oggi tornato nuovamente nel mirino della magistratura fiorentina. Sono già passati sei anni: dal giorno in cui l'arresto di Luciano Franci e Piero Malenacchi, trovati col volantino che rivendicava l'attentato alla Camera di Commercio, portava alla scoperta della cellula nera aretina creata da Mario Tuti, che il 25 gennaio '75 ucciderà i due poliziotti di Empoli.

A quel tempo l'indagine sul FNR arrivò ad individuare soltanto i manovali, gli esecutori, i fiancheggiatori, i portatori ma non a risalire a chi aveva i fili di quell'organizzazione criminale che aveva sterminato i carabinieri in Toscana. Eppure in quei giorni del gennaio-febbraio '75 i cronisti che col sottocittico ebbero l'impressione che da un momento all'altro si riuscisse ad individuare i «bruttini», i renegati della strategia della tensione e delle stragi.

Gli uomini dell'antiterrorismo, giovani agenti che già parlavano di sindacato, di riforma della polizia, erano impazienti di intervenire. Sapevano che erano state raccolte prove, documenti, armi, per poter procedere ad una serie di arresti e smantellare l'organizzazione nera. Attendevano davanti alla questura, assieme



vice questore Carlucci... Per effetto di tale mia attività riuscì a ricostruire l'episodio della telefonata ricevuta da Tuti la notte precedente l'omicidio... Ebbi un incontro con il dottor Zancani che all'epoca istruiva il procedimento per l'attentato di Molano in cui erano coinvolti personaggi della cellula neofascista di Arezzo... In tale occasione ebbi a comunicare al citato magistrato la mia impressione secondo la quale tutte le indagini relative ai vari attentati terroristici compiuti finiscono verso una sola matrice identificabile nel gruppo a-

retino.

De Francesco poi racconta al magistrato di essere stato rimproverato dal giudice Marsili per aver fornito delle indicazioni, sia pure informali, al dottor Zancani.

E l'episodio viene ricordato dal dottor Carlucci nel corso della sua deposizione: «È vero che alcuni tempo dopo l'eccezione di Empoli e precisamente dopo l'arresto del Rossi Giovanni (altro neofascista aretino implicato nell'inchiesta su Ordine Nero, n.d.r.) a Bologna per iniziativa del giudice Zancani dopo l'accompagnamento del Rossi a richiesta di detto giudice, il dottor Marsili esattamente la sera precedente ebbe a fare una riprendenda a me e al dottor De Francesco negli uffici della questura per cui avremmo comunicato ai giudici, boiognesi dati emersi dalle nostre indagini sui fatti di Arezzo. Il suo discorso fu particolarmente vivace: ci accusava di violazione del segreto istruttorio, io mi adoperai per calmarlo e ci riuscii».

Giorgio Sgherri

Ed ecco la deposizione del dottor De Francesco resa al giudice Angelo Vella il 20 settembre 1976, fogli 52-57, fascicolo 72. «Ricordo che facevo base ad Arezzo dove si era insediato il centro operativo del nostro ispettorato diretto dal

NELLE FOTO - De sinistra: i neofascisti Mario Tuti e Luciano Franci e il commissario Ennio De Francesco.

Il magistrato che conduceva l'inchiesta su Arezzo, n.d.r.), l'emissione di tutta una serie di ordini di cattura nei confronti soggetti arrestati ed al Tuti. Il dottor Marsili si limitò ad esprimere gli ordini di cattura nei confronti del Morelli (altro neofascista del gruppo Tuti, n.d.r.) e di qualche altro che non ricordo, sostenendo che le difficoltà ambientali gli suggerivano di essere cauto nell'adottare provvedimenti di rigore nei confronti di cittadini di quell'ambiente».

A quel difficile ambiente, a cui si riferiva il dottor Marsili, ed ecco la deposizione del dottor De Francesco resa al giudice Angelo Vella il 20 settembre 1976, fogli 52-57, fascicolo 72. «Ricordo che facevo base ad Arezzo dove si era insediato il centro operativo del nostro ispettorato diretto dal

neofascismo cresciuti all'ombra del MIS.

Non era possibile fare di più. Era proprio impossibile scavare in quel terreno dove erano cresciuti i vari Franci, Cauchi, Giovanni Rossi, e tanti altri. Non solo ma per anni non si sottovalutava il pericolo che veniva dai gruppi neofascisti».

Spesso ad Arezzo le autorità definivano «ragazzacci» quei giovani che poi ritroveremo con l'esplosivo per far saltare la linea ferroviaria Firenze-Roma. Le denunce contro i pericoli di «eversione nera» non sono mai mancate. La federazione comunista aretina, le organizzazioni democratiche, i deputati più volte si erano rivolti al prefetto, al questore di allora, alla magistratura aretina, alle violenze, le aggressioni, le ruse, provocate dai neofascisti che agivano impunemente.

Come meravigliarsi poi che gli stessi individui maneggiavano esplosivo e armi? Forse per capire quanto avvenne ad Arezzo in quel tempo, bisogna rileggere le carte di alcuni documenti e dichiarazioni, all'inchiesta sull'Italicus svolta dal giudice di Bologna.

Fra quelle carte ce ne sono due documenti «concezionati» e sconvolgenti. Si tratta delle dichiarazioni rese dal vice capo dell'antiterrorismo, Giulio Carlucci, e dal commissario Ennio De Francesco che lavoravano nel '75 per il servizio di sicurezza di Emilio Sandullo inviato ad Arezzo per svolgere indagini dopo il duplice omicidio commesso da Mario Tuti.

Ecco la deposizione del dottor Carlucci resa il 14 febbraio 1977. «La sera dell'omicidio e dopo aver avuto notizie di questo richiesi al dottor Marsili».

Il Vanta
del 7.6.1981

all. 4. 6
e. p.

Arezzo li, 6.6.1981.-

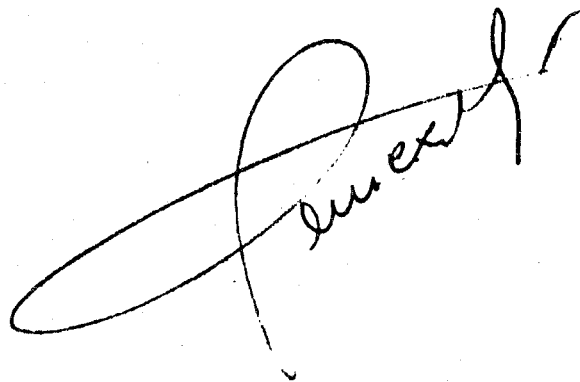
Oggetto: Segnalazione:

AL SIG. DIRIGENTE L'UFFICIO UIGOS

S E D E

Si fa presente alla S.V. che questa mattina, in questo Corso Italia, sono stati distribuiti a cura del P.C.I. ciclostilati che si allegano.

Lo stesso contenuto è stato manoscritto ed affisso nella bacheca sita in Corso Italia, angolo Via Roma

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the sender of the letter.

AD AREZZO C'E' CHI TREMA ALL'IDEA CHE SI INDAGHI SULLE TRAME NERE ?

Ai fascisti aretini sono saltati i nervi. E' comprensibile. Antiche inchieste vengono ora riesaminate, osservate con ottica diversa dopo che e esploso il bubbone della P2 di Licio Gelli. I documenti delle varie inchieste parlano chiaro. I neofascisti aretini in varie occasioni hanno chiamato in causa gli uomini del SID, la loggia P2, gli esponenti dell'estremismo di destra, i caporioni del MSI.

Durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale al missino Ghinelli sono saltati i nervi e, valicando qualsiasi limite, ha dato luogo a offese e minacce nei confronti di alcuni magistrati. Tutto questo dopo che i comunisti avevano messo il dito nella piaga ricordando alcuni fatti:

- 1) Il giudice bolognese Vella (indagine sulla strage dell'Italicus) nella sua sentenza istruttoria scrive che Ghinelli sarebbe "lo sponsorizzatore e il finanziatore dei neofascisti aretini";
- 2) Secondo lo stesso magistrato, il volantino che rivendicava il tentativo di far saltare la Camera di Commercio di Arezzo, ritrovato nelle tasche del fascista Malentacchi, sarebbe stato scritto sotto dettatura del Ghinelli stesso;
- 3) Due noti fascisti aretini, Massimo Batani e Luciano Franci, imputati di gravi atti di terrorismo, hanno dichiarato al magistrato Vigna di Firenze che vi erano legami tra la loggia P2 e le cellule dell'eversione nera di Arezzo.

Sono anni che i comunisti chiedono di fare chiarezza in questa direzione, senza che siano stati raggiunti apprezzabili risultati.

Oggi devono finire inerzie, passività, collusioni. Bisogna andare finalmente a fondo per individuare i legami, gli intrecci; per risalire ai finanziatori ed ai mandanti di tutte le trame che sono state ordite contro la nostra democrazia.

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
AREZZO

MODULARIO
I. - Rasse Prof. - 1



RISERVATO

all. n. 7
C. P.

MOD. 1
(ex mod. 71)

Prefettura di Arezzo

8 giugno 1981

Prot. N.º 12/Ris. Div. Cab.

Allegati
Risposta al Foglio del
Div. Lex N.º

Al SIG. QUESTORE
SIG. COMANDANTE GRUPPO CARA-
BINIERI

AREZZO

OGGETTO: loggia massonica "P2" -

Il quotidiano "L'Unità" del 7 c.m. pubblica gli articoli seguenti, di cui si allega fotocopia:

- "Una serie quasi interminabile di fatti già denunciati che sono stati insabbiati - Il PCI di Arezzo chiede pulizia ..."
- "Trame nere e P2: le ultime vicende gettano una nuova luce sulle indagini - Chi proteggeva i santuari aretini?"

Poiché in detti articoli, come anche in recenti conferenze stampa del Segretario prov.le del PCI, viene fatto riferimento a denunce più volte fatte alle autorità e alla magistratura si prega di voler cortesemente far conoscere quanto risulti direttamente o indirettamente al proposito anche ai fini di notiziare con precisione il Ministero dell'Interno.

IL PREFETTO
(de Julius)

già

N.B. Gli articoli di stampa sono quelli allegati alla lettera del Questore Cat. A.1/1981 del 6 giugno 1981 diretta al Ministero dell'Interno e facente parte dell'allegato n.º _____.

All. n. 8
P. P.

Arezzo 11 giugno 81

SIG. PREFETTO DI

AREZZO

Gab. E.2-1981

12/Ris.

8 giugno 81

Loggia massonica "P2" -

RISERVATA

Con riferimento alla nota sopralistata si comunica che questo Ufficio non è a conoscenza degli episodi "insabbiati" citati dall'articolo di stampa diffuso sull'Unità del 7 corrente.-

I funzionari che da tempo sono in servizio in Arezzo smentiscono che rappresentanti del P.C.I. aretino si siano recati negli anni passati presso la Questura per sollecitare o fornire elementi per l'approfondimento di indagini sugli estremisti di destra.-

Nel 1975 la Squadra Politica della Questura iniziò e portò brillantemente a termine l'operazione contro la banda "Tuti" ed in quella occasione una delegazione di qualificati rappresentanti della locale Federazione del P.C.I., recatasi in Questura, espresse al Questore ed al Funzionario che diresse le indagini, le più vive felicitazioni per l'esito felice della complessa operazione.-

Per il citato episodio del Dett. De Francesco si richiama una precedente nota.-

IL QUESTORE
(Ruffa)

Arezzo, li 27-6-1981

All. n. 9
L. P.

AL DIRIGENTE UIGOS

S E D E

9) Il dibattito - "Iniziativa dei comunisti aretini per fare pulizia delle trame della P.2 e per individuare e colpire le tolleranze e le connivenze avvenute nella città di Arezzo", che doveva avere luogo ieri alle ore 21, nel quadro del Festival de L'Unità, è stato rimandato al 29 corr., alle ore 21.

Il rinvio è stato giustificato per l'inclemenza del tempo e per la impossibilità di partecipazione della Sen. Giglia Tedesco.-(??)

IL MARESCIALLO SC. DI P.S.

[Signature]

Dr. Belediani

*Attempione - gnera
sul fronte di
leggi P.2*

*per una
relazione dal
di lavoro*

LA P2 AD AREZZO

- CHI SONO GLI ARETINI ISCRITTI ALLA P2
- COME HA OPERATO IL POTERE OCCULTO DELLA P2 AD AREZZO
- CHI HA PROTETTO L'ATTIVITA' DI GELLI E CHE COSA E' NECESSARIO PER FARE CHIAREZZA E PULIZIA
- QUALI I RAPPORTI TRA P2 ED ATTIVITA' DEI TERRORISTI NERI ARETINI

DIBATTITO AL FESTIVAL DE L'UNITA' LUNEDI' 29 GIUGNO ALLE ORE 21

Intervengono:

VASCO GIANNOTTI - Segretario Provinciale della Federazione del P.C.I.
CIGLIA TROMBESCO - Senatrice
GIORGIO BENDI - Senatore
ALESSIO F. BQUINI - Deputato



FEDERAZIONE

Cat. E.2/1981 UIGOS

Arezzo, li 30-6-1981

All. n. 10
E. P.OGGETTO: Arezzo - Festival de l'Unità - dibattito su loggia
massonica P.2 e trame nere. -10)
All. IALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
AREZZO*Minute
fatta dall'U.I.G.O.S.*

Ieri sera, nel quadro del festival de l'Unità, presso la locale Fortezza Medicea ha avuto luogo un dibattito sul tema: "L'iniziativa dei comunisti aretini per fare pulizia delle trame ~~mm~~ della P.2. e per individuare e colpire le tolleranze e le connivenze avvenute nella città di Arezzo.

Hanno parlato nell'ordine il Dott. Monacchini e gli On. li Bondi e Pasquini. -

Ad ogni buon fine e per le valutazioni di codesta Procura, si tramette la relazione redatta dal M/llo Sc. di P.S. Sergio Baldini, che ha assistito al dibattito. -

IL COMPLESSORE r.e.

S. Baldini
N.B. - La relazione è stata poi allegata alla copia del rapporto Cat. E.2-1981, in data 30.6. 1981, diretto alla Procura della Repubblica di Arezzo e facente parte dell'allegato n. 11

All. n. 11
C. P.

Arezzo li, 30 giugno

81

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
AREZZO

Cat. E.2-1981
uno

UIGOS

Arezzo - Festival dell'Unità - Dibattito su loggia massonica "P 2" e trams nera.-

RACCOMANDATA

Ieri sera, nel quadro del festival de l'Unità, presso la locale Fortezza Medicea ha avuto luogo un dibattito sul tema: "L'iniziativa dei comunisti aretini per fare pulizia delle trams della P 2 e per individuare e colpire le tolleranze e le connivenze avvenute nella città di Arezzo".-

Hanno parlato nell'ordine il Dott. MONACCHINI e gli OO.nn. ~~Bozzi~~ e Pasquini.-

Si trasmette la relazione redatta dal M/llo Sc. di Polizia Sergio Baldini che ha assistito al dibattito.-

IL VICE QUESTORE R.E.
(Dr. Vito S. Luongo)

Arezzo, li 30 Giugno 1981

OGGETTO: Arezzo - Festival de " L'Unità " -

AL SIG. DIRIGENTE L' UIGOS

S E D E

Ieri sera, dalle ore 21,30 alle ore 23, presso la Fortezza Medicea, nel quadro del Festival de " L'Unità", ha avuto luogo il dibattito sul tema: " L'Iniziativa dei comunisti aretini per fare pulizia delle trame della P2 e per individuare e colpire le tolleranze e le connivenze avvenute nella città di Arezzo".--

Ha aperto il dibattito il Dr. Monacchini che ha presentato agli intervenuti il Sen. Bondi e il deputato On. Pasquini, giustificando l'assenza di Vasco GIANNOTTI per motivi familiari.--

Monacchini ha detto che da tempo si discute, con scarso esito del grave problema della P2, ma che se ne discuterà ancora fino a quando non verrà fatta piena luce sul fenomeno degenerativo che, ha sottolineato, ha messo in pericolo le istituzioni democratiche.--

Ha preso quindi la parola il Sen. Bondi il quale, passando subito a trattare il tema della P2, ha detto che a tal riguardo occorre molta chiarezza e che si impongono serie indagini da parte di tutti gli organi competenti affinché venga smascherato ed esemplarmente punito il complotto P2 e forse eversive di destra.--

Non a caso, ha proseguito l'oratore, l'On. Berlinguer ha definito il caso P2 il fatto più degenerativo che si è registrato in Italia dal dopoguerra ad oggi, fatto che ha avuto il suo epicentro nella città di Arezzo.--

Il Bondi ha proseguito affermando che occorrono accertamenti seri per stabilire i vari livelli di responsabilità che vedono coinvolti uomini politici, banchieri, grandi industriali, alti dirigenti statali, Magistrati e militari.--

Riguardo agli uomini politici ha fatto chiaro riferimento al Segretario Nazionale del P.S.D.I.; si è anche riferito ad alcuni Questori, a due sindaci, a due Presidenti Provinciali, ad alcuni Prefetti, sottolineando che tra costoro non figura un solo comunista.--

Nel proseguire il suo discorso ha evidenziato il fatto che ormai i comunisti italiani sanno quale è il loro nemico da combattere e che, ha affermato, grazie alla spinta delle forze popolari, le corruzioni, le trame nere, gli assassini e quanto altro mettono in pericolo le istituzioni democratiche, presto saranno vinte e debellate.—

Ha anche detto che nella città di Arezzo si era venuto a creare un "cordone protettivo sanitario" da parte di ben 29 aretini che comprendono 5 funzionari di P.S. (Questore Dr. Amato, Vice Questore Dr. La Rocca, Dr. Farina, Dr. Angeli e Col. Nove), quattro magistrati (Dr. Marzili, Dr. Randò, Pretore Nannarone e Giudice Del Pasqua), quest'ultimo deceduto, comandanti della Guardia di Finanza, il Direttore dell'I.V.A., l'ex parlamentare Brunetto Bucciarelli Ducci, ora Giudice costituzionale e, infine uomini del mondo industriale (Zucchi, Gnocchini, De Giudici, Tosi, Lebole e Moretti), quest'ultimo definito dal Bondi come uomo di fiducia del Sen. Giuseppe Bartolomei, attuale Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il Senatore, nella sua foca oratoria è tornato a parlare del Dr. Marzili e del Dr. Randò, accusandoli di non aver preso sul serio le dichiarazioni a suo tempo rese da De Bellis Alessandra, moglie del più noto CAUCHI Augusto, in ordine alla strage del treno Italicus. Ha anche citato il Giudice Vella affermando che egli aveva già scoperto i collegamenti esistenti tra fascisti aretini e P2 e che, tale scoperta, ha sottolineato, è stata avvalorata dalle dichiarazioni rese da Luciano FRANCI e BATANI Massimo.—

Un accenno lo ha rivolto anche alla sentenza istruttoria del Giudice Vella che, ha detto, vuole l'avvocato Oreste Ghinelli come uno spalleggiatore delle trame nere aretine, per avere dettato, tra l'altro, il famoso volantino con il quale si annunciava l'attentato alla Camera di Commercio di Arezzo.

Il Senatore Bondi ha fatto anche riferimento al particolare che durante le indagini sulle trame nere funzionari della Digos, comandati dal capo dell'Antiterrorismo Dr. Santillo, vennero allontanati da Arezzo perchè, a suo dire, stavano per fare chiarezza sul grave fenomeno degenerativo.—

L'oratore ha affermato che ancora nessun provvedimento è stato adottato nei confronti di tutti coloro che risultano coinvolti, direttamente o indirettamente, nei fatti mostruosi delle trame nere e della P2 e che,

- foglio n° 3 -

quindi, è necessario chiedere un sollecito intervento delle Autorità nazionali e provinciali.--

Ha concluso, ponendo in luce che il M. llo Cherubini, dell'Arma dei Carabinieri si serviva delle confidenze degli estremisti di destra e che i comunisti aretini da molto tempo avevano denunciato i fatti eversivi delle trame nere agli Onorevoli Bonifacio e Cossiga.--

Al dibattito sono intervenute 4 persone una delle quali (ospite del locale Ospedale psichiatrico) ha detto che per fare pulizia è necessario iniziare da Roma (chiaro riferimento al Segretario nazionale del P.S.D.I.).--

Ha preso quindi la parola l'On. Pasquini il quale, senza scendere nei dettagli, ha detto che grazie alla iniziativa dei comunisti al Senato e alla Camera, qualche cosa si muove, come lo dimostra l'azione intrapresa dai Giudici di Milano, Bologna e Firenze, che stanno efficacemente operando.--

Parlando degli affiliati alla Loggia P2, l'oratore si è rivolto anche all'On. Selva che ha definito "Famigerato".--

Ha parlato, infine, degli scandali che, ha affermato hanno sempre visto coinvolti uomini politici democristiani, scandali che però sono stati dimenticati.--

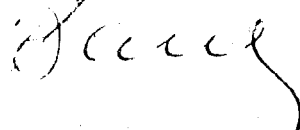
Ha concluso dichiarando che le clientele, i poteri occulti, sempre guidati dalla D.C. stanno per essere smascherati grazie all'azione rinnovatrice sempre promossa dal P.C.I. che ha incoraggiato quella parte sana della Magistratura, dei Carabinieri, della Polizia e degli altri dirigenti dello Stato ad operare in difesa della Costituzione della Repubblica Italiana e di tutte le leggi che ne discendono.--

Al dibattito hanno assistito circa 100 persone.

Nessun incidente.

Ordine pubblico normale.

IL M. llo di 1° Cl. So. di P.S.
(Sergio Baldini)



All. n. 12
C. P.

Arezzo, li 4 luglio

81

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
- U.C.I.G.O.S. -

R O M A

112) E.2.1981/Gab.

Leggia Massonica "P2".-

Di seguito a precedenti segnalazioni si trasmettono:

- 1) - interpellanza presentata al Senato della Repubblica da parlamentari toscani del P.C.I.;
- 2) - articolo pubblicato dal quotidiano "La Nazione" del 2.7.1981 dal titolo "Una interpellanza comunista sull'attività della loggia "P2".-

Le notizie si richiamano le precedenti note rispettivamente del 2 e 6 giugno 1981, con le quali è stato diffusamente trattato l'argomento.-

IL QUESTORE
(Ruffa)

V



SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO COMUNISTA

Vi rimettiamo, in allegato, copia di una interpellanza presentata al Senato sulla Loggia P2 con particolare riferimento ai suoi legami con gli ambienti aretini.

L'interpellanza é stata presentata dai senatori comunisti della Toscana ed é primo firmatario il Sen. Bondi.

Cordiali saluti.

p. Il gruppo dei parlamentari
aretini del P.C.I.

Arezzo, 26 giugno 1981

SENATO DELLA REPUBBLICA

I N T E R P E L L A N Z A

BONDI, TEDESCO TATO', PIERALLI, CALAMANDREI, CHELLI, CIACCI, PROCACCI MARSELLI. - Al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri della Giustizia e degli Interni.

Premesso che,

numerosi organi di stampa, riferendo opinioni e interviste di vari magistrati, hanno scritto che la Loggia P2 della Massoneria, conosciuta anche come "Loggia Gelli", godeva ad Arezzo di un cordone sanitario protettivo avendo suoi uomini nei carabinieri, in Questura, nella Finanza, nei Pubblici Uffici, e nel palazzo di Giustizia, fatto che la pubblicazione degli elenchi degli appartenenti a detta Loggia ha ampiamente dimostrato;

ricordato che,

già nel dicembre 1974 il Direttore dell'Ispettorato Generale per l'Azione contro il Terrorismo Dott. Santillo ebbe a segnalare ai giudici di Padova, Firenze e Bologna che indagavano rispettivamente sulla "Rosa dei Venti", il "Golpe Borghese", e il delitto "Occorsio", e che chiedevano informazioni su Gelli e la P2, che "della Loggia P2 facevano parte personaggi di rilievo del mondo economico, della burocrazia e alti ufficiali" e che Gelli veniva indicato da Santillo come fascista che "vive ancora delle concezioni di un funesto regime, fino al punto di invitare i fratelli massonici che appartengono ad alte gerarchie della vita nazionale, ad adoperarsi perchè l'Italia avesse una forma di governo dittatoriale o violenta";

filevato inoltre che,

il giudice Vella di Bologna, che indaga sulla strage dello Italicus, ha messo in evidenza i collegamenti esistenti tra i terroristi del Fronte Nazionale Rivoluzionario di Mario Tuti e il Movimento Sociale Italiano di Arezzo, particolarmente del suo segretario Avv. Oreste Gbinelli definito "il nume tutelare del gruppo, il finanziatore dello stesso, il leader carismatico del neofascismo aretino" e tra i terroristi del Fronte Nazionale Rivoluzionario e la Loggia P2 che viene considerata dal giudice stesso "il più dotato arsenale di pericolosi e validi strumenti di eversione politica e morale"; nesso in evidenza il fatto che, viceversa, il SID, (Servizio Informazione Difesa) in data 4 luglio 1977, con lettera 04/16450/0/1 di prot. firmata dall'Ammiraglio Mario Casardi, rispose al Giudice Vella di Bologna che gli chiedeva informazioni sulla Loggia P2 e su Licio Gelli con le seguenti sorprendenti note: - il SID non dispone di notizie particolari sulla Loggia P2 della Massoneria di Palazzo Giustiniani. - Non dispone di notizie sul conto di Licio Gelli per quanto concerne la sua appartenenza alla Loggia P2;

SENATO DELLA REPUBBLICA

Ricordato anche che,

l'11 agosto 1976 una delegazione di parlamentari del PCI si incontrò alla Camera dei Deputati, con i Ministri dell'Interno Cossiga e della Giustizia Bonifacio per informarli sulla situazione dell'ordine pubblico ad Arezzo ove emergevano, chiaramente, collegamenti tra la Loggia P2 di Licio Gelli e le trame eversive di destra, collegamenti che erano apparsi già in occasione degli attentati terroristici avvenuti nella zona tra il 23 dicembre 1974 e il 7 gennaio 1975 e che le autorità locali, alle quali gli stessi parlamentari ed altri dirigenti comunisti si erano rivolti, tendevano ad escludere, insistendo, viceversa, sulla tesi che i fatti accaduti erano opera di gruppi isolati e emarginati;

rilevato infine che,

nell'incontro tra la delegazione dei parlamentari comunisti e il Ministro dell'Interno e della Giustizia fu messo in evidenza il particolare rapporto esistente tra la Loggia P2 e parte della magistratura aretina, ove Gelli, come gli elenchi della P2 hanno poi confermato, aveva non solo dei parenti ma anche vari affiliati e ove, in occasione dell'indagine sui ricordati attentati terroristici, si erano taciuti o sottovalutati rapporti tra i terroristi e la Loggia P2 e soprattutto, testimonianze che portavano a collegare i terroristi di Arezzo con la strage dell'Italicus rifiutando anche di svolgere quelle indagini che, viceversa, funzionari dell'antiterrorismo inviati sul posto avevano suggerito e che fu chiesta dai parlamentari comunisti una indagine ispettiva;

tutto ciò rilevato e ricordato, gli interpellanti chiedono:

1) Quale seguito hanno avuto le note trasmesse dal Direttore dell'Ispettorato Generale per l'azione contro il terrorismo Dott. Santillo ai giudici di Padova, Firenze e Bologna;

Quale seguito hanno avuto le denunce fatte dai vari giudici sulla illecita attività della Loggia P2 e particolarmente quale seguito ha avuto la denuncia di parlamentari comunisti ai Ministri della Giustizia e dell'Interno sulla situazione ad Arezzo ed eventualmente quali sono state le cause che hanno impedito l'accertamento delle responsabilità e dei fatti denunciati e ampiamente riportati da vari organi di stampa;

2) Come valutano il fatto che il SID nel 1977 non aveva viceversa, svolto alcuna indagine nei riguardi della Loggia P2 e di Licio Gelli e se, nel caso, vi fossero tentativi di copertura della attività di detta Loggia quali provvedimenti intendono prendere nei riguardi dei responsabili del servizio;

3) Particolarmente gli interpellanti intendono sapere perchè non sono stati presi tempestivi provvedimenti contro i personaggi implicati nelle vicende denunciate e perchè non si è proceduto, neanche dopo

SENATO DELLA REPUBBLICA

3.

la pubblicazione degli elenchi della P2 e la denuncia da parte dei giudici di Milano che indagano sul caso Sindona e che hanno proceduto, con proprii uomini, al sequestro ad Arezzo delle carte di Gelli, a smantellare il cosiddetto "cordone sanitario" che Gelli si era creato ad Arezzo e l'esistenza del quale ha avuto, sicuramente, non poca rilevanza nella protezione della illecita attività della Loggia P2 che aveva in tale città il suo quartiere generale.

BONDI

TEDESCO TATO'

PIERALLI

CALAMANDREI

CHIELLI

CIACCI

MARSELLI

PROCACCI

Roma, 25 giugno 1981

Una interpellanza comunista sull'attività della loggia P2

È stata rivolta da alcuni senatori al presidente del consiglio e ai ministri della giustizia e dell'interno - Un preciso riferimento alla situazione nella nostra città

I senatori comunisti Bondi, Tedesco Tatò, Pieralli, Calamandrei, Chelli, Ciacci, Procacci, Marselli hanno indirizzato una interpellanza al presidente del consiglio ed ai ministri della giustizia e dell'interno in merito alle attività della loggia P2 ad Arezzo.

I parlamentari hanno premesso che tale loggia godeva in Arezzo di un cordone protettivo perché aveva suoi uomini nei carabinieri, in questura, nella finanza, nei pubblici uffici e nel palazzo di giustizia come ha dimostrato la pubblicazione dell'elenco degli affiliati alla P2. Hanno premesso inoltre che nel 1974 il direttore dell'ispettorato contro il terrorismo, douor Santillo, aveva segnalato ai giudici di Padova,

Firenze e Bologna che Gelli veniva indicato come fascista e che si adoperava perché l'Italia avesse una forma di governo dittatoriale o violenta e che il giudice Vella mise in evidenza i collegamenti tra terroristi del fronte nazionale rivoluzionario e il Msi di Arezzo e tra i terroristi e la loggia P2, mentre il Sid non disponeva di notizie particolari su tale loggia, né su Licio Gelli per quanto concerneva la sua appartenenza alla P2. Hanno ricordato inoltre che erano emersi chiaramente collegamenti fra tale loggia e gli attentati terroristici del dicembre 1974 e gennaio 1975 e che esisteva un particolare rapporto fra Gelli e parte della magistratura aretina.

I parlamentari comunisti hanno chiesto quale seguito hanno avuto le note trasmesse da Santillo ai giudici di Padova, Firenze e Bologna; quale seguito hanno avuto le denunce fatte dai vari giudici sulla illecita attività della loggia P2 e la denuncia di parlamentari comunisti ai ministri della giustizia e dell'interno sulla situazione ad Arezzo ed eventualmente quali sono le cause che hanno impedito l'accertamento delle responsabilità e dei fatti denunciati ed ampiamente riportati da vari organi di stampa.

Come valutano il fatto che il Sid nel 1977 non aveva svolto alcuna indagine nei riguardi della loggia P2 e se del caso vi fossero tentativi di copertura

dell'attività di detta loggia quali provvedimenti intendono prendere nei riguardi dei responsabili del servizio.

Gli interpellanti hanno chiesto poi di sapere perché non sono stati presi tempestivi provvedimenti contro i personaggi implicati nelle vicende denunciate e perché non si è proceduto, neanche dopo la pubblicazione degli elenchi e la denuncia dei giudici di Milano che indagano sul caso Sindona e che hanno sequestrato ad Arezzo le carte di Gelli, a smantellare il cordone protettivo che Gelli aveva creato ad Arezzo e la cui esistenza ha avuto certo non poca rilevanza nella illecita attività della loggia.

Le notizie del 2.9.77

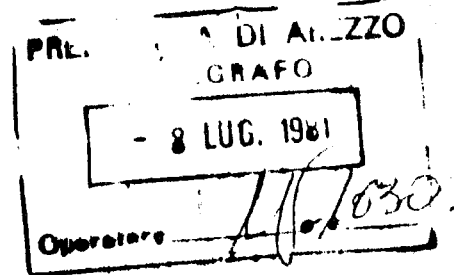
MINISTERO DELL'INTERNO - MINISTERO DE

All. n. 13
e. p.

1189 16.28 0474 SUPV 1189 16.26
LST44643/CIRC.07.021



9/10/81



DD SCSCBSCBSCBSC FR TRENTO 80 00 8/7 16.05
URGENTISSIMO

QUESTURE ROMA-FIRENZE
ET P.C.
MX MINISTERO INTERNO SICUREZZA 224 -ROMA-
QUESTURE REPUBBLICA LORO SEDI

CAT.A.4/1981/DIGOS PUNTO ORE 9,40 STAMANE EST PERVENUTA AT CEN-
TRALINO COMMISSARIATO POLIZIA ROVERETO (TN) SU LINEA "113"
TELEFONATA ANONIMA DA PARTE VOCE FEMMINILE CON SPICCATO ACCENTO
ROMANO SEGUENTE TENORE : " SONO UNA PERSONA ANONIMA CHE TELEFONA-
AVVISATE LA MAGISTRATURA DI ROMA CHE IL FRATELLO DI PERONI ARRIVA
DALLA SPAGNA E PORTA MOLTI DOCUMENTI IMPORTANTI DELLA P.2 " PUNTO
RITIENSI CHE POSSA ANCHE TRATTARSI DI FRATELLO PIERONI GIOVANNI
DI FIRENZE, INCLUSO IN NOTO ELENCO APPARTENENTI "LOGGIA P.2 "
PUNTO

QUESTORE ZAMPANO

(PREGO MIN. PROVVEDERE PER TUTTI SL

Intervento di S. Nota } all. n. 14
E. P.

-U.I.G.O.S.-

Cat. E/E/1981/UIGOS.

Pistoia, il 15.7.1981.

OGGETTO: -LOGGIA MASSONICA "P2"

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della P.S.

↳ U.C.I.G.O.S.-

ROMA

e, per conoscenza

ALLE QUESTURE DI

NAPOLI-CAMPOBASSO-ROMA-
FOGGIA-AREZZO-PALERMO-SAVONA-
REGGIO EMILIA-MASSA CARRARA
SALERNO-VENEZIA-BOLOGNA-RAGUSA
TRIESTE-VENEZIA-

.....

Con riferimento alla nota cat. E2/1981/DIGOS datata 4 corrente della Questura di Firenze, si comunica che LERARIO Enzo di Tommaso e di Scarpa Ines, nato a Venezia il 28/6/1913, non risulta abitante in Pistoia.-

Lo stesso, proveniente da Firenze ha qui risieduto dal 6/2/1967 all'11/11/1967, data in cui emigrò per Firenze, senza fare più ritorno in questa città.

F. QUESTORE
(F. Sbenaglia)

MODULARIO
I. P.S. 96

13 AGO. 1981



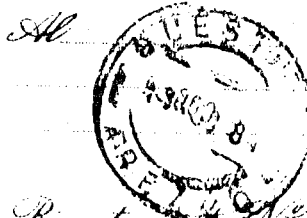
all. n. 15

D.P.

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Milano, addì 10 agosto 1981

Questura di



N.° Div. DIGOS Categ. E2/81-Sub. 1° (S)

Risposta in data N.°

5)

OGGETTO: AREZZO - Presunti iscritti alla Loggia Massonica
P 2.°RISERVATA - RACCOMANDATAAL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Ufficio Centrale Investigazioni
Generali e Operazioni SpecialiR O M A

c. p.c.:

ALLE QUESTURE di

AREZZO - SALERNO

Con riferimento alla nota cat. E2-1981/Uiigos, datata 25 giugno 1981, della Questura di Arezzo, si comunica che PORPORA Pasquale, nato a Salerno il 27.10.1920 (non 1922), qui residente in via T. da Caszabiga n° 9/6, abita in questa città, proveniente da Arezzo, dal 29.9.1951.

E' coniugato con Livi Ada, nata ad Arezzo il 15.12.1920, casalinga.

E' dipendente, con qualifica di dirigente, del Ministero delle Finanze.

Di regolare condotta, è immune da precedenti e pendenze penali in questi atti e presso i competenti Uffici Giudiziari.

IL QUESTORE
(Pirella)



1981



All. n. 16
C. P.

Salerno, addì 18 sett. 19

Questura di SALERNO
UIGOS

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
UIGOS R O M A
e, p.o. ALLE QUESTURE di
MILANO - AREZZO

N.° Div. Categ. E2.1981-UIGOS

Richiesta a nota N.°
del 19

16)

OGGETTO: AREZZO - Presunti iscritti alla Loggia Massonica P.2

Con riferimento alla nota Cat. E2/1981- Sez. 1° (S) DIGOS della Questura di Milano relativo all'oggetto, si comunica che POR PORA Pasquale di Antonio e di Porpora Anna, nato a Salerno il 27. 10.1920, non risulta iscritto nei registri anagrafici del locale Comune.

Presso il locale Capellario Giudiziario ed agli atti di ufficio non si rilevano precedenti e suo carico.-

IL QUERENTE
(Arcuri)

10 fascicoli

All. n. 17
P. P.

Arezzo li 20.9. 81

ALLA PREFETTURA DI
AREZZO

17)

Cat. A. 4/81
2

Gab.

Massoneria Italiana - Grande Oriente
d'Italia - Affissione manifesti -

Si trasmettono copia di due manifesti
affissi negli spazi consentiti di questa Città
a cura della Massoneria Italiana, nella ricorrenza
del 20 Settembre.-

IL QUESTORE
(*[firma]*)

P. C. I.

M. A. S. S. O. N. E. R. I. A. I. T. A. L. I. A. N. A.

M. A. S. S. O. N. E. R. I. A. I. T. A. L. I. A. N. A.

Grande Oriente d'Italia

XX SETTEMBRE

ITALIANI !

I Massoni, nella ricorrenza del XX Settembre, data sacra alla storia della Patria, riprendono i lavori per il bene e il progresso dell'umanità.

Da sempre ossequienti al potere civile, assertori convinti del principio democratico nell'ordine politico e sociale, rifiutano con irrazioni e complotti eversivi contro la pace ed il benessere della Patria, ria fermano gli ideali di libertà, uguaglianza e fraternità e a questo trinomio ispirano, oggi come ieri, le proprie azioni.

ITALIANI,

con l'animo turbato, ma con la coscienza dei giusti, i liberi Muratori ribadiscono lealtà alla Costituzione Repubblicana ed ai principi democratici per la cui affermazione hanno lottato e sofferto sino all'ultimo sacrificio, eroici Fratelli dal protomartire Tommaso CROCI e Domizio TORRIGIANI, ai Massoni trucidati alle Fosse Ardeatine.

Roma, Palazzo Giustiniani, addì 20.9.1981

IL GRAN MAESTRO BATTISTI



Arezzo, li 20.9.1981

P.C.I.

Il m. m. di P.S.

Antonio V. V. V.

C O P I A

A G D G A D U
 Massoneria Italiana
 GRAND'ORIENTE d'ITALIA

XX SETTEMBRE

ITALIANI,

Centodieci anni fa l'Esercito Italiano entrava in Roma. In quel 20 Settembre l'Italia coronava un sofferto sogno di unità acquistando la propria capitale naturale.

In Roma capitale non si poteva entrare senza l'idea universale. Fu questa l'idea della universalità umana che la Massoneria propose alla nuova nazione e che la Nazione esorcizzò il fantasma del nazionalismo.

Le due successive, effimere riapparizioni furono sempre rifiutate dall'anima popolare.

in

Fu la forza dell'idea di universalità che l'Italia, ancora dolente per una sconfitta militare, poté farsi protagonista di quel patto di Roma in cui si crebbe l'unità Europea.--

ITALIANI !

La nostra Patria è ancora percorsa dai brividi tetanici di aberrante violenza, forse trasmessi dai nazionalismi altrui, mentre altre nazioni soffrono sotto il tallone di ferro della tirannia.--

Solo da giovani educati alla libertà potrà ritornare la pace e la salvezza: certo, ai giovani va rivolto l'ammonimento a rinunciare alla via del terrore come al rifugio della droga, ai responsabili, a coloro che lavorano con impegno in nome dei giovani e del loro sacrosanto diritto, rivolgiamo il monito a non chiudersi negli egoismi di generazioni che sono poi una diversa e aggravata versione degli egoismi di classe e a non isolarsi nel proprio particolare ma ad offrire esempio di solidarietà onde tutto il travaglio attuale possa risolversi in un concorde cammino verso una società più giusta e civile.

Roma, Palazzo Giustiniani addì 20 Settembre 1980

IL GRAN MAESTRO

Ennio BATTENI

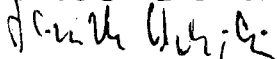


Grafiche Benucci Perugia

P.C.C.

Arezzo, li 20.9.1981

Il M. llo di P. S.



PASCICOLO LOGGIA MASSONICA " P.2°

ELENCHI DEI PRESUNTI ISCRITTI ALLA "P2°
IN QUESTA PROVINCIA.-

all. n. 18
e. p.

Arezzo 29 maggio 81

AREZZO

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
- U.C.I.G.O.S. -

R O M A

18) A.1/1981/Gab.

Arezzo e provincia - Elenco dei presunti iscritti
alla "P 2".

RISERVATA-RACCOMANDATA
DOPPIA BUSTA

Di seguito a richiesta telefonica si trasmette l'elenco dei presunti iscritti alla "P 2" di questa provincia con relative brevi note informative:

- GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919, industriale, emigrato per Montevideo Uruguay in data 8.5.1978 già qui residente in via Santa Maria delle Grazie n. 14, coniugato con Vannacci Wanda;
- TOSI Silvano nato a Monteverchi il 13.12.1920 ivi residente - contabile della conceria Bartoli e Tosi sita in Monteverchi (AR) - non si interessa di politica;
- SCRIOCILO Piero nato a Città della Pieve (PG) il 22.3.1927 residente in Arezzo - Sargiano n. 33 - rappresentante di commercio - non si interessa di politica;
- MACINA Giuseppe di Vinsense nato a Palo del Colle (BA) il 11.12.1934 residente in Arezzo via Campe di Marte n. 20 - dirigente Ufficio IVA - non si interessa di politica;
- ANGELI Franco nato a Siena il 21.2.1939 residente a Monteverchi viale Matteotti n. 33 - Vice Questore r.s. dirigente il Commissariato di Polizia di Stato di Monteverchi;
- LA ROCCA Giovanni nato a Massa il 3.1.1924 residente a Perugia - coniugato, Vice Questore Primo Dirigente presso la Questura di Arezzo;
- GNOCCHINI Vittorie nato a Terni il 28.7.1942, residente a Castiglion Fibocchi viale Europa n. 3, coniugato - dirigente dello stabilimento "Giele" di Castiglion Fibocchi - collaboratore del Gelli - non si interessa di politica;
- SINISI Raffaele nato a Gravina di Puglia (BA) il 19.3.1921 residente a Castiglion Fibocchi - medico condotto - non si interessa di politica;

(foglio 2°)

- PARATORE Giuseppe nata a Partanna (Trapani) il 30.10.1935, residente in Arezzo via Isonse n. 23/6 - Capitano Comandante la Compagnia Guardia di Finanza di Arezzo da diversi anni;
- ZUCCHI Antonio nato ad Arezzo il 9.1.1923 ivi residente Via Magellano n. 38 - coniugato - industriale - E' contitolare dell'industria orafa UNO A ERRE con circa 1700 dipendenti;
- BRUSCHI Ivan nato ad Arezzo il 22.9.1920 ivi residente Corso Italia, 14 - celibe - antiquario facoltoso - non si interessa di politica;
- DURIGOM Maurizio nato a Livorno il 4.9.1939, residente in Arezzo via Malpighi n.40, coniugato - Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza in servizio presso il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo ;
- BUCCIARELLI DUOGI Brunette nato a Terranuova Braccolini (AR) il 18.6. 1914, residente in Arezzo frazione Olmo n. 84, coniugato - Giudice della Corte Costituzionale;
- NUOVO Franco nato a Napoli il 14.1.1921 già qui residente in via Baldo- cio d'Anghiari n. 3 - coniugato - T.Col. del Corpo della Guardia di P.S. in pensione - ha comandato il Gruppo Guardie di P.S. di Arezzo - attual- mente risiede a Napoli ed è istruttore di una scuola ippica di Agnano;
- MAZZEI Rocco nato a La Spezia il 6.6.1923, coniugato - Colonnello dei Carabinieri in servizio ad Arezzo ed emigrato per Firenze in data 4.12.1977 - Comandante della Legione Carabinieri di Milano - deceduto;
- LEBOLE Mario nato a Chiusi (SI) il 9.8.1925, residente a Castiglion Fibocchi - coniugato - industriale - contitolare della ditta "Giolo" di Castiglion Fibocchi - persona nota negli ambienti industriali - non si interessa di politica;
- DEL PASQUA Giuseppe nato a Perugia il 7.2.1914, magistrato già residen- te in Arezzo via Leone Leoni n.6 - deceduto in data 2.6.1980;
- FEDERICI Luciano nato a Sulmona (L'Aquila) il 9.12.1933, residente in Arezzo località S.Pirmina n. 125, coniugato - T.Col. della Guardia di Finanza - attualmente è in servizio a Venezia - ha comandato il Gruppo Guardia di Finanza di Arezzo per circa cinque anni, dal 1975 al 1980;
- GIORGETTI Raffaello nato ad Ancona il 10.3.1938, residente in Arezzo via Cesalpina n. 33 - coniugato - Avvocato - non si interessa di poli- tica;
- FARINA Francesco Saverio nato a Perugia il 17.9.1940, residente in Arezzo via Oberdan ,28 - coniugato - Vice Questore r.e. dirigente la Squadra Mobile della Questura di Arezzo;
- MARSILI Mario nato a Roccastrada (Grosseto) il 10.2.1941, residente in Arezzo via Beato Angelico n. 8 - coniugato con GELLI Rosa figlia di Lucio GELLI - Il dott. Marsili per diversi anni è stato Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Arezzo ed ha diretto importanti indagini: cellula Marie TUTI - sequestro ROSSINI - attualmen- te è addetto all'Ufficio Istruzione presso il Tribunale di Arezzo;

(foglio 3°)

- RANDON Giacomo nato a Pisa il 2.11.1924 residente in Arezzo Viale Giotto n. 29 - coniugato - attualmente Primo Pretore di Arezzo - è stato per diversi anni Sostituto Procuratore presso la locale Procura della Repubblica.

IL QUESTORE
(Ruffa)

all n. 19
C. P.

Arezzo 15 Giugno 81

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
- U.C.I.G.O.S.
R.G.M.A

Cat. R. 2/1981

UI008

: AREZZO - Presunti iscritti alla Loggia P2.-

Con riferimento alla nota sopradistinta si comunicano le informazioni sui seguenti nominativi che, da ulteriori accertamenti, risultano fra i presunti iscritti alla P2 :

- **OGGIONI Prof. Gianluigi**, nato a Bologna l'11.10.1918, emigrato da Monteverchi (AR) per Firenze il 19.2.1979, già primario Ortopedico presso lo Ospedale Civile di Monteverchi, risulta di buona condotta in genere, senza carichi penali pendenti.

Era persona stimata in tutti gli ambienti.-

- **PAZZAGLI Osvaldo**, nato a Bucine (AR) l'1.11.1934, residente a Firenze Lungarno C. Colombe 26/A, domiciliato in Monteverchi (AR), Via Marconi 44, conosce Ditta FAMA Pazzagli - Mobili - con sede in Monteverchi, risulta di buona condotta in genere senza precedenti né pendenze penali.

E' stimato in pubblico.-

- **FRANCESCHI Dr. Francesco**, nato a Montepulciano (SI) il 29.8.1921, radiologo presso l'Ospedale di Monteverchi, attualmente in pensione, in data 14.1.1981 si è trasferito a Tuoro sul Trasimeno (Perugia), risulta senza carichi penali pendenti.

- **SOVDAT Iano**, nato a Trieste il 17.3.1925, residente a Monteverchi (AR), Via Pb 47 dove immigrò in data 21.4.1978, proveniente da Firenze, Ten. Col. della Guardia di Finanza in pensione. Impiegato presso l'allevamento tacchini STELO, sito in Via Sugharella di Monteverchi di cui è titolare ANTONIELLI Antonello, risulta senza carichi penali pendenti né precedenti sfavorevoli in atti.-

IL QUESTIONE
(Ruffa)

all. n. 20
C. P.

Arezzo li, 25 giugno

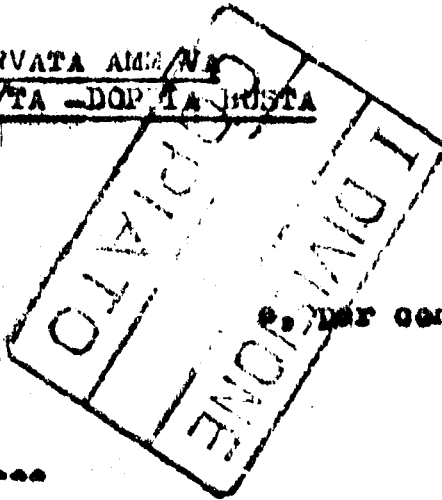
81

Cat. E. 2-1981

UIGOS

Arezzo - Presunti iscritti alla legge massonica "P 2" -

~~RISERVATA AMMINISTRATIVA~~
~~RACCOMANDA - DOPPIA BRUSTA~~



AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
U.C.I.G.O.S.

RE ROMA

e, per conoscenza

ALLE QUESTURE DI

MILANO - SALERNO

.....

Di seguito alle note pari categoria ed oggetto del 29.5.51 e del 15 corrente si comunica che POMPORE Pasquale, nato a Salerno il 27.10.1922, già qui abitante in via Vitterio Veneto n. 27, risulta emigrato per Milano in data 4.10.1951.-

Egli, secondo notizie stampa, compare nell'elenco degli stretti collaboratori del GELLI Iacò, nei confronti dei quali la magistratura di Roma procederebbe penalmente.-

Le Questure di Milano e Salerno, sono pregate di integrare le informazioni sul conto del Pompora, riferendone l'esito direttamente al Ministero dell'Interno e per conoscenza a questo Ufficio.-

IL QUESTORE
(Ruffa)

Nota della questura di Arezzo alla Commissione P2 del 2 aprile
1984.

MODULARIO
L. F.S. 96

COMM. P2
000739

RISERVATO

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Arezzo, addì 2 aprile 1984

Questura di AREZZO

All

N.° Gab. Div. UIGOS Categ. A. 1-1984

Risposta a nota N.° 2280/CP2

del 26 marzo 1984

OGGETTO: GELLI Licio di Ettore e di Gori Maria, nato a Pistoia il 21.4.1919.-

RISERVATA
RACCOMANDATA A MANO

AL SIGNOR PRESIDENTE
della Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sulla Loggia Massonica P2
Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

R O M A

In esito alla richiesta si informa che presso lo schedario dell'Archivio Generale della Questura di Arezzo esiste un solo precedente in materia di passaporti intestati al nominato in oggetto ed è relativo al mese di aprile 1978.-

Il controllo dei registri dei passaporti non è stato limitato agli ultimi 10 anni ma ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 1973, nella presunzione che il Gelli nei primi mesi di quell'anno avesse richiesto il rinnovo quinquennale di un precedente passaporto; l'accertamento ha avuto esito negativo.-

Al suddetto Licio Gelli venne rilasciato nel periodo 1° 1. 1973 - 31.3.1984 un solo passaporto n° D519807 (numero registro 13894), sotto la data del 29.4.1978, con validità quinquennale e per tutti i Paesi riconosciuti dal Governo italiano.-

Alla scadenza di validità quinquennale del documento il Gelli era già ricercato ed iscritto in Rubrica di Frontiera con la formula UNO/R per arresto. fin dal 1981.-



2299/e.P2

IL QUESTORE
(Ruffa)

[Handwritten signature]



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

*Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P.2*

Il Presidente

Roma, 26 MAR. 1984

Prot. n. 2280/CP2

Al Dott. Carlo RUFFA
Questore di

AREZZO

Si prega di voler informare la Commissione se ed in quali date il nominativo in epigrafe ha presentato domanda di rilascio di passaporto negli ultimi dieci anni.

Distinti saluti

(On. Tina Anselmi)

- Licio GELLI, di Ettore e GORI Maria, nato a Pistoia il 21 aprile 1919.

GDC/cm

Nota informativa su Licio Gelli trasmessa dalla questura di Pistoia alla Commissione P2 il 7 gennaio 1982.



QUESTURA DI PISTOIA

000029

SEGRETO

Cat.A.1/1982-Gab.

Pistoia, 7 gennaio 1982.

OGGETTO: Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla legge massonica
P.2 - Relazione.

RISERVATA

A MEZZO CORRIERE

Al Sig. PRESIDENTE
della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla Loggia Massonica P.2

R O M A

In relazione alla richiesta nr. 045/C.P2 del 16.12.1981, si comunica che dagli atti d'ufficio e da accertamenti svolti risulta che il capo della loggia massonica P2 GELLI Licio fu Ettore e fu Gori Maria è nato a Pistoia il 21 aprile 1919 e vi ha risieduto fino alla fine del mese di gennaio 1967, trasferendosi quindi a Frosinone e dopo qualche anno in Arezzo, ove acquistò una Villa Medicea che denominò "Villa Wanda" (nome della moglie) e che volse pagò allora circa mezzo miliardo.

E' coniugato con VANNUCCI Wanda, nata a Pistoia il 31 gennaio 1926, ed ha i seguenti figli:

- GELLI Raffaello, nato a Pistoia il 28 giugno 1947, coniugato con SONARELLI Marta in Arezzo il 28.8.1971;
- GELLI Maria Rosa, nata a Pistoia il 22.12.1952, coniugata con il Magistrato MARSILI dr. Mario in Arezzo il 14.10.1972;
- GELLI Maria Grazia, nata a Pistoia il 9.9.1956, coniugata con il Medico DONNINI Luciano in Arezzo il 28.6.1980 e stabilitisi poi in Foiano della Chiana (AR);
- GELLI Maurizio Carlo Alberto, nato a Pistoia il 25.10.1959, coniugato con PACI Serana in Monte San Savino (AR) il 3.5.1980.



QUESTURA DI PISTOIA

- 2 -

Il GELLI Licio ha come titolo di studio la licenza media inferiore, in quanto non riuscì a proseguire gli studi per il diploma di ragioneria, essendo stato respinto in un anno intermedio.

Si arruolò quindi volontario nel Corpo Italiano di spedizione in Spagna per combattere col regime di Franco contro i bolscevici.

Rientrato in Pistoia, frequentò il G.U.F. (Gruppo Universitario Fascista) e durante l'ultima guerra è stato anche ufficiale di collegamento con i tedeschi.

Durante la guerra di liberazione, aderì alla Repubblica di Salò e verso la fine, quando capì che per il fascismo non poteva esserci più scampo, promise, verso l'aprile/maggio 1944, di collaborare con i partigiani. pistoiesi.

Difatti partecipò a qualche operazione, contribuendo poi a far liberare 54 detenuti politici dalle locali carceri presidiate dai tedeschi.

Per tale sua operà, ottenne, in data 2.10.1944, non senza contrasti in seno al Comitato di Liberazione Nazionale, un attestato di benemerenzza, rilasciatogli dall'allora presidente di detto Comitato CARROBBI Italo, nato a Pistoia il 17.10.1896, deceduto il 21.1.1977, quale pensionato delle F.S.

Tale doppio gioco non era da ritenersi una revisione politica come lo ha dimostrato il suo comportamento successivo, essendo rimasto sempre un uomo di destra, della sua ideologia passata, ma un semplice piano personale per evitare, come avvenne, di essere deportato con i fascisti repubblichini per essere processati per collaborazionismo.

./..

In quel momento riuscì ad eclissarsi per un breve periodo rientrando in Pistoia nel 1946.

Proveniente da una famiglia di mugnaio, cominciò ad intraprendere qualche attività, come rappresentante per la vendita di macchine da scrivere, poi come gestore di un negozio di cartoleria e libreria, impiegandosi infine presso il locale Stabilimento della "Permaflex" sito in località Gello, di cui è tuttora proprietario il nominato POFFERI Giovanni qui residente in via Bolognese nr. 66.

Successivamente, per incarico di detto POFFERI, costituì in Frosinone un nuovo Stabilimento della "Permaflex" divenendone direttore generale, trasferendosi, come già detto, nel 1967 con tutta la sua famiglia.

Dopo qualche anno si trasferì di nuovo da Frosinone in Arezzo, dimettendosi dalla "Permaflex" e passando nell'industria dell'abbigliamento della "Lebole".

Nel 1970, dopo la liquidazione della "Lebole", passò alla società "GIOLE" di Castiglion Fibocchi (AR) e quindi divenne comproprietario con tale GALLAI Mario della Società SO.C.A.M. (Soc. Confezioni Abbigliamento Maschile) costituita a Castiglion Fibocchi (AR) nel 1972.

In data 6.11.1963 entrò a far parte della massoneria e dopo i suoi contrasti con il Gran Maestro Lino SALVINI, medico fiorentino e professore universitario, è divenuto capo della Loggia Massonica P2, con sede in Roma, alla quale hanno aderito, come è noto, esponenti in vista dello Stato, del mondo politico, militare, bancario, imprenditoriale.



QUESTURA DI PISTOIA

' 4 '

Dopo la pubblicazione della lista degli aderenti alla Loggia Massonica P2 in seguito anche alla perquisizione della villa "Wanda" in Arezzo, ad opera della magistratura milanese, è stato pubblicato sul periodico "L'Espresso" del 23.8.1981 un articolo sotto il titolo: "Un morto, due feriti ed un giovane con la barbetta", a cura di Maurizio DE LUCA nel quale si fa riferimento ad una presunta partecipazione del GELLI nell'omicidio del Vice Questore Giuseppe SCRIBELLITI in servizio presso questa Questura ed avvenuto nell'agosto 1944.

Al riguardo si precisa che il caso fu archiviato dalla Magistratura per non doversi procedere essendo rimasti ignoti gli autori del delitto e del contemporaneo ferimento di due soldati tedeschi che si trovavano a transitare nella zona. Si precisa che, a distanza di tanti anni, non si rinviene più alcun atto in ufficio e ogni eventuale ripresa di indagini non accluderebbe a nulla per la scomparsa dei testi, a parte la circostanza della improponibilità dell'azione penale per prescrizione.

Si allega al riguardo il relativo articolo e copia di un ritaglio del quotidiano "La Nazione" del 5.9.1981 in cui si precisa che Licio GELLI ha querelato "L'Espresso" contro il direttore del settimanale ed il redattore dell'articolo.

Nei confronti del ripetuto GELLI Licio, latitante all'estero, pendono due ordini di cattura :

- nr. 393/ 3130/81 della Procura della Repubblica di Milano perché imputato degli artt. 81 - 256 - 1° -2° e 3° comma C.P. - emesso in data 22.5.1981 - per procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato;



QUESTURA DI PISTOIA

- 5 -

- nr. 4203/81 emesso in data 21.5.1981 dalla Procura della Repubblica di Roma per concorso in spionaggio politico continuato aggravato.

In questa Provincia non esisteva una sede propria della Loggia Massonica P2 e gli elementi che vi aderivano erano in numero molto limitato e tra i politici più conosciuti spicca il nome dell'ex deputato del M.S.I.-D.N. Gino BIRINDELLI ed ex ammiraglio della M.M.

Si trascrivono qui di seguito gli aderenti alla suddetta Loggia appartenenti a questa Provincia:

- BIRINDELLI Gino, nato a Pescia il 19.1.1911, ivi residente in via Lorenzini nr. 2, di fatto abitante a Roma, via Nepi, 8, risulta di buona condotta in genere. Ammiraglio di Squadra, Medaglia d'Oro al V.M., già Comandante in Capo della Squadra Navale Italiana e già Comandante Navale NATO Sud Europa a Malta, nelle elezioni politiche del 1972 è stato eletto deputato per il MSI-DN per la circoscrizione Firenze-Pistoia; nel 1979 si è presentato candidato nelle elezioni europee e per la elezione della Camera dei Deputati nella lista Democrazia -Costituente di Destra, senza risultare eletto. Ricopre la carica di vice presidente del Circolo di cultura e di educazione politica, con sede in Roma, Piazza P. Paoli, 3.
- LENZI-Luigi, nato a Quarrata il 27.1.1931, ivi residente in via Trieste nr. 34, industriale mobiliere, attualmente domiciliato in Francia per ragioni di commercio.
Ha a suo carico:
 - 6.10.1962 - Decreto Pretore Viareggio - ammenda £. 15.000 per inosservanza provvedimenti autorità;



QUESTURA DI PISTOIA

- 6 -

- 18.1.1971 - Corte Suprema Cassazione - annulla senza rinvio sentenza Tribunale Pistoia del 13.3.1970 perché il reato di astensione dagli incanti è estinto per ~~am~~anistia;
- 18.5.1973 - Decreto Pretore Pistoia £. 20.000 ammenda per omessa custodia animali;
- 15.12.1976 - Decreto Pretore Piombino ammenda £. 50.000 per mancata denuncia detenzione armi;
- 20.2.1976 - Sentenza Tribunale Pistoia - giorni 10 arresto per mancata comunicazione all'Autorità per aver alloggiato uno straniero - amnistiato;
- decreto Pretore Pistoia in data 22.4.1977 - ammenda £. 20.000 per inosservanza provvedimenti Autorità;
- 26.10.1978 - Corte Appello Firenze - £. 100.000 ammenda per detenzione abusiva di armi;
- 19.9.1979 - Corte Appello Firenze - assoluzione per insufficienza di prove da detenzione illegale di armi e munizioni;
E' ritenuto orientato verso la destra;
- TESI Guido, nato a Pistoia il 28.2.1920, già qui residente, trasferitosi a Civitavecchia il 14.11.1961, risulta di buona condotta in genere, senza precedenti o pendenze penali; Generale di Div. in pensione;
- FRANCONI Luigi, nato a Quarrata il 14.9.1922, già ivi residente, emigrato a Roma il 28.12.1966, ha a suo carico:
 - 11.10.1951 - sentenza Corte Appello Firenze - reclusione anni 4 per vilipendio alle istituzioni - condizionale anni 5 e non menzione, amnistiato Corte Appello Firenze 13.7.1976;
già consigliere comunale per il P.S.I. nei comuni di Quarrata e Pistoia e Segretario Provinciale di detto partito negli anni 60/64, ha svolto successivamente le mansioni di segretario partico-



QUESTURA DI PISTOIA

- 7 -

- lare del Ministro al Bilancio On/le Pieraccini. Attualmente risiederebbe a Roma; si sconosce la sua attività lavorativa;
- BONAMICI Vincenzo, nato a Montecatini T. il 10.7.1947, ivi residente in via Redi nr. 4, coniugato, contitolare della "Autofrank" s.r.l. Concessionaria Peugeot", con sede in Massa e Cozzile, via Bruceto, risulta di regolare condotta in genere. E' cognato dei sottoindicati Paolo e Piero Caiani.
 - ANDREINI Loris, nato a Pistoia il 3.5.1923, avvocato libero professionista, con studio a Montecatini T. in viale S. Francesco nr. 30. Risulta di regolare condotta in genere. E' coniugato con NOTI ANDREINI GALLI, scrittrice;
 - CAIANI Paolo, nato a Montecatini T. il 4.5.1947, ivi residente in via del Giglio nr. 21/20, celibe, studente universitario, consigliere comunale per la D.C. nonché segretario del comitato comunale della D.C. di Montecatini T.. Da quest'ultima carica il Caiani si è dimesso. Svolge l'attività di rappresentante di confezioni. Risulta di regolare condotta in genere.
 - CAIANI Pier Torello (detto Piero), nato a Rimini il 26.1.1934, proveniente da Visso (MC) 23.2.1970, risiede a Montecatini T. in via Boito nr. 6/1, coniugato, già Segretario della locale Sezione D.C. Svolge l'attività di rappresentante di confezioni, risulta di regolare condotta in genere.
 - VISCONI Annibale, nato a Patrizzi (CZ) il 2.11.1936, proveniente da Catanzaro (28.9.1967), risiede a Montecatini T. in località Amore nr. 7 - laureato in economia e commercio, libero professionista, con studio in Prato ed a Montecatini T., già consigliere comunale per la D.C. Risulta di regolare condotta in genere. E' presidente della MEONI s.p.a., ditta di autotrasporti di Prato.



QUESTURA DI PISTOIA

- 8 -

- CAPECCHI Ilvo, nato a Pistoia il 15.8.1912, emigrato a Firenze in data 23.2.1976 ove risiede in via Chiara nr. 5, laureato in economia e commercio, risulta di buona condotta in genere. Svolge l'attività di docente universitario. Dal ~~1962~~ 1962 era membro della Giunta Camerale di Pistoia (in rappresentanza del settore creditizio, avendo in passato ricoperto l'incarico di Presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia): si è dimesso il 2.6.1981.
- BIANCHI Giulio, nato a Pistoia l'1.2.1915 ivi residente in via Bellini nr. 8, avvocato patrocinante in Cassazione, con studio in Pistoia-via Amati nr. 9, risulta di buona condotta in genere. In passato ha ricoperto l'incarico di Segretario Provinciale del P.L.I. Ha ricoperto inoltre la carica di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pistoia.

Si allegano alcuni ritagli di stampa.

^ - - - - -

Considerazioni giuridiche:

A parere del sottoscritto, la Loggia Massonica P2 doveva ritenersi una associazione segreta, dato che i soci erano vincolati ad un giuramento e atteso che vigevo anche un codice cifrato e l'elenco dei soci era custodito segretamente, tanto che gli stessi non si conoscevano tra di loro in linea generale e pertanto la Loggia stessa era in contrasto con l'art. 18 della costituzione della Repubblica Italiana che al 2° comma stabilisce "sono proibite le associazioni segrete".

Dopo la Costituzione, il legislatore non ha predisposto ancora una disposizione disciplinante le associazioni segrete e conseguentemente sarebbero da ritenersi in vigore le vecchie



QUESTURA DI PISTOIA

- 9 -

disposizioni di cui all'art. 212 del T.U.L.P.S. che indica delle conseguenze disciplinari per gli impiegati civili e militari dello Stato, delle provincie e dei comuni che appartengono, anche in qualità di semplice socio, alle associazioni operanti in modo clandestino ed occulto o i cui soci sono comunque vincolati dal segreto.

Per quanto riguarda gli impiegati dello Stato, si aggiunge che l'art. 11 del D.P.R. 10.1.1957 nr. 3 (Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati dello Stato) impone all'impiegato, prima di assumere servizio di ruolo, di prestare giuramento secondo la seguente formula: " Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere i doveri del mio ufficio nell'interesse dell'amministrazione per il pubblico bene " e quindi (di osservare anche il divieto costituzionale relativo alle società segrete).

Pertanto per un impiegato di ente pubblico, che aderisce ad una associazione segreta, la sanzione più confacente dovrebbe essere la destituzione dall'ufficio ai sensi dell'art. 84 dello statuto degli impiegati civili dello Stato: destituzione prevista "per atti i quali rivelino mancanza del senso dello onore e del senso morale" .

Anche per le associazioni non segrete, la legge ha voluto che possano essere soggette a controllo dell'Autorità di P.S. che avvalendosi dell'art. 209 del T.U.L.P.S. può richiedere a dette associazioni l'atto costitutivo, lo statuto ed i regolamenti interni, l'elenco nominativo delle cariche sociali e dei soci per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza pubblica.

./..

IL QUESTORE
(F.Sbenaglia)

Venerdì 22 maggio 1981

12/LA NAZIONE

Le vicende pistoiesi di Licio Gelli Un attacco alle carceri giudiziarie

La liberazione di 54 detenuti durante la Repubblica di Salò - Testimonianza del comunista Italo Carobbi presidente del Cln - Una lettera di Renato Risaliti - Una relazione della formazione «Silvano Fedi» - Un libro del maestro della massoneria

Licio Gelli, pistoiese, maestro venerabile della Loggia P2, da alcuni giorni è sulle prime pagine dei giornali e al centro di una inchiesta della magistratura. Molti a Pistoia conoscono Gelli. L'imprenditore dopo avere lavorato alla Permallex si è sistemato ad Arezzo. È stato ufficiale della repubblica di Salò ma ha collaborato con un gruppo di partigiani.

Il due gennaio del 1979 su OP, l'agenzia di Mino Pecorelli, il giornalista romano, amico di Gelli, ucciso in circostanze non ancora chiarite, apparve un documento del comitato di liberazione nazionale della provincia di Pistoia.

In esso, il presidente comunista Italo Carobbi attesta che Licio Gelli, «pur essendo stato al servizio dei fascisti e dei tedeschi» si era «reso utile alla causa dei patrioti pistoiesi».

Dalla relazione finale della formazione: «Silvano Fedi»

essere uno della polizia, di voler ispezionare le carceri, che in serata, sarebbe tornato per trasportare circa 40 partigiani con due famigerati capi. Alle ore 14 dello stesso giorno si presentavano alle carceri di Pistoia Fedi Silvano e Benesperi Artese ammanettati, armati di pistole e bombe a mano, Pinna Giovanni, Innocenti Jacopo e Gelli Licio, armati di mitra, pistola e bombe a mano. Il telefono era inscrivibile prima di penetrare nelle carceri. Fedi Silvano, Capecechi Enzo, Benesperi Artese, Innocenti Jacopo e Gelli Licio si fanno aprire il cancello e consegnano quali vengono sistematicamente aperte: tutti i carcerati vengono messi in libertà. Furono liberati 54 detenuti (16 magistrati, 5 donne (per fatti politici), 2 ebrei, Venivanc disarmati e rinchiusi in cella 6 militari e 6 guardie del carcere. I maschetti erano consegnati ai



arrivano una pagina significativa: «Attacco alle carceri giudiziarie di Pistoia. La notte del 26 giugno del 1944 Capecechi Enzo con la macchina guidare di Licio Gelli (ufficiale di collegamento fra le truppe tedesche ed italiane) e Gelli stesso che pilotava, si presentava alle carceri di Pistoia (Viale Sbertoli) e, senza presentare documenti (perché non ne aveva) dichiarava di

denunti che intendevano raggiungere una formazione di partigiani. Un'ora dopo tutti i compagni rientravano».

La relazione finale della formazione «Silvano Fedi» si può leggere nel libro di Renato Risaliti «Antifascismo e resistenza nel Pistoiese» edito da Giovanni Tellini.

Renato Risaliti, docente dell'università di Pisa e assessore provinciale, recentemente si è interessato del «caso Gelli» replicando sei mesi fa ad una intervista di Maurizio Costanzo («Corriere della Sera») e fornendo alcune precisazioni ad uno scritto di Ugo Bacci («L'Unità»).

Sentiamo Risaliti nella lettera al Corriere: «Mi sono occupato per tre anni della vicenda del fascismo e dell'antifascismo pistoiese ed ho pubblicato varie ricerche su questo argomento. Le cose politiche che Gelli se le è fatte soprattutto durante la guerra civile spagnola dove, da volontario del partito dei franchisti, si riprese

poi che nel vostro titolo si riferimi "Paola, per la prima volta, il signor P2". Perché Licio Gelli parla e scrive, e con che linguaggio, dal 1940, quando pubblicò a Pistoia un libro di 246 pagine intitolato "Fucile" con il sottotitolo assi significativo "Cronache legionarie della insurrezione antifascista di Spagna". Ora dice di essersi convertito alla democrazia, ma non so se sia lecito dubitare tenendo presenti altri dati biografici. Infatti Licio Gelli non ha solo parlato e agito in Spagna ma ha agito anche durante la repubblica sociale fascista, soprattutto a Pistoia quando era ufficiale dei servizi segreti germanici e faceva almeno il "fratello gioco".

Licio Gelli, nato a Pistoia il 21 aprile del 1919 dalla famiglia di un mugnaio, è il personaggio del momento. Politici, banchieri, giornalisti, funzionari dello Stato tremmano sotto la pioggia di rivelazioni che riguardano la loggia P2.

ROMANZO GELLI: APPENDICE**Un morto, due feriti e un giovane con la barbetta**

di MAURIZIO DE LUCA

Il morto ammazzato era un vice questore, i feriti due soldati tedeschi che avevano assistito alla scena, il giovane, secondo il giudice, potrebbe essere Gelli. Il caso risale al 1944. Ora è stato riaperto



Pistoia. C'è anche un assassinio nell'oscura vicenda di Licio Gelli. Un assassinio che si collega ai documenti sul capo della P2 usciti dagli archivi dei servizi segreti e ritrovati, nel marzo 1979, nell'ufficio del giornalista Mino Pecorelli, che li aveva ricevuti poco prima d'essere ammazzato. E' un giallo mozzafiato a base di spie, fascisti, doppiogiochi, tradimenti e imboscate a colpi di mitra. Comincia il 27 agosto 1944, e la magistratura adesso ha deciso di rioccuparsene.

Quel giorno di trentasette anni fa a Pistoia, con la bicicletta a mano, il commissario capo di pubblica sicurezza Giuseppe Scripelliti, stava percorrendo una stradina di campagna, vicino a una contrada che si chiama l'Arancio. Vide due o tre donne sui prati accanto, le salutò e andò oltre. Poi, d'un tratto, due raffiche di mitra. Scripelliti, colpito in pieno, morì subito. Sembrò lì per lì un delitto come tanti in quei giorni, con gli americani vicinissimi a Pistoia, i tedeschi che avevano perso la testa, i partigiani che si facevano sempre più audaci. Scripelliti come funzionario di polizia aveva da tempo aderito alla Repubblica sociale. Insomma era stato ammazzato un fascista repubblicano. Una morte all'apparenza senza storia, da archiviare subito tra gli orrori della guerra civile.

L'unico a capire che quel delitto era diverso dagli altri fu un capo partigia-

no, Silvestro Dolfi, che con la sua formazione, il gruppo Silvestri, operava nella zona di Montagnana, vicino a Pistoia. Lui sapeva che Scripelliti in realtà lavorava da tempo con la Resistenza. E che quel 27 agosto il commissario capo stava per concludere un'operazione delicatissima e importante. Dolfi, partigiano non comunista, la raccontò ai giudici che più tardi indagano senza grande impegno, sul delitto Scripelliti, una pratica delle tante accumulate allora sui tavoli della giustizia.

« La sera prima che lo Scripelliti venisse ucciso », testimoniò Dolfi, « io mi ero incontrato con lui in una località che si chiama il Castagno. Lui mi disse che il giorno dopo si sarebbe recato nel suo ufficio di Pistoia e avrebbe ritirato gli elenchi dei fascisti repubblicani e di tutti coloro che avevano collaborato con i tedeschi. Eravamo rimasti intesi che questi documenti subito dopo lo Scripelliti li avrebbe portati a me. Ma fu ucciso mentre stava venendo all'appuntamento e sul suo cadavere non furono trovati documenti ».

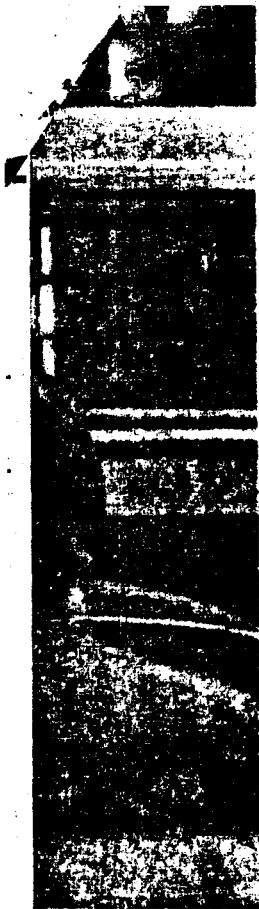
Dolfi aggiunse che lui e i suoi uomini avevano fatto una rapida inchiesta su quell'assassinio. Avevano parlato con le donne che stavano nei campi quando il commissario venne ucciso. « Ci dissero che erano stati in due ad ammazzarlo: uno alto, snello, col



pizzetto e i calzoncini corti. Subito dopo l'uccisione i due si scontrarono con due militari tedeschi che li avevano visti e contro i quali esplosero subito una raffica di mitra, ferendoli alle gambe. I due soldati tedeschi furono portati all'ospedale di Pistoia su un barroccio a mano ».

Chi era l'uomo alto, snello, col pizzetto che col suo compagno aveva assassinato il commissario Scripelliti e che evidentemente si era impossessato dei documenti segreti sui collaborazionisti che il poliziotto stava per con-

1971.8.32



Licio Gelli. A sinistra: il maestro venerabile in divisa fascista in una foto pubblicata da "La Nazione".

QUATTRO IN STORIA

Pistoia. A un titolo Licio Gelli, maestro venerabile della massoneria, commendatore e diplomatico, sembrava particolarmente sensibile: quella di dottore. In cosa fosse laureato nessuno l'aveva mai saputo. Ma chi lo frequentava sostiene che a esser chiamato dottore gli brillavano gli occhi. Solo un giudice, Angelo Vella, che lo sentì come testimone al tempo dell'inchiesta sulla strage dell'Italicus, gli chiese informazioni sul suo passato scolastico e lui se la cavò raccontando d'essere stato un po' birbante e d'aver dovuto per questo, se ricordava bene, abbandonare le scuole superiori. Particolari non ne fornì. La verità sulla carriera scolastica del capo della P2 riaffiora invece oggi. L'ha trovata uno storico pisano, Renato Risaliti, che in una ricerca negli archivi dell'istituto tecnico "Pacini" di Pistoia ha scovato casualmente i risultati del tentativo mancato di Gelli d'essere ammesso alla prima ragioneria il 2 giugno 1940. Questi i voti: 4 in storia e geografia e cultura fascista, un 3 in latino scritto e un 2 all'orale, ritirato in matematica, ritirato in francese. Un 6 invece in italiano e un 7 in educazione fisica. Risultato finale: respinto, nonostante che agli esami Gelli si fosse presentato come ex-legionario di Spagna dal passato glorioso, e reclamizzato in una lunga serie d'articoli apparsi sul giornale del Pnf di Pistoia "Il Ferrucello" e poi raccolti nel volume intitolato "Fuoco!". Dopo questa bocciatura del 1940 non esistono altre tracce di prove scolastiche del capo della P2.

M. D. L.

segnare ai partigiani? Il primo a dargli un nome fu un altro partigiano del gruppo Silvestri, Michele Simoni. Le donne gli avevano detto che quell'uomo gli sembrava d'averlo già visto, che doveva essere stato ufficiale della milizia. Simoni pensò subito a Licio Gelli. Gelli era stato nella milizia e in quel momento portava il pizzetto (foto di Gelli in divisa fascista rintracciate oggi lo mostrano invece senza pizzo). Indossava anche spesso i calzoni corti. Le donne non lo conoscevano, ma Simoni sì. Sapeva che Gelli era uno dei capi della federazione del fascio repubblicano, anzi l'uomo di collegamento fra la federazione e i comandi tedeschi a Pistoia. E Gelli da qualche tempo faceva il doppio gioco, lui, ex-legionario di Spagna, accolto da trionfatore al suo ritorno a Pistoia, cercava da tempo di ingraziarsi i gruppi di partigiani che ormai vedeva vicini alla vittoria. Quei documenti ufficiali che Scripelliti aveva promesso a Dolfi di prendere in questura, a uno come Gelli, in quel momento, potevano certo dare molto fastidio, perché mettevano a nudo i segreti di un pas-

sato che cominciava già a cercar di cancellare.

Simoni si mise alla caccia di Gelli: « Lo trovai tre o quattro giorni dopo. Aveva il pizzetto. Gli chiesi se aveva sentito del delitto Scripelliti. Disse di sì. E disse che quel giorno era stato proprio in quella zona, anzi che si era trovato in quei paraggi proprio al momento del fatto. Ma spiegò che era lì per un'azione armata contro i tedeschi, in quanto lui, pur essendo fascista repubblicano, faceva il doppio gioco lavorando per il partito comunista ». Le donne della contrada Arancio avevano detto a Simoni che proprio gli assassini del commissario, subito dopo il delitto, si erano scontrati con i tedeschi. Il partigiano se lo ricordò e accusò Gelli d'aver ammazzato Scripelliti: « Lui negò, mi assicurò piangendo che non c'entrava proprio. Sempre piangendo continuò a dichiararsi estraneo al delitto. Ammise solo, come aveva già fatto, d'aver tirato contro due tedeschi. Io che avevo sospettato di lui alla fine doveti ricredermi ». Una conclusione certo sorprendente. Ma ancor più sorprendente è il fatto

che i giudici di Pistoia, i quali nel 1947 raccolsero queste testimonianze di Dolfi e, soprattutto, di Michele Simoni, non sentirono la necessità d'interrogare Licio Gelli. O meglio, nel fascicolo che da più di trent'anni è custodito nell'archivio del palazzo di giustizia di Pistoia, non c'è traccia di verbali d'interrogatorio. C'è solo un'ordinanza d'archiviazione dell'indagine sul delitto Scripelliti con la formula: omicidio commesso da ignoti. E' un'inchiesta che ora la magistratura ha riaperto. Anche perché nel frattempo sono state scoperte tante cose su Licio Gelli e sui suoi trascorsi che a quell'antico delitto potrebbero dare nuovo significato e che, a loro volta, in quell'assassinio di più di trent'anni fa potrebbero trovare una spiegazione.

Ora per esempio, si sa che nel 1945 Licio Gelli fuggiasco in Sardegna fu avvicinato dai servizi segreti (allora si chiamavano Sim) e a loro consegnò come prova di buona volontà un lungo elenco di collaborazionisti di Pistoia. Un lungo elenco nel quale, naturalmente, non compariva il nome di Gelli. Anche il documento che il commissario Scripelliti stava per consegnare ai partigiani quando fu ucciso e che non fu mai più ritrovato era un elenco di collaborazionisti di Pistoia. L'elenco consegnato da Gelli si sa, venne rubricato dal Sim sotto il numero 15.745 e passò prima negli archivi del Sifar, poi in quelli del Sid e infine in quelli del Sismi, l'attuale servizio segreto militare. Per finire poi, nel febbraio 1979, nelle mani di Mino Pecorelli, il quale prima d'essere ammazzato scrisse d'aver ricevuto quel fascicolo, di cui sul suo settimanale "Op" pubblicò il numero ma non il contenuto, dal colonnello Antonio Viezzer. Proprio per questo Antonio Viezzer è finito per mesi in galera (prima d'ottenere la libertà provvisoria per motivi di salute) con l'accusa di spionaggio politico e militare. E forse, proprio per aver avuto tra le mani quel fascicolo, è stato assassinato, secondo i sospetti della magistratura romana, il giornalista Mino Pecorelli.

Finora i giudici avevano pensato che quel documento, il 15.745, scottasse per i cinquanta e più nomi di persone che avevano lavorato anche per i servizi segreti del Terzo Reich. Ora, la riapertura della vecchia inchiesta pistoiese sul delitto Scripelliti li induce a una nuova ipotesi: quel documento, quell'elenco di collaborazionisti scotta perché può essere la prova di un assassinio? Un assassinio che non è ancora caduto in prescrizione.

o Paese Egna

la Repubblica sabato 5 settembre 1981

politica interna

Licio Gelli querela "L'Espresso"

MILANO — Licio Gelli, capo della loggia massonica P2, ha querelato il direttore de "L'Espresso" Zanetti e il redattore De Luca per un servizio dal titolo "Un morto, due feriti a un giovane con la barbetta".

Nel servizio, pubblicato nel numero in edicola il 23 agosto, Gelli ha ravvisato gli estremi del reato di diffamazione nei suoi confronti. Di qui l'ordine al suo avvocato Elio Vaccari di presentare querela, che sarà trasmessa per competenza alla magistratura di Roma.

Gelli è latitante, forse in un paese dell'America Latina, dove lo ricercano polizia e servizi segreti. Sul suo capo pende un ordine di cattura emesso dalla magistratura italiana dopo l'esplosione dello scandalo della loggia segreta P2, attribuita al suo nome.

Licio Gelli querela l'Espresso

MILANO — Licio Gelli, il «maestro venerabile» della loggia massonica P2, ha dato incarico al suo legale, l'avvocato Elio Vaccari, di presentare querela per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del direttore del settimanale L'Espresso, Livio Zanetti e del redattore dello stesso periodico, Maurizio De Luca, in relazione ad un servizio intitolato «Un morto, due feriti e un giovane con la barbetta», pubblicato nel numero del 23 agosto scorso a firma De Luca.

Nell'articolo, in cui si fanno una serie di considerazioni e vengono ricostruiti episodi e presunti contatti che Gelli avrebbe avuto con personaggi politici e militari, l'uomo d'affari aretino ha ravvisato gli estremi della diffamazione.

La querela sarà trasmessa per competenza da Milano alla magistratura di Roma.

Licio Gelli, colpito da ordine di cattura della magistratura italiana, è latitante e si ritiene che sia in un paese dell'America latina.

1885 - ENOZZAN

Venerdì 4 settembre 1981

*LA NAZIONE***LETTERE
AL DIRETTORE*****L'uccisione
del vicequestore***

Vedendo qualificare, non solo nel testo dell'articolo, ma in una «manchette» in prima pagina, come «esponente repubblicano» il vicequestore Giuseppe Scripelliti ucciso a Piostoa, poco prima della liberazione, non si sa bene da chi, mentre tornava a casa, dalla moglie e dai due figli in tenera età *in bicicletta*, crea in me dei rimorsi retrospettivi, perché anch'io nel periodo settembre 1943-agosto 1944 restai in servizio ad amministrare giustizia ordinaria sotto l'ordinamento di fatto in quel periodo vigente.

Il vicequestore Scripelliti non aveva alcuna intenzione di seguire i fascisti al nord, nè era localmente malvisto: sembra anzi che fosse in contatto con elementi avversi ai «repubblicani» e che non avesse a temere rappresaglie. Ciò risulta dagli atti della indagine che fu svolta dopo la liberazione, e dei quali credo si possa parlare, a 37 anni di distanza, senza violare segreti di ufficio: indagine, peraltro, restata vana.

L'episodio, mi creda, ha un sapore più pascoliano che politico, ove si sostituisca alla cavallina storna la bicicletta ed al fattore di campagna che faceva il suo dovere il funzionario statale preso nell'ingranaggio dei tempi, nei quali la vita civile doveva pur proseguire ed un ordine civile esser mantenuto anche nel campo della criminalità comune.

Credo, comunque, che la pubblicazione della presente precisazione sarebbe atto dovuto a favore del figlio dell'ucciso, allora bambino di otto anni ed oggi giovane ma noto e stimato avvocato del foro fiorentino.

Adriano Gambogi
(Presidente
Corte d'appello
di Firenze)

Così si decifra il codice Gelli della P2

Ci scrive, pregandoci di omettere nome e indirizzo, un lettore spezzino dicensi di essere convinto di aver scoperto il meccanismo di decifrazione in codice dei nominativi della «P2». Ecco la soluzione prospettata dal lettore:

La mia attenzione si è rivolta all'ipotetico Gelli che, invece, sarebbe risultato SQVVU. Si trattava di trovare come tale sigla potesse, mediante un meccanismo matematico (del resto appare semplice), essere tradotto nel nome effettivo e cioè «Gelli».

Doveva essere un numero fisso a risolvere il problema e lo l'ho trovato. Dirò che, così per divertimento, ho trovato anche altri numeri. Infatti ho scoperto che il «numero fisso» riguarda non tutta la tabella, ma ogni singola riga del codice. Ho infatti scoperto, a esempio, che il numero del Gran Maestro è 11, quello del Ministro è il 5, quello del politico è il 3, quello del Militare è il 20.

Non ne ho individuati altri, il che sarà facilissimo, non avendo tempo da dedicare e poi perchè il metodo di ricerca era così semplice che chiunque, con un po' di pazienza, lo può stabilire partendo dal nome, alla sigla in codice, e ritornare al nome.

Nel caso ipotizzato da codesto giornale e cioè il Gelli «alias SQVVU» come ripeto il numero è 11.

Perché?
SQVVU — Prima lettera la S. Ebbene, dopo la S, seguendo per undici volte la normale sequenza alfabetica, avremo:

S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G
Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E
codice	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I

Ma non è uguale tutto ciò per le altre voci. Ogni voce ha un suo numero.

A esempio, per i militari: prendiamo il Torrini, la sigla derivante dal codice è U F S S I T L, il numero fisso individuato è il 20; avremo così

U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	
P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P
S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	
codice	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	
	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I
	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I

Naturalmente, in questo caso, è più semplice, dalla sigla in codice, tornare indietro di una lettera (essendo il numero delle lettere dell'alfabeto il 21).

Per i ministri il numero è 5. Infatti, Toschi in codice risulta AHNUCD

A	B	C	D	E	F
H	I	L	M	N	O
N	O	P	Q	R	S
U	V	Z	A	B	C
C	D	E	F	G	H
D	E	F	G	H	I

Per il politico il numero fisso è il 3: Bandiera = VUIAFROU; V = ZAB, U = VZA, I = LMN, A = ECD, F = GHI, B = CDE, O = PQR, U = VZA.

Ho così indicato la chiave di decifrazione di quattro voci del codice. Per le altre basta prendere un nome a caso, trasferirlo in sigla e poi, per ritornare al nome contare il numero di lettere occorrenti per trovare la differenza fra quella del codice e quella del nome. Questo sarà il numero fisso da applicare per la decifrazione dei nominativi delle altre voci che io non ho ricercato.

Lo credo che non sia difficile intruire il meccanismo del

codice stesso. L'unica cosa che può confondere a prima vista è il fatto che ogni «mestiere» indicato nel codice ha un numero diverso di decodificazione, ma trovarlo è proprio semplicissimo.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	
1	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I
2	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
3	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
4	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
5	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
6	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P
7	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
8	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
9	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S
10	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T
11	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
12	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
13	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
14	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A
15	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B
16	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C
17	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D
18	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E
19	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F
20	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G
21	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z	A	B	C	D	E	F	G	H
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z

La risposta del 18/7/67

Il giuramento della P2

Secondo quanto risulta dalle carte in mano alla Commissione Sindaca questa è la formula del giuramento dei affiliati alla P2:

«Giuro di non palesare per qualsiasi motivo i segreti della Iniziazione muratoria. Giuro sull'affetto dei miei più cari di soccorrere e confortare e aiutare i miei fratelli anche nell'ora del pericolo».

Il triplice gioco di Gelli durante la guerra

PISTOIA — Le ultime notizie su Licio Gelli (spanziovo di parte del tesoro jugoslavo nel 1941, trafugamento della salma di Evita Peron e sua restituzione all'ex dittatore nel 1971, amicizia con il leader romano Ceausescu e addirittura col presidente americano Reagan, contatti con banchieri, generali, alti funzionari, magistrati) hanno prodotto sensazione in tutta Italia ma soprattutto a Pistoia dove il capo della P2 è nato ed è vissuto per quasi trent'anni. La gente si domanda incredula come abbia fatto il «figlio del mugnaio» a mettere nel sacco molti personaggi da copertina, da prime pagine dei giornali. Il sottosegretario Mazzola sabato ha sostenuto che il leader della P2 «fu tenuto sotto controllo fino al 1956» dai nostri servizi. E ha aggiunto che «il Sim era a conoscenza del doppio gioco di Gelli in periodo repubblicano». Ufficiale della repubblica sociale e, contemporaneamente, informatore dei partigiani, Gelli fu selvatico da un ordine improvviso quando era già di fronte al plotone di esecuzione. Il Sim appurò che aveva fornito cinquanta nomi di collaborazioni:

sti che interessavano molto al Cln. A salvarlo fu il capo del comitato di liberazione di Pistoia, il comandante Corsini, futuro sindaco della città, e senatore comunista.

Corsini che ha ora 84 anni, in un'intervista che appare oggi su *L'Occidente*, afferma che Gelli «aveva promesso di farci sapere quando e dove sarebbe avvenuta l'esecuzione di quattro giovani condannati a morte dai fascisti in modo da permettersi di intervenire, ma ci tradì e i quattro ragazzi morirono». È un episodio finora inedito e che, probabilmente, si aggiunge a quello che ha come protagonista un altro esponente comunista, Italo Carobbi, presidente del Cln di Pistoia, mentre Corsini era un comandante partigiano della zona.

Ma ricostruiamo brevemente, nel dettaglio, la storia pistoiense del capo della P2.

Licio Gelli è nato in questa città il 21 aprile del 1919 dalla famiglia di un mugnaio. Frequentò l'istituto commerciale ma a sedici anni fu espulso da tutte le scuole d'Italia per grave atto di insubordinazione:

i suoi vecchi compagni sostengono che Gelli prese a schiaffi un professore.

A diciassette anni si arruolò volontario, con il grado di sottotenente, nella guerra di Spagna. Quando tornò scrisse un libro di 246 pagine dal titolo *Fuoco* e dal sottotitolo «Cronache legionarie della insurrezione antibolscevica in Spagna». Il volume è pieno zeppo di frazioni mussoliniane e nella introduzione si legge, fra l'altro: «L'etica, la mistica, la prassi fascista avevano addestrato le nostre legioni. Gli episodi scritti con il sangue rimarranno E i posteri, parlando dei legioniari, sapranno che essi combatteranno per un motto che sarà, nell'avvenire, la pietra di paragone di tutte le dedizioni: credere, obbedire, combattere».

Collaborò poi al *Ferruccio*, quindicinale della federazione fascista pistoiense. Nel 1941 andò in Jugoslavia con le funzioni di segretario federale del partito fascista di Cattaro. Vi rimase fino all'8 settembre del 1943. A darsi alla repubblica di

Salò e operò a Pistoia, nella sua città gli furono affidati i servizi di sicurezza e collegamenti tra la Gestapo e la repubblica di Mussolini.

Ma fece il doppio gioco o meglio il triplice gioco, come afferma uno studioso di storia pistoiense, il professor Renato Risaliti dell'università di Pisa: con i tedeschi, con i repubblicani e con i partigiani. Gelli era uno dei più ascoltati ufficiali dell'esercito di Pavolini.

La mattina del 26 giugno del 1944 — il racconto si trova nella relazione della formazione partigiana «Silvano Fedis» — Licio Gelli (con alcuni uomini della Resistenza) entrò nel carcere fascista di Pistoia (le attuali Ville Sbertoli) e liberò cinquantatré detenuti (la maggior parte prigionieri per ragioni politiche). Nello stesso periodo trafugò dalla federazione della repubblica di Salò (che aveva gli uffici in via Sant'Andrea) un elenco di iscritti al partito fascista e lo consegnò al Cln.

L'8 settembre del 1944 Pistoia fu liberata e il 2 ottobre Italo Carobbi rilasciò la nota

dichiarazione-salvezza a favore dell'ufficiale repubblicano. Attestò che Licio Gelli «pur essendo stato al servizio dei fascisti e dei tedeschi» si era reso utile alla causa dei patrioti pistoiensi.

Il salvacondotto, rilasciato da Carobbi, non fu indolore: ci furono polemiche tra i partigiani e il presidente del Cln si trovò contro un altro suo autorevole compagno, Giuseppe Corsini. (Nei mesi precedenti c'era stato un rapporto riservato del Cln in cui si parlava di Gelli come di «persona pericolosa»).

Nel febbraio del 1945, altra sorpresa. Il comitato provinciale di Pistoia del Cln diffuse un comunicato (apparso su *La voce del popolo*) prendendo atto che la collaborazione di Licio Gelli «valendosi della sua posizione nel fascio repubblicano rese possibile la liberazione di prigionieri e riformi di viveri le formazioni partitiche».

Dopo la liberazione Gelli si recò in Sardegna e quindi in Argentina. Ritornò, indisturbato, a Pistoia e si mise a vendere macchine per scrivere. Fu

poi assunto dalla Permaflex, la società fondata da Giovanni Pofferi. La scalata ai vertici dell'azienda fu rapida. Al principio degli anni Sessanta infatti Gelli fu chiamato a dirigere lo stabilimento che il pistoiense Pofferi aveva realizzato a Frosinone.

Il «figlio del mugnaio», passato indenne da tutte le burresche, entrò nel grande giro della imprenditoria e della politica. Abbandonò la Permaflex e ad Arezzo si mise in proprio. Alcuni anni fa fece una comparsa a Pistoia, si recò alla biblioteca Forteguerriana e consegnò (senza riuscirci) di farsi l'unica copia di *Fuoco* e le uniche copie del *Ferruccio*.

Si dice sia stato avviato alla massoneria da un altro pistoiense, un uomo dell'alta finanza molto vicino a Roberto Calvi. Ma ora se ne dicono tante e «l'ipotesi» è difficile distinguere la verità. Pare anche che il Carobbi (morto alcuni anni fa) abbia rilasciato anche nel 1976 una dichiarazione a favore di Licio Gelli. Ma nessuno, per ora, ha reso noto questo documento.

Veterliano Cocconi

Collaborazione della S. G. 1981

Fascicolo

IL TENEBROSO «AFFARE» DELLA P2 RISCHIA DI COINVOLGERE LE ISTITUZIONI

Il «burattinaio»

Da quindici anni Licio Gelli è alla ribalta - Una carriera incredibile: da ex repubblicano ben visto dai parigiani a imprenditore di successo

Al terzo piano del palazzo delle commissioni parlamentari, in piazza San Marco, a Roma, una robusta cassaforte conserva gelosamente le carte segrete di Licio Gelli che i magistrati di Milano hanno fatto sequestrare nell'ambito dell'inchiesta a carico del misterioso e potente capo della loggia massonica Propaganda due.

Il pesante sportello dello scrigno sarà aperto alle 17 di martedì dal presidente della commissione — il socialista Francesco De Martino — che indaga sul bancarottiere siciliano Michele Sindona; e soltanto a quel momento si potranno conoscere con certezza, dopo le innumerevoli anticipazioni giornalistiche di questi giorni, i nomi dei 953 personaggi italiani — politici, militari, magistrati, giornalisti, alti burocrati dello Stato — che Licio Gelli avrebbe iniziato alla P2, oppure avrebbe contattato.

Se le notizie riportate in questi giorni dai quotidiani, ma in special modo dai settimanali, fossero vere la faccenda legata all'industriale aretino coinvolgerebbe gran parte dei vertici dello Stato, compresi i più alti gradi delle forze armate e qualche uomo di governo. C'è il rischio — diciamo subito — che lo scandalo scoppiano nelle ultime settimane sulla legge P2 finisca per compromettere personaggi che nulla hanno a che vedere con i complicati meccanismi della massoneria più occulta; ma certo è che il paese reclama chiarezza sul colossale affare che sembra aver paralizzato la vita politico-finanziaria italiana.

Mentre, dunque, da una parte si assiste alla ricerca, caparbia, dei possibili affiliati alla P2 e dall'altra fioccano le smentite, i tre saggi, nominati dal governo e capeggiati dall'ex presidente della Corte costituzionale Sandulli, sono già al lavoro per sciogliere il nodo e stabilire se la loggia di Gelli è classificabile tra le società segrete oppure come ha scritto spiritosamente un collega, una «confraternita di benefattori».

Detto questo, che serve a dare la giusta dimensione alla vicenda, cerchiamo brevemente di riassumere quello che è accaduto. Partiamo subito dalle inchieste. Sono due gli uffici giudiziari che fino a oggi si occupano di Gelli e della sua loggia, quelli di Milano e quelli di Roma. I primi ad aprire un'inchiesta sono stati i giudici istruttori Turone e Colombo che il 17 marzo, indagando sul falso rapimento del bancarottiere Sindona hanno fatto «violare» la casa di Gelli, villa *Wanda*, ad Arezzo e l'ufficio che lo stesso Gelli ha nella fabbrica Gio-Le, a Castiglion Fibocchi.

Al materiale sequestrato i due magistrati, affiancati dal pubblico ministero Viola, estrapolano quei documenti che possono avere attinenza con la loro inchiesta e trasferiscono a Roma

— si aprì nei giorni successivi — una parte dei dossier che non li riguardano. E' in questa prima fase che esplose il caso Zilletti». Il vicepresidente del consiglio superiore della magistratura viene sospettato di aver fatto pressioni attraverso il procuratore di Milano, Gresti, affinché fosse riconosciuto il passaporto a Roberto Calvi, lo stesso Calvi che poi condurrà in porto la trattativa per il Banco Ambrosiano, di cui è presidente, per l'acquisto di un consistente pacchetto del gruppo Rizzoli.

L'inchiesta su Zilletti e Gresti passa ai giudici di Brescia (in quanto è inquisito un magistrato, il procuratore di Milano); mentre a Roma viene aperto un procedimento contro Galli, l'ex vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri Picchiotti, l'ex procuratore Spagnuolo, l'ex colonnello dei servizi segreti Vizzier e il funzionario del ministero degli interni Fanelli per «associazione per delinquere».

L'affaire, ci sia permesso questo termine, continua a farsi più scottante con i giorni che passano; Gelli, dall'estero, fa sapere di essere estraneo a tutto quello che viene detto sul suo conto; generali, ministri, uomini politici, magistrati, giornalisti respingono le rivelazioni che li indicano come affiliati alla P2.

Gelli. Un nome che negli ultimi quindici anni torna periodicamente alla ribalta della cronaca, un uomo — lo ha detto lui stesso in un'intervista — capace di essere un «burattinaio». Di lui, di questo industriale nato a Pistoia e residente ad Arezzo,

Ecco la dichiarazione che Licio Gelli il 6 novembre del '63 sottoscrisse per entrare in massoneria. L'industriale fu «garantito» dal dottor Cesare Del Grande del colonnello della guardia di finanza Domenico De Toma e dal dottor Aldo Peritore. Illeggibile la firma del fratello presentatore

si sono interessati più di un magistrato. Se ne occuparono, per esempio, i giudici fiorentini che indagavano su Occorsio — il magistrato assasinato a Roma dal neofascista Concetti — l'istruttore Tamburino che conduceva l'inchiesta sulla *Rosa dei venti* e sul golpe Borghese, il giudice Violante che a Torino incriminò e fece arrestare la medaglia d'oro della Resistenza, Edgardo Sogno. E ancora Angelo Vella, magistrato bolognese, che si occupava della strage dell'*Indicis* e che definì la loggia P2 il «più dotato arsenale di pericolosi e validi strumenti di eversione politica e morale».

Tuttavia nessuno di questi magistrati aveva evidentemente raccolto elementi tali per ordinare una perquisizione contro Gelli o per indirizzare nei suoi confronti una comunicazione giudiziaria.

Il primo provvedimento sarà emesso solo a metà marzo di quest'anno dai giudici milanesi che indagano appunto su Sindona e sul suo falso rapimento. I Bigliardi di Gelli — e sono tanti specialmente ora che il venerabile maestro sembra essere precipitato nella polvere — ricordano anche che molti personaggi a lui vicini si sono abbruciati: Sindona, Miceli (ex capo del Sid), Malerri (anche lui del Sid), il procuratore Spagnuolo, il generale Giudice (ex comandante della finanza), Camillo Crociani (l'uomo dello scandalo Lockheed).

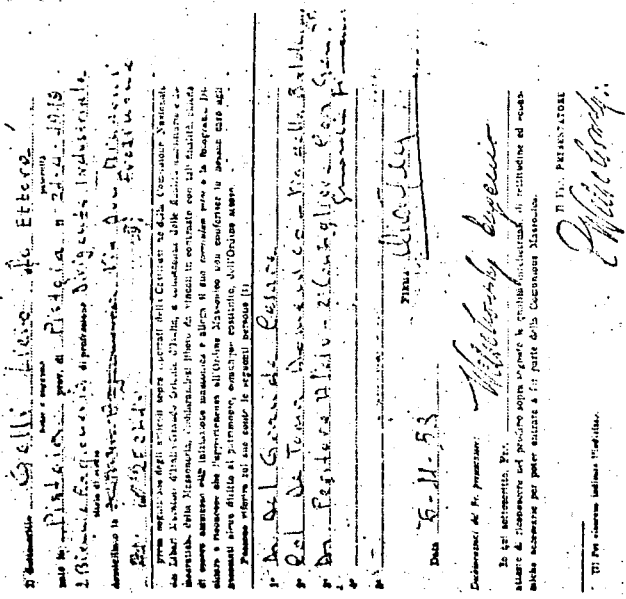
La sua storia comincia come direttore, a Frosinone, dello stabilimento Permaflez. Nel '63 entra in massoneria e subito organizza la loggia Propaganda due per conto del Gran maestro Gamberini. Dal '64 «esclusiva» o cerca di reclutare gli uomini più importanti del paese.

Innanzitutto, per conto della Gio-Le, ottiene dalla Romania particolari ed esclusivi contratti che gli permettono di reimportare conferme a basso prezzo. Fu proprio questa agevolazione avuta da Gelli dal governo rumeno che mise sul chi va là i servizi segreti non solo italiani ma anche di altri paesi. Il campanello di allarme per gli uomini dello spionaggio è suonato ancora quando si è scoperto che Sindona — colui che, tra l'altro, aveva progettato un golpe separatista in Sicilia — attraverso l'Amincorbank (che Ambrosoli, alla vigilia di essere ucciso stava per controllare personalmente), aveva rapporti con due banche sovietiche.

Infine l'ultimo segnale è venuto da un *flash* apparso il 2 gennaio del '79 su *Op*, l'agenzia di Mino Pecorelli, il giornalista romano, amico di Gelli, ucciso in circostanze non ancora chiarite, che riportava un documento del comitato di liberazione nazionale della provincia di Pistoia.

In esso, il presidente comunista Italo Carobbi, attestava — era il 2 ottobre del '44 — che Licio Gelli «pur essendo stato al servizio dei fascisti e dei tedeschi si era ereso utile alla causa dei patrioti pistoiesi».

Riccardo Berti



Domenica 17 maggio 1981

LA NAZIONE

Nacque dal Grande Oriente di palazzo Giustiniani la setta di Gelli

Salvini volle una loggia segreta

Ecco le prove in due documenti ufficiali del 1971



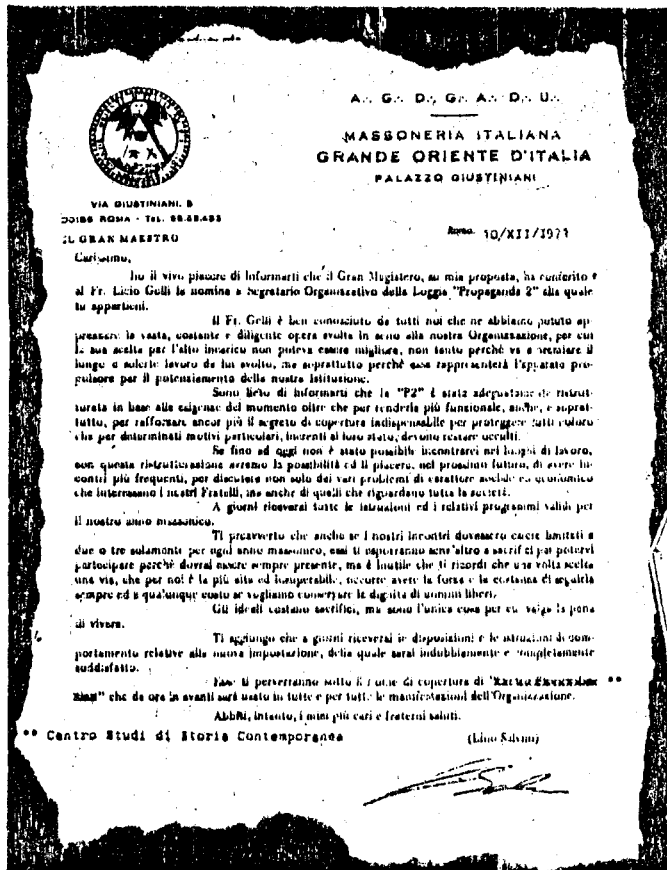
Lino Salvini e Licio Gelli. Nel 1971 il Gran Maestro Salvini deliberava che Licio Gelli avesse funzioni di "1° sorvegliante" nella nuova Loggia Propaganda 1 e di segretario organizzativo della P2 come si può leggere nella lettera che riproduciamo qui accanto

Mantello guanti cappuccio nero nel 1971 così nasce la P1

«CCO il testo di una delibera del Gran Maestro Lino Salvini del Grande Oriente d'Italia: «Firenze 6 gennaio 1971... Noi Lino Salvini Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, per i poteri a noi conferiti e per la tradizione, non sembrandomi saggio il passaggio all'erede da Gran Maestro a Gran Maestro del fratello occulto, nel desiderio di dare una organizzazione pratica a questo settore di attività massonica abbiamo deliberato e deliberiamo: — di costituire una Loggia al segno distintivo Propaganda 1 con sede all'Or. di Roma segreta e variabile a seconda delle esigenze consentite da fratelli che saranno noi soltanto e noi i nostri collaboratori Fr. Licio Gelli con funzioni di 1° Sorvegliante, Fr. Domenico Bernasconi con funzioni di 2° Sorvegliante, Fr. Sandro Del Bene con funzioni di Oratore. Per questi fratelli della L. P1 non sarà tenuto nessun archivio né sarà consegnato nessun documento. Qualora si verifici il caso che qualcuno di noi possa partecipare alla vita massonica nor-

male, il Gran Maestro fisserà la data di iniziazione e di elevazione nei gradi. A questa loggia non possono partecipare fratelli della cui natura massonica vi sia conoscenza nella Comunione e ne possono far parte solamente coloro che nella Amministrazione dello Stato abbiano raggiunto il grado V. Per quanto riguarda altre carriere la ammissione sarà esaminata dal Consiglio dei Laici. Coloro che vengono ammessi a far parte della R.L. P1 vengono informati che la loro segretezza di appartenenza è di rigore particolare e mancanza a tale riguardo sono estremamente gravi. Nella riunione dovrà essere rigorosamente seguito il rituale massonico e la segretezza dei partecipanti sarà assicurata dall'uso di mantelli e cappucci neri e guanti bianchi che celino accuratamente la persona. Fatto letto e sottoscritto

Lino Salvini



... che da ora in avanti sarà usato in tutte e per tutte le manifestazioni dell'Organizzazione.

Abbiate, intanto, i miei più cari e fraterni saluti.

Centro Studi di Storia Contemporanea (Lino Salvini)

di BERGIO BARALDI

zioni clandestine con mantelli, cappucci neri e guanti bianchi per nascondere l'identità dei fratelli. Il mistero di Loggia P1 con sede a Roma segreta e variabile, senza archivio né documentazione, con la immancabile burattiniera. La nascita della P2 affidata sempre all'industriale di cui, del quale era stata appesa «la vasta, costante e geniale opera svolta in seno alla nostra Organizzazione». Due documenti che sembrano emanare quanto era stato ancora nell'affare che il poco venerabile Licio Gelli fosse il «grande vecchio» della Loggia degli eccellenti; da solo avesse messo in piedi il suo potente santuario sotterraneo al controllo del Grande Oriente d'Italia, la loggia ufficiale. Le carte «l'Acce Scera» pubblica finalmente escono da palazzo

Giustiniani, sede della massoneria: dunque a palazzo Giustiniani sapevano delle trame di Gelli? La P2 non è una «variabile impazzita» della massoneria, ma al contrario una Loggia che aveva trovato ai vertici potenti complici, aiuti, coperture? Due deputati della sinistra socialista, Franco Bassanini e Michele Achilli, hanno già presentato al governo una interrogazione. Chiedono a Forlani se ha ordinato l'acquisizione nella sede del Grande Oriente di «tutta la documentazione relativa alle logge massoniche P1 e P2». Se nessuno si è mosso, secondo Bassanini e Achilli, il governo dovrà giustificare in Parlamento visto che la P2 «risulterebbe tuttora affiliata al Grande Oriente ed i sospetti sulle trame della Loggia sono diffusi da lungo tempo». Ma i documenti, secondo Bassanini e Achilli rendono «su-

perflua» persino l'indagine dei tre saggi incaricati da Forlani di chiarire se la P2 è o no una associazione segreta. Finora i saggi hanno tacito. Ma la sentenza sulla Loggia in realtà è stata già emessa dai magistrati milanesi, e questi documenti non fanno che confermarla. Anzi la P1 e la P2 erano segrete e senza controllo proprio per ordine del capo della massoneria, Lino Salvini. Il tentativo di Forlani di prendere tempo si rivela così sempre più pretestuoso e Bassanini e Achilli chiedono nella loro interrogazione se non si debbano prendere «provvedimenti immediati» secondo il testo unico di pubblica sicurezza. Nella delibera del 6 gennaio '71 Salvini nominò Gelli 1° sorvegliante della P1 e ne stabilisce il regolamento: nessun documento e massima segretezza. Quasi un anno dopo, il 10 dicembre '71, su una

carta intestata del Grande Oriente, Salvini spedisce una circolare a tutti i fratelli della Loggia P2 annunciando che Gelli è il segretario organizzativo, e che la loggia è stata «adeguatamente ristrutturata in base alle esigenze del momento: oltre che per renderla più funzionale anche soprattutto per rafforzare ancora di più il segreto di copertura indispensabile». Nasce quindi un giallo attorno alla P1: la P2 ha ereditato fratelli eccellenti e strutture della P1? Oppure dopo aver fondato una loggia segreta, il gran maestro Salvini ne ha fondata una seconda? L'ipotesi più probabile (ma che potrebbe venire smentita solo dai documenti del Grande Oriente), è che in realtà che la P1 sia stata sostituita con la P2. Il regista dell'operazione non è soltanto Licio Gelli, ma anche Salvini. I rapporti tra i due do-

vevano essere ben solidi, i legami molto stretti, se gran maestro e capo della Loggia progettano e realizzano insieme una loggia segreta. Del resto anche con il successore di Salvini, Enrico Battelli, attuale capo della massoneria, il potente Licio Gelli aveva le spalle ben coperte. Un anno fa, durante una riunione della giunta esecutiva del Grande Oriente, ci fu chi sollevò la questione di «fare fuori» Gelli. Proprio il gran maestro Battelli si oppose. «E poi se voglio un piacere a chi lo chiedo» avrebbe replicato. Non era però soltanto un problema di piaceri e favori da esaudire, né Gelli era una specie di valletto potente ma sottomesso di Battelli. In realtà Gelli, secondo il suo stile, aveva raccolto documenti scottanti sul suo «superiore»: le prove del giuramento di Battelli fatto nel '44 alla Repubblica Sociale

di Salò, le compromissioni con i fascisti. Un passato che gli avrebbe dovuto persino impedire l'ingresso nella massoneria. Il poco venerabile Gelli doveva tenere davvero in pugno Battelli se, persino di recente, nei saloni lussuosi dell'Hotel Hilton di Roma, i maestri venerabili arrivati da tutta Italia hanno aperto un processo alla nostra Loggia segreta di Gelli. Ma ancora una volta il «grande vecchio» della P2 è riuscito a vincere il braccio di ferro, ne è uscito assolto, con una patente di innocenza. Eppure proprio in quei giorni stava saltando fuori il groviglio P2, i suoi misteri e sui giornali il nome di Gelli cominciava a comparire in prima pagina. Pochi giorni dopo al «Grande Oriente» c'è stato il secondo atto del processo, anche se stavolta l'imputato era soltanto lui, il poco venerabile Gelli.

PAESE SERA/DALL'INTERNO

Venerdì 29 maggio 1981

Nota informativa su Licio Gelli trasmessa dalla questura di Frosinone alla Commissione P2 il 28 aprile 1983.

ALVARIO
L. 25. 96



Questura di FROSINONE

N.° 264 Div. Categ. E.2/83

OGGETTO: Loggia Massonica "P.2".

allegati n.7

Documenti

Mod. 75 - S. (ex Mod. P.-63)

Frosinone, addì 26 maggio 1983

Al COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000593

Risposta a nota N.° 1638/C.P2

del 28.4. 1983

RISERVATO

AL SIGNOR PRESIDENTE
Commissione Parlamentare
d'Inchiesta sulla Loggia
Massonica P-2

- ROMA -

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che agli atti d'ufficio non esiste documentazione riguardante i rapporti tra Licio Gelli e la Massoneria locale.

Il predetto è stato residente dal 2.1.1967 al 20.7.1967 in questa città, ove era direttore del locale stabilimento Permaflex.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Frosinone Licio Gelli risulta proprietario di un appartamento sito in questa via Firenze nr.31, interno 32, composto di 4 stanze e servizi.

Di altro appartamento, sito in questa via Brighindi n.101, scala B, interno 34, figura proprietario il figlio del predetto, Gelli Maurizio (all.1).

In questi atti esiste una nota informativa sul Gelli della Questura di Pistoia, risalente al 5.6.1964 (all.2).

Si allega, altresì, in copia, la seguente documentazione: -note informative di questo ufficio n.280/264 dell'8 e del

MEMORANDARIO
I. P.S. 96

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.-63)

Questura di

additi 19

All
.....
.....

N.° Div. Categ.

Risposta a nota N.°
del 19

OGGETTO:

- 2 -

- 9 giugno 1981, dirette al Ministero dell'Interno relative a Rossi Mario, iscritto al noto elenco degli appartenenti alla Loggia P.2 (All.3-4);
- nota n.276/264 del 22.5.1981 di questo ufficio diretta al Ministero dell'Interno concernente notizie sul Gelli (all.5);
 - articolo pubblicato il 9.6.1981 dal quotidiano "Il Messaggero", cronaca di Frosinone, nel quale è citato il soprascritto Mario Rossi (all.6);
 - nota di questo ufficio circa la consistenza dei beni immobili intestati al Gelli (all.7).-

IL QUESTORE
(Barbalucca)

Allegato N° 1

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)

Frosinone, addì 9 marzo 1982



Questura di

N.° Div. Categ. Riservata Risposta a nota N.°
 add. 19

OGGETTO: Associazione segreta "Loggia P 2".

Al Signor Questore

- SEDE -

Dagli accertamenti praticati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di questa città è risultato che GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, è proprietario di un appartamento sito in Frosinone, via Firenze n.31, int.32, composto di 4 stanze e servizi. Detto appartamento è stato acquistato dalla Soc. Tagliaferri il 9.1.1967 per £.4.800.000.

A nome del figlio Maurizio, nato a Pistoia il 25.10.1959, risulta registrato un appartamento sito in Frosinone, via Brighindi n.101, scala B, int.34, composto di 4 stanze e servizi. L'appartamento è stato acquistato dalla società Svizzera Immobiliare -SVIM-, con sede in Roma per la somma di £.5.500.000 di cui 2.750.000 in contanti e £.2.750.000 con mutuo fondiario concesso dalla sezione credito fondiario del Banco di Napoli, estinguibile in 20 anni.

L'associazione in oggetto, non risulta proprietaria di beni immobili in questa provincia.-

IL DIRIGENTE L'UFFICIO IGOS
 (Dr. Filiberto Noce)

Vellepato N. 2



Questura di Pistoia

N.06226 Gab.

Pistoia, 5 giugno 1964

Rif.n.0381/1 del '20 us.

OGGETTO: Gelli Licio di Ettore, nato a Pistoia il 21 aprile 1919, ivi domiciliato Corso S.Fedi 38.

RISERVATA - RACCOMANDATA

Al Commissariato di P.S. "via Marittima 1" n.46

FROSINONE

Con riferimento alla nota sopradistinta, si forniscono qui di seguito le informazioni richieste nei confronti del nominato in oggetto. Presso il locale Casellario Giudiziale ed agli atti di questo Ufficio risultano a suo carico i seguenti trascorsi penali:

- Sentenza Trib.Pistoia, 12.4.1949 L.1.400 di multa per contrabbando ed evasione IGE - Condizionale, non menzione.

In data 27 aprile 1945 il Tribunale di Pistoia lo condannava ad anni 2 e mesi 6 di reclusione per i reati di sequestro di persona e furto, commessi durante la dominazione nazi-fascista. Con successiva sentenza della Corte d'Appello di Firenze, in data 1° ottobre 1946 veniva assolto "perché il fatto non costituisce reato".

In seguito a denuncia del colonnello dell'Aeronautica Ferranti Vittorio, in ordine al reato di collaborazionismo, organizzazione per il rastrellamento di prigionieri inglesi, denuncia di renitenti alla leva, di cui quattro condannati e fucilati, veniva promosso a suo carico procedimento penale, conclusosi con sentenza assolutoria in data 27 gennaio 1946, dalla Sezione Istruttoria della Corte di Appello di Firenze, per intervenuta amnistia.

Ex fascista repubblicano, già iscritto al C.P.C. per "attenta" vigilanza e successivamente ridotta a normale, veniva radiato in data 11 aprile 1950 per cessati motivi.

Ha partecipato alla guerra di Spagna come volontario. Ha prestato servizio militare dal 1940 al 1943 col grado di soldato.

Dopo l'8 settembre 1943 passava a militare nelle Forze Armate della R.S.I. conseguendo la promozione a Tenente.

Intorno al 1948 apriva un negozio, in questo Corso Gramsci, per la rivendita di cancelleria e libri scolastici. Successivamente otteneva la rappresentanza delle macchine da scrivere "Remington" finché veniva assunto dal complesso industriale "Permafless" in qualità di ispettore.

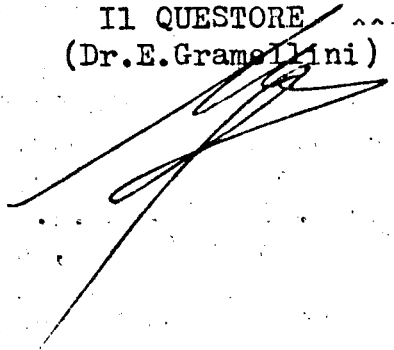
Ha frequentato il 3° Istituto Tecnico superiore.

Sembra sia in possesso della laurea in lettere ad honoris causa, ma non è stato possibile accertare come e dove ne sia venuto in possesso. È coniugato con Vannacci Wanda, nata a Pistoia, di anni 38 ed ha quattro figli; Raffaello di anni 17, Maria Rosa di anni 12, Maria Grazia di anni 8 e Maurizio Carlo Alberto di anni 5. Con esso, risultano convivere il di lui padre, di anni 89, e la sorella Alpinola di anni 37, nubile.

Il Gelli Licio, subito dopo la liberazione era inviso alla maggior parte della cittadinanza pistoiese per il suo passato politico di fascista violento e fanatico.

Col passare del tempo riusciva, però, a riconquistare una discreta stima, specie in alcuni ambienti economici e di tendenza politica di estrema destra.=

IL QUESTORE
(Dr. E. Gramellini)



Allegato N° 3

QUESTURA DI FROSINONE

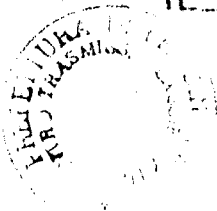
RADIOGRAMMA CIGRATO

li 8 giugno 1981

INTERNI SICUREZZA

UCIGOS 224

N.280/264/R AT N. 224/16601/842/R DEL 4 CORRENTE ROSSI MARIO
DA FROSINONE ISCRITTO LOGGIA P.2. POTREBBE IDENTIFICARSI PER
OMONIMO FUNZIONARIO LOCALE CAMERA COMMERCIO ISCRITTO PSDI RESI=
DENTE ALATRI PUNTO RISERVA ULTERIORI NOTIZIE CONFRONTI MEDESIMO
SIGNIFICANDO CHE EST IN ATTO ISPEZIONE CONTABILE AMMINISTRATIVA
AT CARICO UFFICIO RAGIONERIA CAMERA COMMERCIO OVE MEDESIMO PRESTA
SERVIZIO PUNTO QUESTORE BARRANCA

IL QUESTORE
*[Signature]*CIFRATO E SPEDITO
IL 8 GIU. 1981*Marelli*

MOD. 100/1
1981

Questura di **FROSINONE**

Allegato N° 4

Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 03)

Frosinone, addì 9 giugno 1981

Al **MINISTERO DELL'INTERNO**
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
U.C.I.G.O.S.

ROMA

N° 280/244/R

Categ.

Risposta a nota N° 224/16601/842/R
del 4.6.1981

OGGETTO: **Affiliati alla Loggia massonica P2 - Notizie.****RACCOMANDAIA DOPPIA BUSTIA**

Fa seguito al radiogramma cifrato p.n. dell'8 corrente.

Rossi Mario, iscritto nel noto elenco di appartenenti alla Loggia P2, si identifica per ROSSI Mario di Giuseppe e di Folchi Natalina, nato ad Alatri il 12.11.1941, ivi residente in via Murette s.n., diplomato, impiegato di concetto presso la locale Camera di Commercio.

E' sposato con Papetti Vanda, nata ad Alatri il 16.9.1943 ed ha due figlie: Nudia, di anni 15 e Angela, di anni 4.

Fino a circa 5 anni fa, prima di trasferirsi a Frosinone, il Rossi è stato impiegato alla Camera di Commercio di Roma.

Nelle ultime elezioni amministrative è stato capolista del P.S.D.I. al consiglio comunale di Alatri, ma non è stato eletto.

Il Rossi è di buona condotta in genere ed immune da precedenti e pendenze penali anche presso i competenti uffici giudiziari.

Per opportuna notizia si comunica che stamane, nella locale cronaca de "Il Messaggero" è stato pubblicato un articolo, che si allega ⁽¹⁾ in fotocopia, nel cui contesto si insinua che l'ispezione contabile alla Camera di Commercio disposta dal Ministero dell'Industria potrebbe avere attinenza con il servizio svolto dal Rossi nell'Ente.

Da riservati accertamenti è da escludersi al momento ogni fondatezza alla ipotesi avanzata da detto quotidiano.

IL QUESTORE

(1) - SI VEDA ALLEGATO N° 6

Allegato N° 5

QUESTURA DI FROSINONE

L1 22 maggio 1981

RADIOGRAMMA CIFRATO

CLASSIFICA ~~RISERVATO~~ *NON CLASSIFICATO*
QUALIFICA ORDINARIA

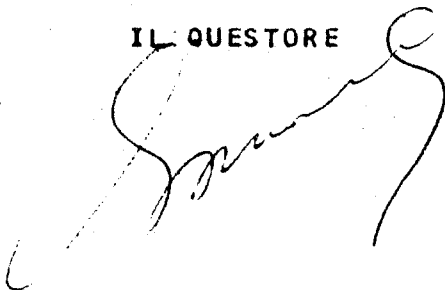
INTERNI SICUREZZA 224 ROMA
et p.c. QUESTURE PREFETTURE REPUBBLICA

NON CLASSIFICATO

~~RISERVATO~~ N.276/264 PUNTO RIFERIMENTO N.224/16601/2/842/R DEL 12

CORRENTE COMUNICASI CHE QUESTI ATTI NON ESISTONO PRECEDENTI SU
LOGGIA MASSONICA P 2 PUNTO PER OGNI VALUTAZIONE COMUNICASI CHE
GELLI LICIO FIGURA AVER RISIEDUTO DA 2 GENNAIO 1967 AT 20 LUGLIO
1967 IN QUESTA CITTA' OVE SVOLGEVA FUNZIONI DIRETTORE STABILIMENTO
PERMAFLEX PUNTO AT SUO NOME ESISTE IN ATTI INFORMATIVA QUESTURA
PISTOIA ~~N.0226~~ N.0226 DEL 5 GIUGNO 1964 PUNTO QUESTORE BARRANCA

IL QUESTORE



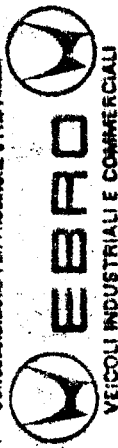
CIFRATO E SPEDITO

IL 12 MAGGIO 1981



Wassell

Il Messaggero / Martedì 9 giugno 1981

VITALIANO GERARDIVia Napoli 212 - 00186 Roma - Tel. 0774-85643
CONCESSIONARIO PER PROVINCE E PROVINCIA

Camera di Frosinone

BLUCA 67 — TELEFONI 852.120 - 852.281 (NOTTURNO 855.287) • UFFICI PUBBLICITÀ: TELEFONO 851.283

• Abbonamento L. 500 mensili, L. 3.000 semestrale; Doppio L. 2.000; Circa L. 3.000; Impresa mensile L. 3.000 a riga • ECH DI CRONACA: titolo L. 2.000 a parola, testo L. 1.000 a parola • IVA 18 %

Inquietante interrogativo: l'operazione è avvenuta all'ombra della Loggia P2? Ispettore indaga alla Camera Commercio per il «trasloco» di miliardi dalla «Cassa» al Monte dei Paschi

di ENZO SALINES

Un funzionario del Ministero dell'Industria è da giovedì scorso nel capoluogo ciociaro per una ispezione presso gli uffici della Camera di Commercio. Nulla si sa sui motivi che hanno indotto il ministero ad inviare un ispettore a Frosinone, ma sembra che egli si stia occupando di una questione non molto chiara, strettamente legata al servizio di Cassa e tesoreria della stessa Camera di Commercio. Secondo quanto si è potuto apprendere, il servizio, svolto per oltre 25 anni dalla Cassa di Risparmio di Roma, venne assegnato nello scorso mese di novembre, previa deliberazione della giunta camerale, al

Monte dei Paschi di Siena. Il rifiuto di credito che da meno di un anno ha aperto una fessura a Frosinone.

Si sarebbe trattato di una decisione molto «sofferta»: la proposta venne più volte portata in giunta e nelle prime sedute la maggioranza non sembrava affatto d'accordo sulla opportunità di «scaricare» la Cassa di Risparmio per appoggiarsi al Monte dei Paschi. Si obiettava, da parte degli oppositori, che l'operazione non avrebbe apportato alcun vantaggio all'ente camerale. E' vero che il Monte dei Paschi offriva un interesse sulla liquidità dello 0,5 per cento superiore a quello della Cassa di Risparmio, ma è pur vero che la «variazione» sarebbe scatta-

ta dal 1° gennaio, facendo così perdere alla Camera di Commercio interessi attivi del 4-5 per cento, relativi al periodo di «interregno».

Gli oppositori, inoltre, sostenevano che i movimenti anquillanti dell'ente camerale (6-8 miliardi) avvenivano attraverso operazioni perfezionate nei vari centri della provincia dove sono presenti sportelli della Cassa di Risparmio, mentre la banca senese opera solo a Frosinone.

Ma nella riunione conclusiva, la giunta camerale approvava il provvedimento, sembra con l'opposizione di un solo membro, il presidente dell'Unione Commerciali, Mario Papetti. Gli altri pare avessero improvvisamente cambiato

idea. Sembra anche che la delibera non sia stata pubblicizzata come, invece, vorrebbe la normativa vigente. A questo «trasferimento» vorrebbe legata l'ispezione in corso presso la Camera di Commercio ed in particolare negli uffici di ragioneria.

Ma l'altro si parla pure di improvvisi ed inspiegabili dimissioni di un addetto al servizio subito dopo l'arrivo dell'ispettore, mentre, da più parti, si accenna a possibili collegamenti con la Loggia P2, la quale conterebbe, fra i presunti affiliati, così come si legge negli elenchi, su un certo numero di altri dirigenti ed amministratori del Monte dei Paschi.

Nel ragioniere Mario Rossi di Alatri, che lavora presso gli stessi uffici di ragioneria della Camera di Commercio, il quale dovrebbe per essere quel Mario Rossi (E 19/79, 1987) apparso nell'elenco dei presunti affiliati alla P2 sarebbe stato individuato il «ricordo» che avrebbe reso possibile l'operazione.

Il ragioniere Mario Rossi di Alatri, da noi raggiunto per telefono, ha smentito la sua affiliazione alla Loggia P2. Ha ammesso soltanto di aver avuto non meglio specificati «rapporti» con Licio Gelli, nel periodo in cui il venerabile maturo si trovava a Frosinone a dirigere lo stabilimento della Permaflex.

Allegato N° 6

Allegato N° 7APPUNTO

(1)

Conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone iscrizione n.5525-210.
Nota per trascrizione a favore di Gelli Licio nato a Pistoia il 21.4.1919
contro S.I.T. Società immobiliare Tagliaferri - Soc. R.L. Frosinone con
atto del notaio Imbellone Dr. Edoardo; registrato il 9.1.1967.

Appartamento di nuova costruzione sito in Frosinone via Firenze n.31 piano
3° int. 32, composto di vani 4, cucina, bagno, WC di servizio, ingresso, e
corridoio, ripostiglio, e due balconi,

Il prezzo della vendita è stato convenuto in complessive £. 4.800.000
pagato interamente e quietanzato dalla venditrice come da atto.

(2)

n.5449- 4231, nota per trascrizione a favore di Gelli Maurizio nato a
Pistoia il 25.10.1959 domiciliato in Frosinone;

Contro/Svizzera immobiliare -SVIM - società in accomandita semplice, con
sede in Roma.

Con atto del notaio Imbellone Dr. Edoardo, la suddetta società ha venduto
al Sig. Gelli Maurizio, accetta la seguente porzione di fabbricato condomi-
niale in Frosinone via Brighindi, appartamento al 5° piano della scala B
int. 34 al n.101, composto di 4 stanze, cucina, bagno, WC. di servizio,
ingresso, corridoio, ripostiglio e balcone.

Il prezzo della vendita è stato convenuto in £.5.500.000 così regolato:
Quanto a £.2.750.000 pagate in contanti come da quietanza della società
venditrice, il residuo di £.2.750.000 a saldo, rappresenta l'importo per
capitale del mutuo fondiario concesso dalla sezione di credito fondiario
del banco di Napoli, del quale mutuo l'acquirente ha fatto acollo estingui-
bile in anni 20.

Frosinone 1.6.1981

Documentazione su Licio Gelli agli atti del IV Reparto del
Comando Generale della Guardia di finanza (*).

(*) Vedi anche quanto pubblicato nel volume terzo, tomo terzo, pagina 5 e
seguenti.

SEGRETO

000415

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**
IV REPARTO

N. 34386 /RDA di prot.

ROMA. 21-12-1982

OGGETTO: Richiesta di notizie.ALL'ONOREVOLE TINA ANSELMI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2R O M ADOPPIA BUSTA:
ESCLUSIVA PER IL TITOLARE

1. In relazione alla Sua richiesta prot. 1169/C.P.2 del 15 dicembre 1982 Le comunico che agli atti del IV Reparto (ex II) del Comando Generale della Guardia di Finanza, risultano sul conto di Licio GELLI i seguenti tre appunti:

- "promemoria di servizio" del 13 marzo 1974 (all. 1);
- "situazione informativa - GELLI Licio" e relativo allegato, del 19 marzo 1974 (all. 2);
- "appunto" privo di data (all. 3).

In ordine ai predetti tre appunti preciso che:

- a. costituiscono il risultato di un'azione informativa disposta presumibilmente d'iniziativa o per eventuale richiesta verbale, di cui non è rimasta traccia agli atti, dal Capo dell'allora II Reparto, Col.t.SG Salvatore FLORIO, deceduto per incidente stradale il 26 luglio 1978;
- b. sono stati stilati nel 1974 dai seguenti ufficiali tutti in forza all'allora II Reparto:
 - t.col. Giuseppe SERRENTINO, all'epoca in servizio presso il S.I.D., per quanto riguarda l'allegato n. 1. L'ufficiale si è

congedato a domanda in data 3.10.1974;

- magg. Antonino DE SALVO, al tempo Capo dell'unità periferica del II Reparto con sede a Firenze, per quanto riguarda l'allegato n.2). L'ufficiale è iscritto nell'elenco della Loggia P2 ed è stato posto in congedo per infermità in data 17.1.1982;
- cap. Luciano ROSSI, all'epoca ufficiale addetto all'unità periferica del II Reparto con sede in Roma, verosimilmente per quanto riguarda l'allegato n. 3. L'ufficiale è deceduto per suicidio in data 5 giugno 1981.

E' noto che i suddetti ufficiali sono stati sentiti in merito dal dott. DELL'OSSO, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Civile e Penale di Milano;

- c. non risulta agli atti che abbiano avuto allora alcun seguito informativo e/o operativo. Gli stessi, però, furono inviati al Comandante Generale dell'epoca come risulta dai seguenti documenti:
- promemoria in data 15 ottobre 1974 per il Comandante Generale pro-tempore, Gen. Raffaele GIUDICE (all. 4) sulla cui minuta esiste la seguente annotazione del ten.col. Roberto NUNZI, allora in servizio presso il II Reparto:
""alle ore 17,00 del 15 ottobre 1974 in busta diretta al ten.col. TRISOLINI sono stati inviati per la consegna a S.E. il Comandante Generale anche gli appunti di cui alle unite fotocopie"";
 - dichiarazione dello stesso ten.col. NUNZI rilasciata in data 5 giugno 1981 (all. 5) nella quale l'ufficiale ritiene di poter precisare che detti appunti siano quelli "dettagliatamente indicati nei fogli 119/RR/S.I. del 1° aprile 1981 e 132/RR/S.I. del 2 aprile 1981, diretti dal II Reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza al Comandante del Nucleo Regionale pt di Milano".
Le lettere summenzionate costituiscono l'allegato n. 6;
- d. sono stati inviati, in originale, nel 1981 al Giudice Istruttore di Milano, dott. Giuliano TURONE, su sua richiesta, pervenuta tramite il Nucleo Regionale pt di Milano, nell'ambito dell'attività istruttoria nel procedimento penale contro Michele SINDONA ed altri (all. 7).

Alla stessa autorità sono stati rimessi i seguenti documenti:

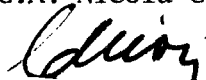
- il promemoria e la dichiarazione di cui alla precedente lettera c, con nota n. 258/RR/S.I. del 5.6.1981 (all. n. 8). Allegati, sono stati trasmessi, su richiesta verbale del Comandante del Nucleo Regionale

pt di Milano, tutti i documenti relativi al nominato Luigi LENZI di Quarrata.

Su tale documentazione chiarisco che:

- . trattasi di attività informativa originata, probabilmente per un sospetto traffico di armi, da una richiesta verbale dell'allora Ispettorato Generale per l'Antiterrorismo del Ministero dell'Interno, come si evince dal documento n. 1 del citato allegato 8;
 - . l'esito di tale attività, svolta dall'allora unità periferica del II Reparto (documenti n. 8/2, 8/3 e 8/4) con sede a Firenze, è stato travasato all'allora III Reparto - Ufficio Operazioni (documenti n. 8/5 e 8/6);
 - . l'Ufficio Operazioni, con nota n. 22727/R/229 del 19.12.1974 (documento n. 8/7), ha provveduto ad attivare il Comando della Legione di Firenze al fine di verificare la posizione del LENZI sotto il profilo della imposizione diretta ed, eventualmente, indiretta, come da competenze istituzionali del Corpo, estrapolando quindi dall'originale appunto del II Reparto tutte le notizie relative a rapporti di amicizia e/o ad orientamenti politici del soggetto non interessanti sotto il profilo fiscale;
 - . il complesso degli elementi acquisiti (documento n. 8/8) nei confronti di tutte le società e persone, che hanno formato oggetto degli accertamenti fiscali, è stato segnalato dal Reparto operante agli uffici distrettuali delle II.DD. competenti per territorio ed è stato anche travasato, a scioglimento della richiesta verbale precedentemente effettuata, dall'allora II Reparto al Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale Anti-Terrorismo - con nota n. 11395/S.I. del 22.5.1976 (documenti n.8/9 e 8/10);
- appunto su Licio GELLI, relativo a notizie anagrafiche e cointeressenze commerciali e industriali (con lettera allegato n. 9);
 - notizie stampa dalle quali, fra l'altro, si evidenziano i rapporti tra Licio GELLI e Michele SINDONA (con lettera allegato n. 10 senza i relativi allegati in quanto ritagli stampa).
2. Nessun'altra attività informativa o indagini risultano, agli atti dell'ex II Reparto, che siano state svolte sul conto di Licio GELLI e della Loggia massonica P2.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Nicola Chiari)



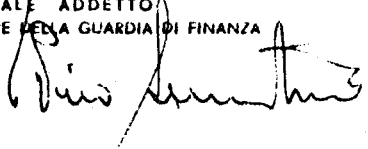
Licio Gelli
giudice d'urto
di W. M.

13.3.74

AREZZO n. 1

Ten. Col. Dott. GIUSEPPE SERRENTINO

13.3.1974

UFFICIALE ADDETTO
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

DI SERVIZIO000415
SEGRETO

AB - VIA ATTILIO FRIGGERI, 131 - Tel. 3452768

00136 ROMA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Il segnalato GELLI Licio, nato a Pistoia il 4.4.1910 e residente ad Arezzo, via S.Maria delle Grazie n.14:

- è di buona condotta in genere ed è assai stimato in pubblico;
- è di ottime condizioni economiche e da circa 3 anni è direttore generale dello stabilimento di confezioni, sito in Castiglion Fibocchi (Arezzo), della SpA "GIOLE";
- è legato da vincoli di amicizia:
 - . con note personalità politiche che frequentemente ospita nella sua lussuosa Villa Vanda di Arezzo;
 - . con il capo del SID ed altri ufficiali della stessa organizzazione;
- frequentemente si reca a Roma, dove alloggia presso l'Hotel Excelsior.-

15

SITUAZIONE INFORMATIVA - GELLI Licio

ALLEGATO II

1. Notizie anagraficheCOMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2000415
SEGRETO

- GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919;
- coniugato con VANNACCI Wanda nata a Pistoia il 31.1.1926;
- ha quattro figli:
 - . Raffaello nato a Pistoia il 28.6.1947
 - . Maria Rosa nata a Pistoia il 22.12.52
 - . Maria Grazia nata a Pistoia il 9.9.56
 - . Maurizio Carlo Alberto nato a Pistoia il 25.10.59
- il gruppo familiare risulta emigrato da Pistoia per Frosinone in data 2.1.67 (in Pistoia risiedeva in corso Umberto I n°58);
- in effetti il Gelli Licio è emigrato da Pistoia sin dal 1962.

2. Attività

- inizia come libraio a Pistoia;
- nel 58/59 viene assunto dalla Permaflex, divenendo rapidamente elemento di rilievo nell'ambito dell'organizzazione;
- nel 62 riceve incarico di direttore della filiale di Frosinone dell'azienda (stabilimento per la produzione di materassi)
- nel 68/69 abbandona la Permaflex e si associa a certo SCRICCIOLO (già dipendente dell'amministrazione finanziaria - uff. dist. imp. dirette - e successivamente consulente fiscale della Permaflex) nella gestione di un'azienda concorrente : soc. "DORMIRE" di Arezzo (trattasi di azienda del gruppo Lebole);
- in atto oltre che nella citata ditta "DORMIRE" risulta svolgere mansioni dirigenziali o di amministrazione nelle seguenti società tutte facenti capo al gruppo Lebole
 - . GIOLE con sede in Castiglion Fibocchi
 - . SOCAM con sede in Arezzo(notizie su dette società e su altre interessenze Lebole sono riportate nella situazione allegata).

3. Posizione economica

- indubbiamente il Gelli si è costituito nel volgere di breve tempo un discreto patrimonio personale ed una valida posizione economica;
- sembra, tuttavia, che egli non possa essere considerato una "potenza economica" nemmeno sul piano locale;
- secondo informazioni bancarie di sicura attendibilità dal punto di

- vista economico egli non è altro che una delle "estensioni finanziarie" del gruppo Lebole, anche se per le sue capacità organizzative e per le sue relazioni è in grado di condizionare l'attività di tale gruppo, almeno in certi settori di attività (confezioni);
- sembra che la villa nella quale vive (nota come villa Wanda) sia di sua proprietà;
 - avrebbe proprietà anche nella zona del Grossetano;
 - disporrebbe di un m.y. del quale al momento non siamo stati in grado di trovare traccia;
 - tra i vari istituti bancari dei quali si serve per le sue operazioni personali ci sono stati indicati in particolare il Monte dei Paschi di Siena e la Banca Popolare dell'Etruria - sia alla sede di Arezzo che presso la filiale di Castiglion Fibocchi (Ar).

4. Posizione politica

- il Gelli è elemento di scarsi scrupoli in ogni sua attività e tale caratteristica si evidenzia anche nei suoi atteggiamenti politici;
- in Pistoia sino al 1956 era di orientamento comunista - membro del Comitato Provinciale Comunista, dal quale fu radiato in quell'anno;
- successivamente cominciò a manifestare orientamenti politici DC, probabilmente in funzione dei nuovi interessi di lavoro presso la Permaflex (in tale società dovrebbero esservi interessi del gruppo Andreotti - tramite società svizzera - forse la IOTAR);
- in epoca più recente sembra che, pur mantenendosi nel quadro di orientamenti DC, abbia assunto un atteggiamento più spiccatamente destrorso, anche se non ci è dato affermare l'esistenza di rapporti con esponenti della destra nazionale;
- concludendo dobbiamo affermare che non è soggetto politicamente qualificabile in modo certo, il che meglio si evidenzierà ancora trattando dei rapporti da lui intrattenuti.

5. Amicizie e rapporti

- in sede locale
 - ha sempre curato i rapporti con le autorità locali (Prefetto, Questore, CC, G.di F.)
 - la figlia Maria Roca ha sposato, sembra nell'estate del '73, un magistrato alla sede di Arezzo (Dr. Marsili - sostituto procuratore della Repubblica) - nell'occasione furono testimoni per la sposa il Gen. Aeronautica Montorsi - già addetto alla Casa mili-

tare Pres.Rep.—, per lo sposo il cap. Annunziata, comandante del nucleo pt della G.di F. di Arezzo);

- da fonte degna di fede ci è stato riferito che è membro di una loggia massonica (per l'esattezza ci è stato riferito che sarebbe un alto esponente della massoneria internazionale);
- viene considerato praticamente come uno degli "intoccabili" della sede di Arezzo, in quanto tali e tanti sarebbero i suoi rapporti in loco che sarebbe in grado di annullare e depistare ogni indagine nei suoi confronti

- in sede nazionale

- sicura l'esistenza di rapporti con Andreotti ed altri elementi della sua corrente, relazione che sembra risalire al periodo frusinate;
- sembra esistano rapporti di amicizia con Saragat - con il quale si darebbe del tu;
- rapporti con Fanfani e con Bucciarelli Ducci che sembra possano farsi risalire alla sua appartenenza al gruppo Lebole, ma che egli ha successivamente curato ed intensificato a titolo personale;
- rapporti con sottosegretari ed onorevoli vari (sembra senza distinzione di gruppo o di corrente), che spesso invita a caccia in tenute dei Lebole.

- in sede internazionale

- esiste una serie di relazioni a livello internazionale che, secondo quanto ci è stato riferito, potrebbero farsi risalire alla sua posizione di rilievo nel quadro della massoneria internazionale
- amicizia con Peron, che si dice sia stato anche suo ospite;
- amicizia con Campora (tramite tale amicizia il 27.5.73 ha ricevuto la nomina a Console onorario d'Argentina in Firenze);
- amicizia con esponenti politici di paesi arabi - si parla ad esempio di rapporti con un alto esponente dell'Arabia Saudita;
- in relazione all'esistenza di questi rapporti ad alto livello nell'ambito politico nazionale ed internazionale è stata ventilata la possibilità che egli svolga funzioni quasi di "public relation man" per i rapporti non palesi e non ufficiali intrattenuti dall'Italia con stati arabi (fornitura di armi?), nulla di concreto, ovviamente, abbiamo potuto acquisire in proposito.

o. Altre notizie

- dispone di più recapiti telefonici riservati (non pubblicati nello elenco telefonico), tra questi ci sono noti:

- . 47032 di AR - Castiglion Fibocchi - presso la GIOLE
- . 21225 di Arezzo - presso villa Wanda

- si noti che in data 29 agosto 72 tali utenze sono state chiamate da certa BATISTA Maria de Lourdes nata a Filiberto Caldeira il 17.8.1944 - brasiliana - nota anche come CAUDES Maria nata a S.Paolo il 17.8.1944 (sotto queste ultime generalità si è fatta registrare presso l'hotel Mediterraneo di Firenze dal 22.8 al 14.9 1972 - da tale albergo ha fatto le telefonate suddette)

(sotto le generalità di BATISTA Maria de Lourdes la nominata è stata identificata in data 13.9.72 durante una perquisizione effettuata dalla squadra mobile di Pistoia nella villa di Quarrata del noto LENZI Luigi)

questo particolare sembra convalidare l'esistenza di rapporti tra il Gelli Licio ed il Lenzi Luigi;

si noti che la Batista o Caudes Maria dovrebbe essere stata espulsa dalla Sardegna (Cagliari) nell'agosto del 72; non conosciamo i motivi del provvedimento.

La predetta è collegata con certo

MAGALHAES Soares Sidney, nato a S.Paolo il 7.9.36 - brasiliano - trovato nella villa del Lenzi Luigi in Focette in occasione di perquisizione domiciliare parallelamente condotta dalla sq. mobile di Pistoia.

- Ci risulta che presso il locale C.S. esiste un fascicolo a carico del Gelli, conservato nella cassaforte del Capo Centro.

Previa autorizzazione, nella mattinata del 19 marzo ho tentato un contatto con il capo di tale ufficio, motivando la mia richiesta sulla base di indagini fiscali in corso nei confronti della GIOLE (in relazione ad importazioni di confezioni da paesi dell'est da questa effettuate); ovviamente non ho fatto riferimento al fatto che ero al corrente dell'esistenza di tale fascicolo, ma ho chiesto di conoscere ogni elemento utile per definire la posizione fiscale della società, dei suoi azionisti (Lebole) e dei suoi amministratori (Gelli e Scricciolo). Il collega si è mantenuto sulle linee generali, confermandomi a voce parte delle notizie già riportate nel presente appunto e riservandosi di farmi sapere eventuali

alteriori elementi; appariva evidentemente aggiornato sulla situazione, ma non mi ha fatto alcun cenno all'esistenza di un fascicolo ai suoi atti. (Tale atteggiamento mi lascia perplesso in quanto in occasione di precedenti contatti per altre indagini non ho avuto alcuna difficoltà a prendere ampia visione dei documenti in possesso dell'organo collaterale).

Unico elemento che ho potuto "captare" nel corso del colloquio, sempre che non si tratti di una mia personale impressione, è che a lui dovrebbe risultare l'esistenza di rapporti tra il Gelli e nostri ufficiali alla sede di Arezzo (cap. Annunziata), rapporti che, peraltro, mi è parso di capire siano stati ricercati dal Gelli tramite conoscenze Romane.

19 3 1974

ALLEGATO ALLA SITUAZIONE INFORMATIVA GELLI LICIO

- Come noto, le "Confezioni Lebole" dopo l'operazione finanziaria di unificazione con il cotonificio Rossi di Schio, sono ora in pratica controllate da capitale pubblico (IRI prima ed ora ENI);
- sembra che nell'operazione finanziaria di cui sopra fosse inclusa una clausola di non concorrenza per cui il gruppo Lebole, allo scopo di aggirarla, avrebbe costituito le seguenti società entrambe operanti nel campo delle confezioni:
 - . GIOLE - in Castiglion Fibocchi
 - . SOCAM - in Arezzo
- GIOLE s.p.a. Confezioni -
 - ha sede in Arezzo - Castiglion Fibocchi, via vecchia aretina;
 - attività dichiarata confezioni per bambine e giovanette;
 - al momento non abbiamo svolto indagini camerali;
 - dal mese di novembre del '73 risulta che tale ditta ha effettuato un rilevante numero di importazioni da paesi dell'est (Romania ed Ungheria) - per l'esattezza 14 autotreni TIR tutti sdoganati sulle dogane di Firenze e Montale Agliana (non si riesce a capire il motivo per il quale le operazioni suddette non siano state effettuate presso la dogana di Arezzo) (ove occorresse siamo in possesso dei dati di dettaglio relativi alle operazioni in argomento);
 - secondo informazioni raccolte le importazioni suddette sarebbero apparentemente costituite da reimportazioni di merci lavorate (la Giole, in sostanza, invierebbe all'est stoffe ed importerebbe parte dei manufatti con queste ottenuti - l'operazione sarebbe giustificata dai minori costi della mano d'opera - su tale punto, peraltro, nutriamo qualche perplessità circa la effettiva convenienza economica delle operazioni, considerati i costi di trasporto relativi);
 - in atto la ditta è passata sotto la competenza del Nucleo Regionale pt di Firenze.
- SOCAM s.p.a. con sede in Arezzo, via Maria delle Grazie n°14 e stabilimento in Castiglion Fibocchi, via Vecchia Aretina.
 - Da informazioni bancarie di sicura attendibilità risulta che la società ha realizzato nel corso del '73 un giro d'affari effettivo di almeno 5 miliardi e per il '74 è previsto che saranno superati gli 8 miliardi.
 - La ditta non risulta tra quelle soggette alla vigilanza di Nupo Fi.

- In entrambe le anzidette società esplica funzioni amministrative il nominato Gelli Licio;
- ci è stato riferito che la parte amministrativo-contabile e fiscale delle suddette attività è curata da certo rag. GALLAI Mario, nato a Chitignano (Ar) il 15.3.35 e residente ad Arezzo, piazza S.Giusto n°12, presso il cui studio dovrebbe trovarsi la documentazione fiscalmente rilevante relativa alle aziende Lebole e cioè, oltre alle citate GIOLE e SOCAM, alle aziende DORMIRE e BELVEDERE D'Arezzo (quest'ultima è un'azienda immobiliare con sede in Arezzo, via Margaritone n°27, nella quale il capitale sociale risulta ripartito tra i fratelli Lebole Mario e Giovanni e certo architetto MORETTI Alberto, nato ad AR il 18.5.1920 e residente in Castiglion Fibocchi località "Vigne di Pallino" - in quest'ultima azienda sembra che non appaia mai la figura del Gelli Licio).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

A P P U N T O

ALLEGATO N. 3

000415
SEGRETO

GELLI Licio, nato a Pistoia il 4.4.1910 risiede ad Arezzo in via Santa Maria delle Grazie, n. 14 da oltre dieci anni. Il Gelli è giunto ad Arezzo da Frosinone dove avrebbe svolto le mansioni di tecnico alle dipendenze della ditta Permaflex.

Ad Arezzo avrebbe espletato per un certo periodo l'attività di rappresentante della ditta Lebole. Successivamente ha ricoperto la carica di consigliere delegato della S.p.A. Dormire di Lebole e C. con sede a Castiglione Fibocchi. In Arezzo si dice che la S.p.A. Dormire fosse stata costituita dai fratelli Lebole, (forse con una piccola partecipazione di capitali del Gelli) per entrare in concorrenza e superare, avvalendosi dell'esperienza del GELLI, le altre ditte nazionali operanti sul mercato dei materassi a molle in particolare la Permaflex e la Ennerev.

Le sorti della S.p.A. Dormire, non sono state però così ottimali come i fondatori avevano sperato tant'è che attualmente sembra sia in fase di liquidazione.

I fratelli Lebole però successivamente alla combinazione Soc. Lebole Euroconf - E.N.I., (operazione finanziaria con la quale l'Ente Nazionale Idrocarburi ha assunto il controllo della Lebole) hanno costituito una nuova società: la S.p.A. GIOLE confezioni ubicata in Castiglione Fibocchi, via Vecchia Aretina, s.n.c. tel. 47044.

Il Gelli ricopre la carica di amministratore delegato della S.p.A. GIOLE e possiede una partecipazione azionaria pari al 10% del capitale sociale di tale società.

Egli abita in una lussuosa villa acquistata attorno al 1965/66 al prezzo di circa 100.000.000. Si tratta di una vecchia villa padronale toscana con parco recintato e con una dipendenza che è la casa del custode. La villa è tenuta perfettamente, è arredata con i suoi mobili d'epoca originali ed è una residenza di rappresentanza. In precedenza apparteneva alla famiglia Lebole.

Il GELLI è coniugato ed ha tre figli:

- un maschio di 25/26 anni impiegato presso la Banca Nazionale del Lavoro di Arezzo, coniugato da circa 1 anno.
- due femmine di cui una attualmente sembra fidanzata con un magistrato del tribunale di Arezzo (sembra quello che diresse le indagini per il rapimento dell'industriale di S. Marino).

Le considerazioni che nell'ambiente Aretino si fanno sul conto del Gelli sono piuttosto contrastanti e non chiare, gli si attribuisce abilità e spregiudicatezza ma non appare del tutto chiaro come sia potuto arrivare all'attuale posizione economica che egli manifesta.

..... s e g u e
/

- 2° foglio -

Gli si attribuiscono numerose conoscenze nell'ambiente politico ed in quello clericale. Sembra che in occasione del matrimonio del figlio siano pervenuti regali personali dell'On. Fanfani e del Sommo Pontefice.

Sembra che possiede molti appartamenti a Roma e Frosinone.

Alcuni lo qualificano amico personale di PERON tanto che costui sarebbe stato ospite a casa sua in occasione della sua ultima visita in Italia.

Recentemente avrebbe ricevuto una carica onorifica dal predetto, sembra sia stato nominato console d'Argentina.

Non molto tempo fa ha subito un furto di 3.000 lire sterline.-

G B L L I Licio, nato il 4.4.1910 a Pistoia, ivi
residente - patente auto nr. 22326 rilasciata a
Pistoia il 12.6.1972.

Nel mese di febbraio del c.a. ha alloggiato
all'hotel "EXCELSIOR" di Roma nei seguenti periodi:

- dal 4 al 6;
- " 13 " 14;
- " 21 " 22;
- " 26 " 28.

In marzo non risulta aver soggiornato.

Trattasi di cliente abituale dell'albergo.-

RISERVATISSIMOALLEGATO N. 4

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Servizio Informazioni

000415
SEGRETOCOMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P25^a

Roma, li 15 ottobre 1974

PROMEMORIA

per S.E. il Comandante Generale

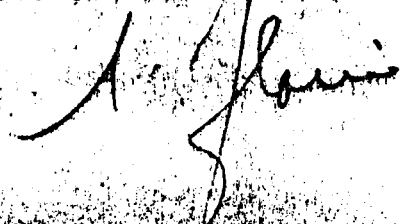
OGGETTO: LENZI Luigi.

In riferimento alla richiesta telefonicamente rivolta allo scrivente dal col. TRISOLINI si pongono in visione all'E.V. gli uniti appunti.

L'azione informativa di cui alla riserva espressa al para 3. dell'appunto datato 23 settembre 1974 è in via di completamento.

Si formula pertanto riserva di raggugliare, a breve termine, V.E. non appena saranno disponibili gli ulteriori elementi raccolti sulla base dei quali potranno essere assunte le decisioni operative.

IL CAPO SERVIZIO
(Col.t. SG Salvatore Florio)



in sala 15 24 74

SCHEDATO IL 11 LUG 1975

RISERVATISSIMO

HGH

5°

Roma, li 15 ottobre 1974

PROMEMORIA

per S.E. il Comandante Generale

OGGETTO: LENZI Luigi.

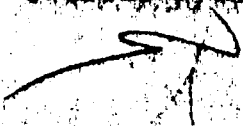
In riferimento alla richiesta telefonicamente rivolta all'osservante dal teol. TRISOLINI si pongono in visione all'E.V. gli uniti apposti.

L'azione informativa di cui alla riserva espone al para 3. dell'appunto datato 23 settembre 1974 è in via di completamento.

Si formula pertanto riserva di raggiungere, a breve termine, E.V. non appena saranno disponibili gli ulteriori elementi necessari sulla base dei quali potranno essere assunte le decisioni operative.

IL CAPO SEVIZIO
(Col. S. M. Salvatore Florio)

*15/10/74
mag. Evans*



*... dal G.S. in data chiosa nella
...
... 17 del ... al teol.
... TRISOLINI non stati inviati ...
... S.E. il com. fu ...
... alla uniti foto ...
* S.E. ha avuto ...*

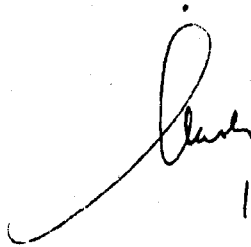
RISERVATISSIMO

IL COMANDANTE GENERALE

questo è un rapporto di polizia
indica un ^{soltanto} che ha un interesse
all'ispettorato.

Il vostro compito è molto diverso
e vede raggiungere lo SCOPPO

di accertare se questi signori
finanziati abbiano esteso etc
etc etc


19/8

RISERVATISSIMO

19 ago 74

A P P U N T O

1. LENZI Luigi di Nello e di Torselli Modesta, nato a Tizzana (PT) il 27 gennaio 1931, residente in Quarrata (PT), via Trieste n. 34, coniugato con CACCIA Mirella Liliana di Anselmo Paolo e di Mazzin Irene, nata a Fordenone il 19 maggio 1931, dalla quale ha avuto due figli: Alessandro Paolo Maria nato a Firenze il 30 giugno 1955 e Franca nata a Firenze il 18 giugno 1963.

2. Il LENZI è interessato nelle seguenti società:
 - . Mobilificio Lenzi di Lenzi Luigi e C." s.a.s. con sede e stabilimento in Quarrata, piazza Risorgimento. L'azienda, nota in campo nazionale, ha per oggetto la produzione di mobili e salotti imbottiti. Costituita il 21.7.1962 come s.p.a., è stata trasformata, in data 11.4.1967, in s.a.s. ed è iscritta al n. 53576 della C.C.I.A.A. di Pistoia dal 5.9.1962.
Capitale sociale 200 milioni.
Firma sociale e rappresentanza legale al socio accomandatario LENZI Luigi.
In data 23.11.1973 la sede legale dell'impresa è stata trasferita in Prato, via Siena n. 3 (probabilmente presso lo studio del rag. Cresci Sergio - commercialista).
Unità locali: Quarrata - piazza Risorgimento - stabilimento di produzione.
Quarrata - via Montalbano 46-52 magazzino vendita mobili ed arredamenti.
Quarrata - via Montalbano 62 vendita al minuto arredamenti in genere.

Il mobilificio è stato sottoposto, nell'ottobre del 1973, a verifica generale conclusasi con l'accertamento di evasioni di modesta entità

 - . Immobiliare Montalbano s.a.s. di Quarrata.
 - . Immobiliare Medicea s.a.s..

3. Il LENZI Luigi dispone di un rilevante patrimonio, in parte pervenutogli per successioni ereditarie ed in parte acquistate attraverso le sue attività economiche. Cospicue le proprietà immobiliari, in buona parte intestate alle società innanzi menzionate ed alla moglie (numerossime le trascrizioni a nome dei soggetti anzidetti e del LENZI presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia).

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 2 -

Tra i vari cespiti meritano di essere ricordati:

- fabbricato sede del mobilificio in Quarrata, piazza Risorgimento;
- fabbricato sede della sala esposizione in Quarrata, via Montalbano;
- villa in Quarrata, via Trieste 34, residenza del nucleo familiare del LENZI. Trattasi di villa molto ampia e di notevole valore, circondata da un grande parco;
- villa in Marina di Pietrasanta - loc. Focette (LU) via Astoria n. 9;
- proprietà immobiliari nella zona di Punta Ala.

4. Il LENZI conduce tenore di vita molto elevato ed effettuerebbe frequenti viaggi all'estero.

Dispone di varie autovetture di grossa e media cilindrata e rinnova con frequenza il parco macchine.

Risulta, informativamente, essere proprietario di un yacht (POWER) battente bandiera panamense anche se, ufficialmente, il natante appare intestato a società panamense.

Nel 1970/72 impiegava il pannello "GARIDDI" che figura di proprietà della S.A. ARHIBA PANAMA (procuratore Di Carlo Eugenio - La Spezia via Crispi 125).

Organizza con frequenza feste e ricevimenti ad alto livello, alle quali partecipano i maggiori esponenti della vita economica e pubblica della provincia di Pistoia.

5. A conferma del notevole credito derivantegli dalla sua solida posizione economica, il LENZI, nel 1970, ha ottenuto dall'I.M.I. un finanziamento di 315 milioni all'interesse annuo del 3%, da restituire in dieci annualità a partire dal 13.11.1976 (capitale più interessi pari a 475 milioni), con ipoteca su alcuni impianti e macchinari dello stabilimento di Quarrata.

Nel corso del 1973 gli sono stati accordati altri mutui dalla Sezione Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena (cartelle fondiaria al 6% ammortizzabili in 25 anni) per complessivi 270 milioni (di cui 205 milioni al nome di LENZI Luigi e 65 milioni a nome Immobiliare Montalbano).

./.

RISERVATISSIMO

- 3 -

6. Il LENZI è simpatizzante del partito politico della destra nazionale e non fa mistero di tale suo orientamento, intrattenendo frequenti rapporti con esponenti e simpatizzanti del M.S.I. e con elementi appartenenti a partiti di destra di paesi latino-americani.

Malgrado il suddetto indirizzo politico, il LENZI ha sempre curato le relazioni con esponenti locali della maggioranza governativa (DC in particolare) con alcuni dei quali intrattiene amichevoli rapporti.

7. Il LENZI cura i rapporti con autorità locali, in particolare nell'ambito della Questura, della magistratura e dei comandi territoriali dei CC.

Tra le sue conoscenze figurano:

- . GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919, in atto residente in Arezzo, villa Wanda - console onorario dell'Argentina in Firenze, già in rapporto di amicizia con Campora, Peron ed altri esponenti filo-peronisti;
- . Dr. Manchia Giuseppe - procuratore della Repubblica in Pistoia, simpatizzante della destra;
- . Magg. Panella Giancarlo - comandante Gruppo CC di Pistoia.

8. Il LENZI è noto nella zona quale appassionato di armi che, secondo quanto è stato riferito, non si limita a collezionare, ma ama anche sperimentare, organizzando delle vere e proprie gare di tiro con amici e conoscenti. Usa portare armi a bordo del peschereccio di sua proprietà, organizzando battute di "caccia" in alto mare con fucili e bombe a mano.

Si sospetta, tuttavia, che la sua dichiarata mania di collezionista serva a mascherare scopi di natura diversa e che il LENZI, in effetti, acquisti e detenga illegittimamente armi da guerra.

Tali sospetti hanno portato ad una serie di interventi di polizia nei suoi confronti, in particolare da parte della Squadra Mobile di Pistoia, senza, peraltro, il raggiungimento di concreti risultati (nel corso del 1972 fu istruito nei suoi confronti procedimento penale per detenzione di armi da guerra. La vicenda si concluse con assoluzione con formula piena giacchè le armi furono giudicate da collezione).

./.

RISERVATISSIMO

- 4 -

L'ultimo di tali interventi è stato condotto, in data 12 agosto 1974, a bordo del panfilo POWER ancorato in Sardegna.

Nel corso di tale operazione sono state rinvenute le seguenti armi e munizioni, tutte regolarmente denunciate e coperte da licenza di porto d'armi:

- n. 4 carabine di vario calibro;
- n. 2 pistole calibro 7,65;
- n. 7 caricatori per carabina calibro 30 completi ciascuno di 20 cartucce;
- n. 2 caricatori per pistola calibro 38 completi ciascuno di 15 cartucce;
- n. 840 cartucce di vario calibro per carabine;
- n. 150 cartucce di vario calibro per pistola.

Durante la perquisizione sono stati anche notati i seguenti oggetti:

- un medaglione raffigurante una croce nera con al centro una svastica e l'indicazione "anno 1939";
- un medaglione raffigurante un teschio che stringe tra i denti un coltello intorno al quale è attorcigliato un serpente;
- un medaglione raffigurante una testa di lince nera dietro la quale figura la scritta "cominciò nel settembre 1972".

Sembra che l'azione di polizia alla quale da qualche tempo il LENZI sottostà derivi, in buona parte, da iniziative del dr. Pintor Ferdinando, sostituto procuratore della Repubblica in Pistoia, politicamente orientato verso la sinistra (P.C.I.) e frequentemente in polemica con le iniziative del dr. Manchia, titolare dell'ufficio.

9. Secondo notizie la cui attendibilità non è stato fin qui possibile valutare, LENZI si assenterebbe periodicamente dalla sede per motivi non attinenti il suo lavoro. Dette assenze sarebbero motivate da un ricorrente esaurimento nervoso che lo costringerebbe a periodici ricoveri presso una clinica svizzera ed a soggiorni in una non ben individuata località del Cadore.

*Chiamare un
sottoscr. L.
di cui
accettare
una via a*

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 4 -

L'ultimo di tali interventi è stato condotto, in data 12 agosto 1974, a bordo del penfido POWER ancorato in Sardegna.

Nel corso di tale operazione sono state rinvenute le seguenti armi e munizioni, tutte regolarmente denunciata e coperte da licenza di porto d'armi:

- n. 4 carabine di vario calibro;
- n. 2 pistole calibro 7,65;
- n. 7 caricatori per carabina calibro 30 completi ciascuno di 20 cartucce;
- n. 2 caricatori per pistola calibro 38 completi ciascuno di 15 cartucce;
- n. 840 cartucce di vario calibro per carabine;
- n. 150 cartucce di vario calibro per pistola.

Durante la perquisizione sono stati anche notati i seguenti oggetti:

- un medaglione raffigurante una croce nera con al centro una svastica e l'indicazione "anno 1939";
- un medaglione raffigurante un teschio che stringe tra i denti un coltello interno al quale è attorcigliato un serpente;
- un medaglione raffigurante una testa di lince nera dietro la quale figura la scritta "cominciò nel settembre 1972".

Sembra che l'azione di polizia alla quale da qualche tempo il LENZI sottostà derivi, in buona parte, da iniziative del dr. Pistor Ferdinando, sostituto procuratore della Repubblica in Pistoia, politicamente orientato verso la sinistra (P.C.I.) e frequentemente in polemica con le iniziative del dr. Manchia, titolare dell'ufficio.

9. Secondo notizie la cui attendibilità non è stata fin qui possibile valutare, LENZI si assentirebbe periodicamente dalla sede per motivi non attinenti al suo lavoro. Dette assenze sarebbero motivate da un ricorrente esaurimento nervoso che lo costringerebbe a periodici ricoveri presso una clinica svizzera ed a soggiorni in una non ben individuata località del Cadore.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

APPUNTO

11, 23 settembre 1974

Seguito appunto in data 19 agosto 1974.

1. L'azione informativa condotta nei confronti del nota LENZI Luigi ha consentito di acquisire i seguenti ulteriori elementi concernenti:

- le attività economiche nelle quali il soggetto è direttamente o indirettamente interessato;
- le proprietà immobiliari facenti capo al soggetto;
- i contatti in disponibilità dello stesso;
- la posizione fiscale del soggetto.

2. Attività economiche:

Dagli accertamenti svolti in Toscana è emerso che il LENZI Luigi è interessato, direttamente o mediamente, nelle seguenti società:

"MOBILIPICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." s.a.s.

A completamento delle notizie contenute nell'appunto del 19 agosto 1974 si precisa che unici soci nell'azienda figurano essere, in atto, il LENZI Luigi e la moglie CACCIA Mirella.

Dall'inizio del corrente mese di settembre è in corso un progetto di ridimensionamento dell'azienda, in cui trattasi che, nelle intenzioni del proprietario, si debba limitare l'attività sociale alla sola vendita di mobili prodotti da industrie del nord Italia. Conseguentemente è stato chiesto il reparto segheria (10 dipendenti) ed è stata inviata comunicazione per l'intervento della cassa integrazione guadagni a favore di altri

RISERVATISSIMO

*L'appunto originale
è allegato al fuori
in S.E. 8/X1*

RISERVATISSIMO

A P P U N T O

11, 23 settembre 1974

Seguito appunto in data 19 agosto 1974.

1. L'azione informativa condotta nei confronti del noto LENZI Luigi ha consentito di acquisire i seguenti ulteriori elementi concernenti:
 - Le attività economiche nelle quali il soggetto è direttamente o indirettamente interessato.
 - Le proprietà immobiliari facenti capo al predetto.
 - I natanti in disponibilità dello stesso.
 - La posizione fiscale del soggetto.

A. Attività economiche:

Dagli accertamenti svolti in Toscana è emerso che il LENZI Luigi è interessato, direttamente o mediatamente, nelle seguenti società:

- "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." S.A.S.

A completamento delle notizie contenute nell'appunto del 19 agosto 1974 si precisa che unici soci nell'azienda figurano essere, in atto, il LENZI Luigi e la moglie CACCIA Mirella.

Dall'inizio del corrente mese di settembre è in corso un progetto di ridimensionamento dell'azienda di cui trattasi che, nelle intenzioni dei proprietari, dovrebbe limitare l'attività sociale alla sola vendita di mobili prodotti da industrie del nord Italia. Conseguentemente è stato chiuso il reparto segheria (20 dipendenti) ed è stata inviata commissione per l'intervento della cassa integrazione guadagni a favore di altri

RISERVATISSIMO

= 2 =

25 dipendenti del settore produzione mobili.

Il responsabile della società, LENZI Luigi, avrebbe motivato la decisione di cessare l'attività produttiva a causa della stretta creditizia e delle ipoteche che istituti bancari hanno imposto sulle sue proprietà (si parla di un ammontare di circa 713 milioni).

I rappresentanti locali dei vari partiti politici si stanno interessando per mantenere l'occupazione ai circa 100 dipendenti della società.

- "SOCIETA' IMMOBILIARE MEDICEA"

- . costituita il 30.11.1959 come s.r.l.;
- . sede in Pietrasanta (LU), località Pontestrada presso comm. CACCIA Anselmo;
- . capitale iniziale lire 900.000 (880.000 LENZI Luigi - 20.000 CACCIA Mirella);
- . oggetto: costruzione, acquisto, vendita di beni immobili;
- . in data 19.12.1962 il capitale sociale viene aumentato a lire 18.000.000 (la ripartizione proporzionale tra i soci resta invariata);
- . in pari data la sede sociale viene trasferita in Quarra ta, piazza Risorgimento n. 5;
- . in data 18.5.1973 viene trasformata in S.p.A. sotto la denominazione "Società Immobiliare Medicea di Lenzi Luigi & C. s.p.a.";
- . in data 10.4.1974 viene trasformata in s.e.s.; invariata la ragione sociale;
- . alla data suddetta il capitale sociale risulta così ripartito:

.. LENZI Luigi	600.000
.. s.e.s. "ASTRA di CACCIA Mirella & C. s.e.s."	17.400.000;
- . rappresentanza e firma sociale per tutta la durata della società (31.12.2000) al socio accomandatario LENZI Luigi con facoltà di compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- . dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (nr. 1754) risultano solamente le seguenti operazioni compiute dalla società:

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 3 =

- .. 31.12.1960 - acquisto di un fabbricato in località "LE FOCETTE" (Lucca);
- .. 31.12.1961 - acquisto di un terreno edificabile in località "ABETONE" (Fistola);
- . da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari di Fistola risultano, invece, altre operazioni di compravendita di terreni e di immobili a nome della società suddetta in Quarrata e zone limitrofe;
- . situazione patrimoniale al 31.12.1973:

.. capitale sociale	L. 18.000.000
.. immobili	L. 15.775.198
.. cassa contanti	L. 7.582
.. deposito cauzionale	L. 63.000
.. spese trasformazione società	L. 105.000
.. perdite precedenti	L. 1.985.335
.. perdite 1973	L. 63.885
totale a pareggio	L. 18.000.000
- . conto perdite e profitti :

.. affitti attivi	L. 250.000
.. spese generali	L. 72.350
.. imposte e tasse	L. 241.535
.. perdite anno 1973	L. 63.885
	L. 313.885
	L. 313.885.

-"SOCIETA' IMMOBILIARE MONTALBANO"

- . costituita il 21 luglio 1962 come S.p.A.;
- . sede in Quarrata, via della Libertà n. 13;
- . capitale iniziale L. 1.000.000 (ripartito tra LENZI Luigi e LENZI Nello, padre del predetto);
- . in data 24.12.1973 il capitale sociale viene elevato a L. 45.000.000 (sempre suddiviso tra LENZI Luigi e LENZI Nello);

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 4 =

- . in data 28.12.1973 la società viene trasformata in s.a.s. sotto la denominazione "Società Immobiliare Montalbano di LENZI Luigi & C.";
- . in pari data il capitale risulta così suddiviso:
 - .. £. 2.500.000 LENZI Luigi
 - .. £.42.500.000 Soc. ASTRA rappresentata da CACCIA Mirella;
- . in data 28.5.1974 la sede della società viene trasferita in Firenze, via delle Panche n. 62, presso il dr. rag. CHECCUCCI Ottavio;
- . dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (n.1729) non risultano operazioni compiute dalla società;
- . da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari Pistoia emergono trascrizioni pro e contro per acquisti o cessioni di terreni ed immobili in Quarrata e zone limitrofe;
- . situazione patrimoniale al 31.12.1973:
 - .. attivo

... cassa	£.	625.816	
... immobili.....	£.	68.291.812	
... perdite esercizi precedenti	£.	1.179.865	70.697.493
			70.697.493
 - .. passivo

... capitale sociale	£.	45.000.000	
... debitori e creditori diversi	£.	6.803.432	
... cassa risparmio c/mutuo. £.		4.691.446	
... fondo ammortamento immobili	£.	13.863.881	
... utile esercizio	£.	338.734	70.697.493
			70.697.493
 - .. conto perdite e profitti

<u>u t i l e</u>	
- rendite (affitti)	£. 3.060.000
<u>s p e s e</u>	
- interessi passivi	£. 992.474

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 5 =

- imposta società	£.	403.770	
- ammortamento immobili	£.	993.760	
- spese generali	£.	735.032	
- utile esercizio.....	£.	338.734	3.060.000.

- "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C." S.A.S.

- . costituita il 20.12.1973;
- . sede in Prato, via Siena n.3 presso studio dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245173 dal 5.4.1974;
- . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 3384;
- . capitale sociale £. 100.000.000 così suddiviso:
 - .. 20 carature pari a £. 2.000.000 - CACCIA Mirella - accomandataria;
 - .. 980 carature pari a £.98.000.000 - "MASSALIA ETABLISSEMENT SHAON" di Shaon (Liechtenstein) rappresentata dall'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio, Corso Gramsci n. 34 - Pistoia;
- . oggetto: amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari; partecipazioni ad imprese commerciali ed industriali sia direttamente che indirettamente.

- "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C." S.A.S.

- . costituita il 20.12.1973;
- . sede in Prato, via Siena n. 3 presso studio dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245174 dal 5.4.1974;
- . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 3383;
- . capitale sociale £. 220.000.000 così suddiviso:
 - .. 44 carature pari a £. 4.400.000 LENZI Luigi - accomandatario;

. / .

RISERVATISSIMO

= 6 =

- .. 2156 carature pari a £. 215.600.000 "ARTIDORO HOLDING A.G." di Zurigo, rappresentata in atti dall'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio, Corso Gramsci n. 34, Pistoia;
 - . oggetto: amministrazione di beni patrimoniali immobiliari e mobiliari. Partecipazione ad imprese commerciali, industriali ed immobiliari. Gestione di imprese industriali sia direttamente che indirettamente.
- "L 2000 DI MIRELLA LENZI & C." S.A.S.
- . costituita il 22.7.1970;
 - . sede in Quarrata, via Trieste n. 1. In data 6.11.1972 l'unità produttiva è stata trasferita in Montemurlo (FI), via Labriola n. 110;
 - . iscritta C.C.I.A.A. di Pistoia al n. 70409 dal 31.7.1970;
 - . capitale sociale £. 20.000.000 così suddiviso:
 - .. £. 1.000.000 CACCIA Mirella - accomandatario
 - .. £. 19.000.000 LENZI Luigi;
 - . oggetto: industria e commercio del mobilio, compravendita delle materie di qualsiasi natura e specie per la fabbricazione di oggetti di mobilio ed arredamento.
- "VIDEONE DI M. CENSINI & C." S.A.S.
- . costituita l'11.7.1974;
 - . sede in Firenze, via delle Panche n. 62 presso studio dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
 - . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247652 dal 23.7.1964;
 - . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al n. 22987;
 - . capitale sociale £. 900.000 così suddiviso:

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 7 =

- .. L. 450.000 CHITI Alfredo nato il 25.7.1936 a Pistoia e residente in Sambuca Pistoiese, località Frassinone;
- .. L. 450.000 DEGL'INNOCENTI Marco nato a Pistoia il 27.9.1950 ed ivi residente in via C. Trinci n. 8;
- . socio accomandatario CENSINI Margherita nata a Milano il 14.2.1928 e residente in Pistoia, via Cosimo Trinci n. 8, moglie dell'avvocato DEGL'INNOCENTI Maurizio;
- . oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici e urbani per conto proprio e di terzi.

- "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C." S.R.L.

- . costituita l'11.7.1974;
- . sede in Firenze, via delle Panche n. 62 presso studio dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
- . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247653 del 23.7.1974;
- . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al n. 22986;
- . capitale sociale L. 900.000 così suddiviso:
 - .. L. 450.000 CHITI Alfredo
 - .. L. 450.000 DEGL'INNOCENTI Marco
- . socio accomandatario CENSINI Margherita
- . oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

A proposito dell'"ASTRA di CACCIA Mirella & C." e della "ELETTRA" di LENZI Luigi & C." è emerso che per la costituzione delle due società estere interessate alle predette, l'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio avrebbe ricevuto precise istruzioni dal dr. CRESOI Sergio. Su invito del commercialista il DEGL'INNOCENTI si sarebbe recato in Svizzera dove avrebbe preso primi contatti con il dr. BERRA Amilcare - direttore generale dell'Unione Banche Svizzere di Lugano -

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 8 =

che lo avrebbe indirizzato presso certa signora BIANCHI - dipendente dallo stesso istituto bancario - telefono 74111 di Lugano - con la quale il professionista pistoiese avrebbe mantenuto i successivi contatti necessari per la costituzione delle due predette società con prevalente capitale estero.

Quanto alla "VIDEONE DI M. CENSINI & C." ed alla "ROGGIO-LINO DI M. CENSINI & C." se ne è fatta qui menzione giacché hanno recentemente acquistato immobili dal LENZI Luigi. Poiché nelle società figurano cointeressati la moglie ed il figlio dell'avv. Maurizio DEGL'INNOCENTI, evidentemente legato agli interessi della famiglia LENZI, si ritiene che le società predette siano state costituite con lo scopo di occultare la reale situazione patrimoniale dei componenti la ripetuta famiglia LENZI.

B. Proprietà immobiliari

Il patrimonio immobiliare dei componenti la famiglia di LENZI Luigi è assai vasto e consistente.

Al momento, per motivi di riservatezza, non è stato possibile effettuare un rilevamento analitico presso le varie Conservatorie dei registri immobiliari.

A titolo orientativo si elencano, di seguito, gli immobili intestati a varie ragioni sociali (società immobiliari elencate al precedente punto A e componenti la famiglia LENZI) che sono nella disponibilità di LENZI Luigi.

- In Quarrata:

- . via Bonaccorso da Montemagno, casa civile abitazione;
- . via Roma, magazzini ed abitazioni;
- . Piazza Risorgimento, locali ad uso caserma C.C.;
- . Piazza Risorgimento, appartamenti ed uffici;
- . Piazza Risorgimento, mostra mobili, uffici e stabilimento (immobile gravato da mutuo di circa L. 130.000.000 a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 9 =

- . Via Trieste, villa con parco e magazzini (abitazione del Lenzi Luigi);
 - . Via Montalbano, edificio di sette piani esibito a mostra di mobili e appartamenti per dipendenti (il fabbricato è gravato da mutuo di L. 140.000.000 circa a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);
 - . Via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
 - . Via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
 - . Via Montalbano, magazzini;
 - . n. 2 poderi con case coloniche in via Europa;
 - . podere con casa colonica in località Caserana;
- In altre località
- . Abetone (PT) - appezzamento di terreno e casa civile abitazione;
 - . Marina di Pietrasanta (LU), villa;
 - . Punta Ala (GR), due appezzamenti di terreno;
 - . fattoria di 400 ettari in Calabria.

C. Natanti

Dalle indagini svolte presso le Capitanerie di Porto toscane non è risultato che il LENZI Luigi od i suoi familiari siano intestatari di imbarcazioni da diporto.

Secondo le notizie raccolte - confermate anche da comunicato stampa - il Lenzi ha noleggiato il motopanfilo "POWER" con il quale ha effettuato una crociera di circa un mese nel Mediterraneo.

Si forniscono le caratteristiche del predetto natante:

- denominazione "POWER", battente bandiera panamense;
- società proprietaria "FUEGODOR S.A." di Panama;

. / .

RISERVATISSIMO

= 10 =

- stazza lorda tonnellate 71,25;
- lunghezza mt. 22,64;
- apparato motore Diesel composto da n. 2 motori da HP 675 ciascuno;
- costituito rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Viareggio in data 26.7.1974; in pari data il natante ha lasciato il porto di Viareggio con destinazione mare;
- membri dell'equipaggio:
 - . MAZZONI Rolando, nato a Viareggio il 18.9.1923 - co^{co} mandante;
 - . BIAGINI Paolo, nato a Viareggio l'8.1.1941 - moto^{to} rista;
 - . QUARTARARO Michelangelo, nato ad Augusta il 23.7. 1932 - cameriere;
- passeggeri:
 - . LENZI Luigi, nato a Tizzana il 27.1.1931 - industria^{le};
 - . CACCIA Mirella, nata a Pordenone il 19.5.1931 - casa^{linga};
 - . LENZI Alessandro, nato a Firenze il 30.6.1955 - studen^{te};
 - . LENZI Franca, nata a Firenze il 18.6.1964;
 - . NANNINI Franca nata a Pistoia il 14.7.1955 - casa^{linga}.

D. Posizione fiscale del soggetto

Ai fini dell'imposta di famiglia il LENZI Luigi è stato tassato, negli anni dal 1971 al 1973, su di una base imponibile di L. 30.000.000 annui con un carico d'imposta di L. 4.320.000 annue, al netto di aggi di riscossione ed altri contributi.

RISERVATISSIMO

= 11 =

La somma concordata è inferiore alle reali possibilità del LENZI che avrebbe ottenuto un accertamento a lui favorevole dietro la minaccia di chiusura o di trasferimento del mobilificio di sua proprietà.

Non è stato possibile accertare, in via riservata, il reddito imponibile del LENZI Luigi ai fini dell'imposta complementare.

Nel corso del 1970 i vari dipendenti del LENZI erano 160 circa con un imponibile complessivo, ai fini della R.M., Cat. C.2, ammontante a L. 148.000.000 circa.

2. L'azione informativa svolta non ha consentito l'acquisizione di elementi che indichino l'esistenza di doppia contabilità tenuta dal LENZI per le aziende in cui è interessato.

Si è appreso che alcuni anni orsono (nel 1967-68) la contabilità "nera" riflettente l'attività del "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." (di cui al n. 5/A) era occultata nella casa colonica adiacente alla villa del LENZI stesso; in atto sembra che non esista una vera e propria doppia contabilità.

Documenti riflettenti la reale attività delle aziende dovrebbero essere custoditi presso gli studi dei professionisti della cui collaborazione in atto il LENZI si avvale ed, in particolare, presso gli studi dei commercialisti CRESCI Sergio e CRESCUCCI Ottaviano.

3. L'azione informativa sul conto del LENZI Luigi è ancora in corso. Riserva, pertanto, di segnalare eventuali ulteriori elementi acquisibili in prosieguo.

ALLEGATO N. _____

DICHIARAZIONECOMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

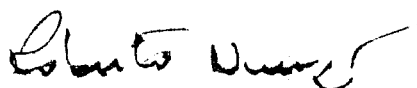
000415

SEGRETO

In relazione alle annotazioni apposte in calce alla minuta del promemoria per il Comandante Generale predisposto in data 15 ottobre 1974 e firmato dal Capo Reparto pro-tempore Col. Salvatore FLORIO, dichiaro quanto segue:

- a. le annotazioni costituiscono la trasposizione degli adempimenti compiuti dal Capo Reparto verso la superiore gerarchia nonché degli ordini a suo tempo impartitimi dallo stesso ufficiale;
- b. per quanto attiene, in particolare, all'invio di fotocopie di appunti al Ten. Col. TRISOLINI per la consegna al Comandante Generale, di cui alla seconda parte dell'annotazione, ritengo di poter precisare che si tratti degli appunti dettagliatamente indicati nei fogli 119/RR/S.I. del 1° aprile 1981 e 132/RR/S.I. del 2 aprile 1981, diretti dal II Reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza al Comandante del Nucleo Regionale pt di Milano.

Roma, li 5 giugno 1981



- Ten. Col. Roberto Nunzi -

RISERVATISSIMO



RILEGGERE AL

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
II REPARTO000415
SEGRETO

N. 119 /RR/S.I. di prot.

ROMA, li 1 Aprile 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro SINDONA Michele ed al-
tri.AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZAMILANORECAPITO A MEZZO
MILITARE CORRIERESeguito foglio n. 116/RR/S.I. del 24 marzo 1981.

1. A definitivo scioglimento della riserva formulata nell'appunto al legato alla nota n. 98/RR/S.I. del 12 marzo 1981, si trasmette fotocopia dagli uniti tre appunti rinvenuti sul conto della nota persona, stilati nel 1974, rispettivamente:
 - a. dal Ten.Col. Giuseppe SERRENTINO all'epoca ufficiale di questo Reparto in servizio presso il SID;
 - b. dall'allora Maggiore Antonino DE SALVO, al tempo comandante della dipendente unità periferica di Firenze;
 - c. verosimilmente dall'allora Capitano Luciano ROSSI, all'epoca ufficiale addetto alla dipendente unità periferica di Roma.
2. Null'altro esiste agli atti dello schedario di questo Reparto nei riguardi del GELLI.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Col. Luigi Lanare)

340

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIM

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
II REPARTO.

N. 132 /RR/S.I. di prot.

ROMA. li 2 aprile 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro SINDONA Michele
ed altri.AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZAMILANORECAPITO A MEZZO
MILITARE CORRIERERiferimento a nota 27/RR/Sidel 2 aprile 1981.Trasmetto gli originali dei tre appunti già in
viati in fotocopia in allegato al foglio 119/RR/S.I. del
1° aprile 1981 di questo Reparto.IL CAPO REPARTO
(Col. Luigi Lamare)

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIM

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LEGGE FINANZIARIA '82

000415

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

II REPARTO

SEGRETO

N. 132 /RR/S.I. di prot.

ROMA, li 2 aprile 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro SINDONA Michele
ed altri.AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZAMILANORECAPITO A MEZZO
MILITARE CORRIERERiferimento a nota 27/RR/Sidel 2 aprile 1981.Trasmette gli originali dei tre appunti già in
viati in fotocopia in allegato al foglio 119/RR/S.I. del
1° aprile 1981 di questo Reparto.IL CAPO REPARTO
(Col. Luigi Lamare)

L. Lamare

342

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO



ALLEGATO II

COMMISSORIO

000415 SEGRETO

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
II REPARTO

N. 258 /RR/S.I. di prot.

ROMA, li 5 giugno 1981

OGGETTO: Trasmissione documenti.

AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZA

MILANO

RISERVATA PERSONALE
DOPPIA BUSTA
ESCLUSIVA PER IL TITOLARE

Segue intercourse intese verbali.

Si trasmette:

- a. fotocopia dei documenti riepilogati nell'unito elenco (all. 1);
- b. dichiarazione rilasciata dal Ten. Col. Roberto NUNZI in data 5 giugno 1981 (all. 2), in ordine alle annotazioni dallo stesso apposte sulla minuta del promemoria di questo Reparto del 15 ottobre 1974 (n. 4 d'ordine dell'elenco allegato 1).

Si prega di restituire copia della presente, firmata per ricevuta.

d'ordine
IL CAPO REPARTO .
(Col. Luigi Lamare)

L. Allena
5/6/81

Doc. 8	367/35
--------	--------

DOCUMENTO INVIATO IN
COPIA A NUPO MILANO CON
LETTERA 258/RR/91 DEL 5.6.81
SU RICHIESTA AG. MILANO.

Ns.===

Vs.===

Not.

F. varie ed az.pers.

Da: C.IO

1

A : C.le

li 17.8.1974

1 (1122)

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000415

A P P U N T O**SEGRETO**

Oggetto: Richiesta di notizie - Lenzi Luigi da Quarrata (Pt).

- Riferimento richiesta telefonica del 15.8.1974 (Dr. Adone).
- Trasmetto l'allegata situazione informativa concernente il nominato LENZI Luigi da Quarrata (Pt).

SITUAZIONE INFORMATIVA1) Notizie anagrafiche

! LENZI Luigi di Nello e di Torselli Modesta, nato a Tizzana (Pt) il 27.1.1931, residente in Quarrata (Pt), via Trieste n° 34 coniugato con

• CACCIA Mirella Liliana di Ansemo Paolo e di Muzzin Irene, nata a Pordenone il 19.5.1931,

ha due figli

Alessandro Paolo Maria nato a Firenze il 30.6.1955

• Franca nata a Firenze il 18.6.1963.

2) Attività

Il Lenzi è interessato nelle seguenti società:

- "Mobilificio Lenzi di Lenzi Luigi e C." s.a.s. con sede e stabilimento in Quarrata, piazza Risorgimento.

Trattasi di azienda produttrice di mobili e salotti imbottiti, nota in campo nazionale.

Costituita il 21.7.1962 come s.p.a., trasformata in s.a.s. in data 11.4.1967.

Iscritta al n°53576 della C.C.I.A.A. di Pistoia dal 5.9.1962.

• Capitale sociale 200 milioni.

Firma sociale e rappresentanza legale al socio accomandatario Lenzi Luigi.

Attività : fabbricazione e commercio di mobili tappezzati.

In data 23.11.1973 la sede legale dell'impresa è stata trasferita in Prato, via Siena n°3 (probabilmente presso lo studio del rag.

Cresci Sergio - commercialista).

Unità locali : Quarrata - p.za Risorgimento - stabilimento di prod.

Quarrata - via Montalbano 46-62 magazzino vendita mobili ed arredamenti

Quarrata - via Montalbano 62 vendita al minuto arredamenti in genere.

*ca. vendita
11/10 - 14/10
compr. arredamenti*

- Immobiliare Montalbano s.a.s. di Quarrata
- Immobiliare Medicea s.a.s.

3) Posizione economica

- Il Lenzi Luigi dispone di un rilevante patrimonio, in parte pervenutogli per successioni ereditarie ed in parte acquisito attraverso le sue attività economiche.
- Notevoli le proprietà immobiliari, in buona parte intestate alle società prima menzionate od alla moglie (numerossime le trascrizioni a nome dei soggetti anzidetti e del Lenzi presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia).

Tra le varie proprietà in particolare sono da citare:

- fabbricato sede del mobilificio in Quarrata, piazza Risorgimento
 - fabbricato sede della sala esposizione in Quarrata, via Montalbano
 - villa in Quarrata, via Trieste 34, residenza del nucleo familiare del Lenzi; trattasi di villa molto ampia e di notevole valore, circondata da un grande parco
 - villa in Marina di Pietrasanta - loc. Focette (LU) via Astoria n°9
 - proprietà immobiliari nella zona di Punta Ala.
- Tenore di vita molto elevato. Frequenti viaggi all'estero.

Dispone di varie autovetture di grossa e media cilindrata e rinnova con frequenza il parco macchine.

Ci risulta che è proprietario di uno yacht battente bandiera panamense; in effetti sembra che egli figure solamente come noleggiatore di detto natante, il cui proprietario è una società panamense.

Nel 1970/72 impiegava il panfilo Cariddi che figurava di proprietà della S.A. ARRIBA PANAMA (procuratore Di Carlo Eugenio - La Spezia via Crippi 125); in atto impiega il panfilo POWER anch'esso battente bandiera panamense.

Frequentemente dà feste e ricevimenti ad alto livello, con partecipazione dei maggiori esponenti della vita economica e pubblica della provincia di Pistoia.

- Disponibilità finanziarie di notevole rilievo, in buona parte, secondo le voci correnti nella zona, trasferite all'estero. In proposito ci è stato riferito che sul finire del 1973 o all'inizio del 1974 il Lenzi ha trasferito clandestinamente in Svizzera circa due miliardi di lire, su tale punto, peraltro, la fonte non ci ha potuto fornire più precisi ragguagli.
- Nel corso del 1970 l'I.M.I. ha concesso al Lenzi un finanziamento di 315 milioni all'interesse annuo del 3%, da restituire in dieci annualità a partire dal 13.11.1976 (capitale più interessi pari a 475 milioni) con ipoteca su alcuni impianti e macchinari dello stabilimento di Quarrata.
- Nel corso del 1973 il Lenzi ha ottenuto vari mutui dalla Sezione Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena (cartelle fondiarie al 6% ammortizzabili in 25 anni) per complessivi 270 milioni (di cui 205 milioni al nome di Lenzi Luigi e 65 milioni a nome Immobiliare Montalbano).

4) Orientamento politico

- Il Lenzi è simpatizzante del partito politico della destra nazionale. Di tale suo orientamento non ha mai fatto mistero. Mantiene frequenti rapporti con esponenti e simpatizzanti di tale partito e con elementi appartenenti a partiti di destra di paesi latino - americani.
- Malgrado il suddetto indirizzo politico il Lenzi ha sempre curato le relazioni con esponenti locali della maggioranza governativa (DC in particolare) con alcuni dei quali intrattiene amichevoli rapporti.

5) Amicizie e rapporti

- Mantiene costanti e frequenti rapporti con autorità locali, in particolare nell'ambito della Questura, della magistratura e dei comandi territoriali dei CC.
- In questa sede riteniamo utile segnalare l'esistenza di rapporti

con le sottoindicate persone :

- GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919, in atto residente in Arezzo, villa Wanda - console onorario d'Argentina in Firenze, già in rapporto di amicizia con Campora, Peron ed altri esponenti filo-peronisti;
- BATISTA Maria De Lourdes nata a Filiberto Caldeira - Brasile - il 17.8.1944 (ovvero CAUDES Maria nata S.Paolo - Brasile - 17.8.1944, pass. n°834240 rilasciato S.Paolo il 29.10.70). La predetta in data 13.9.1972 era ospite in Quarrata nella villa del Lenzi e fu identificata in quella data nel corso di una perquisizione domiciliare effettuata dalla Squadra Mobile di Pistoia (operazione condotta per sospetta detenzione di armi da parte del Lenzi);
- MAGALHAES Soares Sidney, nato S.Paolo - Brasile - il 7.9.1936, trovato in Focette, ospite nella villa del Lenzi, nel corso di analoga operazione di polizia condotta a quella sede sempre in data 13.9.72;
- STELLA Pippo, nato il 5.5.1937 a Mistretta (Me); nessun elemento particolare in ordine al predetto. Ci risulta solamente che in data 2.8.1972 egli era imbarcato quale passeggero a bordo del M.Y.Cariddi, unitamente a DONATO Graziella nata il 4.6.1946 a Vigo Lomaso (Tn) ed a LENZI Franco nato il 18.1.1963 (probabilmente trattasi invece di Lenzi Franca, figlia del Lenzi Luigi)

• In questa sede accenniamo anche alle seguenti amicizie sicuramente coltivate dal Lenzi nell'ambiente di Pistoia:

- Dr. Manchia Giuseppe - procuratore della Repubblica in Pistoia, simpatizzante della destra;
- Magg. Panella Giancarlo - comandante Gruppo CC di Pistoia

) Altre notizie

- Il Lenzi è noto nella zona in quanto è un appassionato di armi (o forse, più propriamente, un "patito"). Ci è stato riferito da fonti attendibili che egli non si limita solo a collezionare armi, ma ama anche sperimentarne l'efficacia, organizzando delle vere e proprie gare di tiro con amici e conoscenti. Si dice anche che spesso userebbe portare armi a bordo del panfilò di sua proprietà, organizzando delle battute di "caccia"

in alto mare con fucili e bombe a mano.

Si sospetta che la sua dichiarata attività di collezionista di armi possa servire di mascheramento per scopi di natura diversa e che egli, in effetti, acquisti e detenga illegittimamente armi da guerra. Tali sospetti hanno portato ad una serie di interventi di polizia nei suoi confronti, in particolare da parte della Squadra Mobile di Pistoia, senza che, peraltro, si potesse sortire alcun concreto risultato (nel corso del 1972 fu istruito nei suoi confronti procedimento penale per detenzione di armi da guerra, conclusosi con assoluzione perchè il fatto non costituisce reato, trattandosi di armi da collezione).

L'ultimo di tali interventi è stato condotto, sembra con esito negativo, in data 12.8.74 a bordo del panfilo POWER ancorato in Sardegna (ns.appunto 2(1105) del 14.8.74).

Sembra che l'azione di polizia alla quale da qualche tempo il Lenzi sottostà scaturisca in buona parte da iniziative del dr. Pintor Ferdinando, sostituto procuratore della Repubblica in Pistoia, politicamente orientato verso la sinistra (P.C.I.) e frequentemente in polemica con le iniziative del dr. Manchia, titolare dell'ufficio.

Secondo notizie in possesso di codesta Centrale l'utenza del Lenzi è stata chiamata dal nominato Piomalli Giuseppe (periodo novembre 1973 gennaio 1974) sospetto di essere interessato a traffici di droga in unione con Piomalli Girolamo e Mazzaferro Girolamo (Vs. app. 9 (1/21195) del 2 febbraio 1974).

Notizie circa l'interessamento del Lenzi a traffici di droga (a livello di consumo) erano già in nostro possesso, come riferito con nostro appunto 1 (1105) del 16.2.1974.

Ci risulta, inoltre, che Nupo Reg. Firenze ha svolto indagini al riguardo a seguito di segnalazioni confidenziali, senza pervenire all'acquisizione di alcun concreto elemento.

Per completezza accenniamo in questa sede a notizia raccolta nell'ambiente di Quarrata, della quale non abbiamo potuto ottenere un ri=

scontro. Secondo tale notizia il Lenzi si assenterebbe periodicamente dalla sede per motivi non attinenti il suo lavoro. Dette assenze sarebbero motivate da un ricorrente esaurimento nervoso che lo costringerebbe a periodici ricoveri presso una clinica svizzera ed a soggiorni in una non ben individuata località del Cadore.

7) Notizie desumibili da schedario Nupo Pistoia

- Dall'esame del fascicolo concernente il soggetto, effettuato secondo le istruzioni di codesta Centrale in data 16.8.74 non si è acquisito alcun elemento di rilievo.
- Gli unici documenti che possono presentare un qualche interesse sono i seguenti:
 - foglio n°218/R del 14.10.1970 di Nupo Spezia, comunica che il Lenzi dispone del M.Y Cariddi;
 - foglio n°246/R del 19.10.1970 di Ten.Viareggio, come sopra;
 - foglio n°1400/23 del 6.8.72 di brig.lit.Ponza, come sopra.
- Dal suddetto fascicolo risulta che il mobilificio Lenzi è stato sottoposto a verifica generale in data ottobre 1973 con l'accertamento di modestissime evasioni fiscali.

IL COMANDANTE DELLA SEZIONE

16 mt - 12 ZHITI avrebbe avuto un incidente d'auto (a bordo una carovella con un a mano).

DOCUMENTO INVIATO IN
 COPIA A NICCOLO' TILIANO
 LETTERA 258/PAS/DEL
 5.6.81 SU RICHIESTA AG TILIANO

Perquisizioni in corso (microfilmato) c/o la indagante x l'identificazione di questo ZHITI con quello delle due ultime società

1/1

* Il levi sarebbe stato insomma un finanziere molto di un'azienda (anche non di una azienda) (indagine in corso sull'ente finanziatore e compuna della vicenda della società)

* Coesistenza nell'ambito della GTF anche in Firenze (SCI)

Doc. 9
 136755

- 5^a Sezione -

Ns. 1 (1122) del 17.8.1974

Da: C. 10

2

Vs. ==

A : Centrale

Not.

li, 10 SETTEMBRE 1974

f. varie ed az. pers.

Nr. 2 (1122)

A P P U N T O

OGGETTO: Richiesta di notizie - LENZI Luigi da Quarrata (PT).

- Riferimento istruzioni ricevute in data 19.8.1974.
- Ad integrazione delle notizie fornite con l'appunto cui faccio seguito trasmetto l'allegata situazione informativa concernente, in particolare, la posizione economica e fiscale del nominato in oggetto.

DOCUMENTO INVIATO IN
 COPIA A NUCLEO MILANO
 CON LETTERA 258/RR/SI
 DEL 5.6.81 SU RICHIESTA
 AG. MILANO

SCHEDA

SITUAZIONE INFORMATIVA

(10.9.1974)

La presente situazione informativa concernente in modo particolare la posizione economica e la situazione fiscale del nominato LENZI Luigi si articola nelle seguenti parti:

- A.- Attività economiche nelle quali è interessato (direttamente o mediamente)
- B.- Proprietà immobiliari
- C.- Natanti
- D.- Posizione fiscale del soggetto
- E.- Conclusioni.

A.- Attività economiche

Dagli accertamenti svolti in Toscana è emerso che il LENZI Luigi è interessato, direttamente o mediatamente, nelle seguenti società:

1.- "Mobilificio Lenzi di Lenzi Luigi e C." s.a.s.

per tale azienda si confermano le notizie già fornite con la situazione informativa del 17.8.1974.

A completamento di tali notizie si precisa che unici soci nell'azienda figurano in atto il Lenzi Luigi e la moglie CACCIA Mirella.

Dall'inizio del corrente mese di settembre è in corso un progetto di ridimensionamento dell'azienda di cui trattasi che, nelle intenzioni dei proprietari, dovrebbe limitare l'attività sociale alla sola vendita di mobili prodotti da industrie del nord Italia. Conseguentemente è stato chiuso il reparto segheria (20 dipendenti) ed è stata inviata comunicazione per l'intervento della cassa integrazione guadagni a favore di altri 25 dipendenti del settore produzione mobili.

Il responsabile della società, Lenzi Luigi, avrebbe motivato la decisione di cessare l'attività produttiva a causa della stretta creditizia e delle ipoteche che istituti bancari hanno imposto sulle sue proprietà (si parla di un ammontare di circa 713 milioni).

I rappresentanti locali dei vari partiti politici si stanno interessando per mantenere l'occupazione ai circa 100 dipendenti della società.

2.- "Società Immobiliare Medicea"

- . costituita il 30.11.1959 come s.r.l.
- . sede in Pietrasanta (LU), località Pontestrada presso comm. CACCIA Anselmo
- . capitale iniziale lire 900.000 (880.000 Lenzi Luigi - 20.000 Caccia Mirella)

- oggetto: costruzione, acquisto, vendite di beni immobili
- in data 19.12.1962 il capitale sociale viene aumentato a lire 18.000.000.= (la ripartizione proporzionale tra i soci resta in variata)
- in pari data la sede sociale viene trasferita in Quarrata, piazza Risorgimento nr. 5
- in data 18.5.1973 viene trasformata in S.p.A. sotto la denominazione "Società Immobiliare Medicea di Lenzi Luigi e C."
- in data 30.4.1974 viene trasformata in s.a.s.; invariata la ragione sociale
- alla data suddetta il capitale sociale risulta così ripartito:

LENZI Luigi	L. 600.000.=
* s.a.s. " <u>ASTRA di Caccia Mirella e C.</u> "	" 17.400.000.=
- rappresentanza e firma sociale per tutta la durata della società (31.12.2000) al socio accomandatario Lenzi Luigi con facoltà di compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (nr. 1754) risultano solamente le seguenti operazioni compiute dalla società:
 - 31.12.1960 - acquisto di un fabbricato in località "Le Focette" (Lucca)
 - 31.12.1961 - acquisto di un terreno edificabile in località Abetone (PT)
- da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia risultano, invece, altre operazioni di compravendita di terreni e di immobili a nome della società suddetta in Quarrata e zone limitrofe
- situazione patrimoniale al 31.12.1973:

- capitale sociale	L. 18.000.000.=
- immobili	L. 15.775.198.=
- cassa contanti	" 7.582.=
- deposito cauzionale.	" 63.000.=
- spese trasformazione società	" 105.000.=

- perdite precedenti	L.	1.985.335.=	
- perdita 1973	"	<u>63.885.=</u>	
totale a pareggio	L.	18.000.000.=	
conto perdite e profitti			
- affitti attivi	L.	250.000.=	
+ spese generali	L.	72.350.=	
- imposte e tasse	"	241.535.=	
- perdite anno 1973	L.	<u>63.885.=</u>	
			<u>313.885.=</u>
			313.885.=

3.- "Società Immobiliare Montalbano"

- costituita il 21.7.1962 come S.p.A.
- sede in Quarrata, via della Libertà nr. 13
- capitale iniziale L. 1.000.000.= (ripartito tra Lenzi Luigi e Lenzi Nello, padre del predetto)
- in data 24.12.1973 il capitale sociale viene elevato a lire 45.000.000 (sempre suddiviso tra Lenzi Luigi e Lenzi Nello)
- in data 28.12.1973 la società viene trasformata in s.a.s. sotto la denominazione "Società Immobiliare Montalbano di Lenzi Luigi e C."
- in pari data il capitale risulta così suddiviso
 - L. 2.500.000 Lenzi Luigi
 - * - L. 42.500.000 soc. ASTRA rappresentata da Caccia Mirella
- in data 28.5.1974 la sede della società viene trasferita in Firenze, via delle Panche nr. 62, presso il dr. rag. CHECCUCCI Ottavio
- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (nr. 1729) non risultano operazioni compiute dalla società
- da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia risultano trascrizioni pro e contro per acquisti o cessioni di terreni ed immobili in Quarrata e zone limitrofe
- situazione patrimoniale al 31.12.1973:

attivo

- cassa	L.	625.816.=	
- immobili.	"	68.291.812.=	
- perdite esercizi precedenti	"	<u>1.179.865.=</u>	<u>70.697.493.=</u>

passivo

- capitale sociale.	L.	45.000.000.=	
- debitori e creditori diversi.	"	6.803.432.=	
- cassa risparmio c/mutuo	"	4.691.446.=	
- fondo ammortamento immobili	"	13.863.881.=	
- utile esercizio	"	<u>338.734.=</u>	<u>70.697.493.=</u>

conto perdite e profittiu t i l e

- rendite (affitti)	L.	3.060.000.=	
-------------------------------	----	-------------	--

s p e s e

- interessi passivi	L.	992.474.=	
- imposta società	"	403.770.=	
- ammortamento immobili	"	993.760.=	
- spese generali.	"	735.032.=	
- utile esercizio	"	<u>338.734.=</u>	<u>3.060.000.=</u>

4.- "Astra di Caccia Mirella e C." soc. a. s.

- . costituita il 20.12.1973
- . sede in Prato, via Siena nr. 3 presso studio dr. CRESCI Sergio - commercialista
- . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 245173 dal 5.4.1974
- . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al nr. 3384
- . capitale sociale L. 100.000.000.= così suddiviso
 - 20 carature pari a L. 2.000.000.-CACCIA Mirella -accomandatario
 - 980 carature pari a L.98.000.000.-"MASSALIA ETABLISSEMENT SHAON" di Shaon (Liechtenstein) rappresentata dall'avv.DEGL' INNO-CENTI Maurizio, Corso Gramsci nr. 34 - Pistoia
- . oggetto: amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari.Par

tecipazione ad imprese commerciali ed industriali sia direttamen
te che indirettamente.

5.- "Elettra di Lenzi Luigi e C." soc. a.s.

- . costituita il 20.12.1973
- . sede in Prato, via Siena nr. 3 presso studio dr. Cresci Sergio -
commercialista
- . iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 245174 dal 5.4.1974
- . iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al nr. 3383
- . capitale sociale L. 220.000.000 così suddiviso
 - 44 carature pari a L. 4.400.000 LENZI Luigi - accomandatario
 - 2156 carature pari a L.215.600.000 "ARTIDORO HOLDING A.G." di Zu-
rigo, rappresentata in atti dall'avv. DEGLI INNOCENTI Mauri-
zio, Corso Gramsci nr. 34, Pistoia
- . oggetto: amministrazione di beni patrimoniali immobiliari e mobi-
liari. Partecipazione ad imprese commerciali, industriali ed immo-
biliari. Gestione di imprese industriali sia direttamente che in-
direttamente.

6.- "L 2000 di Mirella LENZI e C." soc. a.s.

- . costituita il 22.7.1970
- . sede in Quarrata, via Trieste nr. 1. In data 6.11.1972 l'unità pro-
duttiva è stata trasferita in Montemurlo (FI), via Labriola nr.110.
- . iscritta C.C.I.A.A. di Pistoia al nr. 70409 dal 31.7.1970
- . capitale sociale L. 20.000.000 così suddiviso
 - L. 1.000.000 CACCIA Mirella - accomandatario
 - L. 19.000.000 LENZI Luigi
- . oggetto: industria e commercio del mobilio, compra vendita delle ma-
terie di qualsiasi natura e specie per la fabbricazione di oggetti
di mobilio ed arredamento.

7.- "Videone di M. Censini e C." soc. a.s.

- . costituita l' 11.7.1974
- . sede in Firenze, via delle Panche nr. 62 presso studio dr. CHECCHUC-

CI Ottaviano - commercialista

- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 247652 dal 23.7.1964
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al nr. 22987
- capitale sociale L. 900.000.= così suddiviso
 - L. 450.000 CHITI Alfredo nato il 25.7.1936 a Pistoia e residente in Sambuca Pistoiese, località Frassignone
 - L. 450.000 DEGL' INNOCENTI Marco nato a Pistoia il 27.9.1950 ed ivi residente in via C. Trinci nr. 8
- socio accomandatario CENSINI Margherita nata a Milano il 14.2.1928 e residente in Pistoia, via Cosimo Trinci nr. 8, moglie dell'avv. Degl'Innocenti Maurizio
- oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici e urbani per conto proprio e di terzi.

8.- "Poggiolino di M. Censini e C." soc. a. s.

- costituita l' 11.7.1974
- sede in Firenze, via delle Panche nr. 62 presso studio dr. CRES-
CIUCCI Ottaviano - commercialista
- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 247653 dal 23.7.1974
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al nr. 22986
- capitale sociale L. 900.000.= così suddiviso
 - L. 450.000 - Chiti Alfredo
 - L. 450.000 - Degl'Innocenti Marco
- socio accomandatario Censini Margherita
- oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Per quanto riguarda le società indicate ai precedenti punti 4 e 5 risulta che l'avv. Degl'Innocenti Maurizio - amico della famiglia Lenzi - abbia ricevuto precise istruzioni per la costituzione delle due società estere dal dr. Cresci Sergio. Su invito del commercialista il Degl'Innocenti si recò in Svizzera dove prese primi contatti con il dr. BERRA

Amilcare - direttore generale dell' Unione Banche Svizzere di Lugano - che lo indirizzò presso certa signora BIANCHI - dipendente dallo stesso istituto bancario - telefono 74111 di Lugano - con la quale il professionista pistoiese mantenne i successivi contatti necessari per la costituzione delle due predette società con prevalente capitale estero.

Le società di cui ai precedenti punti 7 e 8 sono state indicate in quanto hanno recentemente acquistato immobili dal Lenzi Luigi. Poichè nelle società figurano cointeressati la moglie ed il figlio del l' avv. Maurizio Degl'Innocenti, evidentemente legato agli interessi della famiglia Lenzi, si ritiene che le società predette siano state costituite con lo scopo di occultare la reale situazione patrimoniale dei componenti la ripetuta famiglia Lenzi.

B.- Proprietà immobiliari

Il patrimonio immobiliare dei componenti la famiglia di Lenzi Luigi è assai vasto e consistente.

Al momento non è stato possibile effettuare un rilevamento analitico presso le varie Conservatorie dei Registri Immobiliari che potrebbe essere effettuato successivamente.

A titolo puramente orientativo elenchiamo, di seguito, gli immobili, intestati a varie ragioni sociali (società immobiliari elencate al precedente punto A o componenti la famiglia Lenzi) che sono nella disponibilità del ripetuto Lenzi Luigi.

In Quarrata

- via Bonaccorso da Montemagno, casa civile abitazione
- via Roma, magazzini ed abitazioni
- Piazza Risorgimento, locali ad uso caserma CC
- Piazza Risorgimento, appartamenti ed uffici
- Piazza Risorgimento, mostra mobili, uffici e stabilimento (immobili gravato da mutuo di circa L. 130.000.000 a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena)
- Via Trieste, villa con parco e magazzini (abitazione del Lenzi Luigi)
- via Montalbano - edificio di sette piani adibito a mostra di mobili e appartamenti tre dipendenti (il fabbricato è gravato da mutuo di L. 140.000.000 circa a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena)
- via Montalbano - mostra mobili ed appartamenti
- via Montalbano - mostra mobili ed appartamenti
- via Montalbano - magazzini
- nr. 2 poderi con case coloniche in via Europa
- podere con casa colonica in località Caserana.

In altre località:

- Abetone (PT) - appezzamento di terreno e casa civile abitazione
- Marina di Pietrasanta (LU), villa
- Punta Ala (GR), due appezzamenti di terreno
- fattoria di 400 ettari in Calabria

C.- Natanti

Dalle indagini svolte presso le Capitanerie di Porto toscane non è risultato che il LENZI Luigi od i suoi familiari siano intestatari di imbarcazioni da diporto.

Secondo le notizie raccolte - confermate anche da comunicato stampa - il Lenzi ha noleggiato il motopanfilo "POWER" con il quale ha effettuato una crociera di circa un mese nel Mediterraneo.

Si forniscono le caratteristiche del predetto natante

- denominazione "POWER" battente bandiera panamense
- società proprietaria "FUEGODOR S.A." di Panama
- stazza lorda tonnellate 71,25
- lunghezza mt. 22,84
- apparato motore diesel composto da nr. 2 motori da Hp 675 ciascuno
- costituito rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Viareggio in data 26.7.1974; in pari data il natante ha lasciato il porto di Viareggio con destinazione mare
- membri dell'equipaggio
 - MAZZONI Rolando, nato a Viareggio il 18.9.1923 - comandante
 - BIAGINI Paolo, nato a Viareggio l' 8.1.1941 - motorista
 - QUARTARARO Michelangelo, nato a Augusta il 23.7.1932 - cameriere
- passeggeri
 - LENZI Luigi, nato a Tizzana il 27.1.1931 - industriale
 - CACCIA Mirella, nata a Pordenone il 19.5.1931 - casalinga
 - LENZI Alessandro, nato a Firenze il 30.6.1955 - studente
 - LENZI Franca, nata a Firenze il 18.6.1964
 - NANNINI Franca, nata a Pistoia il 14.7.1955 - casalinga.

D.- Posizione fiscale del soggetto

Ai fini dell'imposta di famiglia il LENZI Luigi è stato tassato, negli anni dal 1971 al 1973, su di una base imponibile di L. 30.000.000.= annui con un carico di imposta di lire 4.320.000.= annue, al netto di aggi di riscossione ed altri contributi.

La somma concordata è inferiore alle reali possibilità del Lenzi che avrebbe ottenuto un accertamento a lui favorevole dietro la minaccia di chiusura o di trasferimento del mobilificio di sua proprietà.

Non è stato possibile accertare in via riservata il reddito imponibile del Lenzi Luigi ai fini dell'imposta complementare.

Nel corso del 1970 i vari dipendenti del Lenzi (operai ed impiegati addetti alla lavorazione dei mobili tappezzati ed al le mostre e vari altri impiegati) erano 160 circa con un imponibile complessivo ai fini della R.M., cat. C. 2, ammontante a L. 148.000.000.= circa.

E.- Conclusioni

Malgrado l'azione informativa svolta non ci è stato possibile acquisire alcun elemento che indichi l'esistenza di doppie contabilità tenute dal Lenzi per le aziende in cui è interessato. Abbiamo appreso che alcuni anni orsono (nel 1967-68) la contabilità "nera" riflettente l'attività del "Mobilificio Lenzi di Lenzi Luigi e C." (di cui al nr. 1 dell'allegato A) era occultata nella casa colonica adiacente alla villa del Lenzi stesso; in atto sembra che non esista una vera e propria doppia contabilità.

Documenti riflettenti la reale attività delle aziende dovrebbero essere custoditi presso gli studi dei professionisti della cui collaborazione in atto il Lenzi si avvale e, in particolare, presso lo studio del dr. rag. CRESCI Sergio.

Ciò posto si riterrebbe opportuno che, nel caso di accertamenti nei confronti delle aziende in cui il Lenzi è interessato, venissero effettuati interventi anche nei confronti dei seguenti professionisti presso i cui uffici hanno sede legale alcune delle società del Lenzi:

CRESCI Sergio con ufficio in Prato, via Siena nr. 3

CHECCUCCI Ottaviano con ufficio in Firenze, via delle Panche nr.62

→ Si suggerisce che gli eventuali accertamenti siano affidati a Nupo Regionale Firenze.

C/10

RISERVATA AL CAPO DELLA 5^a SEZIONE

. appunto - Richiesta di notizie.

IL CAPO SERVIZIO INFORMAZIONI

Fig. Ugo Neri

al suo rientro:

esame e giudizio

30 set

DOCUMENTO
 INVIO IN COPIA A
 NUCLEO MILANO ON
 LETTERA SP/RSI
 DEL 26.8.74 SV RICHERTA
 A.S. MILANO

* Contrasto:

• si ripreso all'articolo
 del 23 set [indistinto]
 utilizzando quanto
 riferisce e/o con il
 no 3(1122), anche
 articolo x S.B.

15 set 74

uf

Data: 10 Fascicolo: 136755-5 ^a Sezione -
--

3

As. 2 (1122) del 10.9.1974

Da: C. 10

Vs. = =

A: Centrale

f. occ. e az. pers.

11, 22 SETTEMBRE 1974

Notizie:

Nr. 3 (1122)

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA
 A NUCLEO MILANO CON LETTERA
 258/RASI DEL 5.6.81 SU RICHIESTA
 A.G. MILANO

A P P U N T OOGGETTO: Richiesta di notizie. LENZI Luigi da Quarrata.

Nella scorsa settimana, in Quarrata, si era sparsa la voce di un intervento a favore della ditta Lenzi, consistente nella concessione di un credito agevolato di lire un miliardo al fine di evitare la minacciata cessazione dell'attività produttiva di mobili della ditta stessa ed il conseguente licenziamento dei circa 90 dipendenti addetti a tale attività (notizia riferita verbalmente al Dr. Nunzi).

Tale notizia non ha trovato conferma ufficiale.

In Quarrata circolano ancora le voci circa la concessione di un prestito agevolato (1 o 2 miliardi di lire), ma non esistono elementi concreti che confermino tale possibilità. La notizia, peraltro, potrebbe essere frutto di una campagna politica montata e condotta da esponenti di gruppi della sinistra extraparlamentare che la sfrutterebbero per accusare il Governo di agevolazioni a favore di persone compromesse politicamente e moralmente (il riferimento alla persona del Lenzi Luigi è evidente date le sue manifeste simpatie politiche e la scarsa correttezza amministrativa e fiscale attribuita al Lenzi stesso).

Al momento, comunque, l'attività produttiva continua (fatto eccezione per il reparto segheria che, com'è stato riferito in precedenza, è stato già chiuso) anche se non appare del tutto scongiurata la minaccia di ricorso alla cassa integrazione guadagni per i dipendenti della

SCHEDATO IL 13/9/75

ditta. E' certo che da parte del partito di maggioranza relativa (che amministra il comune di Quarrata) sono già stati presi contatti ed attuati provvedimenti per una favorevole soluzione della situazione.

Il Lenzi Luigi, intanto, continua a smantellare il consistente patrimonio immobiliare di cui ha la disponibilità. Oltre a vendite nei confronti di privati, sulla regolarità delle quali non appaiono motivi di dubbio, continuano anche i trasferimenti immobiliari di comodo, effettuati, cioè, a favore di società più o meno palesemente controllate dallo stesso Lenzi Luigi.

Si è appreso, in particolare, della cessione di una villetta di tre piani di proprietà di LENZI Nello (rappresentato, in atti, dal figlio Luigi, nell'occasione suo procuratore) sita in Quarrata, nella centrale via Trieste, in parte occupata dal proprietario Lenzi Nello, acquistata dalla s.a.s. "VIDEONE di M. CENSINI & C." - indicata al punto 7 dell'allegato A del Ns. precedente appunto - per il prezzo dichiarato di L. 27.000.000.= (cifra che secondo gli esperti corrisponde a circa la metà del valore effettivo del fabbricato); altre cessioni a società di comodo paiono quelle effettuate a favore delle seguenti società:

a)- s.a.s. QUINTA di M. Censini e C., con sede in Firenze, via della Panche nr. 62 (recapito del commercialista CHECCUCCI Ottaviano), che ha acquistato, con due atti distinti, complessivi mq. 46.810.= di terreno lavorativo, con sovrastante casa colonica, sito in comune di Quarrata, località Valenzatico;

• costituita il 5.7.1974

• iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 247753 dal 26.7.1974

• iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al nr. 22985

• capitale sociale L. 900.000 così suddiviso

L. 450.000 - CHITI Alfredo (già generalizzato)

L. 450.000 - DEGL'INNOCENTI Marco (già generalizzato)

• socio accomandatario (socio d'opera) CENSINI Margherita (già generalizzata)

- oggetto "gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi".
 - con atti a rogito notaio Gunnella del 6.7.1974 i soci accomandanti cedono l'intero capitale sociale alla s.a.s. "ARRA di G. GALLI e C." con sede in Prato, via Fiorentina nr. 14.
- b)- s.a.s. "ORIZZONTE di DAMI Piero e C.", con sede in Firenze, via delle Panche nr. 62 (recapito del commercialista Checcucci Ottiviano), che ha acquistato mq. 14.155 di terreno seminativo vitato, con sovrastante casa colonica, sito in comune di Quarrata, località Valenzatico
- costituita il 5.7.1974
 - iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 247754 del 26.7.1974
 - iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al nr. 22984
 - capitale sociale L. 900.000 così suddiviso
 - L. 450.000 - BALDI Andrea nato a Pistoia il 7.10.1950 ed ivi residente in via Gora e Barbatole nr. 58
 - L. 450.000 - PAOLIERI Maris nato il 17.10.1931 a Tizzana (PT) e residente in Quarrata, via Vecchia Fiorentina, 266
 - socio accomandatario (socio d'opera) rag. Piero DAMI nato a Pistoia il 22.12.1929 ed ivi residente in via Dalmazia nr. 60
 - oggetto "gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi".
 - con atto a rogito notaio Gunnella del 6.7.1974 i soci accomandanti cedono l'intero capitale sociale alla s.a.s. "ARRA di G. GALLI e C."
- c)- s.a.s. ARRA di G. GALLI e C., con sede in Prato (FI), via Fiorentina nr. 14 (società che ha rilevato l'intero capitale sociale della società elencate ai precedenti punti a) e b)
- costituita il 6.7.1974
 - iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al nr. 247654 dal 23.7.1974
 - iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al nr. 3535

- durata 31.12.2007
- capitale sociale L. 900.000 interamente sottoscritto dal socio accomandante CACCIA Alessandro nato il 6.12.1944 a Pordenone e residente in Quarrata, via Trieste (cognato del Lenzi Luigi)
- socio accomandatario (socio d'opera) GALLI Giovanni fu Annibale e di Simoncini Silvia, nato a Firenze il 18.5.1922 e residente in Bagno a Ripoli (FI), frazione Grassano, via Costa al Rosso nr.48/A
- oggetto "assumere partecipazioni in altre società od enti e preferibilmente in società immobiliari con espressa esclusione della raccolta del risparmio, compravendita, gestione e collocamento di titoli pubblici e privati quotati e non in borsa.

In relazione alle società suddette sembra utile rappresentare:

- 1.- per quanto riguarda la società "QUINTA" valgono le considerazioni formulate sul conto delle società "VIDEONE" e "POGGIOLINO" di cui ai nn. 7 e 8 dell'all. A) al Ns. precedente appunto;
- 2.- il socio accomandatario della s.a.s. "ORIZZONTE", rag. Piero DALLI, è un professionista che collabora con l'avv. Degl'Innocenti Maurizio ed è amico personale del Lenzi Luigi;
- 3.- l'intero capitale sociale della "ARRA" è sottoscritto da CACCIA Alessandro, cognato del Lenzi Luigi.

Si trasmette, allegata, una situazione informativa compilata sul conto del segnalato CHITI Alfredo, socio accomandante delle "Videone" e "Poggiolino".

Cons. e prop.

Nel caso di intervento si riterrebbe opportuno che gli accertamenti fossero estesi anche alle società indicate nel presente appunto, allo scopo di meglio delineare l'attività del Lenzi e l'entità del suo patrimonio.

NOTA

SITUAZIONE INFORMATIVA <u>

CHITI Alfredo Giuseppe fu Dino e fu Santoli Maria Luisa, nato a Pistoia il 25.7.1936, perito agrario, coniugato con GAGGIOLI Bianca Paola fu Silvio e di CECCONI Antina, nata a Sambuca Pistoiese (PT) il 5 febbraio 1934, casalinga, risiede, unitamente alla moglie ed alla suocera, in comune di Sambuca Pistoiese, località Frassignone nr. 50, dove si è trasferito da Pistoia in data 1.7.1973.

Il CHITI Alfredo (detto Alf) già consigliere comunale di Sambuca Pistoiese, eletto nelle liste del P.S.D.I., da alcuni anni è notoriamente simpaticizzante per i partiti della destra nazionale.

Non risulta svolga attività lucrativa; vive delle rendite del consistente patrimonio immobiliare ricevuto in eredità dai genitori e, in modo particolare, da uno zio. Anche la moglie sarebbe proprietaria di alcuni appezzamenti di terreno.

Da informazioni assunte e da contatti diretti avuti alcuni anni fa, risulta che il CHITI è un mitomane che ama qualificarsi come ufficiale superiore dei CC addetto al S.I.D. Le sue affermazioni trovano una certa credibilità nelle persone a lui vicine grazie ad amicizie, reali o presunte, che lo stesso CHITI vanta con dirigenti ed appartenenti ai corpi di polizia operanti nella provincia di Pistoia. Per questa sua presunta attività ^{lu h w}viaggia sempre armato di pistole, anche di grosso calibro.

Nello scorso mese di agosto il CHITI fu vittima di un incidente automobilistico assai grave; l'autovettura sulla quale viaggiava - una Volkswagen munita di motore Porche - si scontrò con altro autoveicolo in località "La Bianca" del comune di Pistoia. Il CHITI riportò varie fratture per cui fu necessario il suo ricovero nel reparto ortopedico dell'ospedale di Pistoia dal quale è stato recentemente dimesso con ingessature varie che dovrà tenere per circa tre mesi. Il medico curante, parlando con amici, ha riferito che l'incidente poteva essere molto più grave in quanto sull'autovettura del CHITI era trasportata una cassetta di bombe a mano che, per fortuna, nello scontro non sono esplose. Sempre secondo il predetto medico nel corso di una perquisizione effettuata nell'abitazione del CHITI dopo l'incidente, sarebbe stata rinvenuta una mitra

gliatrice completa di base di appoggio.

Anche in occasione dell'incidente il ^{avuto} ~~CHITI~~ viaggiava armato di pistola che ^{aveva} ~~ha~~ ^{lo} preteso di conservare sotto il cuscino del proprio letto in ospedale.

Del sequestro delle armi non è apparsa alcuna notizia sulla stampa locale; al riguardo, inoltre, non abbiano potuto ottenere conferma di carattere ufficiale in quanto non si è ritenuto opportuno richiedere notizie ad organi collaterali. E' certo, comunque, che nella notte dell'incidente i CC di Sambuca Pistoiese si recarono a casa dell'impiegato addetto al locale ufficio anagrafe con il quale andarono in comune per rilevare l'esatta situazione di famiglia del ripetuto Chiti; tale fatto sembra almeno insolito.

E' certo, infine, che il Chiti è in rapporti con esponenti della federazione pistoiese del M.S.I. dai quali è considerato, malgrado le sue molte stranezze, persona seria e degna della massima stima.

5^a Sezione

4

Ns. 3(1122) del 22.9.74

Vs. = 1

f. Occ/le e az. pers/le

Notizie: A/1

Da: C.10

A : Centrale

Li, 15 OTTOBRE 1974

Nr. 4 (1122)

in banca RISERVATO
AL CNP. UOLLA 9-2-74

A P P U N T O

La banca: informazioni e la pratica
che non grande
qualche
voto
Sicu

OGGETTO: Richiesta di notizie. LENZI Luigi da Quarrata.

Seguito comunicazione verbale del 10.10.1974 (Dr. Nunzi).

A completamento delle notizie fin qui fornite comunichiamo alcuni ulteriori elementi informativi acquisiti nel corso di contatti con esponente del settore bancario.

. In data 8 ottobre 1974 ha avuto luogo in Pistoia una riunione di rappresentanti delle seguenti banche con le quali il Lenzi é in rapporti (c/c - fideiussioni etc.):

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Banca Commerciale Italiana

Credito Italiano

Banca Popolare di Novara

Monte dei Paschi di Siena

Banca Toscana.

. L'ordine del giorno della riunione era costituito dalla necessità di decidere un'azione comune in relazione all'attuale situazione creditizia delle aziende del Lenzi.

L'antefatto é da ricercarsi nella seguente situazione:

come già segnalato il Lenzi ha una esposizione finanziaria con il Credito Italiano.

Nell'agosto del corrente anno egli avrebbe dovuto procedere al pagamento di £. 15.000.000 come primo rateo di rimborso del credito anzidetto.

Tramite clientele politiche (onorevole D.C. non identificato) aveva ottenuto un impegno verbale, da parte di uno degli amministratori delegati del Credito Italiano, per una dilazione di tale versamento.

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA
A NUCLEO MILANO CON LETTERA
25/10/74 DEL S.C. PI IN RICHIESTA
AG MILANO

SCHEDATO N. 1111/11/75

Successivamente il Lenzi partì per una crociera nel Mediterraneo, nel corso della quale il suo panfilo fu sottoposto alla nota perquisizione.

L'amministratore delegato del Credito Italiano che aveva garantito i suoi buoni uffici, si preoccupò per la posizione del Lenzi per due ordini di motivi:

- perquisizione del panfilo che sembrava evidenziare una connessione del Lenzi con l'estrema destra;
- presenza dell'onorevole D.C., che a suo tempo aveva perorato la causa del Lenzi, al famoso party tenuto a Portofino dal noto Francesco AMBROSIO, anch'egli collegato all'estrema destra.

Conseguentemente la dilazione del rateo non venne più accordata e, stante l'assenza del Lenzi, il Credito Italiano, agenzia di Pistoia, procedette ad iscrizione di ipoteca sui beni del predetto.

Tutte le altre banche che avevano dei crediti nei confronti del Lenzi procedettero analogamente, ad eccezione della Banca Commerciale e della Banca Popolare di Novara.

Gli altri enti creditori ritennero che tale posizione potesse celare l'intento da parte dei due suddetti istituti di richiedere una procedura concorsuale nei confronti del Lenzi, procedura che avrebbe pregiudicato i loro interessi di creditori ipotecari.

Di qui la chiesta riunione.

- . Alla riunione partecipò il Lenzi, unitamente a certo dr. PILOTTI, direttore amministrativo del mobilificio Lenzi.

Ovviamente nel corso dell'incontro il Lenzi evidenziò tutte le sue attività per dimostrare la consistenza del suo patrimonio ed elencò le varie società, ivi incluse le immobiliari, nelle quali era interessato.

Le società indicate dal Lenzi sono, oltre al mobilificio suo ed alla "L. 2000" intestata alla moglie:

- ✓ IMMOBILIARE MEDICEA
- ✓ IMMOBILIARE MONTALBANO
- ✓ ASTRA
- ✓ ELETTRA
- ✓ VIDEONE
- ✓ POGGIOLINO

✓ QUINTA


✓ ORIZZONTE

IMMOBILIARE DELTA.

- Rispetto alla situazione da noi a suo tempo fornita si rileva che il Lenzi:
- ha indicato la "Immobiliare Delta" a noi non nota (nell'allegato n.1 sono riportate le notizie salienti relative a tale società);
 - non ha indicato la società "Arra", della quale ha, peraltro, l'effettivo controllo e che a sua volta ha rilevato le quote delle società "Quinta" e "Orizzonte".
- Nel corso della stessa riunione il Lenzi, sempre allo scopo di dimostrare la propria solvibilità, ha fornito i seguenti altri elementi:
- sua cointeressenza in una Limited con sede a Londra, purtroppo la nostra fonte non é stata in grado di fornirci più precisi ragguagli su tale società che, tra l'altro, potrebbe essere stata uno strumento di comodo creato dal Lenzi per agevolare fughe di capitali all'estero;
 - sua proprietà di due ville per complessivi 5 appartamenti (su una superficie di 6.000 mq.) in località Punta Ala - Castiglion della Pescaia, del valore dichiarato dal Lenzi di 500-600 milioni;
 - crediti del mobilificio Lenzi pari a 1.453 milioni;
- circa tali crediti, peraltro, il direttore amministrativo dr. Pilotti ha detto che per la massima parte si tratterebbe di crediti inesigibili o scaduti.
- Quest'ultimo punto sembra presentare particolare interesse nel quadro di un'eventuale indagine circa finanziamenti di carattere politico.

Cons. e prop.

Per notizia, a conferma ed integrazione della precedente situazione informativa.



All. 1

IMMOBILIARE DELTA Spa

Risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 239397 e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze al n.21646.

Costituita il 27.11.1972 come s.r.l. é stata trasformata in s.p.a. in data 12 marzo 1973 - amministratore unico BEDINI Licia, nata a Firenze il 31.10.1931, in carica fino al 31.12.1975.

In data 6.4.1974 dimissioni della signora BEDINI Licia e nomina del nuovo amministratore unico nella persona di LENZI Luigi, nato a Quarrata (PT) il 27 gennaio 1931.

Capitale sociale £. 1.000.000 suddiviso in 100 azioni da £. 10.000 cadauna che risultano così suddivise:

- n.50 azioni intestate a BEDINI Licia (già generalizzata);
- n.50 azioni intestate a BIANCHI Fernanda, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 7 maggio 1950 e domiciliata in località Antella (FI), via della Repubblica Val d'Ossola, impiegata.

Il collegio sindacale é così composto:

- dr. CHECCUCCI Ottaviano - nato a Firenze il 31.10.1931 ed ivi domiciliato in via delle Panche n.62 - Sindaco effettivo e presidente del collegio sindacale;
- dr. BENEDETTI Aureliano - nato a Firenze il 15.11.1935 ed ivi residente in via dei Conti n.3 (sede dell'Immobiliare Delta) - Sindaco effettivo;
- rag. CAROTTI Mario - nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 1°.11.1943 ed ivi residente in piazza Dante n.63 - Sindaco effettivo;
- rag. VITARTALI Aldo - nato a Borgo San Lorenzo il 1°.9.1930 ed ivi residente in piazza Dante n.63 - Sindaco supplente;
- avv. SPARNACCI Giancarlo - nato a Siena il 31.1.1927 e domiciliato in Firenze, via dei Servi n.49 - Sindaco supplente

Bilancio approvato in data 24.5.1974

SITUAZIONE PATRIMONIALEATTIVO

Cassa	£. 3.590.750
Immobili	£.42.000.000
Spese costituz.	£. 409.250
	<u>46.000.000</u>

PASSIVO

Banca Comit c/c	£.45.000.000
Cap. Sociale	£. 1.000.000
	<u>46.000.000</u>

All.1

- pag. 2 -

CONTO ECONOMICOCOSTI


Spese per la costituzione	£. 352.600
Spese per l'acquisto e la vidimazione dei libri so- ciali	£. 56.650
	409.250.

RICAVI

Giroconto e spese di costituzione	£. 409.250
--------------------------------------	------------

- - - - -

Nella relazione annuale il LENZI Luigi (ora amministratore unico) diceva di aver avuto un finanziamento dalla Banca Commerciale Italiana per £. 45 milioni e di aver acquistato con detta somma "un buon terreno edificabile nel comune di Quarrata" (rogito notar Andrea Salani del 29.12.1973 registrato al n.13449 in data 31.12.1973.)



5

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Il Reparto

DATA DI FINANZA
FEBBRAIO 1/1975

5*

li 9 NOV '74

PROMEMORIA

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA
A NUCLEO MILANO CON LETTERA
258/RR/SI DEL 5.6.71 SU RICHIESTA
AG MILANO

per S.E. il Comandante Generale

OGGETTO: LENZI Luigi.

1. A scioglimento della riserva formulata nel promemoria pari oggetto in data 15 ottobre 1974 (all.n.1), si pone in visione a V.E. l'unito appunto (all.n.2) nel quale sono state compendiate le indagini conclusive svolte sul conto del noto LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).
2. Tutto il materiale informativo acquisito, nel caso di conforme avviso da parte di V.E., verrà trasmesso al III Reparto per le valutazioni di competenza.

*Luigi
Gen 12/74*

IL CAPO REPARTO
(Col. Giuseppe Sessa)

1
Paul Sessa

15/11/74

SCHEDATO IL

1 OTT. 1976

20 nov

inf

Appunto datato

9 nov 1974

(v. promemoria

per S.E. in

pari data)

RISERVATISSIMO

A P P U N T O

11

Seguito appunto in data 23 settembre 1974.

1. L'ulteriore azione informativa svolta nei confronti del no to LENZI Luigi ha permesso di raccogliere i seguenti altri elementi:

- a. durante il decorso mese di settembre 1974 è corsa voce in Quarrata che, per evitare la minacciata cessazione dell'attività produttiva del mobilificio LENZI, sarebbe stato concesso (o sarebbe in via di concessione), a favore del LENZI, un prestito agevolato di 1 - 2 miliardi di lire.

La notizia, in ordine alla quale non sono stati acquisiti sinora elementi di conferma, potrebbe essere frutto di una campagna politica condotta da esponenti della sinistra extraparlamentare che la sfrutterebbero per accusare il Governo di agevolazioni verso persone politicamente e moralmente compromesse.

Da parte dei rappresentanti del partito di maggioranza relativa (che in atto amministra il comune di Quarrata) esiste comunque vivo interessamento per una favorevole soluzione della situazione in seno al citato mobilificio, onde evitare il possibile ricorso alla cassa integrazione guadagni per i circa 100 dipendenti della ditta;

- b. LENZI Luigi sta disfaccendosi del consistente patrimonio immobiliare di cui ha la disponibilità.

Oltre alle vendite nei confronti di privati, sulla regolarità delle quali non sorgono motivi di dubbio, figurano i sottoelencati trasferimenti immobiliari, da ritenere di comodo, essendo stati essi effettuati a favore di società più o meno palesemente controllate dallo stesso LENZI:

- (1) una villetta di tre piani di proprietà di LENZI Nel lo (rappresentato, in atti, dal figlio Luigi, in qualità di procuratore) ubicata in Quarrata, in via Trieste.

...

RISERVATISSIMO

- 2 -

Il fabbricato risulta ceduto alla nota s.a.s. "VIDEONE di M.CENSINI & C." per il prezzo dichiarato di lire 27.000.000, ma sembra che il valore effettivo sia stato dimezzato;

- (2) mq 46.810 di terreno lavorativo, con sovrastante casa colonica, sito in comune di Quarrata località Valenzatico, venduto alla s.a.s. "QUINTA di M.CENSINI & C." con sede in Firenze, via delle Panche n.62 presso lo studio del commercialista dr. CHECCUCCI Ottaviano.

Sul conto di tale società risulta:

- . costituita il 5 luglio 1974;
- . oggetto: gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi;
- . iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247753 dal 26 luglio 1974;
- . iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22985;
- . capitale sociale £ 900.000 così suddiviso:
 - .. £ 450.000, CHITI Alfredo, nato il 25 luglio 1936 a Pistoia e residente in Sambuca Pistoiese, località Frassignone (nei confronti del CHITI si allega una nota informativa);
 - .. £ 450.000, DEGL'INNOCENTI Marco, nato il 27 settembre 1950 a Pistoia ed ivi residente in via C.Trinci n.8;
- . socio accomandatario CENSINI Margherita, nata a Milano il 14 febbraio 1928 e residente a Pistoia, via Cosimo Trinci, 8, moglie di DEGL'INNOCENTI Maurizio;
- . con atti a rogito notaio Gunnella del 6 luglio 1974, i soci accomandanti hanno ceduto l'intero capitale sociale alla s.a.s. "ARRA di G.GALLI & C." con sede in Prato, via Fiorentina n.14;

- (3) mq 14.155 di terreno seminativo vitato, con sovrastante casa colonica, sito nel comune di Quarrata località Valenzatico, venduto alla s.a.s. "ORIZZONTE di DAMI Piero e C." con sede in Firenze, via delle Panche n.62 presso lo studio del dr.commercialista CHECCUCCI Ottaviano.

Sul conto della predetta società risulta:

- . costituita in data 5 luglio 1974;
- . oggetto: gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi;

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 3 -

- iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247754 dal 26 luglio 1974;
 - iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze al n.22984;
 - capitale sociale £. 900.000 così suddiviso:
 - .. £ 450.000, BALDI Andrea, nato il 7 ottobre 1950 a Pistoia ed ivi residente in via Gora e Barbatole n.58;
 - .. £ 450.000, PAOLIERI Maris, nato a Tizzana (Pistoia) il 17 ottobre 1931 e residente a Quarrata, via Vecchia Fiorentina n.266;
 - socio accomandatario DAMI Piero, nato il 22 dicembre 1929 a Pistoia ed ivi residente in via Dalmazia n.60. Trattasi di un professionista, amico personale del LENZI Luigi, che collabora con il noto avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio;
 - con atto a rogito notaio Gunnella in data 6 luglio 1974, i soci accomandanti hanno ceduto l'intero capitale sociale alla s.a.s. "ARRA di G.GALLI e C.".
- Per quanto riguarda quest'ultima società (che risulta aver rilevato l'intero capitale sociale delle summenzionate "QUINTA di M.CENSINI & C." e "ORIZZONTE di DAMI Pietro & C.") si conoscono le seguenti notizie:

- s.a.s. "ARRA di G.GALLI e C." con sede in Prato (Firenze), via Fiorentina n.14, costituita il 6 luglio 1974 con durata fino al 31 dicembre 2007;
- oggetto: assumere partecipazioni in altre società od enti e preferibilmente in società immobiliari con espressa esclusione della raccolta del risparmio, compravendita, gestione e collocamento di titoli pubblici e privati quotati e non in borsa;
- iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247654 dal 23 luglio 1974;
- iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato al n.3535;
- capitale sociale £ 900.000 interamente sottoscritto dal socio accomandante CACCIA Alessandro, nato a Portofino il 6 dicembre 1944 e residente a Quarrata, via Trieste (cognato del LENZI Luigi);

...

RISERVATISSIMO

- 4 -

- socio accomandatario GALLI Giovanni, fu Annibale e di Simoncini Silvia, nato a Firenze il 18 maggio 1922 e residente a Bagno a Ripoli (FI), frazione Grassina, via Costa al Rosso n.48/A.

2. In data 8 ottobre 1974 avrebbe avuto luogo a Pistoia una riunione di rappresentanti delle sottoindicate banche con le quali il LENZI è in rapporti (c/c, fideiussioni, ecc.) per decidere sulla necessità di promuovere un'azione comune in ordine alla situazione creditizia riflettente le aziende del LENZI, il quale era presente a tale riunione unitamente a certo dr. PILOTTI, direttore responsabile del suo mobilificio:

- a. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- b. Banca Commerciale Italiana;
- c. Credito Italiano;
- d. Banca Popolare di Novara;
- e. Monte dei Paschi di Siena;
- f. Banca Toscana.

Nell'occasione il LENZI avrebbe evidenziato tutte le sue attività per dimostrare la consistenza del suo patrimonio e quindi la propria solvibilità, elencando le varie aziende nelle quali è interessato.

Oltre a quelle già note, avrebbe menzionato la seguente società:

- "IMMOBILIARE DELTA s.p.a." con sede in Firenze, via dei Conti n.3:

- . costituita il 27 novembre 1972 come soc.r.l. è stata trasformata in società per azioni in data 12 marzo 1973 - amministratore unico BEDINI Licia, nata a Firenze il 31 ottobre 1931, in carica fino al 31 dicembre 1975, la quale, però, dimessasi in data 6 aprile 1974 è stata sostituita nell'incarico da LENZI Luigi;
- . capitale sociale £ 1.000.000 suddiviso in 100 azioni da £ 10.000 cadauna, così ripartito:
 - .. £ 500.000 (50 azioni) intestate a BEDINI Licia, già citata;
 - .. £ 500.000 (50 azioni) intestate a BIANCHI Fernanda, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 7 maggio 1950 e domiciliata in località Antella (FI), via della Repubblica Val d'Ossola, impiegata;

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 5 -

- . il collegio sindacale è composto da:
 - .. CHECCUCCI dr. Ottaviano, nato il 31 ottobre 1931 a Firenze ed ivi domiciliato in via delle Panche n. 62 - sindaco effettivo e presidente del collegio sindacale;
 - .. BENEDETTI dr. Aureliano, nato il 15 novembre 1935 a Firenze ed ivi residente in via dei Conti n. 3 - sindaco effettivo;
 - .. CAROTTI rag. Mario, nato il 1° novembre 1943 a Borgo San Lorenzo (FI) ed ivi residente in piazza Dante n. 63 - sindaco effettivo;
 - .. VITARTALI rag. Aldo, nato il 1° settembre 1930 a Borgo San Lorenzo ed ivi residente in piazza Dante n. 63 - sindaco supplente;
 - .. SPARNAGGI avv. Giancarlo, nato a Siena il 31 gennaio 1927 e domiciliato in Firenze, via dei Servi n. 49 - sindaco supplente;

. situazione patrimoniale al 24 maggio 1974;

.. attivo

cassa	£.	3.590.750
immobili	"	42.000.000
spese di costituzione ...	"	<u>409.250</u>
	£.	46.000.000

.. passivo

Banca Comit c/c	£.	45.000.000
capitale sociale	"	<u>1.000.000</u>
	£.	46.000.000

.. conto economicocosti

spese per la costituzione	£.	352.600
spese per l'acquisto e la vidimazione dei libri so- ciali	"	<u>56.650</u>
	£.	409.250

ricavi

giroconto e spese di costituzione	£.	409.250
--	----	---------

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 6 -

- . nella relazione annuale dell'amministratore unico risulta che la società ha ottenuto un finanziamento dalla Banca Commerciale Italiana per £.45.000.000 con le quali è stato acquistato un "buon" terreno edificabile nel comune di Quarrata (rogito notar Andrea SALANI del 29 dicembre 1973 registrato al n.13449 in data 31 dicembre 1973).
3. Nel corso della citata riunione il LENZI, sempre allo scopo di dimostrare le proprie solvibilità, avrebbe precisato di:
- a. avere delle cointeressenze in una imprecisata "Limited" con sede a Londra;
 - b. essere proprietario di due ville per complessivi 5 appartamenti (su una superficie di 6.000 mq) in località Punta Ala-Castiglione della Pescaia, del valore dichiarato di £.500 - 600 milioni;
 - c. vantare dei crediti pari a circa 1.453 milioni di lire relativi all'esercizio del noto mobilificio.

Peraltro, tali crediti, secondo quanto asserirebbe il menzionato dr. PILOTTI, sarebbero per la massima parte inesigibili o scaduti.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

NOTA INFORMATIVA SU

CHITI Alfredo Giuseppe fu Dino e fu Santoli Maria Luisa, nato a Pistoia il 25 luglio 1936, perito agrario, coniugato con Gaggioli Bianca Paola fu Silvio e di Cecconi Antina, nata a Sambuca Pistoiese (PT) il 5 febbraio 1934, casalinga, risiede, unitamente alla moglie ed alla suocera, in comune di Sambuca Pistoiese, località Frassignone n.50, dove si è trasferito da Pistoia in data 1 luglio 1973.

Il CHITI Alfredo (detto Alf) già consigliere comunale di Sambuca Pistoiese, eletto nelle liste del P.S.D.I., da alcuni anni è notoriamente simpatizzante per i partiti della destra nazionale.

Non risulta svolga attività lucrativa; vive delle rendite del consistente patrimonio immobiliare ricevuto in eredità dai genitori e, in modo particolare, da uno zio. Anche la moglie sarebbe proprietaria di alcuni appezzamenti di terreno.

Risulta che il CHITI è un mitomane che ama qualificarsi come ufficiale superiore dei CC. addetto al S.I.D.. Le sue affermazioni trovano una certa credibilità nelle persone a lui vicine grazie ad amicizie, reali o presunte, che lo stesso CHITI vanta con dirigenti ed appartenenti ai corpi di polizia operanti nella provincia di Pistoia. Per questa sua presunta attività viaggerebbe sempre armato di pistole, anche di grosso calibro.

Nello scorso mese di agosto il CHITI fu vittima di un incidente automobilistico assai grave; l'autovettura sulla quale viaggiava - una Volkswagen munita di motore Porsche - si scontrò con altro autoveicolo in località "La Bianca" del comune di Pistoia. Il CHITI riportò varie fratture per cui fu necessario il suo ricovero nel reparto ortopedico dell'ospedale di Pistoia dal quale è stata recentemente dimesso con ingessature varie che dovrà tenere per circa tre mesi. Il medico curante, parlando con amici, ha riferito che l'incidente poteva essere molto più grave in quanto sull'autovettura del CHITI era trasportata una cassetta di bombe a mano che nello scontro non sono esplose. Sempre secondo il predetto medico nel corso di una perquisizione effettuata nell'abitazione del CHITI dopo l'incidente, sarebbe stata rinvenuta una mitragliatrice completa di base di appoggio.

Anche in occasione dell'incidente il CHITI avrebbe viaggiato armato di pistola che avrebbe poi preteso di conservare sotto il cuscino del proprio letto in ospedale.

RISERVATISSIMO

- 2 -

Del sequestro delle armi non è apparsa alcuna notizia sul la stampa locale; al riguardo non si è potuto ottenere conferme di carattere ufficiale.

Il CHITI è in rapporti con esponenti della federazione pi stoiese del M.S.I. dai quali è considerato, malgrado le sue molte stranezze, persona seria e degna della massima stima.

RISERVATISSIMO

5^a

480

li 9. Nov 76

PROMEMORIA

per S.E. il Comandante Generale

OGGETTO: LENZI Luigi.

1. A scioglimento della riserva formulata nel promemoria pari oggetto in data 15 ottobre 1974 (all.n.1), si pone in visione a V.E. l'unito appunto (all.n.2) nel quale sono state compendiate le indagini conclusive svolte sul conto del noto LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).
2. Tutto il materiale informativo acquisito, nel caso di conforme avviso da parte di V.E., verrà trasmesso al III Reparto per le valutazioni di competenza.

IL CAPO REPARTO
(Col. Giuseppe Sessa)

ARMIGATO D. *de Testa*
REVISORATO *1974*
SERVIZIO DA

* CIG ha un'idea con
 Farini: a centinaia
 di milioni del 14 nelle
 richieste all'Ente
 prima di informare
 il CIG
 23 nov.

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA A NICOLA MILANO
 CON LETTERA 258/RR/SI DEL 4.6.51 SU RICHIESTA
 AG. MILANO

RISERVATISSIMO



1° TIF
36755

6

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

II REPARTO

DOCUMENTO INVIATO IN CODA A NUCLEO MILANO CON LETTERA 258/KA/91 DEL 5.6.81 SU RICHIESTA AG MILANO

N. 26518 /S.I.di prot.

ROMA, 21 NOV. 1974

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

AL III REPARTO

S E D E

In relazione a specifica annotazione di S.E. posta in calce ad apposito promemoria custodito agli atti di questo Reparto, si trasmettono, per le valutazioni di competenza, n.3 appunti datati 19 agosto, 13 settembre e 9 novembre 1974, concernenti l'esito di indagini svolte sul conto del nominato in oggetto e conseguenti ad una segnalazione sull'individuo qui fatta pervenire dall'Ispettorato Generale per l'Azione contro il Terrorismo.

IL CAPO REPARTO
(Col. Giuseppe Sessa)

Reg. 1044
21.11.74

Stampa: AMMINISTRATO DA *la Codraro*

SCHEDATO OTT. 1976

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

A P P U N T O

li, 19 ago 1974

1. LENZI Luigi di Nello e di Forselli Modesta, nato a Tizzana (PT) il 27 gennaio 1931, residente in Quarrata (PT), via Trieste n. 34, coniugato con CACCIA Mirella Liliansa di Anselmo Paolo e di Muzzin Irene, nata a Pordenone il 19 maggio 1931, dalla quale ha avuto due figli: Alessandro Paolo Maria nato a Firenze il 30 giugno 1955 e Franca nata a Firenze il 18 giugno 1963.

2. Il LENZI è interessato nelle seguenti società:
 - Mobilificio Lenzi di Lenzi Luigi e C. s.a.s. con sede e stabilimento in Quarrata, piazza Risorgimento. L'azienda, nota in campo nazionale, ha per oggetto la produzione di mobili e salotti imbottiti. Costituita il 21.7.1962 come s.p.a., è stata trasformata, in data 11.4.1967, in s.a.s. ed è iscritta al n. 53576 della C.C.I.A.A. di Pistoia dal 5.9.1962.
Capitale sociale 200 milioni.
Firma sociale e rappresentanza legale al socio accomandatario LENZI Luigi.
In data 23.11.1973 la sede legale dell'impresa è stata trasferita in Prato, via Siena n. 3 (probabilmente presso lo studio del rag. Cresci Sergio - commercialista).
Unità locali: Quarrata - piazza Risorgimento - stabilimento di produzione.
 - Quarrata - via Montalbano 46-62 magazzino vendita mobili ed arredamenti.
 - Quarrata - via Montalbano 62 vendita al minuto arredamenti in genere.
 Il mobilificio è stato sottoposto, nell'ottobre del 1973, a verifica generale conclusasi con l'accertamento di evasioni di modesta entità.
 - Immobiliare Montalbano s.a.s. di Quarrata.
 - Immobiliare Medicea s.a.s.

3. Il LENZI Luigi dispone di un rilevante patrimonio, in parte pervenutogli per successioni ereditarie ed in parte acquistato attraverso le sue attività economiche. Cospicue le proprietà immobiliari, in buona parte intestate alle società innanzi menzionate ed alla moglie (numerossime le trascrizioni a nome dei soggetti anzidetti e del LENZI presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia).

./.

RISERVATISSIMO

- 2 -

Tra i vari cespiti meritano di essere ricordati:

- fabbricato sede del mobilificio in Quarrata, piazza Risorgimento;
- fabbricato sede della sala esposizione in Quarrata, via Montalbano;
- villa in Quarrata, via Trieste 34, residenza del nucleo familiare del LENZI. Trattasi di villa molto ampia e di notevole valore, circondata da un grande parco;
- villa in Marina di Pietrasanta - loc. Focette (LU) via Astoria n. 9;
- proprietà immobiliari nella zona di Punta Ala.

4. Il LENZI conduce tenore di vita molto elevato ed effettuerebbe frequenti viaggi all'estero.

Dispone di varie autovetture di grossa e media cilindrata e rinnova con frequenza il parco macchine.

Risulta, informativamente, essere proprietario di un yacht (POWER) battente bandiera panamense anche se, ufficialmente, il natante appare intestato a società panamense.

Nel 1970/72 impiegava il panfilo "CARIBDI" che figura di proprietà della S.A. ARRIBA PANAMA (procuratore Di Carlo Eugenio - La Spezia via Crispi 125).

Organizza con frequenza feste e ricevimenti ad alto livello, alle quali partecipano i maggiori esponenti della vita economica e pubblica della provincia di Pistoia.

5. A conferma del notevole credito derivantegli dalla sua solida posizione economica, il LENZI, nel 1970, ha ottenuto dall'I.M.I. un finanziamento di 315 milioni all'interesse annuo del 3%, da restituire in dieci annualità a partire dal 13.11.1976 (capitale più interessi pari a 475 milioni), con ipoteca su alcuni impianti e macchinari dello stabilimento di Quarrata.

Nel corso del 1973 gli sono stati accordati altri mutui dalla Sezione Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena (cartelle fondiarie al 6% ammortizzabili in 25 anni) per complessivi 270 milioni (di cui 205 milioni al nome di LENZI Luigi e 65 milioni a nome Immobiliare Montalbano).

./.

RISERVATISSIMO

- 3 -

6. Il LENZI è simpatizzante del partito politico della destra nazionale e non fa mistero di tale suo orientamento, intrattenendo frequenti rapporti con esponenti e simpatizzanti del M.S.I. e con elementi appartenenti a partiti di destra di paesi latino-americani.

Malgrado il suddetto indirizzo politico, il LENZI ha sempre curato le relazioni con esponenti locali della maggioranza governativa (DC in particolare) con alcuni dei quali intrattiene amichevoli rapporti.

7. Il LENZI cura i rapporti con autorità locali, in particolare nell'ambito della Questura, della magistratura e dei comandi territoriali dei CC.

Tra le sue conoscenze figurano:

- GELLI Licio nato a Pistoia il 21.4.1919, in atto residente in Arezzo, villa Wanda - console onorario dell'Argentina in Firenze, già in rapporto di amicizia con Campora, Peron ed altri esponenti filo-peronisti;
 - Dr. Manchia Giuseppe - procuratore della Repubblica in Pistoia, simpatizzante della destra;
 - Magg. Panella Giancarlo - comandante Gruppo CC di Pistoia.
8. Il LENZI è noto nella zona quale appassionato di armi che, secondo quanto è stato riferito, non si limita a collezionare, ma ama anche sperimentare, organizzando delle vere e proprie gare di tiro con amici e conoscenti. Usa portare armi a bordo del panfale di sua proprietà, organizzando battute di "caccia" in alto mare con fucili e bombe a mano.

Si sospetta, tuttavia, che la sua dichiarata mania di collezionista serva a mascherare scopi di natura diversa e che il LENZI, in effetti, acquisti e detenga illegittimamente armi da guerra.

Tali sospetti hanno portato ad una serie di interventi di polizia nei suoi confronti, in particolare da parte della Squadra Mobile di Pistoia, senza, peraltro, il raggiungimento di concreti risultati (nel corso del 1972 fu istruito nei suoi confronti procedimento penale per detenzione di armi da guerra. La vicenda si concluse con assoluzione con formula piena giacchè le armi furono giudicate da collezione).

./.

RISERVATISSIMO

- 4 -

L'ultimo di tali interventi è stato condotto, in data 12 agosto 1974, a bordo del panfilo POWER ancorato in Sardegna.

Nel corso di tale operazione sono state rinvenute le seguenti armi e munizioni, tutte regolarmente denunciate e coperte da licenza di porto d'armi:

- n. 4 carabine di vario calibro;
- n. 2 pistole calibro 7,65;
- n. 7 caricatori per carabina calibro 30 completi ciascuno di 20 cartucce;
- n. 2 caricatori per pistola calibro 38 completi ciascuno di 15 cartucce;
- n. 840 cartucce di vario calibro per carabine;
- n. 150 cartucce di vario calibro per pistola.

Durante la perquisizione sono stati anche notati i seguenti oggetti:

- un medaglione raffigurante una croce nera con al centro una svastica e l'indicazione "anno 1939";
- un medaglione raffigurante un teschio che stringe tra i denti un coltello intorno al quale è attorcigliato un serpente;
- un medaglione raffigurante una testa di lince nera dietro la quale figura la scritta "cominciò nel settembre 1972".

Sembra che l'azione di polizia alla quale da qualche tempo il LENZI sottostà deriva, in buona parte, da iniziative del dr. Pinter Ferdinando, sostituto procuratore della Repubblica in Pistoia, politicamente orientato verso la sinistra (P.C.I.) e frequentemente in polemica con le iniziative del dr. Manchia, titolare dell'ufficio.

9. Secondo notizie la cui attendibilità non è stata fin qui possibile valutare, LENZI si assenterebbe periodicamente dalla sede per motivi non attinenti il suo lavoro. Dette assenze sarebbero motivate da un ricorrente esaurimento nervoso che lo costringerebbe a periodici ricoveri presso una clinica svizzera ed a soggiorni in una non ben individuata località del Cadore.

RISERVATISSIMO

A P P U N T O

li, 23 settembre 1974

Seguito appunto in data 19 agosto 1974.

1. L'azione informativa condotta nei confronti del noto LENZI Luigi ha consentito di acquisire i seguenti ulteriori elementi concernenti:

- Le attività economiche nelle quali il soggetto è direttamente o indirettamente interessato.
- Le proprietà immobiliari facenti capo al predetto.
- I natanti in disponibilità dello stesso.
- La posizione fiscale del soggetto.

A. Attività economiche:

Dagli accertamenti svolti in Toscana è emerso che il LENZI Luigi è interessato, direttamente o mediatamente, nelle seguenti società:

- "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." S.a.S.

A completamento delle notizie contenute nell'appunto del 19 agosto 1974 si precisa che unici soci nell'azienda figurano essere, in atto, il LENZI Luigi e la moglie CACCIA Nirella.

Dall'inizio del corrente mese di settembre è in corso un progetto di ridimensionamento dell'azienda di cui trattasi che, nelle intenzioni dei proprietari, dovrebbe limitare l'attività sociale alla sola vendita di mobili prodotti da industrie del nord Italia. Conseguentemente è stato chiuso il reparto segheria (20 dipendenti) ed è stata inviata comunicazione per l'intervento della cassa integrazione guadagni a favore di altri

. / .

RISERVATISSIMO

- 2 -

25 dipendenti del settore produzione mobili.

Il responsabile della società, LENZI Luigi, avrebbe motivato la decisione di cessare l'attività produttiva a causa della stretta creditizia e delle ipoteche che istituti bancari hanno imposto sulle sue proprietà (si parla di un ammontare di circa 713 milioni).

I rappresentanti locali dei vari partiti politici si stanno interessando per mantenere l'occupazione ai circa 100 dipendenti della società.

- "SOCIETA' IMMOBILIARE MEDICEA"

- costituita il 30.11.1959 come s.r.l.;
- sede in Pietrasanta (LU), località Pontestrada presso comm. CACCIA Anselmo;
- capitale iniziale lire 900.000 (880.000 LENZI Luigi - 20.000 CACCIA Mirella);
- oggetto: costruzione, acquisto, vendita di beni immobili;
- in data 19.12.1962 il capitale sociale viene aumentato a lire 18.000.000 (la ripartizione proporzionale tra i soci resta invariata);
- in pari data la sede sociale viene trasferita in Quarra^{ta}, piazza Risorgimento n. 5;
- in data 18.5.1973 viene trasformata in S.p.A. sotto la denominazione "Società Immobiliare Medicea di Lenzi Luigi & C.";
- in data 30.4.1974 viene trasformata in s.a.s.; invariata la ragione sociale;
- alla data suddetta il capitale sociale risulta così ripartito:

•• LENZI Luigi	£.	600.000
•• s.a.s. "ASTRA di CACCIA Mirella & C." s.r.l.		17.400.000;
- rappresentanza e firma sociale per tutta la durata della società (31.12.2000) al socio accomandatario LENZI Luigi con facoltà di compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (nr. 1754) risultano solamente le seguenti operazioni compiute dalla società:

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 3 =

- .. 31.12.1960 - acquisto di un fabbricato in località "LE FOCCETTE" (Lucca);
- .. 31.12.1961 - acquisto di un terreno edificabile in località "ABETONE" (Pistoia);
- da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia risultano, invece, altre operazioni di compravendita di terreni e di immobili a nome della società suddetta in Quarrata e zone limitrofe;
- situazione patrimoniale al 31.12.1973:
 - .. capitale sociale £. 18.000.000
 - .. immobili £. 15.775.198
 - .. cassa contanti £. 7.582
 - .. deposito cauzionale £. 63.000
 - .. spese trasformazione società £. 105.000
 - .. perdite precedenti £. 1.985.725
 - .. perdite 1973 £. 63.885
 - totale a paraggio £. 18.000.000
- conto perdite e profitti :
 - .. affitti attivi £. 250.000
 - .. spese generali £. 72.350
 - .. imposte e tasse £. 241.535
 - .. perdite anno 1973 £. 63.885
 - £. 313.885 £. 313.885.

"SOCIETA' IMMOBILIARE MONTALBANO"

- costituita il 21 luglio 1962 come S.p.A.;
- sede in Quarrata, via della Libertà n. 13;
- capitale iniziale £. 1.000.000 (ripartito tra LENZI Luigi e LENZI Nello, padre del predetto);
- in data 24.12.1973 il capitale sociale viene elevato a £. 45.000.000 (sempre suddiviso tra LENZI Luigi e LENZI Nello);

. / .

RISERVATISSIMO

= 4 =

- in data 28.12.1973 la società viene trasformata in s.a.s. sotto la denominazione "Società Immobiliare Montalbano di LENZI Luigi & C.";
- in pari data il capitale risulta così suddiviso:
 - .. £. 2.500.000 LENZI Luigi
 - .. £.42.500.000 Soc. ASTRA rappresentata da CACCIA Mirella;
- in data 28.5.1974 la sede della società viene trasferita in Firenze, via delle Panche n. 62, presso il dr. rag. CHECCUCCI Ottavio;
- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia (n.1729) non risultano operazioni compiute dalla società;
- da riscontri presso la conservatoria dei registri immobiliari Pistoia emergono trascrizioni pro e contro per acquisti e cessioni di terreni ed immobili in Quarrata e zone limitrofe;
- situazione patrimoniale al 31.12.1973:
 - .. attivo

... cassa	£.	625.816	
... immobili.....	£.	68.291.812	
... perdite esercizi precedenti	£.	1.179.865	70.697.493
			70.697.493
 - .. passivo

... capitale sociale	£.	45.000.000	
... debitori e creditori diversi	£.	6.803.432	
... cassa risparmio c/mutuo.	£.	4.691.446	
... fondo ammortamento immobili	£.	13.863.881	
... utile esercizio	£.	338.734	70.697.493
			70.697.493
 - .. conto perdite e profitti

<u>u t i l e</u>	
- rendite (affitti)	£. 3.060.000
<u>s p e s e</u>	
- interessi passivi	£. 992.474

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 5 =

- imposta società	£.	403.770	
- ammortamento immobili	£.	993.760	
- spese generali	£.	735.032	
- utile esercizio.....	£.	338.734	3.060.000.

- "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C." S.R.L.

- costituita il 20.12.1973;
- sede in Prato, via Siena n.3 presso studio dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245173 dal 5.4.1974;
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 3384;
- capitale sociale £. 100.000.000 così suddiviso:
 - .. 20 carature pari a £. 2.000.000 - CACCIA Mirella - accomandataria;
 - .. 980 carature pari a £.98.000.000 - "MASSALIA ETABLISSEMENT SHAON" di Shaon (Liechtenstein) rappresentata dall'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio, Corso Gramsci n. 34 - Pistoia;
- oggetto: amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari; partecipazioni ad imprese commerciali ed industriali sia direttamente che indirettamente.

- "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C." S.R.L.

- costituita il 20.12.1973;
- sede in Prato, via Siena n. 3 presso studio dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245174 dal 5.4.1974;
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 3383;
- capitale sociale £. 220.000.000 così suddiviso:
 - .. 44 carature pari a £. 4.400.000 LENZI Luigi - accomandatario;

• / •

RISERVATISSIMO

- 6 -

.. 2156 carature pari a £. 215.600.000 "ARTIDORO HOLDING A.G." di Zurigo, rappresentata in atti dall'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio, Corso Gramsci n. 34, Pistoia;

- oggetto: amministrazione di beni patrimoniali immobiliari e mobiliari. Partecipazione ad imprese commerciali, industriali ed immobiliari. Gestione di imprese industriali sia direttamente che indirettamente.

- "L. 2000 DI MIRELLA LENZI & C." S.R.L.

- costituita il 22.7.1970;
- sede in Quarrata, via Trieste n. 1. In data 6.11.1972 l'unità produttiva è stata trasferita in Montemurlo(FI), via Labriola n. 110;
- iscritta C.C.I.A.A. di Pistoia al n. 70409 dal 31.7.1970;
- capitale sociale £. 20.000.000 così suddiviso:
 - .. £. 1.000.000 CACCIA Mirella - accomandatario
 - .. £. 19.000.000 LENZI Luigi;
- oggetto: industria e commercio del mobilio, compravendita delle materie di qualsiasi natura e specie per la fabbricazione di oggetti di mobilio ed arredamento.

- "VIDEONE DI M. CENSINI & C." S.R.L.

- costituita l'11.7.1974;
- sede in Firenze, via delle Panche n. 52 presso studio dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247652 dal 23.7.1964;
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al n. 22987;
- capitale sociale £. 900.000 così suddiviso:

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 7 -

- .. £. 450.000 CHITI Alfredo nato il 25.7.1936 a Pistoia e residente in Sambuca Pistoiese, località Frassinone;
- .. £. 450.000 DEGL'INNOCENTI Marco nato a Pistoia il 27.9.1950 ed ivi residente in via C. Trinci n. 8;
- socio accomandatario CENSINI Margherita nata a Milano il 14.2.1928 e residente in Pistoia, via Cosimo Trinci n. 8, moglie dell'avvocato DEGL'INNOCENTI Maurizio;
- oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici e urbani per conto proprio e di terzi.

- "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C." s.a.s.

- costituita l'11.7.1974;
- sede in Firenze, via delle Panche n. 62 presso studio dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
- iscritta C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247653 dal 23.7.1974;
- iscritta Cancelleria Commerciale Tribunale di Firenze al n. 22986;
- capitale sociale £. 900.000 così suddiviso:
 - .. £. 450.000 CHITI Alfredo
 - .. £. 450.000 DEGL'INNOCENTI Marco
- socio accomandatario CENSINI Margherita
- oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

A proposito dell'"ASTRA di CACCIA Mirella & C." e della "ELETTRA" di LENZI Luigi & C." è emerso che per la costituzione delle due società estere interessate alle predette, l'avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio avrebbe ricevuto precise istruzioni dal dr. CRESCI Sergio. Su invito del commercialista il DEGL'INNOCENTI si sarebbe recato in Svizzera dove avrebbe preso primi contatti con il dr. BERRA Amilcare - direttore generale dell'Unione Banche Svizzere di Lugano -

. / .

RISERVATISSIMO

= 8 =

che lo avrebbe indirizzato presso certa signora BIANCHI - dipendente dallo stesso istituto bancario - telefono 74111 di Lugano - con la quale il professionista pistois se avrebbe mantenuto i successivi contatti necessari per la costituzione delle due predette società con prevalente capitale estero.

Quanto alla "VIDEONE DI M. CENSINI & C." ed alla "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C." se ne è fatta qui menzione giacché hanno recentemente acquistato immobili dal LENZI Luigi. Poiché nelle società figurano cointeressati la moglie ed il figlio dell'avv. Maurizio DEGL'INNOCENTI, evidentemente legato agli interessi della famiglia LENZI, si ritiene che le società predette siano state costituite con lo scopo di occultare la reale situazione patrimoniale dei componenti la ripetuta famiglia LENZI.

B. Proprietà immobiliari

Il patrimonio immobiliare dei componenti la famiglia di LENZI Luigi è assai vasto e consistente.

Al momento, per motivi di riservatezza, non è stato possibile effettuare un rilevamento analitico presso le varie Conservatorie dei registri immobiliari.

A titolo orientativo si elencano, di seguito, gli immobili intestati a varie ragioni sociali (società immobiliari elencate al precedente punto A e componenti la famiglia LENZI) che sono nella disponibilità di LENZI Luigi.

- In Quarrata:

- via Bonaccorso da Montemagno, casa civile abitazione;
- via Roma, magazzini ed abitazioni;
- Piazza Risorgimento, locali ad uso caserma C.C.;
- Piazza Risorgimento, appartamenti ed uffici;
- Piazza Risorgimento, mostra mobili, uffici e stabilimento (immobile gravato da mutuo di circa £.130.000.000 a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 9 =

- Via Trieste, villa con parco e magazzini (abitazione del Lenzi Luigi);
- Via Montalbano, edificio di sette piani adibito a mostra di mobili e appartamenti tre dipendenti (il fabbricato è gravato da mutuo di L. 140.000,000 circa a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);
- Via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
- Via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
- Via Montalbano, magazzini;
- n. 2 poderi con case coloniche in via Europa;
- podere con casa colonica in località Caserana;

- In altre località

- Abetone (PT) - appezzamento di terreno e casa civile abitazione;
- Marina di Pietrasanta (LU), ville;
- Punta Ala (GR), due appezzamenti di terreno;
- fattoria di 400 ettari in Calabria.

C. Natanti

Dalle indagini svolte presso le Capitanerie di Porto toscane non è risultato che il LENZI Luigi ed i suoi familiari siano intestatari di imbarcazioni da diporto.

Secondo le notizie raccolte - confermate anche da comunicato stampa - il Lenzi ha noleggiato il motopanfilo "POWER" con il quale ha effettuato una crociera di circa un mese nel Mediterraneo.

Si forniscono le caratteristiche del predetto natante:

- denominazione "POWER", battente bandiera panamense;
- società proprietaria "FUEGODOR S.A." di Panama;

. / .

RISERVATISSIMO

- 10 -

- stazza lorda tonnellate 71,25;
- lunghezza mt. 22,84;
- apparato motore diesel composto da n. 2 motori da HP 675 ciascuno;
- costituito rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Viareggio in data 26.7.1974; in pari data il natante ha lasciato il porto di Viareggio con destinazione mare;
- membri dell'equipaggio:
 - MAZZONI Rolando, nato a Viareggio il 18.9.1923 - comandante;
 - BIAGINI Paolo, nato a Viareggio l'8.1.1941 - motorista;
 - QUARTARARO Michelangelo, nato ad Augusta il 23.7.1932 - cameriere;
- passeggeri:
 - LENZI Luigi, nato a Tizzana il 27.1.1931 - industriale;
 - CACCIA Mirella, nata a Pordenone il 19.5.1931 - casalinga;
 - LENZI Alessandro, nato a Firenze il 30.6.1955 - studente;
 - LENZI Franca, nata a Firenze il 18.6.1964;
 - MANNINI Franca^V nata a Pistoia il 14.7.1955 - casalinga.

D. Posizione fiscale del soggetto

Ai fini dell'imposta di famiglia il LENZI Luigi è stato tassato, negli anni dal 1971 al 1973, su di una base im-
ponibile di L. 30.000.000 annui con un carico d'imposta
di L. 4.320.000 annue, al netto di aggi di riscossione
ed altri contributi.

. / .

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

= 11 =

La somma concordata è inferiore alle reali possibilità del LENZI che avrebbe ottenuto un accertamento a lui favorevole dietro la minaccia di chiusura o di trasferimento del mobilificio di sua proprietà.

Non è stato possibile accertare, in via riservata, il reddito imponibile del LENZI Luigi ai fini dell'imposta complementare.

Nel corso del 1970 i vari dipendenti del LENZI erano 160 circa con un imponibile complessivo, ai fini della R.M., Cat. C.2, ammontante a L. 148.000.000 circa.

2. L'azione informativa svolta non ha consentito l'acquisizione di elementi che indichino l'esistenza di doppia contabilità tenute dal LENZI per le aziende in cui è interessato.

Si è appreso che alcuni anni orsono (nel 1967-68) la contabilità "nera" riflettente l'attività del "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." (di cui al n. 1/A) era occultata nella casa colonica adiacente alla villa del LENZI stesso; l'atto sembra che non esista una vera e propria doppia contabilità.

Documenti riflettenti la reale attività delle aziende dovrebbero essere custoditi presso gli studi dei professionisti della cui collaborazione in atto il LENZI si avvale ed in particolare, presso gli studi dei commercialisti CRESCI Sergio e CHECCUCCI Ottaviano.

3. L'azione informativa sul conto del LENZI Luigi è ancora in corso. Riserva, pertanto, di segnalare eventuali ulteriori elementi acquisibili in prosieguo.

RISERVATISSIMO

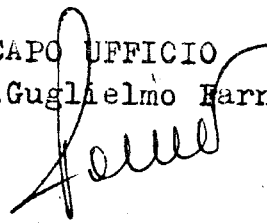
AL II REPARTO

S. E. D. E.

..... per notizia, con riferimento al foglio n. 26518/S.I.
del 21.11.1974.

Roma, 20 DIC 1974


IL CAPO UFFICIO
(Ten. Col. Guglielmo Farnè)



*non iscritta nel registro
delle regolazioni*

RISERVATO

COMANDO DELLA FINANZA
029222 20 DIC 74
SERVIZIO INFORMAZIONI



14
10/11

7

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Operazioni

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA A NUCLEO
MILANO CON LETTERA 250/RR/SI DEL
5.6.74 SU RICHIESTA AG MILANO

N. 22727/R/229 di prot.

ROMA,

19 DIC 1974

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

AL COMANDO 8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

FIRENZE

e, per conoscenza:
AL COMANDO ZONA TOSCANA (X)
GUARDIA DI FINANZA

FIRENZE

Si trasmette l'unito appunto contenente elementi informativi riguardanti le persone e le aziende in esso indicate, con incarico di attivare il reparto territorialmente competente per l'esecuzione di approfonditi accertamenti in materia di imposizione diretta ed, eventualmente, indiretta.

L'esito dell'azione svolta dovrà essere riferito a questo Comando Generale - III e II Reparto -.

SCHEDATO IL 11 DIC 1975

IL COMANDANTE IN SECONDA
(Gen. D. Domenico Veca)

Veca

MINUTA

RISERVATO

Mago Coppola



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Operazioni

N. 22727/R/229 di prot.

ROMA, 19 DIC 1974

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

AL COMANDO 8° LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

FIRENZE

e, per conoscenza:

AL COMANDO ZONA TOSCANA (X)
GUARDIA DI FINANZAFIRENZE

Si trasmette l'unito appunto contenente elementi informativi riguardanti le persone e le aziende in esso indicate, con incarico di attivare il reparto territorialmente competente per l'escussione di approfonditi accertamenti in materia di imposizione diretta ed, eventualmente, indiretta.

L'esito dell'azione svolta dovrà essere riferito a questo Comando Generale - III e II Reparto -.

IL COMANDANTE IN SECONDA
(Gen.D. Domenico Veca)

Veca 18/XII

RISERVATO

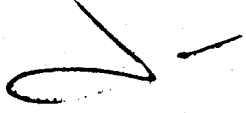
AL II REPARTO

S E D E

..... per notizia, con riferimento al foglio n. 26518/S.I.
del 21.11.1974.

Roma, 20 DIC 1974

IL CAPO UFFICIO
(Ten. Col. Guglielmo Farnè)



avuto pervenire, nelle sue lettere, dal mag. Copola (14.01.)
il 7 mar 75

APPUNTO riguardante LENZI Luigi di Nello e di Torselli Modesta, nato a Tizzana (PT) il 27 gennaio 1931; residente in Quarrata (PT), via Trieste n. 34, coningato con CACCIA Mirella Lilliana di Anselmo Paolo e di MUZZINI Irene, nata a Pordenone il 19 maggio 1931, dalla quale ha avuto due figli: Alessandro Paolo Maria, nato a Firenze il 30 giugno 1955, e Franca, nata a Firenze il 18 giugno 1963.

1. Sul conto del predetto sono state acquisite le seguenti notizie:

- dispone di un rilevante patrimonio, in parte pervenutogli per successioni ereditarie ed in parte acquistate con i proventi delle sue attività economiche;
- pur non essendo stato possibile, per ragioni di riservatezza, effettuare un rilevamento analitico presso le Conservatorie dei registri immobiliari, risulta avere la disponibilità dei seguenti immobili e perchè appartenenti a società immobiliari, in cui appare variamente interessato, e perchè intestati a componenti la sua famiglia;

• in Quarrata

- via Bonaccorso da Montemagno, casa di civile abitazione;
- via Roma, magazzini ed abitazioni;
- piazza Risorgimento, locali ad uso caserma C.C.;
- piazza Risorgimento, appartenenti ed uffici;
- piazza Risorgimento, mostra mobili, uffici e stabilimento (immobile gravato da mutuo di circa lire 130.000.000 a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);
- via Trieste, villa con parco e magazzini (abitazione del LENZI Luigi);
- via Montalbano, edificio di sette piani adibito a mostra di mobili e appartamenti per dipendenti (il fabbricato è gravato da mutuo di L. 140.000.000 circa a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena);
- via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
- via Montalbano, mostra mobili ed appartamenti;
- via Montalbano, magazzini;
- n. 2 poderi con case coloniche in via Europa;
- podere con casa colonica Casarana,

- 2 -

.....

• in altre località

- .. Abetone (PT) - appesamento di terreno e casa di civile abitazione;
- .. Marina di Pietrasanta (LU), villa;
- .. Punta Ala (GR), due appesamenti di terreno;
- .. fattoria di 400 ettari in Calabria.

- da qualche tempo starebbe disfaccendosi del suo consistente patrimonio immobiliare. Tra le vendite finora effettuate risultano, oltre a quelle a favore di privati sulla cui regolarità non affiorano dubbi, le seguenti nei confronti di società più o meno palesemente da lui controllate:

- una villetta di tre piani, di proprietà di LENZI Mel le (rappresentato, in atti, dal figlio Luigi, in qualità di procuratore), ubicata in Quarrata, via Trieste.

Il fabbricato risulta ceduto alla S.a.s. "VIDEONE di M. CENSINI & C." per il prezzo dichiarato di lire 27.000.000, che sembra corrisponda alla metà del valore effettivo;

- mq. 46.810 di terreno lavorativo, con sovrastante casa colonica, sito in Comune di Quarrata, località Valensatico, vendute alla S.a.s. "QUINTA di M. CENSINI & C.", con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del commercialista Dr. CHECCUCCI Ottaviano.

Sul conto di tale società risultano i seguenti elementi:

- .. è stata costituita il 5 luglio 1974;
- .. ha per oggetto: gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi;
- .. è iscritta alla CCIAA di Firenze al n. 247753 dal 26 luglio 1974;
- .. è iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22985;
- .. ha un capitale di L. 900.000, così suddiviso:
 - ... L. 450.000 di CHITI Alfredo, nato il 25 luglio 1936 a Pistoia e residente in Sanbuca Pistoiese, località Frassignone (veggasi allegata nota informativa);

- 3 -

- ... **£. 450.000 di DEGL'INNOCENTI Marco**, nato il 27 settembre 1950 a Pistoia ed ivi residente in via C. Trinci n. 8;
- .. socio accomandatario è tale **GENSINI Margherita**, nata a Milano il 14 febbraio 1928 e residente a Pistoia, via Cosimo Trinci, 8, moglie di **DEGL'INNOCENTI Maurizio**;
- .. con atti a regite notaio **GUNNELLA** del 6 luglio 1974, i soci accomandanti hanno ceduto l'intero capitale sociale alla S.a.s. "**ARRA di G.Galli & C.**" con sede in Prato, via Fiorentina n. 14;
- mq. 14.155 di terreno seminativo vitato, con sovrastante casa colonica, sito nel Comune di Quarrata, località Valenzatico, vendute alla S.a.s. "**ORIZZONTE di DAMI Piero & C.**" con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del Dr. commercialista **CHECCUCCI Ottaviano**. Sul conto della predetta società risultano i seguenti elementi:
- .. è stata costituita in data 5 luglio 1974;
- .. ha per oggetto: gestione e amministrazione immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi;
- .. è iscritta alla CCIAA di Firenze al n. 247754 dal 26 luglio 1974;
- .. è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22984;
- .. ha un capitale sociale di **£. 900.000**, così suddiviso:
- ... **£. 450.000 di BALDI Andrea**, nato il 7 ottobre 1950 a Pistoia ed ivi residente in via Gera e Barbatole n. 58;
- ... **£. 450.000 di PAOLIERI Maria**, nato a Tizzana (PT) il 17 ottobre 1931 e residente a Quarrata, via Vecchia Fiorentina n. 266;
- .. socio accomandatario è tale **DAMI Piero**, nato il 22 dicembre 1929 a Pistoia ed ivi residente in via Dalmasia n. 60. Trattasi di un professionista, amico personale del **LENZI Luigi**, che collabora con l'avvocato **DEGL'INNOCENTI Maurizio**;
- .. con atto a regite notaio **GUNNELLA**, in data 6 luglio 1974, i soci accomandanti hanno ceduto l'intero capitale sociale alla S.a.s. "**ARRA di G.Galli & C.**". Per quanto riguarda quest'ultima società (che risulta aver rilevato l'intero capitale sociale delle summenzionate "**QUINTA di M.GENSINI & C.**" e "**ORIZZONTE di DAMI Piero & C.**") si conoscono le seguenti notizie:

- ... è stata costituita il 6 luglio 1974 con durata fino al 31 dicembre 2007; ha sede in Prato (FI), via Fiorentina n. 14;
 - ... ha per oggetto: assunzione di partecipazioni in altre società ed enti e preferibilmente in società immobiliari con espressa esclusione della raccolta del risparmio, compravendita, gestione e collocamento di titoli pubblici e privati quotati e non in borsa;
 - ... è iscritta alla COIAA di Firenze al n. 247654 dal 23 luglio 1974;
 - ... è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 3535;
 - ... ha un capitale sociale L. 900.000, interamente sottoscritto dal socio accomandante GACCIA Alessandro, nato a Perdenone il 6 dicembre 1944 e residente a Quarrata, via Trieste (cognate del LENZI Luigi);
 - ... socio accomandatario: è tale GALLI Giovanni, fu Annibale e di SIMONCINI Silvia, nato a Firenze il 18 maggio 1922 e residente a Bagno a Ripoli (FI), frazione Grassano, via Costa al Rosso numero 48/A;
- conduce un tenore di vita molto elevato ed effettuerebbe frequenti viaggi all'estero;
 - possiede un parco macchine, che rinnova con frequenza, costituito da varie autovetture di grossa e media cilindrata;
 - sembra sia l'effettivo proprietario di uno yacht (Power), che, però, batte bandiera di comodo in quanto ufficialmente intestato a società panamense. Tale natante, del quale si forniscono qui di seguito alcuni elementi, è stato noleggiato dal LENZI per poter effettuare durante l'estate scorsa, una crociera di un mese circa nel Mediterraneo:
 - denominazione "POWER", battente bandiera panamense;
 - società proprietaria "FUEGODOR S.A." di Panama;
 - stazza lorda tonnellate 71,25;
 - lunghezza mt 22,84;
 - apparato motore Diesel composto da due motori da HB 675 ciascuno;
 - costituito rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Viareggio in data 26.7.1974; in pari data il natante ha lasciato il porto di Viareggio con destinazione mare;

• membri dell'equipaggio:

- ✓.. **MAZZONI Rolando**, nato a Viareggio il 18.9.1923 - comandante;
- ✓.. **BIAGINI Paolo**, nato a Viareggio l'8.1.1941 - mo scrivista;
- ✓.. **QUARTARARO Michelangelo**, nato ad Augusta il 23 luglio 1932, cameriere;

• passeggeri:

- .. **LENZI Luigi**, nato a Tinzana il 27.1.1931 - industriale;
- .. **CACCIA Mirella**, nata a Pordenone il 19.5.1931 - casalinga;
- ✓.. **LENZI Alessandro**, nato a Firenze il 30.6.1955 - studente;
- ✓.. **LENZI Franca**, nata a Firenze il 18.6.1964;
- ✓.. **MARINI Franca**, nata a Pistoia il 14.7.1955 - casalinga;

- nel periodo 1970/72 ha avuto la disponibilità del pan filo **"GARIBDI"**, che figura di proprietà della S.A. **AK-RIBA PANAMA** (procuratore **DI CARLO Eugenio** - La Spezia, via Crispi n. 123);
- organizza con frequenza feste e ricevimenti ad alto livello, alle quali partecipano i maggiori esponenti della vita economica e pubblica della provincia di Pistoia;
- cura i rapporti con autorità locali, in particolare nell'ambito della questura, della magistratura e dei comandi territoriali CC;
- è noto quale appassionato di armi che, oltre a collezionare, amerebbe sperimentare, organizzando delle vere e proprie gare di tiro con amici e conoscenti. Usa per fare armi a bordo del panfilo di sua proprietà (**POWER**), effettuando battute di "caccia" in alto mare con fucili e bombe a mano;
- sospettate di voler mascherare scopi di natura diversa con la sua dichiarata mania di collezionista di armi, ha subito, nel tempo, per tal motivo, una serie di interventi di polizia ed in particolare da parte della squadra mobile di Pistoia, che non è, però, pervenuta finora a concreti risultati.

- 6 -

Anche il procedimento penale instaurato nel 1972 nei suoi confronti per detenzione di armi da guerra si concluse con sentenza di assoluzione con formula piena, essendo state tali armi ritenute da collezione. L'ultimo dei suddetti interventi è stato eseguito, in data 15 agosto 1974, a bordo del panfilo POWER, ancorato in Sardegna.

Nel corso dell'operazione furono rinvenute le seguenti armi e munizioni, tutte regolarmente denunciate e coperte da licenza di porto d'armi:

- n. 4 carabine di vario calibro;
- n. 2 pistole calibro 7,65;
- n. 7 caricatori per carabina calibro 30, completi ciascuna di 20 cartucce;
- n. 2 caricatori per pistola calibro 38, completi ciascuno di 15 cartucce;
- n. 840 cartucce di vario calibro per carabine;
- n. 150 cartucce di vario calibro per pistola.

Durante la perquisizione furono anche notati a bordo i seguenti oggetti:

- un medaglione raffigurante una croce nera con al centro una svastica e l'indicazione "anno 1939";
 - un medaglione raffigurante un teschio che stringe tra i denti un coltello interno al quale è atterragliato un serpente;
 - un medaglione raffigurante una testa di linee nera dietro la quale figura la scritta "cominciò nel settembre 1972";
- secondo elementi la cui attendibilità non è stata possibile valutare, si allontanerebbe periodicamente dalla sua residenza per motivi non propriamente attinenti al suo lavoro. Le assenze sarebbero motivate da un ricorrente esaurimento nervoso che lo costringerebbe a ricoverarsi con frequenza in una clinica svizzera ed a soggiornare in una non ben individuata località del Ca dore.

2. Il LENZI è interessato direttamente e indirettamente nelle seguenti società:

- ✓ a. "MOBILIFICIO LENZI di LENZI & C." S.a.s., con sede e stabilimento in Quarrata, Piazza Risorgimento. L'azienda, nota in campo nazionale:
 - ha per oggetto la produzione di mobili e salotti imbottiti;

- costituita il 21.7.1962 come S.p.A., è stata trasformata, in data 11.4.1967, in S.a.s. ed è iscritta al n. 53576 della CCIAA di Pistoia dal 5.9.1962;
- ha un capitale sociale di L. 200 milioni, ripartito tra i soci LENZI Luigi e la di lui moglie CACCIA Mirella;
- in data 23.11.1973 ha trasferito la propria sede legale in Prato, via Siena n. 3 (probabilmente presso lo studio del rag. CRESOI Sergio - commercialista);
- dispone delle seguenti unità locali in Quarrata:
 - . stabilimento di produzione, Piazza Risorgimento;
 - . magazzino vendita, mobili ed arredamenti, via Montalbano 46-62;
 - . negozio di vendita al minuto di arredamenti in genere, via Montalbano 62.

Dall'inizio del mese di settembre 1974 è in corso la realizzazione di un programma di ridimensionamento dell'azienda in senso che, nelle intenzioni dei proprietari, dovrebbe limitare la propria attività alla sola vendita di mobili, rinunciando, quindi, alla produzione degli stessi.

È stato, infatti, chiuso il reparto segheria (che occupava 20 dipendenti), ed è stata richiesta l'intervento della "Cassa per l'integrazione dei guadagni" a favore di operai addetti al reparto produzione.

I motivi che il LENZI avrebbe posto a base della decisione di cessare l'attività produttiva riguarderebbero la stretta creditizia in atto e le ipoteche (somma di circa 713 milioni di lire) fatte gravare da istituti bancari sui beni immobiliari di sua proprietà.

In seguito alla minacciata cessazione dell'attività nel settore della produzione dei mobili, nello stesso mese di settembre c.a., è corsa voce in Quarrata che, al mobilificio LENZI, nella persona del suo titolare, sarebbe stato concesso un prestito agevolato di 1 - 2 miliardi di lire;

b. "SOCIETA' IMMOBILIARE MEDICEA";

- costituita il 30.11.1959 come S.r.l., in data 30.4.1974 è stata trasformata in S.a.s.;

- già con sede in Pietrasanta (LU), località Ponestrada presso comm. CACCIA Annalao, in data 19.12.1962 ha trasferito la propria sede sociale in Quarrata, Piazza Risorgimento n. 15;
- il suo capitale iniziale di L. 900.000 (830.000 LENZI Luigi - 20.000 CACCIA Mirella) è stato sotto la predetta data elevato a 18.000.000 di lire e risulta, alla data del 30.4.1974, così ripartito:
 - LENZI Luigi L. 600.000
 - S.a.s. "ASTRA di CACCIA Mirella e C." " 17.400.000;
- ha per oggetto: costruzione, acquisto e vendita di beni immobili.

La società, di cui ha la rappresentanza e firma sociale il socio accomandatario LENZI Luigi, risulta:

- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia (n. 1754), aver compiuto soltanto le seguenti operazioni:
 - 31.12.1960 - acquisto di un fabbricato in località "Le Fosette" (LU);
 - 31.12.1961 - acquisto di un terreno edificabile in località "Abotene" (PT);
- da riscontri eseguiti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia, avere effettuato anche altre operazioni di compravendita di terreni e di immobili a nome della società suddetta in Quarrata e zone limitrofe;
- al 31.12.1973 presentava la seguente situazione patrimoniale:

Stato patrimoniale

• capitale sociale	L. 18.000.000
• immobili	L. 15.775.198
• cassa contanti	" 7.582
• deposito cauzionale	" 63.000
• spese trasformazione società	" 105.000
• perdite precedenti	" 1.985.335
• perdite 1973	" 63.885
totale a pareggio	<u>L. 18.000.000</u>

Cento perdite e profitti

• affitti attivi	£. 250.000	
• spese generali	£.	72.350
• imposte e tasse	£.	- 241.535
• perdite anno 1973	£. 63.885	
	<u>£. 313.885</u>	<u>£. 313.885</u>

e. "SOCIETA' IMMOBILIARE MONTALBANO" :

- costituita il 21 luglio 1962 come S.p.A., ha sede in Quarrata, via della Libertà n. 13;
- il suo capitale iniziale di £. 1.000.000 (ripartito tra LENZI Luigi e LENZI Nello, padre del predetto), in data 24.12.1973 è stato elevato a £. 45.000.000;
- in data 28.12.1973, è stata trasformata in S.a.s., sotto la denominazione "Società Immobiliare Montalbano di LENZI Luigi & C." ed il capitale è stato così suddiviso:
 - £. 2.500.000 di LENZI Luigi
 - £. 42.500.000 della S. ASTRA, rappresentata da CACCIA Mirella;
- in data 28.5.1974, ha trasferito la propria sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso il Dr. Rag. CHECCUCCI Ottavio;
- dal fascicolo esistente presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia (n. 1729) non risulta aver compiuto operazioni;
- da viceconti eseguiti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pistoia risultano trascrizioni pro e contro per acquisti e cessioni di terreni ed immobili in Quarrata e zone limitrofe;
- la sua situazione patrimoniale al 31.12.1973 è la seguente:

Bilancio:

• Attivo		
• cassa	£.	625.816
• immobili	£.	68.291.812
• perdite esercizi precedenti	£.	<u>1.179.865</u>
		<u>70.697.493</u>

.....
 • passivo

.. capitale sociale	£. 45.000.000	
.. debitori e creditori diversi	£. 6.803.432	
.. cassa risparmio q/mutuo	£. 4.691.446	
.. fondo ammortamento immobili	£. 13.863.881	-----
.. utile esercizio	£. 338.734	<u>70.697.497</u>

Conto perdite e profitti

• utile

.. rendite (affitti)	£. 3.060.000
----------------------------	--------------

• spese

.. interessi passivi	£. 992.474	
.. imposta società	£. 403.770	
.. ammortamento immobili	£. 993.760	
.. spese generali	£. 735.032	-----
.. utile esercizio	£. 338.734	<u>3.060.000</u>

.....
 d. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C." S.a.s.

- costituita il 20.12.1973, ha sede in Prato, via Siena n. 3, presso lo studio Dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- dal 5.4.1974 è iscritta alla CCIAA di Firenze al numero 245173;
- è iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 3384;
- ha un capitale sociale di £. 100.000.000, così suddiviso:
 - 20 carature, pari a £. 2.000.000, intestate a CACCIA Mirella - accomandataria;
 - 980 carature, pari a £. 98.000.000, intestate alla società "MASSALIA ETABLISSEMENT SCHAON" di Schaon (Liechtenstein), rappresentata dall'Avv. DEGL'INNOCENZI Maurizio, Corso Gramsci n. 34 - Pistoia.
 Sembra che questi, per la costituzione di tale società abbia ricevuto precise istruzioni dal commercialista Dr. CRESCI Sergio, dal quale sarebbe stato indirizzato presso il Dr. HERRA Amleone, direttore generale dell'Unione Banche Svizzere di Lugano, al quale, a sua volta, lo

avrebbe inviato a carta signora BIANCHI - dipendente dallo stesso Istituto - telef. 74111 di Lugano - per il raggiungimento del suindicato fine;

- ha per oggetto: amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari; partecipazioni ad imprese commerciali ed industriali sia direttamente che indirettamente;

e. "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C." S.a.s.

- costituita il 20.12.1973, ha sede in Prato, via Siena n. 3, presso lo studio del Dr. CRESCI Sergio - commercialista;
- dal 5.4.1974 è iscritta alla CCIAA di Firenze al numero 245174;
- è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 3383;
- ha un capitale sociale di L. 220.000.000, così suddiviso:

- 44 carature, pari a L. 4.400.000, intestate a LENZI Luigi - accomandatario;
- 2156 carature, pari a L. 215.600.000, intestate alla società "ARTIDORO HOLDING A.G." di Murigo, rappresentata in atti dall'Avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio, Corso Gramsci n. 34, Pistoia.

Sembra che questi per la costituzione di tale società abbia ricevuto precise istruzioni dal commercialista Dr. CRESCI Sergio dal quale sarebbe stato indirizzato presso il Dr. BERRA Amleone, direttore generale dell'Unione Banche Svizzere di Lugano, il quale, a sua volta, lo avrebbe rinviate a certa signora BIANCHI - dipendente dallo stesso Istituto - telef. 74111 di Lugano - per il raggiungimento del suindicato fine;

- ha per oggetto: amministrazione di beni patrimoniali immobiliari e mobiliari; partecipazioni ad imprese commerciali, industriali ed immobiliari; gestione di imprese industriali sia direttamente che indirettamente;

f. "L 2000 DI MIRELLA LENZI & C." S.a.s.

- costituita il 22.7.1970, ha sede in Quarrata, via Trieste n.1. In data 6.11.1972, l'unità produttiva è stata trasferita in Montemurlo (PI) via Labriola, n.110;

- dal 31.7.1970 è iscritta alla OCIAA di Pistoia al numero 70409;
 - ha un capitale sociale di L. 20.000.000, così suddiviso:
 - L. 1.000.000 di CACCIA Nirella - accomandataria;
 - L. 19.000.000 di LENZI Luigi;
 - ha per oggetto: industria e commercio del mobilio, con praprendita delle materie prime di qualsiasi natura e specie per la fabbricazione di oggetti di mobilio ed arredamento;
- g. "VIDEONE DI M. OENSINI & C." S.a.s.**
- costituita l'11.7.1974, ha la sede in Firenze, via delle Panche, n. 62, presso lo studio del Dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
 - dal 23.7.1974 è iscritta alla OCIAA di Firenze al numero 247652;
 - è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22987;
 - ha un capitale sociale di L. 900.000, così suddiviso:
 - L. 450.000 di CHITI Alfredo, nato il 25.7.1936 a Pistoia e residente in Sambuca Pistoiese, località Frassignone (vedi unita nota informativa);
 - L. 450.000 di DEGL'INNOCENTI Marco, nato a Pistoia il 27.9.1950 ed ivi residente in via C.Trinci n. 8;
 - socio accomandatario della società in esame è OENSINI Margherita, nata a Milano il 14.2.1928 e residente a Pistoia, via Cosimo Trinci n. 8, moglie dell'Avv. DEGL'INNOCENTI Maurizio.
Poichè nella società figurano cointeressati la moglie e il figlio dell'Avv. Maurizio DEGL'INNOCENTI, evidentemente legato agli interessi della famiglia LENZI, si ritiene che la società in esame sia stata costituita allo scopo di occultare la reale situazione patrimoniale dei componenti la famiglia LENZI;
 - ha per oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici e urbani per conto proprio e di terzi;

a. POGGIOLINO DI M. GENSINI & C. S.a.s.

- costituita l'11.7.1974, ha sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del Dr. CHECCUCCI Ottaviano - commercialista;
 - dal 23.7.1974 è iscritta alla OCIAA di Firenze al n. 2476531;
 - è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22986;
 - ha un capitale sociale di L. 900.000, così suddiviso:
 - L. 450.000 di CHITI Alfredo (vedi unita nota informativa);
 - L. 450.000 di DELL'INNOCENTI Marco;
 - socio accomandatario è la signora GENSINI Margherita, compiutamente generalizzata sotto la precedente lett. g).
- Poichè nella società figurano cointeressati la moglie e il figlio dell'Avv. Maurizio DELL'INNOCENTI, evidentemente legato agli interessi della famiglia LENZI, si ritiene che la società in esame sia stata costituita allo scopo di occultare la reale situazione patrimoniale dei componenti la famiglia LENZI;
- ha per oggetto: gestione e amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

----- 0 -----

Finora non sono stati acquisiti elementi che indichino la tenuta da parte del LENZI di doppia contabilità per le aziende in cui è interessato.

Risulterebbe, però, che taluni anni orsono (nel 1967-68) la contabilità "nara" riflettente l'attività del "NOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." sarebbe stata occultata nella casa colonica adiacente alla villa del titolare della ditta; in atto sembra che non esista una vera e propria doppia contabilità.

Documenti riflettenti, però, la reale attività delle aziende dovrebbero essere custoditi presso gli studi dei professionisti della cui collaborazione in atto il LENZI si avvale ed, in particolare, presso gli studi dei commercialisti GRESOI Sergio e CHECCUCCI Ottaviano.

3. ALTRE NOTIZIE

- a. Il LENZI, nel 1970, ha ottenuto dall'I.M.I. un finanziamento di 315 milioni, al saggio d'interessi annuo del 12%, da restituire in dieci annualità a partire dal 13.11.1976 (capitale più interessi pari a lire 475 milioni). A fronte del prestito è stata iscritta ipoteca su alcuni impianti e macchinari dello stabilimento di Quarrata del "Mobilificio LENZI di LENZI Luigi & C." S.a.s.;
- b. nel corso del 1973 sono stati accordati al LENZI altri mutui dalla Sezione Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena (cartelle fondiaria al 6% ammortizzabili in 25 anni) per complessivi 270 milioni (di cui 205 milioni al nome di LENZI Luigi e 65 milioni a nome dell'Immobiliare Montalbano);
- c. in data 8 ottobre 1974, avrebbe avuto luogo in Pistoia, presente il LENZI e il Dr. PILOTTI, direttore responsabile del mobilificio di quest'ultimo, una riunione dei rappresentanti delle sottoindicate banche per decidere sulla opportunità di promuovere un'azione comune in ordine alla situazione creditizia riflettente le aziende del LENZI;

- Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- Banca Commerciale Italiana;
- Credito Italiano;
- Banca Popolare di Novara;
- Monte dei Paschi di Siena;
- Banca Toscana.

Nell'occasione, il LENZI, nell'evidenziare tutte le sue attività per dimostrare la consistenza del suo patrimonio e, quindi, la propria solvibilità, avrebbe affermato di essere interessato, oltre che nelle aziende innanzi menzionate, anche nelle seguenti:

- "IMMOBILIARE DELTA S.p.A.", con sede in Firenze, via dei Conti, n. 3:
 - costituita il 27.11.1972 come S.r.l., è stata trasformata in società per azioni in data 12 marzo 1973;
 - ha come amministratore unico BODINI Licia, nata

a Firenze il 31.10.1931, in carica fino al 31.12.1975; Dimessasi in data 6.4.1974, è stata sostituita nell'in carico da LENZI Luigi;

• ha un capitale sociale di L. 1.000.000, suddiviso in 100 azioni da L. 10.000 ciascuna, così ripartito:

•• L. 500.000 (50 azioni), intestate a BEDINI Livia, innanzi citata;

•• L. 500.000 (50 azioni), intestate a BIANCHI Fernan da, nata a Bagno a Rivoli (FI) il 7.5.1950 e domiciliata in località Antella (FI), via della Repubblica Val d'Ossola, impiegata;

• il suo collegio sindacale è composto da:

•• CHECCUCCI Dr. Ottaviano, nato il 31 ottobre 1931 a Firenze ed ivi domiciliato in via delle Panche n.62 - sindaco effettivo e presidente del collegio sindacale;

•• BENEDETTI Dr. Aureliano, nato il 15 novembre 1935 a Firenze ed ivi residente in via dei Conti n. 3 - sindaco effettivo;

•• CAROTTI Rag. Mario, nato il 1° novembre a Borgo San Lorenzo (FI) ed ivi residente in piazza Dante n. 63 - sindaco effettivo;

•• VITARTALI Rag. Aldo, nato il 1° settembre 1930 a Borgo San Lorenzo ed ivi residente in piazza Dante n. 63 - sindaco supplente;

•• SPARNACCI Avv. Giancarlo, nato a Siena il 31 gennaio 1927 e domiciliato in Firenze, via dei Servi n.49 - sindaco supplente;

• la sua situazione patrimoniale al 24 maggio 1974 è la seguente:

situazione patrimoniale

•• attivo

cassa	L.	3.590.750
immobili	"	42.000.000
spese di costituzione	"	409.250
		<u>L. 46.000.000</u>

•• passivo

Banca Comit c/e	L.	45.000.000
capitale sociale	"	1.000.000
		<u>L. 46.000.000</u>

conto economico.. costi

spese per la costituzione	£.	352.600
spese per l'acquisto e la vidimazione dei libri sociali	"	56.650
	£.	<u>409.250</u>

.. ricavi

giroconto e spese di costituzione £. 409.250

- come risulta dalla relazione annuale dell'amministratore unico, ha ottenuto un finanziamento dalla Banca Commerciale Italiana per £. 45.000.000, con le quali è stata acquistata un terreno edificabile nel Comune di Quarrata (rogito notar Andrea SALADINI del 29.12.1973 registrato al n. 13449 in data 31 dicembre 1973).

Nel corso della citata riunione, il LENZI avrebbe anche precisato di:

- avere delle cointeressenze in una imprecisata "Limited" con sede a Londra;
- essere proprietario di due ville, per complessivi 5 appartamenti (su una superficie di 600 mq), in località Punta Ala-Castiglione della Pescaia, del valore dichiarato di £. 500 - 600 milioni;
- vantare dei crediti, pari a circa 1.453 milioni di lire, relativi all'esercizio del noto mobilificio di Quarrata. Tali crediti, però, secondo quanto avrebbe asserito il menzionato Dr. PILOTTI, sarebbero per la massima parte insicili e scaduti.

Roma, 19 DIC 1974

NOTA INFORMATIVA SU

CHITI Alfredo Giuseppe (detto Alf) fu Dino e fu Santoli Maria Luisa, nato a Pistoia il 25 luglio 1936, perito agrario, coniugato con Gaggioli Bianca Paola fu Silvio e di Cecconi Antina, nata a Sambuca Pistoiese (PT) il 5 febbraio 1934, casalinga, e residente, unitamente alla moglie ed alla suocera, nel Comune di Sambuca Pistoiese, località Frassignone n. 50, dove si è trasferito da Pistoia in data 1 luglio 1973.

Sul conto del predetto sono stati acquisiti i seguenti elementi:

- già consigliere comunale di Sambuca Pistoiese eletto nelle liste del P.S.D.I., da alcuni anni è notoriamente simpatizzante per i partiti della destra nazionale;
- non risulta svolga attività lucrativa; vive delle rendite derivanti dal consistente patrimonio immobiliare ricevute in eredità dai genitori e, in modo particolare, da uno zio. Anche la moglie sarebbe proprietaria di alcuni appezzamenti di terreno;
- sarebbe un mitomane in quanto non qualificarsi come ufficiale superiore del CC. addetto al S.I.D.. Le sue affermazioni troverebbero una certa credibilità per il motivo che vanta amicizie reali e presunte con dirigenti ed appartenenti ai corpi di polizia operanti nella provincia di Pistoia. Per la sua presunta attività viaggerebbe sempre armato di pistola, anche di grosso calibro;
- nelle scorse mesi di agosto è rimasto vittima di un incidente automobilistico molto grave, in seguito al quale ha riportato varie fratture che hanno reso necessario il suo ricovero al reparto ortopedico dell'ospedale di Pistoia. Il medico curante, parlando con amici, avrebbe riferito che l'incidente poteva essere molto più grave in quanto sull'autovettura del CHITI, una Volkswagen dotata di motore posteriore, si trovava una cassetta di bombe a mano per fortuna non esplose nel lo scontro. Lo stesso sanitario avrebbe anche detto che, nel corso di una perquisizione effettuata nell'abitazione del CHITI dopo l'incidente, sarebbe stata rinvenuta una mitragliatrice completa di base di appoggio.

COM. GEN. G. FINANZA **RISERVATO**

027519 23 DIC. 1974

LEGIONE REPARTO GUARDIA DI FINANZA

8

- UFFICIO OPERAZIONI -

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA A NUCLEO
MILANO CON LETTERA 258/RA/11 DEL
5.6.81 SU RICHIESTA AG. MILANO

N.2285/R/229 di prot.

Rif. a nota N.22727/R/229 del 19.12.1974

Allegati N. vari

Firenze.

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (PT).

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- Ufficio Operazioni -- R O M AAL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- Servizio Informazioni -- R O M A

e, per conoscenza:

AL COMANDO ZONA TOSCANA (X) GUARDIA FINANZA

- F I R E N Z E

- Per competenza
Intenti, cal. alla
11/12/1974*
- A) A seguito della segnalazione di risultato di servizio n. 1733/453 del 2.7.1975 del nucleo pt di Pistoia, ed in relazione alle notizie fornite da codesto Comando Generale con l'appunto informativo allegato alla nota in riferimento, comunico il complesso delle indagini e degli accertamenti effettuati, articolati nel modo seguente:
- esecuzione, da parte del nucleo pt di Pistoia, di approfondite indagini tese all'acquisizione di elementi atti a meglio identificare le attività facenti capo al LENZI Luigi e alle altre persone indicate nell'appunto stesso;
 - attivazione di tutti i comandi e reparti del Corpo competenti, per il rilevamento, sull'intero territorio nazionale, delle possidenze immobiliari e mobiliari nonché delle cointeressenze in attività commerciali ed industriali risultanti a nome delle persone e società indicate nel medesimo appunto;
 - attivazione del comando nucleo regionale pt di Firenze e del comando compagnia di Prato per l'esecuzione di accertamenti in materia di imposte dirette ed eventualmente indirette nei confronti delle società aventi la sede in Firenze e Prato e, precisamente:
 - S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C.";
 - S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C.";
 - S.a.s. "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C.";
 - S.a.s. "VIDEONE DI M. CENSINI & C.";
 - S.a.s. "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C.";
 - S.a.s. "QUINTA DI M. CENSINI & C.";
 - S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA";
 - S.a.s. "ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C.";
 - S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C.".

RISERVATO

1976

RISERVATO

- 2 -

- esecuzione contemporanea da parte del nucleo pt di Pistoia di accertamenti in materia di imposizione diretta nei confronti delle società aventi la sede nell'ambito della Provincia di Pistoia e, precisamente:

. S.a.s. "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C."

Nei confronti di questa società gli accertamenti sono stati estesi anche al settore dell'imposizione diretta per i motivi indicati al paragrafo 3/a della presente relazione.

. S.a.s. "L 2000 DI CACCIA MIRELLA & C.";

. S.a.s. "IMMOBILIARE MEDICEA DI LENZI LUIGI & C."

B) A compendio di tutta l'attività svolta, si comunicano i seguenti dati:

1) Notizie generali relative a LENZI Luigi:

a)- composizione del nucleo familiare:

- LENZI Luigi, nato il 27 gennaio 1931 a Tizzana (PT) e residente a Quarrata (PT), via Trieste n. 20;

- CACCIA Mirella - moglie - nata il 19 maggio 1931 a Pordenone e residente a Quarrata (PT), via Trieste n. 20;

- LENZI Alessandro - figlio - nato il 30 giugno 1955 a Firenze e residente con i genitori;

- LENZI Franca - figlia - nata il 18 giugno 1963 a Firenze e residente con i genitori.

b)- Precedenti penali:

- Decreto Pretore Viareggio del 6.10.1962 - Ammenda di £.15.000 per violazione art. 506 C.P. (inosservanza di provvedimento di autorità) - Amnistia D.P.R. 4.6.1966 n. 332;

- Sentenza Suprema Corte Cassazione del 18.1.1971 - annulla senza rinvio la sentenza in data 13.3.1970 del Tribunale di Pistoia per violazione art. 354 C.P. (astensione incanti);

- Decreto Pretore di Pistoia del 18.5.1973 - Ammenda di £.20.000 per violazione art. 672 C.P. (omessa custodia di animali);

- Decreto Pretore di Pistoia del 18.5.1973 - Ammenda di £.20.000 per violazione art. 672 C.P. (omessa custodia di animali);

- Sentenza Corte di Appello di Firenze del 26.10.1973 - Ammenda di £. 100.000 per detenzione abusiva di armi. Pena sospesa.

c)- Pendenze penali:

- in data 13 agosto 1974 é stato denunciato dalla Questura di Sassari per esportazione di armi comuni senza la prescritta autorizzazione.

La denuncia é in relazione alla perquisizione effettuata a bordo dello yacht "POWER", così come indicato a pagina 6 dell'ap punto cui la presente relazione si riferisce.

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 3 -

- in seguito all'arresto e successiva condanna per detenzione di armi ed esplosivi di PRATESI Roberto e Danilo, padre e figlio, entrambi da Quarrata (PT) (l'arresto fu eseguito dal nucleo regionale pt di Firenze e dalla Squadra Mobile della Questura di Pistoia nel mese di aprile del c.a.), la Procura della Repubblica di Pistoia ha emesso mandato di comparizione nei confronti del LENZI Luigi perchè sospettato di avere fornito le armi e l'esplosivo sequestrato ai due arrestati.

d) - Varie:

- da alcuni mesi si è allontanato dalla propria abitazione, vero similmente per sfuggire al provvedimento di cui sopra, e non è stato possibile conoscere il suo attuale recapite (sembra che si trovi in Canada);

- conduce un tenore di vita molto elevato ed effettua frequenti viaggi all'estero;

- dispone delle seguenti autovetture intestate a se stesso ed alle società da lui controllate:

- . autovettura VOLVO modello 144.6.348Y targata PT 122061;
- . autovettura JAGUAR targata PT 110133;
- . autovettura RENAULT R/5 targata PT 137402;
- . autovettura RANGER ROVER targata PT 122955;
- . autovettura ALFA ROMEO Alfetta targata PT 147831;
- . autovettura RENAULT R/5 targata PT 104912.

- è l'effettivo proprietario dello yacht "POWER" aventi le seguenti caratteristiche:

- . stazza lorda: tonnellate 71,25;
- . lunghezza: metri 22,84;
- . apparato motore: 2 motori Diesel da HP 675 ciascuno;
- . membri di equipaggio: tre;
- . batte bandiera Panamense ed è intestato alla Società "FUEGODOR S.A." di Panama;
- . procuratore di detta società è il dott. GIANNECCHINI Giannetto, con studio in Viareggio, via Paolina Bonaparte n. 114, al quale è stato riconosciuto un compenso annuo di £. 300.000. Come specificato in calce alla presente, sono in corso accertamenti al riguardo.

- La signora CACCIA Mirella, moglie del LENZI Luigi, risulta essere casalinga; tuttavia ella cura personalmente gli interessi della S.a.s. "L 2000 DI CACCIA MIRELLA & C.", con sede in Quarrata (PT), Piazza Risorgimento n. 46. Inoltre, nella misura indicata successivamente, ha la partecipazione nelle seguenti società:

- . S.a.s. "MOBILIFICIO LENZI LUIGI & C.";
- . S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C." attraverso la S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C.";
- . S.a.s. "IMMOBILIARE DELTA".

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 4 -

Non risulta che la predetta signora CACCIA Mirella sia proprietaria di autovetture, natanti ed aerei.

- entrambi i figli di LENZI Luigi sono studenti. Il primo è iscritto presso l'Università di Firenze, il secondo frequenta le scuole medie a Quarrata.

2) Possidenze immobiliari:

Tutte le trascrizioni immobiliari rilevate a nome dei componenti la famiglia LENZI, sono dettagliatamente riportate nell'allegato n. 1 alla presente relazione.

Le trascrizioni ipotecarie relative ai beni del LENZI Luigi e delle società da lui controllate, sono indicate nell'allegato n. 2.

Le trascrizioni immobiliari risultanti a nome delle persone cointeressate nelle società costituite dal LENZI Luigi, sono riportate negli allegati 3 - 4 - 5 e 6.

3) Cointeressenze in attività commerciali ed industriali:

Nel corso degli accertamenti eseguiti dal nucleo regionale pt di Firenze e dal nucleo pt di Pistoia è stato rilevato che al LENZI Luigi ed alla moglie CACCIA Mirella fanno capo le seguenti società:

- a) S.a.s. "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." con sede legale, amministrativa e stabilimento in Quarrata (PT), Piazza Risorgimento n. 37.

La società è stata costituita in S.p.A. il 21.7.1962 e quindi trasformata in S.a.s. l'11.4.1967, con un capitale sociale di £. 200.000.000 aumentate a £. 400.000.000 mediante conferimento in danaro da parte di CACCIA Mirella per £. 20.000.000 e da parte di LENZI Luigi per £. 180.000.000, con atto pubblico rogato Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia in data 29.4.1974, registrato a Pistoia il 13.5.1974 al n. 1749.

Successivamente, con atto pubblico rogato Notaro Giuseppe GUNNELLA da Firenze in data 9.12.1974, registrato a Firenze il 17.12.1974 al n. 5076, il capitale sociale è stato aumentato a lire 650.000.000 e con lo stesso atto entrava a far parte della società, in qualità di socio accomandante, la S.a.s. "IMMOBILIARE ELETTRA" di LENZI Luigi & C, con sede in Firenze, via delle Panche n. 62.

A seguito di tale aumento, il capitale sociale risulta così ripartito:

- LENZI Luigi£ 376.000.000;
- IMMOBILIARE ELETTRA S.a.s.....£ 250.000.000;
- CACCIA MIRELLA in LENZI.....£ 24.000.000.

La società ha per oggetto la fabbricazione di mobili tappezzati ed il commercio di mobili ed articoli da arredamento in genere.

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 5 -

E' iscritta alla C.C.I.A.A. di Pistoia al n. 53576 del 5 settembre 1962.

Nei confronti di detta società, in data 3 giugno 1975, il nucleo pt di Pistoia iniziava una verifica fiscale limitata al solo settore dell'imposizione diretta. Poiché in sede di esame della documentazione reperita, i militari operanti rilevavano l'omessa tenuta del libro giornale e del libro delle procedure meccanografiche per gli anni 1974 e 1975, nonché l'omesso aggiornamento del libro dei corrispettivi da gennaio a maggio 1975 e dei registri delle fatture attive e passive dal 31 marzo al 15 maggio 1975, la verifica, per disposizioni del comandante del gruppo di Pistoia veniva estesa anche al settore dell'imposizione indiretta. Le operazioni di servizio si concludevano in data 27 dello stesso mese con l'accertamento delle seguenti violazioni:

- in materia di I.V.A.:

- . violazioni all'obbligo della registrazione
I.V.A. relativa.....£. 77.493.703;
- . violazioni all'obbligo della dichiarazione
I.V.A. relativa.....£. 101.164.
- . altre violazioni;

- in materia di II.DD.:

- . violazioni all'obbligo della contabilità.

I relativi atti compilati sono stati inviati all'Ufficio Provinciale IVA ed all'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di Pistoia.

Per tutta la durata della verifica, il sig. LENZI Luigi, assente per i motivi indicati al precedente punto 1, lettera d) è stato rappresentato dal dott. Salvatore PILOTTI, nato il 18 gennaio 1929 a Teramo e residente a Firenze, viale Matteotti n. 25, munito di procura institoria.

Questi, da circa un anno è stato nominato direttore generale della società con i più ampi poteri. Sotto la sua direzione si è accentuato manifestamente quel programma di ridimensionamento dell'azienda di cui è fatto cenno a pagina 7 dell'appunto cui la presente relazione si riferisce.

In effetti il ridimensionamento è già in atto da alcuni anni e riguarda soprattutto il settore produttivo della società così come si deduce dal seguente prospetto dimostrativo della media numerica annuale del personale dipendente:

	<u>Operai</u>	<u>Apprendisti</u>	<u>Impiegati</u>
anno 1969 n.	215	9	39
anno 1970 n.	191	6	43
anno 1971 n.	167	2	39
anno 1972 n.	139	2	38
anno 1973 n.	101	2	36
anno 1974 n.	89	-	33

./.

RISERVATO

RESERVATO

- 6 -

Nel secondo semestre 1974 e nel primo semestre 1975 circa un terzo degli operai dipendenti é stato posto in "cassa integrazione". Inoltre, come si evidenzia nell'allegato n. 2, nel periodo agosto - ottobre 1974, la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Banca Toscana, la Banca Popolare di Novara, il Monte dei Paschi di Siena ed il Credito Italiano hanno sospeso qualsiasi finanziamento ed hanno iscritto, in forza di Decreti Ingiuntivi emessi dai Tribunali di Pistoia e Firenze, ipoteche giudiziali per un ammontare di £. 1.106.677.974 di solo capitale sui beni del LENZI Luigi, del padre Nello e della S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO" proprietaria dell'immobile in cui ha sede il mobilificio.

b) S.a.s. "L.2000 DI CACCIA MIRELLA & C." con sede in Quarrata (PT), Piazza Risorgimento n. 46.

La società é stata costituita in data 22.7.1970 con atto Notaro Gualtieri CAPPELLINI, registrata a Pistoia il 23.7.1970 al numero 20853.

Ha un capitale sociale di £. 20.000.000 così ripartite :

- LENZI Luigi.....£. 19.000.000;
- CACCIA Mirella.....£. 1.000.000.

E' iscritta presso la C.C.I.A.A. di Pistoia al n. 70409 dal 31 luglio 1970 e presso il Registro delle Società presso il Tribunale di Pistoia al n. 2381 del 28.7.1970.

Dal 3 all'11.6.1975 il nucleo pt di Pistoia ha eseguito nei confronti di detta società una verifica fiscale ai soli fini delle imposte dirette, accertando le seguenti violazioni:

- omessa tenuta del libro giornale per gli anni 1974 e 1975;
- omessa operazione di ritenuta di acconto su reddito di lavoro autonomo:

Imposta relativa.....£. 30.895

c) S.a.s. "IMMOBILIARE MEDICEA DI LENZI LUIGI & C.", con sede in Quarrata (PT), Piazza Risorgimento n. 5.

La società é stata costituita con atto Notaro Gualtieri CAPPELLINI di Pistoia in data 30.11.1959 registrato a Pistoia l'11.12.1959 al n. 162 vol. 261 mod. 1, sotto la denominazione di "SOCIETA' IMMOBILIARE MEDICEA S.r.l." con amministratore unico LENZI Luigi.

In data 18.5.1973 é stata trasformata in S.p.A. conservando la medesima ragione sociale, il medesimo oggetto dell'attività ed il medesimo amministratore.

In data 30.4.1974, con atto Notaro Gualtieri CAPPELLINI da Pistoia é stata trasformata nell'attuale forma di S.a.s..

Ha un capitale sociale di £. 18.000.000 così ripartito:

./.

RESERVATO

RICERCA

- 7 -

- . S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C."
 socio accomandante.....£. 17.400.000;
 LENZI Luigi - socio accomandatario -£. 600.000.

Oggetto dell'attività é l'acquisto, la vendita e la conduzione di beni immobili, agricoli e boschivi, la compartecipazione e la conduzione di altre aziende.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pisa a nome della società risulta la seguente trascrizione:

- . "il sottoscritto Cancelliere presso il Tribunale di Bologna, domanda la trascrizione del decreto di trasferimento in data 20.1.1960 registrato a Bologna il 5.2.1960 al n. 5468 mod. III vol. 345, sull'immobile costituito dal terreno adibito a parco posto in località "Focette", in angolo tra via Focette e via Tripoli, nel Comune di Pietrasanta con sovrastante fabbricato a due piani e vani otto non ultimato adibito a villa privata, con annesso garage e piccola abitazione del custode, per complessivi mq. 1750 a favore della S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA" con sede in Pietrasanta (ora a Quarrata) a cui l'immobile suddetto é stato trasferito a seguito di vendita senza incanto contro TONINI Marco, nato a Pietrasanta il 24.4.1931, dichiarato fallito con sentenza in data 27.6.1958."

La villa di cui sopra é in uso alla famiglia LENZI.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia, a nome della società risultano le seguenti trascrizioni:

- . con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 19.6.1968 al n. 2232 vol. 86, il sig. LENZI Nello ha venduto alla S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA", per il prezzo dichiarato di lire 300.000, un vecchio fabbricato ad uso civile abitazione (già Caserma CC) posto in Quarrata, Piazza Risorgimento n. 27, con annesso terreno di mq. 680.
- . con atto Notare D'ERRICO di Quarrata dell'11.9.1970, registrato a Pistoia il 17.9.1970 al n. 5630, la S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA" ha venduto al sig. LENZI Luigi, per il prezzo dichiarato di £. 1.600.000, il terreno annesso al fabbricato di cui al punto precedente.

A nome della società non sono state rilevate altre trascrizioni, né presso le Conservatorie di Pistoia e Pescia, né presso il N.C.E.U..

- d) S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C." - con sede a Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

./.

PR.

RISERVATO

- 8 -

La società é stata costituita con atto pubblico di trasformazione di società redatto il 28.12.1973 dal Notaio Gualtieri CAPPELLINI di Pistoia, registrato a Pistoia il 15.1.1974 al n. 336, con il quale veniva trasformata la preesistente S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" con sede in Quarrata, via della Libertà n. 13.

Ha un capitale sociale di £. 45.000.000 interamente versato, così ripartito:

- S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C."
socio accomandante.....£. 42.500.000;
- LENZI Luigi - socio accomandatario -£. 2.500.000.

La società é iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 183351. Ha per oggetto l'amministrazione e la conduzione di beni urbani, agricoli e boschivi, allo scopo di gestirli sia in condizione diretta, sia in mezzadria o in altre forme che saranno di volta in volta ritenute utili dall'amministrazione, nonché la partecipazione alla conduzione di altre aziende.

A nome della società sono risultate le seguenti trascrizioni immobiliari :

- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato a Pistoia l'8.10.1962 al n. 1136 vol. 273, il sig. LENZI Nello ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £. 8.000.000, vari locali ad uso laboratotie in Quarrata, Piazza Umberto, ed un complesso industriale e quartieri per complessivi vani 18 in via Montalbano.
- con atto Notaro Francesco FERI di Pescia, registrato a Pescia, la signora RINATI Omelia, nata NANNINI, ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £. 3.100.000, un fabbricato di civile abitazione con giardino in Quarrata, via Montalbano.
- con atto Notaro Maurizio ERSOCH di Pistoia, in data 18.8.1968, il sig. GIAUCHI Lionello ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £. 2.700.000, un terreno fabbricativo in Quarrata.
- con atto del 22.3.1963, registrato l'11.4.1963 al n. 1517 vol. 94 a Pistoia, la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha rilevato i beni del fallimento di INNOCENTI Aldo e Silvano, costituiti da un complesso immobiliare in Quarrata, via Montalbano, di mq. 270 più due quartieri, per il prezzo dichiarato di £. 26.700.000.
- con atto Notaro Romana VILLORESI, in data 10.12.1969, il signor BELLINI Armando ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £. 1.000.000, un capannone in Quarrata, via Evangelisti Torricelli - via Fermi.

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 9 -

- con atto notaro D'ERRICO dell'11.9.1970, registrato a Pistoia il 15.9.1970 al n. 4441, il sig. LENZI Luigi ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £. 1.100.000, una porzione dell'edificio in corso di costruzione in Quarrata, via Montalbano.
- con atto Notaro Andrea SALANI di Firenze in data 28.12.1973, registrato a Pistoia al n. 556 in data 23.1.1974, il sig. LENZI Luigi e la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" hanno venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA", mq. 1500 di terreno fabbricativo in Quarrata, via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £. 20.500.000, di cui £. 15.000.000 per diritti venduti da LENZI Luigi e £. 5.500.000, per diritti venduti dalla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO."
Con lo stesso atto la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha venduto alla società "DELTA" un appezzamento di terreno di mq. 300 in Quarrata, all'interno di via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £. 1.550.000.
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia il 17.7.1974 al n. 23175, la S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha venduto alla S.a.s. "VIDEONE DI M. CENSINI & C.", una parte del fabbricato di civile abitazione posto nel Comune di Quarrata, via Trieste, angolo Piazza Risorgimento, per il prezzo dichiarato di £. 3.000.000.

e) S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C." - con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro G. Franco SPICHI del 20.12.1973, registrato a Prato il 5.1.1974 al n. 71, vol. 1°.

Ha un capitale sociale di £. 100.000.000 così ripartito :

- MASSALA ETABLISSEMENT SHAON con sede in SHAON (Liechtenstein), rappresentata da Hans SCHAEERER e da Herbert BATLINER, entrambi amministratori della predetta società - socio accomandante -..... £. 98.000.000;
- CACCIA Mirella - socio accomandatario -..... £. 2.000.000.

All'atto della costituzione, la società aveva la sede a Prato, via Siena n. 3, presso lo studio del dott. Sirio CRESCI. Dal 10.5.1974 la sede è stata trasferita all'attuale indirizzo.

La società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245173 ed ha per oggetto l'amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari, la partecipazione ad imprese commerciali, industriali, sia direttamente che indirettamente, ed ogni attività inerente a questo oggetto sociale, compresa la partecipazione alla sottoscrizione del capitale tanto in sede di costituzione quanto con apporti successivi, il compimento di qualsiasi operazione finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, il rilascio di avalli e fidejussioni, garanzie reali inerenti l'attività sociale.

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 10 -

A nome della società non sono state rilevate trascrizioni immobiliari.

f) S.a.s. "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C." - con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro G. Franco SPIGHI di Prato in data 20.12.1973, registrato a Prato il 5.1.1974 al n. 70.

Ha un capitale sociale di £. 220.000.000 così ripartito:

- SOC. ARTIDORO HOLDING A.G. con sede in ZUG (Svizzera), rappresentata dall'Avv. Maurizio DEGL'INNOCENTI residente a Pistoia, Corse Gramsci n. 34 (studio - socio accomandante -...£. 215.600.000;
- LENZI LUIGI - socio accomandatario -.....£. 4.400.000.

La società fino al 10.5.1974 aveva la sede in Prato, via Siena n. 3, presso lo studio del dott. Sirio CRESCI.

È iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 245174 ed ha per oggetto l'amministrazione di patrimoni mobiliari ed immobiliari, la partecipazione in imprese commerciali ed industriali.

A nome della società non sono state rilevate trascrizioni immobiliari.

g) S.s.s. "VIDEONE DI M. CENSINI & C." - con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro GUNNELLA di Firenze il 5.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45216.

Ha un capitale sociale di £. 900.000 così suddiviso:

- CHITI Alfredo, nato a Pistoia il 25.7.1936 e residente a Sambuca Pistoiese - socio accomandante -...£. 450.000;
- CENSINI Margherita in DEGL'INNOCENTI, nata a Milano il 14.2.1928 e residente a Pistoia via Cosimo Trinci n. 8^{socio} - accomandatario e d'opera -
- DEGL'INNOCENTI Marco, nato a Pistoia il 27.9.1950 ed ivi residente, via Cosimo Trinci n. 8 - socio accomandante -.....£. 450.000

In data 6.7.1974 i soci CHITI Alfredo e DEGL'INNOCENTI Marco hanno ceduto le proprie quote ammontanti a £. 900.000 alla S.a.s. "ARRA DI G. GALLI & C." con sede in Prato, via Fiorentina n. 14, presso il domicilio del sig. CACCIA Alessandro, la quale assume la veste di socio accomandante, come da atto del Notaio RAGONA di Signa del 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974 al n. 44940.

La società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247652 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 11 -

Con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia il 17.7.1974 al n. 23775, la società ha acquistate da LENZI Nello per £. 27.000.000 e dalla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" per lire 3.000.000, un fabbricato di civile abitazione con annesso giardino in Quarrata, via Trieste, angolo Piazza Risorgimento.

h) S.a.s. "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C. - con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società é stata costituita in data 5.7.1974 con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45217.

Ha un capitale sociale di £. 900.000, così ripartito:

- CHITI Alfredo, generalizzato in precedenza, socio accomandante.....£. 450.000
- DEGL'INNOCENTI Marco, generalizzato in precedenza - socio accomandante -.....£. 450.000
- CENSINI Margherita, generalizzata in precedenza - socio accomandatario e d'opera.

Nella compagine sociale, sono avvenuti i seguenti mutamenti:

- cessione dell'intera quota di £. 450.000 da parte del dott. CHITI Alfredo alla S.a.s. "ARRA DI G. GALLI & C.", come da atto del Notaio RAGONA di Signa, in data 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974 al n. 44943;
- cessione dell'intera quota di £. 450.000 da parte del sig. DEGLI Innocenti Marco alla stessa società "ARRA DI G. GALLI & C.", come da atto del Notaio RAGONA di Signa in data 6.7.1974 al n. 44941, registrato a Firenze il 9.7.1974;

La società é iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247653 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto del Notaio Paolo BANCHELLI registrato a Pistoia il 17.7.1974, la società ha acquistate dal sig. LENZI Nello, per il prezzo dichiarato di £. 40.000.000, vari appezzamenti di terreno in unico corpo per complessivi mq. 79.930.

i) S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA" con sede in Firenze, Via dei Conti n. 3, presso lo studio del dott. BENEDETTI.

La società é stata costituita in data 27.11.1972 con atto del Notaio Andrea SALANI di Firenze, registrato a Firenze il 5.12.1972 al n/ro 12070.

Ha un capitale sociale di £. 1.000.000 così ripartito:

- BIANCHI Fernanda, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 7.5.1950 ed ivi residente, via della Repubblica della Valdossola n. 2 - 50 azioni da £. 10.000 ciascuna;

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 12 -

. BEDINI Licia, nata il 31.10.1931 a Firenze ed ivi residente via Volta n. 147 - n. 50 azioni da £. 10.000 ciascuna.

In data 26.11.1973, come da fissato bollato del Notaio SALANI di Firenze, la signora BIANCHI Fernanda cedeva le proprie azioni a SCATRAGLI Maria Conforta, nata ad Arezzo il 18.6.1941 e residente a Firenze, via Pontassieve n. 23.

In data 8.4.1974, come da fissato bollate del Notaio SALANI di Firenze, le signore BEDINI Licia e SCATRAGLI Maria Conforta cedevano le rispettive azioni al sig. LENZI Luigi.

In data 28.5.1974, come da fissato bollate del Notaio PICCININI di Empoli, il sig. LENZI Luigi cedeva alla moglie CACCIA Mirella n. 10 azioni da £. 10.000 ciascuna.

Amministratore unico della società é il sig. LENZI Luigi.

E' iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 239297 ed ha per oggetto l'acquisto di beni immobili, la loro trasformazione e vendita, la costruzione di immobili di qualsiasi tipo e la loro amministrazione ed ogni altra operazione immobiliare.

Con atto del Notaio Andrea SALANI di Firenze, registrato a Firenze il 31.12.1973 al n. 13449, la società ha acquistato:

.un appezzamento di terreno di mq. 1500 in Quarrata, via Corrado da Montemagne, da LENZI Luigi, per £. 15.000.000 e dalla società "IMMOBILIARE MONTALBANO" per £. 5.500.000;

.un appezzamento di terreno fabbricabile di mq. 300 in Quarrata, all'interno di via Corrado da Montemagne, per il prezzo dichiarato di £. 1.500.000, dalla S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO";

.un appezzamento di terreno di mq. 1560 in Quarrata, via Corrado da Montemagne, per il prezzo dichiarato di £. 20.000.000 da Luciano MICHELOZZI da Quarrata.

1) S.a.s. "QUINTA DI M. CENSINI & C." - con sede in Firenze, Via della Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società é stata costituita in data 5.7.1974 con atto del Notaio RAGONA di Signa, registrato a Firenze l'8.7.1974 al n. 44778.

Ha un capitale sociale di £. 900.000 così ripartito:

.CHITI Alfredo, generalizzato in precedenza - socio accomandante.....	£. 450.000;
.DEGL'INNOCENTI Marco, generalizzato in precedenza - socio accomandante -	£. 450.000;
.CENSINI Margherita in DEGL'INNOCENTI, generalizzata in precedenza - io accomandatario e di opera.	

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 13 -

E' iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247753 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto Notaio Paolo BANCHELLI di Pistoia, registrato a Pistoia il 17.7.1974 al n. 2668, la società ha acquistato da LENZI Nello per £. 13.000.000 e da LENZI Luigi per £. 3.500.000, un podere con casa colonica in Quarrata - popolo di Valenzatico - della superficie di mq. 46.820.

Con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze in data 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45219, il dott. CHITI Alfredo ha ceduto la propria quota di £. 450.000 alla S.a.s. "ARRA DI G. GALLI & C.".

Con atto del Notaio Giuseppe Gunnella di Firenze in data 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45220, il sig. DEGL'INNOCENTI Marco ha ceduto la propria quota di £. 450.000 alla suddetta società "ARRA DI G. GALLI & C.".

m) S.a.s. ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C. - con sede in Firenze, via delle Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita in data 5.7.1974 con atto del Notaio RAGONA di Signa, registrato a Firenze l'8.7.1974 al n. 44777.

Ha un capitale sociale di £. 900.000 così ripartito:

- BALDI Andrea, nato a Pistoia il 7.10.1950 ed ivi residente, via Gora e Barbatole n. 58 - socio accomandante.....£. 450.000
- PAOLIERI Mario, nato a Tizzana (PT) il 17.10.1931 e residente a Quarrata (PT), via Vecchia Fiorentina n. 266 - socio accomandante.....£. 450.000
- DAMI Pietro, nato il 22.12.1929 a Pistoia ed ivi residente, via Dalmazia n. 460 - socio accomandatario e d'opera.

E' iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247754 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto Notaio BANCHELLI di Pistoia in data 6.7.1974, registrato a Pistoia il 17.7.1974 al n. 2667, la società ha acquistato da LENZI Nello per £. 7.000.000 e da GIUNTINI Giuseppe per lire 9 milioni, un appezzamento di terreno con casa colonica in Quarrata, Viale Europa, della superficie complessiva di mq. 18.725.

Nella compagine sociale sono avvenuti i seguenti mutamenti:

- cessione dell'intera quota di £. 450.000 da parte di BALDI Andrea alla S.a.s. "ARRA DI G. GALLI & C.", con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45222;

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 14 -

- cessione dell'intera quota di £. 450.000 da parte di PAOLIERI Maris alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C." con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45221.

n) S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C." - con sede in Prato (FI), via Fiorentina n. 14, presso il domicilio del sig. CACCIA Alessandro.

La società è stata costituita il 6.7.1974 con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45218.

Ha un capitale sociale di £. 900.000 così ripartite:

- CACCIA Alessandro, nato a Pordenone il 6.12.1944 e domiciliato in Quarrata, via Trieste n. 34, residente a Prato, Via Fiorentina n. 14 - socio accomandante £. 900.000;
- GALLI Giovanni, nato a Firenze il 18.5.1922 e residente a Bagno a Ripoli, località Grassina, via Costa al Rosse n. 48/8 - socio accomandatario e d'opera.

È iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 247654 ed ha per oggetto assumere partecipazioni in altre società ed enti preferibilmente in società immobiliari, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico; provvedere al finanziamento ed al coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti nei quali ha partecipazioni; effettuare operazioni di compravendita, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati, quotati e non nelle borse italiane ed estere; svolgere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari direttamente o indirettamente connesse.

La società ha effettuato i seguenti acquisiti di quote di altre società:

- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £. 450.000 della S.a.s. "QUINTA DI M. CENSINI & C.", con atto del Notaio GUNNELLA di Firenze del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45219;
- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £. 450.000 della S.a.s. "QUINTA DI M. CENSINI & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45220;
- dal sig. BALDI Andrea, quota di £. 450.000 della S.a.s. "ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45222;
- dal sig. PAOLIERI Maris, quota di £. 450.000 della S.a.s. "ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6.7.1974, registrato a Firenze il 10.7.1974 al n. 45221;
- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £. 450.000 della S.a.s. "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C." con atto del notaio RAGONA di Signa del 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974 al n. 44943;

./.

RISERVATO

RILLEVATO.

- 15 -

- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £. 450.000 della S.a.s. "POGGIOLINO DI M. CENSINI & C.", con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974 al n.44941;
- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £. 450.000 della S.a.s."VIDEONE DI M. CENSINI & C.", con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974, al n. 449442;
- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £. 450.000 della S.a.s. "VIDEONE DI M. CENSINI & C." con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6.7.1974, registrato a Firenze il 9.7.1974 al n. 44940.

4) Conclusioni di carattere informativo:

a) I rapporti esistenti tra LENZI Luigi e gli altri interessati alle numerose società sembrano poggiare su intese politiche anzichè su accordi preordinati a carattere esclusivamente economico.

In concreto sembra potersi affermare che le scelte delle persone estranee alla famiglia nella costituzione delle società abbiano la matrice comune di uguali ideologie.

b) Nel corso delle lunghe indagini ed accertamenti non é stato possibile acclarare la partecipazione diretta del LENZI a società straniere costituite all'estero.

Tuttavia sono in corso accertamenti intesi ad acquisire:

- elementi probanti in ordine alla proprietà da parte del LENZI dello yacht "POWER" intestato alla società panamense "FUEGODOR S.A.";

- i rapporti tra il predette LENZI e la suddetta società "FUEGODOR S.A.".

5) Il complesso degli elementi acquisiti nei confronti di tutte le società e persone che hanno formato oggetto degli accertamenti, é stato segnalato d'iniziativa, da parte del nucleo pt di Pistoia, agli Uffici Distrettuali delle II.DD. competenti per territorio.--

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)

RILLEVATO

RISERVATO

8- LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-ALLEGATO nr. 1 ALLA NOTA nr. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

ELENCO delle possidenze immobiliari rilevate sull'intero territorio nazionale a nome di:

- LENZI Luigi - capo famiglia - nato il 27 gennaio 1931 a Tizana (PT) e residente a Quarrata (PT), via Trieste n. 20;
- CACCIA Mirella - moglie - nata a Pordenone il 19 maggio 1931, residente a Quarrata (PT), via Trieste n. 20;
- LENZI Alessandro - figlio - nato il 30 giugno 1955 a Firenze e residente con i genitori;
- LENZI Franca - figlia - nata il 18 giugno 1963 a Firenze e residente con i genitori.

a) Trascrizioni a favore:

- con atto del Notaio Francesco Feri di Pescia (PT), in data 18 ottobre 1963, trascritto presso la locale Conservatoria dei Registri Immobiliari, alla filza n. 742 articolo 6207, il sig. LENZI Luigi ha acquistate dalla S.p.A. denominata "PUNTA ALA" un appezzamento di terreno fabbricabile di mq. 3415, in località Punta Ala del Comune di Castiglione della Pescaia (GR) per il prezzo dichiarato di £. 9.220.000. Su mq. 330 di dette terreno, il sig. LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione, ultimato recentemente e non ancora censite in cataste, composte di tre appartamenti per complessivi mc. 909;
- con atto Notaro Francesco FERI di Pescia, in data 18 ottobre 1963, il sig. LENZI Luigi ha acquistate dalla S.p.A. "PUNTA ALA" il lotte n. 18 del comparto denominato "LA MOLLETTA" nel Comune di Castiglione della Pescaia in Provincia di Grosseto, della superficie di mq. 2.590, per il prezzo dichiarato di £. 8.952.000 lo stesso lotte, in data 15.6.1972 con atto del Notaro Alfredo D'ENRICO di Quarrata (PT) é stato ceduto dall'aquirente alla figlia Franca. Anche su questo terreno il sig. LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione composte di due appartamenti per complessivi mc. 788. I lavori sono stati ultimati recentemente e non esiste ancora né certificato di abitabilità né iscrizione al N.C.E.U.

./.

RISERVATO

- 2 -

- con atto Notaro Francesco FERI di Pescia in data 18 ottobre 1963, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dalla S.p.A. "PUNTA ALA" il lotto n. 31 del comparto denominato Il Pozzine nel Comune di Castiglione della Pescaia (GR), di mq. 3.180 per il prezzo dichiarato di £. 8.268.000. Anche su questo terreno il sig. LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione composto da n. due appartamenti per complessivi mc. 788. I lavori sono stati ultimati recentemente e non esiste né certificato di abitabilità né iscrizione al N.C.E.U.;
- con atto Notaro Enrico CASTAGNI di Pietrasanta, in data 15.1.1956, i sigg. LENZI Luigi e CACCIA Anselmo hanno acquistate dalla S.n.c. "LA MARMIFERA FRIULANA" con sede in Udine, pro indiviso ed in parti uguali, l'intera proprietà immobiliare esistente in Udine, via Martignacce n. 9, costituita da un terreno ad uso piazzale deposito e lavorazioni merci, con soprastanti capannoni in muratura ed uso laboratorio marmi, e comprendente i seguenti macchinari per la lavorazione del marmo: 2 lucidatrici "Frugoni", 1 fresatrice a ponte "Frugoni", 1 fresatrice normale "Frugoni" completa di motori e di accessori con ogni altro annesso e connesso accessorio e pertinenza nulla escluso od eccettuato. Prezzo dichiarato £. 10.000.000;
- con atto Notaro G. Giacomo GRIANGLI di Pietrasanta del 20.1.1958, il sig. LENZI Luigi ha acquistate da Ulivi Franco, per la somma dichiarata di £. 50.000, un appezzamento di terreno di mq. 225 in Pietrasanta (LU), frazione di Campiglia, località "Alla Grotta". Su tale terreno non risulta esistano fabbricati.;
- con testamento olografo in data 4.11.1963 pubblicato con verbale del Notaio Paolo BANCHELLI di Pistoia il 7.10.1967, la signora TORSELLI Mosella in LENZI lasciava la seguente eredità, disponendo quanto appresso:
 - .. al nipote LENZI Alessandro, figlio di Luigi, l'intera proprietà in Tirrenia (PI) ed alla nipote, LENZI Franca, figlia di Luigi, la casa posta in Abetone (PT). Tali legati liberi da ogni imposta di successione e quanto altro, in quanto l'importo dovuto doveva essere detratto dall'asse ereditario;
 - .. il restante patrimonio è stato lasciato al figlio LENZI Luigi, salvo la quota spettante per legge al marito LENZI Nello. I beni immobili sono posti in Quarrata, Carmignano (FI), Abetone (PT), Pistoia e Pisa, sono nella libera disponibilità dei predetti con decorrenza 5.8.1967 e sono così ripartiti:

LENZI Franca: la nuda proprietà di una casa di civile abitazione in Abetone, di vani 7 più servizi, del valore dichiarato di £. 1.000.000;

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 3 -

LENZI Luigi: la nuda proprietà di un fabbricato di civile abitazione, un sesto di vari fabbricati ed un quarto di terreni posti in Quarrata. Un quarto di appezzamento di terreno in Carmignano (FI); un piccolo podere di due ettari in Prato, località Marinocci; due appezzamenti di terreno di mq. 3.520 in Quarrata, località Brugnoli. Il tutto per un valore dichiarato di £. 7.500.000. Un terreno ad uso resede di mq. 2.530 in Abetone, località Chiarofonte. Usufruttuario dei beni suddetti é il sig. LENZI Nello.

- Con atto Notaro Gennaro ANANIA di Lamezia Terme in data 9.4.1973, la signora CACCIA Mirella in Lenzi ha ereditato dal padre CACCIA Anselmo, deceduto in Firenze, il 17.10.1972 beni mobili ed immobili la cui entità non é stata possibile accertare in quanto non é stato inviato il testamento presso l'Ufficio della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pisa;
- con atto Notaro Francesco PERI di Pescia in data 21.8.1967, il sig. LENZI Luigi ha acquistate da D'IPPOLITO Edoardo i seguenti immobili:
 - .. un fondo denominato "Santa Croce", sito in agro di Martirano Lombardo (CZ), della superficie complessiva di Ha 265.44.62;
 - .. un fondo denominato "Palmatico" sito nel Comune di Serrastretta (CZ), della superficie complessiva di Ha 14.12.70;
 - .. un fondo denominato "Palmatico" sito nel Comune di Serrastretta (CZ) della superficie complessiva di Ha 22.89.20;
 - .. un fondo denominato "Timpe Rosse" sito in agro di Feroleto Antico (CZ), della superficie complessiva di mq. 12.99.70.

Il prezzo di acquisto di tali beni é stato dichiarato in lire 380 milioni che il compratore ha pagato per £. 50.000.000 mediante accolle di mutuo ipotecario verso il Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento con sede in Roma, come da atto del Notaio CASTELLINI in data 30.4.1963, e per il resto con assegni circolari.

In seguito ad indagini svolte dal comando brigata della Guardia di Finanza di Lamezia Terme in relazione a tale atto economico, é stato rilevato quanto segue:

Il sig. D'IPPOLITO Eduardo, nato il 22.8.1897 a Lamezia Terme ed ivi deceduto nell'agosto dell'anno 1973, ha conferito una procura speciale datata 27.7. 1967 al figlio Carlo, nato a Lamezia Terme il 3.5. 1933 ed ivi residente, il quale avvalendosi di tale procura, in data 21.8.1967, con atto di cui sopra, ha venduto con patto di riscatto, al Sig. LENZI Luigi da Quarrata i fondi sopra specificati.

Successivamente il sig. D'IPPOLITO Eduardo ha presentato presso il Tribunale di Lamezia Terme un atto di citazione datato 4.8.1972,

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 4 -

ruolo n. 250/72/RG., contro il figlio Carlo e LENZI Luigi, con il quale ha chiesto di annullare il mandato rilasciato al figlio Carlo e la restituzione, per il sig. LENZI, dello immobile oltre il pagamento delle spese. Con tale atto ha fatto presente che della somma versata al figlio dal LENZI non gli era stata corrisposta alcuna cifra e quindi si trovava privo di patrimonio e di compenso. L'atto di citazione risulta registrato presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Catanzaro al n. 250/72 del 4.8.1972 - vol. 2503 - n. 16395 R.G. - vol. n. 15018.

Il procedimento è in fase di istruttoria; in particolare, il G.I. del Tribunale di Lamezia Terme, in data 15.12.1973 ha fissato la 1^a udienza che è stata successivamente rimandata a varie date. Anche l'ultima udienza fissata per il 4.6.1975, è stata rimandata al 15 ottobre 1975.

Il sig. LENZI, tramite i suoi difensori, ha affermato che il D'IPPOLITO Eduarde non gli ha mai consegnato i beni ed i frutti derivanti dai fondi; chiede, quindi, al Tribunale suddetto, la consegna dei beni indicati nell'atto e fa presente che non avendo la disponibilità del fondo, chiede al G.I. che disponga il sequestro giudiziario di tutti i beni oggetto di controversia.

Il sig. D'IPPOLITO Carlo, in data 13.12.1973, ha fatto opposizione al sequestro dei beni. Il G.I. in data 23.12.1973 ha autorizzato il sequestro giudiziario dei beni immobili ed ha nominato, in data 15.4.1974, quale custode dei beni stessi, il sig. GALLO Giuseppe, nato il 20.10.1935 a Lamezia Terme ed ivi residente in via Corridoni n. 4 per eseguire nei fondi lavori di ordinaria amministrazione.

I detti terreni sono tuttora incolti.

- Con atto Notare CATALANI di Pistoia, registrato a Pistoia il 27.5.1958 al n. 2992, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dai sigg. MANCINI Brunetta, Bruno, Garibaldo e Giovanni Adolfina da Tizzana (PT), per il prezzo dichiarato di £. 1.100.000, un fabbricato di civile abitazione di due piani e vani sei con rimessa e soprastante fienile, con resede a tergo, posto in Quarrata, Piazza Risorgimento n. 23;
- con atto notaro CATALANI di Pistoia, registrato nei termini, in data 16.4.1959 al n. 2946, il sig. LENZI Luigi ha acquistato i seguenti beni:
 - .. dai signori CHIOSTRINI Giulio Cesare da Pistoia e SIVARI Alberto da Firenze, per il prezzo complessivo di £. 1.850.000, n. tre poderi collinari denominati "Crociali" e "Casaglia" di complessivi mq. 98.460 con case coloniche, poste nel Comune di Tizzana;
 - .. dalla signora CHIOSTRINI Luisa di Firenze, da CHIOSTRINI Renzo, G. Battista, Corrado e Giulio Cesare da Tavarnelle Val di Pesa (FI), per il prezzo dichiarato di £. 550.000, n. 4 appezzamenti di terreno lavorativo di complessivi mq. 26.390, posti in Tizzana, località "Querciola".

./.

RISERVATO

RISERVATO

- 5 -

- Con atto Notaro CHIOSTRINI di Pistoia, in data 17.10.1959, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dai signori SPINELLI Raffaello, Domenico da Tizzana, un podere di mq. 26.130, posto in Quarrata, località S.M^achele, per il prezzo dichiarato di £. 300.000;
- a seguito di decreto del Giudice delegato al fallimento di TURI Ruggero del 28.11.1959, registrato a Pistoia il 4.12.1959, il sig. LENZI Luigi ed il fratello Guido, hanno acquistate i seguenti beni:
 - .. un fabbricato di civile abitazione posto in Quarrata, via Montalbane n. 17, di piani 2 e vani 8, con giardino e terreno laterale e retrostante capannone ad uso industriale, per un'area coperta di mq. 400;
 - .. una casa di piani 2 e vani 4, posta in Quarrata, via del Littorio;
 - .. una segheria di piani uno e vani quattro, in Tizzana, via del Littorio, per una superficie complessiva di mq. 888. Prezzo complessivo £. 10.520.000.
- con atto Notare Filippo CATALANO di Pistoia, registrato il 2.1.1960 al n. 1832, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistate dai sigg. CHIOSTRINI Giulio Cesare, G.Battista e Carmelo, da Pistoia, per il prezzo dichiarato di £. 85.000 un appezzamento di terreno lavorativo di mq. 2.860 in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 7.1.1960 al n. 1899, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato dalla signora MONTAGNI Brunetta da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 65.000, un appezzamento di terreno lavorativo di mq. 2.350, posto in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 23.4.1960 al n. 2.903, i sigg. LENZI Luigi e Guido hanno acquistate dal sig. BALDI Arrigo da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £. 50.000, un piccolo appezzamento di terreno lavorativo per complessivi mq. 2.700, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 22.11.1960 al n. 1355, i sigg. LENZI Luigi e Guido hanno acquistate dal sig. Paolo TADDEI di Perggia per il prezzo di £. 1.000.000, un podere di mq. 58.692, con casa colonica, rustici e stalla, posto nel Comune di Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 22.11.1960 al n. 1361, i sigg. LENZI Luigi e Guido hanno acquistate dal signor GEMIGNANI Brunello da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £. 1.000.000 una casa di civile abitazione di piani 3 e vani 7, posto in Quarrata, Piazza Risergimento;
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI, registrato al n. 2354 del 24.2.1961, i sigg. LENZI Luigi e Guido hanno acquistate, per il prezzo dichiarato di £. 600.000, dalla signorina NESTI Serafina da Tizzana, alcuni appezzamenti di terreno lavorativo di complessivi mq. 44.990, in Quarrata, località "Querciola";

./.

RISERVATO

- 6 -

- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato l'11.4.1961 al n. 2858, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato dal loro padre Nello, per il prezzo dichiarato di £. 180.000, un appezzamento di terreno di mq. 748, in Quarrata, Piazza Risorgimento;
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato l'11.4.1961 al n. 2859, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato:
 - ..dalla signora MONTAGNI Leonetta da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 600.000, un podere sito in Quarrata, località "Querciola", con casa colonica ed annessi rustici, per complessivi mq. 33.930;
 - ..dal signor FIASCHI Gine di Tizzana, per il prezzo dichiarato di £. 40.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq. 2.030, posto in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 12.5.1962 al n. 2664, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dal sig. DROVANTI Adelindo, da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 180.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 4 in Quarrata, via Montalbano n. 32;
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 12.3.1962 al n. 2675, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dal padre Nello, per il prezzo dichiarato di £. 5.289.330 le quote di successione intestate al figlio di questi, LENZI Guido, e cioè:
 - ..quota di un sesto su terreni agricoli siti in varie località del Comune di Quarrata; mq. 17.096;
 - ..quota di un terzo su un appezzamento di terreno posto in Quarrata, superficie mq. 1.620;
 - ..quota di un sesto su terreni agricoli siti in Comune di Quarrata, superficie mq. 44.990;
 - ..quota di un sesto su beni acquistati dal fallimento di TURI Ruggero, in data 28.11.1959;
 - ..quota di un sesto di un fabbricato di civile abitazione di vani otto, posto in Quarrata, Piazza Risorgimento;
 - ..quota di un sesto di un fabbricato di 3 piani e vani 7, in Quarrata, piazza Risorgimento;
 - ..quota di un sesto di un appezzamento di terreno sito in Quarrata, località Montalbano, mq. 888;
 - ..un sesto di un fabbricato di piani 2 e vani 7, sito in Quarrata, Piazza Risorgimento.
- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 27.4.1962 al n. 3233, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dai sigg. BERTINI Francesco e Pietro da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £. 50.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq. 2.400, in Quarrata, località "Querciola";

./.

RISERVATO

- 7 -

- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 25.5.1963 al n. 4265, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dal sig. DROVANDI Adelindo da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.350.000, una casa di civile abitazione di vani 8 e piani 2, posto in Quarrata, via Montalbano; con lo stesso atto ha acquistato dal sig. PANCONI Tommaso da Quarrata, per il prezzo dichiarato di lire 650.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 8, in Quarrata, via Montalbano;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 7.8.1963 al n. 532, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dal sig. BERTINI Virgilio da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 150.000, un terreno seminativo di mq. 3.760, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato l'8.7.1965 al n. 2110, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dai sigg. CHIOSTRINI G. Battista e Giulio Cesare, per il prezzo dichiarato di lire 70.000, un appezzamento di terreno prativo di mq. 4.910, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Alfredo D'ENRICO da Quarrata, registrato il 16.9.1970 al n. 4440, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dalla S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA", per il prezzo dichiarato di £. 1.600.000, un appezzamento di terreno edificativo di mq. 260 in Quarrata, Piazza Risorgimento.

b) - contros:

- con atto Notare OCCHIALLINI di Palmanova in data 19.2.1964, i sigg. LENZI Luigi e CACCIA Anselmo hanno venduto al sig. MISANA Nicola un'area con sovrastante capannone, della superficie complessiva di mq. 306, in Udine, Via Martignacco n. 19, per il prezzo dichiarato di £. 4.550.000;
- con atto Notare CATALANI di Pistoia, registrato a Pistoia il 27.5.1958 al n. 2944, i sigg. LENZI Luigi e TORSELLI Gino hanno vendute alla signora ZINGONI Gemma da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £. 80.000, un appezzamento di terreno fabbricativo di mq. 81,92, in Quarrata, via Bonaccorso di Montemagno;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia in data 12.9.1963 al n. 906, i sigg. LENZI Luigi e TORSELLI Mossella hanno vendute ai sigg. IAMMARINO Rolando e Giangregorio, per il prezzo dichiarato di £. 500.000, un podere con fabbricato colonico ed annessi rustici, in Tizzana località S. Michele;
- con atto Notare Francesco FERI da Pescia, registrato il 20.2.1963 al n. 1340, il sig. LENZI Luigi ha ceduto all'IMMOBILIARE MONTALBANO S.p.A. di Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 2.000.000, un appezzamento di terreno di mq. 1.150, in Quarrata, via Bonaccorsi di Montemagno;

./.

RISERVATO

- 8 -

- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 6.10.1964 al n. 938, il sig. LENZI Luigi e la signora Mosella TORSELLI, hanno venduto al sig. SANTI Giulio da Prato, per il prezzo dichiarato di £. 900.000, un podere con casa colonica in Quarrata, località "Crociata", di mq. 12.520;
- con atto Notare BALESTRI di Prato, registrato a Prato il 3.1.1968 al n. 2186, i sigg. LENZI Luigi e Nello, hanno venduto ai signori SALVI Giovanni e BROGERI Adriana nei SALVI, da Poggio a Caiano, per il prezzo dichiarato di £. 1.500.000, una casa colonica con annessi rustici e relativo podere di complessivi mq. 22.280, in Carmignano (FI), località "Malinocci";
- con atto Notare BALESTRI di Prato, registrato a Prato l'1.3.1968 al n. 3187, i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno vendute, per il prezzo dichiarato di £. 2.000.000, ai sigg. FRANCHI Flora in PANCONESI e NUNZIATI Franco da Prato, un appezzamento di terreno di mq. 2.150, in Poggio a Caiano;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 29.4.1968 al n. 1368, il sig. LENZI Luigi ha vendute alla signorina TORSELLI Gabriella, per il prezzo dichiarato di £. 1.000.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 4, posta in Quarrata, Piazza Risorgimento n. 15;
- con atto Notare Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 15.9.1970 al n. 4441, il sig. LENZI Luigi ha vendute alla "IMMOBILIARE MONTALBANO" S.p.A. di Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 1.000.000, porzione di un edificio in corso di costruzione, poste in Quarrata, via Montalbano, per un'area coperta di mq. 750;
- con atto Notare Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 19.10.1970 al n. 4876, i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno vendute al sig. SECHI Mauro da Quarrata, per il prezzo dichiarato di lire 5.000.000 una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 8 in Quarrata, Piazza Risorgimento;
- con atto Notare D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 15.6.1972, i sigg. LENZI Luigi e Franca hanno vendute ai sigg. BRUGIONI Ermanne da Modena e LANDO Oscar da Pieve di Pelago per il prezzo dichiarato di £. 8.952.000, la quota indivisa di due terzi su un fabbricato di civile abitazione di vani sei ed accessori in Abetone, località Chiarafonte, via Brennero;
- con atto Notare Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia al n. 5033 del 16.2.1971, i sigg. LENZI Luigi e Nello, hanno vendute:
 - .. ai sigg. PRETELLI Lido e G. Carlo da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 500.000, un appezzamento di terreno di mq. 6.000 sito in Quarrata, località Santallemura;
 - .. ai sigg. BARNI Luciano e Renzo da Prato, per il prezzo dichiarato di £. 1.600.000 una casa colonica di vani 4 ed un appezzamento di terreno di mq. 1.500 in Quarrata, via Baronciatica;

INCHIESTA
- 9 -

- .. ai sigg. GIANNINO Pasquale e COPPOLA Carolina, di Marignarella, per il prezzo dichiarato di £. 1.600.000 una casa colonica di vani 4 e rustici con annesso appezzamento di terreno per complessivi mq. 2.653, in Quarrata, via Baronciatica;
- .. ai sigg. PRETELLI Giuliano e PACINI Mario, da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 3.880.000, un appezzamento di terreno di mq. 57.210, in Quarrata, località Santallemura;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 3.4.1972 al n. 2312, il sig. LENZI Luigi, ha venduto al sig. PAOLIERI Mario da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 500.000, un appezzamento di terreno, coltivato a pioppeto, della superficie di mq. 11.080, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 5.6.1973 al n. 3069, il sig. LENZI Luigi ha venduto alla signora GUIDOTTI Leida in FLORENZE da Quarrata, per il prezzo dichiarato di lire 25.000.000, porzione di un fabbricato di nuova costruzione di mq. 120 in Quarrata, Piazza Risorgimento;
- con atto Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 18.12.1973 al n. 5997, il sig. LENZI Luigi ed il sig. LENZI Nello hanno venduto alla signora MAZZINGHI Anna Maria da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 33.500.000, un appezzamento di terreno con annessi fabbricati colonici, di mq. 171.007, in Quarrata, località "Querciola". Con lo stesso atto, il sig. LENZI Luigi ha venduto alla signora Anna Maria MAZZINGHI altro appezzamento di terreno coltivato a pioppeto, di mq. 9.100, in Quarrata, località "Querciola" per il prezzo dichiarato di £. 1.700.000;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 18.12.1973 al n. 5996, il sig. LENZI Luigi e Nello, hanno vendute al sig. MICHELACCI Carlo da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 550.000, un appezzamento di terreno di mq. 2.935, in Quarrata, località "La Querciola";
- con atto Notare Andrea SALANI da Firenze, ivi registrato il 31.12.1973 al n. 13449, il sig. LENZI Luigi e la s.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C" di Quarrata, hanno venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA", con sede in Firenze, un appezzamento di terreno di mq. 1.550, in Quarrata, via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £. 20.500.000, di cui £. 15.000.000 a LENZI Luigi e lire 5.500.000 alla società;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 21.3.1974 al n. 1157, i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno venduto:
 - .. a FEDI Aldo da Quarrata per il prezzo dichiarato di £. 1.500.000, un appezzamento di terreno di mq. 2.100 in Quarrata, località "Bavignano";
 - .. al sig. NOCI Mirando da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 900.000, un appezzamento di terreno di mq. 1.250, in Quarrata, loc. "Bavignano";

./.


INCHIESTA

RISERVATO

- 10 -

- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 26.4.1974 al n. 1558, i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno vendute ai sigg. TARGIONI Renzo e Roberto di Campi Bisenzio, per il prezzo dichiarato di £. 1.500.000, un appezzamento di terreno di mq. 5.560 in Quarrata, località "Baivignano";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrate l'8.7.1974 al n. 2488 i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno vendute alla signora LUNRADI Laura da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 18.000.000 una casa di civile abitazione di piani 3 e vani 6, in Quarrata, Piazza Risorgimento;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrate il 17.7.1974 al n. 2668, il sig. LENZI Luigi ha vendute alla S.a.s. "QUINTA DI M.CENSINI & C." di Firenze, per il prezzo dichiarato di £. 3.500.000 un appezzamento di terreno di mq. 6.810 in Quarrata, località "Valenzatico".

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)



RISERVATO

ALLEGATO

8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-ALLEGATO N. 2 ALLA NOTA N. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

Estremi nota di trascrizione		Tipo della ipoteca	A favore di	Contro
n.ro	Data			
1	2	3	4	
933	30.7.1971	Mutuo	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia - Capitale 10.000.000	IMMOBILIARE MONTALBANO
341	15.3.1973	Mutuo	Monte dei Paschi di Siena - Capitale £. 65.000.000	IMMOBILIARE MONTALBANO
516	23.8.1974	Ipoteca Giudiziale	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia) Capitale £. 106.578.059	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
518	27.8.1974	come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 121.327.211	come sopra
519	27.8.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 32.402.228	come sopra
554	24.9.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 13.913.767	come sopra
580	2.10.1974	come sopra	Banca Popolare di Novara - Capitale lire 246.992.735	LENZI Luigi LENZI Nello e solidalmente IMMOBILIARE MONTALBANO E MEDICHA
578	2.10.1974	come sopra	Banca Popolare di Novara - Capitale £. 300.000.000	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
510	20.8.1974	come sopra	Credito Italiano - Capitale lire 50.000.000	LENZI Luigi
511	20.8.1974	Credito Ipoteca Giudiziale	Credito Italiano Capitale di lire 150.000.000	LENZI Luigi LENZI Nello
517	23.8.1974	Ipoteca Giudiziale	Monte dei Paschi di Siena - Capitale £. 83.646.527	LENZI Luigi LENZI Nello

./.

ALLEGATO

1	2	3	4	
525	10.9.1974	come sopra (Ipoteca Giudiziale)	Monte dei Paschi di Siena - Capitale £. 1.817.447	LENZI Luigi
542	20.9.1974	come sopra	Monte dei Paschi di Siena - Capitale £. 83.646.527 (estensione ad altri beni dell'ipoteca di cui al n. 517)	LENZI Luigi LENZI Nello
626	21.10.974	come sopra	Banca Commerciale Italiana - Capitale £. 514.121.301	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
673	4.11.1974	come sopra	Banca Toscana - Capitale di lire 21.747.562	come sopra
726	13.12.974	come sopra	Banca Toscana - Capitale £.19.544.731	come sopra
600	11.10.974	come sopra	Banca Toscana - Capitale £.11.313.628	come sopra
601	12.10.974	come sopra	Credito Italiano Cap. £.50.000.000 (Estensione ad altri beni dell'ipoteca di cui al n. 510)	come sopra
602	12.10.974	come sopra	Credito Italiano - Capitale £.150.000.000 (Estensione ipoteca di cui al n. 511)	come sopra
734	18.12.974	come sopra	Credito Italiano - Capitale £.3.600.000	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
dal n.934 al n.950 del 30 luglio 1971	Mutuo	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia - Capitale lire 75.000.000	LENZI Luigi	
dal n.329 al n.340 del 15 marzo 1973	Mutuo	Monte dei Paschi di Siena - Capitale di £. 95.000.000	LENZI Luigi	

./.

RISERVA

RISERVATO

- 3 -

1	2	3	4
dal n. 342 al n. 358 del 15.3.973	Mutuo	Monte dei Paschi di Siena - Capitale di £. 110.000.000	LENZI Luigi
368 16.4.1970	mutuo	Credito Fondiario S.p.A. Roma - Ca pitale £.48.000.000	IMMOBILIARE MEDICEA
56 21.11.970	Privilegi speciali	I.M.I. - ROMA - Capitale di lire 315.000.000.	LENZI Luigi (scorte e mac chinari).

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)



RISERVATO

8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-ALLEGATO N. 3 ALLA NOTA N. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

1)- I nominati DEGL'INNOCENTI Maurizio - padre - CENSINI Margherita - moglie - e DEGL'INNOCENTI Marco - figlio - fanno parte di un unico nucleo familiare. Risiedono tutti in Pistoia, via Cosimo Trinci n. 8.

Il sig. DEGL'INNOCENTI Maurizio é avvocato ed ha il proprio studio in Pistoia, Corso Gramsci n. 34. Ex ufficiale della "X MAS" " sospettato di aver preso parte al tentativo colpo di Stato di Valerio BORGHESE del dicembre 1970. (Quest'ultima circostanza acclara ta presso la Questura di Pistoia).

2)- Il suddetto professionista é proprietario di 1/3 di un fabbricato di civile abitazione di piani due e vani nove in Pistoia, via Cosimo Trinci n. 8, ereditato dal padre nel maggio del 1959.

A nome degli altri due membri della famiglia non sono state rilevate trascrizioni immobiliari.

3)- Per quanto riguarda le cointeressenze in attività commerciali ed industriali, veggasi ai punti 3/f - 3/g - 3/h e 3/e della relazione allegata.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)



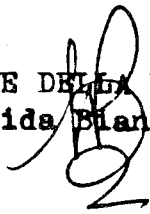
RISERVATO

RISERVATO
8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-

ALLEGATO N. 4 ALLA NOTA N. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

- 1) CHITI Alfredo, nato il 27.7.1936 a Pistoia e residente a Sambuca Pistoiese (PT) località Frassignano. E' dottore in agraria ed è insegnante presso l'Istituto Agrario di Pescia (PT).
- 2) A suo nome sono state rilevate le seguenti possidente immobiliari, tutte pervenute in eredità:
 - . 1/3 di un quartiere di civile abitazione di vani due in Sambuca Pistoiese, frazione Bellavalle;
 - . 1/3 di un piccolo appezzamento di terreno di varia natura per complessivi mq. 28.240 in Sambuca Pistoiese;
 - . intera proprietà di un appezzamento di terreno di mq. 9.530 in Sambuca Pistoiese;
 - . in proprietà indivisa con la moglie, un fabbricato di civile abitazione di vani 36 in Pistoia;
 - . in proprietà indivisa con la moglie, un fabbricato di civile abitazione di vani 22 in Pistoia, via G. Verdi.
L'immobile è gravato di ipoteca di L. 24.000.000 a favore della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
- 3) Per quanto attiene alle cointeressenze in attività commerciali ed industriali, veggasi i punti 3/g - 3/h - 3/i e 3/n.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)



RISERVATO

RISERVATO

8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-ALLEGATO N. 5 ALLA NOTA N. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

- 1) PAOLIERI Maris, nato il 17.10.1931 a Tizzana (PT) e residente a Quarrata, via Vecchia Fiorentina n. 266.
Geometra, iscritto nell'apposito Albo della categoria per la Provincia di Pistoia.
- 2) A suo nome sono state rilevate le seguenti trascrizioni immobiliari :
 - a) a favore :
 - . con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 18.7.1967, ha ricevuto a titolo di vitalizio, dal sig. PUGGELLI Donatello da Tizzana (PT);
 - . casa di civile abitazione in Quarrata, frazione di Catena, via Vecchia Fiorentina n. 266, di piani 2 e vane 10;
 - . un appezzamento di terreno con casa colonica ed annessi rustici, in Quarrata, frazione Catena, di complessivi mq. 13.350.
 - . con atto Notare Paolo BANCHELLI registrato a Pistoia il 21.3.1969, ha acquistate da PUGGELLI Donatello, per il prezzo dichiarate di £. 200.000, due piccoli appezzamenti di terreno seminativo in Quarrata, frazione Catena, località Pantano, per complessivi mq. 6.530.
 - . con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 3.1.1970 ha acquistate da BECAGLI Omero, per il prezzo dichiarate di £. 400.000, un appezzamento di terreno a prato di mq.12.370, in Quarrata, località "Le Casacce";
 - . con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 4 gennaio 1971, riceve, per testamento, da PUGGELLI Donatello, decedute in Quarrata il 4.12.1970 :
 - . tutto il terreno possedute in Carmignano (FI), pari a mq.21.570, in località "Ponte a Rio";
 - . casa colonica del Comune di Carmignano;
 - . tutto ciò che si trova nella sua casa all'atto della morte;
 - . obbligo di versamento di £. 3.000.000 per la ultimazione della chiesa di Catena e spese funerarie.
 - . con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 13.12.1971, ha acquistate da NICCOLAI Olga, Viviana e Delia, da Carmignano (FI), per il prezzo dichiarato di £. 100.000, un piccolo appezzamento di terreno seminativo, in Quarrata, di complessivi mq. 3.300.

./.

RISERVATO

STATO
- 2 -

- con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 27.12.1972, ha acquistate da MUGNAIONI Fortunata, Fanny, Andrea e Roberto, da Prato, per il prezzo dichiarato di £. 100.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq. 2.390, in Quarrata, frazione Catena;
- con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 3.4.1972, ha acquistate da LENZI Luigi, per il prezzo dichiarato di lire 500.000, un appezzamento di terreno di mq. 1.180, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 7.11.1973, ha acquistate da LANDI Giselda, per il prezzo dichiarato di £. 7.500.000;
 - un fabbricato ad uso civile abitazione in Pietrasanta, località Tonfane, costituito da vani tre oltre accessori;
 - terreno annesso al fabbricato di cui sopra.

b) trascrizioni contro :

- con atto Notare Renzo CHIOSTRINI, registrato a Pistoia il 20.1.1970, ha venduto a Paolo BANCHELLI, per il prezzo dichiarato di £. 400.000, un appezzamento di terreno di mq. 12.370 in Quarrata, località "Le Casacce";
 - con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 13.1.1972, ha venduto al sig. MAGGINI Donatello, per il prezzo dichiarato di £. 200.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq. 2.110, in Carmignano (FI);
 - con atto Notare Renzo CHIOSTRINI, registrato a Pistoia il 2.3.1972, ha venduto, per il prezzo dichiarato di £. 2.400.000 a PARRETTI Giovanni, una casa colonica, con annesso terreno in Carmignano (FI);
 - con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 15.12.1972 ha venduto a MARTINI Gino e GINETTI Marcella, per il prezzo dichiarato di £. 1.000.000, un appezzamento di terreno di mq. 6.000 in Carmignano (FI);
 - con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 5.1.1973 ha venduto a PAOLIERI Maria Grazia, per il prezzo dichiarato di £. 500.000, un terreno seminativo di mq. 10.410 in Carmignano (FI).
- 3) Per quanto attiene alle cointeressenze in attività commerciali ed industriali, veggasi il punto 3/m dell'allegata relazione.

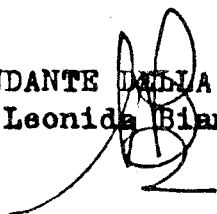
IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)

RISERVATO

8^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
-Ufficio Operazioni-ALLEGATO N. 6 ALLA NOTA N. 2285/R/229 in data 19 DIC. 1975

- 1) DAMI Pietro, nato il 22.12.1929 a Pistoia ed ivi residente, via Dalmazia n. 460. E' iscritto al n. 11 d'ordine dell'Albo della categoria per la Provincia di Pistoia.
- 2) A suo nome sono state rilevate le seguenti trascrizioni immobiliari :
 - con atto Notare Gualtiere CAPPELLINI registrate a Pistoia il 10.4.1961, ha acquistate dai sigg. DAMI Ugo, Rina, Leopoldo, Eugenia ed Erminia, per il prezzo dichiarato di lire 450.000, un appezzamento di terreno di mq. 73.053 in Piteglio, frazione "Prataccio";
 - con atto Notare Gualtiere CAPPELLINI, registrato a Pistoia il 10.11.1964, ha acquistate dai sigg. indicati al punto precedente, per il prezzo dichiarato di L. 60.000, un appezzamento di terreno di mq. 5.940 in Piteglio, località "Orsata";
 - con atto Notare Paolo BANCHELLI, registrate a Pistoia il 10.10.1972, ha vendute, per il prezzo dichiarato di lire 90.000, al sig. CECCHINI Nello, un appezzamento di terreno di mq. 5.940 in Piteglio "Orsata".
- 3) Per quanto attiene alle cointeressenze in attività commerciali ed industriali, veggasi il punto 3/m della relazione allegata.-

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
(Col. Leonida Bianchi)



RISERVATO

RISERVATISSIMO

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il Reparto

367 (11) 9

4^

li 17 / 5 / 1976

PROMEMORIA

DOCUMENTO INVIATO IN COPA A NUCLEO MILANO CON LETTERA 258/RA/9 DEL 5.6.81 SU RICHIESTA AG MILANO

per il Comandante Generale (tramite III Reparto).

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

1. In relazione alle decisioni assunte dalla S.V. in calce al promemoria datato 9 novembre 1974 (all.1), il Comando della Legione di Firenze - appositamente attivato dal III Reparto con lettera n.22727/R/229 del 19 dicembre 1974 (all.2) - ha riferito l'esito degli accertamenti svolti sul conto della persona indicata in oggetto, con l'ausilio di quasi tutti i reparti dislocati nel territorio nazionale.
2. Le notizie pervenute sono state compendiate nell'unito appunto (all. 3) che, salvo diverso avviso della S.V., sarà trasmesso con lettera, a firma "d'ordine" dello scrivente, all'Ispettorato Generale per l'Azione contro il Terrorismo che, a suo tempo, segnalò il nominativo dell'individuo.

IL CAPO REPARTO (Col. Gaetano Candidori)

[Handwritten signature]

-18. V. Casarolo
REPARTO III
[Handwritten signature]

Casarolo
19.5.76
[Handwritten signature]

176
OTT. 1976

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
- (a) II Reparto -

MODULO DI COORDINAMENTO

- Coordinamento relativo alla trattazione del (a) II Reparto
in data 17/5/1976
- Oggetto: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

ENTI INTERESSATI ALLA TRATTAZIONE (b)	NOTE (c)
1	2
III Reparto	✓

(d)

IL CAPO REPARTO


- (a) Indicazione della Divisione, Ufficio o Servizio emanatore della trattazione.
 (b) Indicati dall'ente emanatore, secondo l'ordine che si vuol far seguire alla trattazione.
 (c) Eventuale specificazione della necessità che venga espresso parere.
 (d) Gruppo firma del Capo Divisione, Ufficio o Servizio emanatore.

RISERVATISSIMO

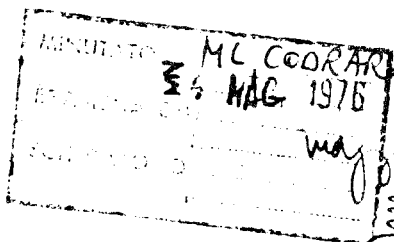
RISERVATISSIMO

li 17 mag 76

4
643PROMEMORIAper il Comandante Generale
(tramite III Reparto)

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

1. In relazione alle decisioni assunte dalla S.V. in calce al promemoria datato 9 novembre 1974 (all.1), il Comandante della Legione di Firenze - appositamente attivato dal III Reparto con lettera n.22727/R/229 del 19 dicembre 1974 (all.2) - ha riferito l'esito degli accertamenti svolti sul conto della persona indicata in oggetto, con l'ausilio di quasi tutti i reparti dislocati nel territorio nazionale.
2. Le notizie pervenute sono state compendiate nell'unito appunto (all. 3) che, salvo diverso avviso della S.V., sarà trasmesso con lettera, a firma "d'ordine" dello scrivente, all'Ispettorato Generale per l'Azione contro il Terrorismo che, a suo tempo, segnalò il nominativo dell'individuo.

IL CAPO REPARTO
(Col. Gaetano Candidori)

RISERVATISSIMO



10

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

II REPARTO

DOCUMENTO INVIATO IN COPIA A NUCLEO MILANO
CON LETTERA 258/AN/SI DEL 5.6.81 SU
RICHIESTA AG MILANO

N. 11395/S.I.di prot.

ROMA, 22 MAG. 1976

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (Pistoia).

AL MINISTERO DELL'INTERNO
-Dir.Gen.di P.S.-Ispettorato Generale
per l'Azione contro il Terrorismo-

= R O M A =

Con riferimento alla segnalazione a suo tempo
qui fatta pervenire per le vie brevi, si trasmette l'u
nito appunto.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Col. Gaetano Candidori)

Mc. Cabrera

Pruneri
M. C. ...

Reg 836 (49)
22. 5. 1976
MAG. 1976

bg/2

A P P U N T O

li 22 MAG. 1976

OGGETTO: LENZI Luigi da Quarrata (PT).

Dalle indagini e dagli accertamenti eseguiti in tutto il territorio nazionale sul conto della persona segnata in oggetto, è emerso quanto segue:

1. Notizie generali

a. composizione del nucleo familiare:

- LENZI Luigi, nato il 27 gennaio 1931 a Tizzana (PT) e residente a Quarrata, via Trieste, n. 20;
- . CACCIA Mirella, nata il 19 maggio 1931 a Pordenone e residente a Quarrata, via Trieste, n. 20: - moglie;
- . LENZI Alessandro, nato il 30 giugno 1955 a Firenze - figlio;
- . LENZI Franca, nata il 18 giugno 1963 a Firenze - figlia.

b. Precedenti penali:

- (1) Decreto Pretore Viareggio del 6 ottobre 1962 - ammenda di £.15.000 per violazione art.506 C.P. (inosservanza di provvedimento di autorità) - Amnistia D.P.R. 4.6.1966 n.332;
- (2) Sentenza Suprema Corte Cassazione del 18 gennaio 1971 - annulla senza rinvio la sentenza in data 13 marzo 1970 del Tribunale di Pistoia per violazione art.354 C.P. (astensione incanti);
- (3) Decreto Pretore di Pistoia del 18 maggio 1973 - Ammenda di £. 20.000 per violazione art.672 C.P. (o=messa custodia di animali);

- (4) Sentenza Corte di Appello di Firenze del 26 ottobre 1973 - Ammenda di £.100.000 per detenzione abusiva di armi. Pena sospesa.

c. Pendenze penali:

- (1) in data 13 agosto 1974 è stato denunciato dalla Questura di Sassari per esportazione di armi comuni senza la prescritta autorizzazione.
La denuncia è in relazione alla perquisizione effettuata a bordo dello yacht "POWER" (di cui si dirà appresso), ancorato in Sardegna;
- (2) in seguito all'arresto e successiva condanna per detenzione di armi ed esplosivi di PRATESI Roberto e Danilo, padre e figlio, entrambi da Quarrata (PT) (l'arresto fu eseguito dal Nucleo regionale di polizia tributaria di Firenze e dalla Squadra Mobile della Questura di Pistoia nel mese di aprile 1975), la Procura della Repubblica di Pistoia ha emesso mandato di comparizione nei confronti del LENZI Luigi perchè sospettato di avere fornito le armi e lo esplosivo sequestrato ai due arrestati.

d. Varie:

- Da alcuni mesi si è allontanato dalla propria abitazione, verosimilmente per sfuggire al provvedimento di cui sopra, e non è stato possibile conoscere il suo attuale recapito (sembra che si trovi in Canada);
- conduce un tenore di vita molto elevato ed effettua spesso viaggi all'estero;
- organizza con frequenza feste e ricevimenti ad alto livello, alle quali parteciperebbero i maggiori esponenti della vita economica e pubblica della provincia di Pistoia;
- dispone delle seguenti autovetture intestate a se stesso ed alle società da lui controllate:
 - autovettura VOLVO modello 144.6.348Y targata PT 122061;
 - autovettura JAGUAR targata PT 110133;
 - autovettura RENAULT R/5 targata PT 137402;
 - autovettura RANGER ROVER targata PT 122955;
 - autovettura ALFA ROMEO Alfetta targata PT 147831;
 - autovettura RENAULT R/5 targata PT 104912;

- è noto quale appassionato di armi che, oltre a collezionare, amerebbe sperimentare, organizzando delle vere e proprie gare di tiro con amici e conoscenti. Usa portare armi a bordo del proprio yacht, effettuando battute di "caccia" in alto mare con fucili e bombe a mano;
- nel periodo 1970/72 ha avuto la disponibilità del panfilo "CARIDDI", che figura di proprietà della S.A. ARRIBA PANAMA (procuratore DI CARLO Eugenio, La Spezia, via Crispi, 125).

non è menzionato

In atto è l'effettivo proprietario del già menzionato yacht "POWER" avente le seguenti caratteristiche:

- . stazza lorda : tonnellate 71,25;
- . lunghezza : metri 22,84;
- . apparato motore : 2 motori Diesel da HP 675 ciascuno;
- . membri di equipaggio : tre;
- . batte bandiera panamense ed è intestato alla Società "FUEGODOR S.A." di Panama;
- . procuratore di detta società è il dott. GIANNECCHINI Giannetto, con studio in Viareggio, via Paolina Bona parte n.114.

In data 14 novembre 1975, il natante suddetto - su ordine della Procura della Repubblica di Livorno - è stato posto sotto sequestro da militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Piombino, per inosservanza dell'art.22 della convenzione di Ginevra del 18 maggio 1956, resa esecutiva dallo Stato italiano con legge 3 novembre 1961, n.1553 (mancata proroga per la temporanea importazione).

- La signora CACCIA Mirella, moglie del LENZI Luigi, risulta essere casalinga; tuttavia ella cura personalmente gli interessi della S.a.s. "L 2000 DI CACCIA MIRELLA & C.", con sede in Quarrata, piazza Risorgimento n. 46. Inoltre, nella misura indicata successivamente, ha la partecipazione nelle seguenti società:
 - . S.a.s. "MOBILIFICIO LENZI LUIGI & C.";
 - . S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C." attraverso la S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C.";
 - . S.a.s. "IMMOBILIARE DELTA".

Non risulta che la predetta signora CACCIA Mirella sia proprietaria di autovetture, natanti ed aerei.

Entrambi i figli di LENZI Luigi sono studenti. Il primo è iscritto presso l'Università di Firenze, il secondo frequenta le scuole medie a Quarrata.

2. Possidenze immobiliari:

Tutte le trascrizioni immobiliari rilevate a nome dei componenti la famiglia LENZI, sono riportate nell'allegato n. 1 al presente appunto.

Le trascrizioni ipotecarie relative ai beni del LENZI Luigi e delle società da lui controllate, sono indicate nello allegato n. 2.

Le trascrizioni immobiliari risultanti a nome delle persone cointeressate nelle società costituite dal LENZI Luigi, sono riportate negli allegati 3 - 4 - 5 e 6.

3. Cointeressenze in attività commerciali ed industriali:

Nel corso degli accertamenti eseguiti è stato rilevato che al LENZI Luigi ed alla moglie CACCIA Mirella fanno capo le seguenti società:

- a. S.a.s. "MOBILIFICIO LENZI DI LENZI LUIGI & C." con sede legale, amministrativa e stabilimento in Quarrata, piazza Risorgimento n.37.

La società è stata costituita in S.p.A. il 21 luglio 1962 e quindi trasformata in S.a.s. l'11 aprile 1967, con un capitale sociale di £.200.000.000 aumentato a £.400.000.000 mediante conferimento in danaro da parte di CACCIA Mirella per £.20.000.000 e da parte di LENZI Luigi per lire 180.000.000, con atto pubblico rogato Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia in data 29 aprile 1974, registrato a Pistoia il 13 maggio 1974 al n.1749.

Successivamente, con atto pubblico rogato Notaro Giuseppe GUNNELLA da Firenze in data 9 dicembre 1974, registrato a Firenze il 17 dicembre 1974 al n.5076, il capitale sociale è stato aumentato a £.650.000.000 e con lo stesso atto entrava a far parte della società, in qualità di socio accomandante, la S.a.s. "IMMOBILIARE ELETTRA" di LENZI Luigi & C., con sede in Firenze, via delle Panche n.62.

A seguito di tale aumento, il capitale sociale risulta così ripartito:

- . LENZI Luigi £. 376.000.000;
- . IMMOBILIARE ELETTRA S.a.s. " 250.000.000;
- . CACCIA Mirella in LENZI " 24.000.000.

La società ha per oggetto la fabbricazione di mobili tappezzati ed il commercio di mobili ed articoli da arredamento in genere.

E' iscritta alla CCIAA di Pistoia al n.53576 del 5 Settembre 1962.

Da circa un anno è stato nominato direttore generale della società con i più ampi poteri il dott. Salvatore PILOTTI, nato il 18 gennaio 1929 a Teramo e residente a Firenze, viale Matteotti n.25.

Sotto la sua direzione è in corso la realizzazione di un programma di ridimensionamento dell'azienda che, nelle intenzioni dei proprietari, dovrebbe limitare la propria attività alla sola vendita di mobili.

Il ridimensionamento riguarda soprattutto il settore produttivo della società così come si deduce dal seguente prospetto dimostrativo della media numerica annuale del personale dipendente:

	<u>Operai</u>	<u>Apprendisti</u>	<u>Impiegati</u>
- anno 1969 n.	215	9	39
- anno 1970 n.	191	6	43
- anno 1971 n.	167	2	39
- anno 1972 n.	139	2	38
- anno 1973 n.	101	2	36
- anno 1974 n.	89	=	33.

Nel secondo semestre 1974 e nel primo semestre 1975 circa un terzo degli operai dipendenti è stato posto in "cassa integrazione". Inoltre, come si evidenzia nello allegato n.2, nel periodo agosto - ottobre 1974, la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Banca Toscana, la Banca Popolare di Novara, il Monte dei Paschi di Siena ed il Credito Italiano hanno sospeso qualsiasi finanziamento ed hanno iscritto, in forza di Decreti Ingiuntivi emessi dai Tribunali di Pistoia e Firenze, ipoteche giudiziali per un ammontare di £.1.106.677.974 di solo

capitale sui beni del LENZI Luigi, del padre Nello e della S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO" proprietaria dell'immobile in cui ha sede il mobilificio.

- b. S.a.s. "L 2000 DI CACCIA MIRELLA & C." con sede in Quarrata (PT), piazza Risorgimento n.46.

La società è stata costituita in data 22 luglio 1970 con atto Notaro Gualtiero CAPPELLINI, registrato a Pistoia il 23 luglio 1970 al n. 20853.

Ha un capitale sociale di £. 20.000.000 così ripartito:

- . LENZI Luigi £. 19.000.000
- . CACCIA Mirella " 1.000.000.

E' iscritta presso la CCIAA di Pistoia al n.70409 dal 31 luglio 1970 e presso il Registro delle Società presso il Tribunale di Pistoia al n.2381 del 28 luglio 1970.

- c. S.a.s. "IMMOBILIARE MEDICEA DI LENZI LUIGI & C.", con sede in Quarrata (PT), piazza Risorgimento n.5.

La società è stata costituita con atto Notaro Gualtiero CAPPELLINI di Pistoia in data 30 novembre 1959 registrato a Pistoia l'11 dicembre 1959 al n.162 vol. 261 mod.1, sotto la denominazione di "SOCIETA' IMMOBILIARE MEDICEA S.r.l." con amministratore unico LENZI Luigi.

In data 18 maggio 1973 è stata trasformata in S.p.A. conservando la medesima ragione sociale, il medesimo oggetto dell'attività ed il medesimo amministratore.

In data 30 aprile 1974, con atto Notaro Gualtiero CAPPELLINI da Pistoia è stata trasformata nell'attuale forma di S.a.s..

Ha un capitale sociale di £. 18.000.000 così ripartito:

- . S.a.s."ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C."
- socio accomandante - £.17.400.000;
- . LENZI Luigi - socio accomandatario - . £. 600.000.

Oggetto dell'attività è l'acquisto, la vendita e la conduzione di beni immobili, agricoli e boschivi, la compartecipazione e la conduzione di altre aziende.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia a nome della società risulta la seguente trascrizione:

- "il sottoscritto Cancelliere presso il Tribunale di Bologna, domanda la trascrizione del decreto di trasferimento in data 20 gennaio 1960 registrato a Bologna il 5 febbraio 1960 al n.5468 mod.III vol.345, sull'immobile costituito da: terreno adibito a parco posto in località "Focette", in angolo tra via Focette e via Tripoli, nel Comune di Pietrasanta con sovrastante fabbricato a due piani e vani otto non ultimato adibito a villa privata, con annesso garage e piccola abitazione del custode, per complessivi mq. 1750 a favore della S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA" con sede in Pietrasanta (ora a Quarrata) a cui l'immobile suddetto è stato trasferito a seguito di vendita senza incanto contro TONINI Marco, nato a Pietrasanta il 24 aprile 1931, dichiarato fallito con sentenza in data 27 giugno 1958".

La villa di cui sopra è in uso alla famiglia LENZI.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pistoia, a nome della società risultano le seguenti trascrizioni:

- con atto Notato Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 19 giugno 1968 al n.2232 vol.86, il sig.LENZI Nello ha venduto alla S.r.l."IMMOBILIARE MEDICEA", per il prezzo dichiarato di £.300.000, un vecchio fabbricato ad uso civile abitazione (già Caserma Carabinieri) posto in Quarrata, piazza Risorgimento n.27, con annesso terreno di mq.680;
 - con atto Notaro D'ERRICO di Quarrata dell'11 settembre 1970, registrato a Pistoia il 17 settembre 1970 al n. 5630, la S.r.l."IMMOBILIARE MEDICEA" ha venduto al sig. LENZI Luigi, per il prezzo dichiarato di £. 1.600.000, il terreno annesso al fabbricato di cui al punto precedente.
- d. S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C." - con sede a Firenze, via delle Panche n.62, presso lo studio del dott.Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto pubblico di trasformazione di società redatto il 28 dicembre 1973 dal Notaio Gualtiero CAPPELLINI di Pistoia, registrato a Pistoia il 15 gennaio 1974 al n.336, con il quale veniva trasformata la pressistente S.p.A."IMMOBILIARE MONTALBANO" con sede in Quarrata, via della Libertà n.13.

Ha un capitale sociale di £.45.000.000 interamente versato, così ripartito:

- . S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C."
- socio accomandante £.42.500.000;
- . LENZI Luigi - socio accomandatario - . £. 2.500.000.

La società è iscritta presso la CCIAA di Firenze al n.183351.

Ha per oggetto l'amministrazione e la conduzione di beni urbani, agricoli e boschivi, allo scopo di gestirli sia in conduzione diretta, sia in mezzadria o in altre forme che saranno di volta in volta ritenute utili dall'amministrazione, nonché la partecipazione alla conduzione di altre aziende.

A nome della società sono risultate le seguenti trascrizioni immobiliari:

- . con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato a Pistoia l'8 ottobre 1962 al n.1136 vol.273, il sig. LENZI Nello ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £.8.000.000, vari locali ad uso laboratorio in Quarrata, piazza Umberto, ed un complesso industriale e quartieri per complessivi vani 18 in via Montalbano;
- . con atto Notaro Francesco FERI di Pescia, registrato a Pescia, la signora RINATI Omelia, nata NANNINI, ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £.3.100.000, un fabbricato di civile abitazione con giardino in Quarrata, via Montalbano;
- . con atto Notaro Maurizio ERSOCH di Pistoia, in data 18 agosto 1968, il sig. GIAUCHI Lionello ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £.2.700.000, un terreno fabbricativo in Quarrata;
- . con atto del 22 marzo 1963, registrato l'11 aprile 1963 al n.1517 vol.94 a Pistoia, la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha rilevato i beni del fallimento di INNOCENTI Aldo e Silvano, costituiti da un complesso immobiliare in Quarrata, via Montalbano, di mq.270 più due quartieri, per il prezzo dichiarato di £.26.700.000;

- . con atto Notaro Romana VILLORESI, in data 10 dicembre 1969, il sig. BELLINI Armando ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di £.1.000.000, un capannone in Quarrata: via Evangelisti Torricelli - via Fermi;
 - . con atto Notaro D'ERRICO dell'11 settembre 1970, registrato a Pistoia il 15 settembre 1970 al n.4441, il sig. LENZI Luigi ha venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO", per il prezzo dichiarato di lire 1.100.000, una porzione dell'edificio in corso di costruzione in Quarrata, via Montalbano;
 - . con atto Notaro Andrea SALANI di Firenze in data 28 dicembre 1973, registrato a Pistoia al n.556 in data 23 gennaio 1974, il sig. LENZI Luigi e la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" hanno venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA", mq.1500 di terreno fabbricativo in Quarrata, via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £.20.500.000, di cui £.15.000.000 per diritti venduti da LENZI Luigi e £.5.500.000, per diritti venduti dalla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO".
Con lo stesso atto la S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha venduto alla società "DELTA" un appezzamento di terreno di mq.300 in Quarrata, all'interno di via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £. 1.550.000;
 - . con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia il 17 Luglio 1974 al n.23175, la S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO" ha venduto alla S.a.s. "VIDEONE DI M.CENSINI & C.", una parte del fabbricato di civile abitazione posto nel comune di Quarrata, via Trieste, angolo piazza Risorgimento, per il prezzo dichiarato di £.3.000.000.
- e. S.a.s. "ASTRA DI CACCIA MIRELLA & C." - con sede in Firenze, via della Panche n.62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro G. Franco SPICHI del 20 dicembre 1973, registrato a Prato il 5 gennaio 1974 al n.71, vol.1°.

Ha un capitale sociale di £.100.000.000 così ripartito:

MASSALA ETABLISSEMENT SHAON con sede in SHAON (Liechtenstein), rappresentata da Hans SCHAEERER e da Herbert BATTLINER, entrambi amministratori della

predetta società - socio accoman
dante£.98.000.000;

. CACCIA Mirella-socio accomandatario...£. 2.000.000.

All'atto della costituzione, la società aveva la sede a Prato, via Siena, n.3, presso lo studio del dott. Sirio CRESCI. Dal 10 maggio 1974 la sede è stata trasferita all'attuale indirizzo.

La società è iscritta alla CCIAA di Firenze al n.ro 245173 ed ha per oggetto l'amministrazione di patrimoni immobiliari e mobiliari, la partecipazione ad imprese commerciali, industriali, sia direttamente che indirettamente, ed ogni attività inerente a questo oggetto sociale, compresa la partecipazione alla sottoscrizione del capitale tanto in sede di costituzione quanto con apporti successivi, il compimento di qualsiasi operazione finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, il rilascio di avalli e fidejussioni, garanzie reali inerenti l'attività sociale.

f. S.a.s. "ELETTRA DI LENZI LUIGI & C." - con sede in Firenze, via delle Panche n.62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro G.Franco SPICHI di Prato in data 20 dicembre 1973, registrato a Prato il 5 gennaio 1974 al n.70.

Ha un capitale sociale di £.220.000.000 così ripartito:

- . SOC.ARTIDORO HOLDING A.G. con sede in ZUG (Svizzera), rappresentata dall'avv.Maurizio DEGL'INNOCENTI residente a Pistoia, corso Gramsci n. 34(studio-socio accomandante).... £. 215.600.000;
- . LENZI Luigi -socio accomandatario-.. £. 4.400.000.

La società fino al 10 maggio 1974 aveva la sede in Prato, via Siena n.3, presso lo studio del dott.Sirio CRESCI.

E' iscritta alla CCIAA di Firenze al n.245174 ed ha per oggetto l'amministrazione di patrimoni mobiliari ed immobiliari, la partecipazione in imprese commerciali ed industriali.

g. S.a.s. "VIDEONE DI M.CENSINI & C."- con sede in Firenze, via delle Panche n.62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita con atto Notaro GUNNELLA di Firenze il 5 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n. 45216.

Ha un capitale sociale di £.900.000 così suddiviso:

- . CHITI Alfredo, nato a Pistoia il 25 luglio 1936 e residente a Sambuca Pistoiese - socio accomandante£. 450.000;
- . CENSINI Margherita in DEGL'INNOCENTI, nata a Milano il 14 febbraio 1928 e residente a Pistoia via Cosimo Trinci n.8 - socio accomandatario e d'opera;
- . DEGL'INNOCENTI Marco, nato a Pistoia il 27 settembre 1950 ed ivi residente, via Cosimo Trinci n.8- socio accomandante -£. 450.000.

In data 6 luglio 1974 i soci CHITI Alfredo e DEGL'INNOCENTI Marco hanno ceduto le proprie quote ammontanti a lire 900.000 alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C." con sede in Prato, via Fiorentina n.14, presso il domicilio del sig. CACCIA Alessandro, la quale assume la veste di socio accomandante, come da atto del Notaio RAGONA di Signa del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n.44940.

La società è iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247652 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia il 17 luglio 1974 al n.23775, la società ha acquistato da LENZI Nello per £.27.000.000 e dalla S.p.A. "IMMOBILIARE MONTALBANO" per £.3.000.000, un fabbricato di civile abitazione con annesso giardino in Quarrata, via Trieste, angolo piazza Risorgimento.

- h. S.a.s. "POGGIOLINO DI M.CENSINI & C."- con sede in Firenze, via delle Panche n.62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita in data 5 luglio 1974 con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45217.

Ha un capitale sociale di £.900.000, così ripartito:

- . CHITI Alfredo, generalizzato in precedenza, socio accomandante£.450.000;
- . DEGL'INNOCENTI Marco, generalizzato in precedenza, socio accomandante£.450.000;
- . CENSINI Margherita, generalizzata in precedenza, socio accomandatario e d'opera.

Nella compagine, sociale, sono avvenuti i seguenti mutamenti:

- cessione dell'intera quota di £.450.000 da parte del dott. CHITI Alfredo alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C.", come da atto del Notaio RAGONA di Signa, in data 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n. 44943;
- cessione dell'intera quota di £.450.000 da parte del sig. DEGL'INNOCENTI Marco alla stessa società "ARRA DI G.GALLI & C.", come da atto del Notaio RAGONA di Signa in data 6 luglio 1974 registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n.44941.

La società è iscritta presso la CCIAA di Firenze al n.247653 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto del Notaio Paolo BANCHELLI registrato a Pistoia il 17 luglio 1974, la società ha acquistato dal sig. LENZI Nello, per il prezzo dichiarato di £.40.000.000, vari appezzamenti di terreno in unico corpo per complessivi mq.79.930.

- i. S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA" con sede in Firenze, via dei Conti n.3 presso lo studio del dott. BENEDETTI.

La società è stata costituita in data 27 novembre 1972 con atto del Notaio Andrea SALANI di Firenze, registrato a Firenze il 5 dicembre 1972 al n.12070.

Ha un capitale sociale di £.1.000.000 così ripartito:

- BIANCHI Fernanda, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 7 maggio 1950 ed ivi residente, via della Repubblica della Valdossola n.2 -
- 50 azioni da £. 10.000 cadauna;
- BEDINI Licia, nata il 31 ottobre 1931 a Firenze ed ivi residente in via Volta n.147 -
- 50 azioni da £.10.000 cadauna.

In data 26 novembre 1973, come da fissato bollato del Notaio SALANI di Firenze, la signora BIANCHI Fernanda cedeva le proprie azioni a SCATRAGLI Maria Conforta, nata ad Arezzo il 18 giugno 1941 e residente a Firenze, via Pontassieve n.23.

In data 8 aprile 1974, come da fissato bollato del Notaio SALANI di Firenze, le signore BEDINI Licia e SCATRAGLI Maria Conforta cedevano le rispettive azioni al sig. LENZI Luigi.

In data 28 maggio 1974, come da fissato bollato del Notaio PICCININI di Empoli, il sig. LENZI Luigi cedeva alla moglie CACCIA Mirella n. 10 azioni da £. 10.000 ciascuna.

Amministratore unico della società è il sig. LENZI Luigi.

E' iscritta alla CCIAA di Firenze al n. 239297 ed ha per oggetto l'acquisto di beni immobili, la loro trasformazione e vendita, la costruzione di immobili di qualsiasi tipo e la loro amministrazione ed ogni altra operazione immobiliare.

Con atto del Notaio Andrea SALANI di Firenze, registrato a Firenze il 31 dicembre 1973 al n. 13449, la società ha acquistato:

- un appezzamento di terreno di mq. 1500 in Quarrata, via Corrado da Montemagno, da LENZI Luigi, per lire 15.000.000 e dalla società "IMMOBILIARE MONTALBANO" per £. 5.000.000;
 - un appezzamento di terreno fabbricativo di mq. 300 in Quarrata, all'interno di via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £. 1.500.000, dalla S.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO";
 - un appezzamento di terreno di mq. 1560 in Quarrata, via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di lire 20.000.000 da Luciano MICHELOZZI da Quarrata.
1. S.a.s. "QUINTA DI M. CENSINI & C." - con sede in Firenze, via della Panche n. 62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita in data 5 luglio 1974 con atto del Notaio RAGONA di Signa, registrato a Firenze il 8 luglio 1974 al n. 44778.

Ha un capitale sociale di £. 900.000 così ripartito:

- CHITI Alfredo, generalizzato in precedenza - socio accomandante -£. 450.000;
- DEGL'INNOCENTI Marco, generalizzato in precedenza - socio accomandante -£. 450.000;
- CENSINI Margherita in DEGL'INNOCENTI - generalizzata in precedenza - socio accomandatario e di opera.

E' iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247753 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto Notaio Paolo BANCHELLI di Pistoia, registrato a Pistoia il 17 luglio 1974 al n.2668, la società ha acquistato da LENZI Nello per £.13.000.000 e da LENZI Luigi per £.3.500.000, un podere con casa colonica in Quarrata - popolo di Valenzatico - della superficie di mq. 46.820.

Con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze in data 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n. 45219, il dott. CHITI Alfredo ha ceduto la propria quota di £.450.000 alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C.".

Con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze in data 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45220, il sig.DEGL'INNOCENTI Marco ha ceduto la propria quota di £.450.000 alla suddetta società "ARRA DI G.GALLI & C.".

- m. S.a.s."ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C." - con sede in Firenze, via della Panche n.62, presso lo studio del dott. Ottaviano CHECCUCCI.

La società è stata costituita in data 5 luglio 1974 con atto del Notaio RAGONA di Signa, registrato a Firenze l'8 luglio 1974 al n. 44777.

Ha un capitale sociale di £.900.000 così ripartito:

- . BALDI Andrea, nato a Pistoia il 7 ottobre 1950 ed ivi residente, via Gora e Barbatole n.58 - socio accomandante - £. 450.000;
- . PAOLIERI Maris, nata a Tizzana (PT) il 17 ottobre 1931 e residente a Quarrata (PT), via Vecchia Fiorentina n.266 - socio accomandante £. 450.000;
- . DAMI Pietro, nato il 22 dicembre 1929 a Pistoia ed ivi residente, via Dalmazia n.460 - socio accomandatario e d'opera.

E' iscritta presso la CCIAA di Firenze al n.247754 ed ha per oggetto la gestione e l'amministrazione di immobili rustici ed urbani per conto proprio e di terzi.

Con atto Notaio BANCHELLI di Pistoia in data 6 luglio 1974, registrato a Pistoia il 17 luglio 1975 al n.2667, la società ha acquistato da LENZI Nello per £.7.000.000 e da GIUN= TINI Giuseppe per £.9.000.000, un appezzamento di terreno con casa colonica in Quarrata, viale Europa, della superficie complessiva di mq.18.725.

Nella compagine sociale sono avvenuti i seguenti mutamenti:

- . cessione dell'intera quota di £.450.000 da parte di BAL= DI Andrea alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C.", con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n. 45222;
- . cessione dell'intera quota di £.450.000 da parte di PAO= LIERI Maris alla S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C." con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45221.

/n. S.a.s. "ARRA DI G.GALLI & C."- con sede in Prato (FI) via Fiorentina n.14, presso il domicilio del sig.CACCIA Alessandro.

La società è stata costituita il 6 luglio 1974 con atto del Notaio Giuseppe GUNNELLA di Firenze, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45218.

Ha un capitale sociale di £.900.000 così ripartito:

- . CACCIA Alessandro, nato a Pordenone il 6 dicembre 1944 e domiciliato in Quarrata, via Trieste n.34, residente a Prato, via Fiorentina n.14 - socio accomandante lire 900.000;
- . GALLI Giovanni, nato a Firenze il 18 maggio 1922 e residente a Bagno a Ripoli, Località Grassina, via Costa al Rosso n.48 - socio accomandatario e d'opera.

E' iscritta alla CCIAA di Firenze al n.247654 ed ha per oggetto assumere partecipazioni in altre società ed enti preferibilmente in società immobiliari, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico; provvedere al finanziamento ed al coordinamento tecnico e finanziario delle società ed enti nei quali ha partecipazioni; effettuare operazioni di compravendita, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici e privati, quotati e non nelle borse italiane ed estere; svolgere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari direttamente o indirettamente connesse.

La società ha effettuato i seguenti acquisti di quote di altre società:

- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £.450.000 della s.a.s. "QUINTA DI M.CENSINI & C.", con atto del Notaio GUNNELLA di Firenze del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45219;
- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £.450.000 della S.a.s. "QUINTA DI M.CENSINI & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45220;
- dal sig. BALDI Andrea, quota di £.450.000 della S.a.s. "ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n.45222;
- dal sig. PAOLIERI Maris, quota di £.450.000 della S.a.s. "ORIZZONTE DI DAMI PIETRO & C.", con atto del Notaio GUNNELLA del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 10 luglio 1974 al n. 45221;
- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £.450.000 della S.a.s. "POGGIOLINO DI M.CENSINI & C.", con atto del notaio RAGONA di Signa del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n.44943;
- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £.450.000 della S.a.s. "POGGIOLINO DI M.CENSINI & C.", con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n.44941;
- dal dott. CHITI Alfredo, quota di £.450.000 della S.a.s. "VIDEONE DI M.CENSINI & C.", con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974, al n.449442;
- dal sig. DEGL'INNOCENTI Marco, quota di £.450.000 della S.a.s. "VIDEONE DI M.CENSINI & C." con atto del Notaio RAGONA di Signa del 6 luglio 1974, registrato a Firenze il 9 luglio 1974 al n.44940.

4. Conclusioni di carattere informativo.

- a. I rapporti esistenti tra LENZI Luigi e gli altri interessati alle numerose società sembrano poggiare su intese politiche anzichè su accordi preordinati a carattere esclusivamente economico.

In concreto sembra potersi affermare che le scelte delle persone estranee alla famiglia nella costituzione delle società abbiano la matrice comune di uguali ideologie;

- b. non è stato possibile acclarare la partecipazione diretta del LENZI a società straniere costituite all'estero.

Allegato n.1/

E L E N C O delle possidenze immobiliari rilevate a nome di:

- LENZI Luigi - capo famiglia - nato il 27 gennaio 1931 a Tizzana (PT) e residente a Quarrata (PT), via Trieste n.20;
- CACCIA Mirella - moglie - nata a Pordenone il 19 maggio 1931, residente a Quarrata (PT), via Trieste n.20;
- LENZI Alessandro - figlio - nato il 30 giugno 1955 a Firenze e residente con i genitori;
- LENZI Franca - figlia - nata il 18 giugno 1963 a Firenze e residente con i genitori.

a. Trascrizioni a favore:

- . con atto del Notaio Francesco FERI di Pescia (PT), in data 18 ottobre 1963, trascritto presso la locale Conservatoria dei Registri Immobiliari, alla filza n.742 articolo 6207, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dalla S.p.A. denominata "PUNTA ALA" un appezzamento di terreno fabbricativo di mq.3415, in località Punta Ala del comune di Castiglione della Pescaia (GR) per il prezzo dichiarato di £.9.220.000. Su mq.330 di detto terreno, il sig.LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione, ultimato recentemente e non ancora censito in catasto, composto di tre appartamenti per complessivi mc.909;
- . con atto Notaro Francesco PERI di Pescia, in data 18 ottobre 1963, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dalla S.p.A. "PUNTA ALA" il lotto n.18 del comparto denominato "LA MOLLETTA" nel comune di Castiglione della Pescaia in provincia di Grosseto, della superficie di mq.2590, per il prezzo dichiarato di £.8.952.000. Lo stesso lotto, in data 15 giugno 1972 con atto del Notaro Alfredo D'ENRICO di Quarrata (PT) è stato ceduto dall'acquirente alla figlia Franca. Anche su questo terreno il sig.LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione composto di due appartamenti per complessivi mc.788. I lavori sono stati ultimati recentemente e non esiste ancora nè certificato di abitabilità nè iscrizione al N.C.E.U.

- . con atto Notaro Francesco PERI di Pescia in data 18 ottobre 1963, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dalla S.p.A. "PUNTA ALA" il lotto n.31 del comparto denominato "Il Pozzino" nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), di mq.3180 per il prezzo dichiarato di £.8.268.000. Anche su questo terreno il sig. LENZI Luigi ha fatto costruire un fabbricato di civile abitazione composto da n.2 appartamenti per complessivi mc. 788. I lavori sono stati ultimati recentemente e non esiste né certificato di abitabilità né iscrizione al N.C.E.U.;
- . con atto Notaro Enrico CASTAGNI di Pietrasanta, in data 5 gennaio 1956, i sigg. LENZI Luigi e CACCIA Anselmo hanno acquistato dalla S.n.c. "LA MARMIFERA FRIULANA" con sede in Udine, pro indiviso ed in parti uguali, l'intera proprietà immobiliare esistente in Udine, via Martignacco n.9, costituita da un terreno ad uso piazzale deposito e lavorazioni merci, con soprastanti capannoni in muratura ed uso laboratorio marmi, e comprendente i seguenti macchinari per la lavorazione del marmo: 2 lucidatrici "Frugoni", 1 fresatrice a ponte "Frugoni", 1 fresatrice normale "Frugoni" completa di motori e di accessori con ogni altro annesso e connesso accessorio e pertinenza nulla escluso od eccettuato. Prezzo dichiarato £;10.000.000;
- . con atto Notaro G.Giacomo GRIANGLI di Pietrasanta del 20 gennaio 1958, il sig. LENZI Luigi ha acquistato da ULIVI Franco, per la somma dichiarata di £.50.000, un appezzamento di terreno di mq.225 in Pietrasanta (LU), frazione di Campiglia, località "Alla Grotta". Su tale terreno non risulta esistano fabbricati;
- . con testamento olografo in data 4 novembre 1963 pubblicato con verbale del Notaio Paolo BANCHELLI di Pistoia il 7 ottobre 1967, la signora TORSELLI Mosella in LENZI lasciava la seguente eredità, disponendo quanto appresso:
 - .. al nipote LENZI Alessandro, figlio di Luigi, l'intera proprietà in Tirrenia (PI) ed alla nipote, LENZI Franca, figlia di Luigi, la casa posta in Abetone (PT). Tali legati liberi da ogni imposta di successione e quanto altro, in quanto l'importo dovuto doveva essere detratto dall'asse ereditario;
 - .. il restante patrimonio è stato lasciato al figlio LENZI Luigi, salvo la quota spettante per legge al marito LENZI Nello. I beni immobili sono posti in Quarrata, Carmignano (FI), Abetone (PT), Pistoia e Pisa, sono nella libera disponibilità dei predetti con decorrenza 5 agosto 1967 e sono così ripartiti:

- LENZI Franca: la nuda proprietà di una casa di civile abitazione in Abetone, di vani 7 più servizi, del valore dichiarato di £.1.000.000;
- LENZI Luigi: la nuda proprietà di un fabbricato di civile abitazione, un sesto di vari fabbricati ed un quarto di terreni posti in Quarrata. Un quarto di appezzamento di terreno in Carmignano (FI); un piccolo podere di due ettari in Prato, località Marinocci; due appezzamenti di terreno di mq.3520 in Quarrata, località Brugnoli. Il tutto per un valore dichiarato di lire 7.500.000. Un terreno ad uso resede di mq.2630 in Abetone, località Chiarofonte.
Usufruttuario dei beni suddetti è il sig.LENZI Nello;
- con atto Notaro Gennaro ANANIA di Lamezia Terme in data 9 aprile 1973, la signora CACCIA Mirella in LENZI ha ereditato dal padre CACCIA Anselmo, deceduto in Firenze, il 17 ottobre 1972 beni mobili ed immobili la cui entità non è stata possibile accertare in quanto non è stato inviato il testamento presso l'Ufficio della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pisa;
- con atto Notaro Francesco FERI di Pescia in data 21 agosto 1967, il sig.LENZI Luigi ha acquistato da D'IPPOLITO Edoardo i seguenti immobili:
 - .. un fondo denominato "Santa Croce", sito in agro di Martirano Lombardo (CZ), della superficie complessiva di Ha 265.44.62;
 - .. un fondo denominato "Palmatico" sito nel comune di Ser rastretta (CZ), della superficie complessiva di Ha 14.12.70;
 - .. un fondo denominato "Palmatico" sito nel comune di Ser rastretta (CZ) della superficie complessiva di Ha 22.89.20;
 - .. un fondo denominato "Timpe Rosse" sito in agro di Fero leto Antico (CZ), della superficie complessiva di Ha. 12.99.70.

Il prezzo di acquisto di tali beni è stato dichiarato in £.380 milioni che il compratore ha pagato per £.50.000.000 mediante accollo di mutuo ipotecario verso il Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento con sede in Roma, come da atto del Notaro CASTELLINI in data 30 aprile 1963, e per il resto con assegni circolari;

- . con atto notaro CATALANI di Pistoia, registrato nei termini, in data 16 aprile 1959 al n.2946, il sig. LENZI Luigi ha acquistato i seguenti beni:
 - .. dai signori CHIOSTRINI Giulio Cesare da Pistoia e SIVARI Alberto da Firenze, per il prezzo complessivo di lire 1.850.000, n. 3 poderi collinari denominati "Crociali" e "Casaglia" di complessivi mq.98460 con case coloniche, poste nel comune di Tizzana;
 - .. dalla signora CHIOSTRINI Luisa di Firenze, da CHIOSTRINI Renzo, G. Battista, Corrado e Giulio Cesare da Tavar nelle Val di Pesa (FI), per il prezzo dichiarato di lire 550.000, n. 4 appezzamenti di terreno lavorativo di complessivi mq.26390, posti in Tizzana, località "Querciola";
- . con atto Notaro CHIOSTRINI di Pistoia, in data 17 ottobre 1959, il sig. LENZI Luigi ha acquistato dai signori SPINELLI Raffaello, Domenico da Tizzana, un podere di mq.26130, posto in Quarrata, località S. Michele, per il prezzo dichiarato di £.300.000;
- . a seguito di decreto del Giudice delegato al fallimento di TURI Ruggero del 28 novembre 1959, registrato a Pistoia il 4 dicembre 1959, il sig. LENZI Luigi ed il fratello Guido, hanno acquistato i seguenti beni:
 - .. un fabbricato di civile abitazione posto in Quarrata, via Montalbano n.17, di piani 2 e vani 6, con giardino e terreno laterale e retrostante capannone ad uso industriale, per un'area coperta di mq. 400;
 - .. una casa di piani 2 e vani 4, posta in Quarrata, via del Littorio;
 - . una segheria di piani uno e vani quattro, in Tizzana, via del Littorio, per una superficie complessiva di mq. 888. Prezzo complessivo £.10.520.000;
- . con atto Notaro Filippo CATALANO di Pistoia, registrato il 2 gennaio 1960 al n.1832, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato dai sigg. CHIOSTRINI Giulio Cesare, G. Battista e Carmelo, da Pistoia, per il prezzo dichiarato di £.85.000 un appezzamento di terreno lavorativo di mq. 2860 in Quarrata, località "Querciola";
- . con atto Notaro CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 7 gennaio 1960 al n.1899, i sigg. LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato dalla signora MONTAGNI Brunetta da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.65.000, un appezzamento di terreno lavorativo di mq.2350, posto in Quarrata, località "Querciola";

- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 23 aprile 1960 al n.2903, i sigg.LENZI Luigi e Guido hanno acquistato dal sig.BALDI Arrigo da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £.50.000, un piccolo appezzamento di terreno lavorativo per complessivi mq.2700, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 22 novembre 1960 al n.1355, i sigg.LENZI Luigi e Guido hanno acquistato dal sig.Paolo TADDEI di Perugia, per il prezzo di £.1.000.000, un podere di mq.58692, con casa colonica, rustici e stalla, posto nel comune di Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI di Pistoia, registrato il 22 novembre 1960 al n.1361, i sigg.LENZI Luigi e Guido hanno acquistato dal sig.GEMIGNANI Brunello da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £.1.000.000 una casa di civile abitazione di piani 3 e vani 7, posto in Quarrata, piazza Risorgimento;
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI, registrato al n.2354 del 24 febbraio 1961, i sigg.LENZI Luigi e Guido hanno acquistato, per il prezzo dichiarato di £.600.000, dalla signorina NESTI Serafina da Tizzana, alcuni appezzamenti di terreno lavorativo di complessivi mq.44990, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato l'11 aprile 1961 al n.2858, i sigg.LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato dal loro padre Nello, per il prezzo dichiarato di £.180.000, un appezzamento di terreno di mq.748, in Quarrata, piazza Risorgimento;
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato l'11 aprile 1961 al n.2859, i sigg.LENZI Luigi e Guido, hanno acquistato:
 - .. dalla signora MONTAGNI Leoneta da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.600.000, un podere sito in Quarrata, località "Querciola", con casa colonica ed annessi rustici, per complessivi mq.33930;
 - .. dal sig. FIASCHI Gino di Tizzana, per il prezzo dichiarato di £.400.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq.2030, posto in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 12 maggio 1962 al n.2664, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dal sig.DROVANTI Adelindo, da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.180.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 4 in Quarrata, via Montalbano n.32;

- . con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 12 marzo 1962 al n.2675, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dal padre Nello, per il prezzo dichiarato di lire 5.289.330 le quote di successione intestate al figlio di questi, LENZI Guido, e cioè:
 - .. quota di un sesto su terreni agricoli siti in varie località del comune di Quarrata: mq. 17096;
 - .. quota di un terzo su un appezzamento di terreno posto in Quarrata, superficie mq. 1620;
 - .. quota di un sesto su terreni agricoli siti nel comune di Quarrata, superficie mq. 44990;
 - .. quota di un sesto su beni acquistati dal fallimento di TURI Ruggero, in data 28 novembre 1959;
 - .. quota di un sesto di un fabbricato di civile abitazione di vani 8, posto in Quarrata, piazza Risorgimento;
 - .. quota di un sesto di un fabbricato di 3 piani e vani 7, in Quarrata, piazza Risorgimento;
 - .. quota di un sesto di un appezzamento di terreno sito in Quarrata, località Montalbano, mq. 888;
 - .. un sesto di un fabbricato di piani 2 e vani 7, sito in Quarrata, piazza Risorgimento;
- . con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato il 27 aprile 1962 al n.3233, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dai sigg.BERTINI Francesco e Pietro da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £.50.000 un appezzamento di terreno seminativo di mq.2400, in Quarrata, località "Querciola";
- . con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 25 maggio 1963 al n.4265, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dal sig.DROVANDI Adelindo da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.350.000, una casa di civile abitazione di vani 8 e piani 2, posto in Quarrata, via Montalbano; con lo stesso atto ha acquistato dal sig.PANCONI Tommaso da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £. 650.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 8, in Quarrata, via Montalbano;
- . con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 7 agosto 1963 al n.532, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dal sig.BERTINI Virgilio da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.150.000, un terreno seminativo di mq.3760, in Quarrata, località "Querciola";

- . con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato l'8 luglio 1965 al n.2110, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dai sigg.CHIOSTRINI G.Battista e Giulio Cesare, per il prezzo dichiarato di £.70.000, un appezzamento di terreno prativo di mq.4910, in Quarrata, località "Querciola";
 - . con atto Notaro Alfredo D'ENRICO da Quarrata, registrato il 16 settembre 1970 al n.4440, il sig.LENZI Luigi ha acquistato dalla S.r.l. "IMMOBILIARE MEDICEA", per il prezzo dichiarato di £.1.600.000, un appezzamento di terreno edificativo di mq.260 in Quarrata, piazza Risorgimento.
- b. Contro:
- . con atto Notaro OCCHIALLINI di Palmanova in data 19 febbraio 1964, i sigg.LENZI Luigi e CACCIA Anselmo hanno venduto al sig.MISANA Nicola un'area con sovrastante capannone, della superficie complessiva di mq.306, in Udine, via Martignacco n.19, per il prezzo dichiarato di £. 4.550.000;
 - . con atto Notaro CATALANI di Pistoia, registrato a Pistoia il 27 maggio 1958 al n.2944, i sigg.LENZI Luigi e TORSELLI Gino hanno venduto alla signora ZINGONI Gemma da Tizzana, per il prezzo dichiarato di £.80.000, un appezzamento di terreno fabbricativo di mq.81,92, in Quarrata, via Bonaccorso di Montemagno;
 - . con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato a Pistoia in data 12 settembre 1963 al n.906, i sigg. LENZI Luigi e TORSELLI Mosella hanno venduto ai sigg. IAMMARINO Rolando e Giangregorio, per il prezzo dichiarato di £.500.000, un podere con fabbricato colonico ed annessi rustici, in Tizzana località S.Michele;
 - . con atto Notaro Francesco FERI da Pescia, registrato il 20 febbraio 1963 al n.1340, il sig.LENZI Luigi ha ceduto all'IMMOBILIARE MONTALBANO S.p.A. di Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.2.000.000, un appezzamento di terreno di mq.1150, in Quarrata, via Bonaccorsi di Montemagno;
 - . con atto Notaro Pallo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 6 ottobre 1964 al n.938, il sig.LENZI Luigi e la signora Mosella TORSELLI, hanno venduto al sig.SANTI Giulio da Prato, per il prezzo dichiarato di £.900.000, un podere con casa colonica in Quarrata, località "Crociale", di mq.12520;

- con atto Notaro BALESTRI di Prato, registrato a Prato il 3 gennaio 1968 al n.2186, i sigg.LENZI Luigi e Nello, hanno venduto ai sigg.SALVI Giovanni e BROGERI Adriana nei SALVI, da Poggio a Caiano, per il prezzo dichiarato di £.1.500.000, una casa colonica con annessi rustici e relativo podere di complessivi mq.22280, in Carmignano (FI), località "Malinocci";
- con atto Notaro BALESTRI di Prato, registrato a Prato l'1 marzo 1968 al n.3187, i sigg.LENZI Luigi e Nello hanno venduto, per il prezzo dichiarato di £.2.000.000, ai sigg. FRANCHI Flora in PANCONESI e NUNZIATI Franco da Prato, un appezzamento di terreno di mq.2150, in Poggio a Caiano;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 29 aprile 1968 al n.1368, il sig.LENZI Luigi ha venduto alla signorina TORSELLI Gabriella, per il prezzo dichiarato di £.1.000.000, una casa di civile abitazione di piani 2 e vani 4, posta in Quarrata, piazza Risorgimento n.15;
- con atto Notaro Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 15 settembre 1970 al n.4441, il sig.LENZI Luigi ha venduto alla "IMMOBILIARE MONTALBANO" S.p.A. di Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.1.000.000, porzione di un edificio in corso di costruzione, posto in Quarrata, via Montalbano, per un'area coperta di mq.750;
- con atto Notaro Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 19 ottobre 1970 al n.4876, i sigg.LENZI Luigi e Nello hanno venduto al sig.SEGHI Mauro da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.5.000.000 una casa di civile abitazione di piani 3 e vani 8 in Quarrata, piazza Risorgimento;
- con atto Notaro D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia il 15 giugno 1972, i sigg. LENZI Luigi e Nello hanno venduto ai sigg.BRUGIONI Ermanno da Modena e LANDO Oscar da Pieve di Pelago per il prezzo dichiarato di £.8.952.000, la quota indivisa di due terzi su un fabbricato di civile abitazione di vani 6 ed accessori in Abetone, località Chiara fonte, via Brennero;
- con atto Notaro Alfredo D'ENRICO di Quarrata, registrato a Pistoia al n.5033 del 16 febbraio 1971, i sigg.LENZI Luigi e Nello, hanno venduto:
 - .. ai sigg. PRETELLI Lido e G.Carlo da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.500.000, un appezzamento di terreno di mq.6000 sito in Quarrata, località Santallemura;

- .. ai sigg. BARNI Luciano e Renzo da Prato, per il prezzo dichiarato di £.1.600.000 una casa colonica di vani 4 ed un appezzamento di terreno di mq.1500 in Quarrata, via Baronciatica;
- .. ai sigg. GIANNINO Pasquale e COPPOLA Carolina, di Mari gnarella, per il prezzo dichiarato di £.1.600.000 una casa colonica di vani 4 e rustici con annesso appezza-mento di terreno per complessivi mq.2653, in Quarrata, via Baronciatica;
- .. ai sigg. PETRELLI Giuliano e PACINI Mario, da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.3.880.000, un appezzamen-to di terreno di mq.57210, in Quarrata, località Santal lemura;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 3 aprile 1972 al n.2312, il sig.LENZI Luigi, ha venduto al sig. PAOLIERI Maris da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.500.000, un appezzamento di terreno, coltivato a piop-peto, della superficie di mq.11080, in Quarrata, località "Querciola";
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 5 giugno 1973 al n.3069, il sig.LENZI Luigi ha venduto al-la signora GUIDOTTI Leida in FLORENZI da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.25.000.000; porzione di un fabri-cato di nuova costruzione di mq.120 in Quarrata, piazza Risorgimento;
- con atto Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 18 dicem-bre 1973 al n.5997, il sig.LENZI Luigi ed il sig.LENZI Nel-lo hanno venduto alla signora MAZZINGHI Anna Maria da Quar-rata, per il prezzo dichiarato di £.33.500.000, un appezza-mento di terreno con annessi fabbricati colonici, di mq. 171007, in Quarrata, Località "Querciola". Con lo stesso at-to, il sig.LENZI Luigi ha venduto alla signora Anna Maria MAZZINGHI altro appezzamento di terreno coltivato a pioppe-to, di mq.9100, in Quarrata, località "Querciola" per il prezzo dichiarato di £.1.700.000;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 18 dicembre 1973 al n.5996, il sig.LENZI Luigi e Nello, han-no venduto al sig.MICHELACCI Carlo da Quarrata, per il prez-zo dichiarato di £.550.000, un appezzamento di terreno di mq.2935, in Quarrata, località "La Querciola";
- con atto Notaro Andrea SALANI da Firenze, ivi registrato il 31 dicembre 1973 al n.13449, il sig.LENZI Luigi e la s.a.s. "IMMOBILIARE MONTALBANO DI LENZI LUIGI & C." di Quarrata, hanno venduto alla S.p.A. "IMMOBILIARE DELTA", con sede in

Firenze, un appezzamento di terreno di mq.1550, in Quarrata, via Corrado da Montemagno, per il prezzo dichiarato di £.20.500.000, di cui £.15.000.000 a LENZI Luigi e lire 5.500.000 alla società;

- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 21 marzo 1974 al n.1157, i sigg.LENZI Luigi e Nello hanno venduto:
 - .. a FEDI Aldo da Quarrata per il prezzo dichiarato di lire 1.500.000, un appezzamento di terreno di mq.2100 in Quarrata, località "Bavignano";
 - .. al sig.NOCI Mirando da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.900.000, un appezzamento di terreno di mq.1250, in Quarrata, località "Bavignano";
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 26 aprile 1974 al n.1558, i sigg.LENZI Luigi e Nello hanno venduto ai sigg.TARGIONI Renzo e Roberto di Campi Bisenzio, per il prezzo dichiarato di £.1.500.000, un appezzamento di terreno di mq.5560 in Quarrata, località "Bavignano";
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI da Pistoia, registrato l'8 luglio 1974 al n.2488 i sigg.LENZI Luigi e Nello hanno venduto alla signora LUNARDI Laura da Quarrata, per il prezzo dichiarato di £.18.000.000 una casa di civile abitazione di piani 3 e vani 6, in Quarrata, piazza Risorgimento;
- con atto Notaro Pallo BANCHELLI da Pistoia, registrato il 17 luglio 1974 al n.2668, il sig.LENZI Luigi ha venduto alla S.a.s. "QUINTA DI M.CENSINI & C." di Firenze, per il prezzo dichiarato di £.3.500.000 un appezzamento di terreno di mq.6810 in Quarrata, località "Valenzatico".

Allegato n.2 /

Estremi nota di trascrizione		Tipo della ipoteca	A favore di	Contro
N.ro	Data			
1		2	3	4
933	30.7.1971	Mutuo	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia - Capitale 10.000.000	IMMOBILIARE MONTALBANO
341	15.3.1973	Mutuo	Monte dei Paschi di Siena Capitale £.65.000.000	IMMOBILIARE MONTALBANO
516	23.8.1974	Ipoteca Giudiziale	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia - Capitale £.106.578.059	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
518	27.8.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 121.327.211	Come sopra
519	27.8.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 32.402.228	Come sopra
554	24.9.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £. 13.913.767	Come sopra
580	2.10.1974	Come sopra	Banca Popolare di Novara Capitale £.246.992.735	LENZI Luigi LENZI Nello e solidalmente IMMOBILIARE MONTALBANO E MEDICEA
578	2.10.1974	Come sopra	Banca Popolare di Novara Capitale £.300.000.000	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MONTALBANO
510	20.8.1974	Come sopra	Credito Italiano - Capitale £.50.000.000	LENZI Luigi
511	20.8.1974	Credito Ipoteca Giudiziale	Credito Italiano - Capitale £.150.000.000	LENZI Luigi LENZI Nello
517	23.8.1974	Ipoteca Giudiziale	Monte dei Paschi di Siena Capitale £.83.646.527	LENZI Luigi LENZI Nello
525	10.9.1974	Come sopra	Monte dei Paschi di Siena Capitale £.1.817.447	LENZI Luigi
542	20.9.1974	Come sopra	Monte dei Paschi di Siena Capitale £.83.646.527 (estensione ad altri beni dell'ipoteca di cui al n.517)	LENZI Luigi LENZI Nello

1	2	3	4	
626	21.10.1974	Come sopra (Ipot.Giud.)	Banca Commerciale Italia na - Capitale £. 514.121.301	LENZI Luigi LENZI Nello IMMOBILIARE MON- TALBANO
673	4.11.1974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £.21.747.562	Come sopra
726	13.12.974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £.19.544.731	Come sopra
600	11.10.974	Come sopra	Banca Toscana - Capitale £.11.313.628	Come sopra
601	12.10.974	Come sopra	Credito Italiano - Capi- tale £.50.000.000 (esten- sione ad altri beni del- l'ipoteca di cui al n.ro 510)	Come sopra
602	12.10.1974	Come sopra	Credito Italiano - Capi- tale £.150.000.000 (esten- sione ipoteca di cui al n.511)	Come sopra
734	1812.974	Come sopra	Credito Italiano - Capi- tale £.3.600.000	Come sopra
dal n.934 al n.950 del 30 luglio 1971	Mutuo	Cassa Risparmio Pistoia e Pescia - Capitale £. 75.000.000	LENZI Luigi	
dal n.329 al n.340 del 15 marzo 1973	Come sopra	Monte dei Paschi di Sie- na-Capitale £.95.000.000	LENZI Luigi	
dal n.342 al n.358 del 15 marzo 1973	Come sopra	Monte dei Paschi di Sie- na - capitale £. 110.000.000	LENZI Luigi	
368	16.4.1970	Come sopra	Credito Fondiario S.p.A. Roma - capitale £. 48.000.000	IMMOBILIARE MED CEA
56	21.11.970	Privilegi speciali	I.M.I. - ROMA - Capitale £.315.000.000	LENZI Luigi (sc te e macchinari)

Allegato n.3 /

1. I nominati DEGL'INNOCENTI Maurizio - padre - CENSINI Margherita - moglie - e DEGL'INNOCENTI Marco - figlio - fanno parte di un unico nucleo familiare. Risiedono tutti in Pistoia, via Cosimo Trinci n.8.

Il sig. DEGL'INNOCENTI Maurizio è avvocato ed ha il proprio studio in Pistoia, corso Gramsci n.34. Ex ufficiale della "X MAS" sospettato di aver preso parte al tentativo colpo di Stato di Valerio BORGHESE del dicembre 1970 (Quest'ultima circostanza acclarata presso la Questura di Pistoia).

2. Il suddetto professionista è proprietario di 1/3 di un fabbricato di civile abitazione di piani due e vani nove in Pistoia, via Cosimo Trinci n.8, ereditato dal padre nel maggio del 1959.

A nome degli altri due membri della famiglia non sono state rilevate trascrizioni immobiliari.

Allegato n.4 /

1. CHITI Alfredo, nato il 27 luglio 1936 a Pistoia e residente a Sambuca Pistoiese (PT) località Frassignano. E' dottore in agraria ed è insegnante presso l'Istituto Agrario di Pescia (PT).

2. A suo nome sono state rilevate le seguenti possidenze immobiliari, tutte pervenute in eredità:
 - 1/3 di un quartiere di civile abitazione di vani due in Sambuca Pistoiese, frazione Bellavalle;
 - 1/3 di un piccolo appezzamento di terreno di varia natura per complessivi mq.28240 in Sambuca Pistoiese;
 - intera proprietà di un appezzamento di terreno di mq.9530 in Sambuca Pistoiese;
 - in proprietà indivisa con la moglie, un fabbricato di civile abitazione di vani 36 in Pistoia;
 - in proprietà indivisa con la moglie, un fabbricato di civile abitazione di vani 22 in Pistoia, via G. Verdi.

L'immobile è gravato di ipoteca di £.24.000.000 a favore della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Allegato n.5 /

1. PAOLIERI Maris, nato il 17 ottobre 1931 a Tizzana (PT) e residente a Quarrata, via Vecchia Fiorentina n.266.

Geometra, iscritto nell'apposito Albo della categoria per la provincia di Pistoia.

2. A suo nome sono state rilevate le seguenti trascrizioni immobiliari:

a. a favore:

- con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 18 luglio 1967, ha ricevuto a titolo di vitalizio, dal sig. PUGGELLI Donatello da Tizzana (PT):
 - .. casa di civile abitazione in Quarrata, frazione di Catena, via Vecchia Fiorentina n.266, di piani 2 e vani 10;
 - .. un appezzamento di terreno con casa colonica ed annessi rustici, in Quarrata, frazione Catena, di complessivi mq. 13350;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI registrato a Pistoia il 21 marzo 1969, ha acquistato da PUGGELLI Donatello, per il prezzo dichiarato di £.200.000, due piccoli appezzamenti di terreno seminativo in Quarrata, frazione Catena, località Pantano, per complessivi mq. 6530;
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 3 gennaio 1970 ha acquistato da BECAGLI Omero, per il prezzo dichiarato di £.400.000, un appezzamento di terreno a prato di mq. 12370, in Quarrata, località "Le Casacce";
- con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 4 gennaio 1971, riceve, per testamento, da PUGGELLI Donatello, deceduto in Quarrata il 4 dicembre 1970:
 - .. tutto il terreno posseduto in Carmignano (FI), pari a mq. 21570, in località "Ponte a Rio";
 - .. casa colonica nel comune di Carmignano;
 - .. tutto ciò che si trova nella sua casa all'atto della morte;
 - .. obbligo di versamento di £.3.000.000 per la ultima zione della chiesa di Catena e spese funerarie;

- con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 13 dicembre 1971, ha acquistato da NICCOLAI Olga, Viviana e Delia, da Carmignano (FI), per il prezzo dichiarato di £.100.000, un piccolo appezzamento di terreno seminativo, in Quarrata, di complessivi mq.3300;
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 27 dicembre 1972, ha acquistato da MUGNAIONI Fortunata, Fanny, Andrea e Roberto, da Prato, per il prezzo dichiarato di £.100.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq.2390, in Quarrata, frazione Cate=na;
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 3 aprile 1972, ha acquistato da LENZI Luigi, per il prezzo dichiarato di £.500.000, un appezzamento di terreno di mq.1180, in Quarrata, località "Querciola";
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 7 novembre 1973, ha acquistato da LANDI Giselda, per il prezzo dichiarato di £.7.500.000:
 - .. un fabbricato ad uso civile abitazione in Pietrasanta, località Tonfano, costituito da vani 3 oltre accessori;
 - .. terreno annesso al fabbricato di cui sopra;
- b. trascrizioni contro:
- con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI, registrato a Pistoia il 20 gennaio 1970, ha venduto a Paolo BANCHELLI, per il prezzo dichiarato di £.400.000, un appezzamento di terreno di mq.12370 in Quarrata, località "Le Casacce";
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 13 gennaio 1972, ha venduto al sig.MAGGINI Donatello, per il prezzo dichiarato di £.200.000, un appezzamento di terreno seminativo di mq.2110, in Carmignano;
 - con atto Notaro Renzo CHIOSTRINI, registrato a Pistoia il 2 marzo 1972, ha venduto, per il prezzo dichiarato di £.2.400.000 a PARRETTI Giovanni, Una casa colonica, con annesso terreno in Carmignano (FI);
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 15 dicembre 1972 ha venduto a MARTINI Gino e GINETTI Marcella, per il prezzo dichiarato di £.1.000.000, un appezzamento di terreno di mq.6000 in Carmignano (FI);
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 5 gennaio 1973 ha venduto a PAOLIERI Maria Grazia, per il prezzo dichiarato di £.500.000, un terreno seminativo di mq.10410 in Carmignano (FI).

Allegato n.6 /

1. DAMI Pietro, nato il 22 dicembre 1929 a Pistoia ed ivi residente, via Dalmazia n.460.

2. A suo nome sono state rilevate le seguenti trascrizioni immobiliari:
 - con atto Notaro Gualtiero CAPPELLINI registrato a Pistoia il 10 aprile 1961, ha acquistato dai sigg. DAMI Ugo, Rina, Leopoldo, Eugenia ed Erminia, per il prezzo dichiarato di £. 450.000, un appezzamento di terreno di mq.73053 in Piteglio, frazione "Prataccio";
 - con atto Notaro Gualtiero CAPPELLINI, registrato a Pistoia il 10 novembre 1964, ha acquistato dai sigg. indicati al punto precedente, per il prezzo dichiarato di £.60.000, un appezzamento di terreno di mq. 5940 in Piteglio, località"Orsata";
 - con atto Notaro Paolo BANCHELLI, registrato a Pistoia il 10 ottobre 1972, ha venduto, per il prezzo dichiarato di £.90.000, al sig.CECCHINI Nello, un appezzamento di terreno di mq.5940 in Piteglio "Orsata".

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

RISERVATISSIMO



000415

SEGRETO

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

II REPARTO

N. 98 /RR/S.I. di prot.

Roma, li

12 MAR. 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro SINDONA Michele ed al-
tri.


AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZA

MILANO

Riferimento lettera nr. 1132/RR del 9 marzo 1981.

In relazione a quanto richiesto con la lettera in rife-
rimento, si trasmette l'unito appunto.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Col. Luigi Lamare)


12/3/81

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

APPUNTO

11,

12 MAR. 1981

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21 aprile 1919.

1. Si riportano qui di seguito dati obiettivi risultanti agli atti di questo Reparto sul conto del nominato in oggetto:

a. RECAPITI- nel 1974 risulta :

- . residente ad Arezzo, via S. Maria delle Grazie n. 14, proveniente da Frosinone (in data 2 gennaio 1967 emigrato per quest'ultima città, da Pistoia, ove risiedeva in Corso Umberto I, n. 58);
- . residente sempre in Arezzo, villa "Wanda";

- nel 1976 risulta :

- . residente in Arezzo, via S. Maria delle Grazie;

- nel 1980 risulta :

- . residente a Frosinone, via Don Minzoni, 41;

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 2 -

b. INTERESSENZE COMMERCIALI E INDUSTRIALI- nel 1975 risulta:(1) Socio della S.p.A. "GIOLE"

- sede : Castiglion Fibocchi (AR), via Sette Ponti;
- dipendenze: deposito in Milano, via Sirtori, 26;
- oggetto : confezioni per bambine e giovanette, fabbricazione materassi e cuscini a molle, reti, mobili ed articoli di abbigliamento;
- costituita : 22.11.1968 - inizio attività: 2.1.1969 - durata: 31.12.2000;
- iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 52925 dal 3 dicembre 1968;

(2) Amministratore unico della "SOCAM S.r.l."

- sede : Arezzo, via S. Maria delle Grazie n. 14;
- dipendenze: magazzini ed uffici in Castiglione Fibocchi (AR), via Vecchia Aretina;
- oggetto : produzione articoli di abbigliamento;
- costituita : 9.10.1972 - inizio attività: 2.11.1972 - durata: 31.12.2000;
- capitale sociale: L. 900.000;

- nel 1976 risulta:Amministratore unico della "SOCAM S.r.l."

- sede legale e amministrativa: Castiglion Fibocchi (AR);

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 3 -

- oggetto : produzione in serie di confezioni.

Sottoposta a verifica globale da parte del Nucleo pt di Arezzo dal 6 maggio 1976 al 12 agosto 1976;

- nel 1979 risulta:

Amministratore unico della 'SOCAM S.r.l.'

- sede : Castiglion Fibocchi (AR), via Sette Ponti n. 68/a;
- oggetto : produzione articoli di abbigliamento;
- costituita : 20.10.1972 - Durata: 31.12.2000 - Capitale: £. 900.000;
- iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 57840 dal 26.10.1972.

2. Circa i rapporti del GELLI Licio con SINDONA Michele, non si dispone di elementi di riscontro ad eccezione di quanto comunicato da codesto Nucleo Regionale pt con nota n. 1808/R/Sez. Spec. 1^ / 126135 del 19 giugno 1980.

3. Si fa riserva di trasmettere una sintesi di altro materiale informativo, prevalentemente costituito da "ritagli stampa" raccolti nel tempo.

RISERVATISSIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

00045

SEGRETO

RISERVATISSIMO



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
II REPARTO

N. 116 /RR/S.I. di prot.

ROMA li, 24 MAR. 1981

OGGETTO: Procedimento penale contro SINDONA Michele ed altri.

ASSICURATA

AL COMANDANTE DEL NUCLEO REGIONALE PT
GUARDIA DI FINANZA

M I L A N O

Seguito 98/RR/S.I. del 12 marzo 1981.

In relazione a quanto sub 3. dell'appunto allegato alla lettera cui si fa seguito, si trasmette un elaborato nel quale sono sinteticamente esposti alcuni argomenti trattati negli allegati 46 ritagli stampa.

Di particolare interesse, negli articoli, riferimenti a:

- a. contatti fra i due personaggi oggetto della trattazione;
- b. altro domicilio del GELLI presso l'Hotel Excelsior di Roma (all. 25).

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Col. Luigi Lamare)

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

OGGETTO: GELLI Licio.

- L'UNITA' dell'11 aprile 1976 (allegato 1)

E' citato "un grosso personaggio di Arezzo" (che potrebbe anche identificarsi in GELLI Licio) che farebbe parte del Gruppo II P. Tale gruppo avrebbe fama di orientamenti neo-fascisti.
- TEMPO n. 21 del 30.5.1976 (allegato 2)
 - . Nel 1975 è stato nominato Maestro Venerabile della Loggia P2 per opera del Grande Maestro del Grande Oriente Lino SALVINI, contravvenendo così ad una tradizionale caratteristica che distingueva la P2 dalle altre logge.
 - . Sarebbe stato ufficiale di collegamento tra le forze armate fasciste e quelle naziste durante la R.S.I..
- L'ESPRESSO n. 29 del 18.7.1976 (allegato 3)
 - . Sarebbe stato oggetto di attenzione da parte del giudice OCCORSIO.
 - . Abita ad Arezzo, nella villa Wanda in via S. Maria della Pietà.
 - . Ha iniziato la carriera come dirigente della "Permaflex" di Pistoia per poi passare alla "Lebole" di cui in seguito divenne azionista.
 - . avrebbe idee reazionarie.
 - . vanta numerose amicizie a destra (personaggi implicati in tentativi di colpo di Stato e militari generali).
 - . vanta amicizie internazionali: Isabelita Peron e Lopez Rega, il sindaco di Buenos Aires gen. Cacciatore, Guglielmo De La Plaza ex ambasciatore di Montevideo ecc.ecc..
- L'ESPRESSO n. 30 del 25.7.1976 (allegato 4)
 - . E' citato in fogli pervenuti all'espresso in forma

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 2 -

anonima con specificazione che trattasi degli stessi documenti che aveva in mano il giudice Vittorio OCCORSIO e sui quali stava indagando prima di essere ucciso.

Secondo detti documenti:

- a. Licio GELLI avrebbe operato, con la copertura del Gran Maestro Lino SALVINI - capo della Massoneria di palazzo Giustiniani dalla quale dipende la P2 (Propaganda Massonica 2) - nelle trame nere;
- b. esisterebbero anche legami e contrasti con la mafia;
- c. GELLI e SALVINI, alcuni mesi prima del marzo 1975, erano intervenuti sul Comandante Generale della Guardia di Finanza (anch'egli fratello massone) per far partire da Livorno una nave carica di armi che era stata fermata nel porto dai finanzieri e dai carabinieri. La nave conteneva armi per i guerriglieri ma non si sa di quale paese. Questa operazione avvenne con il pagamento di 500 milioni da parte dell'armatore e la cauzione del SALVINI servì al GELLI per ricattarlo;
- d. avrebbe promosso il sequestro di Amedeo ORTOLANI presidente della Voxson e figlio dell'avv. Umberto al fine di punire il "fratello ORTOLANI";
- e. avrebbe aiutato il gangster BERGAMELLI a compiere sequestri per finanziare svolte a destra e organizzazioni fasciste;
- f. custodirebbe i documenti comprovanti gli illeciti innanzi citati, in una cassetta di sicurezza nella sua villa di Arezzo.

- PANORAMA n. 536 del 27.7.1976 (allegato 5)

- . Sarebbe stato oggetto delle indagini di OCCORSIO sui sequestri di persona. Nello stesso palazzo di via Condotti 9, sede della Loggia P2, hanno i loro uffici anche due rapiti: Ortolani e Bulgari.

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 3 -

- L'UNITA' dell'8.8.1976 (allegato 6)
 - . Vive ad Arezzo ed è sospettato di implicazioni nei sequestri di persona e rapine.
 - . Il genero di GELLI, Sostituto Procuratore Marsili, è il magistrato che indaga sulla cellula TUTI. GELLI è anche amico del difensore degli imputati avv. GHINELLI, federale missino.

- LOTTA CONTINUA del 29.10.1976 (allegato 7)
 - . E' suocero del giudice Marsili.
 - . E' sospettato di collegamenti con il clan dei "Marsigliesi".

- LOTTA CONTINUA del 20.11.1976 (allegato 8)
 - . Sarebbe strettamente legato al MSI attraverso la loggia P2.

- L'UNITA' del 7.1.1977 (allegato 9)
 - . Avrebbe difeso SINDONA.
 - . E' stato nominato capo della Loggia P2 da Licio Gelli.
 - . E' ex ufficiale fascista e appartenente ai servizi segreti argentini;
 - . Ha promosso l'organizzazione internazionale massonica OMPAM sulla quale stava indagando OCCORSIO.

- CORRIERE DELLA SERA del 20.1.1977 (allegato 10)
 - . Insieme a Carmelo Spagnolo ha cercato di evitare la estradizione di Michele SINDONA.
 - . Organizzatore di un golpe militare attraverso l'insiziazione di 400 ufficiali.

- L'ESPRESSO n. 3 del 23.1.1977 (allegato 11))
 - . Avrebbe orchestrato le successioni degli altri gradi militari.
 - . Sarebbe in contatto con l'on. ANDREOTTI.
 - . Avrebbe garantito il gen. GIUDICE sulla sua permanenza nell'incarico.

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 4 -

- PANORAMA n. 562 del 25.1.1977 (allegato 12)
 - . Ripete quanto detto al punto precedente.
 - . Sarebbe collegato alla CIA.

- PAESE SERA del 3.2.1977 (allegato 13)
 - . I magistrati avrebbero una lista di ufficiali della Guardia di Finanza e dei Carabinieri che avrebbero aderito alla loggia golpista P2; tra i quali il gen. GIUDICE, i col. TRISOLINI, LORENZETTI e AQUILINO.
 - . Avrebbe fatto partire una nave da Livorno con armi a bordo intervenendo presso il gen. GIUDICE.

- L'ORA del 3.2.1977 (allegato 14)
 - . Stesso articolo apparso sul Paese Sera del 3 febbraio 1977.

- L'ESPRESSO n. 5 del 6.2.1977 (allegato 15)
 - . Viene citata la trama dei legami internazionali della Loggia P2 e di attività criminose da essa svolte.

- PAESE SERA del 15.2.1977 (allegato 16)
 - . Precisano che la nave ANTILLA, a bordo della quale vennero rinvenute armi a Livorno, venne messa in partenza dall'A.G. e che quindi erano false le accuse mosse al gen. GIUDICE.

- STAMPA SERA dell'8.3.1977 (allegato 17)
 - . Gli vengono attribuite le amicizie internazionali e politiche già sopra citate.

- LOTTA CONTINUA dell'11.3.1977 (allegato 18)
 - . Riporta quanto detto dalla Stampa Sera dell'8 marzo 1977.

- L'UNITA' del 14.4.1977 (allegato 19)
 - . L'inchiesta nella quale è coinvolto (assassinio OCCORSIO) è stata passata ad altro magistrato.

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 5 -

- L'UNITA' del 7.5.1977 (allegato 20)
 - . E' stato l'unico italiano presente negli USA alla cerimonia per l'investitura di Carter.
- L'UNITA' del 19.5.1977 (allegato 21)
 - . Verrà sentito dall'A.G. di Bologna in relazione alla strage dell'Italicus.
- L'UNITA' del 26.6.1977 (allegato 22)
 - . E' accusato di orientamenti neo fascisti.
- IL MESSAGGERO dell'1.7.1977 (allegato 23)
 - . Viene descritta la sua carriera nell'ambito della Loggia P2.
- L'ESPRESSO n. 26 del 3.7.1977 (allegato 24)
 - . Viene descritto come "manovratore" di uomini politici e finanziari nonché come golpista.
- PANORAMA n. 585 del 5.7.1977 (allegato 25)
 - . E' teorizzatore della perfetta organizzazione massonica capace di esercitare la propria influenza sui più alti livelli dello Stato.
 - . E' domiciliato, a Roma, presso l'Hotel Excelsior.
 - . E' indicato come simpatizzante fascista.
 - . E' stato oggetto di articolo dell'agenzia OP del 25 giugno 1977.
- LA REPUBBLICA del 23.7.1977 (allegato 26)
 - . E' citato nel dossier, consegnato alla Procura di Firenze dal Gran Maestro Lino Salvini, per i buoni rapporti con ufficiali superiori italiani e con il Comando della Guardia di Finanza fin dal 1963 malgrado i suoi trascorsi fascisti.
 - . E' inoltre citato per viaggi in Svizzera con autovettura targata Corpo Diplomatico del consolato argentino, riunioni all'Hotel Excelsior di Roma con personaggi dell'alta finanza, e altri episodi.

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 6 -

- PANORAMA n. 590 dell'agosto 1977 (allegato 27)
 - . E' citato perché a capo della Loggia P2 in relazione all'ammontare delle somme depositate presso un c/c bancario.
- IL TEMPO dell'11.1.1978 (allegato 28)
 - . E' citato per la controversia interna nel Grande Oriente d'Italia.
- L'UNITA' del 10.2.1978 (allegato 29)
 - . E' stato nominato da Mario BARONE, amministratore del Banco di Roma, fra i 500 esportatori di capitali dell'affare SINDONA.
- LA STAMPA del 10.2.1978 (allegato 30)
 - . Come al punto precedente.
- PANORAMA n. 43 del luglio 1978 (allegato 31)
 - . E' citato per essere impegnato nelle elezioni alla guida del Grande Oriente.
- IL MESSAGGERO del 15.11.1978 (allegato 32)
 - . Si parla delle lotte interne nel quadro delle elezioni a Gran Maestro.
- LA STAMPA del 19.11.1978 (allegato 33)
 - . Si parla delle elezioni di cui ai punti precedenti.
- IL GIORNO del 19.11.1978 (allegato 34)
 - . Come al punto precedente.
- PAESE SERA del 19.11.1978 (allegato 35)
 - . Come al punto precedente.
- PAESE SERA del 20.11.1978 (allegato 36)
 - . Si parla dell'esito delle elezioni predette.

./.

RISERVATISSIMO

RISERVATISSIMO

- 7 -

- IL GIORNO del 20.11.1978 (allegato 37)
 - . Come al punto precedente.
- IL MESSAGGERO del 20.11.1978 (allegato 38)
 - . Parlando della massoneria e delle innovazioni cita la Loggia P2 del GELLI.
- IL GIORNO del 21.11.1978 (allegato 39)
 - . Come al punto precedente.
- OP del 5.12.1978 (allegato 40)
 - . Avrebbe indicato ad Angelo Rizzoli le iniziative editoriali in Argentina.
- IL MESSAGGERO del 10.12.1978 (allegato 41)
 - . Si parla in genere dell'organizzazione della Massoneria ed in particolare della Loggia P2.
- PANORAMA n. 661 del 19.12.1978 (allegato 42)
 - . E' citato, con altri, per avere un conto in Svizzera.
- IL MESSAGGERO del 10.4.1979 (allegato 43)
 - . Viene citato nel quadro dell'inchiesta svolta dalla magistratura fiorentina sui finanziamenti alla massoneria.
- IL MESSAGGERO del 29.11.1979 (allegato 44)
 - . E' citato per simpatie a destra.
- L'ESPRESSO n. 38 del 21.9.1980 (allegato 45)
 - . Descrive dettagliatamente la propria vita.
 - . Vengono anche descritte attività, amicizie collegamenti con personaggi importanti.
- NUOVA POLIZIA n. 12 del dicembre 1980 (allegato 46)
 - . Viene indicato, in qualità di capo della Loggia P2, quale conoscitore di segreti legati a episodi scandalistici e tenebrosi della politica nazionale.

RISERVATISSIMO

Nota del Ministero dell'interno alla Commissione P2, dell'8 aprile 1983, in risposta ad una richiesta di notizie circa l'attività investigativa svolta dall'I.G.A.T. (Ispettorato Generale Antiterrorismo) di Emilio Santillo in relazione a Licio Gelli.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

*Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P 2*

Il Presidente

Roma, 9 MAR. 1983

Prot. n. 1438, CP2

On. Virginio ROGNONI
Ministro dell'Interno

R O M A

Risulta agli atti della Commissione da me presieduta che nel 1974 l'I.G.A.T. (Ispettorato Generale AntiTerrorismo) richiese verbalmente indagini al secondo reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza (Ufficio I) sul conto di Luigi LENZI di Quarrata nato a Tizzan il 27.1.1931, sospettato di essere implicato in traffici di armi e collegato a gruppi eversivi di estrema destra.

Nello stesso periodo l'Ufficio I della Guardia di Finanza svolse accertamenti su Gelli Licio che risultò aver avuto contatti con il Lenzi.

Non si può escludere che anche le indagini sul conto di Gelli siano state richieste dall'I.G.A.T..

Mi prego pertanto di richiedere che sugli atti del disciolto I.G.A.T. siano svolti gli opportuni riscontri per stabilire:

- 1) se da detto Ispettorato siano mai partite richieste - anche verbali - ad altri organi dello Stato aventi per oggetto Licio Gelli e le sue attività;
- 2) in caso positivo, quali elementi siano stati raccolti a carico del Gelli e se gli stessi siano stati riferiti all'autorità giudiziaria o ad altre autorità.

Avuto riguardo all'oggetto della presente mi prego richiedere la trasmissione di copia di tutti gli atti che possano risultare utili per le indagini istituzionalmente affidate a questa Commissione.

La ringrazio e Le porgo cordiali saluti.

(On. Tina Anselmi)



Il Ministro dell'Interno

Prot.n.3061/5/15-343/4

Atto Documentazione

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Roma, - 8 APR. 1983

000538

SEGRETO

Onorevole Presidente,

in relazione alla Sua lettera n.1438/C.P2, Le comunico che, dagli atti di questo Ministero, non risulta che l'Ispettorato Generale per l'Azione Contro il Terrorismo abbia chiesto formalmente o verbalmente ad altri organi dello Stato accertamenti sul conto di Licio Gelli.

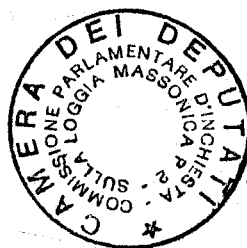
Le allego, ad ogni buon fine, copia di due rapporti redatti dall'Ispettorato Generale per l'Azione Contro il Terrorismo datati rispettivamente 17.12.1974 e 27.12.1975, nonché copia di un rapporto del Servizio di Sicurezza del 9.10.1976, già acquisiti dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Loggia P2 con la copia del fascicolo personale intestato a Licio Gelli e trasmesso con nota dell'11.8.1982.

Le ricambio cordiali saluti.

[Handwritten signature]

On. Tina ANSELMI
Presidente della Commissione
Parlamentare d'Inchiesta sulla
Loggia Massonica P2

R O M A



Atto documentazione
12-4-83

U98

prot. n. 1568 / e. P2
14.4.83

Comando Generale della Guardia di finanza: trasmissione alla Commissione P2 di due appunti sull'evasione di Licio Gelli, la fuga di Roberto Calvi e su notizie fornite dall'avvocato Federici (9 settembre 1983).



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000603

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
IV Reparto

N. 20584/RDA di prot.

ROMA, 9 settembre 1983.

RISERVATO

OGGETTO: Evasione GELLI e notizie su fuga di CALVI.

ALL'ONOREVOLE TINA ANSELMI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

R O M A

DOPPIA BUSTA

ESCLUSIVA PER IL TITOLARE

Mi riferisco al colloquio con la S.V./On.le in data odierna. In particolare, alle ipotesi di lavoro adombrate circa presunte infiltrazioni di un fiduciario del Corpo nella organizzazione ed esecuzione della fuga di CALVI Roberto dall'Italia.

Nel respingere fermamente tali ipotesi, Le rimetto:

- un appunto su fatti e notizie relativi all'evasione di GELLI Licio ed alla fuga di CALVI Roberto, già tempestivamente riportati alle Magistrature di Trieste, Roma e Milano;
- un appunto su fatti e circostanze relative a notizie fornite recentemente dal noto Avv. FEDERICI, riportate subito alla A.G. di Milano.

Nessun'altra attività è stata svolta da appartenenti al Corpo in ordine ai fatti in oggetto, salvo quelle segnalate negli appunti allegati.

Tutta l'attività informativa del Corpo viene svolta in forma palese e registrata in documenti di archivio non coperti da segreti di Stato e militari.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Nicola Chiari)

Nicola Chiari

A P P U N T OCOMITATO CENTRALE DI RICERCA DELLA
SICUREZZA INTERNAZIONALE

2

OGGETTO: Evasione GELLI e notizie su fuga di CALVI.

1. Il II Reparto (impropriamente chiamato Ufficio "I") del Comando Generale, con i suoi 17 Centri occulti, è stato sciolto in data 4 febbraio 1982.
E' stato, a quell'epoca, costituito il IV Reparto in funzione di ricerca doganale, anticontrabbando e antidroga. Questo Reparto, che dispone di sei Centri periferici (Genova, Como, Venezia, Napoli, Bari e Palermo), acquisisce le sole informazioni suscettibili di immediato sviluppo operativo nei settori istituzionali del Corpo.
Nel caso le fonti informative, che per norma sono note solo ai Capi Centro - e non ad altre persone - forniscano in formazioni di altro genere, queste sono rimbalzate per competenza e/o sviluppo alle altre Forze di Polizia, ai Servizi di Sicurezza, oltre che all'A.G..
Ogni altro tipo di attività informativa è vietato.
2. Il 29 ottobre 1982, al Capo Centro di Venezia, Ten.Col. Roberto ROMANI, veniva presentato dall'altro ufficiale del Centro, Cap. Rino STANIG, un informatore, già noto a quest'ultimo per precedenti proficue confidenze ricevute nel settore degli stupefacenti. L'informatore asseriva di essere a conoscenza che era in fase organizzatoria un tentativo di evasione di Gelli e di Carboni, da effettuare in giorno festivo, durante il periodo d'aria, con impiego di elicotteri, nell'eventualità prendesse concretezza la possibilità di estradizione dei due detenuti in Italia.
Venivano indicati tra i presunti organizzatori i nominativi di avv. Savoldi di Milano, di Aldo Romanet, commercialista di Pordenone, di Riccardo Piazzesi, agente immobiliare svizzero. Il IV Reparto del Comando Generale attivava, prima telefonicamente e poi per iscritto, i Servizi di Sicurezza e l'UCIGOS, che a sua volta diramava la notizia alle Forze di Polizia.
3. Il successivo 24 novembre 1982, il Capo Centro di Venezia, con

./.

appunto scritto, comunicava che il già accennato confidente gli:

- confermava il piano di fuga di Gelli nonostante il Carboni fosse ^{stato} estradato in Italia;
- riferiva di un ipotetico tentativo di assassinio del Carboni detenuto nel carcere di Lodi.

4. Sotto la stessa data del 24 novembre, il Procuratore Generale della Repubblica di Milano veniva informato del tentativo di assassinio del Carboni. Costui era trasferito in altro carcere.

5. Il 4 dicembre 1982, il Capo Centro di Venezia inviava ulteriori appunti relativi ad altri presunti partecipanti alla prospettata evasione (fratelli Corazza di Monfalcone appaltatori stradali).

Ancora una volta si attivavano i Servizi di Sicurezza e lo UCIGOS.

6. Il 18 gennaio 1983, il Capo Centro di Venezia comunicava che l'informatore asseriva di conoscere dove fossero custoditi i documenti trafugati al noto Calvi Roberto durante la permanenza in Trieste prima del suo espatrio.

Il Capo Centro di Venezia riferiva queste notizie e tutte quelle acquisite in precedenza sulla sospettata evasione di Gelli e sulla fuga di Calvi all'A.G. di Trieste, Sostituto Procuratore della Repubblica dr. Drigani. Al magistrato venivano rese note le generalità del confidente, tale PAOLI Eligio da Trieste.

7. Il 27 gennaio 1983, il dr. Drigani, che aveva già interrogato l'informatore, ordinava al Ten.Col.ROMANI di individuare un Istituto di Credito di Zurigo (FIL MICRO BANK) in cui erano asseritamente custoditi i documenti di Calvi.

Lo stesso magistrato ordinava di non comunicare le suddette

notizie, coperte da segreto istruttorio, ai Servizi di Sicurezza nè ai collaterali Organi di Polizia .

8. Il successivo 4 luglio 1983, il dr.Drigani, dopo un nuovo interrogatorio del Paoli, il quale gli confermava le notizie segnalate, disponeva che il Ten.Col.ROMANI non perdesse di vista il Paoli stesso. Ciò a seguito del dubbio esplicitamente espresso dal suddetto ufficiale superiore al Magistrato circa la possibilità che il Paoli fosse direttamente coinvolto nell'espatrio del Calvi.
9. Il 6 luglio 1983, il Ten.Col.ROMANI raccoglieva tutte le informazioni ricevute dal Paoli, riordinandole in un rapporto di P.G. che consegnava al dr.Drigani.
10. Nei mesi di luglio e agosto 1983, venivano effettuate su ordine del Magistrato:
 - una ricognizione a Klagenfurt (Austria), con la partecipazione del Paoli, al fine di individuare un Istituto bancario in cui potevano trovarsi i documenti del Calvi;
 - una fotografia dello stesso Paoli necessaria a fini istruttori.
11. Il 19 agosto 1983, il dr.Drigani, che evidentemente aveva assunto come validi gli elementi di dubbio espressi dal Ten.Col.ROMANI, arrestava il Paoli Eligio da lui identificato come il "biondino" complice di Vittor Silvano nell'aver fatto espatriare Calvi Roberto in Jugoslavia.
12. In data 10 agosto 1983, Il Nucleo regionale di polizia tributaria di Milano comunicava di aver appreso che Licio Gelli possedeva una villa a Cap Ferrat (Francia) confinante con quella del defunto Andrea Rizzoli. La notizia veniva subito trasmessa all'Interpol.
Il 18 agosto 1983, il Capo Centro di Genova, Ten.Col.Bruno ZANETTI, informava di aver raccolto una notizia occasionale che

dava quale rifugio del Gelli medesimo i natanti "Giulia VII" e "Naque I", attualmente "Arez", ormeggiati presso l'isola di Formentera (Spagna), nella disponibilità del noto Pazienza Francesco.

La notizia veniva immediatamente rimbalsata, per competenza, all'Interpol. Parimenti venivano informati il Sostituto Procuratore della Repubblica di Trieste, dr. Drigani, e i Reparti costieri del Corpo.

13. In merito alla fuga ed espatrio del Calvi Roberto nessun Comando nè alcun appartenente alla Guardia di finanza aveva avuto in precedenza notizie.

Soltanto il 17 giugno 1982, il Gruppo di Venezia indicava un presunto nascondiglio (Jesolo, Monfalcone o Portogruaro) del Calvi Roberto in luoghi di proprietà di certo prof. DRAGHI Pietro Luigi di S. Donà di Piave.

La notizia veniva subito comunicata dallo stesso Gruppo all'Autorità di polizia di Venezia per competenza. Veniva altresì informata l'A.G. di Roma (Sostituto Procuratore dr. SICA) che all'epoca indagava sulla fuga del Calvi.

14. Gli unici ufficiali del Corpo a conoscenza dell'identità di Paoli Eligio e della sua figura di confidente sono il Ten. Col. Roberto ROMANI e Cap. Rino STANIG del Centro di Venezia.. Nessun altro militare ha mai avuto contatti con il suddetto individuo.

15. Tutte le notizie fornite dall'informatore Paoli Eligio sono state comunicate all'A.G.. Sono state svolte le indagini disposte dalla Magistratura.

A P P U N T O

OGGETTO: Fuga di Licio GELLI.

1. Il 17 agosto 1983, perveniva all'ufficiale di servizio presso il Comando Generale, una telefonata da persona che, qualificatasi come "l'Avv. FEDERICI", dichiarava di essere disposta ad importanti rivelazioni su Licio GELLI e Umberto ORTOLANI. Tra l'altro dichiarava di:

- " - rivolgersi alla Guardia di Finanza, quale unico organismo ancora non contaminato;
- chiamare da un telefono pubblico di Ginevra, perchè convinto di avere il telefono privato sotto controllo;
- avere svolto indagini per proprio conto sulla vicenda GELLI - P2 e di avere molte cose da dire anche su Umberto ORTOLANI che, il giorno 15 giugno 1983, era a Ginevra presso il notaio CRISTEN (fonetico);
- essere a conoscenza di aiuti forniti all'ORTOLANI dai Servizi di Sicurezza, dai Carabinieri e dalla Polizia;
- avere invano tentato di mettersi in contatto con l'On. Tina ANSEMI e con il Ministro dell'Interno SCALFARO;
- telefonare al Comando Generale per conoscere quale fosse il reparto operativo interessato."

Considerata la figura del presunto interlocutore - avvocato di Firenze residente a Ginevra; incluso nel noto elenco della P2; arrestato e poi scarcerato dalla Procura della Repubblica di Bologna, in relazione all'inchiesta sull'attentato alla Stazione ferroviaria del capoluogo emiliano - si trasmettevano subito le suddette notizie al Comandante del Nucleo Regionale di polizia tributaria di Milano, con incarico di prendere contatti e seguire le direttive dell'A.G. inquirente sulla fuga del GELLI

3. Il successivo giorno 18, giungevano altre due telefonate del nominato FEDERICI, che riferiva ulteriori notizie:

a. su GELLI:

- " -sarebbe uscito dal carcere di Ginevra tra le due e le tre di notte e non alle ore 07,30. L'autovettura rossa usata per la fuga si sarebbe trovata davanti al carcere e sarebbe entrata in quell'edificio alle ore 20,30 della sera precedente all'evasione con a bordo vari individui;
- nello stesso carcere, oltre a CERESA, avrebbe avuto la complicità di altri tre guardiani e avrebbe tenuto rapporti epistolari per il tramite di un detenuto massone;
- (la fonte delle suddette informazioni era, sempre secondo il FEDERICI, una giornalista svizzera tale Isabel DOMMÒN di Ginevra, corrispondente del giornale 24 Ore in francese- la quale le avrebbe attinte da un detenuto del carcere dove trovavasi GELLI, tale MARTEN);
- sarebbe uscito dalla Svizzera dal Valico di Monià per poi rientrarvi;
- si sarebbe trovato in Svizzera località GLAND in una villa in cui si riunivano ORTOLANI e soci, di proprietà di un profugo ungherese di nome NOTZA, titolare inoltre di una società di aereoleasing presso l'aeroporto di Ginevra. La villa sarebbe sorvegliata da uomini di GELLI o di ORTOLANI;"

b. su ORTOLANI:

- " -il 15 giugno sarebbe stato a Ginevra. Di ciò erano a conoscenza il Consolato italiano e la Procura della Repubblica di Bologna;
- avrebbe rapporti con:
- . una banca sovietica il cui direttore si chiama SAMSONOV;

- . la Società Marittima Sovietica SOVCHART di Ginevra;
- . una non meglio identificata società sovietica di commercio in pietre preziose;"

c. su ORTOLANI e GELLI:

" -sarebbero stati a CRANÇ con la complicità degli svizzeri nella stessa villa, tanto è vero che GELLI al momento dell'arresto non proveniva dalla Spagna ma ^{da} CRANÇ; -non avrebbero avuto interesse ad uscire dalla Svizzera, dove correvano rischi minimi rispetto ad altri paesi."

L'Avv. FEDERICI raccomandava di non avvertire i Servizi, perchè - a sua detta - implicati nella vicenda, essendo l'Ambasciatore MOR (fonetico) un loro agente.

Anche dette notizie venivano subito comunicate al Nucleo Regionale pt di Milano per rapportare l'A.G..

4. Il 19 agosto, per delega del G.I. di Milano, dott. BRICCHETTI, venivano comunicati al FEDERICI, rintracciato telefonicamente, i nominativi di due ufficiali del Nucleo Regionale pt di Milano incaricati dalla predetta A.G. delle indagini.
5. In data 20 agosto 1983, per interessamento dell'A.G. di Milano e su autorizzazione della competente Magistratura Elvetica, la Gendarmeria svizzera, dopo aver accertato l'esistenza, non di una, ma di tre ville (di cui due a GLAND ed una a GSTAAD) ^{CRANÇ?} intestate al detto NOTZA - presunto favoreggiatore del GELLI - iniziava una perquisizione domiciliare nelle ville di GLAND, ma senza esito positivo.

Nei pressi di una delle due ville, alcuni Gendarmi svizzeri venivano contattati dall'avv. FEDERICI e dal giornalista del settimanale "L'Espresso", Maurizio DE LUCA, per avere notizie sulla perquisizione e su GELLI. I due venivano condotti presso la locale Gendarmeria per accertamenti. Qui il FEDERICI affermava

di aver parlato della presenza del GELLI nella villa, in quanto convinto che la Svizzera fosse per lui il rifugio più sicuro. Lo stesso FEDERICI dichiarava inoltre di aver avuto notizie sulla fuga del GELLI dal detenuto MARTIN.

A tale dichiarazione, il Giudice Istruttore dott. TREMBLY^E, affermando che il MARTIN era un noto millantatore, non autorizzava la perquisizione della terza villa sita in GSTAAD.

Alle suddette operazioni era stato presente, per designazione dell'A.G. di Milano, un ufficiale di P.G. del Nucleo Regionale di Milano. Al suddetto ufficiale la Polizia di Ginevra forniva per la consegna alla Magistratura italiana un "ROBOKIT" di tale Elio o Elvio, persona che avrebbe aiutato Raffaello GELLI ad organizzare l'evasione del padre.

6. In data 26 agosto 1983:

- il SISMI ha riferito che:

. l'Avv. FEDERICI aveva il precedente giorno contattato telefonicamente anche un funzionario del Servizio per notizie riguardanti nominativi di presunti intestatari di conti correnti (fra i quali anche un Ministro in carica) collegati a GELLI;

. riteneva l'episodio una ulteriore provocazione verso gli Organi dello Stato, con particolare riferimento al SISMI, da parte della Loggia Massonica P2, gruppo toscano in cui operano sia l'Avv. FEDERICI, sia il noto CIOLINI;

- il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato che:

. l'Avv. milanese Elio VACCARI, indicato quale ex ufficiale della Guardia di Finanza - circostanza non veritiera trattandosi di ex Magistrato attuale difensore di fiducia del GELLI -, sarebbe l'unico elemento attualmente in contatto

con lo stesso GELLI, per cui sarebbe utile, ai fini della localizzazione di GELLI, controllare i suoi movimenti; . indagini sono in corso con l'A.G. competente.

(Analogia notizia è pervenuta anche dal SISMI probabilmente su attivazione dello stesso Comando Generale dell'Arma).

7. Le suddette notizie sono state trasmesse al Nucleo Regionale pt di Milano con incarico di rapportarle all'A.G. competente.

Appunto sulla fuga di Gelli dalla Svizzera trasmesso dal Comando Generale della Guardia di finanza alla Commissione P2 il 15 febbraio 1984.

Altro appunto, di chiarimenti, in data 15 marzo 1984.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P 2

Il Presidente

COMM. P 2
000728
~~INVIATO~~
RISERVATO

Roma, 14 marzo 1984

Ricevuta l'informativa allegata ho convocato l'Ufficio di Presidenza il quale, senza prendere visione del contenuto del documento, ha ritenuto che esso dovesse essere mantenuto segreto qualora la sua divulgazione potesse pregiudicare operazioni in corso per la cattura di Licio Gelli.

Ho pertanto verificato sia presso il Comando generale della Guardia di Finanza sia presso le Procure di Roma e di Milano (alle quali l'informativa era stata inviata) se fossero state intraprese iniziative che dessero seguito alla notizia in questione.

Ognuno di questi organi mi ha dichiarato di non aver predisposto iniziative o ricerche conseguenti alle notizie contenute nell'informativa. Per tal motivo ho ritenuto di sciogliere la riservatezza disposta dall'Ufficio di Presidenza.

On. Tina Anselmi



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
IV REPARTO

N. 4910/RDA di prot.

Roma, 15 FEB. 1984

OGGETTO: Vicenda GELLI.

ALL'ON.LE TINA ANSELMI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

R O M A

RISERVATA PERSONALE
ESCLUSIVA PER IL TITOLARE

Trasmetto un appunto contenente notizie informative sulla fuga dalla Svizzera del noto Licio GELLI.

La competente Autorità Giudiziaria è stata informa-
ta.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Nicola Chiari)

A P P U N T O

li, 15 FEB. 1984

Organo di Informazione e di Sicurezza Nazionale
ha segnalato che:

- il noto Licio GELLI, dopo l'evasione dal carcere di Ginevra avrebbe raggiunto Annemcy (Francia) in auto e Lione in elicottero per successivamente trasferirsi a bordo dello stesso elicottero in una imprecisata località della Baviera, ove si troverebbe tuttora;
- altro elicottero avrebbe effettuato contemporaneamente un viaggio diversivo verso Montecarlo trasportando una controfigura;
- entrambi i velivoli sarebbero stati noleggiati da imprecisata società aviotrasporti privati tedesco-occidentale nel Baden-W⁻²uttemberg con sede nella regione di Mannheim.



COMM.P2

000729
RISERVATO

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
IV REPARTO

N. 8012 /RDA di prot.

ROMA. 15.3.1984

OGGETTO: Vicenda GELLI.

ALL.ON. TINA ANSELMI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

R O M A

RISERVATA PERSONALE
ESCLUSIVA PER IL TITOLARE

1. Mi riferisco al colloquio in data 13 c.m. con la S.V..
2. Le notizie informative contenute nell'appunto allegato al foglio nr. 4910/RDA del 15 febbraio c.a. trasmesso a VS pervenivano dal SISMI ed erano dirette per competenza al Ministero dell'Interno - UCIGOS, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e al SISDE e, per conoscenza al CESIS, al Gabinetto del Ministro della Difesa e a questo Comando Generale.
3. Questo Comando Generale, pur non essendo stato investito della "competenza" ma della semplice "conoscenza", si è fatto premura di:
 - disporre che venisse informata l'Autorità Giudiziaria competente a dare ordini alla polizia giudiziaria (Ufficio d'Istruzione del Tribunale di Milano) tramite il Comando del Nucleo Regionale di polizia tributaria a quella sede;

- informare la S.V., quale Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia Massonica P2;
- informare tutti i Comandi del Corpo per i necessari riscontri interni e per la segnalazione di eventuali emergenze positive.


Nessun'altra attività era di competenza del Corpo che alla vicenda può essere interessato solo nella sua veste di polizia giudiziaria.

Ribadisco che la Guardia di finanza:

- non ha servizi e prerogative proprie dei "Servizi di Informazione e di Sicurezza Nazionali" (SISMI e SISDE);
- non agisce d'iniziativa all'estero se non su delega dell'Autorità Giudiziaria o nel quadro delle Convenzioni di mutua assistenza doganale;
- limita il proprio campo di ricerca informativa ai settori del contrabbando doganale, della lotta all'evasione fiscale, del contrasto alla malavita organizzata e al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Nel caso in esame ha assunto iniziative poiché ha ritenuto rilevante ogni tipo di indagine volta a chiarire la posizione di un ricercato di clamorosa notorietà, nello spirito della collaborazione sempre prestata a codesta Commissione Parlamentare.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Nicola Chiari)



Richiesta di notizie del Presidente Anselmi al Ministro dell'interno, in relazione alla attività informativa svolta da Federico D'Amato nei confronti di Licio Gelli e della loggia P2 (27 ottobre 1982).

Risposta del capo della polizia (27 ottobre 1982).



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P 2

Il Presidente

Roma, 27.10.1982

Prot.n. 524 /CP2

Onorevole Ministro,

agli atti della Commissione che ho l'onore di presiedere esiste copia - a suo tempo prodotta dall'autore al Consigliere Istruttore del Tribunale di Roma dott. CUDILLO - di una memoria indirizzata dal dirigente generale di P.S. dott. Federico D'AMATO al Ministro dell'interno (senza data, ma presumibilmente del luglio 1981) in cui il predetto funzionario dichiara: a) di aver avuto contatti con Licio Gelli nell'ambito di un'attività informativa da lui continuata ad esercitare, su asserito incarico dei superiori, anche dopo aver lasciato la direzione dell'ex Ufficio Affari Riservati; b) di avere "riferito ...verbalmente e per iscritto (ed a questo proposito esiste ampia documentazione)... a chi di dovere" su quanto venuto a sua "conoscenza su Gelli e la sua P-2".

Per maggiore chiarezza, allego copia della memoria e del relativo verbale di acquisizione giudiziaria.

Alla luce di ciò, questa Commissione chiede di conoscere quale documentazione scritta della asserita attività informativa del dott. D'AMATO sul tema considerato, e dei risultati raccolti dal medesimo, figurati negli atti di codesto Ministero, dei vari uffici o branchie dipendenti, o di enti comunque sottoposti alla direttiva e vigilanza del Ministro dell'Interno.

Ringrazio e porgo cordiali saluti.

All.: 1

(On. Tina Anselmi)

All'On. Virginio ROGNONI
Ministro dell'Interno

- R O M A -

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. _____

Seduta _____

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosessantasei 81 il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 17,30

Avanti il dott. : Eriesto Cuodillo

(1) Anniflino Anniflino con l'intervento del P.M. St. Sica
assistito da ella sottoscritta Seguita

E' comparso in seguito di _____

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 3 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi _____

Risponde:

Sono: D'Amato Federico

n. Maria (franca) 4-6-19 res. Roma via
Lanciani 67 - Dirigente Generale P.S.

Quindi, opportunamente interrogato, risponde:

Per quanto riguarda i miei rapporti con Gelli non ho mai altro che confermare la dichiarazione che mi rese al Ministero dell'Interno di cui produco fotocopia. Personalmente non ho mai aderito alle Manoperie, né tenuto rapporti e qualsiasi titolo.

L. C. S.

Federico D'Amato
Int.

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO

In relazione al foglio di addebiti che la S.V. mi ha fatto notificare in data 22 c.m. e richiamandomi a quanto già ebbi a comunicarle con nota del 22 giugno u.s., Le riferisco qui di seguito tutto quanto concerne i miei rapporti con Licio Gelli e la P-2.

Mi consentirà di iniziare la presente comunicazione con una premessa di carattere generale.

Nel giugno 1974, lasciai la direzione del Servizio Informazioni Generali e Sicurezza Interna (già Affari Riservati) per assumere la direzione del Servizio Polizia Stradale, di Frontiera, Ferroviaria e Postale.

A quel momento compivo esattamente 30 anni di lavoro svolto ininterrottamente nella polizia di sicurezza o polizia politica che dir si voglia, prima nell'ufficio politico della Questura di Roma e poi nel detto ufficio ministeriale.

Dal Ministro dell'Interno e dal Capo della Polizia dell'epoca (e con implicita conferma da tutti i successori nei detti incarichi) mi fu fatto presente che, pur nelle nuove funzioni, io non avrei potuto esimermi dal continuare a mettere a servizio dello Stato, certamente con modalità diverse, il mio personale patrimonio di esperienza e di conoscenze.

Tanto considerando giusto e doveroso, ho svolto questo compito informativo e di consulenza nel corso degli ultimi sette anni e con la massima discrezione, senza interferire nella competenza di altri organi e agendo sempre da solo.

In questo periodo non c'è stato argomento di rilevanza di cui non sia stato chiamato ad occuparmi: dalle origini, la natura, i collegamenti internazionali del terrorismo al caso Moro; dalla strutturazione, competenze, funzionamento di nuovi servizi segreti al mantenimento e sviluppo di rapporti con i servizi paralleli ed alleati.

Ho riferito ai miei superiori diretti, Capo della Polizia e Ministro dell'Interno, verbalmente e per iscritto (ed a questo proposito esiste cospicua documentazione).

Operando - come ho detto - in modo autonomo e personale, ho preso contatto ed ho sviluppato rapporti in tutti i settori e con ogni persona che giudicavo utile a tali fini. Se le mie frequentazioni dovessero essere interpretate come una scelta, io (come chiunque, peraltro, svolga compiti del genere) potrei essere considerato, caso per caso, fiancheggiatore di Autonomia Operaia o del terrorismo palestinese, agente dei servizi americani o sovietici, emissario di questo o di quel partito politico.

Conclusa la premessa, preciso che i miei contatti con Licio Gelli rientrano ovviamente e rigorosamente nell'attività che ho sommariamente illustrata.

Per quanto concerne i fatti preciso che:

nel '75 o '76 conobbi il Gelli su richiesta che rivolsi ad un mio ex funzionario notoriamente affiliato alla Loggia e precisamente il dott. Giovanni Fanelli;

di tale mia iniziativa non informai nessuno per la semplice ragione che - secondo le regole - potevo e dovevo prendere contatto con chiunque potesse essermi utile, sotto la mia responsabilità;

in tutto questo arco di tempo ho visto il Gelli cinque o sei volte. Qualche volta nel suo appartamento all'Hotel Excelsior, e qualche volta nel ristorante di detto albergo e, quindi, nel modo più palese essendo io colà conosciutissimo da 30 anni. L'ultima volta, nell'autunno del '79, lo vidi nel mio stesso ufficio, previo regolare "passi" in portineria, quando mi venne a mostrare lettere minatorie a lui indirizzate da presunte Brigate Rosse, che io gli consigliai di consegnare alla Questura;

nel corso del nostro rapporto il Gelli non mi chiese mai nulla che avesse attinenza con il mio ufficio e le mie funzioni né io chiesi nulla a lui (a parte che nulla avrei avuto da chiedergli, malgrado le sue influentissime amicizie, per il semplice fatto che lo conobbi quando già da qualche anno occupavo il mio attuale posto e che è fin troppo noto che non aspiro a cambiamento o progressioni);

non ho avviato pratiche di affiliazione alla P-2 anche se, ad un certo momento, il Gelli mi disse di considerarmi affiliato "becca a orecchio" senza che io, ad onor del vero, lo dissuadessi da tale convinzione. E non gli ho mai versato una lira (né un centesimo) né ho mai ricevuto tessere di affiliazione. A parte il fatto che, altrettanto ad onor del vero, non avrei avuto difficoltà ad impegnarmi in modo anche più determinante tenuto conto delle finalità che mi avevano portato ad accostarmi a lui e che, qui di seguito, vengo a rappresentare.

Negli anni '74 e seguenti si ebbe a sviluppare una virulenta campagna contro il sottoscritto e — ciò che è più importante — contro la polizia e il Ministro dell'Interno con gravi accuse di debolezze, manchevolezze o addirittura di complicità con il terro-

rismo nazionale ed internazionale (ad esempio, attentato a Fiumicino). Tale campagna - sulla quale esiste ampia documentazione - ebbe inizio clamoroso con una intervista giornalistica rilasciata da un alto magistrato e si sviluppò successivamente sotto l'istigazione di organismi militari concorrenti con quelli del Ministero dell'Interno. Mi risultava che molte di queste persone erano collegate con il Gelli (e non sto qui a farne i nomi non avendo in questa sede il ruolo di accusatore). I miei primari scopi, accostando il Gelli, furono, dunque, quello di conoscere i motivi di tale aggressione e quello di tentare di ridurre la portata facendo comprendere che un tale comportamento, oltre che ingiusto e malvagio, era anche deleterio per le istituzioni. Debbo dire che, sia pure parzialmente ma in modo notevole, tali finalità furono raggiunte.

Dopo di che, essendo sorti i suddetti rapporti fra me e il Gelli, non restava che continuarli sia pure nel modo saltuario che ho detto (un paio d'incontri l'anno) e sia pure attribuendo alla cosa un interesse non primario, dovendo seguire avvenimenti e situazioni che nel momento apparivano di ben altra gravità e serietà.

E' evidente che, potendomi basare solo sui miei mezzi personali d'osservazione e non disponendo di poteri inquisitori o di strumenti investigativi, sono riuscito a cogliere della vicenda solo gli aspetti più appariscenti.

Tuttavia ho potuto seguire il singolare fenomeno della crescente influenza di Gelli, fenomeno che, peraltro, era facilmente rilevabile e non soltanto attraverso le affiliazioni vere o presunte ma anche e soprattutto attraverso le frequentazioni e i contatti che egli aveva ai più alti livelli del potere.

E sta di fatto che quanto io sono venuto a conoscenza su Gelli e la sua P-2 non ho mai tenuto nascosto (come avrebbe fatto - si noti bene - un qualsiasi fedele affiliato della Massoneria) ma l'ho comunicato a chi di dovere sia di mia iniziativa e sia su specifica richiesta (appunto nell'espletamento fedele delle mie funzioni).

Francesco De Martino

RISERVATOMODULARIO
INTERNO 1352COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2000341
RISERVATO

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

n. 224/5/4246/R

Roma, 27 ottobre 1982

OGGETTO: - Richiesta rapporti.-

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2**URGENTISSIMO**R O M A

In relazione alla richiesta fatta pervenire nelle vie brevi dalla segreteria di codesta Commissione, si informa che agli atti dell'UCIGOS non risultano esistenti rapporti stilati dal dr. Federico D'Amato su contatti intercorsi tra lo stesso ed il noto Licio Gelli.-

IL CAPO DELLA POLIZIA

RISERVATO

Ministero dell'interno: trasmissione alla Commissione P2, in data 17 febbraio e 25 marzo 1982, di appunti e carteggi relativi a ricerche effettuate all'estero in ordine alla cattura di Licio Gelli (Uruguay, Brasile, Nizza, Montecarlo).

MODULARIO
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

000104

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, 17 febbraio 1982

Gentile Presidente,

ritengo opportuno, in ordine all'inchiesta in corso presso la Commissione Parlamentare, inviarti:

- copia della relazione datata 18.6.1981 e classificata "SEGRETO", sulle indagini svolte in Uruguay e Brasile dai Vicequestori dr. Patuto e dr. De Luca, in ordine, alla cattura del noto Licio Gelli, il cui contenuto é stato portato a conoscenza dell'A.G. di Roma e Milano;
- copia della lettera inviata dallo scrivente al Gen.Trinidad, Ministro dell'Interno dell'Uruguay;
- copia della risposta in data 26.6.1981 pervenutami a firma del Gen.Trinidad;
- copia della corrispondenza intercorsa sull'argomento Gelli, nel periodo in esame, con il SISDE e precisamente:
 - a - nota n. 224/12181.2 - 842/R del 28.5.81 dell'UCIGOS;
 - b - nota 5.7.50 - 170 del 18.6.81 del SISDE;
 - c - nota 224/12181.2 del 22.6.81 dell'UCIGOS;
 - d - nota 5.7.50 - 170/RR del 24.7.81 del SISDE.

Onorevole
Tina ANSELMINI
Presidente ~~per~~ della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P.2

R O M A



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA

S E D E

Giuste istruzioni ricevute, i sottoscritti Vice Questori dr. Edmondo PATUTO (Interpol) e Giulio DE LUCA (Ucigos) si sono recati in missione in Uruguay ed in Brasile, per accertamenti in ordine alle vicende giudiziarie connesse al caso GELLI.

Era stato, infatti, segnalato che Licio GELLI era giunto nel decorso mese di aprile in Montevideo (Uruguay), proveniente dall'Italia, e che, sempre in aprile, il suo procuratore uruguayano aveva richiesto un certificato per importare un'autovettura dall'Italia.

Si era, altresì, appreso che nell'ultima decade di maggio era stata effettuata un'ispezione della polizia uruguayana nell'abitazione del figlio di GELLI.

In ordine a tali fatti sono stati presi, in Montevideo, diretti contatti:

- con l'Ambasciatore d'Italia, Marcello D'ALESSANDRO;
- con la polizia giudiziaria (Commissario Ricardo ZANARDO, capo dell'Interpol);
- con la polizia di sicurezza (Commissario Victor CASTIGLIONI dell'"Intelighentia").

MODULARIO
INTERNO 1352

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 894

④

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

Subito si sono evidenziate notevoli difficoltà di poter, in tempi brevi, giungere ad una soluzione del caso, per le implicazioni politiche ad esso connesse e per il quasi totale riserbo da parte degli organi di polizia interessati alla vicenda.

Comunque, d'intesa con la rappresentanza diplomatica italiana, sono state inviate a quel Ministero degli Esteri tre distinte note verbali con le quali è stata ufficialmente richiesta la diramazione delle ricerche in tutto il territorio per l'arresto del GELLI ai fini estradizionali e l'acquisizione del materiale documentale eventualmente sequestrato.

Tali note sono state poi illustrate al direttore degli Affari Consolari, Manuel Carro Gibbs, perchè si rendesse interprete, presso le autorità governative, della pressante necessità di giungere sollecitamente a risultati positivi.

Contemporaneamente, sulla base di notizie fornite dagli organi di polizia locali e dagli accertamenti svolti direttamente dagli scriventi, sono state acquisite sul conto del GELLI le seguenti informazioni:

- Gelli Licio ha la residenza ufficiale in Montevideo (concessagli con decreto ministeriale) ed ha domicilio in Calle Juan Manuel Ferrari 1325. Allo stesso indirizzo abita anche



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

il figlio, Maurizio, con moglie e figlio di dieci mesi.

L'abitazione è, in effetti, una grande villa, con più ingressi, sita nella zona residenziale di Carrasco, arredata lussuosamente, valutata circa 5 milioni di dollari.

Nella villa sono installati i seguenti apparecchi telefonici:

501037 - via J.M. Ferrari 1329, intestato alla società SABI S.A.

510023 - via J.M. Ferrari 1325, intestato alla società HLLS S.A.

500165 - via J.M. Ferrari 1316, intestato ancora al vecchio proprietario George Lewbe.

- La situazione economica di Gelli sarebbe, in Uruguay, molto florida e la città di Montevideo rappresenterebbe soltanto la base operativa sud americana delle varie attività economiche e finanziarie che il Gelli stesso svolge in Brasile, Argentina e Paraguay.

Si sottolinea al riguardo che attualmente in Uruguay, paese privo di risorse naturali e di industrie si registra un notevole afflusso di capitali stranieri, sia per il peculiare orientamento governativo, sia per la posizione geografica, sia perchè le nazioni limitrofe soffrono di altissimi tassi di inflazione e di una grave instabilità monetaria.

Gelli possiederebbe in Uruguay una ventina di appartamenti e una azienda agraria nella zona di Canelones (50 Km. da Montevideo). Avrebbe recentemente acquistato in Paraguay una tenuta



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

agricola di 40.000 ettari nella zona del Ciaco, in cointeressenza con il noto Avv. Umberto ORTOLANI.

Sarebbe, inoltre, azionista del Banco Finanziario Sudamericano.

- Gelli è giunto in Uruguay il 10 aprile u.sc. con volo "Varing", proveniente da Roma; ha, quindi, effettuato, nello stesso mese di aprile, alcuni viaggi nei Paesi limitrofi.

Successivamente, dal 1° al 4 maggio u.sc., si è recato a S. Paolo del Brasile e, quindi, ha lasciato per l'ultima volta l'Uruguay il 6 maggio con volo delle ore 16 diretto a Rio de Janeiro.

Secondo il servizio di sicurezza uruguayano avrebbe utilizzato un passaporto diplomatico (sic) italiano n.204 e un passaporto diplomatico argentino n.004504.

- Il 28 maggio u.sc. il servizio di sicurezza uruguayano ha effettuato una "ispezione" nella villa del Gelli, in via J.M. Ferrari alla presenza del figlio Maurizio, che, nell'occasione, ha chiesto l'intervento dell'Ambasciatore d'Italia, direttamente e il giorno dopo, attraverso l'Avv. Shaw.

Nel corso dell'ispezione, in uno studiolo sistemato dietro una parete - libreria mobile, utilizzata anche a dimora saltuaria, il Sig. Castiglioni, dirigente il servizio di sicurezza, ha rinvenuto numeroso materiale documentale, che è stato fotocopiato e quindi trasmesso direttamente al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

Durante l'operazione, il Gelli ha effettuato una chiamata telefonica dal n.2758080. Secondo il servizio di sicurezza uruguayano, la telefonata proveniva da una città del Messico, non individuata.

- Nel mese di marzo Gelli - tramite il suo procuratore sig.Luis Fernando Fugasot, ha chiesto l'introduzione temporanea in Uruguay di una autovettura straniera, in esenzione doganale. Tale autorizzazione gli è stata negata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, stante la sua residenza legale in Uruguay. L'autovettura in argomento è rimasta bloccata fino ai primi del corrente mese nel porto di Montevideo e, quindi, è stata affidata alla casa di Trasporti Villalonga, con sede in Buenos Ayres (Argentina), Calle Valcarlos 473 - tel. 337541/49;
- Secondo notizie fornite dagli stessi servizi di sicurezza Maurizio Gelli, starebbe per trasferirsi con la famiglia nel Paraguay.

Alle reiterate e incessanti sollecitazioni degli scriventi, specie in ordine ai documenti fotocopiati nel corso dell'operazione, gli organi di polizia locali hanno lasciato chiaramente intendere che ogni decisione era di stretta competenza del Ministro dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

Di conseguenza sono state rivolte costanti e pressanti iniziative per ottenere un colloquio con lo stesso Ministro dell'Interno che soltanto il 12 giugno u.sc. decideva di concedere una udienza.

Nel corso del colloquio, presente il Generale Yamandu Trinidad gli scriventi hanno precisato al Ministro dell'Interno le principali istanze già formulate attraverso i canali ufficiali e segnatamente la richiesta dell'arresto del Gelli e l'acquisizione di copia della documentazione rinvenuta.

In ordine a tali richieste il Ministro, dopo aver, più volte, sottolineato il carattere dell'assoluta riservatezza dei problemi trattati, anche alla luce delle notizie, spesso inesatte, pubblicate dalla stampa locale, ha affermato che il Gelli non si trovava in territorio uruguayano (infatti, alcuni organi di stampa lo segnalavano prima a Punta dell'Est e poi al Nord del Paese) ma che comunque le relative ricerche per l'arresto erano state diramate in tutto il territorio nazionale. Ha aggiunto che era nota la presenza del Gelli in Messico, precisando che il Gelli stesso era conosciuto nel loro Paese solo come buon operatore economico.

Ad esplicita richiesta dei sottoscritti, il Ministro ha assicurato che avrebbe disposto ulteriori accertamenti anche tramite intercettazioni telefoniche per localizzare il Gelli.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

Lo stesso Ministro ha confermato l'esistenza di un'ampia documentazione rinvenuta dai servizi di sicurezza nel corso della nota ispezione ed ha precisato trattarsi di :

- materiale relativo alla Loggia P.2 sud americana, ma che comunque non concerneva aspetti riguardanti la sicurezza interna dell'Uruguay;
- elenchi e schedari di persone imprecisate;
- corrispondenza del Gelli con numerose persone anche italiane.

Ha assicurato, inoltre, l'impegno del più assoluto segreto sul contenuto del materiale in parola, ancora in corso di esame.

Per quanto riguarda la trasmissione di detto materiale alle Autorità italiane, il Ministro, pur dimostrandosi in linea di principio disponibile, ha tenuto a sottolineare che la decisione finale era di competenza dell'esecutivo nella sua interezza.

A tal proposito ha lasciato intendere che l'ulteriore permanenza degli scriventi in Uruguay, anche se assolutamente gradita, non poteva accelerare i termini della decisione, previsti in tempi lunghi.

Va. sottolineato al riguardo che il Ministro dell'Interno uruguayano ha mostrato di conoscere abbastanza bene l'attuale situazione politica italiana e le implicazioni connesse al caso Gelli, per cui ha assicurato che si farà interprete delle esigenze italiane presso l'intero gabinetto governativo e che le rela



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

tive determinazioni sarebbero state comunicate attraverso i consueti canali.

Ha chiesto, poi, precisazioni circa il mancato intervento dell'Interpol in ordine all'arresto del Gelli per cui, nell'illustrare i limiti fissati dall'art.3 dell'O.I.P.C., sono state fornite dagli scriventi le più ampie assicurazioni circa le procedure adottate, anche in relazione al trattato di estradizione del 1897 esistente tra i due paesi.

Il Ministro Trinidad infine, nel congedarci, ha manifestato una certa irritazione verso la stampa anche italiana per le notizie distorte di cui si è resa portavoce.

Si fa presente che tutti gli accertamenti intesi al rintraccio ed all'arresto del Gelli sono stati estesi, attraverso le rappresentanze diplomatiche italiane in Argentina e in Brasile, alle polizie di questi ultimi Paesi.

Per quanto concerne l'Argentina le reazioni sinora registrate sono del tutto negative, anche perchè Gelli è amico - si dice - dell'ammiraglio Massena, che ha un peso politico rilevante, anche se all'opposizione.

Per quanto attiene, invece, alle ricerche da parte della polizia brasiliana, contattata attraverso il Dr. STASSANO e il Dr. GARRANTANO dell'Ambasciata di Brasile e il dr. BIOLATO del Consolato Ge

SALARIO
L. N. 1382

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 898

11

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

d'Italia di Rio, non sembrano sussistere allo stato implicazioni d'ordine politico.

Ha confermato l'ingresso del Gelli in quel paese dopo il 6 maggio, ma ha fatto conoscere di non sapere se risulta successivamente uscito. Al riguardo sono tuttora in corso accertamenti.

Gli scriventi hanno segnalato alla polizia brasiliana che, oltre il già noto appartamento di Avenida Atlantica (altura di Leme 270/AM 1602 - tel. 2950740) - che sarebbe attualmente occupato dalla figlia Maria Grazia, coniugata con il medico Luciano DONNINI - il Gelli sarebbe proprietario di altro appartamento in Botafogo (rione di Rio) ed avrebbe scritto dall'Italia, ai seguenti indirizzi:

- Caixa Postal 510 Rio;
- Rua São Joaquin 138 Caixa Postal 5 348 S. Paolo.

Nella impossibilità di disporre controlli telefonici, non consentiti dalla legge brasiliana, gli accertamenti saranno compiuti su eventuali telefonate in partenza e, ove la situazione dovesse consentire, saranno effettuate perquisizioni per acquisire materiale documentale.

Come dianzi accennato, sono emersi collegamenti tra Gelli ed Ortolani in Uruguay; sul conto di quest'ultimo sono state raccolte alcune informazioni che, qui di seguito, si trascrivono:

- Ortolani Umberto, nato a Roma il 31.5.1913, coniugato con Cic-

(12)

ALARIO
ANO 1382

MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 10 -

chitti Marcella, residente a Montevideo, Costa Rica Y Carlos Saenz, è in possesso di passaporto C 877617 rilasciatogli dall'Ambasciata d'Italia in Montevideo il 5.1.1978, con validità di 5 anni.

Pur figurando come giornalista, è il maggior azionista del Banco Finanziario Sudamericano S.A. (Bafi Sud) - (Financiero Sudamericano Y Banco de Paysandù), con sede in Montevideo, Rincon 542; dal 14 luglio 1979 è anche accreditato, in Uruguay, come Ambasciatore del Sovrano Ordine di Malta.

Ha quattro figli: il maggiore Amedeo, nato a Roma il 29 agosto 1939, presidente della Voxon, risiede in Italia. Gli altri, invece, risiedono in Montevideo e precisamente:

- Piero Maria, nato a Roma il 16 febbraio 1941, coniugato con Argenton Paola, residente a Montevideo, Carlos Saenz 6510, industriale, in possesso di passaporto n.6328478/5580, rilasciato dal dal Consolato Generale di Porto Alegre il 29 aprile 1970 e rinnovato per 5 anni dall'Ambasciata in Uruguay il 9 giugno 1975;
- Mario, nato a Roma il 15 marzo 1945, coniugato con Grondona Maria Mercedes, residente a Montevideo - Potosi 1936, laureato in economia e commercio, titolare di passaporto F/383223/510 rilasciato dall'Ambasciata in Uruguay il 2 giugno 1980 e valido sino al 26 marzo 1984;



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 11 -

- Gabriele, nato a Roma il 23.5.1951, titolare di passaporto n.F.383510 rilasciato dall'Ambasciata (nulla osta Questura di Roma) il 23 ottobre 1980, valido per 5 anni.

18 giugno 1981

(Dr. Edmondo PATUTO)

(Dr. Giulio DE LUCA)

(14)

*Al Ministro dell'Interno*

Caro Ministro,

desidero innanzitutto farLe giungere i sensi del mio più vivo ringraziamento per l'accoglienza riservata ai funzionari della Polizia di Stato dott. Edmondo PATUTO e dott. Giulio DE LUCA in occasione della loro missione a Montevideo.

Le sono particolarmente grato per il cortese colloquio che ha loro accordato in ordine alle ricerche di Licio GELLI ed alla documentazione acquisita.

Al riguardo, Le confermo che il Governo italiano, per comprensibili motivi, è particolarmente interessato ad avere la disponibilità della documentazione per la parte interessante il nostro Paese.

Mi affido, pertanto, al Suo cortese, fattivo interessamento per il favorevole accoglimento della richiesta.

Mi è gradito l'incontro per porgerLe, con cordiali sentimenti, i migliori saluti.

(Virginio ROGNONI)

Generale
Yamandu Trinidad
Ministro dell'Interno
Montevideo



REPÚBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY
MINISTERIO DEL INTERIOR

Montevideo, 26 de junio de 1981.

EXCELENTÍSIMO SEÑOR MINISTRO DEL INTERIOR DE ITALIA,
Dr. Virginio Rognoni.


De mi mayor consideración:

Me es grato hacer llegar a usted mi más profundo reconocimiento, por su muy amable carta.

He tenido el mayor placer en recibir a los funcionarios de la Policía del Estado que usted menciona, y compartir gratos momentos junto a ellos.

Tenga usted la mayor seguridad que, de acuerdo a vuestra solicitud, continuamos las averiguaciones correspondientes.

Finalmente, hago propicia la ocasión para hacer llegar a usted mis más sinceras expresiones de profundo respeto.

EL MINISTRO DEL INTERIOR
GENERAL 
YAMANDÚ E. TRINIDAD



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI

UFFICIO CENTRALE

Nr. 224/12181.II - 842/R.

Roma, 28 maggio 1981

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919 - Latitante.

AL SIGNOR DIRETTORE DEL S.I.S.MI R O M A

AL SIGNOR DIRETTORE DEL S.I.S.DE R O M A

Per quanto di competenza e con preghiera di interessare i servizi collegati stranieri, si comunica che il nominato in oggetto risulta colpito da ordine di cattura n.4203/81 C.R.G. emesso il 21.5.1981 dalla Procura della Repubblica di Roma, siccome imputato, in concorso, di spionaggio politico continuato aggravato, nonché da ordine di cattura n.393/81 - 3130/81 Reg.Gen., emesso il 22.5.1981 dalla Procura della Repubblica di Milano, siccome imputato del reato di cui agli artt.81 e 256 comma 1,2 e 3 C.P.-

Secondo quanto riferito dal Comando Generale della Guardia di Finanza, il GELLI potrebbe essere reperibile in Uruguay o in Svizzera.

Il Segretario Generale O.I.P.C., interessato dall'Interpol italiana, ha eccepito quanto appresso con dispaccio del 26 corrente:

""Siamo spiacenti di non poter dare seguito alla vostra domanda di diffusione Interpol in quanto è evidente infrazione all'art.3 dello Statuto punto Vi suggeriamo di effettuare le ricerche per altre vie punto A nostro avviso trattasi di un caso puramente politico in quanto la legge la cui infrazione è imputata alla persona ricercata mira a proteggere lo Stato come tale.""

Si precisa che l'articolo 3 ha il seguente contenuto: qualsiasi attività o intervento in questioni o casi che presentano un aspetto politico, militare, religioso e razziale è rigorosamente vietato all'organizzazione."

IL DIRETTORE
De Francisci

Colturi

(17)

1981



SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA
SISDE

N.5.7/50-107 di prot.

Roma, li 18 01 1981

OGGETTO: Trasmissione appunto.

206/5

II
CJ

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
-U.C.I.G.O.S.-

R O M A

Rif.f.n.224/12181.II-842/R del 28.5.81

Si trasmette l'unito appunto.

3406

18 01 1981

p.IL DIRETTORE a p.l.
IL VICE DIRETTORE
(Dott. Vincenzo Parisi)

[Handwritten signature]

RISERVATO

P I S T O I A

AC

A P P U N T O

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919, la
titante.

Il Servizio collegato americano ha esternato la propria disponibilità per addivenire al rintraccio del la persona in oggetto, interpellando anche i "suoi col leghi del Sud America".

Nel contempo, il citato Servizio ha evidenziato che sarebbe di aiuto fornire loro una recente fotografia e la descrizione fisica del GELLI per indirizzare le indagini che vengono attuate dai suoi uffici distac cati e dai suoi colleghi sudamericani.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INVESTIGAZIONI GENERALI OPERAZIONI SPECIALI
UFFICIO CENTRALE

Nr.224/12181.II

Roma, 22 giugno 1981

Rif. n.5.7/50-107 del 18 corrente.

OGGETTO: GELLI Licio, nato a Pistoia il 21.4.1919.-
Latitante.

RISERVATA PERSONALE

DOPPIA BUSTA/A MANO

AL SIG. DIRETTORE DEL S.I.S.DE

R O M A

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmettono nr.2 foto del nominato in oggetto significando che le caratteristiche somatiche dello stesso, sono le seguenti;

- corporatura robusta;
- altezza m.1,75 circa;
- capelli corti, bianchi con scriminatura;
- occhi castano chiari;
- porta occhiali da vista.

IL DIRETTORE
De Francisci



21

SISDE	1011	81
-------	------	----

MINISTERO DELL'INTERNO



SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA DEMOCRATICA SISDE

N.5.7/50-170 di prot. "RR"

Roma,

24 LUG. 1981

OGGETTO: Trasmissione appunto.

Reg. Seg. N. 1418 / 25.7.81
 Stralcio alla Div. 2
 Provenienza 4 & 8 c
LE SISDE

AL DIPARTIMENTO DI POLIZIA DI STATO
-U.C.I.G.O.S.-

518
/

R O M A

Rif. fogli n.224/12181.II - 842/4 del
28 maggio e 22 giugno 1981.

1. Si trasmette l'unito appunto contenente notizie fornite dal Servizio collegato americano.
2. Detto Servizio, nel fare riserva di comunicare eventuali ulteriori notizie, chiede se il passaporto diplomatico italiano usato dal soggetto di interesse è valido oppure si tratta di una falsificazione.
Si resta in attesa di elementi di risposta.
3. Signor Ministro dell'Interno, CESIS e SISMI informati.

Il presente documento consta di n. 2 fogli con retro in bianco e n. 1 allegati

IL VICE DIRETTORE
(Dott. Vincenzo Parisi)

Stelero
/

RISERVATISSIMOA P P U N T O

Il Servizio collegato americano ha riferito che il suo ufficio di Montevideo -Uruguay- ha rilevato i sottonotati viaggi effettuati dal noto Licio GELLI nell'arco di tempo 10 aprile 6 maggio 1981:

- 10 aprile : giunge a Montevideo da Roma con volo VARIG 910. Era in possesso di passaporto diplomatico italiano 204 (PD-204);
- 11 aprile: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo Aereolinas Argentinas 235, con P.D. 204;
- 11 aprile: fa rientro a Montevideo da Buenos Aires con volo Pluna 160, P.D. 204;
- 14 aprile: riparte da Montevideo per Buenos Aires con volo Pluna 153, P.D. 204;
- 14 aprile: rientra a Montevideo da Buenos Aires con volo Pluna 160, P.D. 204;
- 21 aprile: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo Pluna 155, P.D. 204;
- 1. maggio: giunge a Montevideo da San Paolo, Brasile con volo Air France 098. E' in possesso di passaporto diplomatico argentino nr.004504;
- 4 maggio: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo della Pluna n.151 e con P.D. 004504;
- 4 maggio: rientra a Montevideo da Buenos Aires con volo della Aereolinas Argentinas n.254, P.D. 005404;
- 6 maggio: parte da Montevideo per Rio de Janeiro con volo Cruzeiro do Sul 935 con P.D. 005404. ✓

Il presente allegato è
composto di n. _____
pagine con retro in
bianco

=====

RISERVATISSIMO

Fonte qualificata ha segnalato i seguenti viaggi di Licio Gelli:

- 10 aprile : giunge a Montevideo da Roma con volo VARIG 910. Era in possesso di passaporto diplomatico italiano 204 (PD-204);
- 11 aprile: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo Aereolinas Argentinas 235, con P.D. 204;
- 11 aprile: fa rientro a Montevideo da Buenos Aires con volo Pluna 160, P.D. 204;
- 14 aprile: riparte da Montevideo per Buenos Aires con volo Pluna 153, P.D. 204;
- 14 aprile: rientra a Montevideo da Buenos Aires con volo Pluna 160, P.D. 204;
- 21 aprile: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo Pluna 155, P.D. 204;
- 1. maggio: giunge a Montevideo da San Paolo, Brasile con volo Air France 098. E' in possesso di passaporto diplomatico argentino nr.004504;
- 4 maggio: parte da Montevideo per Buenos Aires con volo della Pluna n.151 e con P.D. 004504;
- 4 maggio: rientra a Montevideo da Buenos Aires con volo della Aereolinas Argentinas n.254, P.D. 005404;
- 6 maggio: parte da Montevideo per Rio de Janeiro con volo Cruzeiro do Sul 935 con P.D. 005404. /



Al Ministro dell'Interno

n. 224/269.II

Roma, 25 marzo 1982

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000129

Onorevole Presidente,

in relazione alla Sua lettera del 19 corrente, n. 296/C.P2, Le trasmetto copia della relazione dei funzionari dell'UCIGOS e dell'Interpol, inviati a Nizza ed a Montecarlo per indagini relative a quanto segnalato dal SISDE con le note del 3 e 10 marzo c.a. che si allegano in fotocopia.

Le invio, altresì, copia di un appunto qui inviato dal predetto Servizio relativo al soggiorno di Licio Gelli a Nizza. Lo stesso Organismo ha successivamente comunicato che i numeri telefonici citati nell'appunto risultano intestati al "Banco Financieiro Sudamericano" (BANFISUD), di cui fa parte, quale dirigente ed azionista, il noto Umberto Ortolani.

La relazione e l'appunto di cui sopra sono stati già inviati all'A.G. di Roma e Milano.

Le ricambio i più cordiali saluti.

On. Tina ANSELMI

Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla Loggia Massonica P2

R O M A



Ministero dell'Interno

RELAZIONE

OGGETTO: Missione a Nizza e Montecarlo per indagini relative al catturando GELLI Licio.

(marzo 1982)

Come disposto dalla S.V., alle ore 24 del 10 corrente, gli scriventi partivano, via aerea, da Ciampino alla volta di Genova da dove proseguivano, con auto della DIGOS di quella città, per Ventimiglia ove, a seguito di accordi presi in precedenza, era ad attenderli il Dirigente il Settore di Ventimiglia, dott. SICA.

Con il predetto Funzionario, nelle prime ore del mattino del giorno 11, ci recavamo direttamente all'aeroporto di Nizza, dove prendevamo contatti col Dirigente l'Ufficio di Polizia di quello scalo aereo, Commissario divisionale, Mr. GUY CHOS. Questi, dopo aver sentito i motivi della nostra presenza a Nizza, disponeva un controllo per accertare se il GELLI fosse ricercato in Francia ed avuta risposta negativa, interpellava telefonicamente il Capo della Polizia Giudiziaria di Nizza.

Dopo tale colloquio Mr. CHOS riferiva di non poter disporre alcun servizio per accertare l'eventuale arrivo di GELLI in quell'aeroporto.

Solo dopo pressanti e reiterate richieste e dopo avere gli scriventi fatto presente che non era da escludersi che il catturando/ viaggiasse con documenti falsi, il Funzionario francese accettava di disporre accurati servizi sia all'interno dell'aeroporto che all'esterno e, contrariamente a quanto avviene normalmente, faceva dirottare i passeggeri provenienti dalla Svizzera/ lungo un corridoio di uscita ben visibile e facilmente controllabile.



Ministero dell'Interno

- 2 -

Lo stesso Funzionario teneva a precisare che tutto ciò veniva fatto su un piano unicamente personale, in uno spirito di collaborazione tra servizi di Polizia ed in contrasto con le direttive impartitegli per telefono poco prima.

A tal fine aggiungeva che, proprio per dimostrare la migliore disponibilità, in caso di arrivo del Gelli, lo avrebbe trattenuto qualche ora per accertamenti con lo scopo dichiarato di attendere l'arrivo di un provvedimento di arresto provvisorio.

Gli scriventi, unitamente al Dr. SICA di Ventimiglia ed all'Agente SEDDA della DIGOS di Genova, partecipavano personalmente ai servizi tanto all'interno quanto all'esterno dell'aeroporto, in concomitanza con l'arrivo di tutti gli aerei provenienti dalla Svizzera (ore 11,05 da Ginevra - ore 15,50 da Zurigo - ore 18,30 da Ginevra).

Su nostra richiesta la Polizia francese estendeva gli accertamenti a tutti i voli della giornata,

I controlli davano esito negativo. In particolare si precisa che il Gelli non può essere sicuramente giunto con aereo proveniente dalla Svizzera in quanto il numero dei passeggeri era talmente esiguo e tutti sono stati attentamente controllati.

Si può, altresì, affermare con assoluta certezza che nessuna delle vetture dal noto organismo segnalate (Roll Royce targata 4428MC e Jeep rossa targata 612MC), è stata parcheggiata all'esterno dell'aeroporto, nè ha prelevato passeggeri in arrivo.

Nella stessa giornata di giovedì 11 corrente, venivano presi contatti con il Console Generale di Nizza, dr. MANCINI, al qual veniva rappresentata l'estrema urgenza di ottenere una decisione dalle competenti Autorità francesi relativa al provvedimento di



Ministero dell'Interno

- 3 -

arresto provvisorio del menzionato Gelli e si invitava lo stesso Console Generale ad intervenire tempestivamente presso l'Ambasciatore d'Italia a Parigi.

Sulla base delle indicazioni fornite dal SISDE, secondo cui il Gelli dopo il suo arrivo a Nizza si sarebbe recato "alla propria villa sita a Montecarlo oppure alla villa "Isabelle" (presa in affitto dal figlio) sita nella stessa città", ci portavamo presso il Comando della Polizia del Principato di Monaco ove venivamo ricevuti dal Capo della Polizia Giudiziaria, Mr. DORATO, il quale / escludeva che il noto latitante avesse disponibilità di immobili a Montecarlo, anche perchè da circa un anno stava indagando con esito negativo su una eventuale presenza del predetto nel Principato, sollecitato a ciò da vari organi di polizia italiani.

A tale proposito non aveva difficoltà a fornirci immediatamente indicazioni sugli intestatari delle due autovetture segnalate:

- Roll Royce 4428 MC della Società Civile Santa Maria, 11 bld Albert 1° di Montecarlo, di cui in passato Raffaello GELLI ne aveva avuto la disponibilità;
- Jeep targata C612 MC di proprietà di DEVERINI Alain 30 bis Av. Crovetto di Montecarlo, restauratore.

Il Funzionario di Monaco, dopo avere precisato di aver già fornito ad altri servizi di polizia italiani tali notizie, aggiungeva che Chemin du Phar non esisteva nel Principato di Monaco, ma che, con tutta probabilità, si trattava di nota località sita in Cap Ferrat (Nizza).

Escludeva, infine, che nel territorio di Montecarlo esistessero ville ad uso privato.



Ministero dell'Interno

- 4 -

In relazione alla successiva segnalazione del SISDE che confermava l'arrivo del noto personaggio "nella sua villa di Montecarlo a bordo di una jeep di colore rosso" targata 6161 UD06, gli scriventi, nella prima mattinata di venerdì 12 si recavano a Nizza ove prendevano contatti con il Capo di quella Polizia Giudiziaria Mr. JOUSSELINE. Questi, alle nostre richieste, opponeva un netto rifiuto a svolgere qualsiasi tipo di indagine, aggiungendo che sarebbe intervenuto solo all'arrivo di precise disposizioni dalle competenti Autorità di Parigi.

Gli scriventi, dopo aver tentato invano di mettersi ulteriormente in contatto con il Console di Nizza, rappresentavano superiormente le insormontabili difficoltà e sollecitavano il più tempestivo intervento attraverso ogni possibile canale internazionale.

Costanti contatti venivano, comunque, tenuti con la Polizia di Nizza e, verso le 18,30 Mr. JOUSSELINE ci comunicava che l'autorizzazione era pervenuta e che l'operazione sarebbe scattata di lì a poco, nonostante lo stesso avesse in precedenza manifestato l'intenzione di procedere all'eventuale arresto il mattino successivo.

Si aveva l'impressione che superiormente fossero stati impartiti perentori ordini di operare con la massima tempestività.

L'irruzione nelle due ville deva esito negativo:

- nella villa "Isabelle" venivano identificate SANARELLI Marta moglie di Raffaello Gelli, ABDOUN Linda, nata a Metz il 30-10.1959 (domestica) e BLASIUS Cristine, nata a Nancy il 12-2.1857 (amica della Abdoun);
- nella villa "Espalmador" era presente il solo Raffaello Gelli



Ministero dell'Interno

- 5 -

La stessa Polizia precisava che la legislazione francese non consentiva una perquisizione domiciliare ma solo un'ispezione dei locali e comunicava che era stato disposto un piantonamento all'interno delle due ville che si sarebbero protratto fino alla mattina successiva.

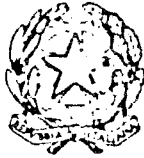
Nella mattinata di sabato 13 corrente ci recavamo di nuovo a Montecarlo per sollecitare l'interrogatorio di Alain DEVERINI, indicato come probabile accompagnatore del GELLI.

Il Capo della Polizia Giudiziaria di Nizza, Mr. DORATO, faceva presente che, in base alla legislazione locale, per l'escussione di un teste era necessario il preventivo assenso del Procuratore del Principato, per cui era indispensabile una rogatoria dell'A.G. competente, da inoltrare anche tramite l'Interpol di Roma che, comunque, non sarebbe stata presa in considerazione prima di lunedì 15 corrente.

Da parte del noto organismo si apprendeva che secondo informazioni pervenute, il latitante avrebbe abbandonato la villa verso le ore 17-17,30, evidentemente informato dell'imminente arrivo della Polizia.

Per un ritenuto doveroso controllo della villa di Gelli, nonché per accertare eventuali movimenti di persone, nella tarda mattinata ci appostavamo nei pressi della villa "Espalmador", sita in Saint Jean (e non Saint Jaques) Cap Ferrat avenue Grasseuil (e non quartier de Brassuil), località a notevole distanza (circa 10 Km.) dal territorio monegasco.

Trattasi di una villa imponente ed in ottimo stato di conservazione con tre ingressi, di cui uno direttamente sulla spiaggia di Cap Ferrat, ove esiste anche un piccolo porto.



Ministero dell'Interno

- 6 -

Nel corso dell'appostamento, protrattosi fino all'imbrunire, non è stato notato alcun servizio della Polizia francese. Nel parco della villa erano presenti solamente due uomini di cui uno dell'apparente età di 35 anni e l'altro di circa 20 anni.

All'interno della proprietà sono state notate le seguenti autovetture: Jeep rossa con tetto bianco targata 6161 UD 06 e FIAT Panda 45 rossa targata 8219 UC 06.

Roma, 14 marzo 1982

Il Commissario Capo PS.
(dott. MORSELLI)

Carlo MorSELLI

Il Vice Questore r.e.
(dott. LAZZONI)

Antonio Vizzani

NR. 5.7/61-39 URGENTISSIMO -- SEGRETO 3/3/1982

FIDUCIARIAMENTE SI È APPRESO CHE NEI GIORNI 12-13 DECORSO MESE
ESTESI TENUTA HOTEL DE PARIS MONTECARLO (PRINCIPATO DI MONACO)
RIUNIONE TRA NOTO PAZIENZA, VIAGGIANTE AT PORTO ROLL ROYCE TAGATA
ROMA W-50215 ET MISTER SAMIR TRAPOULS - SEGRETARIO PARTICOLARE
NOTO ADAM KHASHOGGI, MEDIATORE AFMI INTERNAZIONALE - SCOPO TRATTARE
ACQUISTO GROSSA PARTITA AFMI CONTO STATO LIPICO.
PREDETTO TRAPOULS, GIA' SCAMPATO MIRACOLOSAMENTE ATTENTATO PARIGI
AVVENUTO MESI ORSONO DA PARTE SICARI NON MEGLIO QUALIFICATI, EST
CONTATTO CON:

- GALLO FRANCESCO NATO PALERMO 27.3.1912, NR. PASSAPORTO A-659336,
PRESUNTO MAFIOSO, MEMBRO CAMERA MARITTIMA GENOVA;
- BONAVERA GIACOMO DI GIOVANNI ET DI SALA ANGIOLINA, NATO A GENOVA
1.3.1923, IVI RESIDENTE VIA ILVA N.4/8, AVVOCATO CIVILISTA FORO
GENOVA, CANDIDATO LISTA P.L.I., OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE ET
SOCIALI, INCENSURATO, SPECIALIZZATO DIRITTO MARITTIMO NONCHE' MEM-
PRO CHAMBRE MARITTIME MONACO (PRINCIPATO);
- RIGHETTI GIORGIO DI LORENZO ET DI MOLFINO ANGELA, NATO A GENOVA
29.9.1925, GIA' IVI RESIDENTE VIA G.F. SHELLEY 25/2, EMIGRATO PER
MONTECARLO 14.2.1977, EX MAGISTRATO AT SAVONA, ATTUALMENTE IN PEN-
SIONE, EX PROFESSORE DIRITTO NAVIGAZIONE PRESSO UNIVERSITA' GENOVA,
INCENSURATO, POLITICAMENTE NON IMPEGNATO, DI OTTIME CONDIZIONI
ECONOMICO-SOCIALI.

INOLTRE ESTESI APPRESO ALTRESI CHE STESSO PERIODO DETTA RIUNIONE,
NOTO LICIO GELLI HABET FATTO RAPIDA APPARIZIONE PRESSO VILLA SUA
PROPRIETA' DENOMINATA "ESPALMADOR" SITA AVENUE LUISF PODES
QUARTIER DE BRASSUIL, SAINT-JACQUE CAP FERRAT (NIZZA).
PREDETTO LICIO GELLI POTREBBE PRESENTARSI ULTERIORMENTE PREDETTO
DOMICILIO SERATA ODIERNA AUT GIORNATA DOMANI 4 CORRENTE SCOPO
IMPARTIRE DIRETTIVE CIRCA LAVORI RESTAURO PROPRIA ABITAZIONE.-

A P P U N T O

Da fonte fiduciaria attendibile si è appreso che domani mattina Licio GELLI giungerebbe a Montecarlo con aereo di linea (probabilmente dalla Svizzera) e, prelevato dal figlio o dall'autista, si recherebbe in autovettura alla propria villa sita a Montecarlo oppure alla villa "Isabelle" (presa in affitto dal figlio) sita nella stessa città, chemin du phare, per una sosta di durata imprecisata.

Il latitante, che si sarebbe sottoposto a plastica facciale, potrebbe non risultare riconoscibile.

Le autovetture su cui potrebbe viaggiare all'arrivo sono:

- una Roll-Royce, targata Montecarlo 4428;
- una grossa jeep "cherokee", targata Montecarlo C 612, di color rosso.

=====

A P P U N T O

- I. Il noto Licio GELLI, durante la permanenza nella sua villa, sita a Saint Jean di CAP FERRAT (Nizza), avrebbe chiamato le seguenti utenze telefoniche della rete di Montevideo (Uruguay):
 - numero 2.903312;
 - " 2.987057.

2. Per quanto riguarda l'acquisto della villa in argomento Licio GELLI ha stipulato un compromesso con tale F.L. -LURVINK Francis- in data 8 maggio 1980 (allegato n.I: testo in francese, con relativa traduzione).

3. In allegato 2: fotocopia del passaporto diplomatico rilasciato a Licio GELLI in data 28 luglio 1976 dalle Autorità argentine.

=====

1) Préambule

ALL. I

M. L.G. a l'intention d'acquérir une villa sise à St-Jean de Cap FERRAT dite Villa Espalmador. Ladite villa est détenue par la société civile immobilière VARZIN, Société de droit monegasque.

Le prix de la transaction a été arrêté à 12,5 millions de francs français pour l'acquisition soit des parts de la SCI VARZIN, soit directement de l'immeuble El ESPALMADOR.

Vu que la SCI VARZIN semble ne pas être tout à fait vierge d'un point de vue fiscal, un contrôle fiscal étant actuellement en cours sur les comptes de la dite société, Monsieur L.G. a décidé de préférence d'acquérir l'immeuble directement. A cet effet, les modalités de paiement suivantes ont été convenues :

- FF 7 millions seront payés pour l'acquisition de l'immeuble et feront l'objet d'une vente passée par devant notaire entre SCI VARZIN et Monsieur L.G. ou toute autre personne physique ou morale qu'ils se substitueraient.
- FF 5,5 millions seront payés pour la vente par le propriétaire de la villa M. F.L. du mobilier, antiquité et autres aménagement existants. Un contrat séparé sera ainsi établi à cet effet.

2) Déroulement de l'opération

En date du 1er mai 1980, Monsieur F.L.* et L.G. ont conclu une proposition et promesse d'achat portant sur les parts SCI VARZIN et ou l'immeuble Las el Espalmador pour le prix précité. Ladite convention a été complétée par une lettre adressée à M. L.G. en date du 6 mai 1980 par Monsieur F.L. aux termes de laquelle celui-ci se déclare d'accord de vendre, également, l'immeuble directement.

* LURVINK François.

A cet effet, une somme de US 250 mille conformément à l'art. 3 des dispositions particulières du contrat du 1er mai 1980 a été versée dans les mains de Me Paul Louis Aureglia à titre de séquestre. Le chèque ainsi versé ne sera pas ni à l'encaissement avant lundi prochain minuit parce que, en principe, les instructions de virer ladite somme à un autre notaire français seront données à défaut de ses instructions Me Aureglia encaissera ledit chèque et gardera la somme à titre de séquestre conformément aux dispositions du contrat du 1er mai 1980.

Les parties ont convenus se réunir lundi prochain à MONACO pour mettre au point de façon définitive les modalités de l'opération.

FC/mc

Genève, le 8 mai 1980

Preambolo

Il Sig. Licio GELLI ha intenzione di acquistare una villa sita a St. Jean de Cap Ferrat soprannominata villa Espalmador. Tale villa è, in parte, della società civile immobiliare VARZIN, società monegasca. Il prezzo della transazione è stato definito a 12,5 milioni di Franchi francesi per l'acquisto sia di ciò che appartiene alla società VARZIN che dell'immobile El Espalmador.

Visto che la società VARZIN non sembra essere del tutto "pulita" da un punto di vista fiscale ed è attualmente in corso un controllo fiscale sui conti della predetta società, il Sig. Licio GELLI ha deciso di acquistare l'immobile direttamente.

A tale scopo le modalità di pagamento sono state convenute come segue:

7 milioni di Franchi francesi saranno pagati per l'acquisto dell'immobile e saranno oggetto di una vendita fatta attraverso un atto notarile fra la società VARZIN e il Sig. Licio GELLI, o altra persona fisica o morale che li potranno rappresentare.

5,5 milioni di Franchi francesi saranno pagati per la vendita fatta direttamente dal proprietario della villa, Sig. F.L. e relativa al mobilio, alle antichità e a tutto ciò che si trova nell'immobile. A tale scopo verrà stilato un contratto separato.

Svolgimento dell'operazione

In data 1° Maggio 1980, il sig. F.L. e il sig. L.G. hanno concluso una proposta ed un compromesso riguardante le quote della società VARZIN e dell'immobile Espalmador per il prezzo sopracitato. Tale patto è stato completato con una lettera inviata a L.G., in data 6 Maggio 1980, da parte di F.L. attraverso la quale quest'ultimo si dichiara disposto a vendere, in egual misura, direttamente l'immobile in questione.-

A tale scopo è stata versata al signor Paul Louis AUREGLIA una somma di 250 mila dollari USA a titolo di garanzia, conformemente all'articolo 3 delle disposizioni particolari del contratto stipulato il 1° maggio. L'assegno così versato non potrà essere incassato prima della mezzanotte del prossimo lunedì poiché, in linea di massima, saranno date disposizioni di girare la detta somma ad un altro notaio francese, in mancanza di sue istruzioni il signor Aureglia incasserà tale assegno e custodirà la somma a titolo di garanzia conformemente alle disposizioni del contratto del 1° maggio 1980.

Le parti hanno convenuto di riunirsi lunedì prossimo a MONACO per mettere a punto in maniera definitiva le modalità dell'operazione.

Ginevra, 8 maggio 1980

ALL. 2

REPÚBLICA ARGENTINA
ESTADO DE LA ARGENTINA
Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto
Ministère des Affaires Étrangères et du Culte

PASAPORTE DIPLOMATICO
PASSAPORTE DIPLOMATICO

Nº 001501

NOMBRE NOM		LUCIO GELLI	
CARGO		Consejero Económico	
QUALITE		Conseiller Economique	
FECHA DE NACIMIENTO: DATE DE NAISSANCE:	21-IV-1919	ESTADO CIVIL: ETAT CIVIL	Casado marie
ESTATURA: TAILLE:	1,78 m.	OCULOS: YEUX	castaños bruns



VALIDO HASTA:
VALABLE JUSQU'AU:

28-VII-1981.

ROMA
OTORGADO EN ~~BUENOS AIRES~~ EL
DIEZ Y OCHO DE ~~AGOSTO~~ EN 1976
ROME

Lucio Gelli
FIRMA DEL TITULAR
SIGNATURE DU TITULAIRE

28-VII-1976
Rolando J. Gironi
Embajador de la República Argentina
MINISTRE NATIONAL DE CEREMONIAL
MINISTERE NATIONAL DU CEREMONIAL

Appunto del generale Emanuele De Francesco alla Commissione
P2 del 15 marzo 1982.

*Servizio per le Informazioni
e la Sicurezza Democratica*

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTE
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000578

Il Prefetto Direttore

Roma, 15 marzo 1982

Prot.5.7/61-40 di prot.

SEGRETO

Illustre Presidente,

sciogliendo la riserva espressa al termine della mia audizione in data 18 febbraio 1982, affido alla Sua cortese, sensibile attenzione, l'unito appunto in cui sono formulate ipotesi di lavoro per l'indagine conoscitiva sulla Loggia P2.

Con deferenti ossequi

Luigi de Santis

All'On.le Dr. Tina ANSELMINI
Presidente della Commissione
Parlamentare d'Inchiesta sulla
Loggia Massonica P2

ROMA

A P P U N T OPREMESSA

Com'è noto, la loggia Massonica P2 costituisce deviazione degli indirizzi organizzativi propri della Massoneria. Ne fanno fede in particolare:

- la scissione ordinamentale, per effetto della cessione della guida della Loggia a soggetto diverso dal Gran Maestro (fatto mai verificatosi in precedenza);
 - la sostanziale assunzione, da parte di Licio GELLI, dei poteri di investitura dei nuovi adepti, mediante l'acquisizione di tessere firmate in bianco dal Gran Maestro e la libera disponibilità delle stesse.
- Da tali considerazioni preliminari discendono i seguenti principali orientamenti su appropriate

RICERCHE SULLA LOGGIA P2Di carattere storico

Acquisizione dalle fonti della pubblicistica e, per quanto possibile, dagli archivi stessi della Massoneria, nei limiti in cui possano risultare disponibili, degli elementi necessari a definirne organizzazione, consistenza, attività e mezzi impiegati per il raggiungimento del fine sociale (particolarmente incentrata nel momento in cui il Gran Maestro ha ceduto la potestà di guida della Loggia P2 al GELLI).

Ricostruzione degli elenchi degli iscritti "all'orecchio" del Gran Maestro, non rinvenuti, ma che, in ca

so di effettiva esistenza, potrebbero contribuire a fare maggior luce sull'entroterra della Loggia.

Di carattere finanziario

Conti correnti bancari e/o postali e/o analoghi, utilizzati per le funzioni di tesoreria.

Risorse finanziarie: contributi o versamenti di associati e/o simpatizzanti; utili di società; fitti attivi di varia natura; utili di obbligazioni; utili di gestioni; entrate patrimoniali diverse, ecc.

Personale: stipendi; liquidazioni; gettoni di presenza; rimborsi spese; spese di rappresentanza, ecc.

Materiali: automezzi e telecomunicazioni (acquisto e mantenimento), ecc.

Infrastrutture: acquisti; fitti; tasse ed imposte; mantenimento (ordinaria e straordinaria manutenzione) ecc.

Altri eventuali elementi patrimoniali (terreni ecc.). Collegamenti tra la Loggia P2 e gli scandali venuti alla luce (banche, organi di informazione, ecc.), con possibili ricerche su adepti coinvolti o sospettabili di coinvolgimento, mediante l'utilizzazione di Organizzazioni specializzate (Polizia Tributaria, Guardia di Finanza, ecc.).

Di carattere economico privato

Particolari investigazioni di ordine patrimoniale sugli acquisti di beni immobili e di quote di partecipa

zione a società e sui movimenti bancari di affiliati o simpatizzanti della Loggia legati al mondo industriale e finanziario, al fine di svelarne le interconnessioni e gli interessi nelle varie possibili direzioni.

Di carattere politico

Eventuali collegamenti con aree dell'eversione, specialmente di destra, e reperti delle istruttorie sulle stragi avvenute in Italia (Milano - Banca dell'Agricoltura; Brescia - Piazza della Loggia; treno "Italicus"; Bologna - Stazione ferroviaria) anche mediante l'eventuale audizione dei Magistrati che hanno seguito le inchieste.

Sulla penetrazione negli apparati statali

Acquisizione delle dichiarazioni rese da Funzionari ed Ufficiali sottoposti a procedimento disciplinare e dell'esito degli accertamenti parziali o definitivi effettuati dalle singole Amministrazioni, salva l'audizione di personaggi di particolare interesse.

Sulle relazioni internazionali

Ricerche di eventuali sedi all'estero e di collegamenti con organizzazioni estere parallele o di fiancheggiamento.

Tali ricerche potrebbero essere effettuate per il tramite dell'Interpol o dei Servizi competenti.

Lettere del generale Lugaresi al Presidente Anselmi, del 22 novembre 1982 e del 10 gennaio 1983, inerenti ad accertamenti svolti dal Servizio in relazione agli indirizzi allegati alla tessera di appartenenza alla loggia P2.

RISERVATO

000368

*Servizio Informazioni e Sicurezza Militare**Il Direttore*COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

RISERVATO

Prot. n. 6674/O.S./051

Roma, 22 NOV. 1982

Sig. Presidente

riferendomi alla Sua lettera n. 915/CP2 del 26 ottobre 1982, Le invio, in allegato, i risultati dei primi riscontri effettuati in Sedi estere.

Mi riservo di completare il quadro, in termini di tempo ristretti, anche per quei Paesi ove più difficile è risultata l'acquisizione di dati.

La prego di accogliere i sensi della mia stima.

Ninco Lupat

On. Tina ANSELMINI
Presidente
Commissione Parlamentare
d'Inchiesta P2

R O M A

RISERVATO

I N D I R I Z Z I	R I S C O N T R I
ATENE, Grecia 19, Acharnon Street ATHENS 109	Sede Massoneria Greca. "STOA TIS MEGALIS ANATOLIS"
BERLINO, Germania Emser Str. 12-13 1 BERLIN 31 tel. 030-861-4796	Sede "Grandi Logge Riunite di Germania".
BERNA, Svizzera Brungasse 18 3000 BERNE	Sede di due Logge Massoniche denominate: - "Buon Accordo" - "Alla Speranza"
EDIMBURGO, Scozia 96 George Street EDIMBURGH EH2 3DH	Sede del Quartiere Generale della Massoneria scozzese
LONDRA, Inghilterra Great Queen St. LONDON WC2B 5AZ tel. (01)405-3633	Sede del Quartiere Generale della Massoneria inglese
OSLO, Norvegia Nedre Voldgate 19 OSLO 1 tel. 33 65-66	Sede Loggia Massonica Attività palese indirizzata in campo sociale in particolare al settore giovanile scuola e anti-droga
STOCCOLMA, Svezia Blasleholmsgatan 6 11148 STOCKHOLM	Sede Loggia Massonica
VIENNA, Austria Dorotheergasse 12 A 1010 WIEN tel. 527422	Sede Loggia Massonica Austriaca. Nel palazzo della suddetta Loggia sono ubicate 2 gallerie d'arte. Proprietari del Palazzo e direttori delle gallerie sono: Suttner Dorothea e coniugi Olga e Alexander Gatterburg, grosso proprietario terriero.

I N D I R I Z Z I	R I S C O N T R I
WASHINGTON D.C.	Sede Loggia Massonica 13 [^] strada n. 801 L'elenco telefonico riporta: "GRAND LODGE FAAM" Sulla porta d'ingresso c'è ma scritta "Massonic Temple"
BUENOS AIRES, Argentina Cangallo 1242 BUENOS AIRES tel. 35-2585	Biblioteca Pubblica "SOAKIM E. GONZALES". Ha una dipendenza in Calle Suarez 408 tel. 282481 diretta da certa Marta Lazarini.
CARACAS, Venezuela Este 3 N. 5 - Apartado 927 CARACAS tel. 819548	Grande Loggia Massonica
RIO DE JANEIRO, Brasile c.p. 510-ZC-00 RIO DE JANEIRO tel. 224-1026	Club Nautico "CABO FRIO" Sito in località balneare a 100 Km. da Rio.
SANTIAGO, Cile Marcoleta 659 tel. 33065	Club Republica Massonica di Santiago
SAN PAULO, Brasile Rua Sao Joaquim 138 P.O. BOX 8348 P.O. Box 8348 SAO PAULO, Brasile tel. 278-0159	Gran Loggia Massonica di San Paulo

RISERVATO



RISERVATO
 COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
 SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Servizio Informazioni e Sicurezza Militare

Il Direttore

N. 7753/D.S./051

Roma, 10-1-83

COMM. P2

000488

RISERVATO

"Previsione degli esiti
 indagini di natura
 militare sul personale di
 livello da sottoporre
 alla Loggia P2"

Fig. Presidente

a seguito delle notizie fornite con lettera n. 6674/D.S./051 in data 22 novembre 1982, Le invio, in allegato, ulteriori risultati emersi da verifiche effettuate in sedi estere.

Per quanto riguarda gli ^{otto} indirizzi non ancora controllati, le risposte potranno tardare nella considerazione che il Servizio, non essendo presente con i propri Organi, deve acquisire le notizie in forma indiretta.

*Con i migliori saluti
 Ministro Lytner*

On. Tina ANSELMINI
 Presidente
 Commissione Parlamentare
 d'Inchiesta P2

R O M A

RISERVATO

RISERVATO

INDIRIZZI	RISCONTRI
BRUXELLES, Belgio Bolwerkstraat 18 2000-ANTWERP	Al citato indirizzo è situato un immobile composto da quindici appartamenti. Gli occupanti sono tutte persone sconosciute.
HELSINKI, Finlandia Kasarmikatu 16D 00130 HELSINKI 13	All'indirizzo citato è riportata una targa finlandese corrispondente a "Loggia Massonica".
ISTANBUL, Turchia 25 Nuruziya Sokak Beyoglu, Istanbul tel. 492451	Non è emerso alcunchè di specifico.
PARIGI, Francia 65 Blvd. Bineau 92200 Neully Sur Seine Tel. 757-7575	Grande Loge Nationale Francaise.
CHICAGO, Illinois P.O. Box 110 RUSHVILLE 62691 tel. 217/322-3375	Indirizzo errato. La località si potrebbe riferire a Springfield e non Chicago, che corrisponde a The Masonic Grand Lodge.
CITTA' DEL MESSICO, Messico Apdo Post 419 TAMPICO, Tam.	Loggia Massonica
DETROIT, Michigan 233 E. Fulton GRAND RAPIDS 49502 tel. 616/459-2451	The Masonic Grand Lodge.
HOUSTON, Texas P.O. Box 446 WACO 76703 tel. 817/75-3-7395	Indirizzo errato. La località si potrebbe riferire a Dallas 715 Columbus Waco, Texas, che corrisponde a The Masonic Grand Lodge of Texas.
LOS ANGELES, California 1111 California Str. SAN FRANCISCO 94108 tel. 776-7000 (415)	The Masonic Grand Lodge
MONTREAL, Quebec 2295 St. Mark St. MONTREAL H3H 2G9 tel. 514-933-6739	Loggia Massonica

RISERVATO

RISERVATO

- 2 -

INDIRIZZI	RISCONTRI
NEW YORK, N.Y. 71 W. 23rd St. NEW YORK 10010 tel. 212/741-4500	Grand Lodge Fand Am. Masonic Hall
OTTAWA, Canada Box 217 HAMILTON L8N 3C9 tel. 528-8644	Loggia Massonica
NUOVA DELHI, India Janpath Box 681 NUOVA DELHI 1 tel. 311956	Grand Lodge of India Freemasons Hall - Jan Path 1 New Delhi. Nella palazzina accanto è dislocata Loggia per l'India del Nord.
WELLINGTON, Nuova Zelanda P.O. Box 6439 WELLINGTON 1 tel. 553-790	Grand Lodge of New Zealand Freemasons, 39 Chuznee Street - Wellington.

RISERVATO

Appunto CESIS del 19 maggio 1984, su presunta disponibilità di Licio Gelli ad essere ascoltato presso una rappresentanza diplomatica straniera.



*Il Capo di Gabinetto
della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SP/351/207

RISERVATO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

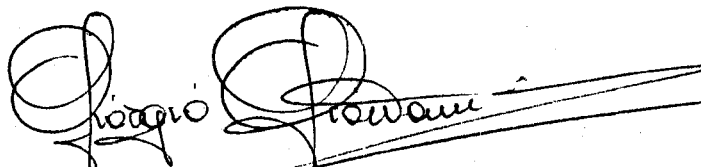
000457
LIBERO

Roma, 1° giugno 1984

Gentile Presidente,

per incarico del Presidente Craxi Le trasmetto copia dell'appunto del CESIS del 19 maggio 1984 n. 2114. 25/304 contenente notizie riservate relative a Licio Gelli.

Distinti ossequi


(Giorgio Giovannini)

All. 1

On. le Tina ANSELMINI
Presidente della Commissione
Parlamentare d'inchiesta sulla
Loggia Massonica P2
Piazza S. Macuto

= ROMA =

RISERVATO

RISERVATO URGENTE

MOD. 481

MODULARIO
P.C.M. 386*Si richiama l'attenzione*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO ESECUTIVO PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI SICUREZZA (CESIS)

2114.25 / 304

APPUNTO PER L'ON. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OGGETTO: Licio GELLI.-

Si fa seguito all'appunto n.2114.25/278 dell'11 u.s., con cui si riferiva che fonte occasionale qualificata aveva prospettato al SISDE la possibilità che Gelli fosse disponibile a presentarsi ad una rappresentanza diplomatica straniera all'estero per essere sentito dalle autorità italiane nel quadro delle indagini che lo riguardano.

La stessa fonte ha ora confermato la disponibilità del personaggio a sottoporsi ad audizioni parlamentari e giudiziarie non appena saranno definite le istruttorie dei procedimenti relativi alla "SAVOIA ASSICURAZIONI" e al "BANCO AMBROSIANO", qualunque ne sia l'esito.

Tale disponibilità, incoraggiata dagli avvocati difensori, che manifestano un certo ottimismo circa l'esito delle procedure, potrebbe in prosieguo concretizzarsi nella ipotizzata presentazione del Gelli ad una rappresentanza diplomatica o consolare di un Paese straniero, dopo avere preventivamente verificato che gli verrebbero assicurate favorevoli modalità estradizionali.

Notizie SISDE - Ministero Interno informato.

Roma, 19 MAG. 1984

Per copia conforme
IL CAPO DI GABINETTO

RISERVATO

Appunto CESIS alla Commissione P2 del 10 febbraio 1984 su
utenza telefonica di cui alla circolare P2 del 1° luglio 1978.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Segretario Generale del Cesis

RISERVATO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

Roma, 10 FEB. 1984

000707
LIBERO

n. 2114.25 / 138

ESCLUSIVO PER IL TITOLARE

Onorevole Presidente,

con riferimento alla nota n. 2130/CP2 in data 25 gennaio u.s., Le comunico che nel periodo 1° luglio 1978 - 1° luglio 1980 il numero telefonico 4759347 di Roma non risultava intestato al "Ministero Difesa - Raggruppamento Unità Difesa (SISMI)".

Tale numero, a seguito di ordinaria richiesta di utenze telefoniche urbane, fu attribuito al R.U.D. solo il 9 ottobre 1981.

Quando la notizia apparve per la prima volta sulla stampa (v. "Il Secolo XIX" del 4.8.83) l'utenza fu disattivata.

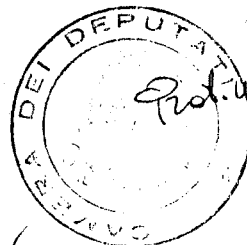
Pertanto, i termini in cui i giornali hanno riportato la notizia risultante dal documento datato 1° luglio 1978 in possesso della Commissione, appaiono destituiti di fondamento.

Voglia gradire, con l'occasione, i miei migliori saluti

Tina Anselmi

On. Dr. Tina ANSELMI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P2

R O M A



605-606

RISERVATO

Appunti CESIS alla Commissione P2 in data 24 dicembre 1983 e 4 gennaio 1984, relativi ad accertamenti effettuati presso il Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 14.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sulla Loggia Massonica P 2

Il Presidente

Roma, 20/11/75 333

Prot. n. 2043 /CP2

Signor Prefetto,

il Signor Bruno Tassan Din ha reiteratamente affermato nel corso di interrogatori presso l'autorità giudiziaria che Licio Gelli si recava presso un indirizzo romano, precisamente: Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 14, ove si incontrava con persone al fine di avere istruzioni.

Tenuto conto della qualità del testimone e della sua insistenza su tale circostanza, siamo portati ad attribuire alla deposizione un notevole interesse. La prego pertanto di curare affinché i servizi di informazione svolgano una indagine al proposito indirizzata alla ricerca di ogni presumibile notizia sugli occupanti l'edificio a partire dal 1975, tale da poter essere messa in relazione a persone o circostanze oggetto dell'inchiesta.

La prego di gradire i migliori saluti

(On. Tina Anselmi)

GDC/cm

Gent.mo Prefetto
Dott. Orazio SPARANO
- C.E.S.I.S. -
Via S. Susanna, 14/16
R O M A



RISERVATO

Comm. P2
000684
RISERVATO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Segretario Generale del Cesis

Roma, 24 DIC. 1983

2114.25/1065

Onorevole Presidente,

in relazione alla nota n. 2043/CP2 in data 20 c.m., Le comunico che ho promosso gli opportuni accertamenti in merito alla richiesta in essa formulata.

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i migliori saluti, con fervidi auguri di buon Natale e buon anno nuovo

Mi creda fiero

On. Dr. Tina Anselmi

On. Dr. Tina ANSELMINI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P2

R O M A

RISERVATO



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Segretario Generale del Cesis

RISERVATO

COMM. P2
000684
RISERVATO
Clampicare
segreto
riservato
M

Roma, 4 GEN. 1984

n.2114.25/11

ESCLUSIVO PER IL TITOLARE

Onorevole Presidente,

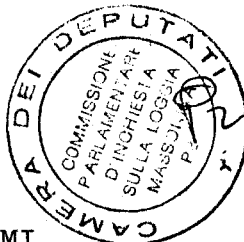
in riferimento alla nota n.2043/CP2 in data 20.12.1983,
Le comunico gli esiti degli accertamenti svolti in merito
alla richiesta in essa formulata.

E' risultato che in Lungotevere Arnaldo da Brescia n.14
risiede, tra gli altri, sin dal 1920, l'avvocato Falcone Lu-
cifero, già Ministro della Real Casa, con il quale è prova-
to che Gelli ha avuto rapporti, come si desume non solo dal-
la Relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul
caso Sindona (v.Doc. XXIII, n.2, pg.398 e Doc.XXIII,n.2-ter,
pg.194), ma anche da altri documenti acquisiti agli atti del
l'ufficio istruzione del tribunale di Milano.

E' da presumere, pertanto, che Gelli si recasse presso
l'abitazione del Lucifero.

Voglia gradire, con l'occasione, i miei migliori salu-
ti

Giorgio Napolitano



Prot. n. 2088/c.P2

On.dr. Tina ANSELMINI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P2

R O M A

RISERVATO

Carteggio tra il Presidente Anselmi, il segretario generale del CESIS (Orazio Sparano) ed il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per i Servizi di informazione e sicurezza (Michele Zolla) circa i presunti rapporti di collaborazione di Licio Gelli con il SISDE, anche in relazione alla vicenda Moro.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sulla Loggia Massonica P2
Il Presidente

000479
RISERVATO

Roma, 7 gennaio 1983
Prot. n. 1213 /C.P2

Sen. Amintore FANFANI
Presidente del
Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi

- R O M A -

Onorevole Presidente,

nel corso dei lavori della Commissione che ho l'onore di presiedere è emerso nei fatti un contatto personale di Licio Gelli con i Servizi segreti (nella specie del SISDE), che in almeno una occasione si sarebbero valse della sua opera nella qualità di non bene identificato collaboratore.

Questo preciso episodio storico, documentato in istruttoria, viene a coincidere con ulteriori elementi e valutazioni di materiale in nostro possesso tali da indurre la Commissione a ritenere ipotizzabile un collegamento del Gelli con i Servizi segreti, non episodico ma di natura organica e comunque tale da suffragare l'ipotesi di una infiltrazione nei Servizi da parte della loggia P2.

Poichè si tratta di materia estremamente delicata e della massima importanza per i nostri lavori, la Commissione ha deliberato di rivolgersi a Lei, quale depositario del segreto di Stato, affinchè voglia disporre che tutto il materiale in possesso dei Servizi di informazione relativo a Licio Gelli ed alla loggia massonica P2 venga trasmesso in copia alla Commissione.

Si fa presente la necessità, anche in considerazione delle imminenti scadenze operative della Commissione, che questa ultima sia posta in grado di disporre di un quadro definitivo degli apposti traibili dai Servizi informativi ai fini della conduzione dell'inchiesta affidatale dal Parlamento.

La prego accogliere i migliori saluti.

(On. Tina Anselmi)

RISERVATO

COM. P2

000479

RISERVATO



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
per i Servizi di Informazione e Sicurezza*

Roma, 18 febbraio 1983

*"Riservato a ridiaste
della Commissione
relativa a Licio Gelli
in possesso dei Servizi
di Informazioni e Sicurezza
nazionale con la legge e dalla
filiazione dei servizi del
partito P2"*

2114.25 /163/R

Onorevole Presidente,

d'incarico del Presidente del Consiglio,rispondo alla Sua lettera n.1213/C.P2 del 7 s.m.,concernente la richiesta di codesta Commissione di poter disporre di tutto il materiale in possesso dei Servizi di informazione relativo a Licio Gelli ed alla loggia massonica P2.

Al riguardo,Le comunico che, dagli atti di Ufficio, risulta che già da tempo,in adesione ad analoga richiesta formulata, tanto il Sismi quanto il Sidsde ebbero a trasmettere, a codesta Commissione, direttamente o per il tramite dei Ministeri da cui dipendono, gli atti relativi alla ricerca svolta sul tema.

E' stato disposto,ad ogni modo,che siano effettuate ulteriori verifiche volte ad accertare se esista,agli atti dei Servizi,altra documentazione attinente alla materia.

Quanto all'episodio cui Ella fa riferimento, concernente un presunto contatto personale del Sidsde con Licio Gelli, che sarebbe stato utilizzato in qualità di collaboratore, immagino che si riferisca alla dichiarazione resa dal Gen.Grassini a codesta Commissione il 21 ottobre scorso.

A tal proposito,come è stato riferito al Comitato Parlamentare per i Servizi di informazione e di sicurezza nella seduta del 26 ottobre 1982,non esiste,negli archivi della Segreteria generale del Cesis e del Sidsde,alcun riferimento ad una collaborazione tra il Sidsde e Gelli.Sull'argomento,il Comitato Parlamentare ebbe a presentare alla Camera dei Deputati,il 28 ottobre scorso,apposita relazione (Doc.LI n.9) della quale,ad ogni buon fine,Le rimetto copia.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei migliori saluti

↳ Michele Solla

On.Tina ANSELMi
Presidente della Commissione Parlamentare
d'Inchiesta sulla Loggia Massonica P2
R O M A



Prot. u. 1374/CP2

RISERVATO

ATTI PARLAMENTARI

VIII LEGISLATURA

—

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. LI
n. 9

RELAZIONE

**DEL COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI DI
INFORMAZIONE E SICUREZZA E PER IL SEGRETO
DI STATO SUI FATTI RELATIVI ALLE DICHIARA-
ZIONI RESE ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2 DAL
GENERALE GIULIO GRASSINI, EX DIRETTORE
DEL SISDE, IN MERITO AI SUOI CONTATTI CON
IL SIGNOR LICIO GELLI**

—
Presentata alla Presidenza il 28 ottobre 1982
—

Roma, 28 ottobre 1982

Prot. n. 00304/S.I.S.-Ris.

Onorevole Presidente,

Il Generale Giulio Grassini, ex direttore del SISDE, in data 21 ottobre u.s., ha dichiarato alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla Loggia Massonica P 2 di aver comunicato, nel maggio 1981, all'onorevole Francesco Mazzola, allora Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per i Servizi di informazione e sicurezza, di avere avuto un contatto per motivi di servizio con il Sig. Licio Gelli e che, della vicenda, lo stesso Sottosegretario onorevole Mazzola aveva reso edotto il Comitato parlamentare per i Servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato. Interpellato sulla specifica natura dell'operazione, il Generale Grassini avrebbe dichiarato trattarsi di una operazione a carattere internazionale, che riteneva essere coperta dal segreto di Stato.

La suddetta deposizione, trapelata dalla Commissione alla stampa, ha creato tutta una serie di interpretazioni ed interrogativi, che il Comitato ha giudicato nocivi sotto diversi profili.

Per una fondamentale esigenza di chiarezza e per una corretta valutazione della vicenda, il Comitato ha pertanto deciso all'unanimità, nella seduta del 26 ottobre u.s., facendo riferimento al suo poterdovere di relazionare al Parlamento, di devolvere alle Camere le notizie in suo possesso, per l'autorevole e doveroso tramite della S. V. onorevole.

Alla luce quindi delle esigenze politiche che rendono necessaria la conoscenza degli elementi di cui dispone, tenuto conto del dettato della legge n. 801, da cui è comunque ricavabile il suo diritto-dovere di relazione alle Camere, il Comitato, avuta assicurazione dal Presidente del Consiglio che a nessuna parte della vicenda egli intendeva apporre il segreto di Stato, ha ritenuto di adottare la presente procedura di comunicazione come la più aderente allo spirito della legge ed ai doveri della propria funzione.

Mi onoro quindi di trasmettere alla S. V. onorevole, a nome del Comitato, la relazione allegata, relativamente alla quale la S. V. medesima deciderà i modi ed i tempi di divulgazione.

Con i sensi della più devota stima.

On. ERMINIO PENNACCHINI

On. Prof.
Leonilde IOTTI
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA

RELAZIONE DEL COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI DI
INFORMAZIONE E SICUREZZA E PER IL SEGRETO DI STATO
SUI FATTI RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI RESE ALLA COMMIS-
SIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSO-
NICA P2 DAL GENERALE GIULIO GRASSINI, EX DIRETTORE
DEL SISDE, IN MERITO AI SUOI CONTATTI CON IL SIGNOR
LICIO GELLI

Nella seduta del 28 maggio 1981 il Comitato parlamentare per i Servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato ascoltò, in audizione, le dichiarazioni dell'onorevole Francesco Mazzola, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per i Servizi di informazione e sicurezza, in merito alle vicende riguardanti la Loggia Massonica P2, nelle cui liste figuravano anche i nomi dei vertici dei Servizi stessi, Generali Santovito e Grassini, e del Segretario generale del CESIS, Prefetto Pelosi.

Nel corso dell'audizione l'onorevole Mazzola rivelò fra l'altro che il Generale Grassini lo aveva informato di avere avuto, nel settembre 1979, nell'ambito della sua conoscenza di Licio Gelli, un contatto con lo stesso, allo scopo di attivare un canale di informazione in Argentina ove si erano rifugiati noti estremisti di destra fra i quali, a suo tempo, Freda e Ventura. L'onorevole Mazzola comunicava al Comitato che in effetti il Gelli aveva procurato al Generale Grassini, nel successivo mese di ottobre, un incontro con un esponente della rappresentanza diplomatica argentina a Roma.

Nella riunione del 26 ottobre 1982 il Comitato, considerate le infondate illazioni formulate specialmente dalla stampa e circolate a seguito delle dichiarazioni rese in data 21 ottobre 1982 dal Generale Grassini alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla Loggia Massonica P2, ha acquisito dal CESIS ulteriori elementi che hanno, nel confermarne i termini sostanziali, meglio dettagliato i contorni della vicenda.

Si è così appurato che nella segreteria del CESIS e negli archivi del SISDE non esistono riferimenti ad una collaborazione tra il SISDE ed il Gelli.

Esiste peraltro presso il SISDE un appunto in data 15 settembre 1979 (data posteriore di circa un mese alla cattura di Freda e Ventura), indirizzato da una delle divisioni del SISDE al Direttore del Servizio, nel quale si prospetta l'opportunità di stabilire una più proficua collaborazione con i Servizi di informazione argentini al

fine di giungere alla localizzazione ed alla cattura di alcuni latitanti di estrema destra che si presumevano rifugiati in Sud America.

Da un'annotazione autografa del Generale Grassini risulta che egli aveva stabilito, a tal fine, un contatto con un esponente dei predetti Servizi a Roma: ma nessun frutto concreto era mai derivato da questa iniziativa.

Solo il 27 maggio 1981, dopo la pubblicazione degli elenchi della P 2, il Generale Grassini riferì all'onorevole Mazzola che era stato Gelli a procurare il contatto con il rappresentante del Servizio argentino. Ciò risulta da un appunto autografo del Direttore del SISDE, rinvenuto fra le carte della segreteria dell'onorevole Mazzola.

Il CESIS ha peraltro comunicato che della dichiarazione del Direttore del SISDE non esiste alcun riscontro documentale agli atti dei Servizi.

La cattura dei latitanti di destra che il SISDE si proponeva di conseguire mediante la maggiore collaborazione dei Servizi argentini non è del resto mai avvenuta: cosicché il riferimento a una operazione a livello internazionale, alla quale — secondo quanto riportato dalla stampa — Gelli, per dichiarazione di Grassini, avrebbe collaborato, appare del tutto incongruo.

Roma, 28 ottobre 1982.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

Commissione Parlamentare d'Indagine

sulla Loggia Massonica P.2

Il Presidente

00824

Roma, 6-0-84
Prot. n. 2378 /C.P2

Al Prefetto
Orazio SPARANO
Segretario Generale del
CESIS
Via di Santa Susanna, 14-16

R o m a

Egregio Dottore,

nell'audizione resa a questa Commissione nel corso della seduta segreta del 18 novembre 1982 il dott. Elio CIOPPA ebbe a riferire che, all'epoca in cui era capocentro del Centro 2 del SISDE, aveva ricevuto dall'allora Direttore del Servizio, gen. Grassini, "un foglio da lui manoscritto in cui erano indicati degli accertamenti da fare e che riguardava il caso Moro, in chiave politica, cioè il perohè era stato sequestrato l'on. Moro, nonchè altri accertamenti vertenti sugli avvocati Spazzali e Guiso di Soccorso rosso". Avendo egli chiesto al gen. Grassini quale fosse la fonte dello spunto informativo in parola, il generale gli aveva risposto che era stata "una riunione a cui era presente Gelli".

Il dott. Cioppa ha soggiunto alla Commissione: "Feci questi accertamenti che ebbero un riscontro, in quanto mandai per competenza al centro di Milano e a quello di Cagliari tutto ciò che c'era da accertare".

In relazione a quanto sopra la Commissione Le chiede di disporre i necessari riscontri d'archivio per rintracciare la menzionata corrispondenza informativa, con tutti gli eventuali seguiti e connessioni, e in caso positivo di curarne l'invio in copia alla Commissione, con la massima urgenza.

Cordiali saluti.

(On. Tina Anselmi)

GFB/ge



RISERVATO

000859

*Presidenza del Consiglio dei Ministri**Il Segretario Generale del Cesis*

Roma, 13 GIU 1984

LIBERO

N. 2114.25 | 476

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

Onorevole Presidente,

in relazione alla nota n. 2378/C.P2 del 6 giugno u.s., Le comunico che ho promosso gli opportuni accertamenti in merito alla richiesta in essa formulata.

In attesa di farLe pervenire ulteriori notizie, mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti

On.Dott. Tina ANSELMI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P2

R O M A

RISERVATO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Segretario Generale del Cesis

RISERVATO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000824
LIBERO

Roma, 27 GIU. 1984

n. 2114.25 / 505

ESCLUSIVO PER IL TITOLARE

Onorevole Presidente,

in relazione alla Sua lettera n. 2378/C.P2 del 6 u.s. e di seguito alla nota del 13 u.s., Le invio un appunto che il Sisde, interessato in ordine a quanto richiesto dalla S.V.On.le, ha fatto pervenire a questa Segreteria Generale.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti

Suo Onorevole Segretario

On. Tina ANSELMINI
Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P2.

R O M A

RISERVATO

RISERVATO

A P P U N T O

OGGETTO: Richiesta di documentazione da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

In relazione alla lettera della Commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia P2, si riferisce che questo Servizio dispone di un solo appunto manoscritto, datato 17 ottobre 1978, con il quale l'allora Direttore del Sisde, Gen. Giulio GRASSINI, incaricava un ufficio della Direzione stessa di svolgere ricerche in atti sul conto di alcuni nominativi di avvocati, giornalisti e "favoreggiatori" (allegata fotocopia).

Nel documento che, secondo la prassi costante dei Servizi, non indica la provenienza degli spunti informativi, vi è riferimento ad "un recente colloquio" a cui aveva evidentemente partecipato lo stesso Generale.

Il dr. Elio CIOPPA, nel corso di precedente richiesta di precisazione, ritenne di ravvisare in quell'appunto (di cui l'allora Direttore gli aveva consegnata copia) una produzione del GELLI, indiscrezione rivelatagli, a suo dire, dal Direttore stesso.

Al riguardo non risultano acquisite informazioni specifiche salvo che per qualche nominativo (ad esempio SPAZZALI), rispetto al quale già all'epoca emergevano convergenti indicazioni in sede di polizia giudiziaria.

Il nome di Licio GELLI non è mai apparso nella documentazione concernente le "fonti" del Servizio, nè alcun funzionario, tranne il dr. CIOPPA, ha mai avuto occasione di ravvisarne la "collaborazione".

14 giugno 1984

RISERVATO

f. Dir.

Nel Corso d' ricerca sulle pub. ^{di servizi, finalisti, finanziatori ecc.}
 e nei i. dell'alt. mentis e ne

più o meno noti, quanto a precedenti,
discorsi ^(v. l. 22), quanto a posizione di equilibrio e di
 restituirlo in ecc. ecc. - P. 2, per quanto,

formi una brevissima nota, con rinvio a fonti
 esistenti di altri:

- V 1. Guiso - 2^a -
- V 2. Spaschi - 2^a
- V 3. Di Giovanni -
- V 4. Piferus - 2^a
- V 5. Tomi Maggi -
- V 6. Sivieri (4^a anno di liceo) - con scapoli - P. 2? Nohria
 a noi di tale cosa?
- V 7. Scidoja - Espresso?
- V 8. Tessandori - "Stampa" (v. l. "B. N.")
- V 9. Joman - Unipress
- V 10. Palkishi - Repubblica

Operazione di polizia giudiziaria disposta dalla Commissione P2 per accertare le date dei soggiorni presso l'Hotel Excelsior di Licio Gelli ed Ezio Giunchiglia, nonché accertamenti sulle telefonate effettuate da Licio Gelli dall'Hotel Excelsior.

Lettera al Presidente Anselmi di trasmissione del processo verbale di constatazione e ritiro documenti redatto dalla Guardia di finanza il 30 giugno 1982, nonché di altra documentazione allegata.



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000832

All'On. Tina Anselmi

Presidente della Commissione Parlamen-
tare d'Inchiesta sulla Loggia Massoni-
ca P2S E D E

In esecuzione all'ordine di sequestro emesso in data 22 giugno 1982 dalla S.V. Ill/ma, trasmetto l'unito processo verbale di constatazione e ritiro documenti (alleg.A), redatto in data 30 giugno 1982, con gli allegati in esso richiamati.

Trasmetto, inoltre, copia fotostatica (alleg.B), dell'elenco delle telefonate effettuate da Licio GELLI nel 1980, di cui è cenno al punto F) 1. del p.v. di constatazione e ritiro documenti del 30.6.1982, rinvenuto agli atti del Nucleo Centrale pt della Guardia di Finanza (da un sommario esame tra detto elenco e le fotocopie dei cartellini delle telefonate ritirate in copia fotostatica - costituisce l'allegato nr.7 al citato p.v. di constatazione e ritiro documenti - vi sono alcune discordanze).

Trasmetto, infine, in copia fotostatica:

- nr.193 ricevute relative a telefonate e conversazioni effettuate da Licio Gelli nel 1981 durante il soggiorno di questi presso l'albergo "Grand Hotel" di Roma (alleg.C);
- nr.14 fatture relative alle presenze di Licio Gelli presso l'albergo (alleg.D);
- nr.1 cartellino delle presenze di Licio Gelli presso l'albergo (alleg.E).

Tali documenti, rinvenuti agli atti del Nucleo Centrale pt della Guardia di Finanza di Roma, si riferiscono ad un rilevamento dati effettuato da militari del suddetto Comando dal 15 luglio 1981 a richiesta della Procura della Repubblica di Roma.

Roma, 30.6.1982

IL MAGGIORE

Castore Palmerini



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P 2
Il Presidente

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INDAGINE
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

000232

IL PRESIDENTE

ritenuto necessario accertare le date dei soggiorni di Ezio GIUNCHIGLIA, nato a Lucca il 10 giugno 1943 e Licio GELLI, nato a Pistoia il 21 aprile 1919, presso l'albergo Excelsior in Roma negli anni dal 1976 al 1981;

ritenuto pertanto necessario procedere al sequestro dei registri delle presenze presso l'albergo suindicato negli anni dal 1976 al 1981;

visti gli artt. 337 c.p.p., 82 Cost. e 3 L. 23.9.1981, n. 527;

ORDINA

il sequestro dei registri delle presenze relative agli anni sopra menzionati,

MANDA

per l'esecuzione del provvedimento il Maggiore Castore PALMERINI del Nucleo Centrale della Guardia di Finanza di Roma con facoltà di subdelega e con autorizzazione alla riconsegna dei registri all'albergo dopo averli esaminati in loco ed avere estratto le notizie che interessano, con facoltà di assumere sommarie informazioni in relazione all'oggetto del presente mandato.

Roma, 22 giugno 1982

IL PRESIDENTE

ALLEGATO A.

000232
LIBEROCOMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2*Allegato A al
Rapporto di servizio
Magg. Colaninno*PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE E RITIRO DOCUMENTI

L'anno 1982, addì 30 del mese di giugno, in Roma, via Veneto, nr.125, presso l'Hotel Excelsior, viene compilato il presente atto.

VERBALIZZANTI

- | | | |
|----------------|-----------|-------------|
| 1. Maggiore | Castore | PALMERINI |
| 2. Mar.Magg.a. | Salvatore | PROCOPIO |
| 3. Mar.Magg.a. | Carlo | PIERANTOZZI |
| 4. Mar.Ord. | Giovanni | MONTEFORTE |
| 5. Mar.Ord. | Agostino | PECCHIA |
| 6. Brigadiere | Wildon | Fraioli |
| 7. V.Brig. | Vincenzo | CASA |

appartenenti al Nucleo Centrale pt della Guardia di Finanza di Roma, a disposizione della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Loggia Massonica P2.

PARTE

HOTEL EXCELSIOR - C.I.G.A. - Compagnia Italiana Grandi Alberghi S.p.A. - con sede legale ed amministrativa in Venezia, S.Marco 1812, in atti rappresentata dal signor:

SINISI Francesco, nato ad Andria (BA) il 23 settembre 1944 - direttore amministrativo - domiciliato, per la carica, in Roma, via Veneto nr.125.

F A T T O

Il giorno 23 giugno 1982, alle ore 10,00, i verbalizzanti di cui ai punti 1, 2, 4 e 5 del presente atto, per incarico della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Loggia Massonica P2, si sono presentati, nei modi di rito, al signor CHIAIS Francesco, nato a Venezia il 17 ottobre 1941, nella sua qualità di direttore dell'Hotel Excelsior, domiciliato, per la carica, in Roma, via Veneto, nr.125, al quale hanno esibito e consegnato, l'ordine di sequestro, emesso il 22 giugno 1982 dalla predetta Commissione, della documentazione indicata nel processo verbale di sequestro del 23 giugno 1982, al fine di rilevare ogni notizia in merito ai soggiorni presso l'Hotel Excelsior di:

- GELLI Licio, nato a Pistoia il 21 aprile 1919;
- GIUNCHIGLIA Ezio, nato a Lucca il 10 giugno 1943, negli anni 1976, 1977, 1978, 1979, 1980 e 1981.

Il signor Chiais Francesco, preso atto dell'ordine di sequestro emesso dalla predetta Commissione, avvalendosi della collaborazione di altri dipendenti dell'albergo, ha consegnato la documentazione elencata nel p.v. di sequestro e suggellamento documenti del 23 giugno 1982 (v.alleg.nr.1), delegando ad assistere i verbalizzanti il signor Francesco Sinisi, al quale è stata affidata la gratuita giudiziale custodia dei documenti sequestrati.

Dall'esame della documentazione esibita e consegnata, consistente, in particolare, in n.28 registri delle notifiche clienti alla Questura, eseguito dai verbalizzanti nei giorni 23, 24, 25,

Magg. Colaninno

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

secondo foglio

28, 29 e 30 giugno 1982 (v. citato alleg. n. 1), è risultato che¹ signori Gelli Licio e Giunchiglia Ezio hanno soggiornato presso lo Hotel Excelsior nei seguenti giorni:

A) - GELLI LICIO

. Anno 1976

dal 12. 1.	al 16. 1. ;	dal 20. 7.	al 22. 7. ;
" 26. 1.	" 29. 1. ;	" 28. 7.	" 29. 7. ;
" 4. 2.	" 6. 2. ;	" 2. 8.	" 3. 8. ;
" 10. 2.	" 12. 2. ;	" 11. 8.	" 12. 8. ;
" 18. 2.	" 19. 2. ;	" 23. 8.	" 24. 8. ;
" 25. 2.	" 27. 2. ;	" 29. 8.	" 1. 9. ;
" 2. 3.	" 4. 3. ;	" 7. 9.	" 10. 9. ;
" 11. 3.	" 12. 3. ;	" 14. 9.	" 16. 9. ;
" 16. 3.	" 18. 3. ;	" 21. 9.	" 24. 9. ;
" 24. 3.	" 26. 3. ;	" 29. 9.	" 1. 10. ;
" 31. 3.	" 1. 4. ;	" 5. 10.	" 7. 10. ;
" 6. 4.	" 9. 4. ;	" 13. 10.	" 15. 10. ;
" 13. 4.	" 14. 4. ;	" 20. 10.	" 27. 10. ;
" 22. 4.	" 23. 4. ;	" 27. 10.	" 29. 10. ;
" 28. 4.	" 30. 4. ;	" 9. 11.	" 11. 11. ;
" 5. 5.	" 6. 5. ;	" 7. 12.	non fermato;
" 11. 5.	" 14. 5. ;	" 8. 12.	al 9. 12. ;
" 18. 5.	" 22. 5. ;	" 14. 12.	" 17. 12. ;
" 31. 5.	" 1. 6. ;	" 21. 12.	" 22. 12. ;
" 23. 6.	" 25. 6. ;	" 28. 12.	" 29. 12. .
" 1. 7.	" 2. 7. ;		
" 6. 7.	" 7. 7. ;		
" 12. 7.	" 14. 7. ;		

. Anno 1977

dal 12. 1.	al 13. 1. ;	dal 21. 6.	al 23. 6. ;
" 18. 1.	" 19. 1. ;	" 27. 6.	" 30. 6. ;
" 25. 1.	" 27. 1. ;	" 6. 7.	" 8. 7. ;
" 1. 2.	" 3. 2. ;	" 19. 7.	" 21. 7. ;
" 15. 2.	" 16. 2. ;	" 26. 7.	" 28. 7. ;
" 22. 2.	" 24. 2. ;	" 1. 8.	" 3. 8. ;
" 1. 3.	" 4. 3. ;	" 23. 8.	" 25. 8. ;
" 9. 3.	" 11. 3. ;	" 31. 8.	" 2. 9. ;
" 16. 3.	" 18. 3. ;	" 7. 9.	" 9. 9. ;
" 22. 3.	" 24. 3. ;	" 13. 9.	" 15. 9. ;
" 29. 3.	" 31. 3. ;	" 18. 9.	" 20. 9. ;
" 4. 4.	" 6. 4. ;	" 26. 9.	" 29. 9. ;
" 12. 4.	" 15. 4. ;	" 3. 10.	" 6. 10. ;
" 18. 4.	" 21. 4. ;	" 10. 10.	" 13. 10. ;
" 27. 4.	" 28. 4. ;	" 3. 11.	" 4. 11. ;
" 3. 5.	" 6. 5. ;	" 17. 11.	" 18. 11. ;
" 11. 5.	" 13. 5. ;	" 29. 11.	" 1. 12. ;
" 19. 5.	" 20. 5. ;	" 6. 12.	" 7. 12. ;
" 8. 6.	" 9. 6. ;	" 12. 12.	" 13. 12. .
" 14. 6.	" 16. 6. ;		

M. J. J. J.

HOTEL EXCELSIOR - ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

 COMMISSIONE PARLAMENTARE
 D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

terzo foglio

• Anno 1978

dal 10. 1.	al 12. 1. ;	dal 27. 6.	al 30. 6. ;
" 17. 1.	" 19. 1. ;	" 3. 7.	" 7. 7. ;
" 24. 1.	" 27. 1. ;	" 18. 7.	" 20. 7. ;
" 31. 1.	" 1. 2. ;	" 25. 7.	" 27. 7. ;
" 7. 2.	" 9. 2. ;	" 13. 9.	" 15. 9. ;
" 14. 2.	" 16. 2. ;	" 22. 9.	" 23. 9. ;
" 6. 3.	" 8. 3. ;	" 26. 9.	" 28. 9. ;
" 14. 3.	" 16. 3. ;	" 3. 10.	" 5. 10. ;
" 20. 3.	" 21. 3. ;	" 9. 10.	" 12. 10. ;
" 28. 3.	" 29. 3. ;	" 17. 10.	" 19. 10. ;
" 4. 4.	" 5. 4. ;	" 23. 10.	" 25. 10. ;
" 19. 4.	" 20. 4. ;	" 30. 10.	" 31. 10. ;
" 26. 4.	" 27. 4. ;	" 14. 11.	" 15. 11. ;
" 3. 5.	" 5. 5. ;	" 17. 11.	" 18. 11. ;
" 10. 5.	" 12. 5. ;	" 21. 11.	" 22. 11. ;
" 15. 5.	" 18. 5. ;	" 28. 11.	" 30. 11. ;
" 13. 6.	" 16. 6. ;	" 4. 12.	" 7. 12. ;
" 19. 6.	" 23. 6. ;	" 16. 12.	" 17. 12. ;

• Anno 1979

dal 15. 1.	al 17. 1. ;	dal 12. 6.	al 14. 6. ;
" 22. 1.	" 25. 1. ;	" 19. 6.	" 20. 6. ;
" 30. 1.	" 31. 1. ;	" 5. 7.	" 6. 7. ;
" 6. 2.	" 8. 2. ;	" 10. 7.	" 12. 7. ;
" 13. 2.	" 15. 2. ;	" 19. 7.	" 20. 7. ;
" 4. 3.	" 7. 3. ;	" 24. 7.	" 25. 7. ;
" 13. 3.	" 15. 3. ;	" 30. 7.	" 2. 8. ;
" 20. 3.	" 23. 3. ;	" 6. 8.	" 8. 8. ;
" 27. 3.	" 29. 3. ;	" 21. 8.	" 23. 8. ;
" 3. 4.	" 5. 4. ;	" 18. 9.	" 20. 9. ;
" 10. 4.	" 11. 4. ;	" 24. 9.	" 27. 9. ;
" 17. 4.	" 19. 4. ;	" 2. 10.	" 4. 10. ;
" 7. 5.	" 10. 5. ;	" 8. 10.	" 10. 10. ;
" 14. 5.	" 17. 5. ;	" 16. 10.	" 18. 10. ;
" 21. 5.	" 24. 5. ;	" 23. 10.	" 30. 10. ;
" 28. 5.	" 31. 5. ;	" 6. 11.	" 10. 11. ;
" 7. 6.	" 8. 6. ;	" 14. 11.	" 14. 11. ;
		" 27. 11.	" 30. 11. ;
		" 4. 12.	" 7. 12. ;
		" 17. 12.	" 18. 12. ;
		" 20. 12.	" 20. 12. ;

• Anno 1980

dal 12. 1.	al 13. 1. ;	dal 12. 3.	al 14. 3. ;
" 29. 1.	" 30. 1. ;	" 20. 3.	" 21. 3. ;
" 5. 2.	" 8. 2. ;	" 25. 3.	" 28. 3. ;
" 11. 2.	" 15. 2. ;	" 31. 3.	" 2. 4. ;
" 19. 2.	" 21. 2. ;	" 8. 4.	" 10. 4. ;
" 26. 2.	non fermato ;	" 15. 4.	" 18. 4. ;

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

 COMMISSIONE PARLAMENTARE
 D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

quarto foglio

dal 21. 4. al 23. 4. ;	dal 22. 8. al 23. 8.;
" 29. 4. " 30. 4. ;	" 26. 8. " 28. 8.;
" 6. 5. " 8. 5. ;	" 3. 9. " 5. 9.;
" 13. 5. " 15. 5. ;	" 9. 9. " 11. 9.;
" 20. 5. " 22. 5. ;	" 15. 9. " 18. 9.;
" 4. 6. " 5. 6. ;	" 23. 9. " 25. 9.;
" 11. 6. " 13. 6. ;	" 27. 9. " 28. 9.;
" 16. 6. " 18. 6. ;	" 30. 9. " 1.10.;
" 24. 6. " 25. 6. ;	" 22.10. " 25.10.;
" 1. 7. " 4. 7. ;	" 29.10. " 31.10.;
" 8. 7. " 10. 7. ;	" 4.11. " 7.11.;
" 16. 7. " 18. 7. ;	" 10.11. " 11.11.;
" 22. 7. " 24. 7. ;	" 13.11. non arrivato;
" 28. 7. " 30. 7. ;	" 28.11. al 29.11.;
" 5. 8. " 9. 8. ;	" 2.12. " 4.12.;
" 12. 8. " 13. 8. ;	" 10.12. " 13.12.;
" 17. 8. " 19. 8. ;	" 17.12. " 18.12.;

. Anno 1981

dal 9. 3. al 11. 3. .

B) - GIUNCHIGLIA EZIO. Anno 1979

dal 21. 3. al 22. 3. ; dal 20. 9. al 21. 9. .

. Anno 1980

dal 5.12 al 16.12. .

. Anno 1981

dal 26. 3. al 28. 3. .

C) - Dall'esame di n.2 cartellini delle presenze, relative al periodo 12 gennaio 1980 - 9 marzo 1981, intestati a Licio e Wanda Gelli, S.Maria delle Grazie, n.14, Arezzo, è possibile rilevare che per l'anno 1979, il prezzo addebitato per l'appartamento n.129 è di £.35.000, mentre per l'anno 1980 è di lire 40.000 e per l'anno 1981 (appartamento n.329) è di £.90.000 (v.alleg. n.2 in copia fotostatica).

D) - Nel p.v. di constatazione del 18.1.1981 (v.alleg.n.3 in copia fotostatica), compilato da militari del Nucleo Regionale pt della Guardia di finanza di Milano, a seguito di perquisizione ordinata dal Giudice Istruttore del Tribunale di Milano - Dott. Giuliano Turone - risultano indicati i soggiorni del sig. Gelli Licio negli anni 1979, 1980 e 1981, sino al 9 marzo. Nello stesso verbale risultano elencate:

- le telefonate intercontinentali e in telesezione effettuate dal sig. Licio Gelli, corredate dai relativi bollettari, dai quali è possibile rilevare le utenze chiamate, la località e la data (v.alleg. n.4 comprendente n.10 documenti in copia fotostatica);

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

quinto foglio

- le fatture pagate dal sig. Licio Gelli, in contante o in assegni, nel periodo dal 23 marzo 1979 al 6 giugno 1980.
- E) - Dal p.v. di sommarie informazioni testimoniali (v.alleg. n.5 in copia fotostatica), compilato da militari del Nucleo Regionale pt della Guardia di finanza di Milano in data 17 marzo 1981, per incarico del G.I. di Milano - Dott. Turone -, nei confronti del sig. Brocca Giorgio, nato il 22 novembre 1934 a Venezia e residente in Roma, via Leonardo da Vinci, n.109, all'epoca vice direttore amministrativo dell'Hotel Excelsior, è possibile rilevare che quest'ultimo, in relazione ai soggiorni del sig. Licio Gelli, ha dichiarato che:
- il Gelli aveva occupato negli ultimi anni l'appartamento numero 129 dell'Hotel Excelsior e ~~che~~ soltanto il 9 marzo 1981 l'appartamento n. 329;
 - il Gelli era sempre arrivato solo e durante i suoi soggiorni non ospitava persone di fiducia o di famiglia, fatta eccezione del 6 e 7 dicembre 1979, giorni in cui aveva ospitato il figlio Maurizio;
 - il Gelli pagava il conto dell'albergo in contanti o con assegni al momento della partenza, oppure cumulativamente nei successivi soggiorni;
 - il Gelli, a quanto gli risultava, non disponeva presso l'albergo di cassette di sicurezza e non aveva in Roma altre residenze;
 - non era in grado di dire se il Gelli riceveva degli ospiti e chi fossero;
 - il Gelli, nell'appartamento n.129, disponeva, in modo esclusivo, di una linea telefonica corrispondente al n.493450, intestata all'Hotel Excelsior, le cui bollette venivano rimborsate dallo stesso Gelli periodicamente. Quando il Gelli era assente, l'apparecchio veniva staccato dalla spina e tolto dalla stanza.
- F) - 1. da una copia di lettera del 19.6.1981 (v.alleg. n.6 in copia fotostatica), inviata all'avv. M. Musco, via F.S. Nititi, n. 3, è possibile rilevare che la direzione dell'Hotel Excelsior ha trasmesso al predetto legale due fotocopie dell'elenco delle telefonate a suo tempo effettuate dal signor Licio Gelli dagli appartamenti n.129 e n. 329, da consegnare al tenente Delle Femmine del Nucleo Centrale pt, mentre, tramite posta, l'albergo aveva provveduto a consegnare detto elenco agli uffici del dottor Sica della Procura della Repubblica di Roma e al Nucleo Regionale pt della Guardia di finanza di Milano;
2. da n.11 blocchetti di cartellini relativi all'anno 1980 (manca il mese di giugno), riguardanti, secondo quanto dichiarato dal sig. Francesco Sinisi; telefonate eseguite dal sig. Gelli nel detto periodo, è possibile rilevare il numero telefonico chiamato, il numero della camera, gli scatti, la data e l'ora.
- In proposito, è stato provveduto a fotocopiare detti cartel

HOTEL EXCELSIOR - ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

sesto foglio

lini, che raggruppati in n.243 fogli costituiscono l'allegato n.7 al presente atto, anche in considerazione che lo stesso sig. Sinisi ha fatto presente che non disponeva di copia dell'elenco di cui al punto sub 1.

Giusta quanto risulta dal p.v. di sequestro e suggellamento documenti (v.alleg. n.1 già citato), le ricerche effettuate per incarico del direttore sig. Chiaia Francesco in merito ai cartellini delle presenze del sig. Licio Gelli e del sig. Giunchiglia Ezio, rispettivamente, per il periodo dal 1976 al 1979 e dal 1976 al 1981, hanno dato esito negativo.

In merito alle riserve contenute nel predetto verbale e riguardanti le copie delle fatture pagate da Licio Gelli e da Ezio Giunchiglia (soggiorno e telefonate), nonché i cartellini delle telefonate eseguite dai rispettivi appartamenti, il sig. Francesco Sinisi ha dichiarato che per quanto riguarda i cartellini delle telefonate, concernenti i periodi sopra indicati, gli stessi sono stati buttati via, o forse distrutti, perchè trattavasi di documentazione ad uso interno dell'albergo e non vi era motivo di conservarli.

Per quanto attiene, invece, le fatture emesse dall'Hotel Excelsior nei confronti di Gelli e di Giunchiglia, il sig. Sinisi ha dichiarato che le stesse sono custodite in archivio e che non è stato possibile in proposito effettuare alcuna ricerca, in quanto tale documentazione, insieme ad altra, è suggellata, sin dal 14.1.1982, in un locale dell'albergo, a causa di accertamenti fiscali, disposti, nei confronti dell'Excelsior, dal Nucleo Regionale pt della Guardia di finanza di Venezia, ed iniziati da militari del Nucleo Centrale pt della Guardia di finanza di Roma.

In data 28 giugno 1982 il maresciallo Giovanni Monteforte, insieme con il mar.magg. Enrico Marcelliti del Nucleo Centrale pt, hanno dissuggellato il locale in cui sono custodite le predette fatture per iniziarne la ricerca. Nel corso dell'intera mattinata, però, soltanto una fattura (v.alleg. n.8 in copia fotostatica), veniva rinvenuta in quanto tali documenti risultano archiviati insieme a migliaia di altre fatture. Poichè la ricerca di tali documenti è particolarmente laboriosa e richiederebbe molto tempo, i verbalizzanti hanno ritenuto di soprassedere a tale operazione e di riprenderla, successivamente, se sarà ritenuto necessario dalla Commissione Parlamentare sulla Loggia Massonica P2.

Il sig. Francesco Sinisi ha fatto, inoltre, presente che nella contabilità dell'albergo, in linea di massima, non esiste un partitario clienti, con relative schede e che questo tipo di rilevazione è possibile soltanto nei confronti dei clienti morosi, tra i quali non figurano il sig. Giunchiglia ed il sig. Gelli, fatta eccezione per quest'ultimo che non avrebbe pagato l'ultimo soggiorno.

I verbalizzanti danno atto di procedere al ritiro della documentazione indicata nel presente verbale come allegata, dopo aver fatto apporre sulla stessa una sigla del sig. Francesco Sinisi, e di riconsegnare allo stesso, giusta quanto prescritto nell'ordine di sequestro del 22 giugno 1982, tutta la documentazione esibita e presa in esame, descritta nel p.v.del 23 giugno 1982 (alleg.n.1 già

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

settimo foglio

citato) compilato dagli stessi verbalizzanti.

Le operazioni di servizio hanno termine alle ore 14,00 di oggi.

Copia del presente atto, che si compone di n.7 fogli dattiloscritti, viene consegnata al sig. Francesco Sinisi.

Fatto, letto e chiuso, in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dal sig. Francesco Sinisi e dai verbalizzanti presenti alla compilazione.

I VERBALIZZANTI

M. Mag. *[Signature]*
M. *[Signature]*
M. *[Signature]*
M. *[Signature]*
M. *[Signature]*

LA PARTE

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

[Signature]
Francesco Sinisi

HOTEL EXCELSIOR

Via Veneto 125
00187 Roma/Italia
Telefono 06/4708
Telex 610232 Excero I
Cable Excelsior Roma

Cigahotels Centro Sud S.p.A.
Cap. Soc. 58.000.000.000 int, vers.
S. Marco, 1812 - 30124 Venezia
Codice Fiscale n. 05993420156

Roma, 23 Giugno 1982

DELEGA



Il sottoscritto, Chiais Francesco, Direttore dello Albergo Excelsior, delega il Sig. Sinisi Francesco, Direttore Amministrativo, ad assistere durante la verifica eseguita da Funzionari della Polizia Giudiziaria.

Francesco Chiais, Direttore

Allegati all'allegato A (da 1 a 8).



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232

ALLEG. 2

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA LIBERO

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

PROCESSO VERBALE DI SEQUESTRO E SUGGELLAMENTO

L'anno 1982, addì 23 del mese di giugno, in Roma, via Veneto nr.125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. e pt. - Maggiore Castore Palmerini, maresciallo maggiore aiutante Salvatore Procopio, maresciallo ord. Giovanni Monteforte e maresciallo ord. Agostino Pecchia - appartenenti al Nucleo Centrale pt della Guardia di Finanza di Roma, a disposizione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia massonica P 2, procedono alla compilazione del presente atto per far risultare che alle ore 10,00 di oggi, si sono presentati al sig. CHIAIS Francesco, nato a Venezia il 17 ottobre 1941 - direttore dell'Hotel Excelsior - domiciliato per la carica in via Veneto nr.125, al quale, dopo essersi presentati con le formalità di rito, hanno esibito e consegnato copia dell'ordine di sequestro - emesso in data 22 giugno 1982 dal Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla Loggia massonica P2, On. Tina Anselmi - dei registri delle presenze nell'albergo per il periodo dal 1976 al 1981, allo scopo di rilevare le presenze all'Hotel Excelsior dei sigg. Licio GELLI, nato a Pistoia il 21 aprile 1919 e Ezio GIUNCHIGLIA, nato a Lucca il 10 giugno 1943.

Il sig. CHIAIS, preso atto dell'ordine di sequestro, ha messo a disposizione dei verbalizzanti:

- nr.2 cartellini delle presenze dal 12/1/1980 al 9/3/1981 intestati al sig. Licio GELLI;
- nr.28 registri delle presenze dal 10/11/1975 al 12/2/1982;
- copia di p.v. di constatazione e ritiro documenti del 17 aprile 1981, redatto dal Nucleo Centrale pt della Guardia di Finanza di Roma;
- copia di p.v. di constatazione del 18/3/1981, redatto dal Nucleo Regionale pt della Guardia di Finanza di Milano, in cui risultano riepilogati:
 - . i soggiorni di Licio Gelli negli anni 1979, 1980 e 1981 (fino all'11 marzo);
 - . le telefonate internazionali effettuate da Licio Gelli nel 1979;
 - . le fatture pagate da Licio Gelli dal 23 marzo 1979 al 6 giugno 1980;
- copia di 10 fatture riguardanti telefonate internazionali effettuate da Licio Gelli nel 1979;
- copia di cartellini ad uso interno delle telefonate urbane e interurbane nazionali, effettuate da Licio Gelli nel 1980.

Il sig. Chiais, dopo aver fatto effettuare ricerche da propri

Magg. Ma Palmerini
Maresciallo Procopio
Maresciallo Monteforte
Maresciallo Pecchia

..!..

Chiais



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

collaboratori, con esito negativo, dei cartellini delle presenze di Licio Gelli per il periodo dal 1976 al 1979 compreso e di Ezio Giunchiglia per il periodo dal 1976 al 1981, si è riservato di esibire copia delle fatture pagate da Licio Gelli per il periodo antecedente al 23 marzo 1979 (data di inizio del periodo di rilevazione del Nucleo Regionale pt di Milano) e quelle, eventuali, pagate dal sig. Ezio Giunchiglia per il periodo 1976/1981.

Il sig. Chiaisi, nel delegare il sig. Francesco SINISI, nato ad Andria (BA) il 23 settembre 1944 - direttore amministrativo dello Hotel Excelsior - domiciliato per la carica in via Veneto, nr. 125, ad assistere i verbalizzanti durante le operazioni di p.g., ha dichiarato che farà eseguire le necessarie ricerche per rinvenire altra documentazione relativa alle presenze presso l'Hotel Excelsior dei sigg. Licio Gelli ed Ezio Giunchiglia nel periodo sopra indicato.

I verbalizzanti danno atto di avere iniziato l'esame dei registri delle presenze a partire dal 1° gennaio 1976.

La documentazione esibita e sopra elencata, viene custodita in un armadio a muro, esistente nell'appartamento nr. 10, dell'Hotel Excelsior, che viene suggellato mediante l'apposizione di 3 (tre) strisce di carta vergatina firmate dai verbalizzanti e dal sig. Sinisi Francesco ed incollate sulle due ante dell'armadio.

La documentazione così cautelata viene lasciata in gratuita giudiziale custodia al sig. Sinisi Francesco che l'accetta. Lo stesso viene avvertito delle responsabilità penali cui andrebbe incontro in caso di manomissione dei suggelli e della sottrazione o alterazione della documentazione sequestrata sotto qualsiasi forma.

L'operazione di servizio viene sospesa alle ore 13,30 per essere ripresa successivamente.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto, previo rilascio di copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

Magg. Costa
Magg. Roberto
Magg. Roberto
Magg. Roberto

LA PARTE

Chiaisi



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

L'anno 1982, addì 24 del mese di giugno, in Roma, via Veneto, nr. 125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. mar.magg.a.Salvatore Procopio, mar.ord.Giovanni Monteforte e mar.ord.Agostino Pecchia, riaprono il presente atto per far constare che alle ore 9,30 di oggi, alla presenza del sig.Francesco Sinisi, dopo aver constatato l'integrità dei suggelli apposti all'armadio sito nella stanza nr.104, hanno riaperto lo stesso ed hanno proseguito il rilevamento delle presenze dei nominativi indicati nella prima parte del presente atto attraverso l'esame dei registri precedentemente custoditi.

Alle ore 12,15 è intervenuto, assumendo la direzione del servizio, il Maggiore Castore Palmerini.

Alle ore 14 le operazioni di servizio vengono sospese per essere riprese successivamente. La documentazione elencata nella prima parte del presente atto viene nuovamente custodita nell'armadio a muro della stanza nr.104 dell'Hotel Excelsior messo a disposizione dalla direzione, che viene suggellato con le stesse modalità e formalità descritte in precedenza. La gratuita giudiziale custodia viene affidata al sig.Francesco Sinisi con le avvertenze già indicate nel verbale del 23 giugno 1982 che vengono rinnovate.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto, previo rilascio di una copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

Magg. Salvatore Procopio
 mar.ord. Giovanni Monteforte
 mar.ord. Agostino Pecchia

LA PARTE

Francesco Sinisi



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

L'anno 1982, addì 25 del mese di giugno, in Roma, via Veneto, nr. 125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. mar.magg.a.Salvatore Procopio, mr.ord.Giovanni Monteforte e mar. ord.Agostino Pecchia, riaprono il presente atto per far constare che alle ore 9,15 di oggi, alla presenza del sig.Francesco Sinisi, dopo aver constatato l'integrità dei suggelli apposti all'armadio a muro sito nella stanza nr.104, hanno riaperto lo stesso ed hanno proseguito il rilevamento delle presenze dei nominativi indicati nella prima parte del presente atto attraverso l'esame dei registri precedentemente custoditi.

Al predetto sig.Sinisi è stato chiesto se erano state svolte le ricerche riguardanti i cartellini delle telefonate effettuate dal sig.Gelli Licio negli anni 1976-1977-1978-1979 e 1981, nonché le fatture emesse dall'albergo sia per il pagamento dei soggiorni e sia per il pagamento delle telefonate addebitate allo stesso. In proposito il sig. Sinisi ha fatto presente che i cartellini delle telefonate relativi agli anni sopra indicati sono stati buttati via o forse distrutti perchè trattavasi di documentazione ad uso interno dell'albergo e non vi era motivo di conservarli. Per quanto attiene alle fatture emesse il sig.Sinisi ha fatto presente che le stesse si trovano custodite in archivio e che nessuna ricerca è stato possibile effettuare in quanto tale documentazione insieme ad altra è suggellata in un locale sin dal 14 gennaio u.s. a seguito di una verifica fiscale iniziata dalla Guardia di Finanza nei confronti dell'albergo Excelsior. Egli ha esibito una copia del verbale di verifica dal quale si rileva che effettivamente tutte le fatture sono custodite e suggellate.

Alle ore 10,30 sono intervenuti il mar.magg.Carlo Pierantozzi, il v.brig.Vincenzo Casa ed il Maggiore Castore Palmerini che ha assunto la direzione del servizio. Alle ore 12,30 il magg.Castore Palmerini e il mar.magg.Carlo Pierantozzi si sono recati in ufficio. Alle ore 13,20 le operazioni di servizio vengono sospese per essere riprese successivamente. La documentazione elencata nella prima parte del presente atto viene nuovamente custodita nell'armadio a muro della stanza nr.104 dell'hotel Excelsior che viene suggellata con le stesse modalità e formalità descritte in precedenza.La gratuita giudiziale custodia viene nuovamente affidata al sig.Sinisi Francesco con le avvertenze già descritte nel verbale del 23 giugno 1982 che vengono rinnovate.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto, previo rilascio di una copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

[Handwritten signatures and notes]
 m. o. Agostino Pecchia
 m. o. Salvatore Procopio
 Vb. Con Ruan

[Handwritten signature]



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

L'anno 1982, addì 28 del mese di giugno, in Roma, via Veneto, nr. 125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. mar.magg.Salvatore Procopio, mar.magg.Carlo Pierantozzi, brig. Wildon Fraioli e brig.Vincenzo Casa, riaprono il presente atto per far risultare che alle ore 10 di oggi, alla presenza del sig. Francesco Sinisi, dopo aver constatato l'integrità dei suggelli apposti all'armadio a muro della stanza nr.104, hanno riaperto lo stesso ed hanno proseguito il rilevamento delle presenze dei nominativi indicati nella prima parte del presente atto attraverso l'esame dei registri precedentemente custoditi.

Alle ore 10,30 è intervenuto il mar.ord. Giovanni MONTEFORTE che unitamente al mar. Marcelliti del Nucleo Centrale hanno proceduto, come risulta da separato atto, all'apertura di un locale archivio per la ricerca di fatture intestate ai sigg. Gelli e Giunchiglia. Alle ore 10,30 è intervenuto il mar.ord.Agostino Pecchia. Alle ore 12,15 è intervenuto il maggiore Palmerini Castore che ha assunto la direzione del servizio.

Alle ore 13,00 si sono allontanati il mar.Pierantozzi ed il brig. Casa.

Alle ore 13,50 le operazioni di servizio vengono sospese per essere riprese successivamente. La documentazione elencata nella prima parte del presente atto viene nuovamente custodita nell'armadio a muro della stanza n.104 dell'Hotel Excelsior che viene suggellato con le stesse modalità e formalità descritte in precedenza. La gratuita giudiziale custodia viene nuovamente affidata al sig. Sinisi Francesco con le avvertenze già descritte nel verbale del 23 giugno 1982 che vengono rinnovate.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto, previo rilascio di una copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

Magg. *[Signature]*
 M. *[Signature]*
 M. *[Signature]*
 M. *[Signature]*
 brig. *[Signature]*

[Signature]



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

L'anno 1982, addì 29 del mese di giugno, in Roma, via Veneto nr. 125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. mar.magg.a. Salvatore Procopio, mar.ord.Giovanni Monteforte e mar.ord. Agostino Pecchia, riaprono il presente atto per far constare che alle ore 9,15 di oggi, alla presenza del sig.Francesco Sinisi, dopo aver constatato l'integrità dei suggelli apposti allo armadio sito nella stanza nr. 104, hanno riaperto lo stesso ed hanno proseguito il rilevamento delle presenze dei nominativi indicati nella prima parte del presente atto attraverso l'esame dei registri precedentemente custoditi.

Alle ore 10 è intervenuto il vbr. Vincenzo Casa e alle ore 13 è intervenuto, assumendo la direzione del servizio il Maggiore Castore Palmerini.

Alle ore 14,20 le operazioni di servizio vengono sospese per essere riprese successivamente. La documentazione elencata nella prima parte del presente atto viene nuovamente custodita nell'armadio a muro della stanza n.104 dell'Hotel Excelsior messo a disposizione dalla direzione, che viene suggellato con le stesse modalità e formalità descritte in precedenza. La gratuita giudiziale custodia viene affidata al sig. Francesco SINISI con le avvertenze già indicate nel verbale del 23 giugno 1982 che vengono rinnovate.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto, previo rilascio di una copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

[Handwritten signatures of the verbalizers]

LA PARTE

[Handwritten signature of the party]



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2

L'anno 1982, addì 30 del mese di giugno, in Roma, via Veneto n.125, presso l'Hotel Excelsior, i sottoscritti ufficiali di p.g. mar.magg. A. Salvatore Procopio, mar.ord.Gioanni Monteforte e v.b. Vincenzo Casa, riaprono il presente atto per far constare che alle ore 9,30 di oggi, alla presenza del sig. Francesco Sinisi, dopo aver constatato l'integrità dei suggelli apposti all'armadio sito nella stanza n.104, hanno riaperto lo stesso ed hanno proseguito il rilevamento delle presenze dei nominativi indicati nella prima parte del presente atto attraverso l'esame dei registri precedentemente custoditi. Alle ore 10,00 sono intervenuti il mar.ord. Agostino Pecchia ed il brig. Wildon Fraoli, mentre il magg. Castore Palmerini è intervenuto alle ore 13,00 assumendo la direzione del servizio. Ultimate le operazioni di servizio, è stato proceduto alla compilazione di un verbale di constatazione e ritiro documenti (il tutto in copia fotostatica). La documentazione suggellata ed indicata nella prima parte del presente verbale viene restituita alla parte, giusta quanto previsto nel decreto di sequestro del 22.6.1982, che la accetta senza osservazioni. Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dal sig. Sinisi Francesco al quale viene consegnata copia del presente atto.

I VERBALIZZANTI

Magg. Procopio
Mar.ord. Monteforte
V.b. Casa
Mar.ord. Pecchia
Brig. Fraoli
Magg. Palmerini
V.b. Cosulich

LA PARTE

Francesco Sinisi

COMMISSIONE PARLAMENTARE ITALIANA
SULLA LEGGE N. 148/1978

Alleg. n. 9

000232
LIBERO

Cognome **GELLIN** Nome **Avv. Licio S.ra Wanda**
 Surname **Santa Maria delle Grazie 14** Name
AREZZO Nationalità **Nazionale**
 Indirizzo: _____ Nationality
 Address: _____
 Firma: **ESENTE I.V.A. art 72 come da docum. C.D. n. 7090** **1979 35000**
 Signature: _____ **1980 x 40000**
NON METTERE P.C.

ANNO	Arrivo	Par-tenza	Sog-giorno	N. APPARTAMENTO	AGENZIE	N. PERSONE			PREZZO	
						P.	B.	D.	APPARTAMENTO	PENSIONI - ARRANG.
1980	12-1	13-1	-	129		1			40000	
	29-1	30-1		129		1			40000	
	5-2	8-2		129		1			40.000	
	11-2	15-2		129		1			40000	
	19-2	21-2		129	PASSANT	1			40000	
	12-3	14-3		(129) 129		1			40000	
	20-3	21-3		129		1			40000	
	25-3	28-3		129		1			40.000	
	31-3	2-4		129		1			40000	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

ANNO	Arrivo	Par-tenza	Sog-orno	N. APPARTAMENTO	AGENZIE	N. PERSONE			P R E Z Z O	
						P.	B.	D.	APPARTAMENTO	PENSIONE - ARKANG.
80	8.4	10.4		129		1			40000	—
	15.4	18.4		129		1			40000	—
	21.4	27.4		129		1			40000	—
	29.4	30.6		129		1			40000	—
	6.5	8.5		129		1			40000	—
	13.5	15.5		129		1			40000	—
	20.5	22.5		129		1			40000	—
	4.6	5.6		129		1			40000	—
	11.6	13.6		129		1			40000	—
	16.6	18.6		129		1			40000	—
	24.6	25.6		129		1			40000	—
	1.7	4.7		129		1			40000	—
	8.7	10.7		129		1			40000	—
	16.7	18.7		129		1			40000	—
	22.7	24.7		129		1			40000	—
	28.7	30.7		129		1			40000	—

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

Cognome **GELLI** Nome **Avv. Licio S.ra Wanda**
 Surname **Santa Maria delle Grazie 14** Name
AREZZO Nationalità

Indirizzo
 Address

Nationalità
 Nationality

Firma **ESENTE IVA - art. 72 come da docum. C.D. n. 7090**
 Signature

NON METTERE P.C.

ANNO	Arrivo	Partenza	Soggiorno	N. APPARTAMENTO	AGENZIE	N. PERSONE			PREZZO	
						P.	B.	D.	APPARTAMENTO	PENSIONI - MERCI
1980	5-8	9-8		129		1			40000	
	12-8	13-8		129		1			40000	
	17-8	19-8		129		1			40000	
	22-8	23-8		129		1			40000	
	25-8	28-8		129		1			40000	
	30-8	5-9		129		1			40000	
	9-9	11-9		129		1			40000	
	15-9	18-9		129		1			40000	
	23-9	25-9		129		1			40000	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

ANNO	Arrivo	Par- tezza	Sog- giorno	N APPARTAMENTO	AGENZIE	N. PERSONE			P R I Z Z O	
						P.	B.	D.	APPARTAMENTO	PINZONI - ARRANG.
1980	27-9	28-9		129		1			40000	
	30-9	1-10		129		1			40000	
	22-10	25-10		129		1			40000	
	18-10	21-10		129		1			40000	
	4-11	7-11		129		1			40000	
	10-11	11-11		129		1			40000	
	28-11	29-11		129		1			40000	
	2-12	4-12		129		1			40000	
	10-12	13-12		129		1			40000	
	11-12	14-12		129		1			40000	
1981	9-3	11-3		329		1			40000	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232

LIBERO

Alleg. n. 3

NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MILANO

VIA FABIO FILZI, 42 - TELEF. 6.891.841 - 6.888.241

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE

L'anno 1981, addì 18 del mese di marzo, in ora, via V. Veneto n. 125, negli uffici dell'Hotel Excelsior, viene compilato il presente atto.

VERBALIZZANTI

ten.col.	Patricio	DI PONZO
mar.ord.	Pietro	PIGVAN
mar.ord.	Eugenio	BIAGIONI

del Nucleo Regionale polizia tributaria suddetto

OGGETTO

HOTEL EXCELSIOR - C.I.G.A. COMPAGNIA ITALIANA GRANDI ALBERGHI Spa
con sede legale ed amministrativa in Venezia - San Marco 1812 - in
atti rappresentata dal signor :

Giorgio BECCA, nato a Venezia il 22.11.1934 e residente in Roma
viale Leonardo da Vinci n. 109 - vice direttore
amministrativo.

FATTO

Il giorno 18 marzo 1981 alle ore 9,00 i sottoscritti verbalizzanti accadevano presso l'Hotel Excelsior di Roma, via V. Veneto n. 125, al fine di rilevare ogni notizia in merito ai soggiorni del signor Licio GELLI, nato a Pistoia il 21.4.1919, in detto hotel negli anni 1979 e 1980.

Si fa presente che gli stessi verbalizzanti avevano accaduto in data 17 u.s. in detto hotel per eseguire un mandato di perquisizione del Giudice Istruttore del Tribunale di Milano - dott. Giuliano Turone - le cui risultanze sono state descritte in separati atti.

Presentatisi nei modi di rito al signor Giorgio BECCA, sopra generalizzato, lo invitavano ad esibire tutta la documentazione amministrativo-contabile e quella prevista dalle vigenti leggi di pubblica sicurezza, al fine di rilevare elementi in merito ai soggiorni del signor Gelli Licio presso l'Hotel Excelsior.

Patricio Di Ponzo
Pietro Pigsaw
Eugenio Biagioni

Becca

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

sol' o p.v. constatazione del 10.3.1981 - Hotel Excelsior di
Roma, via V. Veneto n. 125. - pag. 2 -

Il signor Giorgio BECCA ha esibito la seguente documentazione:

- registro delle notifiche clienti alla Questura;
- copia delle fatture clienti anni 1979 e 1980;
- registri degli assegni versati dai clienti alla cassa per pagamento co ti o per cambio.

Dall'esame della predotta documentazione è risultato che Licio G. M. ha soggiornato presso l'Hotel Excelsior nei seguenti giorni:

- anno 1979 :

dal 10.1. al 12.1. ; dal 30.1. al 31.1. ; dal 6.2. all'8.2. ;
dal 13.2. al 15.2. ; dal 4.3. al 7.3. ; dal 13.3. al 15.3. ;
dal 27.3. al 29.3. ; dal 5.4. al 5.4. ; dal 10.4. all'11.4. ;
dal 17.4. al 19.4. ; dal 14.5. al 17.5. ; dal 21.5. al 24.5. ;
dal 26.5. al 31.5. ; dal 7.6. all'8.6. ; dal 12.6. al 14.6. ;
dal 19.6. al 20.6. ; dal 5.7. al 6.7. ; dal 10.7. al 12.7. ;
dal 24.7. al 25.7. ; dal 25.7. al 2.8. ; dal 6.8. al 9.8. ;
dal 21.8. al 23.8. ; dal 2.10. al 4.10. ; dall'8.10 al 10.10. ;
dal 23.10. al 30.10. ; dal 6.11. al 10.11. ; dal 14.11 al 16.11. ;
dal 27.11. al 30.11. ; dal 6. dal 17.12. al 18.12.-

- anno 1980 :

dal 12.1. al 13.1. ; dal 29.1. al 30.1. ; dal 5.2. all'8.2. ;
dall'11.2. al 15.2. ; dal 19.2. al 21.2. ; dal 12.3 al 14.3. ;
dal 20.3. al 21.3. ; dal 25.3. al 28.3. ; dal 31.3. al 2.4. ;
dall'8.4. al 10.4. ; dal 15.4. al 18.4. ; dal 20.4. al 27.4. ;
dal 29.4. al 30.4. ; dal 6.5. all'8.5. ; dal 13.5. al 15.5. ;
dal 20.5. al 22.5. ; dal 4.6. al 5.6. ; dall'11.6. al 13.6. ;
dal 16.6. al 18.6. ; dal 24.6. al 25.6. ; dal 1.7. al 4.7. ;
dall'8.7. al 10.7. ; dal 16.7. al 18.7. ; dal 22.7. al 24.7. ;
dal 28.7. al 30.7. ; dal 5.8. al 9.8. ; dal 12.8. al 13.8. ;
dal 17.8. al 19.8. ; dal 22.8. al 23.8. ; dal 26.8. al 28.8. ;
dal 3.9. al 5.9. ; dal 9.9. all'11.9. ; dal 15.9. al 18.9. ;
dal 23.9. al 25.9. ; dal 27.9. al 28.9. ; dal 30.9. all'1.10. ;
dal 22.10 al 25.10. ; dal 29.10 al 31.10. ; dal 4.11. al 7.11. ;
dal 10.11. al 11.11. ; dal 28.11. al 29.11. ; dal 2.12. al 4.12. ;
dal 10.12 al 13.12. ; dal 17.12. al 18.12. -

- anno 1981 :

dal 9.3. all' 11.3.-

tel. p. m. /

Becca

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

segue p.v. constatazione del 18.3.1981 - Hotel Excelsior di
Roma, via V.Veneto n. 125. - pag. 3 -

Le fatture esibite, emesse per i soggiorni sopra elencati, comprendono anche l'addebito delle spese per telefonate intercontinentali o in teleselezione. Si richiede pertanto al signor Giorgio BROCCA l'esibizione dei bollottari delle telefonate intercontinentali. Dall'esame di essi risulta che il sig. or Licio GELLI ha chiamato tramite il centralino telefonico dell'Hotel le seguenti utenze :

<u>numero</u>	<u>località</u>	<u>data</u>
212.3918177	New York (Usa)	15.2.1979
212. 8388000	" " "	" " "
212. 8388000	" " "	5.3.1979
7471577	Buenos Ayres	7.3.1979
7471577	" "	28.3.1979
7927537	" "	6.7.1979
212. 3363157	New York (Usa)	6.8.1979
917601	Montevideo	25.9.1979
715808	Buenos Ayres	4.10.1979
510023	Montevideo	8.10.1979

La parte fa presente che la documentazione e la contabilità delle telefonate non essendo ufficiale, non viene tenuta secondo le norme e, pertanto, non può escludersi che possa essersi verificata qualche dispersione.

Le rilevazioni delle telefonate effettuate nell'anno 1980 tramite il centralino dell'albergo oppure in teleselezione, riportate sulle fatture, richiedono ricerche non esperibili in breve tempo.

Si concorda che la parte proseguirà nelle ricerche e ad ultimazione delle stesse ne darà avviso telefonico al Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano.

Le fatture risultano pagate in parte in contanti e in parte con gli assegni sottoelencati :

- AB n. 21994	per £	860.000	del	23.3.1979;
- AC " 606099006	" "	1.000.000	"	23.7.1979;
- AC " 74550	" "	2.000.000	"	17.9.1979;
- AB " 012625690	" "	100.000	"	19.9.1979;
- AC " 06257290	" "	1.000.000	"	2.10.1979;
- AC " 06257291	" "	1.000.000	"	2.10.1979;
- AC " 06257292	" "	1.000.000	"	26.10.979;
- AC " 06257293	" "	1.000.000	"	26.10.979;
- AC " 06257294	" "	1.000.000	"	26.10.979;
- AB " 29838	" "	975.000	"	19.11.979;
- AB " 012650670	" "	1.400.224	"	2.4.1980;
- AB " 012632978	" "	2.000.000	"	30.4.1980;
- AB " 012630226	" "	2.819.532	"	6.6.1980;
- AC " 06637032	" "	1.000.000	"	6.6.1980.-

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

T. Brocca
18/3/81

./.

Brocca

segue p.v. constatazione del 18.3.1921 - redatto presso
l'Hotel Excelsior di Roma, via v. Veneto n. 125. - pag. 4 -

Gli assegni bancari risultano essere stati tratti da un conto corrente presso la Banca Popolare dell'Etruria, mentre quelli circolari risultano essere stati emessi dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Alle ore 14,00 le operazioni di servizio hanno termine.

La documentazione esibita e presa in esame viene restituita alla libera disponibilità della Parte.

Copia del presente atto viene consegnata al signor Giorgio BROCCA.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confermato e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

tal. Michele di Jans
suo. Giovanni di Jans
m. B. di Jans

LA PARTE

BROCCA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

Alleg. n. 11

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

Nº 4517

VIDIMAZIONE:

Sig.

Fella

App. N.

198

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti

80

per comunicazione telefonica interurbana

Col N.

12-39817

Località

New York

Costo della comunicazione L.

1000

100

TOTALE L.

1100

DATA

15.2.79

IL TELEFONISTA

Kalo

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N^o 4518

VALIDAZIONE:

Sig.

Y. G. G.

App. N.

128

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti

100

per comunicazione telefonica interurbana

Col. N.

212-8388000

Località

New York

Costo della comunicazione L.

5000
500

TOTALE L.

5500

DATA

15. 2. 19

IL TELEFONISTA

6-6

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N° 5155

VIDIMAZIONE:

Sig.

App. N. 128-

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie { dalle 23 alle 7
 } Urgente {

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 7

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 747 1517

Località S. Maria

Costo della comunicazione L. 26600

..... L. 26600

TOTALE L. 29260

DATA

7. 3. 79

IL TELEFONISTA

[Signature]

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

App. N. 12709

VALIDAZIONE:

Sig.

App. N. 128

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 5 m

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 715801

Località B. AIRES

Costo della comunicazione L. 19000

L. 1900

TOTALE L. 20900

L. 20900

DATA 4.10.74

IL TELEFONISTA K.

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N° 10575

VIDIMAZIONE:

Sig.

App. N. 473

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 159

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 212-336-3154

Località A. U.

Costo della comunicazione L. 8450

900

TOTALE L. 9850

DATA

6. 8. 49

IL TELEFONISTA

[Signature]

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N^o 1281

VALIDAZIONE:

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

Sig.

App. N. 128

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore 02

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 5

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 917621

Località MONTEDIAFO-

Costo della comunicazione L. 24250

2450

TOTALE L. 26700

DATA 25/9/79

IL TELEFONISTA 27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N° 5114

VALIDAZIONE:

Sig.

App. N. 138

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie { dalle 23 alle 7
 } Urgente {

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

alle ore

di minuti 10

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 112-850000

Località 4000 ROMA

Costo della comunicazione L. 20000

..... L. 2000

TOTALE L. 33000

DATA 5-3-79

IL TELEFONISTA Coli

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N^o 5711

VALIDAZIONE:

Sig.

App. N. 128

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 100

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 7171577

Località B. AUREA

Costo della comunicazione L. 5.000

..... 500

TOTALE L. 5.500

DATA

28/3

IL TELEFONISTA

[Signature]

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N^o 9338

VIDIMAZIONE:

Sig.

App. N. 108

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale

Ordinarie {
Urgente { dalle 23 alle 7

alle ore

Tariffa Festiva

Ordinarie
Urgente

di minuti 3

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 492 537

Località Parigi

Costo della comunicazione L. 11400

11400

1100

TOTALE L. 12500

12500

DATA

IL TELEFONISTA

63h

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

N° 13015

VIDIMAZIONE:

Sig.

App. N. 128

Prenotazioni o tariffe speciali

Tariffa Feriale } Ordinarie } dalle 23 alle 7
 } Urgente }

alle ore

Tariffa Festiva } Ordinarie
 } Urgente

di minuti 3

per comunicazione telefonica interurbana

Col N. 510083

Località Montecitorio

Costo della comunicazione L. 14.550

..... 1.460

TOTALE L. 16.010

DATA

8-10

IL TELEFONISTA

✓



COMMISSIONE PARLAMENTARE DI SICUREZZA
SULLA LEGGE N. 300 DEL 1974

000232
LIBERO

Alleg. n. 5

NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MILANO

VIA FABIO FILZI, 42 - TELEF. 6.891.841 - 6.888.241

PROCESSO VENDALE DI SEGNALIE INFORMATICI TESTIMONIALI

L'anno 1981, addì 17 del mese di marzo, in Roma, via Vittorio Veneto, n. 125, presso l'Hotel Excelsior, alle ore 17, i sottoscritti ufficiali di polizia giudiziaria - tenente colonnello Patricio DI FONZO e marescialli ord. Pietro PIOVAN e Eugenio BIAGIONI - procedono ad assumere a sommario informazioni testimoniali le dichiarazioni rese dal signor Giorgio BROCCA, nato il 22.11.1934 a Venezia e residente in Roma, viale Leonardo da Vinci n. 109 al fine di rilevare elementi e dati sul conto di Licio GELLI, nato a Pistoia il 21.4.1920, in relazione all'ordine di perquisizione domiciliare n. 531/80-F del 12.9.1981 emanato dal Giudice Istruttore del Tribunale di Milano - dott. Giuliano TURONE - .

In merito, il signor Giorgio BROCCA, nella sua qualità di vicedirettore amministrativo dell'Hotel Excelsior di Roma, a domanda risponde : - - - - -

"Abitualmente, il signor Licio GELLI ha occupato negli ultimi anni l'appartamento nr. 129; di recente, per lavori di imbiancatura, questo appartamento non era agibile e, pertanto, è stato sistemato in occasione della sua ultima venuta - 9 marzo u.s. - nell'appartamento nr. 329, come risulta dal registro della Questura e dai cartellini "arrivo" . - - - - -

Dai cartellini e dalla contabilità e da quanto mi risulta personalmente il signor Gelli è sempre venuto da solo e non ospitava persone di famiglia od fiducia, fatta eccezione per il mese di dicembre 1979 in cui, dal giorno 6 al 7 ha alloggiato il signor Maurizio Gelli - figlio. - - - - -

Sino ad ora il signor Gelli ha pagato i conti in contanti o con assegni, al momento della sua partenza, oppure cumulativamente nei successivi soggiorni. - - - - -

Non mi risulta che in Roma dipenda di altre residenze o che sia cliente anche di qualche altro albergo. - - - - -

Non mi risulta che il signor Licio Gelli abbia mai usufruito dello cassetto di sicurezza dell'albergo. - - - - -

tal Patricio Di Fonzo
me Gelli
17/3

./.

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
Procca

segue p.v. sommario informazioni testimoniali sig. Giorgio
Irocca redatto il 17.3.1981.- - P.S. - -

Nell'appartamento nr. 129 è installata una linea telefonica
esterna diretta, intestata all'Hotel Excelsior, con il nume
ro 493450 - , di cui dispone esclusivamente il signor Gelli.
Durante la sua assenza, infatti, l'apparecchio telefonico
viene staccato dalla spina e tolto dalla stanza; la bolletta
del telefono è a carico del signor Gelli che, periodicamente,
provvede a rimborsarci le spese. - - - - -

Non sono in grado di dire se riceveva degli ospiti durante il
giorno e chi fossero. - - - - -

Non ho altro da dire.###

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra, viene confez
ionato e sottoscritto.

GLI UFFICIALI DI P.S.

Tal Pubrito
mio lioran liano
m. Pjoli gues

LA PARTE

Procc
HOTEL EXCELSIOR - ROMA

Alleg. n. 5

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

Roma, 19 giugno 1981

Egregio
Avv. M. Musco
Studio Musco
Via F. S. Nitti, 3

R O M A

Egregio Avvocato,

come richiesto dalla Guardia di Finanza nella persona del Ten. Delle Femmine, Le rimettiamo in doppia fotocopia l'elenco delle telefonate a suo tempo effettuate dagli appartamenti 129-329.

Detto elenco è stato già da noi consegnato tramite Posta al Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano e, tramite Lei, agli uffici del Dott. Sica della Procura di Roma.

Distinti saluti.

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
F. Chiais - Direttore

All.

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
F.

ALLEGATO 7

1

17 GENNAIO '80

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	128	1		19.44	12.01	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
1084	128	1		19.32	12.01	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
436017	128	1		20.25	12.01	12	
8144334446	128	1		20.27	12.01	28	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
SEGRETO

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

8444184

128

1

14.53

12.01

27

739

1

20.00

12.01

40

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

8444184

128

1

20.05

12.01

27

4750341

1

1

20.07

12.01

13

462443

441

1

20.30

12.01

26

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

057521225

128

2

20.30

12.01

27

057521225

128

2

20.30

12.01

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

72125

128

8

16,22

12,61

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

35444

128

11

18,20

12,61

26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

6575350251

128

22

22,87

12,63

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251

128

4

19.24

12.01

47

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

057566932

128

4

19.26

12.01

43

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

3271342 ✓

362

1

20.59

21.02

43

FEBBRAIO '80

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

3271342 ✓

428

2

20.57

21.02

43

028372232 ✓

466

2

20.58

21.02

44

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

COMMISSIONE P. L. N. E. T. R. D. S. I. C. H. I. S. T. A.
SULLA MASSONERIA P. 2

000232
LIBERO

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
2599946 ✓	486	1		20.50	21.02	26	

4441104 ✓

128 1 20.50 21.02 26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8018943 ✓	486	1		20.51	21.02	27	

4441111 ✓

128 1 20.52 21.02 26

✓ 25002074 CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
004416298860 ✓	128	58		19.46	21.02	27	

004416298860 ✓

128 58 19.46 21.02 43

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
B ✓	573	6		10.13	21.02		40

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
004437267100 ✓	650	18		12.55	21.02		27

6798851 ✓

128	1		12.56	21.02		43
-----	---	--	-------	-------	--	----

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
6789612	717	1		09.48	21.02		12

544471

128	1		09.48	21.02		28
-----	---	--	-------	-------	--	----

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

011534534	304	10		09.40	21.01	27	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

0004824945	128	1		09.40	21.01	26	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

646734734	128	1		09.41	21.02	26	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

472971	452	1		09.41	21.02	39	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

64647474741	128	1		09.37	21.02	26	
-------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

5015714 ✓	166	1		09.37	21.02	11	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattii

PO

Ora

Data

LU

Lire

111 ✓

111

1

09.35

21.02

39

465265 ✓

128

1

09.35

21.02

39

204500004 ✓

270

1

09.35

21.02

39

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattii

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251 ✓

128

1

22.23

20.02

27

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattii

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251 ✓

128

1

22.24

20.02

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251 ✓

128

2

22.25

20.02

27

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251 ✓

128

1

22.26

20.02

43

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251 ✓

128

1

22.28

20.02

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA
R

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Seatt	PO	Ora	Data	LU	Lire
5861607 ✓	128	1		17.53	20.02	43	

0818377759 ✓

610 13

17.31

20.02

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Seatt	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	-------	----	-----	------	----	------

7590907 ✓

128

1

17.31

20.02

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Seatt	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	-------	----	-----	------	----	------

806444461 J

128

1

17.27

20.02

26

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

2

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato
844286 ✓

Nr. camera Scatti PO
128 1

Ora
18.59

Data
20.02

LU
27

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato
55217535 ✓

Nr. camera Scatti
128 4

PO
15.37

Ora
20.02

Data
43

LU

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

Numero chiamato
572045 ✓

Nr. camera Scatti
128 1

PO
13.11

Ora
20.02

Data
43

2

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

✓
CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6792651 ✓

127

1

12.29

20.02

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

055217835 ✓

128

4

11.35

20.02

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4900356

128

1

10.48

20.02

27

041704576

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4444

128

1

10.57

20.02

26

5920903

205

1

10.48

20.02

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

5920348

128

1

10.49

20.02

27

2

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 
Numero chiamato

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Nr. camera	Seattl	FO	Ora	Data	LU	Lire
128	1		18.20	21.02	30	

8444444444 ✓

128 1 18.23 21.02 26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Nr. camera	Seattl	FO	Ora	Data	LU	Lire
128	1		18.22	21.02	23	
837	1		18.22	21.02	42	
838	1		16.26	21.02	42	

Numero chiamato

241111 ✓

128 1 18.22 21.02 23

837 1 18.22 21.02 42

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Nr. camera	Seattl	FO	Ora	Data	LU	Lire
128	1		16.26	21.02	43	

Numero chiamato

344286 ✓

128 1 16.26 21.02 43

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

1

000052

CIGAHOTELS 

Numero chiamato

128 1 HOTEL EXCELSIOR/ROMA

10.30

20.02

21

Nr. camera Seattl PO Ora Data LU Lire

4444441224

CIGAHOTELS 

Numero chiamato

128 4 HOTEL EXCELSIOR/ROMA

23.10

19.02

26

Nr. camera Seattl PO Ora Data LU Lire

CIGAHOTELS 

Numero chiamato

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Nr. camera Seattl PO Ora Data LU Lire

368348

128

1

19.52

19.02

43

HOTEL EXCELSIOR ROMA

2

✓

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

8004441444 ✓

128

8

18.53

19.02

26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

0125355555 ✓

127

2

18.23

19.02

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

026282560 ✓

127

19

18.16

19.02

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

Handwritten mark

Handwritten mark

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
08709182	515	7		14.27	15.02	43	

800415

128

1

14.31

15.02

43

5800358

1

13.20

15.02

43

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

44

344

1

13.21

15.02

40

~~30012028~~~~128~~~~1~~~~13.21~~~~15.02~~~~43~~

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6797696

128

1

13.23

15.02

43

4741924

128

1

13.24

15.02

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

1.011.94



CIGAHOTELS

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

127

1

18.07

19.07

CIGAHOTELS

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

0575350251



128

11

18.57

19.02

43

CIGAHOTELS

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Seattl

PO

Ora

Data

LU

Lire

6792045



128

1

18.25

19.02

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

2447434014

551

1

12.50

15.02

40

556420084

128

11

12.57

15.02

27

2752468

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6792045

128

1

11.59

15.02

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
7575015	122	1		09.25	15.02	27	

562313	128	1		09.25	15.02	27	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
044442939	273	20		09.28	15.02	44	

843836	128	1		09.28	15.02	27	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8283307 —	128	1		08.36	15.02	27	

011535506	312	14		08.36	15.02	43	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
854284	285	1		12.41	14.02	27	

505285	128	1		12.43	14.02	27	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
780000				12.43	14.02		

6797696	128	1		12.45	14.02	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
4740541	127	1		12.24	14.02	43	

34424222	308	1		12.25	14.02	40	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA					
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
5834	132	1		11.58	14.02	27	
0041 12 117080	127	27		12.32	14.02	43	

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA					
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
47580324	128	1		08.58	14.02	43	
01 1540032	280	7		08.59	14.02	44	

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA					
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
3611702	128	1	1	23.30	13.02	24	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0781037	128	1		22.11	13.02	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
003350212002	205	48		21.00	13.02	39	

563208

128

1

21.01

13.02

27

6543165

128

1

17.40

08.02

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
593909	326	1		17.41	08.02	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
708143	1	1	14.10	08.02	27		
70824501	128	10	14.25	08.02	27		

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	737	1		12.53	08.02	40	
5900358	128	1		12.54	08.02	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
80912028	128	1		12.21	08.02	27	

8444053

128

1

12.22

08.02

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
010318488	718	5	1	12.25	08.02	24	

462140

306

1

12.27

08.02

30

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5740541	128	1	1	10.10	08.02	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

004122346091

128

25

1

20.30

07.02

25

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6783934

128

1

13.17

07.02

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

050572557

128

10

13.05

07.02

43

012889

621

3


13.06


07.02


45

HOTEL EXCELSIOR-ROMA


665


CICAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
1450904	107	1	09.22	07.02	39	.		
6841339	128	1	09.22	07.02	27	.		


CICAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
010283891	434	13	12.17	06.02	27	.		
5578674	128	1	12.22	06.02	43	.		

CICAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
004414090191	434	35	12.24	06.02	27	.		
0776241	128	1	12.24	06.02	43	.		
0799183	127	1	12.27	06.02	27	.		

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
057527980	128	2		12.42	06.02	27	.	
0775	143	1		12.43	06.02	43	.	

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
054800		1		12.51	06.02	45	.	
057527994	128	42		12.51	06.02	27	.	

CIGAHOTELS 		HOTEL EXCELSIOR/ROMA						
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire	
026070885	128	4		12.59	06.02	27	.	
0659287		1	1	13.00	06.02	24	.	
036051	415	25		13.12	06.02	27	.	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

64444 543

128

1

13.38

06.02

40

5740541,

128

1

13.47

06.02

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6791243

718

1

1

13.48

06.02

11

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

424.24

737

1

12.29

06.02

40

6722545,

128

1

12.30

06.02

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
67912491	718	1	1	13.50	06.02	13	

~~6799045~~~~128~~~~1~~~~1~~~~13.50~~~~06.02~~~~27~~CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5203406	830	1	1	13.54	06.02	25	

~~67274711~~~~203~~~~103~~~~1~~~~13.52~~~~06.02~~~~14~~CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
6128058	128	1		15.32	06.02	11	
			2	15.32	06.02	12	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
32274055	152	9		19.24	05.02	27	

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
057547043	128	4		13.28	05.02	45	

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
1797630	128	1		18.22	05.02	27	
	053	1		18.23	05.02	40	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8883214	718	1	1	23.03	07.02	15	.

8883214	128	1		23.07	07.02	17	.
---------	-----	---	--	-------	-------	----	---

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8781834	128	1		23.11	07.02	27	.

8884184

8884184	128	1		23.15	07.02	27	.
---------	-----	---	--	-------	-------	----	---

5

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	680	1		23.20	07.02	40	.

5578674

5578674	128	1		23.22	07.02	43	.
---------	-----	---	--	-------	-------	----	---

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
021153177		128	2	20.00	05.02		27

0333169285712

111

1

20.00

05.02

45

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
74		853	1	19.45	05.02		40

4740541

128

1


19.48

05.02

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

MARZO '80

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766463

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4740541

127

1

10.37

26.03

15

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766382

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

057521225

128

55

09.57

26.03

44

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000760390

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.0575350077

128

6

21.23


21.03

45

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768109

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5800358

129

1

12.32

27.03

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768019

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.054422819

128

21

1

11.19

27.03

11

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768021

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4898

128


1

11.23

27.03

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768518

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225	128	8		23.07	27.03	27	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768513

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.8444184	128	1		22.59	27.03	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768514

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.035243443	128	5		23.02	27.03	27	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768211

Numero chiamato
5740346

Nr. camera
127

Scatti
1

PO

Ora
13.57

Data
27.03

LU
27

Lire

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768212

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

483919

127

1

13.59

27.03

43

844286
CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

13.51

27.03

000768199

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000760247

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.5800358

128

1

19.01

21.03

11

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764881

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4759951

128

1

15.23

21.03

43

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764825

057521225

128

9

14.17

21.03

45

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO


Ora


Data


LU

Lire


HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 	HOTEL EXCELSIOR/ROMA		000764817				
278108	127	1		14.10	21.03	11	
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire

CIGAHOTELS 	HOTEL EXCELSIOR/ROMA		000764814				
22591549	127	1		14.05	21.03	45	
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire

CIGAHOTELS 	HOTEL EXCELSIOR/ROMA		000764697				
Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0575350251	128	9		11.59	21.03	44	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764573


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
4759951	128	1		10.04	21.03	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764342

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
070496826	128	6		23.26	20.03	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764338

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0575350077	127	10		23.21	20.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764143

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
9781062	128	1		18.59	20.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764134

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0575350251	128	24		18.44	20.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764125

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
057547042	128	3		18.32	20.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764097

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5346239	128	1		17.51	20.03	44	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000764093

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5346239	128	1		17.47	20.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000763991

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
091518125	128	9		16.19	20.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000763866

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

4740541	128	1		14.17	20.03	43	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000763864

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

472971	128	1		14.16	20.03	43	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752059


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5900358	128	1		11.17	14.03	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--


HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000752050

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6776241	128	1		11.12	14.03	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000752048

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.842134	128	1		11.09	14.03	44	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000752045

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.868251	128	1		11.08	14.03	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752035

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.8124883

128

1

11.00

14.03

27

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752031

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.6547121

128

1

10.58

14.03

27

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752027

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.004122203311

128


48

10.54

14.03

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751987

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.5918619	127	1		10.07	14.03	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751893

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	28		08.46	14.03	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751811

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	4		23.04	13.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751809

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.07042293	128	20		22.56	13.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751767

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.010337253	128	9		21.16	13.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751762

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	7		21.09	13.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000751720


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4743146	128	1		20.15	13.03	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000751709

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.055287577	128	22		19.59	13.03	43	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000751616

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.8604457	128	1		17.45	13.03	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751745

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.02464628	128	6		20.42	13.03	44	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751746

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4743146	128	1		20.44	13.03	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751738

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6052613	128	1	1	20.36	13.03	25	
----------	-----	---	---	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751759

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575356917	128	6		21.01	13.03	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000755

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6795463	128	1		20.57	13.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751554

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.055287577	128	3		16.09	13.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751466

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.003393862092	128	19		13.02	13.03	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751441

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057547043	128	3		12.26	13.03	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000751263

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	29		08.48	13.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758951

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3280604	128	1 1		19.20	12.03	13	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758901

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.573971	128	1		18.05	12.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000758765

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.595698	128	1		15.30	12.03	43	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000758683

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575350251	128	11		13.44	12.03	11	
-------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000758674

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575350251	128	2		13.41	12.03	45	
-------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758672

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3602888	128	1		13.40	12.03	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758664

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3279106	128	1		13.31	12.03	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758659

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.004122203311	128	24		13.28	12.03	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758593

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5919763	128	1		12.16	12.03	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000758589

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.585600	128	1		12.12	12.03	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752910

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225	128	6		22.46	12.03	45	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767350

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057521225	128	8		23.35	31.03	27	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767347

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

3280604	128	1		23.25	31.03	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767279

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0575350251	128	23		20.38	31.03	27	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000769119

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.7382005	128	1		15.33	28.03	15	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000769060

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.59001	128	1		14.13	28.03	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000769048

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.583919	128	1		13.58	28.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000752904

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	11		22.30	12.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000769044

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057547043	128	32		13.56	28.03	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000768972

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6783302	129	1		12.38	28.03	11	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768970

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.400787	129	1		12.37	28.03	44	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768922

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.004191239253	127	16		11.49	28.03	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768854

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6797696	128	1		11.00	28.03	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768852

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.583919	128	1		10.59	28.03	27	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768850

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.051435679	128	7		10.58	28.03	27	

.051222479

128

2

10.56

28.03

43


CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000768846

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------


HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768806

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.022592585	128	4		10.27	28.03	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768798

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.9121851	128	9		10.24	28.03	44	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768770

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057547032	128	14		10.08	28.03	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768689

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.0543165

128

1

09.19

28.03

27

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768535

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.6793729

128

1

23.54

27.03

27

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768523

Numero chiamato
.035396111Nr. camera
128Scatti
2

PO

Ora
23.10Data
27.03LU
43

Lire

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 22.52 27.03 000768511

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768507

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

.6790082 128 1 22.52 27.03 27

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000768503

Numero chiamato .0575350251 Nr. camera 128 Scatti 11 PO 22.46 Ora Data 27.03 27 Lire

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768455

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

057521225

128

11

21.16

27.03

27

.6792045

129

1

15.59

27.03

43

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768338

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768335

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.854845

129

1

15.53

27.03

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768330

.0793729

129

1

15.49

27.03

43

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768256

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.3184375

127

1

14.34

27.03

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768221

Numero chiamato
.583243Nr. camera
127Scatti
1

PO

14.02

27.03

27

Lire

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768195

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.483919

127

1

13.49

27.03

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768191

Numero chiamato
.012566627

Nr. camera
127

Scatti
3

PO

Ora
13.44

Data
27.03

LU
27

Lire

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768185

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4745055	127	1		13.33	27.03	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768186

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.5741924	127	1		13.40	27.03	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768181

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6797696	127	1		13.36	27.03	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

13.33

27.03

000768179

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768163

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.8124883

127

1

13.21

27.03

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768119

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.5741971

129

1

12.39

27.03

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768116

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.641	129	1		12.37	27.03	40	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000768114

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.859126284	129	1		12.35	27.03	27	

455265
CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

12.33

27.03

000768112

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767194

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

455265	129	1		19.00	27.03	44	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

3184375	127	1		19.00	27.03	44	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767182

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057521225	129	10		19.00	27.03	27	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767183

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766984

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
08 591225	128	12		08.13	27.03	43	

5897665		1	1	09.13	27.03	25	
---------	--	---	---	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766964

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	737	1		08.50	27.03	40	

6793729	128	1		08.52	27.03	43	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

032 CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

21.28

26.03

000766901

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire

0 3393862092	128	21		21.28	26.03	11	
--------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

91 CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 19.43 26.03 000766840

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

254045	128	1		19.43	26.03	39	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

523 CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 18.26 26.03 000766797

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

076625358	128	3		18.26	26.03	27	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

841 CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 16.22 26.03 000766715

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0575350251	128	8		16.22	26.03	43	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766630 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
856652	128	1		13.49	26.03	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000766586 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
856652	128	1		12.58	26.03	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

①

APRILE 80

000767699

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
3283307	128	1		14.07	01.04	39	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000786140

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
6151195	127	1		09.05	25.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA



000781849

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.035396111	128	24		16.07	23.04	43	


COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

000232
LIBERO


CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000781760

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.012566627	127	3		14.19	23.04	43	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781686

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.057547042	128	13		12.44	23.04	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781678

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0577290000	128	6		12.35	23.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(3)

000781650

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4741924	128	1		11.57	23.04	11	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781643

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.565265	128	1		11.55	23.04	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781639

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.465265	128	1		11.53	23.04	43	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

④

000781632

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.03056092	128	11		11.47	23.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781517

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.562798	128	1		09.48	23.04	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781515

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0253531	128	19		09.47	23.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

5

000781512


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0253531	128	2		09.42	23.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781509

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.59001	128	1		09.42	23.04	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781502

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6992088	128	1		09.38	23.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

6

000781463

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3283307	128	1		09.18	23.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781423

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3283307	128	1		08.35	23.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781417

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.493450	128	1		08.28	23.04	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

7

000781367

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6795463	128	1		00.18	23.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781348

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	20		23.07	22.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781162

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0564939024	128	12		18.35	22.04	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

⑧ 000781339

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.836514	128	1		22.47	22.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000781333

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.8317590	128	1		22.33	22.04	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784610


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
057521225 /	128	10		21.52	18.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA⑨
000784603

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------


0575350251	128	16		21.39	18.04	43	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784561

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0575350251	128	11		20.54	18.04	43	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784557

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

3173282	127	1		20.49	18.04	44	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
Z

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784414


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
4759951	128	1		18.49	18.04	43	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784267

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
4759951	128	1		16.41	18.04	43	


CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784130

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
7707289	128	1		14.53	18.04	15	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785351

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

8317590

128

1

19.52

19.04

27

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785338

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6780934

128

1

19.34

19.04

27

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785329

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

858348

128

1

19.21

19.04

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

7.11/25


128

3

17.42

19.04

42

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785277

19

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785045

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

486467

128

1

13.15

19.04

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785026

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

5754117

127

1

12.50

19.04

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(13)

000785014


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5743089	128	1		12.33	19.04	27	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784713

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
3284375	128	1		08.16	19.04	43	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784656

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
055599927	128	10		00.02	19.04	27	

8/17/04

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785368

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0341540184	128	3	1	20.07	19.04	14	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000785364

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0341540184	128	3	1	20.03	19.04	14	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783732

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
6543165	128	1		09.22	18.04	11	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(15)

000783653

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

0543402


128

1

08.12

18.04

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784034

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

0577290000

128

21

12.59

18.04

45

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000784024

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6798851

128

1

12.49

18.04

43

HOTEL EXCELSIOR - ROMA


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

16

000783936


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
3	127	1		11.33	18.04	40	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783923

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
087354241	127	22		11.26	18.04	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783921

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
497981	128	1		11.23	18.04	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783910

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

059370227

127

36

11.11

18.04

39

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000780014

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.057547042

128

5

1

09.15

17.04

14

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000780083

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.057521225

128


118

10.17

17.04

44

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

18

000773970

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

3284375

128

1

08.28

17.04

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000773965

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

344286

128

1

08.24

17.04

43

3317590

128

1

10

17.04

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

1624

000783254

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO


Ora

Data

LU


Lire

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783245


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783122

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------


0586804085	127	9		13.34	17.04	15	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000783116

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

483919	127	1		13.29	17.04	43	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(90)

000783095

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
058633221	127	24		13.15	17.04	45	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779640

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0575350251	128	16		21.11	10.04	11	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779632

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8283307	128	1		21.04	10.04	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA



000779626

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	18		21.00	10.04	43	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779512

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	2		19.32	10.04	27	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779511

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6780934	128	1		19.31	10.04	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

22

000779509

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6792045	128	1		19.27	10.04	44	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779502

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6792045	128	1		19.22	10.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779477

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.026282560	127	21		18.42	10.04	27	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(23)

000779273

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057547043	128	6 1		15.32	10.04	13	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779225

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3600632	128	1		14.29	10.04	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000779131

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.473971	128	1		12.32	10.04	15	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

24

000779001

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6799183	128	1		10.45	10.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778995

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6543165	128	1		10.39	10.04	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000778991

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4742551	128	1		10.36	10.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

12

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778981

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.5743089	128	1		10.31	10.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778971

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.866652	128	1		10.24	10.04	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778907

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	128	1		09.36	10.04	40	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(26)

000778854

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.8317590	128	1		08.48	10.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778844

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3386566	128	1	1	08.24	10.04	13	
----------	-----	---	---	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778705

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.004473279374	159	69		20.38	09.04	43	
---------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(27)

000778701

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3604457	128	1		20.30	09.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778693

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575350251	128	21		20.25	09.04	11	
-------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778681

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225	128	23		20.14	09.04	45	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778659


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057534637	128	29		119.46	09.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778592

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3602888	128	1		18.29	09.04	39	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778569

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.07224041	128	12		18.06	09.04	15	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778337

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4125241	128	1		12.44	09.04	44	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778328

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.053253053	128	14		12.37	09.04	15	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778323

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057534637	128	2		12.33	09.04	43	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778320

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.050572557	128	21		17.32	09.04	27	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778157

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057534637	128	2		09.47	09.04	43	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778104

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057534637	128	1		08.56	09.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778793

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225	128	7		23.37	09.04	43	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000778795

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.02702144	128	7		23.44	09.04	27	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774833

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3283307	128	1		20.47	02.04	15	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774763

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	5		19.20	02.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774759

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6784151	128	1		19.18	02.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774726

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6781151	128	1		18.26	02.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774723

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.5904411	128	1		18.23	02.04	44	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774721

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3805922	128	1		18.22	02.04	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774617

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6792045	128	1		16.18	02.04	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774607

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.8280924	128	1		16.13	02.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774602

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	5		16.07	02.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774474

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.36912028	128	1		13.17	02.04	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774466

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4742551	128	1		13.05	02.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774392

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4742551	128	1		11.43	02.04	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774389

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.67858804	128	1		11.42	02.04	43	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774359

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.441986	128	1		11.14	02.04	15	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774165

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.344286	128	1		08.23	02.04	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774135

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3283307	128	1		00.39	02.04	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(37)

000774117

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	7		22.35	01.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774094

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	4		21.54	01.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774075

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	5		21.14	01.04	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774077 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.657521225	128	3		21.17	01.04	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000774019 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6781034	128	3		20.20	01.04	11	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767950 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5900358	128	1		19.23	01.04	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767920

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5900358	128	1		18.32	01.04	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767915

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0253531	128	6		18.27	01.04	44	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767797

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
3279106	128	1		15.57	01.04	11	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(90)

000767795

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
3283307	128	1		15.50	01.04	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000767781

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
4740541	128	1		15.35	01.04	44	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

(1)

MAGGIO '80

000804005

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0572123695	128	53		20.10	21.05	44	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803968

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057522864	128	42		19.10	21.05	27	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803849


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057521225	128	37		17.11	21.05	43	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

F

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2000232
LIBERO

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

②

000803773

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.c57547032

128

9

15.52

21.05

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803680

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.35912028

128

1

13.45

21.05

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803675

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5820678

128


1

13.40

21.05

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA
2

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803667

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.o 4122296777	128	8		13.28	21.05	27	
---------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803620

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4742551	128	1		12.24	21.05	44	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803456

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.o1639053	128	1		10.03	21.05	45	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803320

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.3183307


128

1

08.32

21.05

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000804903

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4599

128

1

18.53

22.05

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000804874

6783302

Numero chiamato

128

Nr. camera

1

Scatti

PO

18.34

Ora

22.05

Data


43

LU


Lire

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

R

003393309281 178 1 31.21 17.05 17
 CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000804863

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000804521

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire


003393309281 128 4 12.28 22.05 43

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA 000804436

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

497981 128 1 10.59 22.05 43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803241

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575350251

128

7

23.03

20.05

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803235

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225

128

19

1

22.54

20.05

14

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803231

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575351047

128


7

22.45

20.05

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803226

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.o 4122523535	128	2		22.28	20.05	27	
---------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803227

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3183307	128	1		22.32	20.05	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803223

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.o57534734	128	21		22.26	20.05	27	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000803195

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lr

.6562214

128

1

21.28

20.05

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000802992

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.6542683

128

1

18.19

20.05

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000802979

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.o 412231769o

128

6


18.07

20.05

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

9

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000802973

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.o 4122203311	128	27		18.03	20.05	45	
---------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000802976

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------


.o 4122523535	128	5		18.05	20.05	45	
---------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

MT 8010 80

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

①

LUGLIO '80

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854987

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.8797696	126	1		19.42	25.07	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854985

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.6444434	126	1		19.35	25.07	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000854976

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.6780187	128	1		19.22	25.07	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

COMMISSIONE...
CHIE...
000232
LIBERO

(2)

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854950

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0000001	127	1		18.47	25.07	20	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854941

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0007571225	126	4		18.22	25.07	40	

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854934

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
000792045	126	1		18.17	25.07	30	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

P

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000854913

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.038223627	128	5		17.19	25.07	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854895

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6780035	128	1		16.44	25.07	43	


CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854784

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.444521224	128	5		13.07	25.07	26	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

(10)

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854565

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
094305165	128	3		09.00	25.07	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000854511

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
899070	128	1		00.44	25.07	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855096

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
0544992083	128	2		03.39	25.07	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

5

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000851015

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

485600	128	1		11.10	21.07	43	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000850786

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057521225	128	20		11.10	21.07	43	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000850593

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

483919	128	1		11.10	21.07	11	
--------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000850579

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
054122296777	128	21		11.10	21.07	45	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000850573

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
597981	128	1		11.10	21.07	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000850563

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
004122203311	128	19		11.10	21.07	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000852313

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6780187	128	1		11.10	21.07	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000852192

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057547042	128	5		11.10	21.07	43	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000852190

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0564922383	128	5		11.10	21.07	44	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000852187

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.0584922383

128

2

11.10

21.07

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000852130

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.461986

128

1

11.10

21.07

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836985

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

6780187

128

1


16.11

02.07

44

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

9

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836981

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
6780187	128	1		16.09	02.07	14	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836952

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
5900358	128	1		15.38	02.07	11	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836749

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
057547043	128	5		12.04	02.07	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

10

000844217

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
038225151	128	9		09.05	09.07	27	


ripetuto in fotocopia

Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
128	1		08.59	03.07	13	

cloro

000844208

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

 AHOTELS

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844175

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
344286	128	1		08.22	09.07	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

11


CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844208

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
4754117	128	1		08.59	09.07	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836555

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

59002947	128	1		09.26	02.07	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000836528

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

035243443	128	6		09.00	02.07	43	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000834161

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6799029	128	1	1	18.38	02.07	14	
----------	-----	---	---	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000834088

13

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PG	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5742187	128	1		17.22	02.07	11	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000834360

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PG	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575236782	128	1		22.39	02.07	43	
-------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000834354

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PG	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3283307	128	1		22.32	07.07	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

14

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000834292

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.77071	127	1		21.20	02.07		
--------	-----	---	--	-------	-------	--	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837167

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

6780187	128	1		09.59	03.07		43
---------	-----	---	--	-------	-------	--	----

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

15

TELEHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837121 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		09.27	03.07	28	

TELEHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837122 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		09.27	03.07	44	

TELEHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837123 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		09.27	03.07	27	


HOTEL EXCELSIOR - ROMA

16

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837084

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

6716759	128	3		10.01	03.07	19	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837171

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

6794892	128	1		10.01	03.07	19	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837412


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

6792049	128	1		13.01	03.07	70	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA



17

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837584


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
057521225	128	15		15.50	03.07	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837744

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
5900358	128	1		17.48	03.07	43	

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837856

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
8444053	128	1		19.50	03.07	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

18

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837951

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

8283307

128

1

21.16

03.07

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837959

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

497981

128

1

21.49

03.07

43


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000837987

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000834388

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0575350251


128

1

00.03

07.07

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844539

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

59001

128

1

13.36

09.07

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844499

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

028594243

128

12

12.54

09.07

26

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844407

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

47490

128

1

11.30

09.07

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844395

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

4754451

128

1

11.20

09.07

11

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844227

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

03054561

128

9

09.10

09.07

15

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

21

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844103

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

875

8280604	128	1		08.00	02.07	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000845032

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

0545350251	128	1		23.35	09.07	26	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000845025

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

057521225	128	6		23.09	09.07	27	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

92

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844945

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
659693	128	1		20.51	09.07	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844938

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		20.48	09.07	40	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844939

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		20.48	09.07	39	

HOTEL EXCELSIOR ROMANA

(23)

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844940

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
		1	1	20.48	09.07	39	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844941

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		20.48	09.07	44	

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844942

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
8287469	128	1		20.48	09.07	27	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

94

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844936

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1	1	20.48	09.07	LU	
--	-----	---	---	-------	-------	----	--

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000844934

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1	1	20.47	09.07	LU	
--	-----	---	---	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

(25)

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844929

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1	1	20.45	09.07	27	
--	-----	---	---	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844930

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1	1	20.45	09.07	27	
--	-----	---	---	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000844931

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1		20.46	09.07	43	
--	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

(26)

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844932

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1		20.46	09.07	45	
--	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000844891

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

6776	128	1		20.15	09.07	44	
------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000840631

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1 1		20.34	10.07	26	
--	-----	-----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000840628

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PG	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		20.34	10.07	28	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000840629

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
	127	1		20.34	10.07	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

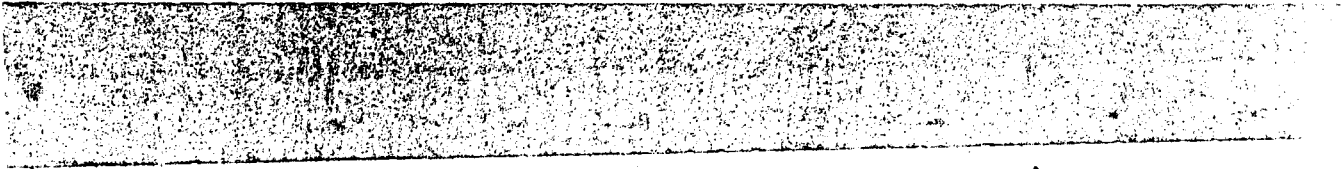
CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000840620

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3280604	128	1 1		20.25	10.07	21	
----------	-----	-----	--	-------	-------	----	--



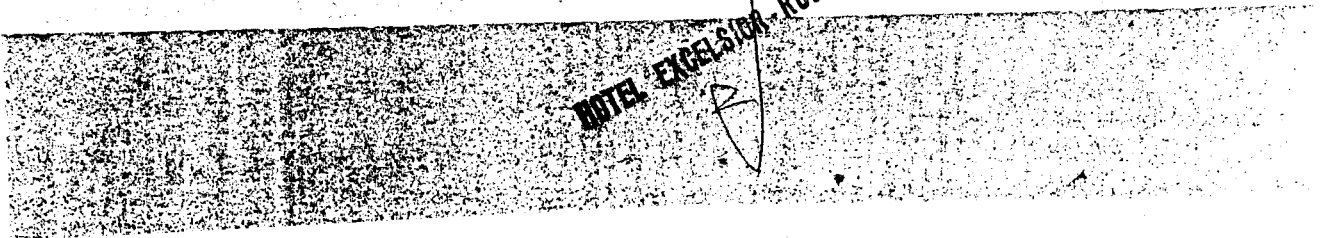
CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA


000840567

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

	127	1 1		19.12	10.07	43	
--	-----	-----	--	-------	-------	----	--



29

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000840301

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0780187	128	1		13.29	10.07	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000840147

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3602888	128	1		10.47	10.07	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

AGOSTO 80

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000870021

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
2443393411477	128	12		03.02	26.08	45	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000868227

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
24564881317	128	2		17.32	22.48	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000866215


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
2443393411477	128	74		13.13	17.48	44	

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR - ROMA



CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000868102

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

26757696

124

1

14013

1224,9

12

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000866211

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

2457578532

128

9

13244

17248

31

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000866192

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

245848109

120


5

12034

17248

12

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000864537

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

28143344

128

1

13233

12280

20

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000864538

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lr.

2945234

128

4

13235

12248

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000864523

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lr.

2446464

128

1

13212

12248

28

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856860

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

24564881317	128	8 1		17213	44248	12	
-------------	-----	-----	--	-------	-------	----	--


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856848

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

245437332	128	5		16251	44248	43	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856841

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

245437741	128	5		16236	44248	27	
-----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856704

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

2444122243311	128	17		11238	44248	26
---------------	-----	----	--	-------	-------	----

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856371

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

24225345	128	7		14251	43248	27
----------	-----	---	--	-------	-------	----

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856356

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

24225345	128	6		14228	43248	27
----------	-----	---	--	-------	-------	----

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856311

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

23541134

127

1

12253

43248

26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856312

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

25444475

127

1

12254

43248

26

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856306

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

236412424

127

1

12249

43248

26

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856299

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lir

26789721

127

1

12244

43248

27

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856297

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lir

2445234

127

8

12238

43248

26

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856276

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lir

24454114

128

1

12244

43248

26

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000860972

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

L

2454454

127

1

12249

42248

26

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000856010

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lir

24443444

128

1

19224

42248

26

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855946

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

25444354

128

1

17246

42248

26

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855928 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
2445234	128	5		16239	42248	26	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855914 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
2444122243311	128	18		16214	42248	43	

HOTEL EXCELSIOR ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855891

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
24766735446	128	14	1	15:37	42248	22	

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000855889

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
23386566	128	1	1	15:26	42248	25	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

SETTEMBRE '80

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000886179

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

000886179

100

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000887057

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lib
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

000887057

100

10

00.10

18.09

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000886214

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

000886214

100

00.10


18.09

11

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000893063

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
.4811958	128	1		17.02	25.02	15

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000895566

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
.461990	128	1		18.52	25.09	42

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000895560

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
.6799183	128	1		18.45	25.09	44

HOTEL EXCELSIOR ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000895001 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.6780187	127	1		10.33	24.09	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000893898 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.6780187	127	1		10.33	24.09	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 


HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894514 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lu
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.4709	128	1	1	20.09	24.09	28	
-------	-----	---	---	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894624 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894039 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

000894039

127

1

12.30

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894041 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----

000894041

127

1

12.30

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894053

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
.858700	127	1		12.45	24.08	20	

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894064

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
.855965	127	1		12.51	24.08	44	

CICAHOTELS




HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894080

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
.464845	127	1		13.11	24.08	45	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894199

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.058386111

101

17.04

25

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894290

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.47094341443

128

1 1

16.40

24.09

21

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894291

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	----

.4709

128


1 1

16.41

24.09

13

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000894298

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4766

125

1

3.15

27.09

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000897161

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0775826

127

1

20.39

27.09

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000897058

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057521225

128


1

18.18

27.09

43

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000896965 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
.8576cc	128	1		14.27	27.09	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000896966 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
.8576cc	128	1		14.28	27.09	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000899393 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
.945234	128	2		20.02	30.09	45	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000899533

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.000001-0001	100	0		10.00	30.09	40	
--------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000899046

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.004122203311	100	8		13.23	30.09	45	
---------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898965

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.502796	100	1		11.50	30.09	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898960

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.8741871

127

1

11.54

30.09

40

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898958

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.6780187

127

1

11.54

30.09

40

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898956

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

.6780187

127


1

11.53

30.09

27

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898950

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
011334	127	1		11.45	30.09	14	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898945

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
6780187	127	1		11.45	30.09	14	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000898914

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
473871	128	1		11.22	30.09	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875678 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.055477381	128	31		15.31	04.09	23	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875492 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.4740346	125	1		12.44	04.09	23	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875440 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.4741971	128	1		12.18	04.09	25	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875410 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.5743391	128	1		12.03	04.08	17	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875382 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.573971	128	1		11.45	04.08	27	


CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000875374 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.003393011477	128	154		11.41	04.08	15	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000877665

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.473631	128	1 1		13.37	10.09	15	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000877611

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.004122298777	128	77 1		18.32	10.09	12	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000877600

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.004122330791	128	19 1		18.21	10.09	21	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000877102 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.815831	128	1	1	10.45	10.08	15	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000878293 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.82833c7	128	1		12.13	11.09	27	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000878332 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lr
.055477981	128	16		13.57	11.03	43	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000881925

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	<input checked="" type="checkbox"/>	L
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-------------------------------------	---

.945234

128

5

PO

17.04

16.09

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000881864

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	<input checked="" type="checkbox"/>	L
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-------------------------------------	---

.945234

128


5

PO

17.04

16.09

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR/ROMA

000885138

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	<input checked="" type="checkbox"/>	L
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-------------------------------------	---

.945234

128

7

PO

20.50


16.09

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

OTTOBRE '80

012170

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU
.04464476	128	1		10.20	30.10	26

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012184

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.867526	128	1		10.35	30.10	25	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012188

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.4464844547	128	1		10.38	30.10	26	

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA MASSA CRISTOLINI E C.

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012204

✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.4456344

127

1

10.49

30.10

26

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012272

✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.874352

128

1

11.41

30.10

43

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012363

✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lire

.4998

127


1

13.07

30.10

43


HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA012527
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.3244344	128	1		10.10	30.10	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA012617
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.471244743	128	1		17.47	30.10	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA012755
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.444742447	128	1		19.56	30.10	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012911

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.3444444	127	1		21.41	30.10	28	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012940

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057523672	129	15		22.10	30.10	27	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

012952

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.0575350251	129	23		22.20	30.10	11	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019423
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.8392029	128	1		14.43	29.10	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019424
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.8387464	128	1		14.51	29.10	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019448
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.026541253	128	1		15.07	29.10	43	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019197 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.5742551	128	1		11.24	29.10	27	

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019729 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.318003	128	1		20.00	29.10	44	

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

003529 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.057534734	128	4		19.31	24.10	15	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

019906 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	-----	------


.3284375	128	1		21.57	29.10	14	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

003964 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	-----	------

.4954534634	128	6		11.58	25.10	28	
-------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

003073 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	-----	------

.028594243	128	1		12.50	24.10	44	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

003074 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.028594243	128	2		12.51	24.10	11	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

003031 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.5742551	128	1		12.08	24.10	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


003029 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.8602888	128	1		12.06	24.10	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA002917
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.028394243	128	25		10.25	24.10	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA002865
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.4446444464	128	1		09.31	24.10	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA002862
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.5446444464	128	1		09.29	24.10	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

002861 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.02468998	128	2		09.28	24.10	27	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013960 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.050572557	128	2		22.02	31.10	11	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013958 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.0575350251	128	25		22.01	31.10	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA013941
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.47444144	128	1		21.44	31.10	26	


CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA013822
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.44441	128	1		19.55	31.10	26	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA013818
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6446266	128	1		19.42	31.10	26	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA
✓

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013815 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.67061	129	1		19.41	31.10	43	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013799 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.6799036	128	1		19.29	31.10	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013560 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.3247464447	128	1		15.20	31.10	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA ✓

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


013556 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.4444412224933	128	25		15.15	31.10	20	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013387 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.4573443	129	1		12.28	31.10	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013326 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6779	128	1		11.41	31.10	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


013309 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.7573943	128	1		11.34	31.10	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013286 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.8567398	129	1		11.20	31.10	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013228 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.47313414	128	1		10.53	31.10	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
E

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

013158
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.0554421421	128	2		10.12	31.10	44	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

002479
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.028594243	128	2		19.09	23.10	45	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

002354
✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.6786630	128	1		17.07	23.10	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

NOVEMBRE 80
026950,


CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.485453549251	128	27		22.16	04.11	05	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

026903,

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.057521225	128	5		21.41	04.11	39	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014069,

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.0575350251	128	13		22.20	05.11	48	

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

027812

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
.6792045	128	1		18.16	05.11	43	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

027710

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.024223375	128	6		16.52	05.11	43	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

027334

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.454444	128	1		12.01	05.11	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (1111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

027272 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.644002494	128	1		11.22	05.11	20	

CIGAHOTELS (1111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015754 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.485600	128	1		19.32	07.11	43	

CIGAHOTELS (1111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015661 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.84781	128	1		18.01	07.11	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015630 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.573971	128	1		17.37	07.11	27	

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015616 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.4446441444	128	1		17.22	07.11	26	

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015520 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Li
.44434944	128	1		15.19	07.11	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA ✓

CICAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015517
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.6444646	128	1		15.15	07.11	26	

CICAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015518
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.465265	128	1		15.16	07.11	26	

CICAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015515
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.44414824	128	1		15.14	07.11	26	

836
HOTEL EXCELSIOR - ROMA
P

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015514
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.4484648471	128	1		15.11	07.11	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015498
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.8317590	128	1		14.50	07.11	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

015259
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.572941	128	1		11.12	07.11	27	

837
HOTEL EXCELSIOR - ROMA
P

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


014114 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.0575350251	128	5		23.52	05.11	43	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014840 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.6793163	128	1		20.03	06.11	43	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014729 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.84781	128	1		18.25	06.11	11	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014712 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.399670	128	1		18.08	06.11	44	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014710 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.3287469	128	1		18.07	06.11	40	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

014562 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.5709	128	1		14.44	06.11	27	

839
HOTEL EXCELSIOR - ROMA
12

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

010476 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.537981	128	1		12.49	11.11	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

010469 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.5709	128	1		12.45	11.11	27	
-------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

010146 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.3283307	128	1		00.01	11.11	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--


HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029505 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.4454434	128	1		19.54	28.11	26	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029501 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.6444434	128	1		19.47	28.11	26	

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA


029476 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.0575350251	128	7		19.25	28.11	44	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
R

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA029262
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.4740541	128	1		16.08	28.11	14	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA029260
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.4740541	128	1		16.06	28.11	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA029152
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.8287469	128	1		13.43	28.11	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029088

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.475444474733	128	36		12.47	28.11	26	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029081

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.5910870	128	1		12.35	28.11	27	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029082

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.44441244244	128	1		12.38	28.11	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029055

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir.
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4754117	128	1		13.24	28.11	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029060

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6569453	128	1		13.29	28.11	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (CIG logo)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029075

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

FO

Ora

Data

LW

Lira

.055755141

128

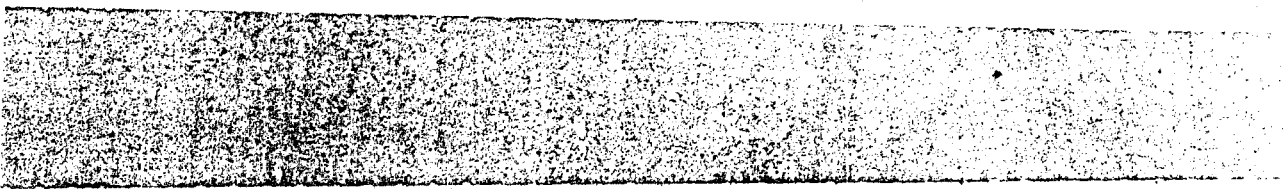
8

12.30

28.11

27

✓



CIGAHOTELS (CIG logo)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

029071

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

FO

Ora

Data

LW

Lira

.4709

128

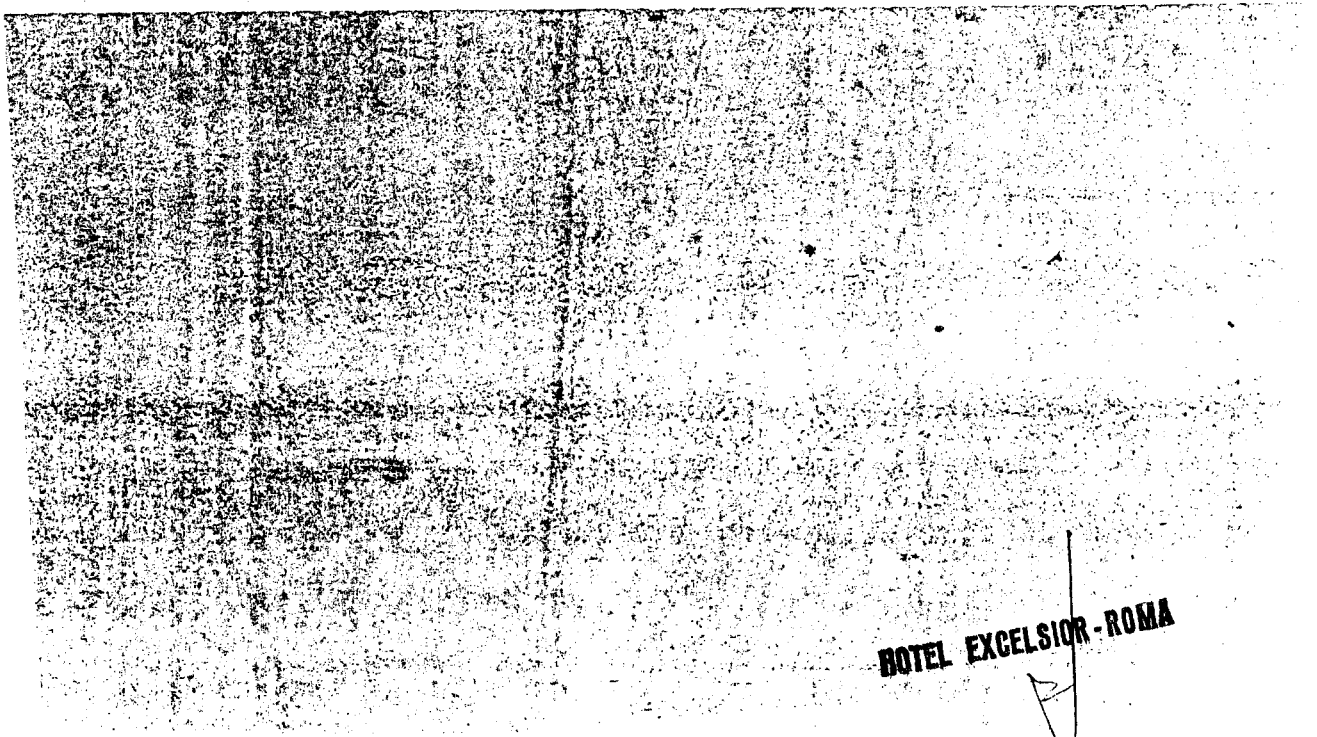
1

12.27

28.11

43

✓



HOTEL EXCELSIOR - ROMA

✓

DICEMBRE 80

041903 ✓

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0790333

129 3

12.11

(48)

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041881 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.003393303751

129 3

12.11

12.11

45

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041877 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.004122298777

128 48

16.52

12.12

45

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

041750

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LU

Lira

.c.57521225

128

30

14.34

12.12

27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041621 ✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LJ

Lire

.497971

126

1

12.31

12.12

23

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041463 ✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LJ

Lire

.314444444444

128

1

10.18

12.12

26

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041250 ✓

Numero chiamato

Nr. camera

Scatti

PO

Ora

Data

LJ

Lire

.016230

128

24

1

00.04

12.12

13

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042229 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.0575359210	128	23		23.46	12.12	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042221 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.057523672	128	1		23.31	12.12	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042203 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.004122477934	128	43		22.49	12.12	45	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
B

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042462 *y*

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
057524958	128	13		11.51	13.12	43	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042450 *y*

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
4844334434411	128	16		11.41	13.12	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042442 *y*

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
4444444444441	128	1		11.34	13.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041802 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057520074	128	2		15.39	12.12	27	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041801 ✓


Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057521225	128	15		15.38	12.12	27	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041798 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057534734	128	36		15.33	12.12	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042418 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	-----

7124458


7124458	128	1		11.30	12.12	27	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033845 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

83-10111	128	1		12.22	02.12	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035719 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

4112117060	128	1		09.53	04.11	40	
------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041864 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.4441443444444	128	15		16.41	12.12	26	

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041831 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.057520074	128	3		16.09	12.12	27	

CIGAHOTELS (M) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041819 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.057547141	128	46		16.00	12.12	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042194 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4774434	128	1		21.27	12.12		
----------	-----	---	--	-------	-------	--	--

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042191 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4474434	128	1		20.22	12.12		
----------	-----	---	--	-------	-------	--	--

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042071 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.4754469	128	1		19.55	12.12		
----------	-----	---	--	-------	-------	--	--


HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042121 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.604876140001	128			20.30	11.12		
---------------	-----	--	--	-------	-------	--	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042047 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6797036	128	1		10.44	12.12		45
----------	-----	---	--	-------	-------	--	----

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042039 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.850850	128	1		18.38	12.12		27
---------	-----	---	--	-------	-------	--	----

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042014 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.004122476090	128	28		19.13	12.12	27	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042579 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.026571924	128	24		14.48	13.12	43	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042565 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.4474444444444	128	12		14.32	13.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042512 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.444441444	128	1		13.09	13.12	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042511 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057534734	128	20		13.06	13.12	43	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042503 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057524821	128	23		12.59	13.12	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042491 y

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

.34441244244 128 1 12.37 13.12 26

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042479 y

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

.414446144424 128 2 12.19 13.12 26


CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042478 y

Numero chiamato Nr. camera Scatti PO Ora Data LU Lire

.444444441224 128 47 12.18 13.12 26

EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


042426

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.057534734	128	1		11.25	13.12	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042422

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6569453	128	1		11.12	13.12	43	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

042234

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.672101	128	1	1	23.55	12.12	12	

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA


035721 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lire
.4441121147444	128	2		09.55	04.11	20	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035741 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lire
.5897077	128	1		10.07	04.12	45	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035747 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lire
.0 41123411111	128	9		10.15	04.12	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA ✓

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

035793 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.451446	128	1		11.01	04.12	26	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

035795 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.414434	128	4		11.02	04.12	26	
---------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

036098 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057534734	128	22		15.30	04.12	26	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036109 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
0042083	128	1		15.40	04.32	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036123 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
004122203311	128	17		15.56	04.12	28	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036182 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira

HOTEL EXCELSIOR - ROMA ✓

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036250

Numero chiamato 755714

Nr. camera 141 Scatti 1 PO

Ora 17.45

Data 04.12

LW 44

Lira ✓

.057547142

128 9

17.46

04.12

43

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036370

Numero chiamato

Nr. camera Scatti PO Ora

Data

LW

Lira ✓

.050572557

128 42

19.18

04.12

27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036399

Numero chiamato

Nr. camera Scatti PO Ora

Data

LW

Lira ✓

.6 91093

128 1

19.47

04.12


27

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033819 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.057547141	128	6		11.51	02.12	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033849 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.573971	128	1		12.26	02.12	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033871 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lira
.5892	128	1		12.49	02.12	43	

86h

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033884

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Line
.636310	128	1		12.57	02.12	43	✓

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

033889

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Line
.4444144	128	1		13.05	02.12	26	✓

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034015

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Line
.004122203311	128	16		16.15	02.12	27	✓

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034017

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.420541424	128	2		17.10	02.12	26	

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034069

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.016571924	128	10		17.09	02.12	27	

CIGAHOTELS (111) HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034086

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.035396111	128	10		17.31	02.12	27	

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034098 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.6444345	128	1		17.42	02.12	26	

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034119 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.018837	128	47		18.04	02.12	27	

CIGAHOTELS (M)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034243 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.01582636	128	2		19.37	02.12	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
2

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034281 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.01468998	128	12		19.56	02.12	43	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034286 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.3504457	127	1		20.00	02.12	43	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034290 ✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.3504457	127	1		20.02	02.12	11	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034302

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
.01582036	128	22		20.11	02.12	44	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034339

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
.057521225	128	11		20.11	02.12	45	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034364

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Lit	Lira
.0 3393011477	128	49		21.21	02.12	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034715

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6542643	128	1		10.53	03.12	26	

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034709

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.314454444	128	1		10.51	03.12	26	

CICAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034704

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6464434434	128	1		10.46	03.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034700

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.444442	128	1		10.42	03.12	26	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034698

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057547141	128	35		10.40	03.12	43	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

034635

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.44446521225	128	10		09.46	03.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035218
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.3285900	128	1		17.43	03.12	45	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035225
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6542643	128	1		17.48	03.12	26	

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

035278
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.6441634	128	1		18.29	03.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

CICAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

036266

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	Liv.	Line
.3113833	127	1		17.58	04.12	23	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA



CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

039969
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.0575350251	128	13		18.39	10.12	45	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

039826
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.057534327	128	10		16.20	10.12	45	

CIGAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

039823
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
.057547141	128	3		16.15	10.12	43	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040039

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.057521225	128	8		20.41	10.12		45

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040545

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.5754117	128	1		11.41	11.12		27

CIGAHOTELS 

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040551

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lire
.4952667	128	1		11.45	11.12		44

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040554

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	L
.6444646	128	1		11.40	11.12	26	✓

CICAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040559

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.5708	128	1		11.48	11.12	27	✓

CICAHOTELS (111)

HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040564

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LU	Lir
.5709	128	1		11.51	11.12	27	✓

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

040568

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.444441	128	1		11.52	11.12	26	

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR/ROMA

040585

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.6444341	128	1		12.05	11.12	26	

CIGAHOTELS




HOTEL EXCELSIOR/ROMA

040656

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lira
.480689	128	1		13.00	11.12	43	


HOTEL EXCELSIOR-ROMA

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040665

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------


.01582636	128	12		13.04	11.12	27	
-----------	-----	----	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

040697

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6789721	128	1		13.35	11.12	27	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

041011

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lire
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.057534734	128	21		19.25	11.12	45	
------------	-----	----	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA041171
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.44124443	128	1		21.55	11.12	26	


CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA041203
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.2474340241	128	16		22.01	11.12	23	

CICAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA047584
✓

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LW	Lire
.057521225	128	12		14.53	17.12	27	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA
✓

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

047654

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Li
.01487991	128	20		16.36	17.12	27	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

047815

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Li
.44444444444441	127	1		18.44	17.12	26	

CIGAHOTELS  HOTEL EXCELSIOR / ROMA

047818

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Li
.6543165	128	1		18.55	17.12	26	

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

047929

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.6781637	128	1		20.37	17.12	43	
----------	-----	---	--	-------	-------	----	--

CIGAHOTELS



HOTEL EXCELSIOR / ROMA

047932

Numero chiamato	Nr. camera	Scatti	PO	Ora	Data	LJ	Lira
-----------------	------------	--------	----	-----	------	----	------

.0575350251	128	5		20.43	17.12	39	
-------------	-----	---	--	-------	-------	----	--

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232

LIBERO

Alleg. n. 8

V. Mario GELLI	
E NOME O RAGIONE SOCIALE	
Via delle Grazie 14 Arrezzo 1	
Nazione	Cod. 19/1



N° 5730

COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI - S.p.A.
SAN MARCO, 1812 - VENEZIA
Registro Imprese Venezia n. 1037

HOTEL EXCELSIOR

VIA VITTORIO VENETO, 125 - 00100 ROMA
Tel. (06) 489.031 (30 linee) - Telex 61232 Exelstor

ESEMPLARE PER RACCOLTA IVA

EGGENDA	IVA	DATA MOTIVAZIONE	ADDEBITI	ACCREDITI	SALDO	RIPRESA SALDO
Appartement - Logis	12%	433D13 GEN 76 T. URB	* 4.300		* 4.300	* 4.300
Wäsche - Reinigung - Repassage, nett.	12%	433D13 GEN 76 BAR	* 1.510		* 5.870	* 5.870
Beverages - Getränke	6%	433D13 GEN 76 APPAR	* 21.000		* 26.970	* 26.970
Payments - Einzahlungen	—	433D14 GEN 76 T. URB	* 670		* 27.505	* 27.505
Café, Thé, etc. - Kaffee, Tee, etc.	6%	433D14 GEN 76 APPAR	* 21.000		* 48.505	* 48.505
Mittagessen - Lunch	6%	433D15 GEN 76 T. URB	* 4.615		* 53.120	* 53.120
Deductions - Abzüge	—	433D15 GEN 76 BAR	* 1.220		* 54.340	* 54.340
Various - Verschiedenes	12%	433D15 GEN 76 T. INT.	* 3.300		* 57.640	* 57.640
Sandwiches - Eier	6%	433D15 GEN 76 APPAR	* 21.000		* 78.640	* 78.640
Fruits, Jus - Obst, Säfte	6%	433D16 GEN 76 T. INT.	* 36.950		* 115.590	* 115.590
Tax - Taxe sur la valeur ajoutée	—	D16 GEN 76 IVA 12%	* 13.570			
Liqueurs - Liköre	6%	D16 GEN 76 IVA 6%	* 100			
Bier - Eau Min., Bière - Min.	6%				* 129.186	
Breakfast - Frühstück	6%					
Chambre et petit déjeuner - Zimmer und Frühstück	V.S.					
Room service - Bolsson (aux étages) - Etage	6%					
Etages - Etagebed	6%					
Abendessen	6%					
Rückzahlung	—					
Staxe de séjour - Aufenthaltssteuer	—					
Telephone calls - Téléphone Int.	12%					
Telephone - Lokalgespräche	12%					
Wine - Weine	6%					
Breakfast or Pension - Frühstück oder Pension	V.S.					

HOTEL EXCELSIOR - ROMA

DEPOSITO ADVANCE DEPOSIT	AGENZIA DI VIAGGIO TRAVEL AGENT
PERSONE	PREZZO APPART. ROOM RATE
B D	

ARRANGIAMENTO:
L. 21.000
L.
L.

ALBERGO FATTURA ACCREDITO
DATA EMISSIONE

00893

DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatarlo della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).

NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____
FIRMA CLIENTE _____

112760
2730

Data	P. C.	Col.	Pr.

ALLEGATO B.

All. 5

numeri telefonici chiamati dall'Excelsior

da pag. 1 a pag. 8

M A G G I O :

04122203311
 04122523535
 04122317690
 6542683
 6562214
 057534734
 3183307
 0575351047
 057521225
 0575350251

01639053
 4742551
 04122298777 —
 5320678
 35412028
 057547032
 057522864
 497981
 003343309281
 780361

3504457
 6783302

G I U G N O :

161986
 0564922383
 057547042
 035396111
 6780187
 6797696
 344286
 02866618
 6781637
 057547091

026073861
 ① 4122248777
 010360296
 0575354285
 02468498
 057521225
 0321455068
 028837
 3280604

L U G L I O :

3602888
 8287469
 659693
 0545350251
 8280604
 4754117
 038225151
 03054561
 4754451
 028594243
 497981
 5950181
 6794343
 6746141
 048435405
 6780035

4744963
 42464498
 445234
 0321455068
 0575354285
 344286
 02866618
 59001
 6781637
 461986
 597981
 483919
 0228837
 057273942
 024223375
 038223627

035396111
 8177981
 584977
 490639
 497281
 6792045
 379670
 32874694
 6828058
 035394111
 485680
 045295
 945234
 899670
 054365165
 0544992083

<u>11/9/80</u> 82 83307 055 477 931	<u>19/9/80</u> 80260422 021836 5522013 4844442 <i>IN UN PRESIDENTE MIN. ALBERGO</i>	<u>30/9/80</u>
<u>10/9/80</u> 47 3331 00412 2330791 00412 2298777 47 3931	<u>23/9/80</u> 5900358	473971 6780187 945234 6780187 6780187 4741971 592796 004122203311 945234 0575350251
<u>9/9/80</u> NIENTE	<u>24/9/80</u> 0246 8998	<u>1/10/80</u> NIENTE
<u>3/9/80</u> NIENTE	6786341 6760 858709	<u>22/10/80</u> NIENTE
<u>4/9/80</u> 00334 3011477 573971 5743391 4741971 4740346 0055477981	655965 464845 035396111 47054341443 4709 4709 6780187	<u>23/10/80</u> 6786630 028594243
<u>5/9/80</u> NIENTE	<u>25/9/1980</u>	<u>24/10/80</u> 0246 8998 544644464 444644464 028594243 8602 888 5742551 028534243 057534734
<u>15/9/80</u> NIENTE	028594243 4709 6799183 461986	<u>25/10/80</u> 4954534634
<u>16/9/80</u> 9458201 945234 6780187	<u>27/9/80</u> 857600 857600 957660 057521225 0775826	<u>23/10/80</u> 5742551 8387464 8392029 026541253 318003 3284375
<u>17-9-80</u> 004122477934	<u>23/9/80</u> NIENTE	
<u>18-9-80</u> 3283307 01890247		

<p><u>30/10/80</u></p> <p>64464476 867526 6464844547 6456344 874352 4998 3244344 421244743 444742447 3444444 057523672 0575350251</p>	<p><u>6/11/80</u></p> <p>3237469 5709 399670 84781 6793163 0575350251</p> <hr/> <p><u>7/11/80</u></p> <p>572941 8317590 4484648471 44414824 0444646 465265 44434944 4446441444</p>
<p><u>31/10/80</u></p> <p>0574421421 47313414 3567-398 7573943 6779 4573443 4444412224933 3247464447 6799036 67061 6446266 44441 47444144 0575350251 050572557</p>	<p>573971 84781 485600</p> <hr/> <p><u>10/11/80</u></p> <p>NIEN TE</p> <hr/> <p><u>11/11/80</u></p> <p>3293307 5709 597991</p> <hr/> <p><u>28/11/80</u></p> <p>4754117 6569453 4709 05755141 5910870 44441244244 475444474733 8282469 4740541 4740541 0575350251 6444434 4454434</p>
<p><u>4/11/80</u></p> <p>057521225 05453549251</p>	<p><u>6/11/80</u></p> <p>057521225 05453549251</p>
<p><u>5/11/80</u></p> <p>244662434 154444 228375 0572045 0575350251</p>	<p><u>29/11/80</u></p> <p>NIEN TE</p>

CAMERA - N: 127 / 128 / 129.

H

2-12-80	003393303751	003393303751
057547141	ATTENZIONE	6790393 (12-12-80)
33896611	003393303751	13-12-80
573971	003393303751	672101
5892	003393303751	057524958 ✓
636310	003393303751	6569453
4444144	003393303751	057534734
004122203311	003393303751	444444444444
426541424	10-12-80	4844334434411-
016571924	057547141	057524958 -
035395111	057534327	4444444441224 -
6444345	0575350251	414446144424 -
018837	11-12-80	34441244244 -
01582636	5754117	057524821
01468998	4952667 -	057534734
3504457	6444646 -	444441444 -
3504457	5708 -	447444444444
1582636	5709 -	026571924
57521225	444441 -	17-12-80
03393011477	6444341 -	057521225
3-12-80	480689 -	01487991
44446521225	01582636	444444444444
057547141	6789721 -	6543165
444442	057534734	0575350251
6464434434	44124443 -	
314454444	2474340241 -	
6542643	12-12-80	18-12-80
4442551	004122476090	004122476090
057547141	850850	8183307
3285900	6797696	4742401
6441634 -	4754469 -	6444442
4-12-80	44544344634	4444446444
112117060	0575350251	02535364
44121147444 -	004122477934	4740541
5897077 -	057523672	44422447
0412341111	0575359210	47432
451446 -	016230	44444444
414434 -	314444444444	4443144
057534734	497971 -	451986
6542683 -	057521225	
004122203311	057534734	
441444 -	057521225	
050049	057520074	
057547142	057547141	
3113833 -	057520074	
050572557	444144344444	
091093 -	004122298777	

[Handwritten signature]

Agosto

44 52 34
 45 45 21 22 —
 26 78 97 21 —
 23 64 124 24 —
 23 54 113 4 —
 24 22 53 45 —
 26 79 67 46 —
 25 37 46 12 —
 26 79 76 96 —
 24 86 46 7

① 54 37 74 1
 ② 54 37 33 2
 ③ 57 52 12 21
 ④ 26 79 76 96
 25 37 46 12
 26 79 55 34
 26 78 54 64
 058 57 37 41
 057 5

057 64 66
 065 64 46 66

fatto

1040

Aprile 1980

3283307
 1740541
 3279106
 0253531
 5900358
 6781034
 244286
 6792045
 462986
 6785824
 1742551
 36012028
 6792045
 3605922
 5904411
 6781151
 0575350251
 057534637
 053253053
 1125241
 07224041
 8602882
 057534637
 0575350251
 3604457
 8317590
 866652
 5743089
 4742551
 6543165
 6799183
 473971
 3600632
 057547043
 02628560
 6792045
 6730934
 0575350251
 8283307

0586804055
 4129936
 8317590
 344286
 3284375
 057547042
 057521225
 050370227
 474281
 087354241
 6792045
 6798851
 0577290000
 6543402
 6543165
 7701282
 4759931
 3173282
 0575350251
 0341540184
 055599927
 3284375
 6780934

Gennaio 1980

8444184
 057566902
 836514
 8444053
 057521225
 0575350251
 534635444
 022566627
 3287638
 5751300

Febbraio 1980

057547043
 6797696
 057547042
 4740541
 022153177
 5578674
 6799183
 6792045
 057527940
 057527994
 026070825
 6128058
 6541339
 050572557
 6783934
 004122346081
 026572562
 6781024
 8444184
 5578674
 5740541
 8664412
 858690
 055217835
 6792651
 5862607
 0575350251
 646734734
 6795851

86912028
 8444053
 5900358
 076624601
 6543165
 863208
 6781637
 3611702
 4753024
 004112117060
 4740541
 565265
 6797696 X
 8283307
 562313
 843836
 6792045
 056420084
 86912028
 6797696
 4741924
 5900358
 6792045
 055217835
 844286
 3664735
 465265
 54471

Marzo 1980

0576350251
 585600
 5919763
 004122203311
 3279106
 36028888
 0575350251
 595698
 573971
 3280604
 055287577
 8604457
 4743146
 6052613
 02464628
 4743146
 6705463
 00575356917
 00575350251
 010337253
 07042293
 5978619
 004122203311
 8124883
 868251
 8421374
 6746241
 5900358
 472371
 4740541
 091518125
 5346239
 057547042
 0575350251
 6781062
 0575350077
 070696826
 4789951
 022591549
 3279106
 057521225
 4789951
 5800358

057521225
 4740541
 856652
 0575350251
 070625358
 256045
 6793719
 054422819
 5741577
 6707696
 4745055
 5741924
 012566627
 483919
 5740346
 483919
 583243
 3184375
 057521225
 038223627
 6543165
 057547032
 4121851
 022392585
 051222479
 051435679
 583919
 6707696
 057547043
 583919
 7589005
 3274619
 057521225
 0575350251
 003393821525

fatto

ALLEGATO C.

LIBERO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA

ALLEGATO

OCIA HOTELS

Cliente 066196E-2 H357 * 480 App. 705/357 Data 19.1

D667196E Mot. 45N app. * Addebito

Long Distance Telephone Call

N° 21108

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione	Addebito
Nome	Ora	Costo	
	900	480	
Via	Scatti	Compenso supplement.	
	6x	100	
Città	Minuti		
SELETT-0165			
Tel. n.			
89981			
Primo dell'operatore			
Mod. app. 231 - 2.000 M. da SpA - 7-79 - T.C.			

OCIA HOTELS

Cliente 066196E-2 H357 * 480 App. 705/357 Data 19.1

D667196E Mot. 45N app. * Addebito

Long Distance Telephone Call

N° 22514

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione	Addebito
Nome	Ora	Costo	
	1750	10.500	
Via	Scatti	Compenso supplement.	
		10500	
Città	Minuti		
B. AREES	3		
Tel. n.			
416338			
Primo dell'operatore			
Mod. app. 231 - 2.000 M. da SpA - 7-79 - T.C.			

OCIA HOTELS

Cliente 000232

D667196E Mot. 45N app. * Addebito

Long Distance Telephone Call

N° 22504

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione	Addebito
Nome	Ora	Costo	
	150	10.500	
Via	Scatti	Compenso supplement.	
		10500	
Città	Minuti		
Primo dell'operatore			
Tel. n.			
9729225			
Primo dell'operatore			
Mod. app. 231 - 2.000 M. da SpA - 7-79 - T.C.			

OCIA HOTELS

Cliente 066196E-2 H357 * 480 App. 705/357 Data 19.1

D667196E Mot. 45N app. * Addebito

Long Distance Telephone Call

N° 17473

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione	Addebito
Nome	Ora	Costo	
	934	2.750	
Via	Scatti	Compenso supplement.	
		2750	
Città	Minuti		
ROUTEVIDEO	11R		
Tel. n.			
510023			
Primo dell'operatore			
Mod. app. 231 - 2.000 M. da SpA - 7-79 - T.C.			

Long Distance Telephone Call

N° 21222

App. 540/370 Data 23-1



Cliente

Data Motiv.-N. app. Addebito

S.

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione		Addebito	
Nome	Ora	Ora	Costo	Costo	Compenso supplm.
		16	59	00	91
					200
					200

Città TORINO

Tel. n. 496689

Firma dell'operatore

Mod. reg. 231 - 2.000 h da 50x2 - 7-79 - T.C.



N° 21226

Cliente App. 357 Data 23-1

(2)

S.

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione		Addebito	
Nome	Ora	Ora	Costo	Costo	Compenso supplm.
		16	15	1200	200
					200

Città SELET. 0575

Tel. n. 34734

Firma dell'operatore

Mod. reg. 231 - 2.000 h da 50x2 - 7-79 - T.C.



N° 22568

Cliente App. 357 Data 28-1-8

(2)

S.

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione		Addebito	
Nome	Ora	Ora	Costo	Costo	Compenso supplm.
		10	25	500	1500
					300

Città DUTEMARCO

Tel. n. 501039-520025

Firma dell'operatore

Mod. reg. 231 - 2.000 h da 50x2 - 7-79 - T.C.

N° 21229

App. 357 Data 23-1

etc

Data Motiv.-N. app. Addebito

S.

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione		Addebito	
Nome	Ora	Ora	Costo	Costo	Compenso supplm.
		16	59	2000	300
					300

Città 450.113735

Tel. n. 27932

Firma dell'operatore

Mod. reg. 231 - 2.000 h da 50x2 - 7-79 - T.C.

3/2

Lang Distance Telephone Call
N° 21231

CEA HOTELS

Cliente App. 357 Data 23-1

Data Motiv.-N. app. Addesio

5-

Prenotazioni o avvisi		Comunicazione	Addesio
Nome		Ora	Costo
Via		Scatti	Compenso supplem.
Città	SELEST. 0575	Minuti	
Tel. n.	36735		
Firma dell'operatore			

Mod. n. 211 - 2.000 M. 24.50x2 - 7/79 - T.C.

933

896

G.H. 1981

HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	02464628		960	19-01-10-43				

316198E2 H357 * 2.000
 817198E2 H357 * 300
 499206

(4) *me*

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	05756	2862	320	19-01-10-40				

499205

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	03045219		1040	05-02-13-34				

645-51E2 E357 * 2.500
 646-51E2 E357 * 350

508150

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057534734		400	05-02-14-21				

508174

CODICE	TRASLATIVE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	4	11702	80-05-02-20-34					

509575

5
me

CODICE	TRASLATIVE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	05	755141	240-09-02-17-59					

509575



3057822

509572

357 1434
D.V. 4

CODICE	TRASLATIVE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358	05	7547042	1520-09-02-17-47					



510408

CODICE	TRASLATIVE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	49	7981	80-11-02-12-14					

935 805

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-8120	122		- 80-11	11-02-12	17-			

510409

6
1/2



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-9389	173		- 80-09	02-21	25-			

509658



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0505	72557		- 2800-10	02-16	15-			

509926

19567 1565
17-968



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0083	9301	1477	- 2330-10	02-16	21-			

509930

936
Joo

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-010337253			- 320-10-02-16-24-					

509894

7
/m



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-008393011477			- 880-10-02-15-19-					

509898



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057534734			- 1440-10-02-15-15-					

509897



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057521225			- 1040-10-02-15-10-					

509893

930
/m

CODICE	TRUCCATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-035396111			- 640-10-02-16-30-					

8
1/2



CODICE	TRUCCATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2257-057547043			- 800-11-02-07-11-					

510



CODICE	TRUCCATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057534734			- 800-10-02-20-34-					

510162



CODICE	TRUCCATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-473971			- 80-11-02-07-08-					

510290

901

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
257-05	7521225	-	880-11	02-03	34	-	-	-

510265

8



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-05	5210550	-	1200-11	02-09	24	-	-	-

51031



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-83	14478	-	80-11	02-10	30	-	-	-

510370



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-49	9981	-	80-11	02-10	24	-	-	-

510367

939 903

CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-497981			- 80-11-02-10-24-					

510360

10



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-461986			- 80-11-02-10-23-					

510368



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-3611702			- 80-11-02-09-12-					

510299



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-478971			- 80-11-02-10-10-					

510363

960 903

510303

41

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4743911			-	80-11-02-09-14-				



510173

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-3287469			-	80-10-02-20-43-				



510160

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0575350251			-	80-10-02-20-29-				



510395

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358-6780187			-	80-11-02-11-40-				

904

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357-84781			- 80-11-02-10-59-					

510378

90
1/2



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357-5780087			- 80-11-02-11-23-					

510388



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2857-057547082			- 480-11-02-12-27-					

510417



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2857-59002940			- 80-11-02-12-50-					

510430

905

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57	5900358		- 80-11-02-12-51-					

510433

13

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57	3287469		- 80-10-02-20-41-					

510171

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57	6569453		- 80-10-02-13-32-					

509872

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57	057525891		- 240-09-02-21-02-					

509647

943 906

COD	TRASL	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	679	2045	-	80-09-02-17-26-				

94



509806

CODICE	TRASCATTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	361	1702	-	80-10-02-11-3-				



509883

CODICE	TRASCATTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	055	210550	-	320-10-02-14-02-				



509830

CODICE	TRASCATTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	658	9453	-	80-10-02-12-2-				

907

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57-6547121			- 80-10-02-12-17-					

15



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57-3602000			- 80-10-02-11-36-					

509811



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57-3609405			- 80-10-02-17-12-					

509973



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
57-9120122			- 80-10-02-17-14-					

509975

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357-3496171			- 80-09-02-21-29-					

503004

(16)



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4797696			- 80-27-01-11-34-					

503579



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4754469			- 80-27-01-11-30-					

503575



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358-057521225			- 640-27-01-09-08-					

503445

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6776241			-	80-29-01-18-14				

505350
 (12)
[Handwritten signature]



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-460787			-	80-29-01-18-32				

505359



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4740541			-	80-29-01-18-25				

505345



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4742269			-	80-29-01-19-32				

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-075747			032 -	480-29-01-17-56-				

Sp. - An. - 6-1960 - 75453

(18) / 2



505362

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057535			0251 -	240-29-01-18-34-				

Sp. - An. - 6-1960 - 23413



B. JOSE

505326

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057534			734 -	1680-29-01-18-09-				

Sp. - An. - 6-1960 - 23413



505403

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-679			-	80-29-01-19-09-				

Sp. - An. - 6-1960 - 23483

CODICE	TRAGLIARE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-5803575			-	80-29-01-19-42				

19
/h



505436

CODICE	TRAGLIARE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057523672			-	160-29-01-19-51				



505435

CODICE	TRAGLIARE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-003393011477			-	480-29-01-19-48				



505502

CODICE	TRAGLIARE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6543165			-	80-29-01-21-13				

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6775			-	80-29-01-13-23				

20



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4751201			-	80-29-01-12-39				

505101



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0575612862			-	320-29-01-12-45				

505103



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-460787			-	80-29-01-12-30				

505092

CODICE	TELEFONATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-3284375			-	80-29-01-20-19-				

(21) ^{1/2}



CODICE	TELEFONATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-878149			-	80-29-01-19-39-				

505429



CODICE	TELEFONATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057521225			-	880-29-01-08-31-				



CODICE	TELEFONATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6564066			-	80-29-01-09-18-				

504867

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G.	M.	ORA	MINUTI
2357-4795355			-	80-29-01-12-39				

22



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G.	M.	ORA	MINUTI
2357-878149			-	80-29-01-12-44				

505102



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G.	M.	ORA	MINUTI
2357-057547042			-	1120-29-01-18-01				

581298E - EST

505316

300
450



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G.	M.	ORA	MINUTI
2357-0795463			-	80-29-01-00-13				

504769

152

505000

23/12

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6792045			-	80-29-01	12	28		



504976

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358-4754117			-	80-29-01	10	37		



505074

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-460787			-	80-29-01	12	20		



503357

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-672101			-	80-26-01	23	02		

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-47371			-	80-27-01-18-50				

(25)



503951

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4754409			-	80-27-01-20-00				



504026

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4798500			-	80-27-01-20-56				



503898

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-035396111			-	1200-27-01-18-43				

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6543105			-	80-27-01-18-24				

26



503868

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4751217			-	80-27-01-18-11				



503805

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6700934			-	80-27-01-17-17				



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6540064			-	80-27-01-17-23				

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	4790590		-	90-27-01	18	13		

(27)



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	026571924		-	400-27-01	18	37		

503893



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057523672		-	1120-28-01	15	25		

504418



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	336203		-	1480-28-01	12	39		

504509

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	0275421		-	160-28-01-16-11				

28



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	26912028		-	90-28-01-19-42				

504614



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	2207409		-	80-28-01-19-47				

504618



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	5570674		-	80-28-01-16-44				

504472

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-3297469	- 80-28-01-16-43-				

(28)
/



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-028837	- 4080-30-01-11-25-				

505791



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057523672	- 880-29-01-23-22-				

505562



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057523672	- 1360-30-01-00-13-				

6423062-E357
6433062-E357
* 3300
* 500

505573

CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-028837			-	160-30-01-10-35				

30



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-02			-	250-30-01-11-12				

505781



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-028837			-	560-30-01-10-39				

505749



CODICE	TRASLATE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0792045			-	80-28-01-12-22				

504322

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4708			- 80-22-01-18-33-					

(31)



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4700			- 80-22-01-15-17-					

501126



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
CCY357-394394			- 80-19-01-08-37-					

499126



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-394394			- 80-19-01-08-32-					

499124

961 926

CODICE	TRASLITTORE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057547	146	-	830-19-01	08	44		

32
/

CIGA HOTELS

CODICE	TRASLITTORE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057547	042	-	400-19-01	08	40		

499128

1101

CODICE	TRASLITTORE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	024689	978	-	2640-22-01	11	47		

501001

CIGA HOTELS

CODICE	TRASLITTORE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	028660	18	-	80-22-01	11	35		

500994

962
925

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0792785			-	80-22-01-11-33				

33



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0780187			-	80-22-01-11-50				

501007



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-02464628			-	2000-22-01-13-23				

501069



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0792785			-	80-22-01-12-00				

501011

926

963

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-661597			-	80-22-01-14-22				

(3)



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-02468998			-	2720-22-01-12-51				

501041



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6780187			-	80-22-01-12-35				

501037



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057521225			-	400+22-01-13-14				

501055

966 927

35
/

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6780187			-	80-22-01-11-27				



500992

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6793461			-	80-22-01-11-31				



500966

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-28375586			-	80-22-01-11-00				



500988

965 928

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6789721			-	80-22-01-11-27				

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° L. TO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-861597			-	80-22-01-14-31				

36
m



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-02468998			-	1200-22-01-20-44				

44723862 E357 * 2.200
4482182 E357 * 330
501441
330



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0575350251			-	2240-23-01-19-37				

657 E357 * 6.500
SE E357 * 1.100
502109



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057547032			-	3610-23-01-16-47				

57 * 6.500
57 * 1.200
966
929
501938

CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057535	0251	- 2400	22-01-18	28			

€ 357 * 4.000

357 * 600

(32)

food

600

Smolare - 8-1540 - 24433



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	057535	0251	- 3440	18-01-22	47			

665198E □ H357 * 990

664198E □ H357 * 6.600

499104

6600

990

Smolare - 8-1540 - 24433



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	6780107		- 80	22-01-12	05			

4.500

501010

90

Smolare - 8-1540 - 24433



CODICE	TRASLITTE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	6776241		- 80	22-01-16	53			

501213

930

Smolare - 8-1540 - 24433

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057547032	- 3280-22-01-15-14-				

501123

38



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057534637	- 1120-22-01-15-00-				

501117

534-226E2 E357 * 4.400 *
535-226E E357 * 660 *



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057572557	- 800-03-02-20-53-				

507232

540-3FE E357 * 650 *
539-3FE E357 * 4366 *



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
			2357-057534734	- 400-03-02-21-04-				

507248

968 931

CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2353-057523672			- 240-03-02-18-56-					

(38)
/



CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2353-0575350251			- 1040-03-02-19-11-					

507125



CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-77071			- 80-03-02-20-00-					

507172



CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6792045			- 80-03-02-18-50-					

507105

969 932

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-3602734			- 80-03-02-19-18-					

507135

40

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358-055210550			- 560-05-02-13-15-					

508296



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2350-05253071			- 640-05-02-21-3-					

508381



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2358-05934784			- 1040-05-02-20-23-					

508378

945-5FE E357 * 3.000
946-5FE E357 * 450



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-51	23152		-	80-05-02-13-40-				

(41)



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-557	0674		-	80-05-02-14-28-				

508181



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-78	0361		-	80-05-02-14-20-				

508173



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
257-47	1971		-	80-05-02-15-00-				

508200

971
93h

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	05772	00000	-	240-05-02	13	00	-	-

(12) *me*

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357	6792	045	-	80-04-02	12	25	-	-

507538

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357	4712	551	-	80-04-02	12	20	-	-

507534

CIGA HOTELS

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357	77071		-	80-03-02	19	56	-	-

507165

972 935

508389

CODICE TELEFONICO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
				G	M	ORA	MINUTI
358-050570557		1600-05-02-20-43					

13

507321

CODICE TELEFONICO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
				G	M	ORA	MINUTI
358-057521225		640-04-02-08-15-					

693-4FEZ E357 * 2000
694-4FE E357 * 300



507345

CODICE TELEFONICO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
				G	M	ORA	MINUTI
2357-0575612062		640-04-02-08-49-					



507748

CODICE TELEFONICO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
				G	M	ORA	MINUTI
2357-6700187		80-04-02-18-54-					

936

973

CODICE	TRASLITTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4309749			- - - 80-04-02-19-01-					

(Lh) /
002



CODICE	TRASLITTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-8419793			- 80-04-02-19-09-					

507763



CODICE	TRASLITTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6798590			- 80-04-02-19-16-					

507766



CODICE	TRASLITTO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357-057525091			- 160-04-02-20-50-					

507841

937

976

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
357-055480033			-	160-04-02-20-52-				

507845

(45)



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6798590			-	80-04-02-20-22-				

507817



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-460787			-	80-04-02-15-40-				

507628



CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057525801			-	320-04-02-19-36-				

507778

935

975

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-0575350		251	- 720-04-02-19-34-					

46



507667

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-6792045			- 80-04-02-16-34-					



50

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-473971			- 80-04-02-12-09-					



507309

CODICE	TELEFONO	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
350-057525891			- 80-04-02-07-03-					

939

926

CODICE	TRADIZIONE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4740541			-	80-05-02-10-13-				

47



CODICE	TRADIZIONE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-4740541			-	80-05-02-10-03-				

508006



CODICE	TRADIZIONE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-8449793			-	80-04-02-19-02-				

507756



CODICE	TRADIZIONE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-804598			-	80-04-02-21-15-				

507856

960

977

507849

DATA DI FINE CONVERSAZIONE	G	M	ORA	MINUTI	TARIFFA	N° CHIAMATO	CAMERA	TASLITRE	CODICE	HOTEL	CIGA	87

507851

DATA DI FINE CONVERSAZIONE	G	M	ORA	MINUTI	TARIFFA	N° CHIAMATO	CAMERA	TASLITRE	CODICE	HOTEL	CIGA	80-04-02-21-08-

507859

DATA DI FINE CONVERSAZIONE	G	M	ORA	MINUTI	TARIFFA	N° CHIAMATO	CAMERA	TASLITRE	CODICE	HOTEL	CIGA	2357-010337253 - 720-04-02-21-20-



CODICE	TASLITRE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MINUTI
2357-057525091			- 2240-04-02-20-20-					

E357 * 910

507815

E357 * 910

910

978

CICA HOTELS

CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MIN
2353-4710541			-	80-05-02-09-14-				

507957

49

CICA HOTELS

CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MIN
2353-672141			-	80-05-02-09-14-				

507958

CICA HOTELS

CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MIN
250-4740541			-	80-05-02-09-05-				

507955

CICA HOTELS

CODICE	TRAMITE	CAMERA	N° CHIAMATO	TARIFFA	DATA DI FINE CONVERSAZIONE			
					G	M	ORA	MIN
357-6564066			-	80-05-02-09-32-				

507927

ALLEGATO D.

357/1
ALLEGATO D

Nazione Cod.



Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

GRAND HOTEL S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1012 - 30124 Venezia
Registro Imp. ose Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 04185870276

LE GRAND HOTEL
Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 610210 Granru I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

XAR/N° 267637

②
h

COPIA DA CONSERVARE
AL FINE DEL D.M. 13/10/79
E PER RACCOLTA IVA

	Data motivazione	Addebiti	Accrediti	Saldo	Ripresa saldo
I.V.A.				951.700,5	
Appartement - Logis	357E230EPIANI	* 3.000			
Wohnung - Wohnung	357E230EPIANI	* 1.000		954.700,5	
and cleaning - Reinigung, nett.	357E230EPIANI SOGG.	* 600			
Drinks - Getränke	357E230EPIANI	* 120.000		1.074.700,5	
Beverages - Beverages	357E230EPIANI	* 9.500			
etc. - Café, Thé, etc.	357E230EPIANI DIVER	* 1.500		1.084.200,5	
and	357E230EPIANI	* 6.000			
Breakfast - Frühstück	357E230EPIANI DIVER	* 1.200		1.095.400,5	
and	357E230EPIANI	* 10.500			
and	357E230EPIANI DIVER	* 1.500		1.106.900,5	
and	357E230EPIANI	* 37.000			
and	357E230EPIANI	* 5.500		1.112.400,5	
and	357E230EPIANI DIVER	* 500		1.112.900,5	
and	357E230EPIANI	* 1.500		1.114.400,5	
and	357E230EPIANI	* 1.500		1.115.900,5	
and	357E230EPIANI	* 6.000		1.121.900,5	
and	357E230EPIANI DIVER	* 1.500		1.123.400,5	
and	357E230EPIANI	* 17.500		1.140.900,5	
and	357E240EPIANI	* 1.300		1.142.200,5	
and	357E240EPIANI DIVER	* 200		1.142.400,5	
and	357E240EPIANI	* 3.250		1.145.650,5	
and	357E240EPIANI	* 23.200		1.168.850,5	
and	357E240EPIANI	+ 121.097			
and	357E240EPIANI	* 3.253		1.352.200,5	1.352.200,5
and	357E240EPIANI		1.352.520	* 00,5	

CONDIZIONI PAGAMENTI e PRESENTAZIONE FATTURA/Terms of payment against invoice	ST. a D
DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura è inteso il nominativo del cliente).	Data IVA Col. 1/2
Nome	
Indirizzo	
via	
Firma cliente	
Impugnabile 14%	1.811.710
Impugnabile 9%	335.862
Esenti e non imp.	
Soggiorno	3.000
Rimborsi	
Importi escl. da IVA	

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LEGGIA MASSONICA P.E.

000232
LIBERO

357/B

Nazione Cod.



-Ricevut. Fiscale-/Fattura
(Ricevut. Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185170276

LE GRAND HOTEL.

Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 010210 Grantro I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

XAR/N° 267623

COPIA DA CONSERVARE
AI FINI DELL'ART. 13-10-79
E PER RACCOLTA IVA

Nazione		Cod.	Data motivazione	Addebiti	Accrediti	Saldo	Ripresa saldo
IVA						5.3910 €	
- Appartement - Logis	14%		757E23000001 DIVER	* 100			
Blanchissage - Wäsche dry cleaning - Repassage, nett. -	14%		757E23000002 TELIN	* 27.500			
Boissons - Getränke	9%		757E23000003 DIVER	* 2.750			
Payments - Einzahlungen etc. - Café, Thé, etc. - etc.	9%		757E23000004 PIANI	* 15.000			
Rezeption - Mittagessen	9%		757E23000005 PIANI	* 9.000			
- Déductions - Abzüge	—		757E23000006 TELIN	* 2.000			
Divers - Verschiedenes	14%		757E23000007 DIVER	* 700			
Œufs, Sandwiches	9%		757E23000008 PIANI	* 1.700			
Fruits, Jus - Obst, Säfte	9%		757E23000009 DIVER	* 4.000			
Tax - Taxe sur la valeur ajoutée	—		757E23000010 PIANI	* 12.500			
Liqueurs - Liköre	9%		757E23000011 DIVER	* 600			
Beer - Eau Min., Bière - Bier	9%		757E23000012 PIANI	* 1.050			
Petit Déjeuner - Frühstück	9%		757E23000013 TELIN	* 37.000			
Breakfast - Chambre et petit déjeuner und Frühstück	V.S.		757E23000014 DIVER	* 1.050			
Boissons (aux étages) - Beverages	9%		757E23000015 PIANI	* 37.000			
Etages - Etagenbed Abendessen	9%		757E23000016 PIANI	* 12.500			
Rezeption - Rückzahlung	9%		757E23000017 DIVER	* 1.050			
Taxe de séjour - Aufenthaltsteuer	—		757E23000018 C. D.L.B.	* 11.750			
calls - Téléphone int.	14%		757E23000019 PIANI	* 10.500			
Localgespräche	14%		757E23000020 PIANI	* 4.000			
Breakfast or Pension et petit Déjeuner ou Pension - Frühstück oder Pension	V.S.		757E23000021 DIVER	* 600			
			757E23000022 PIANI	* 10.500			
Deposite Advance Deposit		Agenzia di viaggio Travel agent	757E23000023 PIANI	* 2.500			
			757E23000024 DIVER	* 370			
			757E23000025 PIANI	* 72.500		813.600 €	
Chambre Room		Tariff Room rate	757E23000026 APPAR	* 122.000			
			757E23000027 PIANI	* 7.500		974.200 €	
			757E23000028 PIANI	* 7.500		941.700 €	
AMMONTARE	IVA		Condizioni pagamento: a presentazione fattura./Terms of payment: against invoice			S.F. & C.	
	14%		DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).			Data (M. G. Pr.)	
	9%		Nome				
			Indirizzo				
			Firma cliente				
			Imponibile 14%				
			Imponibile 9%				
			Esenti e non imp.				
			Soggiorno				
			Rimborsi				
			Importi escl. da IVA				

73
L. 10/10/79

357/B
Nazione
Cod.



*Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

CIGA HOTELS S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Cod. e Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL
Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 610210 Cranro I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)
XAR/N° 267622

2

COPIA DA CONSERVARE
AI FINI DEL D.M. 13-10-79
E PER RACCOMANDA

		Data motivazione	Addebiti	Accrediti	Saldo	Ripresa saldo	
IVA		357E23678 APPAR	* 120.000				
14%		357E23678 SOGG.	* 600				
14%		357E23678 PIANI	* 7.050				
9%		357E23678 PIANI	* 45.000				
9%		357E23678 PIANI	* 1.000				
9%		357E23678 PIANI	* 8.500				
14%		357E23678 PIANI	* 71.310				
9%		357E23678 TELUR	* 5.000				
9%		357E23678 DIVER	* 750				
9%		357E23678 TELUR	* 6.000				
9%		357E23678 DIVER	* 900				
V.S.		357E23678 TELIN	* 20.000				
9%		357E23678 DIVER	* 2.000				
9%		357E23678 APPAR	* 120.000				
9%		357E23678 SOGG.	* 600				
9%		357E23678 TELUR	* 30.000				
14%		357E23678 DIVER	* 3.500				
14%		357E23678 PIANI	* 3.000				
9%		357E23678 TELUR	* 6.000				
V.S.		357E23678 DIVER	* 500				
9%		357E23678 PIANI	* 7.500				
9%		357E23678 APPAR	* 120.000				
9%		357E23678 SOGG.	* 600				
9%		357E23678 TELUR	* 30.000				
9%		357E23678 DIVER	* 900				
		357E23678 TELUR	* 110		5.3910 5		
RANGIAMENTO:		IVA	Condizioni pagamenti a pre-entazione fattura/Terms of payment against invoice		S.E. & O.		
		14%	Imponibile 14%		L.		
		9%	Imponibile 9%			
accredito e data emissione		Nome		Esenti e non imp.		
		Indirizzo		Soggiorno		
		M.A.		Rimborso		
15772		Firma cliente		Importi escl. da IVA		
Cassa/Band. Orig. 104							
Roma 1979							

357/B	
Nazione	Cod.



Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

CIGAHOTELS S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL
Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 610210 Granro I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

XAR/N° 268471

COPIA DA CONSERVARE
 AI FINI DEL D.M. 13-10-79
 E PER RACCOLTA IVA

Data motivazione		Addebiti	Accrediti	Saldo	Ipotesi saldo
IVA				800.650	
14%	357E30GFNS PIAU	* 15.000			
14%	357E30GFNS PIAU	* 3.300			
9%	357E30GFNS PIAU	* 500		* 803.450	
9%	357E30GFNS PIAU	* 77.649			
9%	357E30GFNS PIAU	* 27.472		* 508.571	* 968.571
			* 968.571	* 00	

Deposito Avances Deposit	Agenzia di viaggio Travel agent
persona a para.	Prezzo appart. Room rate
B D	120,000

INGRANIMENTO:	IVA	Condizioni pagamento: a presentazione fattura / Terms of payment: against invoice	S.E. & O.
	14%	DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).	Data 1974 Col. 1974
	9%	Nome	
		Indirizzo	
		Firma cliente	

Imponibile 14%	L. 517.660
Imponibile 9%	L. 343.390
Essenti e non imp.	L. 2.400
Soggiorno	
Rimborso	
Importi escl. da IVA	

6621
Mod. 99/100
1979

357/8	
Nazione	Cod.



•Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 3 L.M. 13-10-79

CIGA HOTELS S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL
Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 610210 Grand I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)
XAR/N° 267753

5

COPIATA CONSERVARE
AI FINI DELL'IMPUNTAZIONE
E PER RACCOLTA IVA
E PER RACCOLTA IVA

		Data motivazione	Addebiti	Accrediti	Saldo	Ripresa saldo
1 - Appartements - Logis	IVA 14%	357F 27000E	* 120.000			
Blanchissage - Wäsche	14%	357F 27000E	* 600		* 120.600	
dry cleaning - Repassage, nett.		357F 27000E	* 4.500			
placeurs - Getränke	9%	357F 27000E	* 7.500			
Repasants - Essenleistungen	—					
1, etc. - Café, Thé, etc.	9%	357F 27000E	* 1.650		* 134.250	
Jeûner - Mittagessen	9%					
1 - Réductions - Abattements	—		* 3.000			
1 - Divers - Verschiedenes	14%	357F 27000E	* 4.500			
1 - Oeufs, Sandwiches	9%					
1 - Fruits, Jus - Obst, Säfte	9%	357F 27000E	* 48.750			
1 - Taxe - Taxe sur la valeur ajoutée	—	357F 27000E	* 12.000		* 193.250	
1 - Liqueurs - Liköre	9%					
1 - Beer - Eau Min., Bière	9%	357F 27000E	* 120.000			
1 - Eier		357F 27000E	* 600		* 311.250	
1 - Petit Déjeuner - Frühstück	9%					
1 - Breakfast - Chambre et petit déjeuner und Frühstück	V.B.	357F 27000E	* 89.400			
1 - (service) - Boissons (aux étages) - Getränke	9%	357F 27000E	* 1.500		* 401.910	
1 - Etages - Stagenbed	9%	357F 27000E	* 600			
1 - Abendessen	9%		* 120.000		* 521.510	
1 - Abrechnung - Rückzahlung	—		* 2.000		* 523.510	
1 - Taxe de séjour - Aufenthaltssteuer	—		* 24.500		* 548.010	
1 - Calls - Téléphone Int.	14%	357F 27000E	* 2.430		* 550.440	
1 - Calls - Lokalgespräche	14%		* 62.100		* 612.540	
1 - Weizen	9%		* 15.000		* 627.540	
1 - Breakfast or Pension - petit déjeuner ou Pension - Frühstück oder Pension	V.B.		* 2.500		* 630.040	
1 - Dépense			* 2.000		* 632.040	
1 - Advance			* 1.000		* 633.040	
1 - Deposit			* 85.000		* 718.040	
1 - Prezzi			* 120.000		* 838.040	
1 - Camere			* 600		* 838.640	
1 - Tassa			* 3.000		* 841.640	
1 - B			* 120.000		* 961.640	
1 - D						
AMMONTI:		IVA	Condizioni pagamento: a presentazione fattura/Terms of payment: against invoice		S.F. a D.	
		14%	DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).		Data	
		9%	Imponibile 14%		Tot.	
			Imponibile 9%		Pr.	
Data e data emissione			Esenti e non imp.			
			Soggiorno			
59			Rimborso			
03			Importi Escl. da I/A			
109 104						
			Firma cliente			



- Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

XAR/N° 355599

Cliente **Dr. Licio GELLI**

Indirizzo

Città **ARGENTINA**

CIGAHOTELS S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL

Tel. (06) 4709 Telex 610210 Granro I
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

Camera n. Room No.	N. persone No. pers.		
	S	B	D
532/3	1		

COPIA DA CONSERVARE AL FINI DEL D.M. 13-10-79 E TELE RACCOLTA IVA

LEGENDA

APPAR	= Apartment - Appartement - Logis	15%	1
BIST#	= Laundry - Blanchissage - Wäsche Pressing, dry cleaning - Repassage, netti - Bügeln	15%	2
CNT	= Drinks - Boissons - Getränke	8%	3
CASSA	= Cash paid - Payments - Einzahlungen	-	4
COL	= Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	5
DEDUZ	= Deductions - Déductions - Abzüge	-	6
DIV.#	= Miscellaneous - Divers - Verschiedenes	15%	7
IVA	= Value Added Tax - Taxe sur la valeur ajoutée - Mehrwertsteuer	-	8
LIQ	= Bar - Spirits - Liqueurs - Liköre Min. Water, Beer - Eau Min. Bière - Min. Wasser, Bier	8%	9
PCO	= Breakfast - Petit Déjeuner - Frühstück	8%	10
BAR	= Coffee, Tea, etc. - Café, Thé, etc. - Kaffee, Tee, usw	8%	11
FRIGO	= Minibar	8%	12
COCNT	= Drinks: Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	13
PRCNT	= Drinks: Dinner - Dîner - Abendessen	8%	14
PICNT	= Drinks (room service) - Boisson (aux étages) - Getränke (Etage)	8%	15
PIANI	= Room service - Etages - Etagenbedienung	8%	16
PRA	= Dinner - Dîner - Abendessen	8%	17
RIST	= Extras Restaurant	8%	18
SOCC.	= City Tax - Taxe de séjour - Aufenthaltsteuer	-	19
TELI#	= V. Switchboard - Téléphone int.	-	20
TELS#	= Direct Calls - Téléphone - Ferngespräche	1%	21
ARR.	= Apartment and Breakfast or Pension	-	22
PENS.	= Appartement et petit Déjeuner ou Pension - Logis und Frühstück oder Pension	-	23

N. cassette di sicur. / Deposito/Advance/Dept
Safety deposit box / Agenzia di viaggio/Travel agent

VEDI C. IVA.

Date									
P.C.									
Cal.									
Pr.									IVA

Arrangiamento L.	8%
Appartamento L. 120,000	15%
TOTALE L.	Sogg. 600

DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA
(se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura
s'intende il nominativo del cliente).

Nome

Indirizzo

Città

Firma cliente

Numero fattura o accredito e data emissione:

002059 -311161

86	9348	332	RTD	1034.420
332	9348	CAS		1034.420
47	13/03/81	CIC	TD	.000

esente I.V.A. ai sensi dell'art. 72 D.P.R.
28/10/1972 n° 633 e legge 804 del 8/8/1987

Condizioni pagamento: a presentazione fattura
Terms of payment: against invoice.

Imponibile 15%
Imponibile 8%
Non oggetti
Soggiorno
Rimborsi
Non imponibili

N° 19249

Numero interno
Printed in Italy/Comparto/Comparto/Mod. Usp. 100/A



-Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

XAR/N° 355531

Cliente Dr. Licio G. LLI

Indirizzo _____

Città _____

CIGAHOTELS S.p.A.
Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL

Tel. (06) 4709 Telex 610210 Granq 1
Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

Camera n. Room No.	N. persone No. pers.		
	S	B	D
332/3	1		

COPIA DA CONSERVARE AI FINI DEL
D.M. 13-10-79 E PER RACCOLTA IVA

LEGENDA

APPAR	= Aartment - Appartement - Logis	15%	1
BST#	= L. undry - Blanchissage - Wasche	15%	2
	Pressing, dry cleaning - R. passage, nett.		3
	Bugeln		4
CNT	= Drinks - Boissons - Getränke	8%	5
CASSA	= Cash paid - Payments - Einzahlungen	-	6
COL	= Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	7
DEDUZ	= Deductions - Déductions - Abzüge	-	8
DIV.#	= Miscellaneous - Divers - Verschiedenes	15%	9
IVA	= Value Added Tax - Taxe sur la valeur ajoutée - Mehrwertsteuer	-	10
LIQ	= Bar - Spirits - Liqueurs - Liköre	8%	11
	Min. Water, Beer - Eau Min., Bière -	8%	12
	Min. Wasser, Bier		13
PCO	= Breakfast - Petit Déjeuner - Frühstück	8%	14
BAR	= Coffee, Tea, etc. - Café, Thé, etc. - Kaffee, Tee, usw.	8%	15
FRIGO	= Minibar	8%	16
COCNT	= Drinks: Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	17
PRCNT	= Drinks: Dinner - Diner - Abendessen	8%	18
PICNT	= Drinks (room service) - Boisson (aux étages) -	8%	19
	Getränke (Etage)		20
PIANI	= Room service - Etages - Etagenbedienung	8%	21
PRA	= Dinner - Diner - Abendessen	8%	22
RIST	= Extras Restaurant	8%	23
SOGG.	= City Tax - Taxe de séjour - Aufenthaltsteuer	-	24
TELI#	= V. Switchboard - Téléphone int.	15%	25
TELS#	= Direct Calls - Téléphone - Ferngespräche	15%	26
ARR.	= Apartment and breakfast or Pension -		27
PENS.	Appartement et petit Déjeuner ou Pension -		28
	Logis und Frühstück oder Pension		29

VEDI CONTO T V A		30
N. cassetta di sicur.	Deposito/Advance/Dept	31
Safety deposit box	Agenzia di viaggio/Travel agent	32
		33
		34
		35

Arrangiamento L.	8%
Appartamento L. 120.000	15%
TOTALE L.	Sogg.

DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA
(se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura
s'intende il non-inattivo del cliente).

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Firma cliente _____

Numero fattura o accredito e dat. emissione _____

Condizioni pagamento: a presentazione fattura
Terms of payment: against invoice

Imponibile 15%	L.
Imponibile 8%
Non soggetti
Soggiorno
Rimborsi
Non imponibili

N° 19181

Printed in Italy/Compresso/Venezia Mod. Gr. 106/A
Aut. Min. n. 83 del 6/11/68 Impres. 1980



Ricevuta Fiscale/Fattura
(Ricevuta Fiscale)
Art. 2 D.M. 13-10-79

XAR/N° 355487

Cliente Dr. Licio GELLI

Indirizzo

Città

Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
San Marco, 1812 - 30124 Venezia
Registro Imprese Venezia n. 1037
Codice Fiscale n. 00185870276

LE GRAND HOTEL

Tel. (06) 4709 Telex 610210 Granro I
Via V.F. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)

Camera n. Room No.	N. persone No. pers.		
	S	B	D
333/3	1		

COPIA DA CONSERVARE AL FINI DEL
D.M. 13-10-79 E PER RACCOLTA IV

10

LEGENDA

APPAR	- Apartment - Appartement - Logis	15%	1
BIST#	- Laundry - Blanchissage - Wasche Pressing, dry cleaning - Repassage, netti - Hügeln	15%	2
CNT	- Drinks - Boissons - Getränke	8%	3
CASSA	- Cash paid - Payments - Einzahlungen	-	4
COL	- Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	5
DEDUZ	- Deductions - Dédutions - Abzüge	-	6
DIV.#	- Miscellaneous - Divers - Verschiedenes	15%	7
IVA	- Value Added Tax - Taxe sur la valeur ajoutée - Mehrwertsteuer	-	8
LIQ	- Bar - Spirits - Liqueurs - Liköre Min. Water, Beer - Eau Min., Bière - Min. Wasser, Bier	1%	9
PCO	- Breakfast - Petit Déjeuner - Frühstück	8%	10
BAR	- Coffee, Tea, etc. - Café, Thé, etc. - Kaffee, Tee, usw.	8%	11
FRIGO	- Minibar	8%	12
COCNT	- Drinks: Lunch - Déjeuner - Mittagessen	8%	13
PRCNT	- Drinks: Dinner - Diner - Abendessen	8%	14
PICNT	- Drinks (room service) - Boisson (aux étages) - Getränke (Etage)	8%	15
PIANI	- Room service - Etages - Etage nbedienung	8%	16
PRA	- Dinner - Diner - Abendessen	8%	17
RIST	- Extras Restaurant	8%	18
SOGG.	- City Tax - Taxe de séjour - Aufenthaltsteuer	-	19
TELI#	- V. Switchboard - Téléphone int.	15%	20
TELS#	- Direct Calls - Téléphone - Ferngespräche	15%	21
ARR.	- Apartment and Breakfast or Pension - Appartement et petit Déjeuner ou Pension - Logis und Frühstück oder Pension	-	22
PENS.		-	23
		-	24
		-	25
N. cassetta di sicur. Safety deposit box	Deposito/Advance/Dept. Agenzia di viaggio/Travel agent	-	26
		-	27
		-	28
		-	29

VDDI CONTO I V A		
Data		30
P.C.		31
Col.		32
Pr.		33
	IVA	34
		35

Arrangiamento L.	8%
Appartamento L.	120.000 15%
TOTALE L.	Sogg.

DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA
(se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).

Nome

Indirizzo

Città

Firma cliente

Numero fattura e accredito e data emissione

1	17/12/79	333/3	1		
2	17/12/79	333/3	1		
3	17/12/79	333/3	1		
4	17/12/79	333/3	1		
5	17/12/79	333/3	1		
6	17/12/79	333/3	1		
7	17/12/79	333/3	1		
8	17/12/79	333/3	1		
9	17/12/79	333/3	1		
10	17/12/79	333/3	1		
11	17/12/79	333/3	1		
12	17/12/79	333/3	1		
13	17/12/79	333/3	1		
14	17/12/79	333/3	1		
15	17/12/79	333/3	1		
16	17/12/79	333/3	1		
17	17/12/79	333/3	1		
18	17/12/79	333/3	1		
19	17/12/79	333/3	1		
20	17/12/79	333/3	1		
21	17/12/79	333/3	1		
22	17/12/79	333/3	1		
23	17/12/79	333/3	1		
24	17/12/79	333/3	1		
25	17/12/79	333/3	1		
26	17/12/79	333/3	1		
27	17/12/79	333/3	1		
28	17/12/79	333/3	1		
29	17/12/79	333/3	1		
30	17/12/79	333/3	1		
31	17/12/79	333/3	1		
32	17/12/79	333/3	1		
33	17/12/79	333/3	1		
34	17/12/79	333/3	1		
35	17/12/79	333/3	1		

Condizioni pagamento: a presentazione fattura.
Terms of payment: against invoice.

Imponibile 15%	L.
Imponibile 8%
Non soggetti
Soggiorno
Rimborsi
Non imponibili

N° 19137

Numero Iniziale
Printed in Italy - Cooperativa Venezia/Mod. (Dg. 106/4
Aut. Min. n. 82 del 16/2/1980 Stamp. 1980)

357/0




Ricevuta Fiscale/Fattura (Ricevuta Fiscale) Art. 2 D.M. 13-10-79

CIGAHOTELS S.p.A.
 Capitale L. 14.040.000.000 int. versato
 San Marco, 1812 - 30124 Venezia
 Registro Imprese Venezia n. 1037
 Codice Fiscale n. 00185870276
LE GRAND HOTEL
 Tel. (06) 4709 (20 linee) Telex 610210 Granro I
 Via V.E. Orlando, 3 - 00100 Roma (Italy)
XAR/N: 268779

COPIA DA CONSERVARE
 AL FINE DEL D.M. 11/10/79
 E PER RACCOMANDA IVA

Nazione		Cod.	Data motivazione	Addebiti	Ac crediti	Saldo	Ripresa saldo
IVA	14%		357E-...	* 120.000	6.21	50.150	
nt - Appartement - Logis	14%		357E-...	* 600			
- Blanchissage - Wäsche	14%		357E-...	* 4.000			
dry cleaning - Repassage, nett. -			357E-...	* 2.300			
Boissons - Getränke	9%		357E-...	* 350		43.400	
3 - Payments - Zinszahlungen			357E-...	* 3.000			
ca, etc. - Café, Thé, etc. -	9%		357E-...	* 450		600.000	
tea, usw,			357E-...	* 57.513			
Déjeuner - Mittagessen	9%		357E-...	* 20.371		711.754	
ous - Dédutions - Abzüge							
ous - Divers - Verschiedenes	14%						
er - Oeufs, Sandwiches	9%						
ions - Fruits, Jus - Obst, Säfte	9%						
ided Tax - Taxe sur la valeur							
Mehrwertsteuer							
rites - Liqueurs - Liköre	9%						
er, Boer - Eau Min., Bierre -	9%						
mer, Bier							
3 - Petit Déjeuner - Frühstück	9%						
4 Breakfast - Chambre et petit							
- Zimmer und Frühstück	V.S.						
ension							
oom service) - Boisson (aux étages) - 9%	9%						
7 (Etage)							
ervice - Stages - Etagebed	9%						
Diner - Abendessen	9%						
Remboursement - Rückzahlung							
pai	9%						
- Taxe de séjour - Aufenthaltsteuer							
ance calls - Téléphones int.	14%						
ils - Téléphones - Lokalgespräche	14%						
ilms - Weine	9%						
mento	V.S.						
nt and Breakfast or Pension-							
ment et petit Déjeuner ou Pension -							
4 Frühstück oder Pension							
Deposito Advance Deposit	Agensia di viaggio Travel agent						
N. persone No. pers.	Prezzo appart. Room rate						
8 B D	120,000						
1							
CONDIZIONAMENTO:	IVA	14%	Condizioni pagamento: a presentazione fattura./Terms of payment: against invoice				SI. & O.
	14%		DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).	Impunibile 14%	383420		
	9%			Impunibile 9%	254630		
accredito e data emissione	Nome			Esenti e non in p.			
16929	Indirizzo			soggiorno	1800		
16929	Ci			Rimborsi			
Venezia/Mod. Osp. 104	Firma cliente			Importi escl. d. IVA			
16929							

<p>3578/</p> <p>Cod.</p>	 <p>CIGA HOTELS</p> <p>-Ricevuta Fiscale/Fattura- (Ricevuta Fiscale) Art. 2 D.M. 13-10-79</p>	<p>Capitale L. 14.040.000.000 int. versato San Marco, 1812 - 30124 Registro Imprese Venezia Codice Fiscale n. 00135</p> <p>LE GRAND HOTEL</p> <p>Tel. (06) 4709 (20 linee) Via V.E. Orlando, 3 - 00187</p> <p>XAR/N° 268675</p>																																																																																																																																	
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;"> Dep. Adv. Dep. </td> <td style="width:15%;"> Agenzia di viaggio Travel agent </td> </tr> <tr> <td style="width:15%;"> N. persone No. per </td> <td style="width:15%;"> Frenzo appart. Room rate </td> </tr> <tr> <td style="width:15%;"> S E D </td> <td style="width:15%;"> 120.000 </td> </tr> </table>	Dep. Adv. Dep.	Agenzia di viaggio Travel agent	N. persone No. per	Frenzo appart. Room rate	S E D	120.000	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:30%;">Data motivazione</th> <th style="width:30%;">Addebiti</th> <th style="width:40%;">Accrediti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>al Apprendistato - Logis 2%</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Bianco - Wäsche 14%</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- druck - Repassage, nett.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Boisson Getränke 9%</td> <td>75 75 - 120000</td> <td>* 120.000</td> </tr> <tr> <td>à Payeur - Einzahlungen</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>sa. etc. - Tbt. etc. 9%</td> <td>75 75 - 600</td> <td>* 600</td> </tr> <tr> <td>des. etc.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Déjeuner - Mittagessen 9%</td> <td>75 75 - 6100</td> <td>* 6.100</td> </tr> <tr> <td>me. D. etc. - Abzüge</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>meur. - Verschiedenes 14%</td> <td>75 75 - 14000</td> <td>* 14.000</td> </tr> <tr> <td>le. etc. - Witches 9%</td> <td>75 75 - 4300</td> <td>* 4.300</td> </tr> <tr> <td>des. etc. - Obst, Säfte 9%</td> <td>75 75 - 650</td> <td>* 650</td> </tr> <tr> <td>des. etc. - pour la valeur</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Maur. etc.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>rtus. etc. - Liköre 9%</td> <td>75 75 - 2000</td> <td>* 2.000</td> </tr> <tr> <td>er. Be. etc. - Min., Bière -</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ser. B. etc.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>l. Per. etc. - Frühstück 9%</td> <td>75 75 - 2000</td> <td>* 2.000</td> </tr> <tr> <td>d. Bre. etc. - Coambre et petit</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>- Zimmer - Frühstück V.S.</td> <td>75 75 - 133.600</td> <td>* 133.600</td> </tr> <tr> <td>transior</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>com. serv. etc. - Boisson (aux étages) - 9%</td> <td>75 75 - 2.400</td> <td>* 2.400</td> </tr> <tr> <td>(Etag.)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>vice. etc. - Etagesbed 9%</td> <td>75 75 - 600</td> <td>* 600</td> </tr> <tr> <td>Diner - Abendessen 9%</td> <td>75 75 - 120.000</td> <td>* 120.000</td> </tr> <tr> <td>Remb. etc. - Rückzahlung</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>er. etc.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Taxe de séjour - Aufenthaltssteuer</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>seur. etc. - Téléphone int. 14%</td> <td>75 75 - 350</td> <td>* 350</td> </tr> <tr> <td>is. - Téléphone - Lokalgespräche 14%</td> <td>75 75 - 1.000</td> <td>* 1.000</td> </tr> <tr> <td>ins. - Weine 9%</td> <td>75 75 - 250</td> <td>* 250</td> </tr> <tr> <td>sanis. V.S.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Hand Breakfast or Pension- ent et petit Déjeuner ou Pension - Frühstück oder Pension</td> <td>75 75 - 17.500</td> <td>* 17.500</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 4.500</td> <td>* 4.500</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 970</td> <td>* 970</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 4.800</td> <td>* 4.800</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 15.000</td> <td>* 15.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 3.000</td> <td>* 3.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 5.000</td> <td>* 5.000</td> </tr> <tr> <td></td> <td>75 75 - 47.300</td> <td>* 47.300</td> </tr> </tbody> </table>	Data motivazione	Addebiti	Accrediti	al Apprendistato - Logis 2%			- Bianco - Wäsche 14%			- druck - Repassage, nett.			Boisson Getränke 9%	75 75 - 120000	* 120.000	à Payeur - Einzahlungen			sa. etc. - Tbt. etc. 9%	75 75 - 600	* 600	des. etc.			Déjeuner - Mittagessen 9%	75 75 - 6100	* 6.100	me. D. etc. - Abzüge			meur. - Verschiedenes 14%	75 75 - 14000	* 14.000	le. etc. - Witches 9%	75 75 - 4300	* 4.300	des. etc. - Obst, Säfte 9%	75 75 - 650	* 650	des. etc. - pour la valeur			Maur. etc.			rtus. etc. - Liköre 9%	75 75 - 2000	* 2.000	er. Be. etc. - Min., Bière -			ser. B. etc.			l. Per. etc. - Frühstück 9%	75 75 - 2000	* 2.000	d. Bre. etc. - Coambre et petit			- Zimmer - Frühstück V.S.	75 75 - 133.600	* 133.600	transior			com. serv. etc. - Boisson (aux étages) - 9%	75 75 - 2.400	* 2.400	(Etag.)			vice. etc. - Etagesbed 9%	75 75 - 600	* 600	Diner - Abendessen 9%	75 75 - 120.000	* 120.000	Remb. etc. - Rückzahlung			er. etc.			Taxe de séjour - Aufenthaltssteuer			seur. etc. - Téléphone int. 14%	75 75 - 350	* 350	is. - Téléphone - Lokalgespräche 14%	75 75 - 1.000	* 1.000	ins. - Weine 9%	75 75 - 250	* 250	sanis. V.S.			Hand Breakfast or Pension- ent et petit Déjeuner ou Pension - Frühstück oder Pension	75 75 - 17.500	* 17.500		75 75 - 4.500	* 4.500		75 75 - 970	* 970		75 75 - 4.800	* 4.800		75 75 - 15.000	* 15.000		75 75 - 3.000	* 3.000		75 75 - 5.000	* 5.000		75 75 - 47.300	* 47.300	<p>Condizioni pagamento: a presentazione fattura./Terms of payment: against invoice</p> <p>DESTINATARIO DELLA PRESENTE FATTURA (se non indicato qui di seguito destinatario della presente fattura s'intende il nominativo del cliente).</p> <p>Imponibile 14%</p> <p>Imponibile 9%</p> <p>Esenti e non imp.</p> <p>Soggiorno</p> <p>Rimborsi</p> <p>Importi escl. da IVA</p>
Dep. Adv. Dep.	Agenzia di viaggio Travel agent																																																																																																																																		
N. persone No. per	Frenzo appart. Room rate																																																																																																																																		
S E D	120.000																																																																																																																																		
Data motivazione	Addebiti	Accrediti																																																																																																																																	
al Apprendistato - Logis 2%																																																																																																																																			
- Bianco - Wäsche 14%																																																																																																																																			
- druck - Repassage, nett.																																																																																																																																			
Boisson Getränke 9%	75 75 - 120000	* 120.000																																																																																																																																	
à Payeur - Einzahlungen																																																																																																																																			
sa. etc. - Tbt. etc. 9%	75 75 - 600	* 600																																																																																																																																	
des. etc.																																																																																																																																			
Déjeuner - Mittagessen 9%	75 75 - 6100	* 6.100																																																																																																																																	
me. D. etc. - Abzüge																																																																																																																																			
meur. - Verschiedenes 14%	75 75 - 14000	* 14.000																																																																																																																																	
le. etc. - Witches 9%	75 75 - 4300	* 4.300																																																																																																																																	
des. etc. - Obst, Säfte 9%	75 75 - 650	* 650																																																																																																																																	
des. etc. - pour la valeur																																																																																																																																			
Maur. etc.																																																																																																																																			
rtus. etc. - Liköre 9%	75 75 - 2000	* 2.000																																																																																																																																	
er. Be. etc. - Min., Bière -																																																																																																																																			
ser. B. etc.																																																																																																																																			
l. Per. etc. - Frühstück 9%	75 75 - 2000	* 2.000																																																																																																																																	
d. Bre. etc. - Coambre et petit																																																																																																																																			
- Zimmer - Frühstück V.S.	75 75 - 133.600	* 133.600																																																																																																																																	
transior																																																																																																																																			
com. serv. etc. - Boisson (aux étages) - 9%	75 75 - 2.400	* 2.400																																																																																																																																	
(Etag.)																																																																																																																																			
vice. etc. - Etagesbed 9%	75 75 - 600	* 600																																																																																																																																	
Diner - Abendessen 9%	75 75 - 120.000	* 120.000																																																																																																																																	
Remb. etc. - Rückzahlung																																																																																																																																			
er. etc.																																																																																																																																			
Taxe de séjour - Aufenthaltssteuer																																																																																																																																			
seur. etc. - Téléphone int. 14%	75 75 - 350	* 350																																																																																																																																	
is. - Téléphone - Lokalgespräche 14%	75 75 - 1.000	* 1.000																																																																																																																																	
ins. - Weine 9%	75 75 - 250	* 250																																																																																																																																	
sanis. V.S.																																																																																																																																			
Hand Breakfast or Pension- ent et petit Déjeuner ou Pension - Frühstück oder Pension	75 75 - 17.500	* 17.500																																																																																																																																	
	75 75 - 4.500	* 4.500																																																																																																																																	
	75 75 - 970	* 970																																																																																																																																	
	75 75 - 4.800	* 4.800																																																																																																																																	
	75 75 - 15.000	* 15.000																																																																																																																																	
	75 75 - 3.000	* 3.000																																																																																																																																	
	75 75 - 5.000	* 5.000																																																																																																																																	
	75 75 - 47.300	* 47.300																																																																																																																																	
<p>RANCIAMENTO: IVA</p> <p>14%</p> <p>9%</p> <p>data emissione</p> <p>16825</p> <p>Lib. 179</p>	<p>Nome</p> <p>Indirizzo</p> <p>Ci</p> <p>Firma cliente</p>	<p>16825</p> <p>Lib. 179</p>																																																																																																																																	

ALLEGATO E.

ALLEGATO E

STAMPATELLO / BLOCK LETTERS

Cognome GELU
Family name

Data di nascita 27/4/1915
Date of birth

Nome Isidoro
Given name

Sig.ra
Mrs.

Nazionalità - Nationality
ARGENTINA

Indirizzo
Home Address

Intestazione Fattura
Business Address

DATI ALIBATI DA VERUMI

Firma ARGENTINA
Signature

Modo di pagamento : Cassa - Cash
Form of Payment : Carta di Credito - Credit Card
 Inviare a: - Invoice to:

Note
USCITA
CONTRATTA
SIMPACTA
CLASSIFICAZIONE
ALL'ARTICOLI

(2)

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2

000232
LIBERO

DATA DI ARRIVO			DATA DI PARTENZA		CAMERE OCCUPATE	S.	B.	D.	APPARTAMENTO	ARRANG	OSSEVAZIONI
28	2	81	3	3	338-3	1			1/2000		(FR) STANFORD
18	1	81	14	1	357/8	1		X	-19		
• 22	1	81	24	1	357/8	1		X	-		
• 26	1	81	30	1	357/8	1		X	28		
32	1	81	6	2	357/8	1		X			
• 4	2	81	11	2	357/8	1		X			
• 28	2	81	3	7	357/8	1		X			(FR) STANFORD

Ulteriori accertamenti disposti dalla Commissione, in relazione alle presenze presso l'Hotel Excelsior di Ezio Giunchiglia e Nara Lazzerini.



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica
Commissione Parlamentare d'Indagine
sulla Loggia Massonica P.2
Il Presidente

Roma,

Prot. n. 511 /C.P2

Con riferimento all'ordine di sequestro in data 26.6.1982, della cui esecuzione la S.V. è stata incaricata, si autorizza, ai fini dell'assunzione delle sommarie informazioni di cui alla parte finale dell'ordine medesimo, ad accertare - anche avvalendosi dell'esibizione delle sembianze fotografiche delle persone - ogni elemento utile in merito alle presenze presso l'Hotel Excelsior, nel periodo considerato nell'ordine di sequestro, del signor Ezio GIUNCHIGLIA e della signora Nara LAZZERINI.

(On. Tina Anselmi)

Maggiore Castore PALMERINI
Nucleo Centrale di Polizia
Tributaria della
Guardia di Finanza

- S E D E -



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLA LOGGIA MASSONICA P2COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P2000832
LIBERO

All'On. TINA ANSELMI

Presidente della Commissione Parlamentare
d'inchiesta sulla loggia massonica P 2.

In esecuzione all'ordine di sequestro in data 22.6.1982
e all'incarico commesso allo scrivente dalla S.V. Ill.ma
in data 29.6.1982, trasmetto:

- p.v. di sommarie informazioni testimoniali redatto in data
5.7.1982 nei confronti di ZERVINI Salvatore;
- p.v. di sommarie informazioni testimoniali redatto in data
5.7.1982 nei confronti di IACONO Giuseppe;
- p.v. di sommarie informazioni testimoniali redatto in data
5.7.1982 nei confronti di FURLAN Romano.

Roma li 5.7.1982

Magg. Castore Palmerini

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Gruppo Sezioni Speciali - 6^a Sezione

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1982, addì 5 del mese di luglio, in Roma, presso gli uffici del Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, siti in Roma, via dell'Olmata n. 45, viene redatto il presente atto per far risultare che i sottoscritti ufficiali di polizia giudiziaria, Magg. Castore Palmerini e M.o. Giovanni Monteforte, appartenenti al Comando suddetto, assumono a sommarie informazioni testimoniali il sig. ZERVINI SALVATORE n. ad Annone Veneto il 23.11.1928 e residente in Roma, piazza dei Condottieri 54, identificato a mezzo patente guida Cat. C n. 244295 rilasciata il 24.6.1961 dalla Prefettura di Roma

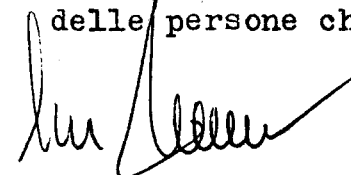
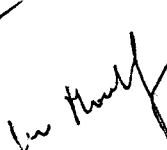
Premesso che deve essere acquisita ogni utile notizia in relazione ai soggiorni presso l'albergo Excelsior in Roma dei signori LICIO GELLI, nato a Pistoia il 21 aprile 1919 e EZIO GIUNCHIGLIA nato a Lucca il 10.6.1943 e della signora LAZZERINI NARA, nata a Vico Pisano (Pisa) il 28.2.1935, il signor ZERVINI SALVATORE dichiara :

"Ho lavorato presso l'albergo Excelsior di Roma dal 14.6.1952 al 31.12.1981, data in cui sono stato licenziato per diminuzione di personale. Dal 1975 espletavo le funzioni di secondo portiere. Attualmente lavoro alle dipendenze della CIGA SERVICE, istituita dalla CIGA HOTELS (della quale fa parte anche l'Hotel Excelsior) per riassorbire il personale licenziato.

Per quanto riguarda le presenze del sig. Licio GELLI presso l'albergo Excelsior, ricordo che fino al 1979 il predetto era un cliente abituale dell'albergo, cioè allo stesso veniva di volta in volta assegnata una camera diversa. Dal 1979 il signor Licio Gelli aveva un appartamento (costituito dalle stanze nn. 127, 128 e 129) fisso, nel senso che rimaneva a sua completa disposizione (non veniva cioè occupato da altri) anche quando il predetto non era a Roma.

Se ben ricordo in detto appartamento il Gelli usufruiva, oltre che del normale apparecchio telefonico sito in ogni stanza, anche di un apparecchio telefonico con linea diretta (non ricordo il numero) fatto installare dalla direzione dell'albergo a richiesta del Gelli. Non so che prezzo veniva praticato al signor Gelli per l'uso dell'appartamento, so solo che si trattava di un prezzo speciale che, peraltro, mi sembra venga applicato a tutti i clienti "fissi".

Per quello che mi ricordo, dato anche il tempo trascorso, il sig. GELLI arrivava normalmente da solo e, ad eccezione della moglie e dei familiari, non ospitava altre persone nell'appartamento, all'infuori delle persone che riceveva nel corso della giornata.

Magg. 
M.o. 



segue p.v. di s.i.t. rese dal sig. ZERVINI in data 5.7.82
foglio n.2

Non ricordo le persone che facevano visita giornalmente al sig. Gelli. So solo che erano numerose.

Ricordo, peraltro, che riceveva e faceva numerosissime telefonate, sia a mezzo centralino che col telefono diretto.

Non so se il sig. Gelli pagava, oltre che al proprio, anche il soggiorno presso l'albergo Excelsior di altre persone.

Per quanto riguarda le presenze del sig. Ezio Giunchiglia presso l'albergo Excelsior, premesso che la fotografia che mi esibite non mi ricorda alcun cliente abitabile dell'albergo, mi ricordo che un certo signor Giunchiglia alcune volte, negli ultimi anni, ha preso alloggio presso l'albergo Excelsior. Ricordo invece che un certo Giunchiglia veniva spesso a cercare il sig. Gelli, personalmente o lo cercava telefonicamente.

Non ricordo se Giun il Giunchiglia di cui sto parlando abbia soggiornato nell'appartamento in uso al Gelli.

Non mi risulta, peraltro, che sia arrivato o sia partito unitamente al Gelli.

Per quanto riguarda, infine, gli eventuali soggiorni della signora LAZZERINI Nara, della quale mi mostrate le sembianze fotografiche, ricordo che negli ultimi anni la predetta signora si presentava come segretaria del sig. Gelli e qualche volta prendeva alloggio per conto proprio. Non sono in grado di precisare se la stessa abbia mai alloggiato nell'appartamento in uso a Licio Gelli.

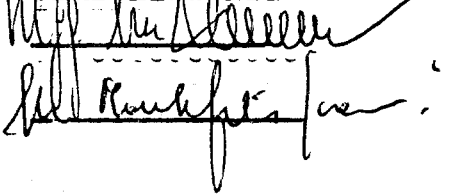
Non ricordo di averla mai vista arrivare o partire unitamente al sig. Gelli.

Per quello che ricordo ~~mi-son~~ le presenze presso l'albergo Excelsior della Lazzerini, negli ultimi anni, non superano la decina compresi anche gli alloggi.

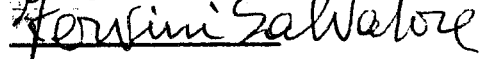
Non ho altro da aggiungere.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra il presente atto che si compone di n. 2 fogli, viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

VERBALIZZANTI



LA PARTE



NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Gruppo Sezioni Speciali-6^a Sezione

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1982, addì 5 del mese di luglio, in Roma, presso gli uffici del Nucleo Centrale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, siti in Via dell'Olmata n. 45, viene redatto il presente atto per far risultare che i sottoscritti ufficiali di p.g., Magg. Castore Palmerini e M.o. Giovanni Monteforte, appartenenti al Comando suddetto, assumono a sommarie informazioni testimoniali il sig. IACONO Giuseppe, nato a Roma il 17.8.1927 e ivi abitante in via Conca d'Oro 265, identificato a mezzo di Carta di identità n.44888814 rilasciata dal Comune di Roma in data 1° ottobre 1979.

Premesso che deve essere acquisita ogni utile notizia in relazione ai soggiorni presso l'albergo Excelsior in Roma dei signori LICIO GELLI, nato a Pistoia il 21 aprile 1919 ed EZIO GIUNCHIGLIA, nato a Lucca al 10.6.1943 e della signora LAZZERINI NARA, nata a Vico Pisano (Pisa) il 28.2.1935, il signor IACONO Giuseppe dichiara :

"Ho lavorato presso l'albergo Excelsior di Roma dal 2.5.1951 al 31.12.1981, data in cui sono stato licenziato per diminuzione di personale".

Dal 1970 circa espletavo le funzioni di "vestierista" (maggiordomo)". Attualmente lavoro alle dipendenze della CIGA SERVICE, istituita dalla CIGA HOTELS (della quale fa parte anche l'Hotel Excelsior) per riassorbire il personale licenziato.

Per quanto riguarda le presenze del signor LICIO GELLI presso l'Hotel Excelsior, ricordo che il predetto era un cliente abituale dell'albergo da alcuni anni e che occupava l'appartamento composto dalle stanze nn. 127, 128 e 129. Tale appartamento era in uso fisso al Sig. Licio Gelli, nel senso che rimaneva a sua completa disposizione (non veniva, cioè, occupato da altri), anche quando il predetto non era a Roma.

Per quello che mi ricordo, dato anche il tempo trascorso, non mi risulta che il sig. GELLI ospitasse altre persone nel proprio appartamento, al di fuori dei propri familiari. Peraltro non posso essere preciso, tenuto conto del lavoro che svolgevo (ero di norma addetto al servizio salone).

Non ricordo le persone che facevano visita al sig. Gelli.

Le due sembianze fotografiche che mi esibite, e che mi dite essere di tali Giunchiglia Ezio e Lazzerini Nara, non si riferiscono, almeno per quello che ricordo, a clienti dell'albergo Excelsior. Non ricordo, peraltro, di averli mai visti nell'albergo, tenuto anche conto del lavoro che io svolgevo.

Non ho altro da aggiungere."

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra il presente atto

Magg. Castore Palmerini

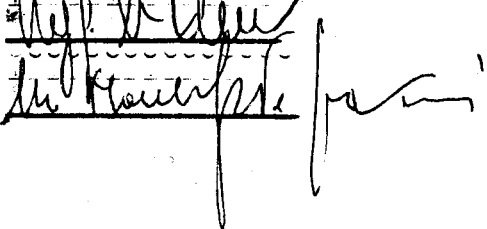
M.o. Giovanni Monteforte

Iacono Giuseppe

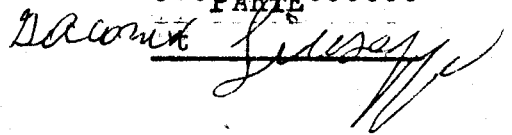
segue p.v. di s.i.t. resa da IACONO Giuseppe in data 5.7.982
f.2

che si compone di n. 2 fogli viene confermato e sottoscritto
dai verbalizzanti e dalla parte

VERBALIZZANTI


Two handwritten signatures are present under the 'VERBALIZZANTI' heading. The first signature is partially obscured by a horizontal line. The second signature is more legible and appears to be 'M. ...'.

PARTE


A handwritten signature, likely 'Iacono Giuseppe', is written under the 'PARTE' heading. The signature is written in a cursive style.

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Gruppo Sezioni Speciali-6^a Sezione

PROCESSO VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

L'anno 1982, addì 5 del mese di luglio, in Roma, negli uffici della 6^a Sezione del Gruppo Sezioni Speciali del Comando in ^{presso la Camera dei Deputati} intestazione, viene redatto il seguente atto per far risultare che i sottoscritti ufficiali di pg, Magg. Castore Palmerini e M.O. Giovanni, ^{Monteforte} appartenenti al Comando suddetto, assumono a sommarie informazioni testimoniali il sig. FURLAN ROMANO, nato a Porcia (PN) il 30.3.1935 e abitante in Roma, via Marco Aurelio n.45, identificato a mezzo di patente guida numero RM 2652148N rilasciata, in sostituzione di quella PNOO01649, in data 2.11.1981 dalla Prefettura di Roma.

Premesso che deve essere acquisita ogni utile notizia in relazione ai soggiorni presso l'albergo Excelsior in Roma dei signori LICIO GELLI, nato a Pistoia il 21 aprile 1919 ed Ezio GIUNCHIGLIA, nato a Lucca il 10.6.1943 e della signora LAZZERINI NARA, nata a Vico Pisano (Pisa) il 28.2.1935, il signor FURLAN ROMANO, dichiara :

"Ho lavorato presso l'albergo Excelsior di Roma dal 9.4. 1959 al 31.12.1981, data in cui sono stato licenziato per diminuzione del personale.

Dal 1972 circa espletavo le funzioni di portiere d'albergo. Attualmente lavoro alle dipendenze della CIGA SERVICE, istituita dalla CIGA HOTELS (della quale fa parte anche l'hotel Excelsior) per riassorbire il personale licenziato.

Non mi risulta che il sig. GELLI ospitasse altre persone nel proprio appartamento al di fuori dei propri familiari.

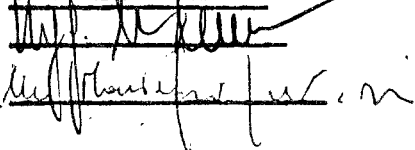
Ricordo solo che riceveva numerose persone e numerose telefonate. La sembianza fotografica che mi esibite, e che mi dite essere di tale Giunchiglia Ezio, si riferisce, almeno per quel che ricordo, ad un cliente non abituale dell'albergo Excelsior.

Non sono in grado di precisare se era in contatto con Licio Gelli. La sembianza fotografica che mi esibite e che mi dite essere di tale Lazzerini Nara, non si riferisce, almeno per quel che ricordo, a un cliente dell'albergo Excelsior. Il volto, peraltro, non mi è nuovo. Ricordo adesso di averla vista almeno una volta, unitamente al sig. Gelli mentre pranzavano, mi sembra al J.O, locale notturno sito in Roma, via Buoncompagni.

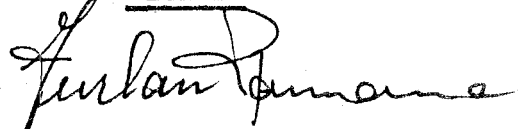
Non ho altro da aggiungere."

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte.

VERBALIZZANTI



PARTE



Ulteriori accertamenti sulle telefonate effettuate da Licio Gelli dall'Hotel Excelsior.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLA LOGGIA MASSONICA P 2

NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

In relazione all'incarico verbalmente conferitomi dal Dr. Beretta comunico l'esito degli accertamenti eseguiti attraverso l'esame dei cartellini delle telefonate fatte da Gelli presso l'Hotel Excelsior di Roma nell'anno 1980 (da Gennaio a Dicembre). Rispetto ai rilevamenti effettuati dall'autorità di Pubblica Sicurezza (U.C.I.G.O.S.) e già comunicati alla Commissione, ho acquisito i seguenti, ulteriori, elementi d'informazione:

a. Telefonate effettuate all'estero:

0041.91.239253 in data 28.3.1980 - Lugano - Conti Comodity Service
Aghi, Viale Balestruzzi

0041.12.117060 in data 4.12.1980 - Zurigo - Schweizerische Bank
0041.12.341111 " " " Gesellschaft Bahnhof Strasse 45

0041.22.523535 in data 21.5.1980 - Ginevra - De Savio Victor (Vittorio Emanuele di Savoia)
Route Hermance 23

0041.22.317690 in data 20.5.1980 - Ginevra - Dynashelter SA
Route Cendrier 12

0033.93.309281 in data 22.5.1980 Sig.ra Le Claire

0044.1.6298860 in data 21.2.1980 - Londra - Hotel Claudas

000604
SEGRETO

b. Telefonate effettuate fuori Roma:

02.2591549 in data 21.3.1980 Isolda Garcia Lidia, via Padova 314

02.2592585 in data Marzo 1980 Numero riservato

02.702144 in data Aprile 1980 " "

0575.356917 in data Marzo 1980 Vitali Giuseppe, via V.Veneto 185/b

0575.351047 in data Maggio 1980 Ercolini Sergio, via Libia 16/33

051.435679 in data Marzo 1980 Pinna Maria Luisa, via XXI Aprile 2

051.222479 " " " Spina ing. Francesco, pzza S Francesco

035.243443 " " " Presenti, via Porta Dipinta 15

055.477981 in data Settembre 1980 Casa di Cura Villa Donatello

030.56092 in data Marzo 1980 Numero Riservato

0564.939024 in data Marzo 1980 Industrie Manifatturiere Tessili
Paoletti spa loc. La Valle

0586.33221 in data Marzo 1980 Banco di Roma, via Cairoli 69

0382.25151 in data Luglio 1980 Questura, P.zza Italia 5

0125.355555 in data Febbraio 1980 Tassan Din Bruno-Gressonej

Mi riservo di comunicare gli intestatari dei numeri riservati.

c. Telefonate effettuate in Roma:

6783302 in data 28.3.1980 - Banco di Roma, via del Corso 307

460787 " " - Servizio Italia spa, Salita S. Nicola
da Tolentino 1/b

6790082 in data 27.3.1980 - Guttuso Renato, P.zza del Grillo 5

854845 " " - ENEL, via G.B.Martini 3

6795463 in data 23.4.1980 - Tassan Din Bruno, via Fontanella Borghee
se 42

486467 in data 19.4.1980 - Ministero Difesa Esercito, Raggruppamento
Unità Speciali, via XX Settembre 8

6784882 in data Luglio 1980 - Banco Ambrosiano, Largo Tritone 130

2° foglio

6780572 in data Luglio 1980 - Partito Repubblicano Italiano, P.zza Montecitorio 121
6776 in data Luglio 1980 - Salini Costruttori Roma spa, via Dataria 22
5754117 in data Dicembre 1980 - Iurato Nunzio, via Nansen 28
5900-358 ~~ENI~~ in data 20.2.1980 - ENI (l'int.358 era in uso a Leonardo Di Donna)
5444-71 in data 21.2.1980 - Alitalia (int. da verificare)
7707-289 in data 18.4.1983 - Corriere della Sera (int. da verificare)
8508-50 in data Dicembre 1980 - Plografico dello Stato (int. da verificare)
44441-44 e 44444-2 in data Dicembre 1980 - Centralino Vigili del Fuoco
455265 in data 27.3.1980 - Carlino Michele, via Orano 42
858348 in data 19.4.1980 - Mancinelli Carmine, via Ticino 24
3386566 in data 10.4.1980 - Pacilio Benita, via Campo Ligure 19
6799029 in data 2.7.1980 - Banque de l'Indocine et de Suez Italia spa
via Condotti 11
47490 in data 9.7.1980 Soc. Editrice Esedra, via Parigi 11
7590907 in data 20.2.1980 - Lo Cascio Angelo, via Anglona 6
868348 in data 20.2.1980 - Soc. Italiana Condotte d'Acqua, viale Liegi 26
841111 in data 21.2.1980 - Citicorp Citifin spa, via Po 2/a

Roma 30.7.1983

Cap. Giuseppe Di Paolo
